

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LII

BARI, 5 AGOSTO 2021

n. 101



Corte Costituzionale
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti locali
Appalti - Bandi
Concorsi - Avvisi
Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

ORDINANZA n. 120/2021

Ordinanza di rimessione del 14 aprile 2021 della Corte Suprema di Cassazione nel procedimento civile promosso da Comune di Rutigliano c/Trojano Maria. Legittimità costituzionale art. 19 della L.R. n. 3/2005..... 51823

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2021, n. 245

Art. 23 comma 1 - L. R. 30/9/2004, n. 15 e s.m.i.. ASP Opera Pia “ Di Venere”, con sede Carbonara (BA). Nomina Commissario straordinario..... 51853

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2021, n. 246

Art. 23 comma 1 - L. R. 30/9/2004, n. 15 e s.m.i.. ASP “Regina Margherita”, con sede Barletta (BAT). Nomina Commissario straordinario..... 51855

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2021, n. 249

Commissione tecnico-consultiva per la Polizia locale di cui all’art. 19 della l.r. 14 dicembre 2011 n. 37, e s.m.i.. Modifica DPGR n. 53 del 16 febbraio 2021. 51857

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2021, n. 250

Art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 - L.R. n. 48/2019 - Nomina Commissione regionale di valutazione per l’aggiornamento degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R..... 51858

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2021, n. 251

L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all’estero dalla dott.ssa Mariagrazia Friuli..... 51860

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2021, n. 252

L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all’estero dalla dott.ssa Elisabetta Calò. 51862

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2021, n. 253

L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestatato all'estero dalla dott.ssa Roberta Za..... 51864

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2021, n. 254

Agenzia regionale per il Turismo A.Re.T. "Pugliapromozione" - Proroga incarico Commissario. 51866

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 20 luglio 2021, n. 182

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Titolo del progetto: "INNOVAZIONE PER POTENZIARE LA PRODUTTIVITÀ, SOSTENIBILITÀ E REDDITIVITÀ DELLA FILIERA DEI LEGUMI TIPICI PUGLIESI" – Acronimo: "PSR_Leg".

Soggetto capofila: DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.

CUP: B77H20001840009

Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento..... 51869

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 20 luglio 2021, n. 183

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Titolo del progetto: "INNOVAZIONE NELLA TRADIZIONE: TECNOLOGIE INNOVATIVE PER ESALTARE LE QUALITÀ DEI VINI AUTOCTONI SPUMANTE DELLA MURGIA BARESE"

Soggetto capofila: "AZIENDA AGRICOLA TENUTE CHIAROMONTE SOCIETÀ SEMPLICE - SOCIETÀ AGRICOLA"

CUP: B47H20001310009

Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori. 51876

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 20 luglio 2021, n. 184

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Titolo del progetto: "GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE NELLE AZIENDE AGROSILVOPASTORALI DEL GARGANO" Acronimo: FORGARGANO

Soggetto capofila: CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

CUP: B77H20001830009

Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento..... 51882

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 21 luglio 2021, n. 187

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Titolo del progetto: Filiera Pilota del Cinghiale e degli Ovicaprini nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia

Soggetto capofila: ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

CUP: B89J20000070009

Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori. 51889

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 23 luglio 2021, n. 188

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze azioni di informazione. Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17). Soggetto beneficiario: CELIPS Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue.

CUP: B98D20000040009. Differimento del termine per la conclusione delle attività al 30/11/2021.... 51895

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 26 luglio 2021, n. 189

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: “BIOSAVEX”

CUP: B89J20000060009

Approvazione variante per cambio beneficiario/capofila e recesso partner senza sostituzione

Soggetto capofila: OLIVICOLTORI DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA”

Capofila subentrante: “IMPRESA VERDE PUGLIA S.R.L.” 51900

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 27 luglio 2021, n. 191

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).

Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.

Beneficiario: HORTA S.R.L.. CUP: B79J21007930009. 51908

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 27 luglio 2021, n. 192

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).

Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.

Beneficiario: WAY TV SRL. CUP: B49J21005670009. 51917

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 27 luglio 2021, n. 193

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).

Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.

Beneficiario: CON.F.A.T. SOC.CON.S.COOP.. CUP: B79J21007910009..... 51926

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 27 luglio 2021, n. 194

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).

Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.

Beneficiario: AIAB PUGLIA. CUP: B39J21010280009. 51936

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 27 luglio 2021, n. 195

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).

Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii..Approvazione della non ammissibilità agli aiuti della domanda di sostegno n. 84250006578.

Soggetto Richiedente: CONVERPRINT - S.R.L. 51945

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 27 luglio 2021, n. 196

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: “TRuST4Food”

Titolo del progetto: “TRaceability SysTem for Food”

Soggetto capofila: “SOCIETA’ AGRICOLA F.LLI BARNABA S.S.”

CUP: B67H20000800007.

Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori. 51950

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 27 luglio 2021, n. 197

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: “SNIPS”

CUP: B37H20001340009

Soggetto capofila: “SOCIETA’ SEMPLICE AGRICOLA SAN CHIRICO”

Capofila subentrante: “FARMALABOR SRL”

Approvazione variante per cambio beneficiario/capofila e

Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori. 51956

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 luglio 2021, n. 198

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: “FARE” (Farmers, Researchers and Experts)

Titolo del progetto: “INNOVAZIONE DELLA PRODUZIONE INTEGRATA E ANTICIPATA DI FRUTTIFERI MINACCIATI DA FISIOPATIE E FITOFAGI INVASIVI” Acronimo: “E-SHELTER” Soggetto capofila: “SOCIETA’ AGRICOLA PETRAROLO S.S.”

CUP: B47H20001410009

Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento. 51965

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 luglio 2021, n. 199

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Titolo del progetto: “Applicazione di nuovi metodi di analisi e certificazione a supporto dell’olivicultura per la difesa dell’origine territoriale dell’olio extravergine di oliva Pugliese”.

Soggetto capofila: “CIA AGRICOLTORI ITALIANI - ASSOCIAZIONE REGIONALE PUGLIA”

CUP: B97H20001460007.

Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori. 51972

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 29 luglio 2021, n. 202

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: “ForestLab”

Titolo del progetto: “VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI ECOSISTEMICI DELLE FORESTE DEI MONTI DAUNI NEL CONTRATTO DI FORESTA” Acronimo: ECO.FOR.ACT.

Soggetto capofila: SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE CON.F.A.T. - CONSORZIO FORESTA, AMBIENTE E TERRITORIO

CUP: B77H20001820009

Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento. 51978

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 29 luglio 2021, n. 203

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: “GO INNOVALEGUMI”

Titolo del progetto: “NUOVI SISTEMI CULTURALI BASATI SULLE LEGUMINOSE PER LE AZIENDE CEREALICOLE PUGLIESI”

Soggetto capofila: “CON.CER. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA”

CUP: B77H20004810009.

Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento. 51985

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 2 agosto 2021, n. 215

P.S.R. Puglia 2014/2020

Misura 16 – Cooperazione.

Operazione 16.3.2 “Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici”.

Avviso pubblico approvato con DAG n. 67 del 15/05/2017, pubblicato nel BURP n. 57 del 18/05/2017 e ss.mm. e ii.

Beneficiario: ESPERIENZE RURALI

CUP: B43F18000050009

Proroga straordinaria del termine per la presentazione della domanda di pagamento di saldo..... 51992

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 2 agosto 2021, n. 216

P.S.R. Puglia 2014/2020

Misura 16 – Cooperazione.

Operazione 16.3.2 “Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici”.

Avviso pubblico approvato con DAG n. 67 del 15/05/2017, pubblicato nel BURP n. 57 del 18/05/2017 e ss.mm. e ii.

Beneficiario: RETE SECOLARIO

CUP: B33F18000100009

Proroga straordinaria del termine per la presentazione della domanda di pagamento di saldo..... 51999

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 28 luglio 2021, n. 181

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2014 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Regg. (UE) n. 2017/891 e n. 2017/892 del 13/3/2017 della Commissione. Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofruttilicoli Eredi Pietro Di Donna società cooperativa agricola (IT130) con sede legale in Rutigliano (Bari)..... 52006

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 28 luglio 2021, n. 300

P.O.R. Puglia 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 – D.G.R. n. 2230 del 29/11/2018 – DD. n. 438 del 23/09/2019 – Avviso Pubblico “Radici e Ali” per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo – Recepimento degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica, per la seconda sessione di valutazione..... 52010

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 29 luglio 2021, n. 1329

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 4/FSE/2020 “Riqualificazione OSS”: A.D. n.1219 del 06/07/2020 pubblicato sul BURP n.99 del 09/07/2020: RIAPERTURA TERMINI Avviso n. 4/FSE PER I LAVORATORI con CONTESTUALE PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA e DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO 52021

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 29 luglio 2021, n. 1333

Approvazione Avviso Pubblico DIPPROF/2021 “Presentazione dell’offerta formativa e duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno per l’acquisizione del Diploma Professionale”, finanziato a valere sul Fondo di cui all’art. 68 della Legge n. 144/1999 e s.m.i. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e relativi allegati, con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA e DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO 52046

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 29 luglio 2021, n. 339

Legge Regionale n. 18/2000 ss.mm.ii. e Legge Regionale n. 40/2012 ss.mm.ii. – Attività di divulgazione in campo forestale -. Iniziativa “Scuola in bosco- edizione 2021BIS”. Approvazione graduatoria Boschi Didattici ammessi al contributo..... 52089

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 16 luglio 2021, n. 1105

Costituzione del Gruppo di lavoro ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso pubblico per il finanziamento agli Ambiti territoriali sociali di progetti per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze, in attuazione della L.R. n.13/2017- triennio 2021-2023 (A.D. 805 del 19.05.2021) 52094

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 29 giugno 2021, n. 125

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato "La Pescia", della potenza di 8,4 MWp, nonché, delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi in agro di Manfredonia (FG), località La Pescia, e nel territorio comunale di Foggia, località Tamaricciola mediante realizzazione delle seguenti opere:

n.2 aerogeneratori, GF5 e GF6, di potenza ciascuno pari a 4,2 MWp;

linea elettrica interrata 30 kV per il collegamento interno del parco eolico fino alla Cabina di smistamento; Cabina di smistamento;

linea elettrica interrata 30 kV per il collegamento dalla Cabina di smistamento all'Edificio Quadri e Servizi Ausiliari della Sottostazione esistente 30/150kV di proprietà della Società DEVELOP SRL;

Stallo di trasformazione 30/150kV all'interno della Sottostazione esistente di proprietà della Società DEVELOP SRL;

edificio utente denominato "Edificio Quadri e Servizi Ausiliari";

le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;

Carapelle 1 s.r.l. con sede legale in Mario Forcella 14, Foggia (FG) - P.I.: 03799610716. 52098

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE VICARIO INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 29 giugno 2021, n. 126

D.D. n. 02 del 12/01/2021 di Voltura parziale in favore della Società TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. con sede in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70 dell'Autorizzazione Unica relativamente limitatamente alla costruzione ed esercizio delle opere di connessione, rappresentate da:

a) una nuova stazione elettrica RTN a 150 KV in doppia sbarra da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 KV "Cerignola-Ortanova) (SE Stornara 2);

b) due nuovi collegamenti a 150 KV tra la SE Stornara 2 di cui al punto a), e la S.E. Cerignola (quest'ultima già autorizzata con D.D. n. 4 del 27.01.2016 in favore della società Enermac S.r.l.).

Preso d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. a) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020)..... 52130

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 29 giugno 2021, n. 127

D.D. n. 04 del 27/01/2016 come modificata con D.D. 03 del 12/01/2021 di Voltura parziale in favore della Società TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. con sede in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70 dell'Autorizzazione Unica relativamente alla costruzione ed esercizio di:

Voltura parziale in favore della Società TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. con sede in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70, della parte relativa alla costruzione ed esercizio di opere di connessione, consistente da una nuova stazione elettrica di trasformazione RTN a 380/150 KV nel Comune di Cerignola (FG) e relativi raccordi in entra-esce a 380 KV alla linea esistente RTN a 380 KV "Bari Ovest-Foggia". Preso d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di

emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. a) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020)...... 52136

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 19 luglio 2021, n. 137 Rettifica all'art. 6 della Determinazione Dirigenziale n. 10 del 27 gennaio 2020 Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica di 12.5MWe, costituito da 5 aerogeneratori, sito nel Comune di San Paolo Civitate, denominato "Parco Eolico – Coppa del Trota" e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale ubicate Comune di San Paolo Civitate consistenti nel collegamento in antenna a 150 kV su una futura Stazione elettrica (SE) di smistamento della RTN a 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150kV "San Severo - Serra Capriola", denominata "SE San Paolo Civitate" mediante realizzazione di: - una nuova SE di trasformazione a 380/150 kV, da inserire in entra - esce alla linea 380 kV RTN "Rotella - San Severo"; - due nuovi elettrodotti a 150 kV di collegamento tra le future SE suddette. (Opere di rete già autorizzate con D.D.n.15 del 13.03.2017).

Proponente: Sud Energy S.r.l. - Via Pellegrino Graziani, 1- cap 71100 Foggia...... 52142

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 20 luglio 2021, n. 142 D.D. n. 214 del 17 dicembre 2018 di Variante alla D.D. n. 25 del 03/04/2014 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 28/2011 relativa alla costruzione ed all'esercizio del raccordo definitivo AT (S.AT15-S. AT16) che collega la cabina primaria 150/20 KV denominata Ruggianello alla stazione RTN di Erchie.

Società: E-DISTRIBUZIONE S.P.A con sede legale in Roma, in Via Ombrone, 2.

Proroga dei termini di inizio lavori ai sensi dell'art.5 comma 21 della L.R. 25/2012.

Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020)...... 52145

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 21 luglio 2021, n. 143 Rettifica D.D. n. 160 del 14/10/2020:

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio:

- di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,999 MW, costituito da 1 aerogeneratore modello VESTAS V90, sito nel Comune di Cerignola (Fg) località "Masseria Pozzella Pece";

- di un cavidotto interrato sotterraneo AL 185 mmq, per la connessione in entra - esci dalla linea "Macchione" DP60-11042 nella tratta tra i nodi 4-11412 ÷ 2-63703

- di una cabina di consegna MT;

- di un quadro in SF6 (con IMS) più un Quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kV.

Società: New Green Energy S.r.l., con sede legale in Napoli (NA), alla Via Diocleziano n. 107 – P.IVA 05098141210 e C.F. 05098141210...... 52149

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 21 luglio 2021, n. 144 Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29 gennaio 2021 della Società FOGGIA WIND Srl con sede legale in Bolzano, Corso Italia, 27 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 0,950 MWe sito nel Comune di Foggia loc. "Incoronata" e delle relative opere di connessione.

Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1

lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020)..... 52154

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 22 luglio 2021, n. 149 Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115 relativa alla costruzione ed all'esercizio di cogenerazione a gas metano della potenza elettrica nominale pari a 1,50 MWe e potenza termica di 3,599 MWt sito nel Comune di Modugno (BA). Società: SKF Industrie S.p.A. con sede legale in Torino (TO), alla Via Arcivescovado, 1 – P.IVA 02663880017 C.F. 02663880017..... 52159

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 30 luglio 2021, n. 85 POC Puglia 2014-2020 – Azione 10.2 “Interventi per il rafforzamento delle competenze di base”. Avviso pubblico n. 2/POC/2021 “Attività integrative per il conseguimento della qualifica leFP 2021 – stage, per gli studenti al II e III anno di corso nell'a.s. 2020/21” approvato con AD 53/2021. Approvazione graduatorie delle proposte progettuali pervenute entro il termine indicato con AD 72/2021 (BURP 92/2021), ammissibili a finanziamento. 52175

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 15 luglio 2021, n. 60 L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto “Piano... in Bici”. Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020. Comune di Molfetta – Piano della mobilità ciclistica del Comune di Molfetta – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa..... 52182

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 15 luglio 2021, n. 61 L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto “Piano... in Bici”. Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020. Comune di Lequile (Ente capofila) – Piano Mobilità Ciclistica dei Comuni di Lequile e San Pietro in Lama – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa. 52190

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 29 luglio 2021, n. 70 Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Fasano – Zona contenimento..... 52198

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 3 agosto 2021, n. 72 Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Alberobello – Zona cuscinetto. 52211

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 novembre 2020, n. 1128 L.R. n. 21/1993, come modificata dalla L.R. n. 2/2002 - Cancellazione delle Società Cooperative Sociali di cui all'Allegato n. 1 dall'Albo Regionale delle Cooperative Sociali. 52226

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 30 luglio 2021, n. 673 Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione

all'organismo Promo.Si.Mar. S.R.L. all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Migranti" per la sede ubicata in Talsano (Ta) Corso Vittorio Emanuele II 2/3..... 52230

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 agosto 2021, n. 677
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Asse VIII. Azione 8.2 "Interventi rivolti ai disoccupati". Avviso pubblico "Mi Formo e Lavoro" di cui alla determinazione dirigenziale n. 383 del 3/7/2018. Seguito determinazione dirigenziale n. 576 del 2/07/2021...... 52232

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 agosto 2021, n. 681
Approvazione Avviso pubblico ad oggetto "Manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte di imprese private e pubbliche interessate all'utilizzazione – in progetti di tirocinio – di soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori dell'indennità di cui all'art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii." 52236

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 3 agosto 2021, n. 683
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Presa d'atto del tredicesimo elenco dei soggetti che devono perfezionare l'istanza di candidatura...... 52257

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 20 luglio 2021, n. 109
P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.8 "Avviso Pubblico per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia e finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali. Annualità 2020 periodo a) Disimpegno somme di cui all'a.d. n. 33 del 17.2.2020 e impegno nei confronti dei Comuni di Pietramontecorvino e San Severo...... 52261

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 27 luglio 2021, n. 435
**P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".
 Aggiornamento della graduatoria relativa alle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti già individuati nella DAdG n. 377 del 31.10.2019, pubblicata sul BURP n. 128 del 7.11.-2019.**..... 52270

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 27 luglio 2021, n. 436
**P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".
 Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.
 11° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.**..... 52298

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 27 luglio 2021, n. 438
**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze azioni di informazione. Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).
 Differimento al 30/08/2021 del termine di presentazione della documentazione prevista con D.A.G. n. 350 del 21/06/2021 'Ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti di formazione presenti in graduatoria con "ammissibilità sospesa".**..... 52307

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 2 agosto 2021, n. 446
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi,

calamità naturali ed eventi catastrofici”, avviso pubblico di cui alla DAdG n. 148 del 17/07/2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 86 del 20/07/2017

Aggiornamento graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti già individuati nella DAdG n. 243 del 24.07.2019. 52312

Atti e comunicazioni degli Enti locali

COMUNE DI ALTAMURA

D.D. 3 agosto 2021, n. 1000 3° Settore Sviluppo e governo del territorio

DLGS 152/2006 E SSMMII-PROCEDURA DI VAS CON VINCA PRATICA SUAP N 19429/2017 INERENTE L'AMPLIAMENTO DI UN OPIFICIO ESISTENTE-AUTORITÀ PROCEDENTE SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA/SUAP..... 52325

COMUNE DI BISCEGLIE

Avviso disposizione prot. 28598 del 29 luglio 2021 di deposito indennità presso Cassa Depositi e Prestiti..... 52335

COMUNE DI BITETTO

Deliberazione C.C. 5 luglio 2021 n. 24.

APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE STRUTTURALE AL PUG..... 52336

COMUNE DI BOVINO

Deliberazione C.C. 6 luglio 2021, n. 11

APPROVAZIONE PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO AD OGGETTO LA TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI ZOOTECNICI DITTA FATTIBENE LUIGI S.R.L. - IN ESITO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI..... 52355

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Approvazione del Piano di Lottizzazione del Comparto edificatorio “C2”. 52362

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Approvazione della Variante al Piano di Lottizzazione del Comparto edificatorio “C3” - Modifica lotti n. 3 e 4. 52363

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ARET PUGLIA PROMUOVIMENTO-DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO 26 luglio 2021 n. 1164 POC PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI “TUTELA DELL’AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI” – AZIONE 6.8 “INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE”- PROGETTO ESECUTIVO “COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA” (BUSINESS TO CONSUMER) 2021- APPROVAZIONE BRIEF PIANO DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA GIUGNO-OTTOBRE 2021 PER LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO (CALL) “MANIFESTAZIONE D’INTERESSE PER L’ACQUISIZIONE DI PROPOSTE DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA IN REGIME DI ESCLUSIVITÀ, AI SENSI DELL’ART. 63, COMMA 2, LETT. B), N. 3, DEL D. LGS N. 50/2016 E SS.MM.II PER LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA” - IMPEGNO DI SPESA. CUP B39J21008340003.

AVVISO PUBBLICO (CALL) “MANIFESTAZIONE D’INTERESSE PER L’ACQUISIZIONE DI PROPOSTE DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA IN REGIME DI ESCLUSIVITÀ, AI SENSI DELL’ART. 63, COMMA 2, LETT. B), N. 3, DEL D. LGS N. 50/2016 E SS.MM.II PER LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE NAZIONALE, REGIONALE E GRANDI EVENTI DELLA DESTINAZIONE PUGLIA (DET.1066/2021) – INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA. CUP B39J21008340003..... 52364

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE BA 10

Estratto bando di gara aperta e telematica mediante il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa per l’affidamento del servizio denominato SUPPORTO AL WELFARE D’ACCESSO (CIG 8852533d52)..... 52381

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA PRESIDENZA 27 luglio 2021, n. 13
“Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l’assunzione di otto unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D, posizione economica D1, area professionale amministrativa - profilo professionale “Specialista amministrativo” ambito di ruolo “Auditing e Controllo”, presso l’Autorità di Audit, Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie. Nomina Commissione esaminatrice. 52381

REGIONE PUGLIA STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Avviso finalizzato alla presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 “Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all’innovazione dell’informazione e della comunicazione regionale” e del Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019.

Atto dirigenziale n. 142/DIR/2021/00287 del 3 agosto 2021 52385

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL’ASSISTENZA OSPEDALIERA

Pubblicazione delle ore carenti di Continuità Assistenziale rilevate dalle AA.SS.LL. provinciali. Residui anno 2020. 52399

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL’ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorso pubblico per Dirigente Farmacista in Farmacia Ospedaliera o Farmaceutica Territoriale indetto dall’ASL BR, per Dirigente Medico in Gastroenterologia indetto dalla AOU Policlinico di Bari, per Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione indetto dalla AOU Policlinico di Bari, per Dirigente Medico in Cardiologia indetto dalla AOU Ospedale Riuniti di Foggia, per Dirigente Medico di Endocrinologia indetto dalla AOU Ospedale Riuniti di Foggia. 52406

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE INGEGNERE – RUOLO PROFESSIONALE. 52407

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica..... 52417

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Endocrinologia 52431

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica 52441

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Neurologia 52453

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA..... 52465

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA..... 52473

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Farmacista disciplina Farmacia Ospedaliera 52481

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Farmacista disciplina Farmacia Territoriale..... 52482

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Farmacologia e Tossicologia Clinica..... 52483

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica. 52484

ASL TA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico nelle seguenti discipline:

- **Anestesia e rianimazione;**
- **Ginecologia ed ostetricia;**
- **Radiodiagnostica;**
- **Medicina fisica e riabilitazione..... 52485**

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di Dirigente Farmacista..... 52494

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

AVVISO PUBBLICO per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente BIOLOGO con esperienza documentata in attività e tecniche relative alla Procreazione Medicalmente Assistita (P.M.A.)..... 52495

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico per titoli e colloquio per eventuali incarichi a tempo determinato di posti di Collaboratore Professionale Sanitario – appartenente al profilo professionale di “Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico della Perfusione Cardiovascolare” cat. “D”..... 52506

IRCCS ISTITUTO TUMORI “GIOVANNI PAOLO II” BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione A2 – profilo Amministrativo, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico alla ricerca nell’ambito del progetto di Ricerca Finalizzata “Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATE-HEALTH-GOV” (delib. n.812/2020) – Resp. Scientifico Dr. V.Lorusso – CUP: F94G2000000005. 52516

GAL MERIDAUNIA

PROCEDURA DI SELEZIONE AD EVIDENZA PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL’INCARICO CONSULENZIALE DI ESPERTO DI MONITORAGGIO DEL GAL MERIDAUNIA” - MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.4 “SOSTEGNO PER I COSTI DI GESTIONE E ANIMAZIONE” DEL PSR PUGLIA 2014/2020..... 52531

GAL TERRA D’ARNEO

**PSR Puglia 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia” – PAL “Parco della Qualità Rurale Terra d’Arneo” – Bando pubblico Intervento 3.2 “Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale” – 4^a scadenza (15/03/2021)
DETERMINA DEL RUP DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO..... 52539**

GAL TERRA DEI MESSAPI

**Determina del Responsabile Unico del Procedimento prot. n. 1108 del 29 luglio 2021.
Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”, sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della Strategia SLTP” – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi “ARTHAS” 2014/2020 – Azione 2– Intervento 2.3 – “INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DI ATTRATTORI TURISTICI A SUPPORTO DELLO SMART LAND TDM”– Proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno. 52542**

GAL TERRA DEI MESSAPI

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 1126 del 2 AGOSTO 2021
Avviso pubblicato sul BURP n. 116 del 13 agosto 2020 per la presentazione di domande di sostegno – Azione 2 – Intervento 2.1 – Incentivare lo sviluppo e l’avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio (nuovo avviso – 1° stop&go), scadenza 05/10/2020 – decadenza DDS dalla collocazione in graduatoria provvisoria. 52543**

GAL TERRA DEI MESSAPI

**Determina del Responsabile unico del procedimento prot. n. 1129 del 2 agosto 2021.
Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”, sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della Strategia SLTP” – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi “ARTHAS” 2014/2020 – Azione 2 – Intervento 2.1 – “Incentivare lo sviluppo e l’avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio”. Riapertura bando (4° stop&go). 52546**

GAL VALLE DELLA CUPA

Graduatore ricevibilità e ammissibilità:

- **II Scadenza Intervento 1.1 “Interventi di accessibilità e riqualificazione fisica per migliorare la fruizione a fini turistici del patrimonio culturale ed archeologico dell’area”**
- **III Scadenza Intervento 2.1 “Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l’avvio e la realizzazione di attività multifunzionali”, Intervento 2.2 “Pacchetto multi misura per l’avvio di nuove pmi extra agricole”, Intervento 2.3 “Sviluppo di servizi di accoglienza e ospitalità per rafforzare l’offerta turistica sostenibile e responsabile”..... 52548**

GAL VALLE DELLA CUPA

PROROGA BANDI PUBBLICI:

Intervento 2.1 - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l’avvio e la realizzazione di attività multifunzionali;

Intervento 2.2 - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende extra-agricole per l’avvio e la realizzazione di attività multifunzionali;

Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità (B&B, Affittacamere, Ostelli, Aree attrezzate, etc.) per rafforzare l’offerta turistica sostenibile e responsabile..... 52553

GAL VALLE D’ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 20 DEL 26/07/2021

PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 “SOSTEGNO ALL’ESECUZIONE NELL’AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA” – SSL DEL GAL VALLE D’ITRIA – BANDO PUBBLICO AZIONE 3 INTEGRAZIONE TRA SISTEMA DI ACCOGLIENZA E CRESCITA SOSTENIBILE DELLE AREE COSTIERE INTERVENTO 1 REALIZZAZIONE DI AREE DI SOSTA PER CAMPER ED AGRICAMPEGGI: APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO. 52556

GAL VALLE D’ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 23 DEL 29/07/2021

“BANDO AZIONE 7 INTERVENTO 1 “AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI”

SOTTOINTERVENTO 1 – AIUTI ALL’AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI.

SOTTOINTERVENTO 2 – INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA- AGRICOLE- II PROROGA DATA OPERATIVITA’ SIAN E CONSEGNA DOMANDA DI SOSTEGNO IN FORMA CARTACEA. 52559

GAL VALLE D’ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 24 DEL 30/07/2021

“BANDO AZIONE 6 -FORMAZIONE SU SPECIFICHE TEMATICHE SVILUPPATE NELLA STRATEGIA” PROROGA DATA OPERATIVITA’ SIAN E CONSEGNA DOMANDA DI SOSTEGNO IN FORMA CARTACEA..... 52561

Avvisi

COMUNE DI ANDRIA

Rende noto. Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Proposta di Piano di lottizzazione della maglia C3/24 del vigente P.R.G. 52563

Rettifiche

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 20 luglio 2021, n. 225

Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n.5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini dell’autorizzazione all’esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Brindisi – Ricognizione posti residui..... 52565

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

ORDINANZA n. 120/2021

Ordinanza di rimessione del 14 aprile 2021 della Corte Suprema di Cassazione nel procedimento civile promosso da Comune di Rutigliano c/Trojano Maria. Legittimità costituzionale art. 19 della L.R. n. 3/2005.

N. 120 Reg. ordinanze 2021
Ordinanza del 14 aprile 2021 della Corte di
cassazione nel procedimento civile promosso
da Comune di Rutigliano c/Trojano Maria

09829/2021

①



REPUBBLICA ITALIANA
LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE
PRIMA SEZIONE CIVILE

Composta dagli Ill.mi Sigg.ri Magistrati

PIETRO CAMPANILE
UMBERTO L.C.G. SCOTTI

Presidente
Consigliere - Rel.

LAURA TRICOMI
FRANCESCO TERRUSI
ALBERTO PAZZI

Consigliere
Consigliere
Consigliere

Oggetto

ESPROPRIAZIONE

Ud. 03/02/2021 CC
Cron. 9829
R.G.N. 498/2016

ORDINANZA INTERLOCUTORIA

sul ricorso 498/2016 proposto da:

Comune di Rutigliano, in persona del Sindaco *pro tempore*,
elettivamente domiciliato in Roma, Circonvallazione Clodia 80, presso
lo Studio legale Arbia e rappresentato e difeso dall'avvocato Michele
in forza di procura speciale a margine del ricorso

-ricorrente -

contro

Trojano Maria, elettivamente domiciliata in Roma, via L. Mantegazza,
24 presso lo studio del dott. Marco Gardin e rappresentata e difesa
dall'avvocato Alessandro Di Cagno, in forza di procura speciale a
margine del controricorso

-controricorrente ricorrente
incidentale -

OPS. INT.
515
2021

avverso la sentenza n. 1608/2015 della CORTE D'APPELLO di BARI, depositata il 15/10/2015;

udita la relazione della causa svolta nella camera di consiglio del 03/02/2021 dal Consigliere UMBERTO LUIGI CESARE GIUSEPPE SCOTTI

FATTI DI CAUSA

1. Con atto di citazione notificato in data 8/4/2011, Maria Trojano convenne in giudizio dinanzi alla Corte d'appello di Bari il Comune di Rutigliano, esponendo di essere proprietaria del suolo sito in Rutigliano e censito a catasto al foglio 10, particella 131, di m.q. 744, incluso nel perimetro della zona «A» (centro storico) del territorio comunale e tipizzato «F2-21» (Verde pubblico attrezzato, giardini) dal piano regolatore, fondo espropriato con decreto n.29 del 8/3/2008 dal medesimo Comune, al fine di realizzare in quel sito un parcheggio pubblico alberato ed attrezzato.

1.1. L'attrice propose azione di opposizione alla stima, postulando la natura legalmente edificabile del suolo ai sensi dell'art. 19, comma 1, della Legge Regione Puglia n. 3 del 22/2/2005 e chiedendo la determinazione dell'indennità di esproprio in misura superiore a quella offerta, che era stata provvisoriamente quantificata in € 38.217,81.

1.2. Il Comune si costituì in giudizio, contestando la natura edificabile dell'area, sia in ragione dell'inesistenza dei presupposti previsti dalla Legge Regionale, sia alla luce della tipizzazione «F2: verde pubblico attrezzato (giardini)» ad essa assegnata dal vigente piano regolatore generale comunale e insistendo per la correttezza della quantificazione dell'indennità già determinata, in quanto rapportata al valore venale del bene dichiarato dalla stessa attrice ai fini ICI.

1.3. La consulenza tecnica d'ufficio, esperita dalla Corte d'appello di Bari, determinò l'indennità di espropriazione in €



47.876,40, mediante l'impiego del metodo estimativo c.d. «sintetico-comparativo». Il predetto valore, in assenza di dati storici riferibili al valore dei suoli inclusi in zona A, era il risultato di una media tra i valori dei terreni compresi nell'adiacente zona di espansione B, in base al prezzo medio di contrattazione valevole per queste aree, successivamente ridotto con l'applicazione di un coefficiente di decremento (pari allo 0,33 stabilito dalla legge sull'equo canone per le aree adibite a terrazzi e giardini) legato alla destinazione a «verde pubblico attrezzato» del suolo espropriato.

1.4. La Corte pugliese, con sentenza del 7/4/2015, ritenendo di non poter condividere il criterio di stima c.d. «sintetico-comparativo» adottato dal c.t.u. e sul presupposto che la determinazione del valore venale dell'immobile avrebbe dovuto effettuarsi in applicazione del c.d. «indice fondiario medio», ha quantificato in via equitativa l'indennità di esproprio in € 74.400,00, oltre interessi legali dall'8/3/2011 all'effettivo saldo sulla somma differenziale non depositata dal Comune.

2. Avverso la predetta sentenza, notificata in forma esecutiva il 27/10/2015, ha proposto ricorso per cassazione il Comune di Rutigliano con atto notificato il 23/12/2015, svolgendo due motivi.

2.1. Con il primo motivo di ricorso principale, proposto ex art.360, n.3, cod.proc.civ., il Comune denuncia violazione o falsa applicazione di legge in relazione all'art.32 del d.P.R. 327/2001.

Lamenta il Comune che il terreno in questione, pur ritenuto «non edificabile» e destinato a «F2 verde pubblico attrezzato», non era stato valutato nel suo valore di mercato ma alla stregua di una inammissibile liquidazione equitativa non prevista dalla legge, in contrasto con la natura eminentemente tecnica del giudizio di opposizione alla stima e basandosi non già sull'art.32 predetto e sui criteri da esso contemplati ma su considerazioni del tutto metagiuridiche circa i vantaggi apportati all'intera zona dalla

destinazione dell'area specifica a impieghi urbanistici di interesse pubblico.

Così ragionando - secondo il ricorrente - la Corte d'appello di Bari, nella liquidazione dell'indennità, aveva abdicato all'applicazione dei criteri di quantificazione previsti dalla legge e dall'art. 32 del d.P.R. 327/2001, sulla base di una valutazione equitativa del tutto estranea alla tipologia del giudizio in oggetto, procedendo poi a ridurre il valore così individuato nella misura del 50% perché aveva ritenuto irrealistico che un'area adibita a parcheggio avesse un valore di molto inferiore rispetto alle corrispondenti aree destinate alla edificazione.

2.2. Con il secondo motivo di ricorso principale, proposto ex art.360, n.3, cod.proc.civ., il ricorrente denuncia falsa applicazione di legge in relazione agli artt.1226 e 2056 cod.civ. per aver la Corte territoriale indebitamente sussunto sotto tali norme la fattispecie concreta, trattando il tema della determinazione dell'indennità di esproprio alla stregua del risarcimento di un danno.

3. Con atto notificato il 3/2/2016 ha proposto controricorso e ricorso incidentale Maria Troiano, chiedendo la dichiarazione di inammissibilità o il rigetto dell'avversaria impugnazione e instando, a sua volta, con il supporto di tre motivi, per la cassazione della sentenza impugnata.

3.1. Con il primo motivo di ricorso incidentale, proposto ex art.360, n.3, cod.proc.civ., Maria Trojano denuncia violazione o falsa applicazione di legge in relazione all'art.19, comma 2, della legge regionale pugliese n.3 del 2005 che sancisce l'edificabilità legale di tutte le aree ricadenti nel perimetro delle zone omogenee di tipo A, B, C, D, comprese quelle destinate a *standard*.

La ricorrente incidentale sostiene che, una volta accertata la sussistenza nella fattispecie dei requisiti di omogeneità della zona A all'interno della quale ricadeva il suolo espropriato, la Corte d'appello

avrebbe dovuto applicare alla lettera la normativa regionale richiamata, senza operare alcun decremento nella misura del 50%.

3.2. Con il secondo motivo, proposto ex art.360, n.3, cod.proc.civ., la ricorrente incidentale denuncia violazione o falsa applicazione di legge dell'art.32 d.P.R. 327/2001 per la mancata applicazione del criterio di valutazione «sintetico-comparativo», come aveva disposto la Corte territoriale nella formulazione del quesito e nonostante la produzione di numerosi documenti di paragone da parte della ricorrente incidentale.

3.3. Con il terzo motivo, proposto ex art.360, n.5, cod.proc.civ., la ricorrente incidentale denuncia omesso esame di fatto decisivo della controversia, discusso tra le parti, con riferimento agli atti di paragone prodotti in giudizio dalla ricorrente all'atto della sua costituzione in giudizio e agli ulteriori atti di paragone prodotti al fine di sopperire alle carenze delle indagini del C.t.u.

3.4. In sintesi, la ricorrente incidentale contesta la decisione impugnata nella parte in cui avrebbe provveduto a determinare l'indennità di espropriazione in violazione delle norme richiamate, aderendo parzialmente alle valutazioni del consulente ing. Rubino ed omettendo di tenere in considerazione l'ampia produzione di atti di paragone da parte della sig.ra Trojano.

4. Il Comune ricorrente ha depositato memoria illustrativa del 21/1/2021.

RAGIONI DELLA DECISIONE

1. La Corte di appello, pur essendo il terreno espropriato non edificabile in quanto inserito in sotto-zona F nell'ambito della zona A del piano regolatore comunale di Rutigliano e destinato a «verde pubblico attrezzato - giardini», ha ritenuto, in ciò seguendo le indicazioni del proprio consulente tecnico, di basarsi sui valori di mercato dei terreni, edificabili, della zona A e della adiacente zona

B, reputando che la sottozona vocata a standard concorresse a determinare l'indice edilizio della zona in cui era inserita.

Nel caso di specie, la Corte d'appello di Bari ha condiviso la premessa della relazione del consulente d'ufficio, secondo la quale l'edificabilità della zona in cui era inserito il terreno espropriato dipendeva dalla destinazione di certi suoi spazi a verde, con la conseguenza che questi spazi partecipavano nella determinazione del valore di tutta l'area in quanto, senza di essi, la zona non avrebbe potuto essere edificata e avrebbe perso il suo valore di zona residenziale.

Tuttavia, la Corte territoriale ha ritenuto di discostarsi dalla valutazione operata dall'ausiliario nella parte in cui questi aveva suggerito un abbattimento del suddetto valore (pari ad un terzo) al fine di operare una ricalibratura, in considerazione del fatto che il suolo in questione, pur concorrendo a conferire carattere edificatorio all'intera zona, non era però di per sé edificabile in modo diretto e quindi aveva un valore commerciale più ridotto rispetto ai suoli pienamente edificatori.

Secondo la Corte territoriale, i suoli destinati a interesse pubblico (giardini, fasce di rispetto, fasce stradali, spazi collettivi e simili), ricadenti in zone urbanisticamente dedicate alla edilizia, debbono essere valutati o applicando l'indice fondiario medio pertinente all'intera zona, ovvero decrementando il valore dei terreni più prossimi, destinanti alla edificazione, in misura tale da rispettare le caratteristiche essenziali del suolo in questione destinato invece a interesse collettivo, e perciò di per sé non edificabile.

Nella specie, in difetto di dati sull'indice fondiario medio, non fornito dal c.t.u. né da alcuna delle due parti, la Corte pugliese ha ritenuto che la valutazione dovesse essere operata *«necessariamente su base equitativa»*, riducendo il valore del 50% del valore unitario del suolo edificabile a causa del fatto che il suolo in esame si trovasse precisamente al centro della zona, *«sicché non è realistico ritenere che un'area adibita a parcheggio abbia un valore*

ridotto rispetto alle corrispondenti aree destinate alla edificazione»
(pag. 3, sentenza impugnata).

2. Il ragionamento della Corte di appello è stato censurato dalle parti in diversa prospettiva.

2.1. Secondo il Comune, la sentenza impugnata era viziata per la violazione del fondamentale canone normativo che imponeva la considerazione del regime di edificabilità legale del terreno espropriato, abbandonato per una inammissibile e metagiuridica liquidazione in via equitativa, del tutto estranea alla materia delle espropriazioni.

2.2. Secondo la prof. Trojano, la sentenza impugnata era viziata - tra l'altro, ma in via preliminare - dalla mancata e invece doverosa applicazione dei criteri fissati dalla legge della Regione Puglia n.3 del 2005, che conferiva l'edificabilità legale a tutte le aree ricadenti nel perimetro delle zone omogenee di tipo A,B,C,D comprese quelle destinate a *standard*.

3. Secondo la giurisprudenza costituzionale (Corte cost., n. 348 e 349 del 24/10/2007, 181 del 10/6/2011, 187 del 2/7/2014, 90 del 22/4/2016), la determinazione dell'indennità espropriativa non può prescindere dal valore reale del bene espropriato; il legislatore, pur non avendo l'obbligo di commisurare integralmente l'indennità al valore di mercato, non può trascurare tale parametro, che costituisce importante termine di riferimento ai fini dell'individuazione dell'indennità congrua, in modo da garantire il giusto equilibrio tra l'interesse generale e gli imperativi dettati dalla salvaguardia dei diritti fondamentali degli individui.

3.1. Tali principi sono opportunamente declinati nel capo VI del titolo II del d.P.R. n. 327 del 2001.

L'art. 32 del d.P.R. 327/2001, in tema di criteri di determinazione dell'indennità di espropriazione, al primo comma, prevede che *«salvi gli specifici criteri previsti dalla legge, l'indennità*

di espropriazione è determinata sulla base delle caratteristiche del bene al momento dell'accordo di cessione o alla data dell'emanazione del decreto di esproprio, valutando l'incidenza dei vincoli di qualsiasi natura non aventi natura espropriativa e senza considerare gli effetti del vincolo preordinato all'esproprio e quelli connessi alla realizzazione dell'eventuale opera prevista, anche nel caso di espropriazione di un diritto diverso da quello di proprietà o di imposizione di una servitù».

3.2. La giurisprudenza di questa Corte è ferma nel ritenere che per la determinazione dell'indennità di esproprio la legge stabilisce, quale unico criterio per individuare la destinazione urbanistica del terreno espropriato, quello dell'edificabilità legale; di conseguenza un'area va ritenuta edificabile solo ove risulti classificata come tale dagli strumenti urbanistici vigenti al momento della vicenda ablativa, e non anche quando la zona sia stata concretamente vincolata ad un utilizzo meramente pubblicistico (verde pubblico, attrezzature pubbliche, viabilità ecc.), che comporta un vincolo di destinazione preclusivo ai privati di tutte le forme di trasformazione del suolo riconducibili alla nozione tecnica di edificazione, quale estrinsecazione dello *ius aedificandi* connesso con il diritto di proprietà ovvero con l'edilizia privata esprimibile dal proprietario dell'area, come tali, soggette al regime autorizzatorio previsto dalla vigente legislazione edilizia (Sez. 1, n. 18584 del 07/09/2020, Rv. 658810 - 01; Sez. 1, n. 25314 del 25/10/2017, Rv. 646577 - 01; Sez. 1, n. 23639 del 21/11/2016, Rv. 642800 - 02; Sez. 1, n. 13172 del 24/06/2016, Rv. 640217 - 01).

Ancora recentemente le Sezioni Unite di questa Corte hanno ribadito che ai fini della determinazione del pregiudizio per la perdita del godimento di aree occupate dalla P.A. in forza di un provvedimento legalmente dato, assume valore decisivo la suddivisione tra aree agricole (cui sono equiparate quelle non classificabili come edificatorie) ed aree edificabili; tra queste ultime, da individuarsi in base alle possibilità legali ed effettive di

edificazione, non rientrano le zone concretamente vincolate ad un utilizzo meramente pubblicistico (verde pubblico, attrezzature pubbliche, viabilità, ecc.), in quanto gravate da un vincolo di destinazione che preclude ai privati tutte le forme di trasformazione del suolo riconducibili alla nozione tecnica di edificazione, quale estrinsecazione dello *ius aedificandi* connesso con il diritto di proprietà ovvero con l'edilizia privata esprimibile dal proprietario dell'area (Sez. U, n. 7454 del 19/03/2020, Rv. 657417 - 04).

Il diritto vivente pertanto impone di determinare l'indennità di espropriazione in relazione al valore venale, distinguendo tra suoli edificabili e non edificabili in ragione del criterio dell'edificabilità legale, escluse le possibilità legali di edificazione qualora lo strumento urbanistico dell'epoca in cui deve compiersi la ricognizione legale abbia concretamente vincolato la zona ad un utilizzo meramente pubblicistico; tuttavia, poiché nella nozione tecnica di edificazione l'edilizia privata esprimibile dal proprietario dell'area secondo il regime autorizzatorio previsto dalla vigente legislazione, ai fini indennitari deve tenersi anche conto delle possibilità di utilizzazione intermedia tra l'agricola e l'edificatoria (parcheggi, depositi, attività sportive e ricreative, chioschi per la vendita di prodotti, ecc.), sempre che siano assentite dalla normativa vigente, sia pure con il conseguimento delle opportune autorizzazioni (Sez. 6 - 1, n. 3168 del 01/02/2019, Rv. 652677 - 01).

Infine, allorché la zona sia stata concretamente vincolata ad un utilizzo meramente pubblicistico (verde pubblico, attrezzature pubbliche, viabilità ecc.) dallo strumento urbanistico vigente non rileva che la destinazione zonale consenta la costruzione di edifici e attrezzature pubblici, atteso che l'attività di trasformazione del suolo per la realizzazione dell'opera pubblica rimessa inderogabilmente all'iniziativa pubblica non è assimilabile al concetto di edificazione preso in considerazione dalla menzionata normativa agli effetti indennitari, da intendersi come estrinsecazione dello *ius aedificandi*

connesso al diritto di proprietà (Sez.1, 23/05/2014 n. 11503; Sez.1, 21/06/2016 n. 12818; Sez.1, 24/06/2016 n. 13172).

Il criterio della edificabilità legale riveste quindi posizione di assoluta supremazia nel sistema e impone di considerare l'attitudine allo sfruttamento edilizio alla stregua della disciplina urbanistica vigente, anche se non si può escludere che l'edificabilità di fatto possa fungere da criterio integrativo necessario alla verifica della concreta realizzazione di costruzioni e alla quantificazione delle potenzialità di utilizzo del suolo al momento in cui si compie la vicenda ablativa (da ultimo, Sez.1, 26/06/2019 n. 17115).

3.3. Come questa Corte ha più volte affermato, in tema di liquidazione dell'indennità di espropriazione per le aree edificabili, la determinazione del valore del fondo può essere effettuata tanto con metodo sintetico-comparativo, volto ad individuare il prezzo di mercato dell'immobile attraverso il confronto con quelli aventi caratteristiche omogenee, quanto con metodo analitico-ricostruttivo, fondato sull'accertamento del costo di trasformazione del fondo, non potendosi stabilire tra i due criteri un rapporto di regola ad eccezione, e restando pertanto rimessa al giudice di merito la scelta di un metodo di stima improntato, per quanto possibile, a canoni di effettività (Sez. 1, n. 11081 del 25/02/2020; Sez. 6 - 1, n. 6243 del 31/03/2016).

4. Il ricorso principale coglierebbe quindi nel segno nel lamentare la violazione dell'art.32 del d.P.R. 327/2001 e l'abbandono del criterio dell'edificabilità legale per adottare un sistema di valorizzazione equitativo e perequativo, volto ad omologare il terreno non edificabile e vincolato a verde pubblico a quelli ricompresi nella stessa zona.

4.1. La ricorrente incidentale invoca però l'art. 19 della L.R. Puglia 3 del 22/2/2005, rubricato «*Disposizioni sul riconoscimento dell'edificabilità legale*», che testualmente prevede:

«1. Il requisito di edificabilità legale dei terreni da espropriare è definito con riferimento ai criteri di cui all'articolo 32, comma 1, e all'articolo 37, commi 3, 4, 5 e 6, del d.P.R. 327/2001 e successive modifiche.

2. Sono da considerarsi, comunque, sempre legalmente edificabili tutte le aree ricadenti nel perimetro continuo delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, secondo le definizioni di cui al decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'articolo 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765), comprese anche le aree a standard a esse riferite.

3. La Regione può specificare ulteriori criteri per la definizione del requisito di edificabilità legale, in rapporto alla vigente normativa urbanistica».

4.2. Il secondo comma dell'art.19, dopo un iniziale rinvio alla disciplina statutale in punto edificabilità legale, introduce una deroga assai significativa, imponendo di considerare «legalmente edificabili», evidentemente ai limitati fini della determinazione dell'indennità di espropriazione, terreni che edificabili non sono, in quanto destinati a *standard*.

Gli *standard* urbanistici rappresentano i rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e gli spazi pubblici riservati alle attività collettive, all'edilizia scolastica, come aree per l'istruzione, aree per attrezzature di interesse comune, a verde pubblico o a parcheggi.

La predetta equiparazione rinviene il suo solo limite nel fatto che il terreno *de quo* si trovi nell'ambito delle aree ricadenti nel perimetro continuo delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, secondo le definizioni di cui al decreto interministeriale 2/4/1968, n. 1444.

4.3. È evidente che la disposizione del secondo comma del citato art.19 introduce una *fictio legis* di edificabilità legale ai soli fini della determinazione del trattamento indennitario espropriativo, priva di ogni ripercussione sul versante urbanistico ed edilizio, perseguendo una finalità sostanzialmente perequativa.

4.4. Tale norma, benché invocata dalla sig.ra Trojano, non è stata applicata dalla Corte di appello, che tuttavia, nell'ambito della propria argomentazione finalizzata alla determinazione equitativa dell'indennità, ha comunque ritenuto di equiparare il terreno espropriato a quelli edificabili ricompresi nella stessa zona e in quella adiacente ai fini della ricerca del *tertium comparationis*, salvo poi applicare sul risultato della ricerca un abbattimento compensativo del 50%.

5. La citata disciplina regionale è rilevante ai fini della decisione sottoposta a questa Corte.

5.1. Da un lato, il ricorrente Comune di Rutigliano, chiede, in contrasto con essa, di considerare il terreno espropriato come non edificabile, benché compreso nel perimetro continuo delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, secondo le definizioni di cui al decreto interministeriale 2/4/1968, n. 1444.

5.2. Dall'altro, la ricorrente incidentale Maria Trojano sollecita l'applicazione della disciplina regionale sia per resistere all'avversaria impugnazione, sia per chiedere l'eliminazione dell'abbattimento del 50% praticato dalla Corte barese.

5.3. Questa Corte dubita della legittimità costituzionale della disposizione ricordata, e cioè dell'art.19, comma 2, della legge della Regione Puglia n.3 del 22/2/2005.

La questione di legittimità costituzionale è rilevante, ai sensi del comma 2 della legge costituzionale 11/3/1953 n.87, perché, per quanto appena esposto, il giudizio non può essere definito indipendentemente dalla sua risoluzione.

5.4. Occorre aggiungere che la Corte ritiene che non sia assolutamente possibile, a fronte dell'inequivocabile tenore letterale della disposizione in esame, pervenire, nel rispetto della valenza testuale e semantica delle espressioni usate dal Legislatore pugliese, a un'interpretazione costituzionalmente orientata che le attribuisca un significato e una valenza conformi a Costituzione e cioè rispettose delle prerogative statuali in tema di uniforme applicazione dei criteri per la determinazione dell'indennità di espropriazione.

In particolare e soprattutto, l'impugnazione incidentale proposta dall'espropriata prof. Trojano non consente di affrontare il tema della determinazione dell'indennità prescindendo dall'applicazione della legge regionale.

6. Analoga questione è stata recentemente sollevata da questa Corte con ordinanza n.726 del 15/1/2020 con riferimento all'art.20, comma 1, della legge della Regione Emilia Romagna n. 37 del 2002, che allo stato non è stata ancora decisa dalla Corte costituzionale.

Ciò non può esimere questa Corte dal proporre anche in questo caso la questione, reputata *ut infra* non manifestamente infondata, nei confronti di una diversa disciplina adottata da un'altra Regione, con una formulazione testuale lievemente differente, ma in termini sostanzialmente analoghi e con lo scopo di perseguire lo stesso intento *lato sensu* perequativo.

7. Il dubbio di legittimità costituzionalità viene proposto con riferimento al sospettato contrasto della disposizione della legge regionale in principalità con l'art. 3, comma 1, e l'art. 117, comma 2, lettere l) ed m), o, in subordine, con l'art. 3, comma 1, e l'art. 117, comma 3 della Costituzione.

7.1. L'art.117, comma 2, lettera l), attribuisce allo Stato la legislazione esclusiva in tema di «ordinamento civile», oltre che di

giurisdizione e norme processuali, ordinamento penale e giustizia amministrativa; la successiva lettera m) riserva allo Stato determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale.

Il terzo comma dello stesso articolo 117 individua le materie di legislazione concorrente tra Stato e Regioni, nelle quali spetta alle Regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato, e fra di esse la materia del «*governo del territorio*».

Questa Corte ritiene che la materia dell'indennità di espropriazione rientri nell'ordinamento civile e quindi sia coperta dalla riserva di legislazione statale.

Per questa ragione, la questione di costituzionalità viene prospettata in principalità con riferimento all'ipotizzata violazione del secondo comma dell'art.117.

7.2. In subordine, il dubbio persiste anche se dovesse ritenere che la materia dell'indennità di espropriazione rientri invece nella legislazione concorrente, quale strumento di governo del territorio attraverso la disciplina urbanistica ed edilizia.

7.3. La Carta costituzionale e la legge costituzionale n.87 del 1953 non paiono frapporre alcun ostacolo alla formulazione in via gradata, attraverso la tecnica della subordinazione logica, di una questione incidentale di legittimità costituzionale di una disposizione di legge, della quale il giudice remittente ipotizzi, in principalità il contrasto con un precetto costituzionale e in subordine con un altro, tanto più quando i due precetti si integrino a vicenda nel contesto della Costituzione.

8. Secondo questa Corte, la materia dell'indennità di espropriazione, con particolare riferimento ai criteri per la sua determinazione, rientra nell'ordinamento civile.

8.1. L'espropriazione per pubblica utilità e il relativo indennizzo attengono infatti al regime costituzionale della proprietà, quale delineato dall'art. 42 della Costituzione, dunque alla materia dell'ordinamento civile, la cui disciplina è riservata alla legislazione esclusiva statale.

Lo Stato possiede quindi la competenza esclusiva a disciplinare l'ordinamento civile (nel cui perimetro rientrano il diritto di proprietà privata e la qualificazione giuridica dei beni che ne sono oggetto) e le prestazioni concernenti i diritti civili, che esigono l'uniforme applicazione dei criteri per la determinazione dell'indennità di espropriazione.

8.2. La Corte costituzionale, nell'ultima parte della sentenza del 2/3/2004 n.73, allorché era stata chiamata ad occuparsi della legittimità costituzionale dell'art.22 della legge della Regione Emilia Romagna n.37 del 2002, ha mostrato implicitamente di poter condividere tale ricostruzione allorché, nel respingere per altre ragioni la questione, ha affermato che la disposizione censurata non individuava modalità o criteri di calcolo dell'indennizzo, né quantificava l'entità dello stesso, ma si limitava ad affermare la necessità che fossero specificate le condizioni in presenza delle quali un'area possiede il carattere dell'edificabilità di fatto, affermando incidentalmente che nel primo caso, che nella specie non ricorreva, «... *semmai, potrebbe porsi un'esigenza di definizione uniforme...*».

8.3. Ragionando in questa principale prospettiva, la disposizione di legge regionale invade la competenza statale incidendo sulla definizione uniforme dell'indennizzo spettante ai soggetti espropriati, qualificando – a quel solo limitato fine e cioè senza incidere sul regime urbanistico ed edilizio del terreno e nel «governo del territorio» - come «edificabile» un terreno che «edificabile» non è e non lo diventa.

La norma regionale presta inizialmente solo un formale omaggio e un apparente rispetto nel primo comma alla legislazione statale e agli artt.32 e 37 del d.P.R. 327 del 2001, in tema di

«requisito di edificabilità legale dei terreni da espropriare», per sovrapporvi con l'automatismo della presunzione assoluta («Sono da considerarsi, comunque, sempre.....») del secondo comma una ben diversa nozione di edificabilità legale, che nulla a che vedere con l'edilizia privata esprimibile dal proprietario dell'area e le concrete possibilità di sfruttamento del suolo che a lui competono.

8.4. Tale diversa nozione persegue evidentemente intenti redistributivi e perequativi fra i proprietari dei suoli ricompresi in un certo ambito territoriale che esulano dalla competenza legislativa regionale e la cui adozione potrebbe spettare solo allo Stato.

È del tutto manifesta, infatti, l'incidenza di tale disciplina sullo statuto del diritto di proprietà del privato e sulla portata dell'indennizzo volto a compensare con un «serio ristoro» il suo sacrificio nell'interesse pubblico, nel sistema delineato dall'art.42, comma 3, e dall'art.117, comma 1, della Costituzione, quest'ultimo in relazione all'art.1 del protocollo addizionale CEDU.

8.5. Secondo la Corte costituzionale occorre fare riferimento «al valore del bene in relazione alle sue caratteristiche essenziali, fatte palesi dalla potenziale utilizzazione economica di esso», secondo il principio affermato con la sentenza n. 5 del 30/1/1980, e poi ripreso dalle sentenze n. 348 del 24/10/2007 e n.181 del 10/6/2011.

Nella giurisprudenza della Corte costituzionale è inoltre costante l'affermazione che l'indennizzo assicurato all'espropriato dall'art. 42, comma 3, Cost., se non deve costituire una integrale riparazione per la perdita subita, in quanto occorre coordinare il diritto del privato con l'interesse generale che l'espropriazione mira a realizzare, non può essere, tuttavia, fissato in una misura irrisoria o meramente simbolica, ma deve rappresentare un serio ristoro; per raggiungere tale finalità «occorre fare riferimento, per la determinazione dell'indennizzo, al valore del bene in relazione alle sue caratteristiche essenziali, fatte palesi dalla potenziale utilizzazione economica di esso, secondo legge. Solo in tal modo può assicurarsi la congruità del ristoro spettante all'espropriato ed

evitare che esso sia meramente apparente o irrisorio rispetto al valore del bene».

8.6. È pur vero che nella fattispecie la disposizione regionale, nel disancorare la determinazione dell'indennizzo espropriativo dal valore effettivo e di mercato del bene in relazione alle sue caratteristiche essenziali e dalla sua potenziale utilizzazione economica nel rispetto della legge, gioca in favore del soggetto espropriato, garantendogli un indennizzo normalmente maggiore di quello collegato alle reali possibilità di sfruttamento del bene *secundum legem*.

Così facendo, tuttavia, invade la competenza statale in materia di ordinamento civile, la cui previsione scaturisce linearmente dall'esigenza di uniforme trattamento dei diritti civili dei cittadini a prescindere dalla Regione di appartenenza.

8.7. La Corte costituzionale, sin dalle sue prime decisioni, ha tenuto ben saldo il limite del «diritto privato» per la legislazione regionale affermando che le leggi regionali non possono disciplinare rapporti nascenti dall'attività privata, che devono essere regolati dal codice civile, potendo invece occuparsi dei problemi alla cui soluzione è interessata la collettività (Corte Cost. n.7 e n.72 del 1956)

Il limite del diritto privato è stato fondato sull'esigenza, connessa al principio costituzionale di eguaglianza, di garantire l'uniformità nel territorio nazionale delle regole fondamentali di diritto che disciplinano i rapporti fra privati, in stretto collegamento con i principi costituzionali di unità e indivisibilità della Repubblica e di eguaglianza dei cittadini di fronte alla legge di cui agli artt.5 e 3 della Costituzione (Corte Cost. n. 36 del 26/1/1957, n.154 del 1972, n.35 del 13/2/1995, n.462 del 26/10/1995, n.82 del 20/5/1998).

Con la sentenza n. 391 dell'11/7/1989 (a cui hanno fatto eco le sentenze 379/1994, 164/2000, 190/2001) la Corte costituzionale affermò che «la preclusione al potere legislativo regionale di interferenze nella disciplina dei diritti soggettivi riguarda i profili civilistici dei rapporti da cui derivano, cioè i modi di acquisto e di

estinzione, i modi di accertamento, le regole sull'adempimento delle obbligazioni e sulla responsabilità per inadempimento, la disciplina della responsabilità extracontrattuale, i limiti dei diritti di proprietà connessi ai rapporti di vicinato, e via esemplificando. Per quanto attiene, invece, alla normazione conformativa del contenuto dei diritti di proprietà allo scopo di assicurarne la funzione sociale, la riserva di legge stabilita dall'art. 42 Cost. può trovare attuazione anche in leggi regionali, nell'ambito, s'intende, delle materie indicate dall'art. 117».

Venne così tracciata la distinzione tra i principi che rappresentano «l'essenza del diritto privato» e tutto ciò che vi fa da contorno, sottraendo alle Regioni tutte quelle previsioni che, pur ricadenti nei settori materiali di competenza regionale, non fossero specificamente volte a regolare l'organizzazione o l'attività di una pubblica amministrazione.

Con la sentenza n. 352 del 6/11/2001 la Corte costituzionale ha affermato che il limite dell'ordinamento del diritto privato non opera in modo assoluto, in quanto anche la disciplina dei rapporti privatistici può subire un qualche adattamento, a condizione della sua stretta connessione con una materia di competenza regionale e della sua rispondenza ad un criterio di ragionevolezza che valga a soddisfare le esigenze di uguaglianza, declinato come divieto di discipline differenziate.

Affiora in tal modo la concezione del diritto privato come limite - più che come vera e propria materia - che può riguardare trasversalmente tutte le materie regionali ed opera quale titolo prioritario di legittimazione dello Stato.

Dopo la riforma costituzionale del Titolo V, con la materia «ordinamento civile», l'apertura della Corte costituzionale a uno spazio di «diritto privato regionale» è stata assai limitata.

Con le sentenze n. 282 del 26/6/2002 e n.94 del 28/3/2003, il Giudice delle leggi ha distinto i principi e i criteri della responsabilità, che indubbiamente appartengono all'area di competenza statale,

dalle regole concrete di condotta, la cui osservanza o la cui violazione può assumere rilievo in sede di concreto accertamento della responsabilità, sotto specie di osservanza o di violazione dei doveri inerenti alle diverse attività, che possono essere disciplinate, salva l'incidenza di altri limiti, dal legislatore regionale.

Con le sentenze n.359 del 19/12/2003 e n.282 del 28/7/2004 la Corte costituzionale ha posto in evidenza che la riserva statale in tema di «ordinamento civile» rappresenta l'esplicitazione del precedente divieto, per la legislazione regionale, di alterare «le regole fondamentali che disciplinano i rapporti privati».

La nozione di «ordinamento civile» sembra così evolversi da «materia» in senso stretto, quale insieme di fattispecie predeterminabili attraverso il riferimento ad un oggetto, verso la figura di un limite trasversale capace di fondare una competenza del legislatore statale idonea ad investire tutte le materie, per le quali è necessario assicurare a tutti, sull'intero territorio nazionale, il godimento di prestazioni garantite, come contenuto essenziale di tali diritti, senza che la legislazione regionale possa limitarle o condizionarle.

In altre pronunce (n.50 e 51 del 28/1/2005) la Corte ha avvertito l'esigenza di tener conto della modificazione del contesto costituzionale in cui il limite si cala nelle situazioni di «concorrenza delle competenze», nelle quali un intreccio di competenze legislative si realizza nell'ambito di un corpo normativo unitario e non può essere risolto individuando un confine netto fra competenze legislative dello Stato e delle Regioni individuando il criterio di prevalenza ed il principio di leale collaborazione.

Con la sentenza n.173 del 28/4/2006 la Consulta ha precisato che il campo delle persone giuridiche estranee all'ordinamento sanitario regionale e del loro patrimonio rientra nella materia dell'ordinamento civile, riservata allo Stato, in via esclusiva, dall'art. 117, secondo comma, lettera l), della Costituzione.

È stato più volte ribadito che i limiti di distanze, altezze e densità edilizie previsti dal d.min. n. 1444 del 1968 (cui va riconosciuta valenza di legge) sono vincolanti anche per le Regioni e le Province autonome, che possono apportarvi deroghe solo nell'ambito della definizione o revisione di strumenti urbanistici comunque funzionali a un assetto complessivo e unitario o di specifiche aree territoriali (Corte cost., n. 13 del 7/2/2020; n.6 del 23/1/2013; n. 41 del 24/2/2017, n. 185 del 20/7/2016).

Anche nella più recente giurisprudenza della Consulta (24/4/2020 n.71) è stato riconosciuto nella materia degli usi civici che la determinazione del regime giuridico dei beni immobili appartiene alla materia dell'ordinamento civile.

8.8. Le conclusioni non mutano sostanzialmente sia leggendo la nozione di ordinamento civile come vera e propria materia, sia interpretandolo quale limite trasversale, in maggior o minor continuità con la pregressa concezione dello sbarramento del «diritto privato», sia, infine attribuendo rilievo discriminante alla ragionevolezza dell'intervento regionale: questa, infatti, nel caso in esame evidentemente difetta, sia nel profilo intrinseco, visto che la connessione con la competenza in materia edilizia e urbanistica è puramente fittizia, sia nel profilo estrinseco, poiché la disposizione in questione interferisce in modo pesante con la sensibilissima disciplina della misura dell'indennizzo del bene espropriato.

8.9. Conclusivamente sul punto, la Corte osserva che la legge regionale *de qua* con la disposizione indicata pare invadere il campo riservato allo Stato nella determinazione dell'indennità spettante al proprietario del terreno espropriato, poiché incide - e molto significativamente - sui criteri generali della sua commisurazione quanto alla regola fondamentale che disciplina direttamente la misura dell'indennizzo e non si limita a definire profili meramente procedurali dell'*iter* espropriativo o aspetti di governo del territorio, edilizia e urbanistica, visto che la destinazione dell'area e

la sua possibilità di sfruttamento da parte del privato restano immutate.

La possibilità di intervento regionale nella materia dell'espropriazione, quale istituto strumentale e ancillare al perseguimento dei pubblici interessi nei vari ambiti di intervento della pubblica amministrazione, non può essere estesa alla disciplina dell'indennità di espropriazione e dei criteri per la sua determinazione, che attengono ai limiti e al contenuto del diritto di proprietà e che pertanto la collocano a pieno titolo nell'ambito dell'ordinamento civile.

L'art.42, comma 3, e l'art.117, comma 1, Cost., quest'ultimo in relazione all'art. 1 del primo protocollo addizionale della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, nell'interpretazione datane dalla Corte di Strasburgo, laddove ammettono che la proprietà privata possa essere, nei casi previsti dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale, esigono che il temperamento fra l'interesse generale che consente il sacrificio e il diritto del privato avvenga con lo strumento dell'indennizzo, determinato secondo regole capaci di assicurare all'espropriato un serio ristoro (*ex multis* Corte Cost. n.181 del 10/6/2011) in modo uniforme su tutto il territorio nazionale.

La disciplina del contenuto dell'indennità di espropriazione deve quindi ritenersi riconducibile all'ordinamento civile e configurare un'ipotesi di legislazione statale esclusiva, ex art. 117, comma 2, lett. l), Cost., norma da leggersi in combinato disposto con l'art. 42 Cost., che si riferisce alla legge dello Stato sia per «riconoscere e garantire» la proprietà privata, sia per stabilire i presupposti di espropriabilità degli immobili la quantificazione dell'indennizzo

A differenza delle disposizioni in tema di procedimento espropriativo, che attengono all'esercizio del potere amministrativo conferito alle singole pubbliche amministrazioni, l'individuazione dei presupposti per l'esercizio del potere ablatorio e la determinazione



dell'indennizzo rientrano nella potestà legislativa esclusiva dello Stato: ambedue gli aspetti, infatti, attengono al regime giuridico della proprietà e le relative disposizioni possono essere iscritte nell'«ordinamento civile».

Il monopolio legislativo dello Stato appare pertanto giustificato dalla necessità di mantenere di introdurre criteri univoci per la determinazione dell'indennizzo su tutto il territorio nazionale.

8.10. Per altro verso, l'art.117, comma 2, lettera m), attribuisce allo Stato la legislazione esclusiva in tema di determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale ed anche in questa prospettiva l'invasione della competenza statale sembra riflettersi sull'equivalenza delle prestazioni uniformemente garantite a tutti i cittadini della Repubblica.

8.11. Non pare meno evidente la violazione al principio di eguaglianza di tutti i cittadini dinanzi alla legge (art.3, comma 1, Cost.), quale conseguenza ulteriore della violazione della competenza statale esclusiva.

Cittadini che versano nella medesima situazione, quali soggetti espropriati di un terreno destinato a *standard* e ricompreso in una zona edificabile del perimetro urbano, si vedrebbero diversamente indennizzati, a seconda delle differenti legislazioni regionali vigenti, in un caso con una somma parametrata al valore di mercato di un terreno edificabile e nell'altro con una somma ragguagliata al valore di mercato di un terreno non edificabile, con enormi differenze di valutazione.

9. In linea subordinata, la Corte intende proporre l'eccezione di illegittimità costituzionale con riferimento agli artt.3, comma 1 e 117, comma 3, della Costituzione, e quindi nella stessa linea di ragionamento che ha ispirato la precedente rimessione disposta con ordinanza n.726 del 15/1/2020.

Questa seconda e subordinata prospettiva è basata sulla qualificazione come ripartita della competenza legislativa in materia espropriativa, proposta nella giurisprudenza di questa Corte dalla sentenza della Sez. 1, n. 11921 del 12/05/2017, che in relazione all'avvenuta riformulazione dell'art. 117 Cost. ad opera della legge costituzionale 18/10/2001, n. 3, ha affrontato approfonditamente il tema della rilevanza costituzionale della disciplina dell'espropriazione.

9.1. In quella occasione venne osservato che la legge costituzionale ha ridistribuito le competenze legislative in base ad uno schema imperniato sulla enumerazione delle competenze statali, e, con un rovesciamento completo della previgente tecnica del riparto, ha affidato alle Regioni, oltre alla potestà legislativa concorrente, da esercitarsi nei limiti dei principi fondamentali stabiliti dallo Stato, una competenza legislativa residuale (art. 117 Cost., comma 4).

9.2. Nel quadro che ne è derivato, così come del resto nell'originario Titolo V, l'espropriazione non è stata considerata come una vera e propria «materia»; visto che non è inclusa in nessuno dei relativi elenchi a differenza di quanto, invece, era avvenuto negli Statuti delle Regioni speciali: in particolare, in quelli della Sicilia (art. 4, lett. s), della legge costituzionale 16/2/1948, n. 2) e del Trentino Alto Adige (legge costituzionale 26/2/1948, n. 5, art. 4, n. 4) l'espropriazione è infatti prevista come materia di competenza legislativa esclusiva, mentre negli statuti della Sardegna legge costituzionale 26/2/1948, n. 3, (art. 4, lett. d), e del Friuli Venezia Giulia (legge costituzionale 31/1/1963, n. 1, art. 5, n. 11) come materia di competenza concorrente; infine nello statuto della Valle d'Aosta (legge costituzionale 26/2/1948, n. 4, art. 3) è prevista come materia di legislazione integrativa ed attuativa.

9.3. Di conseguenza la disciplina espropriativa non si configurerebbe come materia autonoma (e cioè come categoria di interessi oggettivamente individuata), bensì come un «istituto

servente», strumentale ad ogni interesse pubblico a cui risulti funzionale l'acquisizione di un bene; perciò da riferire non soltanto all'urbanistica ovvero ai lavori pubblici, pur se assorbenti la quasi totalità delle espropriazioni (che d'altra parte nascono per la realizzazione di opere di pubblica utilità), ma, sia pure in via residuale, ad altre materie anche di competenza regionale.

Di qui il corollario che l'espropriazione, quale istituto «trasversale» cui è assegnata una funzione «servente» e strumentale, costituisce oggetto di disciplina rispettivamente dello Stato e delle Regioni nelle materie in cui tali enti hanno potestà legislativa esclusiva e per converso di disciplina concorrente nelle materie di competenza ripartita. Ed in quest'ultima categoria la Corte costituzionale (cfr. sent. 303 e 362 del 2003) ha costantemente incluso anzitutto l'urbanistica e l'edilizia, in base al principio che il loro ambito deve essere ricondotto «al governo del territorio».

L'ambito dei «lavori pubblici» non integra una vera e propria materia, ma si qualifica a seconda dell'oggetto al quale a essi afferiscono, che pertanto possono essere ascritti di volta in volta a potestà legislative esclusive dello Stato ovvero a potestà legislative concorrenti.

Il sistema è completato, quanto allo specifico settore delle espropriazioni, dall'art. 5, comma 1, del Testo Unico, come modificato dal d.lgs. 27/12/2002, n. 302 per adeguarlo alla nuova legge di revisione, per il quale «Le Regioni a statuto ordinario esercitano la potestà legislativa concorrente, in ordine alle espropriazioni strumentali alle materie di propria competenza, nel rispetto dei principi fondamentali della legislazione statale nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico desumibili dalle disposizioni contenute nel testo unico».

Con la necessaria conseguenza che nelle espropriazioni, come in ogni altra materia di legislazione concorrente, la normativa statale deve limitarsi alla determinazione dei principi fondamentali, mentre spetta alle Regioni la regolamentazione di dettaglio.

10. L'art. 42 Cost., comma 3, nel consentire l'espropriazione della proprietà privata per motivi di interesse generale nei casi previsti dalla legge, garantisce il diritto all'indennità al proprietario espropriato.

La disposizione trova eco nell'art. 834 cod.civ., che al primo comma stabilisce che nessuno possa essere privato della proprietà dei beni se non per una causa di pubblico interesse, legalmente dichiarata e dietro il pagamento di una giusta indennità.

Si è già detto che secondo la giurisprudenza costituzionale (Corte cost., n. 348 e 349 del 24/10/2007, 181 del 10/6/2011, 187 del 2/7/2014, 90 del 22/4/2016), la determinazione dell'indennità espropriativa non può prescindere dal valore reale del bene espropriato; il legislatore, pur non avendo l'obbligo di commisurare integralmente l'indennità al valore di mercato, non può trascurare tale parametro, che costituisce importante termine di riferimento ai fini dell'individuazione dell'indennità congrua, in modo da garantire il giusto equilibrio tra l'interesse generale e gli imperativi dettati dalla salvaguardia dei diritti fondamentali degli individui.

Tali principi, declinati nel capo VI del titolo II del d.P.R. n. 327 del 2001, sono interpretati dalla giurisprudenza di questa Corte, ampiamente illustrata *supra* nel § 3, con particolare riguardo al fondamentale rilievo attribuito al parametro dell'edificabilità legale quale criterio per la determinazione dell'indennità di espropriazione di un terreno.

11. I principi fondamentali, desumibili dalla legislazione statale in materia, limitano l'esercizio della potestà legislativa regionale concorrente, muovendo dal concetto di edificabilità legale, inteso come possibilità di edificazione effettiva, alla stregua degli strumenti urbanistici vigenti e applicabili, mirano a una tendenziale commisurazione dell'indennità di espropriazione al valore commerciale e di mercato del bene espropriato.

Con tali principi sembra a questa Corte di legittimità contrastare una disciplina regionale che, ai soli fini della determinazione dell'indennità di espropriazione, estende la nozione di edificabilità legale oltre l'ambito semantico che può essere attribuito a tale definizione, assegnando un valore edificatorio meramente fittizio a immobili sui quali i vigenti strumenti urbanistici non consentono realmente al privato di costruire, e per il solo fatto che l'area di pertinenza del fondo ricada all'interno del perimetro di territorio urbanizzato, quale individuato dallo strumento di programmazione generale.

12. Si è già ricordato che in altra occasione la Corte costituzionale (sentenza n. 73 del 2004) è stata chiamata a confrontarsi in un orizzonte interpretativo non molto dissimile, con l'art. 22 della legge della Regione Emilia e Romagna n.37 del 19/12/2002, relativo alla edificabilità di fatto.

12.1. Allora però non venivano in rilievo prestazioni concernenti diritti civili, né la capacità della norma e del criterio ivi disciplinato di incidere sull'esigenza di uniformità nella determinazione dell'indennità di espropriazione.

Infatti l'art. 22 della citata legge regionale emiliana si limitava a stabilire quando un terreno presenta i caratteri dell'edificabilità di fatto, senza nulla affermare però sul ruolo da riconoscere a tale elemento ai fini della determinazione dell'indennizzo, se non che il medesimo non poteva prescindere dalla sussistenza dell'edificabilità legale.

La nozione di edificabilità legale in quell'occasione restava, come tale, fuori dall'ambito di applicazione della norma, dato che la disposizione censurata non individuava modalità o criteri di calcolo dell'indennizzo, né quantificava la sua entità, ambiti invece semmai meritevoli di un'esigenza di definizione uniforme.

12.2. La determinazione dell'indennità di espropriazione deve pertanto riflettere l'effettiva destinazione urbanistica del fondo



espropriato, fondata sulla classificazione risultante dagli strumenti urbanistici vigenti all'epoca della vicenda ablativa, mentre l'edificabilità di fatto, avente riguardo alle caratteristiche obiettive della zona ed alle concrete possibilità di sfruttamento del fondo espropriato, può giocare solo un ruolo meramente sussidiario e complementare, utilizzabile in mancanza di strumenti urbanistici oppure ai fini della concreta determinazione del valore venale di un immobile del quale sia stata già previamente accertata l'edificabilità legale (Sez.1, 14/02/2012, n. 2062; Sez.1, 22/08/2011, n. 17442; Sez.1, 27/03/2014, n. 7251).

12.3. Rispetto a tale regola-guida, questa Corte ha invero già preso atto di recenti indirizzi della legislazione regionale in materia urbanistica, che, pur senza pervenire ad un integrale superamento del sistema della zonizzazione, affermatosi nella legislazione statale fin dalla legge 17/8/1942, n. 1150 e prevalso soprattutto a seguito del d.m. 2/4/1968, si è orientata in senso favorevole all'adozione di principi perequativi, volti a distribuire equamente tra tutti i proprietari delle aree interessate ai programmi di trasformazione urbana i vantaggi e gli oneri determinati dalle scelte di pianificazione, in modo da evitare il sacrificio, ad esempio, delle zone individuate come sedi di attrezzature e servizi pubblici a vantaggio di quelle residenziali (Sez.1, 07/09/2018, n. 21914).

12.4. L'adozione di tali tecniche non può però risolversi nell'attribuzione generalizzata del carattere di edificabilità alle aree ricadenti nel perimetro urbano, che non realizza alcuna traslazione di volumi edificatori, né attua alcuna redistribuzione, equitativa e compensativa, dei carichi urbanistici, funzionale ad esaltare la funzione sociale della proprietà (art. 42 Cost., comma 2).

In questo caso si verifica un indiscriminato arricchimento dei privati proprietari, poiché il valore di mercato del fondo, parametro di riferimento ai fini della liquidazione dell'indennità di espropriazione, viene determinato secondo modalità che prescindono totalmente dalla valutazione delle concrete possibilità di



sfruttamento del suolo a fini edilizi e cioè indipendentemente dall'adozione di misure di riequilibrio a carico delle proprietà finitime, o dalla stipula di accordi di cessione che consentano economie di gestione della procedura, e quindi con ricadute che finiscono per gravare unilateralmente la finanza pubblica.

13. L'art.19, comma 2, della legge Regione Puglia n.3 del 2005 sembra contrastare anche con l'art. 3 Cost., comma 1, per le ragioni già esposte nel precedente § 8.11.

13.1. E' sufficiente quindi ribadire, anche in questa subordinata prospettiva, che l'indiscriminata attribuzione di edificabilità legale, in funzione della sola quantificazione dell'indennità di espropriazione, ai terreni espropriati ricadenti nel perimetro urbanizzato, determina una irragionevole quantificazione al rialzo della indennità all'interno dei confini della Regione Puglia rispetto al restante territorio nazionale, ogni qualvolta i terreni medesimi siano privi di effettiva vocazione edificatoria.

Pare conseguirne un *vulnus* al principio di uguaglianza formale, in quanto è pregiudicata l'esigenza di garantire, sul territorio nazionale medesimo, parità di trattamento nella strutturazione di un istituto squisitamente privatistico qual è il diritto di proprietà.

13.2. Il trattamento differenziato, sancito dalla legislazione regionale pugliese in punto di quantificazione della indennità di esproprio attraverso la deformazione definitiva del criterio della edificabilità legale, produce l'effetto di mettere in crisi lo statuto unitario della proprietà, definito dalla legislazione civile, in un aspetto fondamentale quale quello attinente la nozione di giusta indennità ex art. 834 còd.civ. che esige una ragionevole uniformità territoriale della sua regolamentazione.

13.3. Sotto questo profilo, la violazione dell'art. 3 Cost., si ricollega idealmente a quella dell'art. 117 Cost., comma 3.

Il limite del diritto privato, operante a tutela dell'uniformità di disciplina dei relativi rapporti anche rispetto alle materie di



legislazione concorrente, non dovrebbe consentire al legislatore regionale ad espropriazione ormai decretata, allorché entra in gioco la definizione di un rapporto civilistico di obbligazione, di incidere sugli assetti dominicali interessati dall'intervento autoritativo, differenziandone i valori a parità di effettivo presupposto urbanistico.

13.4. Il principio di uguaglianza formale pare violato anche sotto il profilo della ingiustificata equiparazione di situazioni giuridiche diverse.

Il medesimo ristoro economico è assicurato ai proprietari di immobili aventi diversa destinazione urbanistica, e con essa all'evidenza diverso valore di mercato, sol perché accomunati dal fatto di essere ricompresi nel perimetro urbanizzato definito dal menzionato strumento di programmazione generale.

Tale assimilazione di disciplina di realtà dominicali profondamente diverse sembra irrazionale per il contrasto con il principio di uguaglianza nella sua declinazione al negativo dell'obbligo di trattare situazioni diverse in modo ragionevolmente diverso.

14. Previa declaratoria di rilevanza e non manifesta infondatezza, gli atti debbono essere pertanto trasmessi alla Corte costituzionale, con la conseguente sospensione del presente giudizio.

P.Q.M.

La Corte

visti l'art. 134 Cost. e l'art.23 della legge cost. 11/3/1953, n. 87;

dichiara rilevante e non manifestamente infondata, per contrasto, in principalità, con gli artt. 3, comma 1, e 117, comma 2, lettere l) e m), della Costituzione e, in subordine, con gli artt. 3, comma 1 e 117, comma 3, della Costituzione, la questione di

legittimità costituzionale dell'art.19 della legge della Regione Puglia n.3 del 22/2/2005, rubricato «Disposizioni sul riconoscimento dell'edificabilità legale», nella parte in cui, al comma , prevede che ai fini del requisito di edificabilità legale dei terreni da espropriare, definito dal primo comma dello stesso articolo con riferimento ai criteri di cui all'articolo 32, comma 1, e all'articolo 37, commi 3, 4, 5 e 6, del d.P.R. 327/2001 e successive modifiche, siano da considerarsi, comunque, sempre legalmente edificabili tutte le aree ricadenti nel perimetro continuo delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, secondo le definizioni di cui al decreto interministeriale 2/4/1968, n. 1444, comprese anche le aree a standard a esse riferite;

dispone la sospensione del presente giudizio;

ordina che, a cura della Cancelleria, la presente ordinanza sia notificata alle parti del giudizio di cassazione, al Pubblico Ministero presso questa Corte ed al Presidente della Giunta regionale;

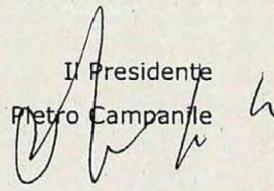
ordina, altresì, che l'ordinanza venga comunicata dal Cancelliere al Presidente del Consiglio regionale dell'

Puglia.

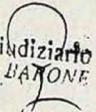
dispone l'immediata trasmissione degli atti, comprensivi della documentazione attestante il perfezionamento delle prescritte notificazioni e comunicazioni, alla Corte costituzionale.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio della Prima Sezione civile il 3 febbraio 2021

Il Presidente
Pietro Campanile



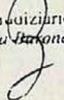

Il Funzionario Giudiziario
Dott.ssa Fabrizia BAZONE



DEPOSITATO IN CANCELLERIA

il 14 APR. 2021

Il Funzionario Giudiziario
Dott.ssa Fabrizia BAZONE



PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2021, n. 245

**Art. 23 comma 1 - L. R. 30/9/2004, n. 15 e s.m.i.. ASP Opera Pia " Di Venere", con sede Carbonara (BA).
Nomina Commissario straordinario.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto:

VISTA la Legge regionale n. 15/2004 e succ. mod. "Riforma delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone ed il relativo Regolamento di attuazione n. 1/2008, con la quale è stato dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;

VISTO ALTRESI il DPGR Puglia n. 442 del 2019 con cui si nominava, quale commissario straordinario dell'ASP "Opera Pia Di Venere", il sig. Giovanni Antonelli;

RILEVATO con DPGR Puglia n. 275 del 2020 il commissariamento veniva prorogato per ulteriori sei mesi;

CONSIDERATO CHE il summenzionato commissariamento, della durata di mesi sei, prorogabile per una sola volta, è scaduto e che esso non può essere ulteriormente prorogato;

ASSUNTA in atti la relazione di fine commissariamento del sig. Antonelli dalla cui disamina si evincono i significativi progressi compiuti in direzione del risanamento dell'Ente oltre che del suo effettivo rilancio;

RILEVATO CHE, a mente dell'art. 23 comma 4 della L. R. 15/04, ove non fosse possibile la ricostituzione dell'ordinario organo di amministrazione, si deve procedere alla nomina di un nuovo Commissario Straordinario;

RILEVATO ALTRESÌ CHE ad oggi il procedimento per la ricostituzione del Consiglio di Amministrazione dell'ASP in parola non risulta ancora avviato e che, al contempo, risulta necessario provvedere alla gestione provvisoria dell'Ente anche in considerazione dei rischi elevatissimi connessi ad un'ipotesi di *vacatio* della *governance* dell'ASP.

Vista l'istruttoria ivi compiuta dalla Direzione amministrativa del Gabinetto.

DECRETA:

1. Il sig. GIOVANNI ANTONELLI, nato a (*omissis*) il (*omissis*) e residente in (*omissis*) alla via (*omissis*), di cui si è assunta la prescritta dichiarazione di non inconferibilità/incompatibilità di cui al D. Lgs. 39/2013, è nominato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 L. R. 15/04 e s.m.i., Commissario Straordinario dell'ASP Opera Pia "Di Venere" di Carbonara (BA), per la provvisoria gestione dell'Ente.
2. All'atto dell'insediamento il Commissario Straordinario dovrà rilasciare precipua dichiarazione di non versare in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui alla L. R. 15/04 e s.m.i..
3. Il commissariamento avrà la durata di sei mesi prorogabili per una sola volta in conformità di quanto disposto dall'art. 23 comma 4 della richiamata L. R. 15/04 e s.m.i..

4. Il presente decreto è dichiarato esecutivo e sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia.
5. Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica.
6. La Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente G. R. è incaricata di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati.

Data a Bari, addì 3 AGO. 2021

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2021, n. 246

Art. 23 comma 1 - L. R. 30/9/2004, n. 15 e s.m.i.. ASP "Regina Margherita", con sede Barletta (BAT). Nomina Commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTA la Legge regionale n. 15/2004 e succ. mod. "*Riforma delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone*" ed il relativo Regolamento di attuazione n. 1/2008, con la quale è stato dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;

VISTA ALTRESÌ la DGR Puglia n. 1094 del 28 Giugno 2018 con cui si nominava il Presidente dell'ASP "Regina Margherita" con sede in Barletta;

VISTA INOLTRE la deliberazione del Consiglio Comunale di Barletta con cui si nominavano i restanti componenti del CDA dell'ASP di che trattasi;

PRESO ATTO della determinazione dirigenziale, Direzione amministrativa del Presidente G. R., n. 71 del 25 Novembre 2019, di ricostituzione dell'organo di amministrazione nelle persone di:

Ruggero Balzano - Presidente
Ruggiero Gentile - Componente
Maria Rizzi - Componente
Cosimo Damiano Lionetti - Componente
Domenico Piccolo - Componente

ATTESO che con nota del 20/10/2020 il Presidente dell'Azienda rassegnava le proprie irrevocabili dimissioni motivate con "la sostanziale sfiducia dei componenti il CDA [...] sostanziatasi in atti dilatori [...] con la conseguente paralisi dell'Organo" e con la mancata nomina "obbligatoria per legge" del Direttore Generale;

CONSIDERATO che l'ASP "Regina Margherita", beneficiaria di un sostanzioso contributo pubblico, non ha ancora attivato nessuno dei servizi statutariamente previsti pur avendo di fatto completato la struttura dedicata;

CONSIDERATO ALTRESÌ Che quota del detto finanziamento è in fase di revoca per la mancata esatta rendicontazione è che l'intero importo *de quo* dovrà essere restituito ove i servizi non dovessero essere compiutamente attivati.

RILEVATO che è nella fase conclusiva (fissazione dell'accesso per il sequestro dei beni) un procedimento giudiziario di pignoramento mobiliare cagionato dal mancato pagamento di una fornitura strumentale all'attività;

ACCERTATA pertanto la stringente opportunità di procedere ad un commissariamento dell'Ente allo scopo di evitarne l'imminente default.

DECRETA

1. Il sig. GIUSEPPE LIONETTI, nato a (*omissis*), il (*omissis*), e residente in (*omissis*), alla via (*omissis*) di cui si è assunta la prescritta dichiarazione di non inconferibilità/incompatibilità di cui al D. Lgs. 39/2013, è nominato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 L. R. 15/04 e s.m.i., quale Commissario straordinario dell'ASP "Regina Margherita" di Barletta, per la provvisoria gestione dell'Ente.

2. All'atto dell'insediamento il Commissario Straordinario dovrà rilasciare precipua dichiarazione di non versare in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui alla L. R. 15/04 e s.m.i..
3. Il commissariamento avrà la durata di sei mesi in conformità di quanto disposto dall'art. 23 comma 4 della richiamata L. R. 15/04 e s.m.i. ed esso potrà essere prorogato per una sola volta.
4. Il presente decreto è dichiarato esecutivo e sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia.
5. Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica.
6. La Direzione Amministrativa del gabinetto del Presidente G. R. è incaricata di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati.

Data a Bari, addì 3 AGO. 2021

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2021, n. 249

Commissione tecnico-consultiva per la Polizia locale di cui all'art. 19 della l.r. 14 dicembre 2011 n. 37, e s.m.i.. Modifica DPGR n. 53 del 16 febbraio 2021.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO il D.P.G.R. n. 53 del 16 febbraio 2021 con cui sono stati rinnovati i componenti della Commissione Tecnico-consultiva per la polizia locale di cui all'art. 19 della l. r. n. 37/2011e s.m.i.;

CONSIDERATO che, ai sensi dello stesso art. 19 lettera e), è riservata al Presidente della Giunta regionale la nomina dei rappresentanti delle Organizzazioni sindacali firmatarie di Contratto nazionale di comparto;

PRESO ATTO che con nota del 20 luglio 2021, indirizzata al Dirigente della Sezione Enti Locali della Regione Puglia, Il segretario generale della FP C.G.I.L. Puglia ha chiesto la sostituzione del componente della Commissione Tecnico-consultiva, sig. PIGNATARO Domenico, con il nuovo designato, sig.ra SANTORO Marcella Giovanna;

CONSIDERATO che è necessario modificare il citato D.P.G.R.;

DECRETA

Il presente decreto modifica il D.P.G.R. n. 53 del 16 febbraio 2021, revocando la nomina del sig. PIGNATARO Domenico, componente rappresentante dell'organizzazione sindacale FP C.G.I.L. Puglia;

nomina, in rappresentanza dell'organizzazione sindacale FP C.G.I.L. Puglia, la sig.ra SANTORO Marcella Giovanna in seno alla Commissione Tecnico-consultiva per la polizia locale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà notificato all'interessata ai fini dell'accettazione dell'incarico.

Data a Bari, addì 3 AGO. 2021

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2021, n. 250

Art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 - L.R. n. 48/2019 - Nomina Commissione regionale di valutazione per l'aggiornamento degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R..

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 s. m.i., che ha ridefinito la disciplina in materia di nomina dei Direttori Amministrativi e Sanitari delle Aziende ed Enti del S.S.R., secondo il quale *"il direttore generale, nel rispetto dei principi di trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e di cui all'articolo 1, comma 522, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nomina il direttore amministrativo, il direttore sanitario (...) attingendo obbligatoriamente agli elenchi regionali di idonei, anche di altre regioni, appositamente costituiti, previo avviso pubblico e selezione per titoli e colloquio, effettuati da una commissione nominata dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, e composta da esperti di qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di comprovata professionalità e competenza nelle materie oggetto degli incarichi, di cui uno designato dalla regione. La commissione valuta i titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera presentati dai candidati, secondo specifici criteri indicati nell'avviso pubblico, definiti, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, fermi restando i requisiti previsti per il direttore amministrativo e il direttore sanitario dall'articolo 3, comma 7, e dall'articolo 3-bis, comma 9, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni"*.

Vista la L.R. n. 48/2019, con la quale la Regione Puglia ha disciplinato la formazione degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende e degli Enti del S.S.R. in applicazione del predetto art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. stabilendo:

- all'art. 2 che *"la valutazione degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R. è effettuata per titoli e colloquio, previo avviso pubblico approvato dalla Giunta Regionale, da una Commissione nominata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, composta da tre membri, esperti in materia di programmazione sanitaria nonché di diritto, economia, organizzazione e management sanitario, dei quali uno designato dalla Giunta Regionale, uno designato dall'AGENAS ed uno designato dal Coordinamento dei Rettori delle Università della Regione Puglia"*;
- all'art. 3 che *"la suddetta Commissione effettua preliminarmente la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 7 ed all'art. 3-bis, comma 9, del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. da parte degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario e, quindi, valuta i titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera dei candidati risultati in possesso dei predetti requisiti. Nelle more della definizione in sede di Conferenza Stato-Regioni dei criteri metodologici per la verifica dei titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera, detti criteri sono stabiliti con apposito provvedimento della Giunta Regionale. In sede di insediamento, la Commissione può definire le modalità e procedure operative per l'applicazione dei criteri metodologici contenuti nell'avviso pubblico di riferimento"*;
- all'art. 4 che *"la Commissione, al termine del procedimento di valutazione, formula gli elenchi di idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R. e li trasmette, unitamente ai verbali delle sedute, al Direttore del Dipartimento Salute della Regione Puglia per la relativa approvazione con apposito atto dirigenziale"*.

Vista la D.G.R. n. 2451 del 30/12/2019 ad oggetto: *"Definizione dei criteri metodologici per l'istituzione ed aggiornamento degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende e Enti del S.S.R. della Puglia"*.

Vista la D.G.R. n. 671 del 26 aprile 2021 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico finalizzato alla

presentazione delle istanze di partecipazione da parte degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario al fine dell'aggiornamento degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR, formulato secondo i criteri e principi metodologici approvati con la predetta D.G.R. n. 2451/2019, come modificati con la stessa D.G.R. n. 671/2021.

Vista la nota prot. n. 15 del 9/6/2021 con la quale il Presidente del Coordinamento dei Rettori delle Università della Regione Puglia (C.U.R.C.) ha designato il prof. Antonio Corvino, Professore di I fascia "Economia Aziendale" nel Dipartimento di Economia dell'Università di Foggia.

Vista la D.G.R. n. 915 del 16/6/2021 con la quale la Giunta Regionale ha designato il Prof. Fabrizio D'Addario quale rappresentante regionale in seno alla Commissione in oggetto.

Vista la nota prot. n. 5054 del 17/6/2021 con la quale il Direttore Generale dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) ha designato il dott. Massimo Tarantino, quale componente della Commissione in rappresentanza della medesima Agenzia.

Viste le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con le quali i suddetti Commissari, nel rispetto delle "Linee guida in materia di nomine ed incarichi della Regione Puglia approvate con la D.G.R. n. 24/2017, hanno dichiarato l'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte nonché l'assenza di cause di conflitto di interessi, nonché i curricula dei suddetti commissari. Tutta la relativa documentazione risulta archiviata agli atti del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

DECRETA

Art. 1 - E' nominata la Commissione regionale di valutazione dei candidati che hanno presentato istanza di partecipazione all'avviso pubblico, approvato con la D.G.R. n. n. 671 del 26 aprile 2021, finalizzato all'aggiornamento dei vigenti elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore amministrativo e Direttore sanitario delle Aziende ed Enti del S.S. R., nella seguente composizione:

- Prof. Antonio Corvino in rappresentanza del Coordinamento dei Rettori delle Università della Puglia (C.U.R.C.).
- Prof. Fabrizio D'Addario in rappresentanza della Regione Puglia;
- Dott. Massimo Tarantino in rappresentanza dell'AGENAS;

Art. 2 - La Commissione di cui al precedente art. 1 dovrà procedere alla valutazione, per titoli e colloquio, dei candidati che hanno presentato istanza di partecipazione al predetto avviso pubblico di riferimento, approvato con la D.G.R. n. 671 del 26/4/2021, secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i., del D.Lgs. n. 171/2016, della L.R. 48/2019 sulla base dei criteri per la valutazione definiti dalla D.G.R. n. 2451/201, come modificati con la citata D.G.R. n. 671/2021, nonché con le ulteriori modalità procedurali eventualmente stabilite dalla stessa Commissione nella seduta di insediamento.

Art. 3 - La partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito ed ai componenti della stessa non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 171/2016.

Art. 4 - Il presente Decreto non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio della Regione Puglia.

Art. 5 - Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Bari, 3 AGO. 2021

**Il Presidente
Michele Emiliano**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2021, n. 251

L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa Mariagrazia Friuli.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Vista la Legge 10 luglio 1960, n. 735, il cui art. 1 dispone che «il servizio sanitario prestato all'estero da sanitari italiani presso Enti pubblici sanitari o presso Istituti che svolgono attività sanitaria nell'interesse pubblico è riconosciuto ai fini dell'ammissione ai concorsi ai posti di sanitario presso Enti locali banditi nella Repubblica e come titolo valutabile nei concorsi medesimi, analogamente a quanto previsto delle vigenti disposizioni per i servizi sanitari prestati nel territorio nazionale» ed il cui successivo art. 2 prevede altresì che «il riconoscimento del servizio è disposto con provvedimento del Ministro della sanità, a seguito di domanda presentata dall'interessato, insieme con i seguenti documenti, vistati per conferma dalla competente autorità consolare: 1) attestato dell'autorità sanitaria del Paese estero, dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio. Nel caso che l'autorità sanitaria del Paese estero non rilasci l'attestato dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio, lo stesso può essere rilasciato anche dagli organi consolari italiani se trattasi di istituto sanitario avente finalità di assistenza a favore di comunità italiane; 2) dichiarazione dell'ente o istituto estero predetto dalla quale risultino la qualità e la durata del servizio stesso. Nel provvedimento sono indicati gli enti o istituti e i servizi preveduti dalla legislazione italiana ai quali risultino equipollenti quelli dichiarati nella domanda. Il Ministro per la sanità, a tal fine dispone gli accertamenti eventualmente necessari per stabilire la sussistenza delle condizioni di equipollenza».

Visto il D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, denominato «Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale», il cui art. 1 prevede che: «il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735».

Visto l'art. 124, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, rubricato «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59», che ha trasferito alle Regioni il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infra-regionale ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla Legge n.735/1960 ed all'articolo 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n.761.

Visto il D.P.C.M. 26 maggio 2000 che, nell'individuare le risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria in attuazione del titolo IV, capo I, del citato D. Lgs. n. 112/1998, ha disposto la decorrenza del trasferimento di dette risorse dal 1° gennaio 2001, onde consentire l'esercizio da parte delle Regioni a statuto ordinario dei compiti e delle funzioni conferite.

Visto l'art. 2, lett. m) della Legge della Regione Puglia 30 novembre 2000, n. 21, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria», il quale dispone il riconoscimento, con decreto del Presidente della Giunta regionale, del servizio prestato all'estero con le finalità e secondo le norme di cui all'articolo 124, comma 2, del Decreto Legislativo n. 112/1998, ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infra-regionale e dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica di cui alla legge 10 luglio 1960 n. 735 ed all'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

Visti gli artt. 3 e 4 dell'Allegato A - Tariffa (Parte I) al D.P.R. n. 642/1972 s.m.i. recante la «Disciplina dell'imposta di bollo», i quali annoverano tra gli atti soggetti ad imposta di bollo di euro 16,00 (sedici), rispettivamente, tutte le istanze dirette agli uffici ed agli organi delle Regioni tendenti all'ottenimento dell'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili e tutti gli atti e provvedimenti degli organi delle Regioni rilasciati, anche in estratto o in copia dichiarata conforme all'originale, in favore di coloro che ne abbiano fatto richiesta.

Considerata l'istanza del 30 maggio 2021 per il riconoscimento del servizio sanitario all'estero, prestato in qualità di infermiere di fascia 5 dalla dott.ssa Mariagrazia Friuli, nata a (*omissis*), acquisita agli atti della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta con nota prot. AOO_183 n. 10964 del 5 luglio 2021.

Considerato che la dott.ssa Mariagrazia Friuli dal 26 maggio 2015 al 3 gennaio 2021 è stata impiegata, con l'incarico di Infermiere di fascia 5, presso il St. George's University Hospital di Londra e che la medesima risultava titolare di un contratto a tempo indeterminato e pieno, giusta certificazione rilasciata in data 11 maggio 2021 dal Dipartimento delle Risorse umane del St. George's University Hospital, vistata per conferma, in data 14 maggio 2021, dal Consolato Generale d'Italia a Londra;

Rilevato che, in base alle attestazioni rilasciate dal Consolato Generale d'Italia a Londra in data 14 maggio 2021, il St. George's University Hospital - NHS Foundation Trust è «*una struttura sanitaria universitaria appartenente all'NHS (National Health Service - Servizio Sanitario Nazionale Britannico)*».

Ritenuto che dalla documentazione prodotta può essere riconosciuta l'equiparazione del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa Mariagrazia Friuli al servizio di ruolo prestato in qualità di Operatore professionale sanitario "Infermiere" nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.

D E C R E T A

Art. 1 - E' riconosciuta l'equipollenza del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa Mariagrazia Friuli dal 26 maggio 2015 al 3 gennaio 2021 presso il St. George's University Hospital di Londra all'incarico di Operatore professionale sanitario "Infermiere" nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.

Art. 2 - I servizi individuati nel precedente articolo sono equiparati a quelli di ruolo ai fini della valutazione dei titoli di carriera nei concorsi pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del DPR 10/12/97 n. 483 e dell'art. 13 del D.P.R. 10/12/97 n. 484.

Art. 3 - Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Bari, addì 3 AGO. 2021

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2021, n. 252

L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa Elisabetta Calò.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Vista la Legge 10 luglio 1960, n. 735, il cui art. 1 dispone che «il servizio sanitario prestato all'estero da sanitari italiani presso Enti pubblici sanitari o presso Istituti che svolgono attività sanitaria nell'interesse pubblico è riconosciuto ai fini dell'ammissione ai concorsi ai posti di sanitario presso Enti locali banditi nella Repubblica e come titolo valutabile nei concorsi medesimi, analogamente a quanto previsto delle vigenti disposizioni per i servizi sanitari prestati nel territorio nazionale» ed il cui successivo art. 2 prevede altresì che «il riconoscimento del servizio è disposto con provvedimento del Ministro della sanità, a seguito di domanda presentata dall'interessato, insieme con i seguenti documenti, vistati per conferma dalla competente autorità consolare: 1) attestato dell'autorità sanitaria del Paese estero, dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio. Nel caso che l'autorità sanitaria del Paese estero non rilasci l'attestato dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio, lo stesso può essere rilasciato anche dagli organi consolari italiani se trattasi di istituto sanitario avente finalità di assistenza a favore di comunità italiane; 2) dichiarazione dell'ente o istituto estero predetto dalla quale risultino la qualità e la durata del servizio stesso. Nel provvedimento sono indicati gli enti o istituti e i servizi preveduti dalla legislazione italiana ai quali risultino equipollenti quelli dichiarati nella domanda. Il Ministro per la sanità, a tal fine dispone gli accertamenti eventualmente necessari per stabilire la sussistenza delle condizioni di equipollenza».

Visto il D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, denominato «Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale», il cui art. 1 prevede che: «il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735».

Visto l'art. 124, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, rubricato «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59», che ha trasferito alle Regioni il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infra-regionale ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla Legge n.735/1960 ed all'articolo 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n.761.

Visto il D.P.C.M. 26 maggio 2000 che, nell'individuare le risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria in attuazione del titolo IV, capo I, del citato D. Lgs. n. 112/1998, ha disposto la decorrenza del trasferimento di dette risorse dal 1° gennaio 2001, onde consentire l'esercizio da parte delle Regioni a statuto ordinario dei compiti e delle funzioni conferite.

Visto l'art. 2, lett. m) della Legge della Regione Puglia 30 novembre 2000, n. 21, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria», il quale dispone il riconoscimento, con decreto del Presidente della Giunta regionale, del servizio prestato all'estero con le finalità e secondo le norme di cui all'articolo 124, comma 2, del Decreto Legislativo n. 112/1998, ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infra-regionale e dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica di cui alla legge 10 luglio 1960 n. 735 ed all'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

Visti gli artt. 3 e 4 dell'Allegato A - Tariffa (Parte I) al D.P.R. n. 642/1972 s.m.i. recante la «Disciplina dell'imposta di bollo», i quali annoverano tra gli atti soggetti ad imposta di bollo di euro 16,00 (sedici), rispettivamente, tutte le istanze dirette agli uffici ed agli organi delle Regioni tendenti all'ottenimento dell'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili e tutti gli atti e provvedimenti degli organi delle Regioni rilasciati, anche in estratto o in copia dichiarata conforme all'originale, in favore di coloro che ne abbiano fatto richiesta.

Considerata l'istanza del 28 settembre 2020 per il riconoscimento del servizio sanitario all'estero, prestato in qualità di infermiere di fascia 5 dalla dott.ssa Elisabetta Calò, nata a (*omissis*), acquisita agli atti della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta con nota prot. AOO_183 n. 16194 del 30 ottobre 2020.

Considerato che la dott.ssa Elisabetta Calò dal 13 marzo 2017 al 28 settembre 2020 è stata impiegata, con l'incarico di Infermiere di fascia 5 presso il John Radcliffe Hospital (dal 13 marzo 2017 al 2 agosto 2017 presso il Reparto Ala 7; dal 3 agosto 2017 all'1 gennaio 2018 presso l'Unità di Medicina ad alta intensità di cure; dal 2 gennaio 2018 al 28 settembre 2020 presso il reparto di Anestesia e Rianimazione) e che la medesima risultava titolare di un contratto a tempo indeterminato e pieno, giusta certificazione rilasciata in data 5 gennaio 2021 dal Dipartimento delle Risorse umane di Oxford University Hospitals, vistata per conferma, in data 21 aprile 2021, dal Consolato Generale d'Italia a Londra;

Rilevato che, in base all'attestazione rilasciata dal Consolato Generale d'Italia a Londra in data 21 aprile 2021, il John Radcliffe Hospital - NHS Foundation Trust è «*una struttura sanitaria universitaria appartenente all'NHS (National Health Service - Servizio Sanitario Nazionale Britannico)*».

Ritenuto che dalla documentazione prodotta può essere riconosciuta l'equiparazione del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa Elisabetta Calò al servizio di ruolo prestato in qualità di Operatore professionale sanitario "Infermiere" nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.

DECRETA

Art. 1 - E' riconosciuta l'equipollenza del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa Elisabetta Calò dal 13 marzo 2017 al 28 settembre 2020 presso il John Radcliffe Hospital all'incarico di Operatore professionale sanitario "Infermiere" nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.

Art. 2 - I servizi individuati nel precedente articolo sono equiparati a quelli di ruolo ai fini della valutazione dei titoli di carriera nei concorsi pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del DPR 10/12/97 n. 483 e dell'art. 13 del D.P.R. 10/12/97 n. 484.

Art. 3 - Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Bari, addì 3 AGO. 2021

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2021, n. 253

L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa Roberta Za.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Vista la Legge 10 luglio 1960, n. 735, il cui art. 1 dispone che «il servizio sanitario prestato all'estero da sanitari italiani presso Enti pubblici sanitari o presso Istituti che svolgono attività sanitaria nell'interesse pubblico è riconosciuto ai fini dell'ammissione ai concorsi ai posti di sanitario presso Enti locali banditi nella Repubblica e come titolo valutabile nei concorsi medesimi, analogamente a quanto previsto delle vigenti disposizioni per i servizi sanitari prestati nel territorio nazionale» ed il cui successivo art. 2 prevede altresì che «il riconoscimento del servizio è disposto con provvedimento del Ministro della sanità, a seguito di domanda presentata dall'interessato, insieme con i seguenti documenti, vistati per conferma dalla competente autorità consolare: 1) attestato dell'autorità sanitaria del Paese estero, dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio. Nel caso che l'autorità sanitaria del Paese estero non rilasci l'attestato dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio, lo stesso può essere rilasciato anche dagli organi consolari italiani se trattasi di istituto sanitario avente finalità di assistenza a favore di comunità italiane; 2) dichiarazione dell'ente o istituto estero predetto dalla quale risultino la qualità e la durata del servizio stesso. Nel provvedimento sono indicati gli enti o istituti e i servizi preveduti dalla legislazione italiana ai quali risultino equipollenti quelli dichiarati nella domanda. Il Ministro per la sanità, a tal fine dispone gli accertamenti eventualmente necessari per stabilire la sussistenza delle condizioni di equipollenza».

Visto il D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, denominato «Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale», il cui art. 1 prevede che: «il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735».

Visto l'art. 124, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, rubricato «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59», che ha trasferito alle Regioni il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infra-regionale ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla Legge n.735/1960 ed all'articolo 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n.761.

Visto il D.P.C.M. 26 maggio 2000 che, nell'individuare le risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria in attuazione del titolo IV, capo I, del citato D. Lgs. n. 112/1998, ha disposto la decorrenza del trasferimento di dette risorse dal 1° gennaio 2001, onde consentire l'esercizio da parte delle Regioni a statuto ordinario dei compiti e delle funzioni conferite.

Visto l'art. 2, lett. m) della Legge della Regione Puglia 30 novembre 2000, n. 21, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria», il quale dispone il riconoscimento, con decreto del Presidente della Giunta regionale, del servizio prestato all'estero con le finalità e secondo le norme di cui all'articolo 124, comma 2, del Decreto Legislativo n. 112/1998, ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infra-regionale e dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica di cui alla legge 10 luglio 1960 n. 735 ed all'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

Visti gli artt. 3 e 4 dell'Allegato A - Tariffa (Parte I) al D.P.R. n. 642/ 1972 s.m.i. recante la «Disciplina dell'imposta di bollo», i quali annoverano tra gli atti soggetti ad imposta di bollo di euro 16,00 (sedici), rispettivamente, tutte le istanze dirette agli uffici ed agli organi delle Regioni tendenti all'ottenimento dell'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili e tutti gli atti e provvedimenti degli organi delle Regioni rilasciati, anche in estratto o in copia dichiarata conforme all'originale, in favore di coloro che ne abbiano fatto richiesta.

Considerata l'istanza del 14 giugno 2021 per il riconoscimento del servizio sanitario all'estero, prestato in qualità di infermiere di fascia 5 dalla dott.ssa Roberta Za, nata a (*omissis*), acquisita agli atti della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta con nota prot. A00_183 n. 10710 del 28 giugno 2021.

Considerato che la dott.ssa Roberta Za dall'1 marzo 2016 al 2 agosto 2020 è stata impiegata, con l'incarico di Infermiere di fascia 5, presso il Dipartimento di Terapia Intensiva dello University Hospital Birmingham e che la medesima risultava titolare di un contratto a tempo indeterminato e pieno, giusta certificazione rilasciata in data 26 marzo 2021 dal Dipartimento delle Risorse umane dello University Hospital Birmingham, vistata per conferma, in data 14 aprile 2021, dal Consolato Generale d'Italia a Londra;

Rilevato che, in base all'attestazione rilasciata dal Consolato Generale d'Italia a Londra in data 14 aprile 2021, lo University Hospital Birmingham - NHS Foundation Trust è «*una struttura sanitaria universitaria appartenente all'NHS (National Health Service - Servizio Sanitario Nazionale Britannico)*».

Ritenuto che dalla documentazione prodotta può essere riconosciuta l'equiparazione del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa Roberta Za al servizio di ruolo prestato in qualità di Operatore professionale sanitario "Infermiere" nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.

DECRETA

Art. 1 - E' riconosciuta l'equipollenza del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa Roberta Za dall'1 marzo 2016 al 2 agosto 2020 presso lo University Hospital Birmingham all'incarico di Operatore professionale sanitario "Infermiere" nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.

Art. 2 - I servizi individuati nel precedente articolo sono equiparati a quelli di ruolo ai fini della valutazione dei titoli di carriera nei concorsi pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del DPR 10/12/97 n. 483 e dell'art. 13 del D.P.R. 10/12/97 n. 484.

Art. 3 - Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Bari, addì 3 AGO. 2021

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2021, n. 254

Agenzia regionale per il Turismo A.Re.T. "Pugliapromozione" - Proroga incarico Commissario.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Visto l'atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 29 ottobre 2020 da parte dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari;

Visto l'art. 42 dello Statuto della Regione Puglia (L.r. 12 maggio 2004, n. 7);

Vista la L. R. n. 1/2002- Titolo III - di istituzione dell'Agenzia Regionale per il Turismo - A.Re.T. - Pugliapromozione - quale organismo tecnico operativo e strumentale della Regione dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica che opera quale azienda dei servizi per la promozione turistica locale;

Visto il modello organizzativo cd. "M.A.I.A.", approvato a seguito di una ridefinizione della macchina organizzativa della Giunta regionale con D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015, e di recente sottoposto ad una rinnovellazione, giusta D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, che ha inteso dare corso ad una rivisitazione del ruolo delle Agenzie regionali nel rapporto con le articolazioni dipartimentali dell'amministrazione, assegnando loro funzioni tecnico-operative e strumentali, a supporto della definizione e gestione delle politiche in ciascun settore individuato;

Vista la D.G.R. n. 1518/2015 la quale dispone, nelle premesse, l'obiettivo di trasformare alcune Agenzie Regionali esistenti in quelle definite "Strategiche", individuando fra le agenzie oggetto di tale trasformazione l'Agenzia Regionale del Turismo denominata "Puglia promozione";

Vista ancora la succitata D.G.R. che ha, altresì, espressamente previsto che "allo scopo di agevolare il raggiungimento dell'obiettivo di riforma del sistema delle agenzie oltre che per la raccolta imparziale dei dati sulla attività svolta, delle criticità riscontrate nell'attuale assetto e per la proposizione di schemi organizzativi scevri da condizionamenti ambientali, il governo regionale potrà procedere al commissariamento delle singole agenzie regionali oggetto di trasformazione"; essa demanda a successivi D.P.G.R. l'eventuale commissariamento delle Agenzie Regionali esistenti finalizzato all'esame imparziale delle pregresse criticità, alla raccolta delle informazioni necessarie alle procedure di razionalizzazione, oltre che alla predisposizione delle proposte di modifica di statuto e di regolamento delle stesse;

Considerato che, nelle more della trasformazione dell'Agenzia secondo le previsioni della summenzionata D.G.R. n. 1518/2015, sino ad oggi l'Agenzia è stata retta con incarico ad interim dal direttore amministrativo e, per consolidato indirizzo del Dipartimento della Funzione Pubblica "occorre [...] che la reggenza dell'ufficio mediante incarico ad interim è un istituto che deve conservare i caratteri di eccezionalità, residualità e breve durata" ;

Ritenuto che, anche in ragione delle impellenti esigenze di rilancio del sistema turistico regionale pesantemente colpito dalla crisi pandemica da Covid -19 e in considerazione dei piani straordinari di sostegno "Next Generation EU", occorra procedere con la massima urgenza al completamento del processo di riforma strategica dell'A.Re.T. Pugliapromozione tramite il suo commissariamento;

Dato atto che, ad esito del suddetto processo di trasformazione, con tempi e modalità che garantiscano la celerità dell'iter, si procederà alla individuazione degli organi ordinari di gestione dell'Agenzia, in attuazione del rinnovato assetto statutario e regolamentare della stessa;

Vista la D.G.R. n. 177 del 1° febbraio 2021 con cui, sulla scorta di quanto ivi riportato, si è deliberato, tra l'altro, di:

- 1) procedere al commissariamento dell'Agenda Regionale del Turismo A.Re.T. Pugliapromozione e designare quale Commissario straordinario il Sig. Avv. Renato Grelle, nato a *(omissis)*;
- 2) prevedere che il commissariamento avrà durata di quattro mesi e sarà finalizzato:
 - a) ad una rivalutazione della mission dell'Agenda PugliaPromozione, aggiornata alle esigenze del contesto storico attuale, con particolare riferimento al rilancio del sistema turistico regionale pesantemente colpito dall'emergenza pandemica da COVID19;
 - b) alla predisposizione delle proposte di modifica di statuto e di regolamento dell'Agenda e, ove necessario, delle norme istitutive della stessa;
 - c) ad una ricognizione dei fabbisogni relativi alle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Ente e al conseguente aggiornamento del Piano triennale di fabbisogno del personale dell'Agenda 2020-2022 e del corrispondente Piano assunzionale 2020-2022, nel rispetto dei principi di tutela dell'occupazione e superamento del precariato;
- 3) stabilire che il Commissario avrà la legale rappresentanza dell'Ente e potrà, in base ai carichi di lavoro, delegare la gestione amministrativa a figure apicali interne all'Agenda;
- 4) determinare il compenso del Commissario, a carico dell'Agenda, nella misura prevista per il Direttore Generale, stabilita con D.G.R. n. 1180/2011, al netto della decurtazione di cui all'art. 8 della L.R. n. 1/2011;
- 5) demandare a successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale la nomina del Commissario, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte Dipartimento Turismo e Cultura - della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017.

Visto il successivo D.P.G.R. n. 66 del 25 febbraio 2021, esecutivo dalla pubblicazione sul B.U.R.P. n. 32 del 4 marzo 2021, che ha nominato il Sig. Avv. Renato Grelle quale Commissario Straordinario dell'Agenda Regionale del Turismo A.Re.T. Pugliapromozione, stabilendo la durata del commissariamento in mesi quattro.

Considerato che

- con deliberazione n. 769 del 10 maggio 2021, la Giunta regionale ha disposto di avviare la procedura di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'A.Re.T. Pugliapromozione, dando mandato al Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione di predisporre e indire l'avviso pubblico ai sensi dell'art. 9, comma 1, L.R. n. 1/2002, come modificato dall'art. 6 della L. R. n. 18/2010;
- con la medesima deliberazione la Giunta ha altresì previsto e stabilito un termine di trenta giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) per la presentazione delle candidature ed ha attribuito l'istruttoria della valutazione delle candidature al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, con predisposizione di una terna di candidati da sottoporre alla Giunta per la designazione del Direttore generale;
- con determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 635 del 31 maggio 2021, è stato indetto apposito avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico di Direttore generale dell'A.Re.T. Pugliapromozione, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 73 suppl. del 31/05/2021 e sulla GURI 4" serie speciale Concorsi n. 44 del 04/06/2021;
- le procedure di cui al predetto avviso pubblico non si sono ancora concluse.

Vista la Deliberazione n. 1083 del 30/06/2021, con cui la Giunta regionale, sulla scorta di quanto ivi riportato, ha deliberato, tra l'altro, di:

- 1) procedere alla proroga del termine di commissariamento dell'Agenda Regionale del Turismo A.Re.T. "Pugliapromozione";
- 2) confermare quale Commissario straordinario il Sig. Avv. Renato Grelle, nato a *(omissis)*;
- 3) prevedere che la proroga ha durata sino alla data del formale insediamento del Direttore generale;
- 4) demandare a successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale la proroga del Commissario in carica.

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla proroga del Commissario Straordinario dell'Agenda Regionale del

Turismo A.Re.T. Pugliapromozione, nominato con il succitato D.P.G.R. n. 66/2021, sino alla data del formale insediamento del Direttore generale di A.Re.T. "Pugliapromozione", all'esito della procedura selettiva avviata con Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 635/2021.

Preso atto che, già con nota assunta agli atti del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio in data 18/02/2021 Prot. n. 004/0000867, è stata acquisita da parte dell'Avv. Renato Grelle la prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017.

Rilevata, inoltre, l'opportunità di confermare l'attribuzione al Commissario Straordinario dei poteri di delega delle funzioni di gestione amministrativa a figure apicali interne all'Agenzia Regionale del Turismo (Pugliapromozione).

DECRETA

1. È confermato quale Commissario dell'Agenzia Regionale del Turismo A.Re.T. Pugliapromozione il Sig. Avv. Renato Grelle, nato a (*omissis*) di cui si è provveduto ad assumere la prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/ 2017.
2. La proroga del Commissario Straordinario avrà durata sino alla data del formale insediamento del Direttore generale, all'esito della procedura selettiva avviata con Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 635 del 31 maggio 2021.
3. Il Commissario avrà la legale rappresentanza dell'Ente e potrà, in base ai carichi di lavoro, delegare la gestione amministrativa a figure apicali interne all'Agenzia.
4. Il compenso del Commissario, a carico dell'Agenzia, è determinato nella misura prevista per il Direttore Generale dell'Agenzia medesima, stabilita con D.G.R. n. 1180/2011, al netto della decurtazione di cui all'art. 8 della L.R. n. 1/2011.
5. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi delle lettere a- i dell'art. 6 della L R. n. 13/94.
6. Il presente decreto è esecutivo dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. ed è fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Data a Bari, addì 3 AGO. 2021

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 20 luglio 2021, n. 182

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Titolo del progetto: “INNOVAZIONE PER POTENZIARE LA PRODUTTIVITÀ, SOSTENIBILITÀ E REDDITIVITÀ DELLA FILIERA DEI LEGUMI TIPICI PUGLIESI” – Acronimo: “PSR_Leg”.

Soggetto capofila: DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.

CUP: B77H20001840009

Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato

ad interim alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSRPuglia2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato(UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di

applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le “Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability”(versione Dicembre 2014) –Commissione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all’approvazione e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell’Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell’art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto *“Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”*;

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di

lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l’avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;
- con DDS n. 188 del 04/08/2020, pubblicata nel BURP n. 116 del 13/08/2020, è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO PSR_Leg**, rappresentato dal **“DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.”**, al quale è stato concesso un contributo complessivo di **€. 480.827,00**;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il paragrafo 26 “DDP DELL’ACCONTO” dell’Avviso pubblico ed il suddetto provvedimento di concessione stabiliscono che le domande di pagamento di acconto non possono essere inferiori al 30% e non possono essere superiori al 90% del contributo concesso;
- il paragrafo 32 “REVOCHE” dell’Avviso pubblico stabilisce che le agevolazioni sono revocate totalmente, con provvedimento dirigenziale, in caso di mancata presentazione del primo stato di avanzamento lavori entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione;
- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 24 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l’eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l’arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del provvedimento di concessione deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- l’Avviso pubblico stabilisce che su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno 90 giorni prima del termine stabilito per la conclusione del progetto e trasmessa tramite PEC al RdM, l’Amministrazione regionale può concedere una sola proroga, e che la durata massima del progetto non può, comunque, superare i 36 mesi complessivi”;

CONSIDERATO che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;

CONSIDERATO che, l’art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che *“l’epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell’art. 107, comma 2, lettera b),*

del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

RILEVATO che il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, avente Capofila il "**DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.**", e, per esso, la signora Milena Grazia Rita Sinigaglia quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante, ha comunicato che in data 01/02/2020 sono state avviate le attività del progetto;

VISTA la richiesta di proroga di sei mesi per la conclusione degli interventi presentata da parte del capofila del GO, "**DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.**", e del Responsabile Tecnico scientifico, pervenuta in data 17/06/2021 ed acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 7261 del 17/06/2021;

VISTA, altresì, la richiesta di sei mesi di **proroga straordinaria** del termine per la rendicontazione del primo stato di avanzamento lavori, presentata contestualmente alla citata richiesta di proroga per la conclusione degli interventi;

PRESO ATTO che:

- il progetto prevede attività dedicate: ad aumentare la produttività, la sostenibilità e la redditività delle produzioni di legumi tipici della Puglia tramite la messa a punto pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti e dei parassiti, anche in fase di post-raccolta;

TENUTO CONTO che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 12/08/2022;
- il progetto prevede prove di coltivazione da attuarsi nel corso di due campagne vegeto-produttive complete;
- alla data di notifica del provvedimento di concessione (inizio del termine di decorrenza dei 24 mesi per la realizzazione del progetto) non è stato possibile realizzare tutte le attività previste nella prima annualità del progetto;
- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili;
- la richiesta di proroga straordinaria è supportata da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

RAVVISATA l'opportunità di concedere le proroghe richieste al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere una proroga di sei mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 12/02/2023;
- concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32"REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 03/08/2021 al 03/11/2021;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;

- confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 188/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1
e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli**

**La Responsabile di Raccordo
delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

DETERMINA

- di concedere una proroga di sei mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 12/02/2023;
- di concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32"REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 03/08/2021 al 03/11/2021;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 188/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

- di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
 - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è composto da n. 10 (dieci) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 20 luglio 2021, n. 183

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Titolo del progetto: “INNOVAZIONE NELLA TRADIZIONE: TECNOLOGIE INNOVATIVE PER ESALTARE LE QUALITÀ DEI VINI AUTOCTONI SPUMANTE DELLA MURGIA BARESE”

**Soggetto capofila: “AZIENDA AGRICOLA TENUTE CHIAROMONTE SOCIETÀ SEMPLICE - SOCIETÀ AGRICOLA”
CUP: B47H20001310009**

Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSRPuglia2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di

applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le “Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability” (versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all’approvazione e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell’Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell’art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto “*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*”;

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l’avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;
- con DDS n. 179 del 28/07/2020, pubblicata sul BURP n. 112 del 06/08/2020 è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato “**INVISPUBA**”, rappresentato dalla “**AZIENDA AGRICOLA TENUTE CHIAROMONTE SOCIETÀ SEMPLICE - SOCIETÀ AGRICOLA**”, al quale è stato concesso un contributo complessivo di € **461.260,00**;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il paragrafo 26 “DDP DELL’ACCONTO” dell’Avviso pubblico ed il suddetto provvedimento di concessione stabiliscono che le domande di pagamento di acconto non possono essere inferiori al 30% e non possono essere superiori al 90% del contributo concesso;
- il paragrafo 32 “REVOCHE” dell’Avviso pubblico stabilisce che le agevolazioni sono revocate totalmente, con provvedimento dirigenziale, in caso di mancata presentazione del primo stato di avanzamento lavori entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione;

CONSIDERATO che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;

CONSIDERATO che, l’art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che “*l’epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell’art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea*” e che tale situazione costituisce “causa di forza maggiore”, ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

RILEVATO che il Gruppo operativo, di cui all’oggetto, avente Capofila la alla “**AZIENDA AGRICOLA TENUTE CHIAROMONTE SOCIETÀ SEMPLICE - SOCIETÀ AGRICOLA**” e, per essa, il Sig. Chiaromonte Nicola, ha comunicato che in data 04/08/2020 sono state avviate le attività del progetto;

VISTA la richiesta di tre mesi di **proroga straordinaria** del termine per la rendicontazione del primo stato di avanzamento lavori, presentata da parte del suddetto Legale Rappresentante e dal Responsabile Tecnico Scientifico in data 16/07/2021, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 9172 del 20/07/2021;

TENUTO CONTO che la richiesta di proroga straordinaria è supportata da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

RAVVISATA l’opportunità di concedere la proroga richiesta al fine della presentazione del primo stato di avanzamento lavori delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 27/07/2021 al 27/10/2021;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 179/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1
e 16.2**

Dott.ssa Carmela D'Angeli

**La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e
16**

Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 27/07/2021 al 27/10/2021;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;

- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 179/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
 - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è composto da n. 9 (nove) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 20 luglio 2021, n. 184

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Titolo del progetto: “GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE NELLE AZIENDE AGROSILVOPASTORALI DEL GARGANO” Acronimo: FORGARGANO

Soggetto capofila: CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

CUP: B77H20001830009

Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSRPuglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di

applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le “Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability”(versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all’approvazione e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell’Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell’art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto “*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*”;

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l’avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;
- con DDS n. 184 del 04/08/2020, pubblicata sul BURP n. 112 del 06/08/2020 è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO FORGARGANO**, rappresentato dal “**CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO**” al quale è stato concesso un contributo complessivo di €. **446.936,00**;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il paragrafo 26 “DDP DELL’ACCONTO” dell’Avviso pubblico ed il suddetto provvedimento di concessione stabiliscono che le domande di pagamento di acconto non possono essere inferiori al 30% e non possono essere superiori al 90% del contributo concesso;
- il paragrafo 32 “REVOCHE” dell’Avviso pubblico stabilisce che le agevolazioni sono revocate totalmente, con provvedimento dirigenziale, in caso di mancata presentazione del primo stato di avanzamento lavori entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione;
- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 24 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l’eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l’arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del provvedimento di concessione deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- l’Avviso pubblico stabilisce che su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno 90 giorni prima del termine stabilito per la conclusione del progetto e trasmessa tramite PEC al RdM, l’Amministrazione regionale può concedere una sola proroga, e che la durata massima del progetto non può, comunque, superare i 36 mesi complessivi”;

CONSIDERATO che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;

CONSIDERATO che, l’art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che “*l’epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell’art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea*” e che tale situazione costituisce “*causa di forza maggiore*”, ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

RILEVATO CHE

- il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, avente Capofila il "**CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO**" e, per esso, il signor TERRENZIO ELIGIO GIOVAN BATTISTA, quale suo Presidente, ha comunicato che in data 03/09/2020 sono state avviate le attività del progetto;

VISTA la richiesta di proroga di sei mesi per la conclusione degli interventi presentata da parte del capofila del GO, "**CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO**", e del Responsabile Tecnico scientifico, pervenuta in data 18/06/2021 ed acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 7419 del 22/06/2021;

VISTA, altresì, la richiesta di sei mesi di **proroga straordinaria** del termine per la rendicontazione del primo stato di avanzamento lavori, presentata contestualmente alla citata richiesta di proroga per la conclusione degli interventi, ma in prima istanza richiesta per un periodo di tre mesi in data 14/06/2021, con nota acquisita agli atti con prot. n. 7171 del 16/06/2021;

PRESO ATTO che:

- il progetto prevede attività finalizzate a: fornire alle aziende agricole che operano nell'area del Gargano strumenti per rendere più efficiente e remunerativa la loro attività selvicolturale, attraverso la valorizzazione e la tutela delle risorse forestali, l'implementazione dei sistemi di controllo degli insetti dannosi, la valorizzazione delle biomasse forestali autoctone a fini energetici, la valutazione dei potenziali mercati capaci di valorizzare i prodotti di scarto della gestione forestale;
- ai fini dell'attendibilità dei risultati attesi è importante acquisire e valutare i dati su almeno due annualità;

TENUTO CONTO che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 05/08/2022;
- il progetto prevede prove di coltivazione da attuarsi nel corso di due campagne vegeto-produttive complete;
- alla data di notifica del provvedimento di concessione (inizio del termine di decorrenza dei 24 mesi per la realizzazione del progetto) non è stato possibile attivare i campi sperimentali previsti nella prima annualità del progetto;
- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili;
- la richiesta di proroga straordinaria è supportata da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

RAVVISATA l'opportunità di concedere le proroghe richieste al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere la proroga per la conclusione degli interventi/attività al giorno 05/02/2023, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione;
- concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32"REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 03/08/2021 al 03/11/2021;

- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 184/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1
e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli**

**La Responsabile di Raccordo delle
Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

DETERMINA

- di concedere una proroga di sei mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 05/02/2023;
- di concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 03/08/2021 al 03/11/2021;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
 - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è composto da n. 10 (dieci) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 21 luglio 2021, n. 187

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Titolo del progetto: Filiera Pilota del Cinghiale e degli Ovicapri nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia

Soggetto capofila: ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

CUP: B89J20000070009

Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSRPuglia2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTE** le “Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability” (versione Dicembre 2014) – Commissione europea;
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
- VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all’approvazione e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;
- VISTE** le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTA** la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell’Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell’art. 108, paragrafo 3 del TFUE;
- VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto *“Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”*;
- VISTA** la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;
- VISTA** la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;
- VISTA** la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 *“Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”* del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;
- con DDS n. 109 del 18/06/2020, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/06/2020 è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **Fi.Ci.P.A.M.**, rappresentato dalla **"ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURZIA"** al quale è stato concesso un contributo complessivo di **€ 499.292.65**;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il paragrafo 26 "DDP DELL'ACCONTO" dell'Avviso pubblico ed il suddetto provvedimento di concessione stabiliscono che le domande di pagamento di acconto non possono essere inferiori al 30% e non possono essere superiori al 90% del contributo concesso;
- il paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico stabilisce che le agevolazioni sono revocate totalmente, con provvedimento dirigenziale, in caso di mancata presentazione del primo stato di avanzamento lavori entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione;

RILEVATO CHE:

- il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, avente Capofila l' **"ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURZIA"** e, per esso, il signor TARANTINI Francesco, quale suo Legale Rappresentante pro tempore ha comunicato che in data 16/07/2020 sono state avviate le attività del progetto;

VISTA la richiesta di sei mesi di **proroga straordinaria** del termine per la rendicontazione del primo stato di avanzamento lavori, presentata in prima istanza in data 24/06/2021, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 7658 del 24/06/2021 e, successivamente integrata, a seguito di richiesta, in data 19/07/2021, da parte del Legale Rappresentante e del Direttore dell' **"ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURZIA"**, in data 24/06/2021, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 9173 del 20/07/2021;

TENUTO CONTO delle motivazioni poste a motivo della richiesta;

RAVVISATA l'opportunità di concedere la proroga richiesta al fine della presentazione del primo stato di avanzamento lavori delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 17/06/2021 al 17/09/2021;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 109/2020;

- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1
e 16.2**

Dott.ssa Carmela D'Angeli

**La Responsabile di Raccordo delle
Misure 1, 2 e 16**

Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 17/06/2021 al 17/09/2021;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 109/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:

-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

-portale <http://psr.regione.puglia.it>;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
 - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è composto da n. 8 (otto) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 23 luglio 2021, n. 188

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze azioni di informazione. Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17). Soggetto beneficiario: CELIPS Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue.

CUP: B98D20000040009. Differimento del termine per la conclusione delle attività al 30/11/2021.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
E LA PESCA DEL PSR 2014-2020**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l’incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. ssa Rosa Fiore l’incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C (2017) 499, C (2017) 3154, C (2017) 5454, C (2017) n. 7387, C (2018) 5917 e C (2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016, successivamente modificata con DAG n. 1, n. 145, n. 171, n. 265/2017 e n. 193 del 12.09.2018;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTE la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze";

CONSIDERATO che:

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205 del 16/10/2017, pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/2017, così come modificata e integrata con DAG n. 252 del 20/11/2017, n. 299 del 18/12/2017 e n. 27 del 19/01/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno (DdS) – ai sensi della Sottomisura 1.1 del PSR 2014/2020 della Puglia;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 54 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i progetti di formazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 29/05/2018 è stato approvato l'elenco composto da n. 120 domande di sostegno ricevibili comprendenti n. 513 progetti formativi;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 14 del 06/02/2019, pubblicata nel BURP n. 18 del 14/02/2019, sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari ad €. 6.207.012,00, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 1.1, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari ad €. 10.207.013,00;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno dei progetti di formazione e l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 209 del 03/07/2019 è stato rettificato lo stato di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa per n. 29 progetti di formazione, di cui alla DAG. n. 184 del 20/06/2019;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 228 del 12/07/2019 è stato differito il termine di presentazione della documentazione per i progetti formativi ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa al 05/08/2019;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 350 del 21/06/2021 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa i progetti di formazione presenti in graduatoria con "ammissibilità sospesa", approvata con D.A.G. n. 184 del 20/06/2019 e destinati ai giovani agricoltori insediati ai sensi della sm. 6.1;

VISTA la D.G.R. n. 1.801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali;

VISTA la DDS n. 18 del 20/02/2020 di concessione degli aiuti al soggetto beneficiario "CELIPS Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue" e quanto disposto sia al punto h) dello stesso provvedimento sia al paragrafo 18. TERMINE DI ULTIMAZIONE DELLE ATTIVITA' dell'avviso pubblico della sm. 1.1. "il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti";

VISTA la DDS n. 269 del 19 novembre 2020 avente ad oggetto "Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per gli interventi ammessi a finanziamento e differimento del termine per la conclusione dei corsi di formazione";

CONSIDERATO che alla data di attuazione degli interventi finanziati con il provvedimento di concessione permane la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia agli enti di formazione, sia ai docenti coinvolti e sia alle singole aziende destinatarie dell'intervento formativo, interferendo sulle attività di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;

CONSIDERATO che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

VISTA la richiesta di proroga pervenuta, agli atti d'ufficio, circa l'impossibilità di terminare i corsi di formazione

finanziati entro il periodo di scadenza previsto, sia a causa delle restrizioni dettate dal contenimento della pandemia da COVID 19, sia a causa dei riscontrati impegni lavorativi dell'utenza nei periodi estivi;

TENUTO CONTO che il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione e come rideterminato ai sensi della DDS n. 269 del 19 novembre 2020 è stabilito al 30/08/2021;

RAVVISATA la necessità di concedere la proroga per la conclusione delle attività su citate in base a quanto sopra descritto;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- differire il termine per la conclusione delle attività formative dal 30/08/2021 al 30/11/2021 al soggetto beneficiario della SM. 1.1 "CELIPS Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue", fatte salve nuove disposizioni a riguardo in conseguenza dell'evoluzione del contesto epidemiologico;
- confermare quanto altro stabilito nell'avviso pubblico e nei provvedimenti di concessione degli aiuti;
- incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare, tramite pec, al beneficiario destinatario il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020**DETERMINA**

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- differire il termine per la conclusione delle attività formative dal 30/08/2021 al 30/11/2021 al soggetto beneficiario della SM. 1.1 "CELIPS Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue", fatte salve nuove disposizioni a riguardo in conseguenza dell'evoluzione del contesto epidemiologico;
- confermare quanto altro stabilito nell'avviso pubblico e nei provvedimenti di concessione degli aiuti;
- incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare, tramite pec, al beneficiario destinatario il presente provvedimento.
- di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;
 - è composto da n. 7 (sette) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

**Il Dirigente della Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 26 luglio 2021, n. 189

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: “BIOSAVEX”

CUP: B89J2000060009

Approvazione variante per cambio beneficiario/capofila e recesso partner senza sostituzione

Soggetto capofila: OLIVICOLTORI DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA”

Capofila subentrante: “IMPRESA VERDE PUGLIA S.R.L.”

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTE** le “Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability” (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
- VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all’approvazione e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412;
- VISTE** le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C (2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTA** la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell’Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell’art. 108, paragrafo 3 del TFUE;
- VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. C (2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto *“Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”*;
- VISTA** la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;
- VISTA** la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;
- VISTA** la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 *“Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”* del PSR PUGLIA 2014-2020;

- VISTA** la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- VISTA** le DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- VISTA** la DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- VISTA** la DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;
- VISTA** la DDS n. 111 del 18/06/2020, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/06/2020, con la quale è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **BIOSAVEX**, rappresentato dalla **"OLIVICOLTORI DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA"** al quale è stato concesso un contributo complessivo di €. **499.900,00**;
- VISTA** la DDS n. 62 del 19/03/2021, pubblicata nel BURP n. 43 del 25/03/2021, con la quale è stata concessa al suddetto Gruppo Operativo la proroga del termine di scadenza, al 24/12/2022, per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento;
- VISTA** la DDS n. 138 del 17/06/2021, pubblicata nel BURP n. 80 del 24/06/2021, con la quale è stata concessa al medesimo la proroga straordinaria al 17/09/2021, per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori;
- VISTA** la DDS n. 35 del 25/02/2021, pubblicata nel Burp n. 32 del 04/03/2021 avente ad oggetto: *"P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. DISCIPLINA DELLE VARIANTI"*;
- CONSIDERATO** che la citata DDS di disciplina delle varianti prevede, tra le altre, sia la fattispecie di variante per "cambio beneficiario/capofila" sia quella per "recesso/esclusione di partner senza sostituzione" e che per effetto della procedura informatica disponibile nel portale SIAN, la "DOMANDA DI VARIANTE – PSR 2014 - 2020 per cambio capofila/beneficiario deve essere presentata in forma "dematerializzata" nel medesimo portale SIAN, mentre la richiesta di variante per recesso partner senza sostituzione, non deve essere gestita in ambito SIAN, ma deve essere inviata a mezzo pec, all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, corredata di tutta la documentazione prevista;
- VISTA** la domanda di variante per cambio beneficiario sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto subentrante, barcode n. 14280019341, rilasciata nel portale Sian in data 28/05/2021 e trasmessa a mezzo pec, in data 14/06/2021, acquisita al prot. AOO_030/17/06/2021 n. 7224;
- VISTA** la relazione tecnica di variante sottoscritta dal Responsabile Tecnico Scientifico del progetto, nella quale si comunica che:
- il partner, "Federazione Provinciale Coldiretti Lecce" C.F. 91117620723/Partita IVA 07765770727, in data 23/03/2021 ha comunicato l'intenzione di rinunciare al ruolo di partner dell'ATS;
 - la capofila **"OLIVICOLTORI DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA"** P.IVA 07056980720, in data 26/04/2021 ha comunicato l'intenzione di recedere dal partenariato;
 - il partenariato ha individuato nella **"IMPRESA VERDE PUGLIA S.R.L."** le caratteristiche/capacità per assumere il ruolo di capofila disponibile a subentrare nel partenariato, facendosi carico di tutti

gli impegni già assunti sia dalla “**FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI LECCE**” che dal capofila uscente “**OLIVICOLTORI DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**”;

VERIFICATA la documentazione allegata alla domanda di variante, prevista dalla DDS n. 35 del 25/02/2021 in caso di cambio beneficiario/capofila e in caso di recesso senza sostituzione, di un partner, e nel dettaglio:

- la dichiarazione di recesso presentata dalla rappresentante legale dell'associazione Federazione Provinciale Coldiretti Lecce;
- la su citata relazione tecnica a firma del Responsabile Tecnico Scientifico nella quale si descrivono le motivazioni della richiesta di sostituzione e si evidenzia che la società subentrante possiede la capacità economico-finanziaria e le referenze tecniche per svolgere le attività di coordinamento e di sviluppo delle attività di campo del progetto;
- il format di progetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila subentrante e dal RTS, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base del “allegato 1” dell'Avviso pubblico, presentato anche in formato.xmlms;
- la dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del capofila subentrante, in cui dichiara di aver preso visione dell'avviso pubblico e della scheda di progetto, di condividerne e accettarne il contenuto in ogni sua parte e che le informazioni relative alla propria “scheda partner” sono veritiere e corrette (allegato 4ter variante);
- la dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta da tutti i partner proponenti, nella quale dichiarano di accettare la variazione e designano il nuovo referente (capofila), conferendogli mandato a presentare la domanda di variante e le domande di pagamento e ad espletare tutti gli adempimenti connessi, con le modalità e nei termini previsti dall'Avviso pubblico, e si impegnano a modificare l'atto costitutivo, nella forma di atto pubblico, a seguito della variante approvata (allegato 6bis_ variante);
- la dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del DPR 445/2000, di affidabilità per i soggetti privati del soggetto subentrante (allegato 7bis_ variante);
- la dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del DPR 445/2000, di autocertificazione, del soggetto subentrante (allegato 8bis_ variante);
- la dichiarazione di impegno del soggetto subentrante (allegato 9bis_ variante);
- la dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del DPR 445/2000, per certificazione antimafia riferita ai soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011 del soggetto subentrante (allegati 10A, 10B dell'Avviso pubblico);

CONSIDERATO, inoltre, che la DDS su citata di disciplina delle varianti prevede che l'Amministrazione procedente ha l'obbligo di verificare, nel caso di cambio beneficiario/capofila, che il nuovo soggetto proposto subentrante rispetti le condizioni e gli impegni di cui al paragrafo 10 “**DICHIARAZIONI E IMPEGNI**” dell'Avviso Pubblico e che:

- sia in possesso dei requisiti, soggettivi e oggettivi, necessari per l'accesso al contributo;
- non alteri l'equilibrio degli elementi di valutazione e di attribuzione del relativo punteggio ovvero che il nuovo punteggio rideterminato risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti;
- si impegni formalmente a mantenere tutti gli impegni assunti dal cedente;

VERIFICATO che:

- sussistono i suddetti requisiti;
- il cambio del partner non provoca mutamento o variazione alla graduatoria definitiva della sottomisura 16.2, possedendo la società subentrante i requisiti del precedente partner;
- il partner subentrante ha provveduto all'aggiornamento del fascicolo aziendale;
- il subentro avviene nelle medesime condizioni dei partners sostituiti relativamente sia agli interventi da realizzare che alla quota di contributo spettante;

VISTO il verbale di istruttoria della richiesta di variante per cambio beneficiario/capofila e recesso partner senza sostituzione sottoscritto in data 20/07/2021 dal RUP della sottomisura 16.2;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere all'approvazione della variante proposta dal rappresentante legale del capofila subentrante e dal Responsabile Tecnico Scientifico del progetto **"BIOSAVEX"** consistente nella sostituzione del Capofila **"OLIVICOLTORI DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA"** con la **"IMPRESA VERDE PUGLIA S.R.L."**, e nel recesso, senza sostituzione, del partner **"Federazione Provinciale Coldiretti Lecce"**, ed il conseguente trasferimento al Capofila subentrante di tutti i rispettivi impegni ed attività ammesse a finanziamento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di approvare la sostituzione del beneficiario/Capofila da **"OLIVICOLTORI DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA"** C.F./P.IVA 04453240758 a beneficiario/Capofila **"IMPRESA VERDE PUGLIA S.R.L."**, P.IVA 03414780753, nell'ambito del GO denominato **"BIOSAVEX"**, costituito per la realizzazione del progetto denominato **"Olive Biodiversity for Saving Salento from Xylella"**, CUP: **B89J20000060009** e che al Capofila subentrante sono trasferiti i medesimi impegni, obblighi, attività ammesse a finanziamento e contributo concesso, stabiliti con DDS n. 111 del 18/06/2020, a favore del Capofila recedente;
- di approvare il recesso, senza sostituzione, del partner **"Federazione Provinciale Coldiretti Lecce"** C.F. 91117620723 /Partita IVA 07765770727 ed il conseguente trasferimento al Capofila subentrante **"IMPRESA VERDE PUGLIA S.R.L."**, P.IVA 03414780753, di tutti i rispettivi impegni ed attività ammesse a finanziamento a favore del partner recedente;
- di stabilire che entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentato apposito atto pubblico, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, redatto sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Accordo di cooperazione e del Regolamento interno di funzionamento del GO (Allegati 5Abis e 5Bbis dell'Avviso pubblico) nel quale sia indicato il nuovo assetto progettuale, lasciando invariata per ciascun partner la spesa massima ammessa ed il contributo concesso, così come definiti nel Progetto approvato dalla Regione;
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i. e dalla DDS n. 111/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1
e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli**

**La Responsabile di Raccordo delle
Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare la sostituzione del beneficiario/Capofila da **"OLIVICOLTORI DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA"** C.F./P.IVA 04453240758 a beneficiario/Capofila **"IMPRESA VERDE PUGLIA S.R.L."**, P.IVA 03414780753, nell'ambito del GO denominato **"BIOSAVEX"**, costituito per la realizzazione del progetto denominato **"Olive Biodiversity for Saving Salento from Xylella"**, CUP: **B89J20000060009** e che al Capofila subentrante sono trasferiti i medesimi impegni, obblighi, attività ammesse a finanziamento e contributo concesso, stabiliti con DDS n. 111 del 18/06/2020, a favore del Capofila recedente;
- di approvare il recesso, senza sostituzione, del partner **"Federazione Provinciale Coldiretti Lecce"** C.F. 91117620723 /Partita IVA 07765770727 ed il conseguente trasferimento al Capofila subentrante **"IMPRESA VERDE PUGLIA S.R.L."**, P.IVA 03414780753, di tutti i rispettivi impegni ed attività ammesse a finanziamento a favore del partner recedente;
- di stabilire che entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentato apposito atto pubblico, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, redatto sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Accordo di cooperazione e del Regolamento interno di funzionamento del GO (Allegati 5A bis e 5B bis dell'Avviso pubblico) nel quale sia indicato il nuovo assetto progettuale, lasciando invariata per ciascun partner la spesa massima ammessa ed il contributo concesso, così come definiti nel Progetto approvato dalla Regione;
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i. e dalla DDS n. 111/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

- di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
 - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.
- è composto da n. 12 (dodici) facciate ed è firmato ed adottato in formato digitale.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 27 luglio 2021, n. 191

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).

Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.

Beneficiario: HORTA S.R.L.. CUP: B79J21007930009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l’incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l’incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca;

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”, confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto *“Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE”*;

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 *“Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”* trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

Considerato che con:

- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 206 del 16/10/2017 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 1 - sottomisura 1.2;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 53 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i piani informativi e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 92 del 12/04/2018 è stato approvato l'elenco contenente n. 93 domande di sostegno ricevibili;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 224 del 17/10/2018, pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018, è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno, contemplate nell'Allegato A del predetto provvedimento con i relativi punteggi, nonché l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle prime 24 DDS (1° posizione ditta APROLI BARI – 24° posizione ditta CONSORZIO TASTE&TOUR IN MASSERIA);
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 231 del 23/10/2018 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori due domande di sostegno e precisamente i soggetti collocati in graduatoria alla posizione 25 - GAL PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L. - ed alla posizione 26 - EUFORIA S.R.L.;
- DAG n. 14 del 06/02/2019 pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2019 è stata disposta la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate agli AVVISI pubblici delle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3, in particolar modo è stata aumentata la dotazione finanziaria prevista nell'avviso pubblico della sottomisura 1.2 approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017, portando complessivamente la dotazione finanziaria del predetto avviso pubblico ad €. 6.202.505,00;
- DAG n. 145 del 23/05/2019, pubblicata sul BURP n. 58 del 30/05/2019, è stato approvato lo scorrimento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 224 del 17/10/2018 e sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le relative domande di sostegno;

VISTA la D.D.S. n. 251 del 27/10/2020 avente ad oggetto la *“ facoltà di svolgere le attività convegnistiche con modalità a distanza a tutti i soggetti beneficiari del contributo della SM. 1.2 se realizzate entro il termine previsto dallo stato di emergenza sanitaria in atto “*, ad oggi fissato al 31/12/2021 con D.L. 105 del 23 luglio 2021;

CONSIDERATO CHE:

- è stata acquisita in data 19/07/2021 la visura di vigenza del soggetto beneficiario del presente provvedimento, da cui emerge che l'impresa non risulta essere in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01);
- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 19/07/2021 n. VERCOR 13139458;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (01/01/2010-08/08/2021), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la MIS. 1, sottomisura 1.2, come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 13139450 del 19/07/2021;
- in data 23/07/2021 è stato acquisito il CUP n. B79J21007930009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- in data 30/03/2021 è stato acquisito il DURC da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto richiedente;

RITENUTO necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, ammettere ai benefici della Sottomisura 1.2 il soggetto richiedente su richiamato, si propone:

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di concedere al soggetto richiedente **HORTA S.R.L.** con sede legale in **Piacenza alla Via Gorra n. 55**, e sede operativa a **Foggia in Via Napoli n. 6/C, P.IVA /C.FISC. 01529030338**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTIVO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
16	84250004771	01529030338	€. 75.000,00	€. 75.000,00	€. 75.000,00	B79J21007930009

- di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;
- di stabilire che:
 - il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
 - il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;

- entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
 - per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
 - ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
 - il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
 - qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
 - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
 - eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
 - il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;
- di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;
 - di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 e 2 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
E LA PESCA DEL PSR 2014-2020**

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di concedere al soggetto richiedente **HORTA S.R.L.** con sede legale in **Piacenza alla Via Gorra n. 55**, e sede operativa a **Foggia in Via Napoli n. 6/C, P.IVA /C.FISC. 01529030338**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
16	84250004771	01529030338	€. 75.000,00	€. 75.000,00	€. 75.000,00	B79J21007930009

- di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;
- di stabilire che:
 - il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
 - il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
 - entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio

degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;

- per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
 - ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
 - il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
 - qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
 - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
 - eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
 - il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;
- di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;
 - di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;
 - di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;
 - è composto da n. 10 (dieci) facciate, dall'Allegato A composto da 1 facciata, dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

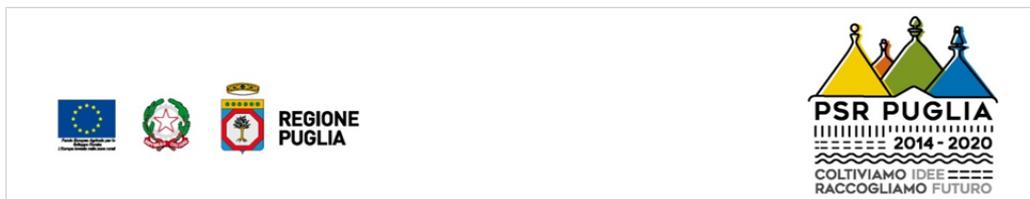
MIS. 1- TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SMI. 1.2. Sostegno ad attività amministrative ed azioni di informazione
CONCESSIONE DEGLI AIUTI

ALLA DDS N. 191 DEL 27/07/2021

HORTA S.R.L.

N.ID	Barcode DDS	CUAA	CONTRIBUTO RICHISTO	Attività di progettazione e realizzazione iniziativa		Progettazione di supporti didattici divulgativi			Altre Spese						TOTALE SPESA AMMESSA €	CONTRIBUTO CONCESSO €	CUP	
				personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	produzione di supporti didattici e divulgativi	noleggio attrezzature acquisti materiali didattici	acquisto materiale consumo esecuzioni	affitto noleggio aule e laboratori didattici	altre spese per progettazione attività di informazione socializzate contemplate al punto A) del Piano dei Costi				spese generali
16	84250004771	01529030338	75.000,00	14.925,86	10.750,00	€ 25.675,86	0,00	11.250,00	€ 11.250,00	€ 20.802,71	€ 2.500,00	€ -	3.000,00	€ 8.200,00	€ 3.571,43	€ 38.074,14	€ 75.000,00	B79121007930009

LA RESPONSABILE DI MIS. 1
DOTT.SSA PICCA FILOMENA

**ALLEGATO B – Accettazione contributo**

Alla Regione Puglia
 Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
 Responsabile della SM. 1.2
 Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020**Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)****Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione”****Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____ nato/a
 _____ Prov.(____) il _____ residente in
 _____ Prov. _____ alla via/piazza
 _____ n. ____ in qualità di legale
 rappresentante della _____, con sede in _____
 alla Via _____ n. ____ P.Iva _____, consapevole delle
 sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici
 eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria
 responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro assegnato con DDS. n. del, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto di informazione denominato _____, presentato con DdS n. _____

....., li

Timbro e firma¹ del Legale Rappresentante

¹ Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 27 luglio 2021, n. 192

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).

Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.

Beneficiario: WAY TV SRL. CUP: B49J21005670009.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
E LA PESCA DEL PSR 2014-2020**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l’incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l’incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca;

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”, confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto *“Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE”*;

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 *“Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”* trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

Considerato che con:

- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 206 del 16/10/2017 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 1 - sottomisura 1.2;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 53 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i piani informativi e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 92 del 12/04/2018 è stato approvato l'elenco contenente n. 93 domande di sostegno ricevibili;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 224 del 17/10/2018, pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018, è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno, contemplate nell'Allegato A del predetto provvedimento con i relativi punteggi, nonché l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle prime 24 DDS (1° posizione ditta APROLI BARI – 24° posizione ditta CONSORZIO TASTE&TOUR IN MASSERIA);
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 231 del 23/10/2018 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori due domande di sostegno e precisamente i soggetti collocati in graduatoria alla posizione 25 - GAL PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L. - ed alla posizione 26 - EUFORIA S.R.L.;
- DAG n. 14 del 06/02/2019 pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2019 è stata disposta la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate agli AVVISI pubblici delle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3, in particolar modo è stata aumentata la dotazione finanziaria prevista nell'avviso pubblico della sottomisura 1.2 approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017, portando complessivamente la dotazione finanziaria del predetto avviso pubblico ad €. 6.202.505,00;
- DAG n. 145 del 23/05/2019, pubblicata sul BURP n. 58 del 30/05/2019, è stato approvato lo scorrimento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 224 del 17/10/2018 e sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le relative domande di sostegno;

VISTA la D.D.S. n. 251 del 27/10/2020 avente ad oggetto la *“facoltà di svolgere le attività convegnistiche con modalità a distanza a tutti i soggetti beneficiari del contributo della SM. 1.2 se realizzate entro il termine*

previsto dallo stato di emergenza sanitaria in atto”, ad oggi fissato al 31/12/2021 con D.L. 105 del 23 luglio 2021;

VISTO che al soggetto richiedente WAY TV SRL è stato inoltrato per pec preavviso di rigetto per parziale riconoscimento della spesa in data 11/06/2021 con nota prot. n. 6927, e che a seguito di tale preavviso non sono pervenute controdeduzioni in merito;

CONSIDERATO CHE:

- è stata acquisita in data 08/06/2021 la visura di vigenza del soggetto beneficiario del presente provvedimento, da cui emerge che l'impresa non risulta essere in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01);
- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 08/06/2021 n. VERCOR 12565039;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (01/01/2010-28/06/2021), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la MIS. 1, sottomisura 1.2, come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 12565037 del 08/06/2021;
- in data 27/07/2021 è stato acquisito il CUP n. B49J21005670009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- in data 19/06/2021 è stato acquisito il DURC da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto richiedente;

RITENUTO necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, ammettere ai benefici della Sottomisura 1.2 il soggetto richiedente su richiamato, si propone:

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di concedere al soggetto richiedente **WAY TV S.R.L.** con sede in **Conversano (BA)** alla **Via Positano n. 2/E, P.IVA/C.FISC. 07823660720**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
88	84250006313	07823660720	€. 74.994,01	€. 60.106,21	€. 60.106,21	B49J21005670009

- di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;
- di stabilire che:
 - il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;

- il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
 - entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
 - per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
 - ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
 - il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
 - qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
 - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
 - eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
 - il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;
- di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;
 - di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 e 2 del PSR 2014-2020

Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16

Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
E LA PESCA DEL PSR 2014-2020**

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di concedere al soggetto richiedente **WAY TV S.R.L.** con sede in **Conversano (BA)** alla **Via Positano n. 2/E, P.IVA/C.FISC. 07823660720**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
88	84250006313	07823660720	€. 74.994,01	€. 60.106,21	€. 60.106,21	B49J21005670009

- di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;
- di stabilire che:
 - il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
 - il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;

- entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
 - per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
 - ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
 - il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
 - qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
 - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
 - eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
 - il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;
- di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;
 - di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;
 - di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;
 - è composto da n. 10 (dieci) facciate, dall'Allegato A composto da 1 facciata, dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

Il Dirigente di Sezione

Dott. ssa Rosa Fiore

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

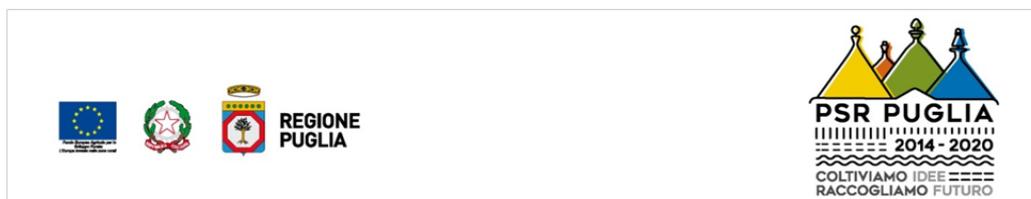
MIS. 1- TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SMI. 1.2. Sostegno ad attività amministrative ed azioni di informazione
CONCESSIONE DEGLI AIUTI

ALLA DDS N. 192 DEL 27/07/2021

WAY TV SRL

N.ID	Barcode DDS	CUAA	CONTRIBUTO RICHIESTO	Attività di progettazione e realizzazione iniziativa		Progettazione di supporti didattici divulgativi		Altre Spese						TOTALE SPESA AMMESSA €	CONTRIBUTO CONCESSO €	CUP				
				personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	produzione di supporti didattici e divulgativi	noleggio attrezzature acquisti materiali didattici	acquisti materiale consumo esecuzioni	affitto noleggio aule e attrezzature didattiche				altre spese per progettazione attività di informazione socializzate contemplate al punto A) del Piano dei Costi	spese generali	totale	
88	84250006313	07823660720	74.994,01	1.501,89	34.750,00	€ 36.251,89	992,12	0,00	€ 992,12	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	€ -	€ 2.862,20	€ 22.862,20	€ 60.106,21	€ 60.106,21	B49J21005670009

LA RESPONSABILE DI MIS. 1
DOTT.SSA PICCA FILOMENA

**ALLEGATO B – Accettazione contributo**

Alla Regione Puglia
 Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
 Responsabile della SM. 1.2
 Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020**Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)****Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione”****Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____ nato/a
 _____ Prov.(____) il _____ residente in
 _____ Prov. _____ alla via/piazza
 _____ n. ____ in qualità di legale
 rappresentante della _____, con sede in _____
 alla Via _____ n. ____ P.Iva _____, consapevole delle
 sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici
 eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria
 responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro assegnato con DDS. n. del, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto di informazione denominato _____, presentato con DdS n. _____

....., li

Timbro e firma¹ del Legale Rappresentante

¹ Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 27 luglio 2021, n. 193

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).

Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.

Beneficiario: CON.F.A.T. SOC.CON.S.COOP.. CUP: B79J21007910009.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
E LA PESCA DEL PSR 2014-2020**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l’incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l’incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca;

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”, confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto *"Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE"*;

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

Considerato che con:

- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 206 del 16/10/2017 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 1 - sottomisura 1.2;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 53 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i piani informativi e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 92 del 12/04/2018 è stato approvato l'elenco contenente n. 93 domande di sostegno ricevibili;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 224 del 17/10/2018, pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018, è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno, contemplate nell'Allegato A del predetto provvedimento con i relativi punteggi, nonchè l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle prime 24 DDS (1° posizione ditta APROLI BARI – 24° posizione ditta CONSORZIO TASTE&TOUR IN MASSERIA);
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 231 del 23/10/2018 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori due domande di sostegno e precisamente i soggetti collocati in graduatoria alla posizione 25 - GAL PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L. - ed alla posizione 26 - EUFORIA S.R.L.;
- DAG n. 14 del 06/02/2019 pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2019 è stata disposta la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate agli AVVISI pubblici delle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3, in particolar modo è stata aumentata la dotazione finanziaria prevista nell'avviso pubblico della sottomisura 1.2 approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017, portando complessivamente la dotazione finanziaria del predetto avviso pubblico ad €. 6.202.505,00;
- DAG n. 145 del 23/05/2019, pubblicata sul BURP n. 58 del 30/05/2019, è stato approvato lo scorrimento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 224 del 17/10/2018 e sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le relative domande di sostegno;

VISTA la D.D.S. n. 251 del 27/10/2020 avente ad oggetto la *"facoltà di svolgere le attività convegnistiche con modalità a distanza a tutti i soggetti beneficiari del contributo della SM. 1.2 se realizzate entro il termine previsto dallo stato di emergenza sanitaria in atto"*, ad oggi fissato al 31/12/2021 con D.L. 105 del 23 luglio 2021;

CONSIDERATO CHE:

- è stata acquisita in data 26/05/2021 la visura di vigenza del soggetto beneficiario del presente provvedimento, da cui emerge che l'impresa non risulta essere in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01);
- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 27/05/2021 n. VERCOR 12416789;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (01/01/2010-16/06/2021), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la MIS. 1, sottomisura 1.2, come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 12416786 del 27/05/2021;
- in data 23/07/2021 è stato acquisito il CUP n. B79J21007910009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- in data 30/04/2021 è stato acquisito il DURC da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto richiedente;
- di aver provveduto all'inserimento, nell'ambito della sezione "Catalogo", del Registro SIAN, le informazioni sul regime di aiuti in oggetto;
- che, a seguito della registrazione effettuata sul catalogo, è stato attribuito, al soggetto beneficiario, il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR) è: 11450;
- che la Codifica Univoca dell'aiuto è XA - SA49.186/2017;
- che il SIAN-COR assegnato al beneficiario, a seguito dell'inserimento dell'aiuto individuale sul Registro SIAN, è: 1203443;

RITENUTO necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, ammettere ai benefici della Sottomisura 1.2 il soggetto richiedente su richiamato, si propone:

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di concedere al soggetto richiedente **CON.F.A.T. SOC.CON.S.COOP.** con sede a **Foggia**, alla **via Marinaccio N. 4/D, P.IVA /C.FISC. 03422220719**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
45	84250005141	03422220719	€. 74.991,00	€. 74.991,00	€. 74.991,00	B79J21007910009

- di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;
- di stabilire che:

- il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
- il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
- entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
- per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
- il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;

- di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;
- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 e 2 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di concedere al soggetto richiedente **CON.F.A.T. SOC.CON.S.COOP.** con sede a **Foggia**, alla **via Marinaccio N. 4/D, P.IVA /C.FISC. 03422220719**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
45	84250005141	03422220719	€. 74.991,00	€. 74.991,00	€. 74.991,00	B79J21007910009

- di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;
- di stabilire che:
 - il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
 - il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la

- quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
- entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
 - per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
 - ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
 - il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
 - qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
 - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
 - eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
 - il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;
- di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;
 - di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;
 - di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;

- è composto da n. 10 (dieci) facciate, dall'Allegato A composto da 1 facciata, dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

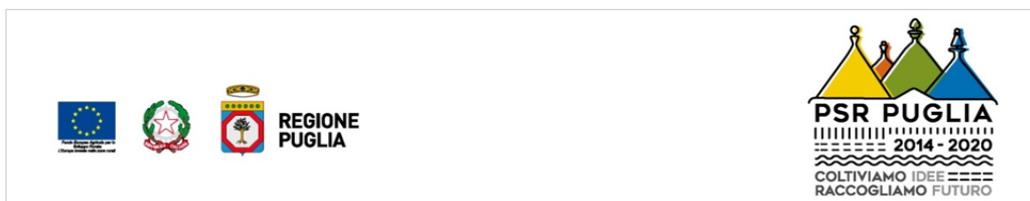
MIS. 1- TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SMI. 1.2. Sostegno ad attività amministrative ed azioni di informazione
CONCESSIONE DEGLI AIUTI

ALLA DDS N. 193 DEL 27/07/2021

CONF. A.T. SOCCONIS.COOP.

N.ID	Barcode DDS	CUAA	CONTRIBUTO RICHISTO	Attività di progettazione e realizzazione iniziativa		Progettazione di supporti didattici divulgativi		Altre Spese							TOTALE SPESA AMMESSA €	CONTRIBUTO CONCESSO €	CUP	
				personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	produzione di supporti didattici e divulgativi	noleggio attrezzature acquisti materiali didattici	acquisto materiale consumo esecuzioni	affitto noleggio aule e attrezzature didattiche	altre spese per progettazione attività di informazione socializzate contemplate al punto A) del Piano dei Costi				spese generali
45	84250005141	03422220719	74.991,00	0,00	23.000,00	€ 23.000,00	0,00	16.000,00	€ 16.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 4.000,00	8.000,00	€ 4.420,00	€ 3.571,00	€ 35.991,00	€ 74.991,00	B79J2I007910009

LA RESPONSABILE DI MIS. 1
DOTT.SSA PICCA FILOMENA

**ALLEGATO B – Accettazione contributo**

Alla Regione Puglia
 Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
 Responsabile della SM. 1.2
 Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020**Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)****Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione”****Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____ nato/a
 _____ Prov.(____) il _____ residente in
 _____ Prov. _____ alla via/piazza
 _____ n. ____ in qualità di legale
 rappresentante della _____, con sede in _____
 alla Via _____ n. ____ P.Iva _____, consapevole delle
 sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici
 eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria
 responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro assegnato con DDS. n. del, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto di informazione denominato _____, presentato con DdS n. _____

....., li

Timbro e firma¹ del Legale Rappresentante

¹ Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 27 luglio 2021, n. 194

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).

Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.

Beneficiario: AIAB PUGLIA. CUP: B39J21010280009.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
E LA PESCA DEL PSR 2014-2020**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l’incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l’incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca;

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”, confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto *"Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE"*;

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 *"Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"* trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

Considerato che con:

- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 206 del 16/10/2017 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 1 - sottomisura 1.2;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 53 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i piani informativi e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 92 del 12/04/2018 è stato approvato l'elenco contenente n. 93 domande di sostegno ricevibili;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 224 del 17/10/2018, pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018, è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno, contemplate nell'Allegato A del predetto provvedimento con i relativi punteggi, nonchè l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle prime 24 DDS (1° posizione ditta APROLI BARI – 24° posizione ditta CONSORZIO TASTE&TOUR IN MASSERIA);
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 231 del 23/10/2018 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori due domande di sostegno e precisamente i soggetti collocati in graduatoria alla posizione 25 - GAL PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L. - ed alla posizione 26 - EUFORIA S.R.L.;
- DAG n. 14 del 06/02/2019 pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2019 è stata disposta la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate agli AVVISI pubblici delle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3, in particolar modo è stata aumentata la dotazione finanziaria prevista nell'avviso pubblico della sottomisura 1.2 approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017, portando complessivamente la dotazione finanziaria del predetto avviso pubblico ad €. 6.202.505,00;
- DAG n. 145 del 23/05/2019, pubblicata sul BURP n. 58 del 30/05/2019, è stato approvato lo scorrimento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 224 del 17/10/2018 e sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le relative domande di sostegno;

VISTA la D.D.S. n. 251 del 27/10/2020 avente ad oggetto la *"facoltà di svolgere le attività convegnistiche con modalità a distanza a tutti i soggetti beneficiari del contributo della SM. 1.2 se realizzate entro il termine previsto dallo stato di emergenza sanitaria in atto"*, ad oggi fissato al 31/12/2021 con D.L. 105 del 23 luglio 2021;

VISTO che al soggetto richiedente AIAB PUGLIA è stato inoltrato per pec preavviso di rigetto per parziale riconoscimento della spesa in data 11/06/2021 con nota prot. n. 6926, e che a seguito di tale preavviso non sono pervenute controdeduzioni in merito;

CONSIDERATO CHE:

- è stata acquisita in data 07/07/2021 la visura di vigenza del soggetto beneficiario del presente provvedimento, da cui emerge che l'impresa non risulta essere in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01);
- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 07/07/2021 n. VERCOR 13017082;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (01/01/2010-27/07/2021), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la MIS. 1, sottomisura 1.2, come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 13017086 del 07/07/2021;
- in data 23/07/2021 è stato acquisito il CUP n. B39J21010280009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;

RITENUTO necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, ammettere ai benefici della Sottomisura 1.2 il soggetto richiedente su richiamato, si propone:

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di concedere al soggetto richiedente **AIAB PUGLIA** con sede in **Putignano (BA)** alla **Strada Comunale Pentimelle 15, P.IVA /C.FISC. 05045640728**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
26	84250005091	05045640728	€. 75.000,00	€. 63.976,50	€. 63.976,50	B39J21010280009

- di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;
- di stabilire che:
 - il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
 - il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
 - entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto

a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;

- per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
- il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;

- di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;
- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 e 2 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
E LA PESCA DEL PSR 2014-2020**

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di concedere al soggetto richiedente **AIAB PUGLIA** con sede in **Putignano (BA)** alla **Strada Comunale Pentimelle 15, P.IVA /C.FISC. 05045640728**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
26	84250005091	05045640728	€. 75.000,00	€. 63.976,50	€. 63.976,50	B39J21010280009

- di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;
- di stabilire che:
 - il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
 - il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
 - entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
 - per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore

- ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
 - il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
 - qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
 - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
 - eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
 - il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;
- di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;
 - di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;
 - di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;
 - è composto da n. 10 (dieci) facciate, dall'Allegato A composto da 1 facciata, dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

Il Dirigente di Sezione

Dott. ssa Rosa Fiore

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

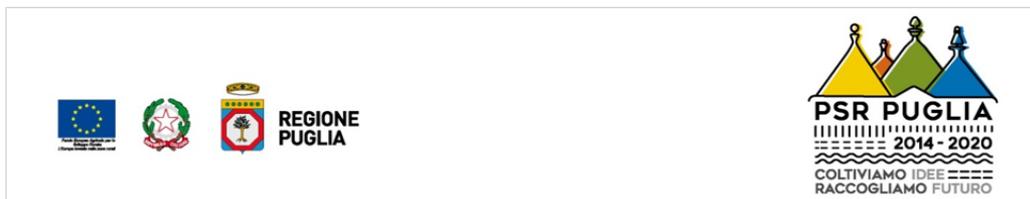
MIS. 1- TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SMI. 1.2. Sostegno ad attività amministrative ed azioni di informazione
CONCESSIONE DEGLI AIUTI

ALLA DDS N. 194 DEL 27/07/2021

A/AB PUGLIA

N.ID	Barcode DDS	CUAA	CONTRIBUTO RICHIESTO	Attività di progettazione e realizzazione iniziativa		Progettazione di supporti didattici divulgativi		Altre Spese						TOTALE SPESA AMMESSA €	CONTRIBUTO CONCESSO €	CUP				
				personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	produzione di supporti didattici divulgativi	noleggio attrezzature didattiche	acquisto materiale consumo esecuzioni didattiche	affitto aule e strutture didattiche				altre spese per attività di progettazione e informazione finanziarie contemplate al punto A) del Piano dei Costi	spese generali	totale	
26	84250005091	05045640728	75.000,00	0,00	22.000,00	€ 22.000,00	0,00	4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 8.000,00	€ 9.000,00	€ 3.000,00	3.000,00	€ 11.430,00	€ 3.046,50	€ 37.476,50	€ 63.976,50	€ 63.976,50	B39121010280009

LA RESPONSABILE DI MIS. 1
DOTT.SSA PICCA FILOMENA

**ALLEGATO B – Accettazione contributo**

Alla Regione Puglia
 Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
 Responsabile della SM. 1.2
 Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020**Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)****Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione”****Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____ nato/a
 _____ Prov.(____) il _____ residente in
 _____ Prov. _____ alla via/piazza
 _____ n. ____ in qualità di legale
 rappresentante della _____, con sede in _____
 alla Via _____ n. ____ P.Iva _____, consapevole delle
 sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici
 eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria
 responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro assegnato con DDS. n. del, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto di informazione denominato _____, presentato con DdS n. _____

....., li

Timbro e firma¹ del Legale Rappresentante

¹ Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 27 luglio 2021, n. 195

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).

Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii..Approvazione della non ammissibilità agli aiuti della domanda di sostegno n. 84250006578.

Soggetto Richiedente: CONVERPRINT - S.R.L..

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
E LA PESCA DEL PSR 2014-2020**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l’incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l’incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca;

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”, confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto *"Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE"*;

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

Considerato che con:

- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 206 del 16/10/2017 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 1 - sottomisura 1.2;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 53 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i piani informativi e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 92 del 12/04/2018 è stato approvato l'elenco contenente n. 93 domande di sostegno ricevibili;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 224 del 17/10/2018, pubblicata nel BURP n. 138 del 25/10/2018, è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno, contemplate nell'Allegato A del predetto provvedimento con i relativi punteggi, nonché l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle prime 24 DDS (1° posizione ditta APROLI BARI – 24° posizione ditta CONSORZIO TASTE&TOUR IN MASSERIA);
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 231 del 23/10/2018 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori due domande di sostegno e precisamente i soggetti collocati in graduatoria alla posizione 25 - GAL PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L. - ed alla posizione 26 - EUFORIA S.R.L.;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 14 del 06/02/2019 pubblicata nel BURP n. 18 del 04/02/2019 è stata disposta la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate agli AVVISI pubblici delle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3, in particolar modo è stata aumentata la dotazione finanziaria prevista nell'avviso pubblico della sottomisura 1.2 approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017, portando complessivamente la dotazione finanziaria del predetto avviso pubblico ad €. 6.202.505,00;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 145 del 23/05/2019, pubblicata nel BURP n. 58 del 30/05/2019, è stato approvato lo scorrimento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 224 del 17/10/2018 e sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le relative domande di sostegno;

CONSIDERATO altresì che, il soggetto richiedente CONVERPRINT - S.R.L., ha presentato, ai sensi dell'Avviso pubblico relativo alla Sottomisura 1.2, domanda di sostegno n. 84250006578 e che, in fase di istruttoria

tecnico amministrativa, allo stesso soggetto richiedente è stata inoltrata in data 11/06/2021, con nota prot. n. 6925, la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della DdS presentata per mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 26 'DISPOSIZIONI GENERALI' dell'avviso in oggetto, e che a seguito di tale comunicazione non sono state prodotte controdeduzioni in merito;

Per le motivazioni innanzi esposte, si propone:

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare l'inammissibilità agli aiuti della domanda di sostegno presentata ai sensi dell'avviso pubblico relativo alla sottomisura 1.2 del PSR PUGLIA 2014/2020 dal soggetto richiedente **CONVERPRINT - S.R.L.**, con sede a **Conversano (BA) in via Polignano n. 5 - C.F. 06225800728**, come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESE E CONTRIBUTI RICHIESTO	SPESE NON AMMESSA
61	84250006578	06225800728	€. 74.992,56	€. 74.992,56

- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a notificare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 e 2 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare l'inammissibilità agli aiuti della domanda di sostegno presentata ai sensi dell'avviso pubblico relativo alla sottomisura 1.2 del PSR PUGLIA 2014/2020 dal soggetto richiedente **CONVERPRINT - S.R.L.**, con sede a **Conversano (BA) in via Polignano n. 5 - C.F. 06225800728**, come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESE E CONTRIBUTI RICHIESTO	SPESE NON AMMESSA
61	84250006578	06225800728	€. 74.992,56	€. 74.992,56

- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a notificare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento.
- di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;
 - è composto da n. 7 (sette) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 27 luglio 2021, n. 196

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: “TRuST4Food”

Titolo del progetto: “TRaceability SysTem for Food”

Soggetto capofila: “SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BARNABA S.S.”

CUP: B67H20000800007.

Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSRPuglia2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di

applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le “Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability” (versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all’approvazione e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell’Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell’art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto “*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*”;

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l’avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;
- con DDS n. 173 del 28/07/2020, pubblicata nel BURP n. 112 del 06/08/2020 è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato “TRuST4Food”, rappresentato dalla **“SOCIETA’ AGRICOLA F.LLI BARNABA S.S.”**, al quale è stato concesso un contributo complessivo di **€. 400.000,00**;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il paragrafo 26 “DDP DELL’ACCONTO” dell’Avviso pubblico ed il suddetto provvedimento di concessione stabiliscono che le domande di pagamento di acconto non possono essere inferiori al 30% e non possono essere superiori al 90% del contributo concesso;
- il paragrafo 32 “REVOCHE” dell’Avviso pubblico stabilisce che le agevolazioni sono revocate totalmente, con provvedimento dirigenziale, in caso di mancata presentazione del primo stato di avanzamento lavori entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione;

CONSIDERATO che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;

CONSIDERATO che, l’art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che *“l’epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell’art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea”* e che tale situazione costituisce *“causa di forza maggiore”*, ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

RILEVATO CHE:

- il Gruppo operativo, di cui all’oggetto, avente Capofila la **“SOCIETA’ AGRICOLA F.LLI BARNABA S.S.”** e, per essa, il signor BARNABA CARLO, quale suo Legale Rappresentante, ha comunicato che in data 19/10/2020 sono state avviate le attività del progetto;

VISTA la richiesta di tre mesi di proroga straordinaria, del termine per la rendicontazione del primo stato di avanzamento lavori, presentata da parte del soggetto capofila dell’ATS **“SOCIETA’ AGRICOLA F.LLI BARNABA S.S.”**, in data 26/07/2021 acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 9632 del 27/07/2021;

TENUTO CONTO che:

- la richiesta di proroga straordinaria è supportata da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

RAVVISATA l'opportunità di concedere la proroga richiesta al fine della presentazione del primo stato di avanzamento lavori delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 27/07/2021 al 27/10/2021;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 173/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1
e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli**

**La Responsabile di Raccordo delle
Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

DETERMINA

- di concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento

lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 27/07/2021 al 27/10/2021;

- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 173/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
 - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è composto da n. 9 (nove) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 27 luglio 2021, n. 197

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: “SNIPS”

CUP: B37H20001340009

Soggetto capofila: “SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SAN CHIRICO”

Capofila subentrante: “FARMALABOR SRL”

Approvazione variante per cambio beneficiario/capofila e

Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di

applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le “Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability” (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all’approvazione e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C (2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell’Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell’art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C (2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto *“Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”*;

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” del PSR PUGLIA 2014-2020;

VISTA la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;

VISTA le DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;

VISTA la DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;

VISTA la DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

VISTA la DDS n. 166 del 28/07/2020 pubblicata nel Burp n. 112 del 06/08/2020, con la quale è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato “**SNIPS**” rappresentato dalla “**SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SAN CHIRICO**”, al quale è stato concesso un contributo complessivo di **€. 498.600,00**;

VISTA la DDS n. 35 del 25/02/2021, pubblicata nel Burp n. 32 del 04/03/2021, avente ad oggetto: “*P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. DISCIPLINA DELLE VARIANTI*”;

CONSIDERATO che la citata DDS di disciplina delle varianti prevede, tra le altre, la fattispecie di variante per “cambio beneficiario/capofila” e che per effetto della procedura informatica disponibile nel portale SIAN, la “DOMANDA DI VARIANTE – PSR 2014 - 2020 per cambio capofila/beneficiario deve essere presentata in forma “dematerializzata” nel medesimo portale SIAN;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il paragrafo 26 “DDP DELL'ACCONTO” dell'Avviso pubblico ed il suddetto provvedimento di concessione stabiliscono che le domande di pagamento di acconto non possono essere inferiori al 30% e non possono essere superiori al 90% del contributo concesso;
- il paragrafo 32 “REVOCHE” dell'Avviso pubblico stabilisce che le agevolazioni sono revocate totalmente, con provvedimento dirigenziale, in caso di mancata presentazione del primo stato di avanzamento lavori entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione;

CONSIDERATO che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;

CONSIDERATO che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che “*l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea*” e che tale situazione costituisce “causa di forza maggiore”, ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

VISTA la domanda di variante per cambio beneficiario sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto

subentrante, barcode n. 14280016123, rilasciata nel portale Sian in data 28/06/2021 e trasmessa a mezzo pec, in data 29/06/2021, acquisita al prot. n. 9002 del 15/07/2021;

VISTA la relazione tecnica di variante sottoscritta dal Responsabile Tecnico Scientifico del progetto, nella quale si comunica che:

- a seguito della modifica dell'assetto societario, la **"SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SAN CHIRICO"**, Partita IVA 01454630714, capofila del progetto, ha adottato una diversa linea strategica di sviluppo aziendale, che prevede la conservazione della qualifica di partner dell'ATS e non anche quella di soggetto capofila dell'ATS;
- il partenariato ha individuato nel partner **"FARMALABOR S.R.L."**, P.IVA 05676410722, la disponibilità, nonché le caratteristiche/capacità per assumere il ruolo di capofila dell'ATS;

VERIFICATA la documentazione allegata alla domanda di variante, prevista dalla DDS n. 35 del 25/02/2021 in caso di cambio beneficiario/capofila, e nel dettaglio:

- la relazione tecnica a firma del Responsabile Tecnico Scientifico nella quale si descrivono le motivazioni della richiesta di sostituzione e si evidenzia che la società subentrante possiede una struttura organizzativa interna consolidata, avente le competenze per svolgere le attività di coordinamento e monitoraggio delle attività dei partners;
- il format di progetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila subentrante e dal RTS, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base del "allegato 1" dell'Avviso pubblico, presentato anche in formato.xmls;
- la dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del capofila subentrante, in cui dichiara di aver preso visione dell'avviso pubblico e della scheda di progetto, di condividerne e accettarne il contenuto in ogni sua parte e che le informazioni relative alla propria "scheda partner" sono veritiere e corrette (allegato 4ter variante);
- la dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta da tutti i partner proponenti, nella quale dichiarano di accettare la variazione e designano il nuovo referente (capofila), conferendogli mandato a presentare la domanda di variante e le domande di pagamento e ad espletare tutti gli adempimenti connessi, con le modalità e nei termini previsti dall'Avviso pubblico, e si impegnano a modificare l'atto costitutivo, nella forma di atto pubblico, a seguito della variante approvata (allegato 6bis_ variante);
- la dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del DPR 445/2000, di affidabilità per i soggetti privati del soggetto subentrante (allegato 7bis_ variante);
- la dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del DPR 445/2000, di autocertificazione, del soggetto subentrante (allegato 8bis_ variante);
- la dichiarazione di impegno del soggetto subentrante (allegato 9bis_ variante);
- la dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del DPR 445/2000, per certificazione antimafia riferita ai soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011 del soggetto subentrante (allegati 10A, 10B dell'Avviso pubblico);

CONSIDERATO, inoltre, che la DDS su citata di disciplina delle varianti prevede che l'Amministrazione procedente ha l'obbligo di verificare, nel caso di cambio beneficiario/capofila, che il nuovo soggetto proposto subentrante rispetti le condizioni e gli impegni di cui al paragrafo 10 "DICHIARAZIONI E IMPEGNI" dell'Avviso Pubblico e che:

- sia in possesso dei requisiti, soggettivi e oggettivi, necessari per l'accesso al contributo;
- non alteri l'equilibrio degli elementi di valutazione e di attribuzione del relativo punteggio ovvero che

il nuovo punteggio rideterminato risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti;

- si impegni formalmente a mantenere tutti gli impegni assunti dal cedente;

VERIFICATO che:

- sussistono i suddetti requisiti;
- il cambio del partner non provoca mutamento o variazione alla graduatoria definitiva della sottomisura 16.2, possedendo la società subentrante i requisiti del precedente partner;
- il partner subentrante ha provveduto all'aggiornamento del fascicolo aziendale;
- il subentro avviene nelle medesime condizioni dei partners sostituiti relativamente sia agli interventi da realizzare che alla quota di contributo spettante;

VISTO il verbale di istruttoria della richiesta di variante per cambio beneficiario/capofila e modifica del ruolo della **"SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SAN CHIRICO"** da capofila a partner dell'ATS, sottoscritto in data 26/07/2021 dal RUP della sottomisura 16.2;

VISTA, altresì, la richiesta di **proroga straordinaria** del termine per la rendicontazione del primo stato di avanzamento lavori al 29/10/2021, presentata da parte del Legale Rappresentante della società subentrante nel ruolo di capofila, in data 14/07/2021 ed acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 8986 del 15/07/2021;

TENUTO CONTO che la richiesta di proroga straordinaria è supportata da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di poter procedere all'approvazione della variante proposta dal rappresentante legale del capofila subentrante e dal Responsabile Tecnico Scientifico del progetto **"SNIPS"** consistente nella sostituzione del Capofila **"SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SAN CHIRICO"** con la **"FARMALABOR S.R.L."** ed il conseguente trasferimento al Capofila subentrante di tutti gli impegni ed attività di competenza del capofila recedente;

RAVVISATA, altresì, l'opportunità di concedere la proroga richiesta al fine della presentazione del primo stato di avanzamento lavori delle attività ammesse;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di approvare la sostituzione del beneficiario/Capofila da **"SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SAN CHIRICO"**, P.IVA 01454630714, a beneficiario/Capofila **"FARMALABOR S.R.L."**, P.IVA 05676410722, nell'ambito del GO denominato **"SNIPS"**, costituito per la realizzazione del progetto denominato **"SOTTOPRODOTTI NATURALI DA MATRICI VEGETALI VALORIZZATI PER PREPARAZIONI DALLE ELEVATE PROPRIETÀ SALUTISTICHE"**, CUP: **B37H20001340009**, ed il conseguente trasferimento al Capofila subentrante di tutti gli impegni ed obblighi a carico del capofila recedente, permanendo l'obbligo a carico di entrambi i soggetti di realizzare le attività ammesse a finanziamento, stabiliti con la DDS n. 166 del 28/07/2020;
- di approvare la permanenza, in qualità di partner, della **"SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SAN CHIRICO"**, Partita IVA 01454630714, all'interno dell'ATS;
- di concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal **27/07/2021 al 27/10/2021**;
- di stabilire che entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentato apposito atto pubblico, sottoscritto dai legali rappresentanti di

tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, redatto sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Accordo di cooperazione e del Regolamento interno di funzionamento del GO (Allegati 5Abis e 5Bbis dell'Avviso pubblico) nel quale sia indicato il nuovo assetto progettuale, lasciando invariata per ciascun partner la spesa massima ammessa ed il contributo concesso, così come definiti nel Progetto approvato dalla Regione;

- di stabilire che il capofila subentrante dovrà attivare, entro 5 giorni dalla notifica del presente provvedimento, un conto corrente dedicato e darne immediata comunicazione tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, trasmettendo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- di confermare che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i. e dalla DDS n. 166/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1
e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli**

**La Responsabile di Raccordo delle
Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare la sostituzione del beneficiario/Capofila da **“SOCIETA’ SEMPLICE AGRICOLA SAN CHIRICO”**, P.IVA 01454630714, a beneficiario/Capofila **“FARMALABOR S.R.L.”**, P.IVA 05676410722, nell’ambito del GO denominato **“SNIPS”**, costituito per la realizzazione del progetto denominato **“SOTTOPRODOTTI NATURALI DA MATRICI VEGETALI VALORIZZATI PER PREPARAZIONI DALLE ELEVATE PROPRIETÀ SALUTISTICHE”**, CUP: **B37H20001340009**, ed il conseguente trasferimento al Capofila subentrante di tutti gli impegni ed obblighi a carico del capofila recedente, permanendo l’obbligo a carico di entrambi i soggetti di realizzare le attività ammesse a finanziamento, stabiliti con la DDS n. 166 del 28/07/2020;
- di approvare la permanenza, in qualità di partner, della **“SOCIETA’ SEMPLICE AGRICOLA SAN CHIRICO”**, Partita IVA 01454630714, all’interno dell’ATS;
- di concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 **“REVOCHE”** dell’Avviso pubblico e cioè dal **27/07/2021 al 27/10/2021**;
- di stabilire che entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentato apposito atto pubblico, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, redatto sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Accordo di cooperazione e del Regolamento interno di funzionamento del GO (Allegati 5Abis e 5Bbis dell’Avviso pubblico) nel quale sia indicato il nuovo assetto progettuale, lasciando invariata per ciascun partner la spesa massima ammessa ed il contributo concesso, così come definiti nel Progetto approvato dalla Regione;
- di stabilire che il capofila subentrante dovrà attivare, entro 5 giorni dalla notifica del presente provvedimento, un conto corrente dedicato e darne immediata comunicazione tramite PEC all’indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, trasmettendo l’Allegato 11B dell’avviso pubblico;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- di confermare che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 **“Varianti e proroghe”** dell’Avviso pubblico;
- di confermare quant’altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i. e dalla DDS n. 166/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle

Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:

-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

-portale <http://psr.regione.puglia.it>;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

-in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

-in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è composto da n. 13 (tredici) facciate ed è firmato ed adottato in formato digitale.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 luglio 2021, n. 198

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: “FARE” (Farmers, Researchers and Experts)

Titolo del progetto: “INNOVAZIONE DELLA PRODUZIONE INTEGRATA E ANTICIPATA DI FRUTTIFERI MINACCIATI DA FISIOPATIE E FITOFAGI INVASIVI” Acronimo: “E-SHELTER” Soggetto capofila: “SOCIETA' AGRICOLA PETRAROLO S.S.”

CUP: B47H20001410009

Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato

ad interim alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSRPuglia2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno

allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le “Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability” (versione Dicembre 2014) –Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all’approvazione e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell’Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell’art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto “*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*”;

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di

lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;
- con DDS n. 181 del 04/08/2020, pubblicata nel BURP n. 112 del 06/08/2020 è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato “**FARE**” (**Farmers, Researchers and Experts**), rappresentato dalla “**SOCIETA' AGRICOLA PETRAROLO S.S.**” al quale è stato concesso un contributo complessivo di **€. 499.960,00**;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il paragrafo 26 “DDP DELL'ACCONTO” dell'Avviso pubblico ed il suddetto provvedimento di concessione stabiliscono che le domande di pagamento di acconto non possono essere inferiori al 30% e non possono essere superiori al 90% del contributo concesso;
- il paragrafo 32 “REVOCHE” dell'Avviso pubblico stabilisce che le agevolazioni sono revocate totalmente, con provvedimento dirigenziale, in caso di mancata presentazione del primo stato di avanzamento lavori entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione;
- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 24 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del provvedimento di concessione deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- l'Avviso pubblico stabilisce che su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno 90 giorni prima del termine stabilito per la conclusione del progetto e trasmessa tramite PEC al RdM, l'Amministrazione regionale può concedere una sola proroga, e che la durata massima del progetto non può, comunque, superare i 36 mesi complessivi”;

CONSIDERATO che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;

CONSIDERATO che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che “*l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b),*

del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

RILEVATO che il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, avente Capofila la "**SOCIETA' AGRICOLA PETRAROLO S.S.**" e, per essa, alla Sig.ra LOFANO ANGELA, quale Amministratore e legale rappresentante, ha comunicato che in data 14/09/2020 sono state avviate le attività del progetto;

VISTA la richiesta di proroga di dodici mesi per la conclusione degli interventi presentata da parte del capofila del GO, "**SOCIETA' AGRICOLA PETRAROLO S.S.**", pervenuta in data 14/07/2021 ed acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 8984 del 15/07/2021;

VISTA, altresì, la richiesta di dodici mesi di **proroga straordinaria** del termine per la rendicontazione del primo stato di avanzamento lavori, presentata contestualmente alla citata richiesta di proroga per la conclusione degli interventi;

PRESO ATTO che:

- il progetto prevede attività finalizzate: all'aumento sostenibile di produttività e redditività delle coltivazioni di ciliegi e albicocchi di Puglia con l'impiego di tecnologie innovative ad alto valore biologico mediante processi di innovazione, industrializzazione, ingegnerizzazione e razionalizzazione del sistema di produzione ;
- le attività su descritte sono strettamente connesse ai cicli vegetativi delle colture e che ai fini dell'attendibilità dei risultati attesi è importante acquisire e valutare i dati su almeno due annualità;

TENUTO CONTO che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 05/08/2022;
- il progetto prevede prove di coltivazione da attuarsi nel corso di due campagne vegeto-produttive complete;
- alla data di notifica del provvedimento di concessione (inizio del termine di decorrenza dei 24 mesi per la realizzazione del progetto) le colture oggetto della sperimentazione erano in fase vegeto - produttiva avanzata e non è stato possibile svolgere tutte le attività progettuali previste nella prima annualità;
- il termine per la conclusione degli interventi, previsto nel provvedimento di concessione gli aiuti, non permetterebbe di arrivare alla conclusione del secondo ciclo produttivo, e di validare i risultati ottenuti;
- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili;
- la richiesta di proroga straordinaria è supportata da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

RAVVISATA l'opportunità di concedere le proroghe richieste al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere una proroga di dodici mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 05/08/2023;
- concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 03/08/2021 al 03/11/2021;

- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 181/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1
e 16.2**

Dott.ssa Carmela D'Angeli

**La Responsabile di Raccordo delle
Misure 1, 2 e 16**

Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di concedere una proroga di dodici mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 05/08/2023;
- di concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 03/08/2021 al 03/11/2021;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 181/2020;

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
 - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è composto da n. 10 (dieci) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 luglio 2021, n. 199

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Titolo del progetto: “Applicazione di nuovi metodi di analisi e certificazione a supporto dell’olivicoltura per la difesa dell’origine territoriale dell’olio extravergine di oliva Pugliese”.

Soggetto capofila: “CIA AGRICOLTORI ITALIANI - ASSOCIAZIONE REGIONALE PUGLIA”

CUP: B97H20001460007.

Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell’attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l’incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l’incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSRPuglia2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all’insediamento del nuovo responsabile;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di

applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le “Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability” (versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all’approvazione e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell’Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell’art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto “*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*”;

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;
- con DDS n. 199 del 11/09/2020, pubblicata sul BURP n. 130 del 17/09/2020 è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato “**CertO**”, rappresentato dalla “**CIA AGRICOLTORI ITALIANI - ASSOCIAZIONE REGIONALE PUGLIA**”, al quale è stato concesso un contributo complessivo di € 499.950,00;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il paragrafo 26 “DDP DELL'ACCONTO” dell'Avviso pubblico ed il suddetto provvedimento di concessione stabiliscono che le domande di pagamento di acconto non possono essere inferiori al 30% e non possono essere superiori al 90% del contributo concesso;
- il paragrafo 32 “REVOCHE” dell'Avviso pubblico stabilisce che le agevolazioni sono revocate totalmente, con provvedimento dirigenziale, in caso di mancata presentazione del primo stato di avanzamento lavori entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione;

CONSIDERATO che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;

CONSIDERATO che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che “*l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea*” e che tale situazione costituisce “causa di forza maggiore”, ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

RILEVATO che il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, avente Capofila la alla “**CIA AGRICOLTORI ITALIANI - ASSOCIAZIONE REGIONALE PUGLIA**” e, per essa, il Sig. Carrabba Raffaele, quale suo Legale Rappresentante pro tempore, ha comunicato che in data 08/09/2020 sono state avviate le attività del progetto;

VISTA la richiesta di tre mesi di **proroga straordinaria** del termine per la rendicontazione del primo stato di avanzamento lavori, presentata da parte del suddetto Legale Rappresentante della “**CIA AGRICOLTORI ITALIANI - ASSOCIAZIONE REGIONALE PUGLIA**” in data 14/07/2021 acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 8978 del 15/07/2021;

TENUTO CONTO che la richiesta di proroga straordinaria è supportata da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

RAVVISATA l'opportunità di concedere la proroga richiesta al fine della presentazione del primo stato di avanzamento lavori delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 10/09/2021 al 10/12/2021;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 199/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1
e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli**

**La Responsabile di Raccordo delle
Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

DETERMINA

- di concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 10/09/2021 al 10/12/2021;

- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 199/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
 - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è composto da n. 9 (nove) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 29 luglio 2021, n. 202

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: “ForestLab”

Titolo del progetto: “VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI ECOSISTEMICI DELLE FORESTE DEI MONTI DAUNI NEL CONTRATTO DI FORESTA” Acronimo: ECO.FOR.ACT.

Soggetto capofila: SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE CON.F.A.T. - CONSORZIO FORESTA, AMBIENTE E TERRITORIO

CUP: B77H20001820009

Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

- VISTA** la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSRPuglia2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTE** le “Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability” (versione Dicembre 2014) –Commissione europea;
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
- VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all’approvazione e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;
- VISTE** le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTA** la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell’Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell’art. 108, paragrafo 3 del TFUE;
- VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto *“Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”*;
- VISTA** la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;
- VISTA** la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- Con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l’avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;
- con DDS n. 182 del 04/08/2020, pubblicata nel BURP n. 112 del 06/08/2020 è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **“ForestLab”** rappresentato dalla **“SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE CON.F.A.T. - CONSORZIO FORESTA, AMBIENTE E TERRITORIO”**, al quale è stato concesso un contributo complessivo di **€ 490.289,04**;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il paragrafo 26 “DDP DELL’ACCONTO” dell’Avviso pubblico ed il suddetto provvedimento di concessione stabiliscono che le domande di pagamento di acconto non possono essere inferiori al 30% e non possono essere superiori al 90% del contributo concesso;
- il paragrafo 32 “REVOCHE” dell’Avviso pubblico stabilisce che le agevolazioni sono revocate totalmente, con provvedimento dirigenziale, in caso di mancata presentazione del primo stato di avanzamento lavori entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione;
- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 24 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l’eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l’arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del provvedimento di concessione deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- l’Avviso pubblico stabilisce che su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno 90 giorni prima del termine stabilito per la conclusione del progetto e trasmessa tramite PEC al RdM, l’Amministrazione regionale può concedere una sola proroga, e che la durata massima del progetto non può, comunque, superare i 36 mesi complessivi”;

CONSIDERATO che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;

CONSIDERATO che, l’art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che *“l’epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell’art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea”* e che tale situazione costituisce *“causa di forza maggiore”*, ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

RILEVATO che il Gruppo operativo, di cui all’oggetto, avente Capofila la **“SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE**

CON.F.A.T. - CONSORZIO FORESTA, AMBIENTE E TERRITORIO e, per essa, il Sig. Mario De Angelis in qualità Legale Rappresentante, ha comunicato che in data 02/09/2020 sono state avviate le attività del progetto;

VISTA la richiesta di proroga di dodici mesi per la conclusione degli interventi presentata da parte del capofila del GO, **“SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE CON.F.A.T. - CONSORZIO FORESTA, AMBIENTE E TERRITORIO”** e del Responsabile Tecnico scientifico del progetto, pervenuta in data 30/06/2021 ed acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 8037 del 01/07/2021;

VISTA, altresì, la richiesta di sei mesi di **proroga straordinaria** del termine per la rendicontazione del primo stato di avanzamento lavori, presentata contestualmente alla citata richiesta di proroga per la conclusione degli interventi;

PRESO ATTO che:

- il progetto prevede attività finalizzate: ad accrescere il valore dei servizi ecosistemici delle foreste dei Monti Dauni, sviluppando la gestione attiva della superficie boschiva, integrando le attività del settore primario e terziario mediante la diversificazione e la multifunzionalità delle imprese e determinando l'aumento dell'attrattività turistica del territorio;

TENUTO CONTO che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 05/08/2022;
- il progetto prevede attività da realizzarsi nel corso di due annualità;
- dalla data di notifica del provvedimento di concessione (inizio del termine di decorrenza dei 24 mesi per la realizzazione del progetto) non è stato possibile svolgere tutte le attività progettuali previste nella prima annualità;
- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili;
- la richiesta di proroga straordinaria è supportata da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

RAVVISATA l'opportunità di concedere le proroghe richieste al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere una proroga di dodici mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 05/08/2023;
- concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32"REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 03/08/2021 al 03/11/2021;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 182/2020;

- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1
e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli**

**La Responsabile di Raccordo delle
Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

DETERMINA

- di concedere una proroga di dodici mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 05/08/2023;
- di concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 03/08/2021 al 03/11/2021;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 182/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
 - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è composto da n. 10 (dieci) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 29 luglio 2021, n. 203

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: “GO INNOVALEGUMI”

Titolo del progetto: “NUOVI SISTEMI COLTURALI BASATI SULLE LEGUMINOSE PER LE AZIENDE CEREALICOLE PUGLIESI”

Soggetto capofila: “CON.CER. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA”

CUP: B77H20004810009.

Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSRPuglia2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gliOrientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il RegolamentoDelegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTOil Regolamento Delegato (UE) n. 907della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability"(versione Dicembre 2014) –Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679relativo alla

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto *"Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"*;

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 *"Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"* del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- Con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- Con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- Con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- Con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

- con DDS n. 221 del 29/09/2020, pubblicata nel BURP n. 140 del 08/10/2020 è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **“GO INNOVALEGUMI”**, rappresentato dalla **“CON.CER. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA”** al quale è stato concesso un contributo complessivo di **€. 486.622,08**;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il paragrafo 26 **“DDP DELL'ACCONTO”** dell'Avviso pubblico ed il suddetto provvedimento di concessione stabiliscono che le domande di pagamento di acconto non possono essere inferiori al 30% e non possono essere superiori al 90% del contributo concesso;
- il paragrafo 32 **“REVOCHE”** dell'Avviso pubblico stabilisce che le agevolazioni sono revocate totalmente, con provvedimento dirigenziale, in caso di mancata presentazione del primo stato di avanzamento lavori entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione;
- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 24 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del provvedimento di concessione deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- l'Avviso pubblico stabilisce che su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno 90 giorni prima del termine stabilito per la conclusione del progetto e trasmessa tramite PEC al RdM, l'Amministrazione regionale può concedere una sola proroga, e che la durata massima del progetto non può, comunque, superare i 36 mesi complessivi”;

CONSIDERATO che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;

CONSIDERATO che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che *“l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea”* e che tale situazione costituisce *“causa di forza maggiore”*, ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

RILEVATO che il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, avente Capofila la **“CON.CER. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA”** e, per essa, il Sig. CAIONE GIOVANNI NICOLA, quale suo rappresentante legale, ha comunicato che in data 08/10/2020 sono state avviate le attività del progetto;

VISTA la richiesta di proroga di sei mesi per la conclusione degli interventi presentata da parte del capofila del GO, **“CON.CER. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA”** e del responsabile Tecnico Scientifico del progetto, pervenuta in data 16/06/2021 ed acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 7192 del 16/06/2021;

VISTA, altresì, la richiesta di sei mesi di **proroga straordinaria** del termine per la rendicontazione del primo stato di avanzamento lavori, presentata contestualmente alla citata richiesta di proroga per la conclusione degli interventi;

PRESO ATTO che:

- il progetto prevede attività finalizzate: a migliorare la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende cerealicole pugliesi attraverso la selezione di varietà ottimali di legumi e la messa a punto di tecniche e protocolli di coltivazione dedicati; favorire l'avvicendamento colturale delle leguminose da granella ai cereali al fine di ridurre la degradazione della qualità dei suoli; sviluppare tecnologie innovative per la selezione della granella di leguminose da destinare all'industria;

- le attività su descritte sono strettamente connesse ai cicli vegetativi delle colture e che ai fini dell'attendibilità dei risultati attesi è importante acquisire e valutare i dati su almeno due annualità;

TENUTO CONTO che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 07/10/2022;
- il progetto prevede prove di coltivazione da attuarsi nel corso di due campagne vegeto-produttive complete;
- alla data di notifica del provvedimento di concessione (inizio del termine di decorrenza dei 24 mesi per la realizzazione del progetto) non è stato possibile allestire tutte le attività progettuali previste nella prima annualità;
- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili;
- la richiesta di proroga straordinaria è supportata da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

RAVVISATA l'opportunità di concedere le proroghe richieste al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere una proroga di sei mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 07/04/2023;
- concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32"REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 28/09/2021 al 28/12/2021;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 221/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1
e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli**

**La Responsabile di Raccordo
delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

DETERMINA

- di concedere una proroga di sei mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 07/04/2023;
- di concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32"REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 28/09/2021 al 28/12/2021;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 221/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
 - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è composto da n. 10 (dieci) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 2 agosto 2021, n. 215

P.S.R. Puglia 2014/2020

Misura 16 – Cooperazione.

Operazione 16.3.2 “Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici”.

Avviso pubblico approvato con DAG n. 67 del 15/05/2017, pubblicato nel BURP n. 57 del 18/05/2017 e ss.mm. e ii.

Beneficiario: ESPERIENZE RURALI

CUP: B43F18000050009

Proroga straordinaria del termine per la presentazione della domanda di pagamento di saldo.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI
PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia n. 205 del 03/07/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità delle sottomisure 16.3, 16.4, 16.5 e 16.6 prorogato al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;

- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- VISTA** la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTE** le “Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability” (versione Dicembre 2014) – Commissione europea;
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;
- VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all’approvazione e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;
- VISTE** le Decisioni della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018 e C(2019) n. 9243 che, approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;
- VISTA** la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;
- VISTI** i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020, in data 16 marzo 2016 e con DAG n. 191 del 15 giugno 2016 e ss.mm.ii;
- VISTA** la Misura 16 – Sottomisura 16.3 – Operazione 16.3.2 “Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici” del PSR PUGLIA 2014-2020;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 67 del 15/05/2017, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.3 - Operazione 16.3.2;

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate con DAG n. 81 del 29/05/2017, DAG n. 131 del 30/06/2017, DAG n. 156 del 21/07/2017 e DAG n. 185 del 25/09/2017;

VISTA la Domanda di Sostegno presentata in data 13/10/2017, dal raggruppamento avente capofila Iannone Anna, ai sensi dell'avviso pubblico approvato con DAG n. 67 del 15/05/2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 17 del 12/01/2018, con la quale è stato approvato l'elenco composto da n. 47 domande di sostegno ricevibili;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 19 del 12/01/2018, con la quale è stata nominata la Commissione di valutazione al fine di valutare i Progetti di Cooperazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 63 del 15/03/2018, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, da cui si evince che, alla luce delle risorse economiche disponibili, n. 15 sono le DDS ammesse a tale istruttoria;

CONSIDERATO che:

- in conformità a quanto stabilito nella DAG n. 63 del 15/03/2018, il raggruppamento di cui all'oggetto si è costituito in data 16/04/2018, con atto pubblico, in una delle forme giuridiche previste dall'Avviso pubblico, Contratto di rete soggetto, avente denominazione "**ESPERIENZE RURALI**";
- con la DDS n. 166 del 18/07/2018 sono stati concessi gli aiuti, ai sensi della Operazione 16.3.2, alla **ESPERIENZE RURALI**, per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento, nei modi e nei tempi stabiliti dal cronoprogramma, allegato alla suddetta DDS;
- **ESPERIENZE RURALI** in data 17 luglio 2019 ha presentato la Domanda di Pagamento su 1[^]SAL, e in data 23 dicembre 2020 la Domanda di Pagamento su 2[^]SAL, garantendo in questo modo la realizzazione di oltre il 50% delle attività previste dal progetto ammesso al finanziamento;

CONSIDERATO, altresì, che:

- Al paragrafo 12 – *Termini per la realizzazione degli interventi*, il suddetto Avviso Pubblico prevede che "*la fase di progettazione e realizzazione del pacchetto promozionale non potrà avere una durata superiore a 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione*" e che "*la successiva fase di esecuzione delle attività di promozione deve essere espletata per un periodo non superiore a 24 mesi. Nel complesso le due fasi devono essere realizzate e completate entro 36 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione degli aiuti*";
- Il suddetto Avviso Pubblico, al paragrafo 23 – *Revoche*, stabilisce i casi in cui le agevolazioni sono revocate in tutto o in parte, comprendendo fra questi il caso di "*mancato rispetto dei termini previsti al paragrafo 12 – termini per la realizzazione degli interventi*";

CONSIDERATO che successivamente alla data del provvedimento di concessione, mentre il progetto ammesso a finanziamento era in piena in fase di realizzazione, si è verificata la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle

persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività progettuali previste, come seminari informativi e divulgativi;

VISTO altresì che:

- l'art. 79, co 1, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, stabilisce che *“l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea”* e che tale situazione costituisce *“causa di forza maggiore”*, ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;
- l'art. 103 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, *“Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza”*, integrato dall'art. 37 del Decreto legge 8 aprile 2020 n. 23, *“Termini dei procedimenti amministrativi e dell'efficacia degli atti”*, differisce i termini per la conclusione delle attività di 83 giorni, se ricomprese nel periodo temporale che va dal 23/02/2020 al 15/05/2020;
- con Determina del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del PSR 2014-2020 n. 126 del 10/06/2021 sono stati specificati i termini di presentazione delle Domande di Pagamento di saldo, e stabilito che *“il termine per l'ultimazione degli investimenti ammessi ai benefici può essere differito per il periodo di sospensione stabilito dal Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, integrato dal Decreto legge 8 aprile 2020 n. 23. Tale periodo di sospensione per la realizzazione degli investimenti potrà essere riconosciuto per intero (83 giorni) qualora ricada interamente nel cronoprogramma approvato”*;

PRESO atto che con pec trasmessa in data 11/06/2021, acquisita agli atti di questo Servizio con prot. n. 8868 del 14/07/2021, Esperienze Rurali, attraverso il suo legale rappresentante Vito Abrusci, ha presentato richiesta di *“proroga delle attività progettuali fino a tutto aprile 2022”*;

TENUTO CONTO che la richiesta di proroga straordinaria è supportata da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

RAVVISATA l'opportunità di concedere la proroga richiesta al fine della conclusione delle attività progettuali ammesse a finanziamento;

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte si propone di:

- prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- concedere la proroga straordinaria di quattro mesi per la conclusione delle attività progettuali ammesse a finanziamento, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al Paragrafo 23 – *Revoche* dell'Avviso pubblico e cioè dal 10/10/2021, così come desunta dall'applicazione della DDS 126 del 10/06/2021, al 10/02/2022;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- confermare quant'altro stabilito nella DAG n. 67 del 15/05/2017 e nella DDS n. 166 del 18 /07/2018;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI**(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Sottomisura 16.3 del PSR 2014-2020

Arch. Raffaella Di Terlizzi

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16

Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- concedere la proroga straordinaria di quattro mesi per la conclusione delle attività progettuali ammesse a finanziamento, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al Paragrafo 23 – *Revoche* dell'Avviso pubblico e cioè dal 10/10/2021, così come desunta dall'applicazione della DDS 126 del 10/06/2021, al 10/02/2022;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- confermare quant'altro stabilito nella DAG n. 67 del 15/05/2017 e nella DDS n. 166 del 18/07/2018;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

- di dare atto che questo provvedimento:
 - K è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - K sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - K sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - K sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;
 - K è composto da n. 9 (nove) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 2 agosto 2021, n. 216

P.S.R. Puglia 2014/2020

Misura 16 – Cooperazione.

Operazione 16.3.2 “Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici”.

Avviso pubblico approvato con DAG n. 67 del 15/05/2017, pubblicato nel BURP n. 57 del 18/05/2017 e ss.mm. e ii.

Beneficiario: RETE SECOLARIO

CUP: B33F18000100009

Proroga straordinaria del termine per la presentazione della domanda di pagamento di saldo.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI
PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia n. 205 del 03/07/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità delle sottomisure 16.3, 16.4, 16.5 e 16.6 prorogato al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;

- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- VISTA** la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTE** le “Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability” (versione Dicembre 2014) – Commissione europea;
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;
- VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all’approvazione e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;
- VISTE** le Decisioni della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018 e C(2019) n. 9243 che, approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;
- VISTA** la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;
- VISTI** i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020, in data 16 marzo 2016 e con DAG n. 191 del 15 giugno 2016 e ss.mm.ii;
- VISTA** la Misura 16 – Sottomisura 16.3 – Operazione 16.3.2 “Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici” del PSR PUGLIA 2014-2020;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 67 del 15/05/2017, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.3 - Operazione 16.3.2;

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate con DAG n. 81 del 29/05/2017, DAG n. 131 del 30/06/2017, DAG n. 156 del 21/07/2017 e DAG n. 185 del 25/09/2017;

VISTA la Domanda di Sostegno presentata in data 12/10/2017, dal raggruppamento avente capofila MASSERIA ALTI PARETI SOCIETA' AGRICOLA A R.L., ai sensi dell'avviso pubblico approvato con DAG n. 67 del 15/05/2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 17 del 12/01/2018, con la quale è stato approvato l'elenco composto da n. 47 domande di sostegno ricevibili;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 19 del 12/01/2018, con la quale è stata nominata la Commissione di valutazione al fine di valutare i Progetti di Cooperazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 63 del 15/03/2018, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, da cui si evince che, alla luce delle risorse economiche disponibili, n. 15 sono le DDS ammesse a tale istruttoria;

CONSIDERATO che:

- in conformità a quanto stabilito nella DAG n. 63 del 15/03/2018, il raggruppamento di cui all'oggetto si è costituito in data 12/04/2018, con atto pubblico, in una delle forme giuridiche previste dall'Avviso pubblico, Contratto di rete soggetto, avente denominazione "**RETE SECOLARIO**";
- con la DDS n. 156 del 18/07/2018 sono stati concessi gli aiuti, ai sensi della Operazione 16.3.2, alla **RETE SECOLARIO**, per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento, nei modi e nei tempi stabiliti dal cronoprogramma, allegato alla suddetta DDS;
- **RETE SECOLARIO** in data 17 luglio 2019 ha presentato la Domanda di Pagamento su 1[^]SAL, avendo realizzato, come previsto dall'Avviso Pubblico, oltre il 30% delle attività previste dal progetto ammesso al finanziamento;

CONSIDERATO, altresì, che:

- Al paragrafo 12 – *Termini per la realizzazione degli interventi*, il suddetto Avviso Pubblico prevede che "*la fase di progettazione e realizzazione del pacchetto promozionale non potrà avere una durata superiore a 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione*" e che "*la successiva fase di esecuzione delle attività di promozione deve essere espletata per un periodo non superiore a 24 mesi. Nel complesso le due fasi devono essere realizzate e completate entro 36 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione degli aiuti*";
- Il suddetto Avviso Pubblico, al paragrafo 23 – *Revoche*, stabilisce i casi in cui le agevolazioni sono revocate in tutto o in parte, comprendendo fra questi il caso di "*mancato rispetto dei termini previsti al paragrafo 12 – termini per la realizzazione degli interventi*";

CONSIDERATO che successivamente alla data del provvedimento di concessione e alla presentazione della Domanda di Pagamento su 1[^] SAL, mentre il progetto ammesso a finanziamento era in piena in fase di

realizzazione, si è verificata la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività progettuali previste, come seminari informativi e divulgativi;

VISTO altresì che:

- l'art. 79, co 1, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, stabilisce che *“l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea”* e che tale situazione costituisce *“causa di forza maggiore”*, ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;
- l'art. 103 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, *“Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza”*, integrato dall'art. 37 del Decreto legge 8 aprile 2020 n. 23, *“Termini dei procedimenti amministrativi e dell'efficacia degli atti”*, differisce i termini per la conclusione delle attività di 83 giorni, se ricomprese nel periodo temporale che va dal 23/02/2020 al 15/05/2020;
- con Determina del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del PSR 2014-2020 n. 126 del 10/06/2021 sono stati specificati i termini di presentazione delle Domande di Pagamento di saldo, e stabilito che *“il termine per l'ultimazione degli investimenti ammessi ai benefici può essere differito per il periodo di sospensione stabilito dal Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, integrato dal Decreto legge 8 aprile 2020 n. 23. Tale periodo di sospensione per la realizzazione degli investimenti potrà essere riconosciuto per intero (83 giorni) qualora ricada interamente nel cronoprogramma approvato”*;

PRESO atto che con pec del 01/06/2021, acquisita agli atti di questo Servizio con prot. n. 6295 del 01/06/2021, RETE SECOLARIO, attraverso il suo legale rappresentante Raffaele Cazzetta, ha presentato richiesta di *“proroga delle attività progettuali fino a tutto aprile 2022”*, rinnovata con nota trasmessa via pec in data 23/06/2021 acquisita al prot. con n. 8864 del 14/07/2021, con cui è stata rimodulata la richiesta di proroga;

TENUTO CONTO che la richiesta di proroga straordinaria è supportata da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

RAVVISATA l'opportunità di concedere la proroga richiesta al fine della conclusione delle attività progettuali ammesse a finanziamento;

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte si propone di:

- prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- concedere la proroga straordinaria di quattro mesi per la conclusione delle attività progettuali ammesse a finanziamento, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al Paragrafo 23 – *Revoche* dell'Avviso pubblico e cioè dal 10/10/2021, così come desunta dall'applicazione della DDS 126 del 10/06/2021, al 10/02/2022;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- confermare quant'altro stabilito nella DAG n. 67 del 15/05/2017 e nella DDS n. 156 del 18/07/2018;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Sottomisura 16.3 del PSR 2014-2020

Arch. Raffaella Di Terlizzi

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16

Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- concedere la proroga straordinaria di quattro mesi per la conclusione delle attività progettuali ammesse a finanziamento, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al Paragrafo 23 – *Revoche* dell'Avviso pubblico e cioè dal 10/10/2021, così come desunta dall'applicazione della DDS 126 del 10/06/2021, al 10/02/2022;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- confermare quant'altro stabilito nella DAG n. 67 del 15/05/2017 e nella DDS n. 156 del 18 /07/2018;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:

- K è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- K sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- K sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- K sarà pubblicato nel:
- Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;
- K è composto da n. 9 (nove) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 28 luglio 2021, n. 181

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2014 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Regg. (UE) n. 2017/891 e n. 2017/892 del 13/3/2017 della Commissione. Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli Eredi Pietro Di Donna società cooperativa agricola (IT130) con sede legale in Rutigliano (Bari).

Il dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo e Mercati", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2014 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

VISTO il regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Reg. delegato (UE) della Commissione del 13/3/2017 n. 891/2017, che integra il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione;

VISTO il Reg. di esecuzione della Commissione (UE) del 13/3/2017 n. 892/2017 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati;

VISTO il Reg. delegato (UE) della Commissione del 01/6/2018 n. 1145/2018 che modifica il Regolamento delegato (UE) n. 891/2017;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) della Commissione del 07/6/2018 n. 1146/2018 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 891/2017;

VISTO il Reg. (UE) 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9194017 del 30/9/2020 con il quale sono state dettate Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle OP dei produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

VISTO il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 29/8/2017 n. 4969 di adozione della nuova Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi per il periodo 2018 - 2022;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 27/9/2018 n. 9286 di modifica della Strategia Nazionale adottata con decreto ministeriale n. 4969 del 29/8/2017;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 30/9/2020 n. 9194035 di modifica della Strategia Nazionale adottata con decreto ministeriale n. 4969 del 29/8/2017;

VISTA la legge 24 aprile 1998, n. 128, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea ed in particolare, l'art. 40 relativo alle organizzazioni dei produttori nel settore ortofrutticolo;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 758/AGR del 02/12/1999 di riconoscimento, ai sensi del Reg. (CE) n. 2200/1996, dell'organizzazione di produttori ortofrutticoli Eredi Pietro Di Donna società cooperativa agricola (IT 130), CUA: 05370610726, con sede legale in Rutigliano (Bari) – Via Pietro Debellis n. 6;

VISTA la D.D.S. del 19/01/2017 n. 21 di approvazione del programma operativo 2017 - 2021, presentato dalla O.P. Eredi Pietro Di Donna società cooperativa agricola (IT 130);

VISTA la D.D.S. del 18/01/2021 n. 22 di approvazione dell'annualità 2021 programma operativo 2017 – 2021;

VISTA la nota del 09/7/2021, acquisita, in pari data, agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 155/6966 della OP Eredi Pietro Di Donna società cooperativa agricola che richiede, a far data dal 01/01/2022, la revoca del riconoscimento di organizzazione di produttori ortofrutticoli concessa ai sensi del Reg. (CE) n. 2200/1996a seguito della deliberazione da parte dell'assemblea dei soci dell'avvio di un programma di sinergia commerciale ed operativa con la OP Consorzio Jonico Ortofrutticoltori società cooperativa (IT 060), da attuare con l'adesione alla stessa organizzazione;

VISTA la nota del 13/7/2021 prot. n. 155/007083, della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con la quale si comunica alla OP Eredi Pietro Di Donna società cooperativa agricola l'avvio della procedura di revoca del riconoscimento di organizzazione di produttori ortofrutticoli, con la richiesta di produrre eventuali controdeduzioni per iscritto, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della medesima;

CONSIDERATO che la O.P. ha non ha comunicato, entro i tempi indicati le proprie controdeduzioni;

CONSIDERATO che l'organizzazione di produttori Eredi Pietro Di Donna società cooperativa agricola, ha richiesto l'adesione ad un'altra organizzazione di produttori, riconosciuta dalla Regione Campania, al fine di mantenere gli impegni relativi agli investimenti pluriennali effettuati con il programma operativo 2017 – 2021 che si concluderà il 31/12/2021.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di revocare dal 01/01/2022 il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori denominata Eredi Pietro Di Donna società cooperativa agricola (IT 130), con sede legale in Rutigliano (Bari), concesso, ai sensi del Reg. (CE) n. 2200/1996, con atto dirigenziale n. 758/AGR del 02/12/1999.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali atti fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo
(Dr. Piergiorgio Laudisa)

Il Dirigente del Servizio
(Dr. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la normativa europea, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

D E T E R M I N A

- Di revocare dal 01/01/2022 il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori denominata Eredi Pietro Di Donna società cooperativa agricola (IT 130), con sede legale in Rutigliano (Bari), concesso, ai sensi del Reg. (CE) n. 2200/1996, con atto dirigenziale n. 758/AGR del 02/12/1999;
 - Di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento all'Organizzazione di produttori Eredi Pietro Di Donna società cooperativa agricola, al MiPAAF - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. - Gestione Domanda Unica e OCM, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Bari - BAT;
 - di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di inviare copia del presente atto al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993.
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo

Il presente atto, redatto in unico esemplare composto da n. quattro pagine:

- sarà inviato al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";

- sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 28 luglio 2021, n. 300
P.O.R. Puglia 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 – D.G.R. n. 2230 del 29/11/2018 – DD. n. 438 del 23/09/2019 – Avviso Pubblico “Radici e Ali” per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo – Recepimento degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica, per la seconda sessione di valutazione.

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura

VISTI:

- ❖ gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7, del 04.02.1997;
- ❖ gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165, del 30.03.2001;
- ❖ l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- ❖ il D.Lgs n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- ❖ il Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016”;
- ❖ il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 316, del 17.05.2016, “Attuazione modello Maia di cui al Decreto del Presidente di Giunta Regionale 31.07.2015, n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni”. B. U. R. Puglia Ord. 19.05.2016, n. 58;
- ❖ la D.G.R. del 7.12.2020, n. 1974, di “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello ‘MAIA 2.0’”;
- ❖ il DPGR n. 22, del 22.01.2021, di “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’”, successivamente modificato e integrato dal DPGR 10.02.2021, n. 45;
- ❖ la D.G.R. del 26.04.2021, n. 680, “Atto di Alta Organizzazione. Modello ‘MAIA 2.0’. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio”;
- ❖ la D.G.R. del 29.07.2016, n. 1176, di nomina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura e la D.G.R. del 30.06.2021, n. 1084, che, da ultima, proroga al 31.08.2021 gli incarichi di direzione delle Sezioni;
- ❖ la Determinazione Dirigenziale n. 115, del 17.02.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione ha proceduto all’istituzione dei Servizi afferenti la Giunta Regionale;
- ❖ la Determinazione Dirigenziale n. 16, del 31.03.2017, del Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione dei Servizi, e successivo atto n. 4, del 01.07.2021, di proroga;
- ❖ il Decreto Legislativo n. 118, del 23.06.2011, e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 e s.m.i;
- ❖ la L.R. n. 35, del 30.12.2020, “Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021);
- ❖ la L.R. n. 36, del 30.12.2020, “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023”;
- ❖ la D.G.R. del 18.01.2021, n. 71, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- ❖ la Determinazione Dirigenziale n. 214, del 13.05.2019, di nomina del responsabile di Sub Azione 3.4.1 e la Determina Dirigenziale n. 154, del 27.04.2021, che ne proroga l’incarico fino al 20.05.2022;
- ❖ la D.G.R. del 19.03.2020, n. 382, di approvazione delle Linee guida per la gestione delle Deliberazioni di Giunta in modalità agile;

VISTI, altresì:

- ❖ Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013;
- ❖ Il Regolamento n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con Decisione C(2015) 5854, del 13.08.2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351, dalla Decisione C(2017) 6239, dalla Decisione C(2018) 7150, dalla Decisione C(2020) 2628 e dalla Decisione C(2020) 4719 del 08.07.2020;
- con Deliberazione n. 2158, del 30.11.2015, la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 47 del Reg. (UE) 1303/2013, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo;
- con D.G.R. del 26.04.2016, n. 582, e ss.mm.ii., si è preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con D.G.R. del 07.06.2016, n. 833, tra l'altro, è stato nominato quale Responsabile dell'Azione 3.4 - Asse III - del POR Puglia 2014-2020 il Dirigente *pro tempore* della Sezione Economia della Cultura;
- con D.G.R. del 22.11.2016, n. 1712, è stato definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304, del 20.05.2016, i responsabili di Policy del Programma;
- con D.G.R. del 13.06.2017, n. 970, è stata definita la *governance* per l'organizzazione e l'attuazione del POR Puglia 2014-2020;
- con A.D. della Sezione Programmazione Unitaria n. 39, del 21.06.2017, è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR Puglia 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e da ultimo modificato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 164, del 08.10.2020;
- con Deliberazione n. 1166, del 18.07.2017, la Giunta Regionale ha designato il Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123, par.3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483, del 09.08.2017, è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia 2014-2020;
- con Deliberazione n. 1034, del 02.07.2020, "Seguito DRG 782/2020. Approvazione proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020", la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con decisione C(2020) 4719 del 08.07.2020;
- con Deliberazione n. 1091, del 16.07.2020, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08.07.2020;
- il POR Puglia 2014-2020 intende, tra l'altro, promuovere uno sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali anche attraverso il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività, in coerenza con gli obiettivi tematici 3 "*Accrescere la competitività delle PMI*" e 6 "*Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse*";
- la priorità di investimento 3b "*Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione*" si declina nell'ambito dell'Asse prioritario III "*Competitività delle piccole e medie imprese*" che prevede, in relazione all'Obiettivo specifico 3c) "*Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali*", l'azione 3.4 "*Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo*";
- l'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla

valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;

- è stato pubblicato in GUUE il Regolamento UE 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (U) n. 651/2014 in materia di Aiuti di Stato in esenzione, in particolare disponendo l'innalzamento delle soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali;

CONSIDERATO CHE:

- ❖ sulla base del sistema di gestione e controllo del PO FESR 2014-2020, il Responsabile di Policy predispone, d'intesa con l'AdG, la programmazione finanziaria e le iniziative prioritarie ai fini della successiva approvazione da parte della Giunta Regionale;
- ❖ il Responsabile di Azione, elabora la bozza di strumento di attivazione delle candidature sulla base delle indicazioni rivenienti dal POR, dei documenti di programmazione strategica regionale, di procedure già sperimentate con successo nei medesimi ambiti di intervento;
- ❖ con D.G.R. del 29.11.2018, n. 2230 la Giunta Regionale ha approvato le Linee Guida per la predisposizione di un Avviso Pubblico per supportare le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) Culturali e Creative, favorendo l'imprenditorialità giovanile, nel settore dei servizi integrati culturali e di accoglienza con valenza intersettoriale e interdisciplinare, per la creazione di contenuti innovativi e servizi complementari connessi alla valorizzazione e alla migliore fruizione degli attrattori culturali e naturali;
- ❖ per la realizzazione della misura la Giunta Regionale ha programmato un importo pari a € 35.000.000,00 fornendo al Dirigente della Sezione Economia della Cultura l'indirizzo di predisporre un Avviso pubblico redatto in coerenza con le linee guida approvate e per attività finanziabili a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 secondo i criteri di ammissibilità stabiliti dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020, recependo gli aggiornamenti della normativa di settore e delle procedure di selezione e finanziamento precedentemente utilizzate, anche al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza del processo di gestione dei procedimenti amministrativi;
- ❖ con D.G.R. del 08.03.2021, n. 363, si è provveduto ad operare la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, e a dare atto che la copertura finanziaria dell'Avviso Pubblico "Radici e Ali" di € 35.000.000,00 è assicurata per € 21.875.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 e per € 13.125.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POC Puglia 2014-2020;
- ❖ il Si.Ge.Co. Puglia 2014-2020, al punto 6 della Procedura Operativa Standard POS C.1a_Aiuti, prescrive che *"l'Autorità di Gestione esercita una verifica preventiva sugli avvisi/bandi le cui bozze sono trasmesse dai RdAz insieme alla relativa check list precompilata (cfr. All. 1 alla POS A.9);"*
- ❖ con mail del 24 maggio 2019 il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ha inviato all'ADG
 - *"bozza dell'Avviso in oggetto;*
 - *attività di verifica preventiva POS A.9 - All.1 e All.3";*
- ❖ a seguito di interlocuzioni con l'ADG tese a definire gli aspetti di dettaglio dell'Avviso de quo, con mail del 06 settembre 2019 è pervenuto da parte del Responsabile di Struttura Aiuti di Stato e Strumenti Finanziari del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Sezione Programmazione Unitaria, *"nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'Avviso di cui all'oggetto";*
- ❖ con Determina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura n. 438, del 23 settembre 2019, è stato approvato l'**Avviso Pubblico** per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo **"Radici e Ali"**;
- ❖ la Determina Dirigenziale n. 438, del 23 settembre 2019, è stata pubblicata, unitamente all'Avviso Pubblico ed ai relativi allegati, sul BURP n. 110 del 26 settembre 2019;
- ❖ con Determina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura n. 506, del 7 novembre 2019, sono stati rettificati: il paragrafo 11.3, la Griglia di Valutazione e il paragrafo 11.5 dell'Avviso Pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo **"Radici e Ali"**, e il punto 4) dell'elenco dei documenti da allegare del Mod. "B" allegato allo stesso Avviso;

- ❖ la Determina Dirigenziale n. 506, del 7 novembre 2019, è stata pubblicata, unitamente al relativo allegato, sul BURP n. 131 del 14 novembre 2019;
- ❖ la data di candidatura della prima sessione, di cui al paragrafo 9.3.2 dell'Avviso Pubblico "**Radici e Ali**", è spirata il 27 dicembre 2019, e che, ai sensi del paragrafo 9.3.1 dello stesso Avviso Pubblico, ogni sessione ha una durata di 90 giorni;
- ❖ con Determina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura n. 87, del 20 marzo 2020, è stato traslato il termine della seconda sessione a 180 giorni dalla data di scadenza della prima sessione, di cui al paragrafo 9.3.2 dell'Avviso Pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo "**Radici e Ali**", slittando, quindi, al 24 giugno 2020 la scadenza della seconda sessione;
- ❖ alla data del 24 giugno 2020, risultavano pervenute, per la seconda sessione, n. 48 (quarantotto) domande di finanziamento;
- ❖ il termine per la conclusione della fase dell'istruttoria di ammissibilità formale è fissato a trenta giorni dall'ultimo giorno utile all'invio di domande di agevolazione nell'ambito di ciascuna sessione di valutazione;
- ❖ il numero delle domande pervenute, per la seconda sessione, è superiore a quindici e, quindi, il termine per la conclusione della relativa fase di istruttoria di ammissibilità formale è prorogato di ulteriori trenta giorni, ai sensi del paragrafo 10.4 dell'Avviso pubblico "**Radici e Ali**";
- ❖ il suddetto termine è stato più volte interrotto in quanto è stato necessario chiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti per i progetti candidati, nel rispetto di quanto disposto dal paragrafo 10.4 dell'Avviso pubblico "**Radici e Ali**" e dell'art. 6 comma 1 della Legge n. 241/1990;
- ❖ in data 21.12.2020 e in data 05.01.2021, la Sezione Economia della Cultura ha provveduto a pubblicare, rispettivamente sul portale regionale por.regione.puglia.it, e sito internet istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione relativa, l'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili;
- ❖ in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10, comma 7, dell'Avviso pubblico "**Radici e Ali**", nonché in coerenza con quanto previsto dalle linee guida approvate con la D.G.R. del 29.11.2018, n. 2230, con Determina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, n. 18, del 27 gennaio 2020, è stata nominata apposita Commissione Tecnica di Valutazione per l'attività istruttoria di ammissibilità sostanziale e valutazione del merito dei progetti che abbiano superato la fase di ammissibilità formale, il cui insediamento, ai fini della valutazione dei progetti presentati a valere sull'Avviso pubblico "**Radici e Ali**" per la seconda sessione di valutazione, è avvenuto in data 09.02.2021;
- ❖ la Commissione Tecnica ha proceduto, in più sedute, all'espletamento delle attività di valutazione dell'ammissibilità sostanziale delle domande ricevibili e di valutazione di merito dei progetti, in conformità a quanto previsto dall'art. 11, commi 1, 2, 3 e 4 dell'Avviso pubblico "**Radici e Ali**", assegnando a ciascun progetto il punteggio di cui alla griglia di valutazione prevista dal medesimo art. 11;
- ❖ a tal fine, la Commissione Tecnica ha redatto apposite schede di valutazione, allegate ai verbali dei lavori delle suddette sedute e di cui fanno parte integrale e sostanziale, nonché i relativi esiti;
- ❖ gli esiti dell'attività di valutazione svolta dalla Commissione Tecnica sono riportati in n. 54 verbali, trasmessi da parte del Segretario della Commissione, oltre che al Responsabile del Procedimento, anche al Responsabile di Azione, individuato dall'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020, nell'ambito dell'Asse prioritario 3, cui è demandata, ai sensi dell'art. 10, comma 11, dell'Avviso pubblico "**Radici e Ali**", l'adozione dell'atto dirigenziale di recepimento degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica contenente la lista dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, in base al totale del punteggio conseguito e sino alla concorrenza della dotazione finanziaria di cui all'art. 6 del summenzionato Avviso pubblico, nonché di quelli esclusi con le relative motivazioni, disponendone la pubblicazione sul BURP e sul sito internet istituzionale www.regione.puglia.it nella apposita sezione;

Per quanto sopra visto, premesso e considerato, con il presente provvedimento si ritiene:

- **di prendere atto** degli esiti dell'attività di valutazione svolta dalla Commissione Tecnica relativamente alle domande dichiarate formalmente ricevibili, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 11 dell'Avviso pubblico "**Radici e Ali**" e sulla base della griglia di valutazione;

- **di recepire**, ai sensi dell'art. 10, comma 11, dell'Avviso pubblico "**Radici e Ali**", gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica **approvando** la lista dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, in base al totale del punteggio conseguito e sino alla concorrenza della dotazione finanziaria ex art. 6 del summenzionato Avviso pubblico, di cui all'**Allegato A**), nonché di quelli esclusi con le relative motivazioni, così come riportato nell'**Allegato B**), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- **di dare atto** che, relativamente a ciascun progetto finanziabile, in linea con quanto sancito dai verbali della Commissione Tecnica di Valutazione, la quantificazione puntuale della spesa ammissibile e del contributo finanziabile, relativamente a ciascun progetto finanziabile, sarà confermata o rideterminata a seguito di presentazione, da parte dell'impresa beneficiaria, del livello di progettazione esecutiva coerente con il progetto valutato dalla Commissione, e in esito alle prescrizioni eventualmente stabilite dalla Commissione Tecnica di Valutazione;
- **di dare atto** che, secondo le previsioni dell'art. 10, comma 12, dell'Avviso pubblico "**Radici e Ali**", entro e non oltre 20 giorni solari dalla pubblicazione sul BURP, le imprese interessate potranno presentare osservazioni e motivate opposizioni adeguatamente documentate al Responsabile del procedimento, a mezzo PEC all'indirizzo radicieali@pec.rupar.puglia.it. Se il termine scade in un giorno festivo, questo è automaticamente posticipato al primo giorno utile lavorativo successivo;
- **di dare atto** che, sulla base delle osservazioni/opposizioni e delle verifiche condotte in merito ai requisiti oggetto di autocertificazione, per ciascun progetto ammesso a finanziamento, si provvederà con successivo atto dirigenziale ad approvare l'impegno di spesa;
- **di dare atto** che le implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa sono state espressamente richiamate nella D.G.R. del 29.11.2018, n. 2230, e nella D.G.R. del 08.03.2021, n. 363, e per le stesse è stato acquisito il visto di copertura finanziaria;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 – Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di dare atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

- **di prendere atto** degli esiti dell'attività di valutazione svolta dalla Commissione Tecnica relativamente alle domande dichiarate formalmente ricevibili, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 11 dell'Avviso pubblico "**Radici e Ali**" e sulla base della griglia di valutazione;
- **di recepire**, ai sensi dell'art. 10, comma 11, dell'Avviso pubblico "**Radici e Ali**", gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica **approvando** la lista dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, in base al totale del punteggio conseguito e sino alla concorrenza della dotazione finanziaria ex art. 6 del summenzionato Avviso pubblico, di cui all'**Allegato A**), nonché di quelli esclusi con le relative motivazioni, così come riportato nell'**Allegato B**), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- **di dare atto** che, relativamente a ciascun progetto finanziabile, in linea con quanto sancito dai verbali della Commissione Tecnica di Valutazione, la quantificazione puntuale della spesa ammissibile e del contributo finanziabile, relativamente a ciascun progetto finanziabile, sarà confermata o rideterminata a seguito di presentazione, da parte dell'impresa beneficiaria, del livello di progettazione esecutiva coerente con il progetto valutato dalla Commissione, e in esito alle prescrizioni eventualmente stabilite dalla Commissione Tecnica di Valutazione;
- **di dare atto** che, secondo le previsioni dell'art. 10, comma 12, dell'Avviso pubblico "**Radici e Ali**", entro e non oltre 20 giorni solari dalla pubblicazione sul BURP, le imprese interessate potranno presentare osservazioni e motivate opposizioni adeguatamente documentate al Responsabile del procedimento, a mezzo PEC all'indirizzo radicieali@pec.rupar.puglia.it. Se il termine scade in un giorno festivo, questo è automaticamente posticipato al primo giorno utile lavorativo successivo;
- **di dare atto** che, sulla base delle osservazioni/opposizioni e delle verifiche condotte in merito ai requisiti oggetto di autocertificazione, per ciascun progetto ammesso a finanziamento, si provvederà con successivo atto dirigenziale ad approvare l'impegno di spesa;
- **di dare atto** che le implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa sono state espressamente richiamate nella D.G.R. del 29.11.2018, n. 2230, e nella D.G.R. del 08.03.2021, n. 363, e per le stesse è stato acquisito il visto di copertura finanziaria;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul portale regionale por.regione.puglia.it, e sito internet istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione relativa.

Il provvedimento è redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a. è immediatamente esecutivo;
- b. è composto da n. 8 facciate e n. 2 allegati;
- a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente", prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- b. sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- c. sarà trasmesso, per la chiusura del processo di formazione dell'atto amministrativo, all'Archivio di Consultazione tramite la piattaforma CIFRA, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente", sopra specificate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Mauro Paolo Bruno

Allegato A)
Determinazione Dirigenziale n. 300 del 28/07/2021

Progetti Finanziati II Sessione - Misura A

SOGGETTO PROPONENTE	PROGETTO	INVESTIMENTO PROGETTO	SPESA PROVVISORIAMENTE AMMISSIBILE	SPESA NON AMMESSA	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO PROVVISORIAMENTE FINANZIABILE	PUNTEGGIO	ESITO
Cinema Riuniti di Ciolella Francesco Paolo & C. Snc	Nuovo Corso Multisala	€ 1.099.999,99	€ 1.055.977,24	€ 44.022,75	€ 868.999,99	€ 824.977,24	67,5	AMMESSO
Rocco Cafuero	Progetto di trasformazione del Cinema Moderno in un multisala, con offerta di attività e servizi nel centro storico, integrati e complementari alla valorizzazione dell'attrattore	€ 2.404.048,18	€ 1.789.332,80	€ 614.715,38	€ 1.923.238,54	€ 1.308.523,16	65,5	AMMESSO
Supercinema Srl - Società Benefit	Supercinema	€ 4.471.114,15	€ 4.471.114,15	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	65	AMMESSO
Provincia di San Giuseppe dei Frati Minori Ente Ecclesiastico	Recupero fisico-funzionale della sala cinematografica e riattamento locali per servizi integrati e complementari da eseguirsi nel Cine-Teatro Antoniano	€ 2.319.389,40	€ 2.218.879,40	€ 100.510,00	€ 1.729.389,40	€ 1.628.879,40	62	AMMESSO

TOTALE CONTRIBUTO REGIONALE MISURA A € 5.762.379,80

Progetti Finanziati II Sessione - Misura B

SOGGETTO PROPONENTE	PROGETTO	INVESTIMENTO PROGETTO	SPESA PROVVISORIAMENTE AMMISSIBILE	SPESA NON AMMESSA	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO PROVVISORIAMENTE FINANZIABILE	PUNTEGGIO	ESITO
Koreja Società Cooperativa Impresa Sociale	Ctk Institut	€ 431.854,59	€ 431.854,59	€ 0,00	€ 345.483,67	€ 345.483,67	71,5	AMMESSO
Anchecinema Srl	Musiche e visioni dal futuro	€ 1.346.836,08	€ 1.177.108,21	€ 169.727,87	€ 1.076.836,08	€ 907.108,21	67	AMMESSO
Società Cinema Japigia Srl	Riconfigurazione dell'identità del Teatro Palazzo	€ 993.402,00	€ 979.908,15	€ 13.493,85	€ 794.722,00	€ 781.228,15	65	AMMESSO

TOTALE CONTRIBUTO REGIONALE MISURA B € 2.033.820,03

Progetti Finanziati II Sessione - Misura C

SOGGETTO PROPONENTE	PROGETTO	INVESTIMENTO PROGETTO	SPESA PROVVISORIAMENTE AMMISSIBILE	SPESA NON AMMESSA	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO PROVVISORIAMENTE FINANZIABILE	PUNTEGGIO	ESITO
Recupero Patrimonio Artistico e Rurale REPARTER Scarl Benefit Paolo Cappucci	Casa Rossa: le radici nella memoria e le ali nella creatività Museo Geo-Naturalistico all'aperto "Apulia Geo-Nat Park"	€ 2.501.621,45	€ 2.301.284,15	€ 200.337,30	€ 1.999.996,00	€ 1.799.658,70	73,5	AMMESSO
		€ 542.060,96	€ 542.060,96	€ 0,00	€ 433.648,77	€ 433.648,77	73	AMMESSO

TOTALE CONTRIBUTO REGIONALE MISURA C € 2.233.307,47

Progetti Ammessi e Non Finanziati per insufficienza della dotazione finanziaria di cui all'art. 6 dell'Avviso "Radici e Ali" Il Sessione - Misura C									
SOGGETTO PROPONENTE	PROGETTO	INVESTIMENTO PROGETTO	SPESA PROVVISORIAMENTE AMMISSIBILE	SPESA NON AMMESSA	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO PROVVISORIAMENTE FINANZIABILE	PUNTEGGIO	ESITO	
Orione Srl	Officina delle arti visive	€ 1.750.000,00	€ 1.542.709,05	€ 207.290,95	€ 1.390.000,00	€ 1.182.709,05	72	AMMESSO	
Vie Srl - Società Benefit	C'era una volta	€ 1.870.000,00	€ 1.817.500,00	€ 52.500,00	€ 1.496.000,00	€ 1.443.500,00	71,5	AMMESSO	
Kefas Srl - Società Benefit	Nove – Centro per la produzione e promozione artistica e culturale	€ 1.750.000,00	€ 1.720.000,00	€ 30.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.370.000,00	70	AMMESSO	
Agriturismo "Li Calizzi Arte e Natura" di Miglietta Maria Luigia	Leandro Landscape I paesaggi di Leandro – Il santuario della Paziienza, il Museo ed il Parco delle Arti	€ 1.820.600,00	€ 1.766.690,00	€ 53.910,00	€ 1.456.480,00	€ 1.402.570,00	65,5	AMMESSO	
Palazzo Jatta Srl Sb	Polo Culturale Jatta	€ 947.255,65	€ 908.255,65	€ 39.000,00	€ 757.804,52	€ 718.804,52	65,5	AMMESSO	
Masseria Palombara Soc. Agr. a R.L. - Società Benefit	Verso un Nuovo Spazio per la Cultura	€ 2.569.014,50	€ 2.360.035,30	€ 208.979,20	€ 1.619.014,50	€ 1.410.035,30	65	AMMESSO	
Art Communication Srl	Plant 387 – Performing Languages, Art, Nature & Technology	€ 2.059.800,00	€ 2.016.050,00	€ 43.750,00	€ 1.647.840,00	€ 1.604.090,00	65	AMMESSO	
Artwork Società Cooperativa Sociale	Il Giardino del Vescovo - Valorizzazione e Fruizione del Giardino del Seminario di Lecce	€ 623.650,58	€ 619.156,11	€ 4.494,47	€ 462.935,38	€ 458.440,91	65	AMMESSO	
Co.M.Media Srl	"HOME" Holografic Olea Mixed Experience	€ 1.930.297,74	€ 1.746.355,98	€ 183.941,76	€ 1.544.238,19	€ 1.360.296,43	64,5	AMMESSO	
Carrozze d'epoca Srl	Centro Espositivo Multimediale Permanente per il Recupero delle Antiche Tradizioni Agricole Ecosostenibili nel Patrimonio Storico-Naturale della Masseria Carestia	€ 545.000,00	€ 426.150,00	€ 118.850,00	€ 425.000,00	€ 306.150,00	60	AMMESSO	

TOTALE MISURA C NON FINANZIATI € 11.256.596,21

Allegato B)
Determinazione Dirigenziale n. 300 del 28/07/2021

Progetti Esclusi II Sessione - Misura A

SOGGETTO PROPONENTE	PROGETTO	MISURA	PUNTEGGIO	ESITO	MOTIVAZIONE
Integra Solidale Organizzazione di Volontariato	Cineteatro delle Nazioni	A	39,5	ESCLUSO	Mancato raggiungimento del punteggio minimo complessivo, ex art. 11, paragrafo 11.2, dell'Avviso
Cinema Ariston di Marra Pasquale	Progetto per il Recupero Fisico e/o Funzionale del Cinema Ariston di Collepasso	A	0	ESCLUSO	Non ammissibilità sostanziale ai sensi del Regolamento UE 1303/2013, ex art. 11, paragrafo 11.1.1.1, dell'Avviso

Progetti Esclusi II Sessione - Misura B

SOGGETTO PROPONENTE	PROGETTO	MISURA	PUNTEGGIO	ESITO	MOTIVAZIONE
Idea Show Srl	Parco della Libertà	B	0	ESCLUSO	Non ammissibilità sostanziale ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 e del Regolamento UE 651/2014, ex art. 11, paragrafi 11.1.1, 11.1.2 e 11.1.3, dell'Avviso

Progetti Esclusi II Sessione - Misura C

SOGGETTO PROPONENTE	PROGETTO	MISURA	PUNTEGGIO	ESITO	MOTIVAZIONE
Fondazione Fizzarotti H.E.A.R.T. Home for Entertainment Arts, Research and Technology	H.E.A.R.T. - Un cuore per la città'	C	60	ESCLUSO	Non finanziabile ai sensi del paragrafo 11.3 dell'Avviso
Ditta Pepe Gaia	Realizzazione di un Hub Artistico- Culturale all'interno di una Antica Masseria Murgiana	C	58,5	ESCLUSO	Mancato raggiungimento del punteggio minimo complessivo, ex art. 11, paragrafo 11.2, dell'Avviso
Castello Winspeare Srl	Arca Salentina	C	52	ESCLUSO	Mancato raggiungimento del punteggio minimo complessivo, ex art. 11, paragrafo 11.2, dell'Avviso

Bdm Srl	Progetto di Valorizzazione e promozione culturale del Borgo di Montegrasso	C	51,5	ESCLUSO	Mancato raggiungimento del punteggio minimo complessivo, ex art. 11, paragrafo 1.1.2, dell'Avviso
Apulia Srl	Palazzo Calderoni - Centro di Interpretazione del Patrimonio Culturale Gravinese	C	51	ESCLUSO	Mancato raggiungimento del punteggio minimo complessivo, ex art. 11, paragrafo 1.1.2, dell'Avviso
Associazione Centro Studi Torre di Nebbia	Teatro e Paesaggio	C	48,5	ESCLUSO	Mancato raggiungimento del punteggio minimo complessivo, ex art. 11, paragrafo 1.1.2, dell'Avviso
Masseria Posta di Santa Cecilia- Società Benefit	Masseria Posta di Santa Cecilia – Alle Radici della Transumanza	C	0	ESCLUSO	Non ammissibilità sostanziale ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 e del Regolamento UE 651/2014, ex art. 11, paragrafi 11.1.1, 11.1.2 e 11.1.3, dell'Avviso
Associazione Integra Onlus	Ai Francescani Neri	C	0	ESCLUSO	Non ammissibilità sostanziale ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 e del Regolamento UE 651/2014, ex art. 11, paragrafi 11.1.1, 11.1.2 e 11.1.3, dell'Avviso
La Badessa Società Agricola S.S.	Percorso Museale e Art in Nature sull'olio di Oliva e sugli Ulivi Millenari di Ostuni	C	0	ESCLUSO	Non ammissibilità sostanziale ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 e del Regolamento UE 651/2014, ex art. 11, paragrafi 11.1.1 e 11.1.3, dell'Avviso
Mapaim Srl	Centro di Produzione Artistica della "Valle D'itria"	C	0	ESCLUSO	Non ammissibilità sostanziale ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 e del Regolamento UE 651/2014, ex art. 11, paragrafi 11.1.1, 11.1.2 e 11.1.3, dell'Avviso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 29 luglio 2021, n. 1329
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS": A.D. n.1219 del 06/07/2020 pubblicato sul BURP n.99 del 09/07/2020: RIAPERTURA TERMINI Avviso n. 4/FSE PER I LAVORATORI con CONTESTUALE PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA e DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;

Vista la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;

Visto l'art.32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del D. Lgs n.196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/01/2021, n.22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo – MAIA 2.0*";

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n.126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";

Vista la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

CONSIDERATO CHE:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari tra cui l'**Asse X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente"** (FSE);
- al perseguimento degli obiettivi dell'Asse X concorre, tra l'altro, l'**Azione 10.5 denominata "Interventi di formazione permanente"**;

PREMESSO CHE:

con **D.G.R. n. 887 del 11/06/2020**, pubblicata sul **BURP n.94 del 26/06/2020**, è stato approvato il provvedimento avente ad oggetto: "**POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020: "Asse X – Azione 10.5 – SubAzione**

10.5.a” - Avviso Pubblico per erogazione delle Misure Compensative di cui all’art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualficazione O.S.S.: Approvazione contenuti generali. Variazione Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

l’Avviso n.4/FSE/2020 “Misure Compensative di cui all’art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualficazione O.S.S.” approvato con A.D. n.1219 del 06/07/2020, pubblicato sul BURP n.99 del 09/07/2020, ha avuto come oggetto l’offerta formativa per l’erogazione delle “Misure compensative” (art. 3 R.R. n.17 del 03/12/2018) volte alla formazione per la riqualficazione in Operatore Socio Sanitario (OSS) degli operatori già impegnati presso strutture del settore sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale della Regione Puglia; con il Regolamento Regionale n. 17 del 3 dicembre 2018, sono state introdotte modifiche al precedente Regolamento n. 28 del 18 dicembre 2007, relativo alla “Figura Professionale Operatore Socio Sanitario” che all’art. 13 prevede: “Al fine di disporre all’interno del sistema dei servizi di una figura unica dedicata all’assistenza di base alla persona, con qualifica di Operatore Socio Sanitario, è necessario realizzare, nell’ambito della formazione sul lavoro, misure compensative rivolte agli operatori in servizio presso le Aziende del S.S.R, nonché per il personale delle strutture sanitarie ospedaliere private e degli Enti Ecclesiastici, delle strutture a carattere sociosanitario e socio assistenziale per gli anziani, i disabili, gli utenti psichiatrici e con dipendenze patologiche, a titolarità pubblica o privata, in possesso di qualifica di O.T.A., di O.S.A., A.D.eS.T. o di Assistente familiare o di qualifiche che facciano riferimento a profili nell’ambito sociale o sociosanitario”.

Tali misure compensative sono rivolte al personale (Assistenti Familiari, O.T.A., O.S.A., A.D.eS.T. Ausiliari Sanitari) che, a seguito di percorsi di individuazione e validazione delle competenze secondo le disposizioni nazionali e regionali in materia, possa vantare esperienza lavorativa, di almeno 12 mesi anche non continuativi, maturata alla pubblicazione del presente atto, tale da aver consentito l’acquisizione di competenze riconoscibili in termini di crediti formativi.

Infatti, a partire da tale operazione, la Sezione Formazione Professionale con A.D. n. 394 del 18/04/2019 ha approvato la “Chiamata ai destinatari per l’accesso alla sperimentazione del servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze (“Assistente familiare”)” destinata all’individuazione dei destinatari delle sole attività previste dalla sperimentazione (di cui alla D.G.R. n. 632 del 04/04/2019) per l’accesso gratuito al Servizio di individuazione validazione delle competenze (IVC) e alla conseguente procedura di certificazione per l’acquisizione di qualifica professionale regionale di “Operatore/operatrice per le attività di assistenza familiare (Assistente familiare)” COD. 428 del Repertorio Regionale delle figure Professionali e avente come destinatari i dipendenti non qualificati di aziende private del settore socio assistenziale.

Pertanto l’Avviso n. 4/FSE è scaturito dalla necessità di consentire che gli operatori in possesso di qualifiche professionali di “Assistente Familiare”, O.T.A., O.S.A., A.D.eS.T. Ausiliario Sanitario, afferenti all’area dell’assistenza di base alla persona, possano accedere alla riqualficazione per il conseguimento della qualifica OSS, senza per questo dover rivolgersi ad opportunità formative fuori Regione e, nel contempo, permettere l’accesso alla riqualficazione OSS a coloro che abbiano conseguito la qualifica di “Assistente Familiare” a seguito di un percorso di validazione e certificazione di competenze, come definiti dalle recenti norme nazionali e regionali in materia, al fine di consentire che anche l’esperienza lavorativa acquisita con mansioni da operatore dell’assistenza sociosanitaria possa essere formalmente riconosciuta.

In esito al succitato Avviso n. 4/FSE/2020 “Riqualficazione OSS”, con A.D. n. 314 del 23/02/2021, pubblicato sul BURP n. 32 del 04/03/2021 e ss.mm.ii, sono stati ammessi alla **riqualificazione n. 1263 lavoratori valutati positivamente su n.1471 che avevano presentato la propria candidatura, così distribuiti per provincia:**

BA	BR	BT	FG	LE	TA
397	110	76	166	352	162

In base alla provincia scelta dai lavoratori sono stati assegnati n. 108 CORSI così suddivisi:

Provincia	N° Progetti	Importo
BARI	33	2.584.470,00
BAT	6	494.760,00
BRINDISI	9	716.100,00
FOGGIA	14	1.080.660,00
LECCE	32	2.291.520,00
TARANTO	14	1.054.620,00
	108	8.222.130,00

I corsi sono in procinto di attivarsi.

Il costo della graduatoria approvata con il succitato Atto Dirigenziale n. 314/2021 è stato pari ad € **8.222.130,00**, pertanto residuano € **1.777.870,00**.

Intanto pervengono alla Sezione Formazione Professionale richieste telefoniche, verbali e/o scritte da parte di Aziende socio-sanitarie, sindacati o lavoratori stessi che non avendo ricevuto alcuna informazione sull'opportunità offerta dalla Regione Puglia circa la riqualificazione del personale già impegnato nei settori sanitari, socio-sanitario e socio-assistenziale, chiedono di poter presentare le domande per riqualificarsi in Operatore Socio Sanitario.

Tanto premesso,

la Sezione Formazione Professionale, al fine di valorizzare e rafforzare il patrimonio professionale dei lavoratori a maggior rischio di espulsione dal mondo del lavoro o di blocco professionale nel settore socio sanitario, con il presente atto intende effettuare la **RIAPERTURA** relativa all'Avviso n. 4/FSE/2020 "*Misure Compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione O.S.S.*" approvato con A.D. n.1219 del 06/07/2020, pubblicato sul BURP n.99 del 09/07/2020 **per la sola sezione dedicata ai lavoratori.**

La procedura di selezione è rivolta esclusivamente alla Riqualificazione in Operatore Socio Sanitario (OSS) degli operatori già impegnati presso strutture del settore sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale.

I destinatari di dette azioni finanziate devono essere in possesso:

di qualifica professionale regionale di Assistente Familiare (Cod. 428 Repertorio, ovvero corsi regionali autorizzati dalla Regione Puglia, precedentemente all'adozione del RRF).
ovvero

Operatore Tecnico dell'Assistenza (OTA), Operatore Socio Assistenziale (OSA) o Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST) autorizzati dalla Regione Puglia o Ausiliario Sanitario

Ovvero

1) devono essere in possesso di esperienza lavorativa, di almeno 12 mesi anche non continuativi, maturata alla pubblicazione del presente atto,

2) devono essere in servizio a tempo indeterminato/determinato alle dirette dipendenze di strutture pubbliche/private/di enti ecclesiastici, sanitarie ospedaliere e a carattere sociosanitario e socio assistenziale. Dette misure compensative sono quindi rivolte anche al personale che, già a seguito di percorsi di individuazione e validazione delle competenze secondo le disposizioni nazionali e regionali in materia (D.G.R. n. 632 del 04/04/2019), ha potuto vantare esperienza lavorativa, di almeno 5 anni, con mansioni da operatore dell'assistenza sociosanitaria, tale da aver consentito l'acquisizione di competenze riconoscibili in termini di crediti formativi.

L'intera operazione che si approva con il presente atto, darà la possibilità di riqualificazione ad ulteriori 264 lavoratori.

I criteri per la presentazione delle domande sono i medesimi dell'Avviso n.4/FSE/2020 riportati nell'Allegato "A" al presente atto.

Si precisa, inoltre, che, il paragrafo C.1 dell'Avviso recita: "In nessun caso potranno essere autorizzati corsi con un numero di lavoratori inferiore a n. 8", I corsi assegnati che, con la graduatoria di cui all'AD n. 314/2021, non hanno raggiunto il numero minimo per poter avviare il corso (pari ad 8), sono di seguito elencati:

ENTE	Numero iscrizioni	Numero lavoratori previsti	Comune progetto	PR	Codice progetto	Cod. pratica
ASSOCIAZIONE ALICANTES	6	12	Altamura	BA	RiqOSS_BA_29	OI7QSP0
AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' CO-OPERATIVA SOCIALE	7	12	Altamura	BA	RiqOSS_BA_29	AOQPQ64
CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA	4	12	Cerignola	FG	RiqOSS_FG_3	T7213S6

Pertanto, detti corsi resteranno ASSEGNATI, ma non avviati per mancanza di numero minimo, sino a quando gli ulteriori lavoratori AMMESSI alla frequenza del corso di Riqualificazione non effettueranno l'iscrizione per raggiungere almeno il numero minimo per l'avvio (pari ad 8 unità).

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale e sul portale web www.sistema.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I

Bilancio Regionale vincolato – Esercizio 2021 approvato con L.R. nn. 35-36/2020 e D.G.R. n. 71/2021

- Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa**
 - 62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
 - 06 – Sezione Programmazione Unitaria
- Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 1.777.870,00 trova copertura così come segue:**
 - Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
 - Programma : 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale
 - Programma di cui al punto 1 lett.i) allegato n.7 D.lgs. n.118/2011: 1502 (Formazione professionale)

- **Titolo : 1 - Spese correnti**
- **Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti**
- **Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.04.01.001**
- **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:**
- **Codice identificativo delle transazioni, codici:**
 - ✓ per ENTRATA:
 - 1 (cap. E2052810 – E2052820)
 - ✓ Per SPESA:
 - 3 (cap. U1165105)
 - 4 (cap. U1166105)
 - 7 (cap. U1167105)

PARTE ENTRATA

Viene effettuata la DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO del complessivo importo di € 1.671.197,80, sui capitoli:

- **Capitolo di entrata: E2052810** “Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE”
“SIOPE 2211 - Trasferimenti correnti da UE” (Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.005) CRA 62.06:
€ 1.422.296,00 di cui:
 - **E.f. 2021 = € 1.422.296,00**
- **Capitolo di entrata: E2052820** “Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE”
“SIOPE 2115 - Trasferimenti correnti da Stato per la realizzazione di Programmi comunitari” (Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001) CRA 62.06:
€ 248.901,80 di cui:
 - **E.f. 2021 = € 248.901,80**

Causale della DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO: “POR Puglia FESR-FSE 2014-2020: Avviso pubblico n. 4/ FSE/2020 - Misure Compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione O.S.S.- RIAPERTURA TERMINI PER I LAVORATORI”.

Titolo giuridico che supporta il credito:

Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

Viene effettuata la PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA, del complessivo importo di € 1.777.870,00, sui capitoli:

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Competenza e cassa e.f. 2021
U1165105	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.5. INTERVENTI DI FORMAZIONE PERMANENTE – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. Quota UE	15.4.1	2	3	U.1.04.04..01	+ 1.422.296,00
U1166105	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.5. INTERVENTI DI FORMAZIONE PERMANENTE – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. Quota STATO	15.4.1	2	4	U.1.04.04.01	+ 248.901,80
U1167105	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.5. INTERVENTI DI FORMAZIONE PERMANENTE – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. Quota REGIONE	15.4.1	2	7	U.1.04.04.01	+ 106.672,20

CAUSALE DELLA PRENOTAZIONE D'IMPEGNO DI SPESA: POR Puglia FESR-FSE 2014-2020: Avviso pubblico n. 4/ FSE/2020 - Misure Compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione O.S.S.- RIAPERTURA TERMINI PER I LAVORATORI".

La spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 1.777.870,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel **2021** mediante atti adottati dalla **Dirigente della Sezione Formazione Professionale**, Responsabile dell'**Azione 10.5 del POR Puglia 2014-2020** giusta D.G.R. n.833/2016, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

- si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate, previo impegno di spesa, da assumersi entro il corrente esercizio;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- di dare atto che all'accertamento dell'entrata si provvede con il presente provvedimento della Dirigente della Sezione Formazione Professionale, in qualità di Responsabile dell'Azione 10.5 del POR Puglia 2014-2020, giusta D.G.R. n.833/2016, contestualmente all'impegno di spesa da assumersi entro il corrente esercizio;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio.

**La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale**
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare l'**Allegato "A"** – **"POR Puglia FESR-FSE 2014-2020: Avviso Pubblico n. 4/FSE/2020" Misure Compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione O.S.S. - RIAPERTURA TERMINI PER I LAVORATORI"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che il finanziamento complessivo destinato al presente atto è pari ad **€ 1.777.870,00**;
- di procedere alla disposizione di accertamento e alla prenotazione di impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare **composto da n. 7 pagine**, più l'**Allegato A di n. 18 pagine**, per complessive **n. 25 pagine**:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul portale del Servizio Formazione Professionale <http://formazione.regione.puglia.it>;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

**La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco**



Unione Europea



Regione Puglia



***RIAPERTURA TERMINI
dell' AVVISO PUBBLICO
N. 4/FSE/2020***

**Esclusivamente per la presentazione delle
domande da parte dei lavoratori**

**P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014 - 2020
FONDO SOCIALE EUROPEO**

APPROVATO CON DECISIONE C(2015)5854 DEL 13/08/2015

MODIFICATO CON DECISIONE C(2020)2628 DEL 22/04/2020

**AVVISO PER EROGAZIONE DELLE MISURE COMPENSATIVE
DI CUI ALL'ART 3 REGOLAMENTO REGIONALE N. 17 DEL 03/12/2018**

INDICE

A) RIFERIMENTI NORMATIVI	3
B) FINALITÀ DELL'AVVISO E AZIONI FINANZIABILI.....	6
C) RISORSE DISPONIBILI E ASSE DI INTERVENTO	7
D) SOGGETTI EROGATORI.....	8
E) DESTINATARI	8
F) STRUTTURA E CONTENUTI DELLA FORMAZIONE	9
G) MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI	12
H) OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE A SCORRIMENTO	13
I) INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE.....	14
L) INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I.	14
M) TUTELA DELLA PRIVACY	14
N) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	15
O) REVOCA DEL FINANZIAMENTO	15
P) INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ	16
ALLEGATO 5	17
ALLEGATO 5 BIS	18

A) RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Puglia – SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE, al fine di dare attuazione agli interventi di formazione degli operatori socio sanitari, adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa.

1) NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Reg. (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- Regolamento Delegato (UE) 2017/90 del 31 ottobre 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- Linee guida per la Commissione e gli Stati Membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e controllo degli stati membri (EGESIF_14_0010_Final del 18/12/2014);
- Guida alle opzioni semplificate Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) in materia di costi (OSC)EGESIF_14-0017;
- Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR -General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati

personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1482 del 28/09/2017, POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Decisione della Commissione n. 7150 del 23 ottobre 2018 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018. Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2018, n. 2029 POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020.
- Decisione C(2020) n. 2628 del 22.04.2020, di approvazione della nuova versione del Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) e Deliberazione della Giunta Regionale n.614 del 30-04-20 pubblicata sul BURP n.74 del 22-05-20.

2) NORMATIVA NAZIONALE E DOCUMENTI REGIONALI

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR);
- Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., in relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";
- D. Lgs.16 gennaio 2013, n.13 "Definizione" delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- Legge Regionale del 10 marzo 2014, n. 8 "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro";
- DGR n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- DGR n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";
- D.G.R. n.1147 del 26/07/2016 "Approvazione delle "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";
- Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRF";
- Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
- Legge Regionale del 5 agosto 2013, n. 23 "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;

- Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1735 del 06-10-2015;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020” approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto “POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016, Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Nomina Responsabili di Azione;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 5.7.2010 avente ad oggetto “Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica amministrativo – contabile” pubblicata in BURP 121 del 15/07/2010;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012, avente ad oggetto “Linee guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” e successive modifiche ed integrazioni;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 598 del 28.03.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 56 del 18/04/2012, avente ad oggetto: Modifica D.G.R. 195 del 31/01/2012 avente ad oggetto: Approvazione delle "Linee Guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1105 del 05.06.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 91 del 26/06/2012, avente ad oggetto: Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 “Linee Guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” e s.m.i.: correzioni materiali e ulteriori precisazioni;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 795 del 23.04.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 69 del 21/05/2013, avente ad oggetto: Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 "Linee Guida per l'Accreditamento degli Organismi Formativi" e s.m.i.: modificazioni e contestuale approvazione di Circolare esplicativa;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale”;
- Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, avente ad oggetto “Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013”;
- Schema di contratto fideiussorio per l’anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 (BURP n. 85 del 20/07/2016);
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. Coordinamento del 28.05.18;
- Decreto 18 febbraio 2000 del Ministero della Sanità di concerto con il Ministro della solidarietà sociale, inerente la figura, il profilo professionale ed il relativo ordinamento didattico dell’Operatore SocioSanitario;
- L.R. della Puglia n. 15/2002;
- Determinazione Dirigenziale n. 336 del 1 agosto 2018 della Sezione Programmazione Unitaria che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Delibera Giunta Regionale n. 1474 del 2 agosto 2018 pubblicata sul BURP n. 132 del 12 ottobre 2018 avente ad oggetto “Nuove Linee Guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi”;
- Delibera Giunta Regionale n. 358 del 26 febbraio 2019 pubblicata sul BURP n. 35 del 29 marzo 2019 recante “Rettifica alla DGR n. 1474 del 02 agosto 2018”;
- Decreto 18 febbraio 2000 del Ministero della Sanità di concerto con il Ministro della solidarietà sociale, inerente la figura, il profilo professionale ed il relativo ordinamento didattico dell’Operatore Socio Sanitario;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.2224 del 28/11/2019 avente ad oggetto POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: “Asse X – Azione 10.4 – SubAzione 10.5.a” - Avviso Pubblico per erogazione delle Misure Compensative di cui all’art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione O.S.S.: Approvazione contenuti generali. Variazione Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. –

- Regolamento Regionale n. 28 del 18 dicembre 2007 “Figura Professionale Operatore Socio Sanitario”, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 17 del 3 dicembre 2018;
- Determinazioni Dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 153 del 28.02.2018, n. 336 del 01.08.2018, n. 286 del 15.10.2018 e n. 136 del 09.05.2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.).

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) FINALITÀ DELL'AVVISO E AZIONI FINANZIABILI

L'Avviso n.4/FSE/2020 “Misure Compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualficazione O.S.S.” approvato con A.D. n.1219 del 06/07/2020, pubblicato sul BURP n.99 del 09/07/2020, ha avuto come oggetto l'offerta formativa per l'erogazione delle “Misure compensative” (art. 3 R.R. n.17 del 03/12/2018) volte alla formazione per la riqualficazione in Operatore Socio Sanitario (OSS) degli operatori già impegnati presso strutture del settore sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale della Regione Puglia.

In esito al succitato Avviso n. 4/FSE/2020 “Riqualficazione OSS”, con l'A.D. n. 314 del 23/02/2021, pubblicato sul BURP n. 32 del 04/03/2021 e ss.mm.ii, sono stati ammessi alla **riqualificazione n. 1263 lavoratori valutati positivamente su n.1471 che avevano presentato la propria candidatura.**

La RIAPERTURA TERMINI dell' Avviso n. 4/FSE/2020, esclusivamente per i lavoratori interessati, ha come oggetto l'offerta formativa per l'erogazione delle “Misure compensative” (art. 3 R.R. n.17 del 3/12/2018) volte alla formazione per la riqualficazione in Operatore Socio Sanitario (OSS) degli operatori già impegnati presso strutture del settore sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale della Regione Puglia.

Con Regolamento Regionale n. 17 del 3 dicembre 2018, sono state introdotte modifiche al precedente Regolamento n. 28 del 18 dicembre 2007, relativo alla “Figura Professionale Operatore Socio Sanitario” che all'art 13 prevede “*Al fine di disporre all'interno del sistema dei servizi di una figura unica dedicata all'assistenza di base alla persona, con qualifica di Operatore Socio Sanitario, è necessario realizzare, nell'ambito della formazione sul lavoro, misure compensative rivolte agli operatori in servizio presso le Aziende del S.S.R, nonché per il personale delle strutture sanitarie ospedaliere private e degli Enti Ecclesiastici, delle strutture a carattere sociosanitario e socio assistenziale per gli anziani, i disabili, gli utenti psichiatrici e con dipendenze patologiche, a titolarità pubblica o privata, in possesso di qualifica di O.T.A., di O.S.A., A.D.e.S.T. o di Assistente familiare o di qualifiche che facciano riferimento a profili nell'ambito sociale o sociosanitario.*”

Dette misure compensative sono altresì rivolte al personale (Assistenti Familiari, O.T.A., O.S.A., A.D.e.S.T. Ausiliario Sanitario) che, a seguito di percorsi di individuazione e validazione delle competenze secondo le disposizioni nazionali e regionali in materia, possa vantare esperienza lavorativa, di almeno 12 mesi anche non continuativi, maturata alla pubblicazione del presente avviso, tale da aver consentito l'acquisizione di competenze riconoscibili in termini di crediti formativi. Le misure compensative di cui al presente avviso, prevedono la frequenza di un corso di formazione integrativo, subordinato al preventivo riconoscimento dei crediti relativi alle qualificazioni o alle competenze già possedute.

La modifica al Regolamento si è resa necessaria anche allo scopo di contribuire al miglioramento della qualità dei servizi socio assistenziali erogati sul territorio regionale, dando la possibilità di riqualficazione ai dipendenti delle aziende operanti nel settore, attraverso una maggiore valorizzazione delle competenze non formali e informali acquisite nel tempo.

Infatti la Sezione Formazione Professionale con A.D. n. 394 del 18/04/2019 ha approvato la “Chiamata ai destinatari per l'accesso alla sperimentazione del servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze (“Assistente familiare”)” destinata all'individuazione dei destinatari delle sole attività previste dalla sperimentazione (di cui alla D.G.R. n. 632 del 04/04/2019) per l'accesso gratuito al Servizio di individuazione validazione delle competenze (IVC) e alla conseguente procedura di certificazione per l'acquisizione di qualifica professionale regionale di “Operatore/operatrice per le attività di assistenza familiare (Assistente familiare)” COD. 428 del Repertorio Regionale delle figure Professionali e avente come destinatari i dipendenti non qualificati di aziende private del settore socio assistenziale.

Il conseguimento di tale titolo, introdotto nella nuova versione del Regolamento, quale qualifica intermedia prima dell'OSS, consentirà agli stessi destinatari di poter accedere alle misure compensative (formazione per riqualficazione).

La RIAPERTURA TERMINI dell'Avviso de quo, quindi, scaturisce dal voler offrire una ulteriore possibilità ai lavoratori che, non avendo ricevuto alcuna informazione sull'opportunità offerta dalla Regione Puglia circa la riqualficazione del

personale già impegnato nei settori sanitari, socio-sanitario e socio-assistenziale, non hanno potuto presentare la propria candidatura dei termini indicati.

Il fine è:

- consentire che gli operatori in possesso di qualifiche professionali di "Assistente Familiare", O.T.A., O.S.A., A.D.e.S.T. Ausiliario Sanitario, afferenti all'area dell'assistenza di base alla persona, possano accedere alla riqualificazione per il conseguimento della qualifica OSS, senza per questo dover rivolgersi ad opportunità formative fuori Regione;
- consentire l'accesso alla riqualificazione OSS a coloro che abbiano conseguito la qualifica di "Assistente Familiare" a seguito di un percorso di validazione e certificazione di competenze, come definiti dalle recenti norme nazionali e regionali in materia, al fine di consentire che anche l'esperienza lavorativa acquisita con mansioni da operatore dell'assistenza socio-sanitaria possa essere formalmente riconosciuta;
- consentire agli Ausiliari sanitari privi di titolo di poter accedere alla riqualificazione per il conseguimento della qualifica OSS, senza per questo dover rivolgersi ad opportunità formative fuori Regione.

C) RISORSE DISPONIBILI E ASSE DI INTERVENTO

Di seguito si riporta la scheda sintetica relativa all'ambito di pertinenza dell'intervento rispetto al POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020:

Fonte: POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE PRIORITARIO	X) INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE
PRIORITÀ DI INVESTIMENTO	Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato.
OBBIETTIVO SPECIFICO ID 10 D)	RA 10.3 Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta. L'innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta, attraverso percorsi che consentano di conseguire una qualifica/diploma professionale accresce le opportunità dell'individuo di rientrare nel mercato del lavoro, se disoccupato, o di migliorare la propria posizione, se già occupato, come richiamato nella CSR 2014 n. 6. La finalità di sostenere percorsi di rafforzamento del capitale umano durante l'intero arco della vita, si unisce alla necessità di contrastare il verificarsi di situazioni di potenziale esclusione o marginalizzazione sociale dovuti alla crisi economica. Tale duplice finalità contraddistingue gli interventi volti a rafforzare l'accesso alla formazione permanente e la certificazione delle competenze della popolazione adulta, nonché quelli orientati a facilitare il passaggio tra l'istruzione e il lavoro e la mobilità nel mercato del lavoro, intesa come capacità di adattamento a eventuali mutamenti delle condizioni personali o del contesto economico. Vi è, dunque, la necessità di percorsi formativi specifici per adulti (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC.
AZIONE P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014 -2020	10.5.a Percorsi per adulti (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, analfabeti di ritorno, inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC.
SUB-AZIONE	10.5 Interventi di formazione permanente
INDICATORI DI OUTPUT PERTINENTI	Monitoraggio degli indicatori (Valore Programmato / Valore Realizzato) di output e di performance previsti dall'Azione 10.4 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020: <u>Output:</u> Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento (Fonte Reg. FSE) <u>Indicatori di realizzazione:</u> Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2). Lavoratori compresi i lavoratori autonomi I Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti.

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al suddetto avviso pubblico è pari complessivamente ad €1.777.870,00 a valere sull'Azione 10.5 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

D) SOGGETTI EROGATORI

Sono i soggetti già inseriti nella graduatoria di cui all'A.D. n.314 del 23/02/2021, pubblicato sul BURP n. 32 del 04/03/2021 e ss.mm.ii che si trovano in posizione utile a seguito di presentazione delle domande da parte dei lavoratori interessati nelle province scelte dagli stessi. La Sezione Formazione Professionale si riserva di incrementare il numero dei percorsi che si andranno ad assegnare per scorrimento, qualora il numero dei lavoratori risulterà eccedente le risorse impegnate con il presente atto e contestualmente si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie.

I corsi dovranno essere svolti esclusivamente presso le sedi degli Organismi formativi accreditati, salvo l'ipotesi di ricorso alla modalità "FAD sincrona" esclusivamente per le ore teoriche, sulla base di apposita autorizzazione rilasciata dalla Sezione Formazione Professionale, fermo restando che le ore di stage/tirocinio curriculare non possono essere erogate in modalità FAD sincrona.

Il soggetto beneficiario che intende realizzare l'attività formativa in FAD sincrona dovrà:

- garantire la disponibilità di un sistema di gestione della formazione *e-learning* (LMS - Learning Management System) o altro sistema equivalente in grado di monitorare e di certificare l'attività realizzata;
- stabilire che ogni attività formativa dovrà essere realizzata in conformità a standard idonei a garantire la tracciabilità, nell'ambito della piattaforma LMS utilizzata o altro sistema equivalente, dello svolgimento ed il completamento delle attività didattiche di ciascun utente, della partecipazione attiva del discente, del tutor d'aula e del docente, dell'attività svolta durante il collegamento al sistema e la durata, della regolarità e la progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente, delle modalità e il superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finali realizzabili in modalità *e-learning*;
- assicurare, mediante idonee soluzioni tecniche, la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della *privacy* e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'attività formativa, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità;
- la tracciabilità dell'utilizzo anche delle singole unità didattiche strutturate in Learning Objects (LO);
 - o la regolarità e la progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente;
 - o le modalità e il superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finale realizzabili anche in modalità *e-learning*. A tal riguardo il beneficiario dovrà acquisire la relativa documentazione attestante in formato elettronico dal soggetto erogatore.

In occasione dei controlli regionali, sia *in itinere* sia a completamento del percorso formativo, tale documentazione dovrà essere messa a disposizione.

E) DESTINATARI

I soggetti destinatari dei corsi di riqualificazione per Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) sono i lavoratori di cui al paragrafo B).

I destinatari di dette azioni finanziate con la presente procedura devono essere in possesso:

- di qualifica professionale regionale di Assistente Familiare (Cod. 428 Repertorio, ovvero corsi regionali autorizzati dalla Regione Puglia, precedentemente all'adozione del RRFP).

ovvero

- Operatore Tecnico dell'Assistenza (OTA), Operatore Socio Assistenziale (OSA) o Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST) autorizzati dalla Regione Puglia o Ausiliario Sanitario privi di titolo

Inoltre:

1) devono essere in possesso di esperienza lavorativa, di almeno 12 mesi anche non continuativi, maturata alla pubblicazione del presente avviso.

2) devono essere in servizio a tempo indeterminato/determinato alle dirette dipendenze di strutture pubbliche/private/di enti ecclesiastici, sanitarie ospedaliere e a carattere sociosanitario e socio assistenziale.

Dette misure compensative sono quindi rivolte anche al personale che, già a seguito di percorsi di individuazione e validazione delle competenze secondo le disposizioni nazionali e regionali in materia (D.G.R. n. 632 del 04/04/2019), ha potuto vantare esperienza lavorativa, di almeno 5 anni, con mansioni da operatore dell'assistenza sociosanitaria, tale da aver consentito l'acquisizione di competenze riconoscibili in termini di crediti formativi.

I singoli destinatari interessati alla riqualificazione per il conseguimento della qualifica di OSS e in possesso dei requisiti d'ingresso, dovranno presentare la propria candidatura **così come esplicitato al successivo paragrafo G) Modalità di partecipazione dei lavoratori.**

Le dichiarazioni sostitutive presentate, sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Puglia secondo le modalità e condizioni previste dagli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000. È disposta la decadenza dal beneficio della riqualificazione di cui al presente avviso qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

F) STRUTTURA E CONTENUTI DELLA FORMAZIONE

Con la presente RIAPERTURA TERMINI saranno finanziate le iniziative formative relative alla formazione per la riqualificazione tese al conseguimento della qualifica di Operatore Socio-Sanitario attraverso le misure compensative di cui all'art 3 R.R. n.17 del 3/12/2018 che si realizzeranno attraverso percorsi di carattere teorico e tecnico-pratico con una specifica impronta sociale e sanitaria di servizio alla persona, così come previsto dalla normativa di riferimento.

Tali iniziative, avranno una **durata complessiva di 420 ore** e sono destinate ad un numero **minimo di 8 lavoratori ed un massimo di 12 lavoratori per corso.**

Sono ammessi e finanziabili percorsi formativi erogati anche in modalità "FAD sincrona" così come esplicitato al precedente paragrafo D).

Al fine di consentire a tutti i partecipanti la frequenza alle attività formative, le attività di aula dovranno essere svolte **obbligatoriamente** al di fuori dell'orario di lavoro anche in ore serali **entro le ore 21,00 inclusa anche l'eventuale giornata del sabato.**

E' esclusa la formazione durante la giornata di domenica.

Contenuti, caratteristiche e articolazione dei percorsi formativi

A completamento della sperimentazione del modello del servizio IVC per la figura di "Assistente Familiare" di cui alla D.G.R. n. 632 del 04/04/2019, è stato realizzato un approfondimento tecnico internamente alla Sezione Formazione professionale, volto alla definizione di un percorso OSS di durata ridotta, basato sul riconoscimento dei crediti relativi alle qualificazioni o alle competenze già possedute.

Tanto, tenendo conto delle esperienze pregresse, delle modalità di riconoscimento crediti in altre regioni, nonché sulla base della consultazione del Quadro Nazionale delle qualificazioni (<https://atlantelavoro.inapp.org>) dove le AdA a cui sono associate le figure di OSS, Assistente familiare, OTA, OSA, prevedono numerose attività sostanzialmente sovrapponibili.

In particolare, per il raffronto, si è presa in considerazione la figura di "Assistente Familiare", in quanto articolata per competenze nel nostro repertorio regionale e associata al Quadro Nazionale, analizzando le relazioni esistenti tra le competenze della figura dell'OSS e quelle dell'Assistente familiare (grado di copertura delle competenze OSS da parte di quelle di Assistente familiare).

Delle complessive 38 competenze in cui si articola il profilo OSS, 17 risultano non coperte, 13 parzialmente coperte e 8 coperte dalle competenze dell'Assistente familiare. A partire dal grado di copertura delle competenze è stato costruito lo standard formativo assumendo, nel ragionamento alcuni punti fermi:

- la riduzione oraria del percorso OSS deve essere pari almeno a 240 ore, durata del corso di Assistente familiare;
- lo standard è articolato in coerenza con le modalità indicate nell'Accordo tra Ministro della Salute e Regioni e Province Autonome del 22 febbraio 2001, in termini di teoria, esercitazioni e tirocinio dei moduli 1 e 2, ossia dei moduli obbligatori.

Alla luce del succitato approfondimento tecnico lo **STANDARD FORMATIVO DEL PERCORSO, pari a 420 ore, è così articolato:**

- Mod 1: Ore modulo percorso: **120 ore di teoria.**
- Mod 2: Ore modulo percorso: **300 ore complessive di cui 145 di teoria, 55 di esercitazioni e 100 di tirocinio.** Le ore di tirocinio devono essere sviluppate per il **25% in ambito sociale e per il 75% in ambito sanitario.** Il tirocinio, per i LAVORATORI che svolgono già attività afferenti la figura professionale di riferimento, può essere espletato nel contesto lavorativo, purché si rispettino le proporzioni tra ambito sociale e sanitario e **le attività svolte siano attestate dal datore di lavoro.** L'effettivo svolgimento del tirocinio pratico sarà monitorato periodicamente, attraverso idonea

documentazione del tutor aziendale e del lavoratore in tirocinio, fermo restando che il tirocinio pratico dovrà essere svolto al di fuori dell'orario di effettivo lavoro.

Sulla base del raffronto tra competenze, moduli e contenuti del percorso standard OSS, si riportano di seguito i contenuti dei moduli 1 e 2, non coperti (da svolgere in toto) o parzialmente coperti (da integrare per gli aspetti specifici OSS), che dovranno essere oggetto di articolazione di dettaglio.

TABELLA CONTENUTI

MODULO 1	MODULO 2
Acquisire elementi di base utili per individuare i bisogni delle persone e le più comuni problematiche relazionali, in particolare sulle specificità professionali dell'OSS	Riconoscere e classificare i bisogni ed interpretare le problematiche assistenziali derivanti in relazione alle principali caratteristiche del bambino, della persona anziana, della persona con problemi psichiatrici, con handicap, etc. o in situazione di pericolo; da integrare rispetto alle problematiche assistenziali derivanti anche da una compresenza tra bisogni di utenti differenti
Distinguere i sistemi organizzativi socio- assistenziali e la rete dei servizi focalizzando in particolare la specificità dei contesti lavorativi e organizzativi dell'OSS e la relazione con la rete dei servizi	Identificare tutti gli elementi necessari alla pianificazione dell'esistenza, collaborando con le figure professionali proposte; da integrare in relazione alla professionalità dell'OSS e alla relazione con gli altri operatori nei diversi contesti lavorativi
Conoscere i fondamenti dell'etica, i concetti generali che stanno alla base della sicurezza e della salute e dei lavoratori sui luoghi di lavoro, nonché i principi che regolano il rapporto di dipendenza del lavoratore (doveri, responsabilità, diritti ...), da centrare sui temi collegati all'organizzazione e alla strutturazione dell'attività lavorativa e professionale dell'OSS	Riconoscere le principali alterazioni delle funzioni vitali al fine di attivare altre competenze e/o utilizzare tecniche comuni di primo intervento; da integrare la parte specifica dell'ambito sanitario e assistenziale nei diversi contesti e in relazione alla tipologia di intervento da attuare
Conoscere i concetti di base dell'igiene e i criteri attraverso i quali mantenere la salubrità dell'ambiente, da centrare sulla parte relativa ai protocolli igienici e procedure specifiche dell'ambito sanitario, alberghiero e residenziale (es. sanizzazione materiali)	Applicare le conoscenze acquisite per: mantenimento di un ambiente terapeutico adeguato- cura della persona- mantenimento delle capacità residue – recupero funzionale; da integrare la parte tecnico operativa relativa al trasporto (barella, ecc.), alle attività sulla salma, ai protocolli per la sicurezza dell'utente, alla preparazione di prestazioni sanitarie, alle attività di socializzazione nei gruppi
	Conoscere ed applicare le diverse metodologie operative presenti nelle sedi di tirocinio; da integrare e specificare rispetto alle metodologie operative delle sedi di tirocinio
	Conoscere i principali aspetti psico-sociali dell'individuo e del gruppo al fine di sviluppare abilità comunicative adeguate alle diverse situazioni relazionali degli utenti e degli operatori nonché conoscere le caratteristiche, le finalità e le prestazioni di assistenza sociale allo scopo di concorrere, per quanto di competenza, al

	mantenimento dell'autonomia e dell'integrazione sociale dell'utente; da integrare rispetto all'ambiente in cui si trova l'utente e in cui avviene l'intervento
--	--

PROSPETTO RIEPILOGATIVO MODULI

Articolazione	Primo modulo (in ore)	Secondo modulo (in ore)	Totale moduli (in ore)
Ore teoria	120	145	265
Ore pratica	0	55	55
Ore tirocinio (per il 25% in ambito sociale e per il 75% in ambito sanitario)		100	100
Durata	120	300	420

Aree disciplinari e materie di insegnamento

Le aree disciplinari e le materie di insegnamento sono le stesse di quelle previste nel percorso standard OSS ai sensi dell'art 10 del Regolamento Regionale e svolte in modo trasversale.

Le aree disciplinari e le materie di insegnamento del corso con durata ridotta risultano le seguenti.

Aree e valore %	Discipline
Area socio-culturale, istituzionale e legislativa 15%	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio - assistenziale e previdenziale. • Elementi di legislazione sanitaria e organizzazione dei servizi (normativa specifica O.S.S.). • Elementi di etica e di deontologia. • Elementi di diritto del lavoro e il rapporto di dipendenza.
Area psicologica e sociale 15%	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di psicologia e sociologia. • Aspetti psico - relazionali ed interventi assistenziali in rapporto alla specificità dell'utenza.
Area igienico – sanitaria ed area tecnico – operativa 70%	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di igiene. • Disposizioni generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori. • Igiene dell'ambiente e comfort alberghiero. • Interventi assistenziali rivolti alla persona in rapporto a particolari situazioni di vita e tipologia di utenza. • Metodologia del lavoro sociale e sanitaria. • Assistenza sociale.

Al fine di consentire a tutti i partecipanti la frequenza alle attività formative, le attività di aula dovranno essere svolte **obbligatoriamente** al di fuori dell'orario di lavoro anche in ore serali ovvero **nella giornata del sabato e comunque dovranno terminare entro le ore 21,00. E' esclusa la formazione durante la domenica.**

Esami finali

Per il rilascio degli attestati di qualifica sarà svolto un esame finale secondo quanto disciplinato dal Regolamento Regionale n. 17 del 3 dicembre 2018.

La frequenza ai corsi è obbligatoria e possono essere ammessi alle prove di valutazione finale coloro che abbiano frequentato, (anche in modalità FAD sincrona per le sole ore di teoria), l'intero monte ore di corso previsto ovvero almeno il 90% delle ore complessive (420) (REGOLAMENTO REGIONALE 18 dicembre 2007, n. 28, art. 12, comma 3).

Al termine del corso i lavoratori sono sottoposti ad una prova teorica e ad una prova pratica da parte di una apposita commissione d'esame.

Risorse Umane Impiegate

Tutto il personale docente impiegato nella realizzazione del progetto dovrà aver maturato almeno 5 anni di esperienza professionale in attività proprie del settore/materia oggetto della docenza.

Nessuna variazione potrà comunque avvenire se non sulla base di preventiva autorizzazione dell'Amministrazione; in caso di sostituzioni, l'autorizzazione avverrà in presenza di caratteristiche curriculari, in capo al sostituto, almeno equivalenti a quelle del sostituito. Si intendono variazioni le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale inizialmente previsto.

Durata

La composizione delle aule con il numero dei lavoratori in formazione dovrà essere completata entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, dopo che gli stessi avranno espresso la loro preferenza attraverso **l'Allegato 5bis** come esplicitato al successivo paragrafo **G) Modalità di partecipazione dei lavoratori.**

La durata della riqualificazione deve essere completata entro 8 mesi dall'avvio delle attività formative.

G) MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI

I potenziali lavoratori, così come specificati al paragrafo B) che intendono partecipare alla riqualificazione, dovranno dichiarare la propria disponibilità ad aderire all'offerta formativa prescelta con apposita richiesta (**Allegato 5**) unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* **RIAPERTURA TERMINI dell'Avviso n.4/FSE/2020 RIQUALIFICAZIONE OSS**, all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione: **Sezioni Speciali** della pagina **Formazione Professionale** (link diretto: www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/riqualificazioneoss).

La procedura *on line* sarà disponibile a partire dalle ore dalle ore 10,00 del 23/08/2021 e sino alle ore 13,00 del 30/09/2021.

Nella domanda presentata (**Allegato 5**) il lavoratore dovrà dichiarare, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 il possesso dei requisiti di partecipazione al percorso formativo – indicati nel precedente **paragrafo E) DESTINATARI** - e dovrà indicare la struttura presso la quale è impegnato, con la forma contrattuale di lavoro e le mansioni svolte a far data dal.....(esperienza lavorativa di almeno 12 mesi anche non continuativi, maturata alla pubblicazione del presente avviso), e, se in possesso, dovrà dichiarare di essere titolare di attestato di qualifica di:

- Operatore Tecnico dell'Assistenza (OTA), o Operatore Socio Assistenziale (OSA) o Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST) autorizzati dalla Regione Puglia o Ausiliario Sanitario senza titolo

La domanda (**Allegato 5**), a pena di esclusione, dovrà essere corredata da:

- fotocopia in carta semplice di un documento di identità;
- consenso al trattamento dei dati personali ex Regolamento (UE) n. 2016/679
- Curriculum Vitae (CV) aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione e sottoscritto, con chiara indicazione delle esperienze professionali e delle mansioni svolte in ambito socio-sanitario/sociale, nonché delle strutture presso le quali si è maturata l'esperienza lavorativa. Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso.

IL LAVORATORE DOVRA' DICHIARARE LA PROVINCIA NELLA QUALE INTENDE SVOLGERE IL CORSO DI RIQUALIFICAZIONE.

La carenza di uno o più documenti richiesti o l'errata, incompleta o illeggibile degli stessi, costituirà, motivo di esclusione dalla procedura.

Successivamente, quando la Sezione Formazione Professionale, con apposito atto pubblicherà l'effettiva graduatoria dei corsi ammessi a finanziamento suddivisi per provincia, il lavoratore dovrà dichiarare, attraverso l'**Allegato 5 bis**, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* **RIAPERTURA TERMINI dell'Avviso n.4/FSE/2020 RIQUALIFICAZIONE OSS**, all'indirizzo www.sistema.puglia.it, di voler partecipare al percorso formativo ammesso al *Catalogo delle Misure Compensative proposto dal soggetto attuatore:.....*, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria stessa.

Nell'Allegato 5 bis è necessario esprimere fino ad un massimo di 3 preferenze, riferite alla stessa Provincia indicata nell'Allegato 5.

Nel caso in cui le preferenze espresse dai lavoratori per un corso a Catalogo fossero superiori al numero massimo di posti disponibili (max 12), sarà elaborata una selezione automatica dei lavoratori sulla base dell'ordine cronologico delle istanze pervenute telematicamente.

Eventuali variazioni in merito a calendari, orari, sedi, non sono soggette ad autorizzazione, ma devono essere comunicate alla Sezione Formazione Professionale. Le variazioni di tutor, docenti e coordinatori formativi, al contrario, devono essere comunicate alla Sezione Formazione Professionale e preventivamente autorizzate.

H) OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE **A. ACCORDAMENTO**

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo che verrà approvato dall'Amministrazione regionale.

Il soggetto attuatore attraverso la procedura telematica disponibile nella pagina **Formazione Professionale** (link diretto: www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/riqualificazioneoss) del portale www.sistema.puglia.it dovrà trasmettere la documentazione di seguito elencata:

- a) atto di nomina del legale rappresentante oppure procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante, dalla quale si evinca:
 - iscrizione/ovvero non iscrizione al Registro delle imprese, composizione degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) ed relativi poteri; di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria;
 - di non avere commesso violazioni gravi alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
 - di non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- c) estremi del conto corrente dedicato e/o di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "**Avviso n.4/FSE/2020 "RIQUALIFICAZIONE OSS" Avviso per erogazione delle Misure Compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n 17 del 3 dicembre 2018** –sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- d) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, e termine dell'attività.

La documentazione di cui al punto precedente b) non dovrà essere prodotta nel caso in cui, dopo la presentazione dell'istanza di candidatura, non sia intervenuta alcuna variazione. In tal caso dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione, ex art 46 DPR. N. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante il fatto che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto autocertificato in fase di presentazione della proposta.

I soggetti attuatori saranno tenuti a sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti con la Regione Puglia e contenente, tra l'altro, i seguenti obblighi/impegni:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
- obbligo di utilizzo di un conto corrente, dedicato, ma non esclusivo, per tutte le transazioni effettuate nell'attuazione dell'operazione finanziata, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione Puglia di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate, garantendo, quanto prescritto dall'art. 125, punto 4, lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013;

- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori, conformemente alla POS D.4 del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
- rispetto delle modalità di scambio elettronico dei dati;
- l'attestazione del possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria in sede di presentazione dell'istanza;
- casi di revoca dell'agevolazione.

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del medesimo Regolamento.

I) INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente esclusivo il Foro di Bari.

L) INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Servizio Formazione Professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 BARI

Dirigente Responsabile: Dr.ssa Anna Lobosco sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione

Il Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione: Dott.ssa Rosa Anna SQUICCIARINI Responsabile Sub.Az. 10.5.a.

M) TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii., Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente avviso. All'uopo, si offre la seguente informativa.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare N. Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale, contattabile all'indirizzo e-mail segreteria.presidente@regione.puglia.it.

Il responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Formazione Professionale è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo e-mail servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it.

Il responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 794/2018 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una e-mail all'indirizzo: rdp@regione.puglia.it.

Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente avviso finanziato a valere sul POR Puglia 2014-2020, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso

la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.

I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati figureranno in banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente avviso per il periodo previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il candidato, se intende partecipare all'avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.

Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.

Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità);
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:

- una raccomandata a/r a Regione Puglia – Sezione Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 – Z.I. - 70132 Bari;
- una comunicazione a mezzo pec all'indirizzo: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it

N) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Soggetto beneficiario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia". La mancata assunzione di tale obbligo comporterà la revoca del finanziamento o l'eventuale adozione di misure alternative da parte della Regione nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

O) REVOCA DEL FINANZIAMENTO

In caso di inosservanza di uno o più obblighi del soggetto proponente alle disposizioni del presente Avviso e del sistema di

gestione e controllo della Regione Puglia, la stessa previa diffida ad adempiere, provvederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme erogate.

P) INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

I soggetti finanziati devono attenersi all'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013.

Le informazioni in ordine all'avviso potranno essere richieste attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** attivo sulla pagina dell' **"RIAPERTURA TERMINI dell'Avviso n.4/FSE/2020 "RIQUALIFICAZIONE OSS" Avviso per erogazione delle Misure Compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n 17 del 3 dicembre 2018**, del portale www.sistema.puglia.it.

Tale servizio può essere utilizzato previa sottoscrizione al servizio **Sistema Puglia Risponde** in fase di registrazione al portale Sistema Puglia (link **Registrazione** attivo nella parte alta della pagina principale)

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- www.regione.puglia.it

- www.sistema.puglia.it

Le informazioni in ordine all'avviso potranno essere richieste attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** attivo nella pagina dell'iniziativa sul portale Sistema Puglia.

La promozione e pubblicizzazione dell'operazione costituisce attività obbligatoria da parte del Soggetto beneficiario. Quest'ultimo è tenuto ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione della proposta progettuale ammessa, trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di partecipanti. Il Beneficiario è tenuto a dare applicazione, ai sensi della Sezione 2, sub 2.2, punti 2 e 3, dell'All.to XII del Reg. (UE) 1303/2013, alle seguenti disposizioni:

Durante l'attuazione di un'operazione, il Beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- Fornendo, sul sito web del Beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- Collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Il Beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito al finanziamento. Qualsiasi documento e/o supporto realizzato con il sostegno del FSE, relativo all'attuazione dell'operazione, ivi compresi certificati di frequenza o altro, contiene l'indicazione del sostegno attuato dal FSE unitamente ai loghi previsti.

Allegato 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

[Soggetto partecipante]

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto nato a il residente a in Via n. CAP, comune, provincia, codice fiscale pec....., e-mail..... cell....., ai fini della partecipazione all' **"RIAPERTURA TERMINI dell'Avviso n.4/FSE/2020 "RIQUALIFICAZIONE OSS" Avviso per erogazione delle Misure Compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n 17 del 3 dicembre 2018"**, ed ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA

- di voler partecipare al percorso formativo ammesso al Catalogo delle Misure Compensative **nella Provincia di:**
- di essere in possesso dei requisiti di partecipazione al percorso formativo;
- di essere impegnato presso la struttura....., sita in con la forma contrattuale di lavoro:.....;
- di svolgere le seguenti mansioni:.....;
- di essere titolare di attestato di qualifica di Assistente Familiare, Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST)
ovvero
- essere titolare di attestato di qualifica di Operatore Tecnico dell'Assistenza (OTA) o Operatore Socio Assistenziale (OSA) o svolgere/avere svolto attività lavorativa di Ausiliario Sanitario presso strutture del settore sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale della Regione.

Si allegano i seguenti documenti:

- fotocopia in carta semplice di un documento di identità;
- consenso al trattamento dei dati personali ex Regolamento (UE) n. 2016/679
- Curriculum Vitae (CV) aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione e sottoscritto, con chiara indicazione delle esperienze professionali e delle mansioni svolte nonché delle strutture presso le quali si è maturata l'esperienza lavorativa. Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso.

Data

firma

Allegato 5 bis

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
[Soggetto partecipante]
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto nato a il residente a in Via n. CAP, comune, provincia, codice fiscale pec....., e-mail..... cell.....,
ai fini della partecipazione all' **"RIAPERTURA TERMINI dell'Avviso n.4/FSE/2020 "RIQUALIFICAZIONE OSS" Avviso per erogazione delle Misure Compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n 17 del 3 dicembre 2018**, ed ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00, avendo già espresso la propria disponibilità ad aderire all'offerta formativa **nella provincia di**

DICHIARA

- di voler partecipare al percorso formativo ammesso al Catalogo delle Misure Compensative proposto dal soggetto attuatore: Sede di..... **(Prima preferenza)**
- di voler partecipare al percorso formativo ammesso al Catalogo delle Misure Compensative proposto dal soggetto attuatore: Sede di..... **(Seconda preferenza)**
- di voler partecipare al percorso formativo ammesso al Catalogo delle Misure Compensative proposto dal soggetto attuatore: Sede di..... **(Terza preferenza)**

Data

firma

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 29 luglio 2021, n. 1333

Approvazione Avviso Pubblico DIPPROF/2021 “Presentazione dell’offerta formativa e duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno per l’acquisizione del Diploma Professionale”, finanziato a valere sul Fondo di cui all’art. 68 della Legge n. 144/1999 e s.m.i. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e relativi allegati, con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA e DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;

Vista la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;

Visto l’art.32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art.18 del D. Lgs n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/01/2021, n.22 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo – MAIA 2.0”;

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n.126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”;

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;

Vista la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Con **D.G.R. n. 1047 del 23/06/2021**, è stato approvato il provvedimento avente ad oggetto:

“Variazione di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n.36/2020; al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n.71/2021 – ex art.51 c.2 D.lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.: Decreti Direttoriali n.2 del 18/03/2020 e n.3 del 24/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali”.

L’ Avviso emanato dalla Regione Puglia che si intende approvare, in coerenza con le indicazioni ministeriali, prevede l’introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato, finanziando percorsi formativi in modalità duale, in quanto percorsi nell’ambito dei quali vengono rafforzati i contenuti di applicazione pratica della Istruzione e Formazione Professionale

L’attenzione viene rivolta all’attivazione del contratto di apprendistato finalizzato al conseguimento del

diploma professionale di leFP in quanto questo istituto contrattuale potrà rappresentare un'adeguata risposta alle difficoltà delle imprese di reperire profili professionali specializzati, riducendo il *mismatch* tra competenze richieste nel mercato del lavoro e quelle in uscita dai percorsi triennali di istruzione e formazione compresi i percorsi con il rilascio del Diploma Professionale, favorendo l'accesso dei giovani nel mercato del lavoro.

In tale situazione regionale si inserisce la programmazione del presente Avviso, volto alla presentazione di progetti formativi annuali realizzati in modalità DUALE finalizzati al conseguimento del DIPLOMA PROFESSIONALE DI TECNICO leFP (quarto anno).

La Regione Puglia, quindi, intende dare impulso, sull'intero territorio regionale, all'utilizzo del Sistema Duale e nello specifico del contratto di apprendistato per il conseguimento del Diploma professionale (Primo Livello) al fine di rafforzare ulteriormente i legami tra formazione iniziale e lavoro, facilitando così le transizioni e l'effettiva occupabilità dei giovani, al fine di offrire anche la possibilità ai giovani in possesso di qualifica professionale di operatore di conseguire il Diploma professionale di Tecnico.

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari:

€ 1.104.164,00 rivenienti da:

- residui Decreto Direttoriale MLPS n. 3 del 24-03-2020

Il finanziamento degli interventi, una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa con un parametro massimo di costo pari a **€ 8,00 per ora/allievo**.

Il costo complessivo massimo di ciascun progetto di TECNICO (per n. 12 allievi e n. 990 ore) è pari ad € 95.040,00

Costo Complessivo per Progetto con Numero allievi per classi:

N. allievi (12)	N. allievi (11)	N. allievi (10)	N. allievi (9)	N. allievi (8)
€ 95.040,00	€ 87.120,00	€ 79.200,00	€ 71.280,00	€ 63.360,00

La Regione Puglia, Sezione Formazione Professionale, si riserva la possibilità di incrementare il numero dei percorsi programmati, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, attraverso lo scorrimento delle graduatorie predisposte con il presente avviso.

Pertanto, con il presente atto si intende approvare ***l'Avviso DIPPROF/2021 "Presentazione dell'offerta formativa e duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno per l'acquisizione del Diploma Professionale"***, FINANZIATO A VALERE SUL FONDO DI CUI ALL'ART. 68 DELLA LEGGE N. 144/1999 E S.M.I. DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI e relativi allegati.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale e sul portale web www.sistema.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Bilancio Regionale vincolato – Esercizio 2021**approvato con L.R. nn. 35-36/2020 e D.G.R. n. 71/2021**

- ❑ **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa**
 - 62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
 - 11 – Sezione Formazione Professionale

- ❑ **Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 1.104.164,00 trova copertura così come segue:**
 - Missione: 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
 - Programma: 02 - Formazione professionale
 - Programma di cui al punto 1 lett.i) allegato n.7 D.lgs. n.118/2011: 1502 (Formazione professionale)
 - Titolo: 1 - Spese correnti
 - Macroaggregato: 04 – Trasferimenti correnti
 - Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.04.01.001
 - Codice identificativo delle transazioni identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011:
 - ✓ per ENTRATA:
 - 2 (cap. E2050571)
 - ✓ per SPESA:
 - 3 (cap. U0961070)

PARTE ENTRATA**Viene effettuata la DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO del complessivo importo di € 1.104.164,00, sul capitolo:**

- **Capitolo di entrata: E2050571** “*Obbligo Formativo finanziamento iniziative di cui all’art.68 della L. 144/99*”
(Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001) - CRA 62.11:

€ 1.104.164,00 di cui:

- E.f. 2021 = **€ 1.104.164,00**

Causale della DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO: “Avviso Pubblico DIPPROF/2021: Presentazione dell’offerta formativa e duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno per l’acquisizione del Diploma Professionale”, ai sensi della D.G.R. n. 1047 del 23/06/2021”.

Titolo giuridico che supporta il credito:

- **Decreto Direttoriale del M.L.P.S.:**
 - **n.3 del 24/03/2020 di euro 5.354.564,00** (per le finalità previste dall’art. 68, comma 4, della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni, e ai sensi della Legge 27 dicembre 2017 per i percorsi nel Sistema Duale).

Si attesta che l’importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.).

PARTE SPESA**Viene effettuata la PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA, del complessivo importo di € 1.104.564,00, sul capitolo:**

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Competenza e.f. 2021
U0961070	TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI INIZIATIVE OBBLIGO FORMATIVO (ART.68 L. 144/99)	15.2.1	2	8	U.1.04.04.01	1.104.164,00

CAUSALE DELLA PRENOTAZIONE D'IMPEGNO DI SPESA: "Avviso Pubblico DIPPROF/2021: Presentazione dell'offerta formativa e duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno per l'acquisizione del Diploma Professionale", ai sensi della D.G.R. n. 1047 del 23/06/2021".

La spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € **1.104.164,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel **2021** mediante atti adottati dalla **Dirigente della Sezione Formazione Professionale**, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

- si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate, previo impegno di spesa, da assumersi nell'e.f. **2021**;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- di dare atto che all'accertamento dell'entrata si provvederà, ai sensi della **D.G.R. n. 1047 del 23/06/2021**, con specifico atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale, contestualmente all'impegno di spesa da assumersi entro il corrente esercizio;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio.

**La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco**

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare l'**Allegato "A"** – "**DIPPROF/2021 "Presentazione dell'offerta formativa e duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno per l'acquisizione del Diploma Professionale"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che il finanziamento complessivo destinato al presente atto è pari ad € **1.104.164,00**;

- di procedere alla disposizione di accertamento e alla prenotazione di impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare **composto da n. 5 pagine**, più l'**Allegato A di n. 38 pagine**, per complessive **n. 43 pagine**:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul portale del Servizio Formazione Professionale <http://formazione.regione.puglia.it>;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

**La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco**

A



AVVISO PUBBLICO DIPPROF/2021

DIPLOMA PROFESSIONALE

Presentazione dell'offerta formativa e duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno

*finanziato a valere sul Fondo di cui all'art. 68 della Legge n. 144/1999 e s.m.i. del Ministero
del Lavoro e delle Politiche sociali*

Progetti formativi annuali finalizzati al conseguimento del DIPLOMA
PROFESSIONALE DI TECNICO IeFP (quarto anno)

A) Riferimenti legislativi e normativi	3
B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso	7
C) Azioni finanziabili	8
D) Risorse disponibili e vincoli finanziari	15
E) Modalità e termini per la presentazione delle istanze on line	15
F) Procedure e criteri di valutazione	17
G) Tempi e esiti delle istruttorie	19
H) Obblighi del soggetto attuatore	20
I) Modalità di erogazione del contributo	21
J) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa	22
K) Indicazione del foro competente	22
L) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.	22
M) Tutela della privacy	23
N) Tracciabilità dei flussi finanziari	24
O) Revoca del finanziamento	24
P) Informazioni e pubblicità	24

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

- Legge quadro in materia di formazione professionale n. 845 del 21/12/1978;
- Legge 17 maggio 1999, n. 144 ed in particolare l'art. 68 come modificato dall'art. 31, comma 3, del Decreto Legislativo n. 226/2005;
- Decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 2000, n. 257 e in particolare l'art. 9 sulle modalità di finanziamento delle attività formative fino al diciottesimo annodi età;
- Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante "*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*";
- Legge 28 marzo 2003, n. 53 recante "*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*";
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 recante "*Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione*";
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante "*Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro*";
- Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione*";
- Legge finanziaria n. 296 del 27/12/2006 che, al comma 622 dell'art. 1, ha introdotto l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno 10 anni, finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età;
- Legge finanziaria n. 296 del 27/12/2006 che, al comma 624 dell'art. 1, stabilisce la prosecuzione dei percorsi sperimentali triennali fino alla messa a regime di quanto previsto al comma 622 dello stesso articolo, confermando i finanziamenti destinati dalla normativa vigente alla realizzazione dei predetti percorsi;
- Legge n. 40 del 02/04/2007 ed in particolare l'art. 13;
- Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007, "*Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione*";
- Decreto Interministeriale del M.L.P.S. e del M.P.I. del 29/11/2007, "*Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 1, comma 624 della Legge 296/2006*";
- Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008, convertito nella Legge n. 133 del 06/08/2008 che, all'art. 64, comma 4bis modifica l'art. 1 comma 622 della Legge n. 296/2006, prevedendo che l'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del Decreto Legislativo n. 226/2005 e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006;
- Decreto Legge n. 207 del 30/12/2008, convertito con modificazioni con la Legge 27 febbraio 2009 n. 14 che, all'art. 37, stabilisce l'entrata in vigore del nuovo ordinamento scolastico, già prevista dal Decreto Legislativo n. 226/2005 per l'anno scolastico e formativo 2009/2010, a decorrere dall'anno scolastico e formativo 2010/2011;
- Decreto 15 giugno 2010 – Recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 29/04/2010;
- Accordo quadro del 19 giugno 2003 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca scientifica, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane per la realizzazione dall'anno scolastico 2003/2004 di un'offerta formativa specifica di istruzione e formazione professionale, nelle more dell'emanazione dei decreti legislativi di cui alla Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano del 15/01/2004 per la definizione degli standard formativi minimi relativi alle competenze di base nei percorsi sperimentali triennali in attuazione dell'Accordo quadro del 19 giugno 2003 sopra citato;

- Accordo tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi del 28/10/2004;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 86/2004, con il quale si approvano i modelli per il riconoscimento dei crediti ai fini dei passaggi dai sistemi della formazione professionale e dell'apprendistato a quello dell'istruzione;
- Ordinanza n. 87/2004 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca concernente *"Norme per il passaggio da sistema della formazione professionale e dall'apprendistato al sistema dell'istruzione, ai sensi dell'art. 68 della legge 17 maggio 1999 n. 144"*;
- Accordo Stato Regioni e Province autonome del 5 ottobre 2006 per la definizione degli standard formativi minimi relativi alle competenze tecnico professionali dei percorsi sperimentali triennali, in attuazione dell'Accordo del 19 giugno 2003;
- Accordo Stato Regioni e Province autonome del 5 febbraio 2009 che ridefinisce gli standard minimi relativi alle competenze tecnico professionali di cui all'Accordo del 5 ottobre 2006, e in particolare l'Allegato A) parte integrante dell'Accordo stesso;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 29 maggio 2009 recante *"Recepimento dell'accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 5 febbraio 2009, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale"*.
- Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 2 agosto 2019 riguardante *l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;*
- Deliberazione di Giunta Regionale del 4 agosto 2010 n. 1815 riguardante l'Attuazione Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale: Fase transitoria a.s. 2010-2011. Attuazione sistema surrogatorio. Presa d'atto del Decreto interministeriale (MIUR-MLPS) del 15 giugno 2010;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 21 gennaio 2011 n. 32 concernente l'Offerta formativa a.s. 2011-2012 Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale. Presa d'atto dell'Accordo tra Regione Puglia ed Ufficio Scolastico Regionale;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 2 novembre 2011 n. 2410 recante *"Linee di indirizzo regionali per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa 2012-2013"*;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 13/02/2014, n. 145 recante *"Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale"*.
- Deliberazione di Giunta Regionale del 04/03/2014, n. 379 recante *"Rettifica errori materiali DGR n.145/2014 avente ad oggetto: Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale"*.
- Deliberazione di Giunta Regionale del 19/05/2015 n. 1046 recante *"Riproposizione Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale già approvate con DGR n.379/2014"*.
- DGR 9 febbraio 2016, n. 72, con la quale la Regione Puglia ha ratificato il Protocollo d'Intesa su *"Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale"*, sottoscritto in data 13 gennaio 2016 con il Ministero del Lavoro.
- DGR del 21 dicembre 2018, n. 2433 recante le *"Linee Guida per l'attuazione dei percorsi in Apprendistato e del Sistema Duale"*

- Legge Regionale del 19 giugno 2018, n. 26 recante “Disciplina dell’Apprendistato e norme in materia di Botteghe Scuola”;
- D. Lgs. 81/2015, Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- D.l. 12 ottobre 2015 “Definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell’art. 46, comma 1, del D. Lgs. 15 giugno 2015, n.81”;
- DGR n. 622 del 17 aprile 2018 “Linee Guida per il rilascio del Diploma di Tecnico per l’acquisizione del Diploma professionale”
- Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, approvate con DM 4 settembre 2019, n. 774
- Accordo Stato Regioni e Province autonome del 1 agosto 2019 riguardante l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011.

Richiamati inoltre:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione, del 31 ottobre 2016, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014 con Decisione di esecuzione C(2014) 8021;
- Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 del 11.04.2017, dalla Decisione C(2017) 6239 del 14.09.2017 e dalla Decisione C(2018) 7150 del 23.10.2018;
- Deliberazione di Giunta Regionale

- n.1735 del 06.10.2015 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13.08.2015;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1482 del 28.09.2017, avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020. Modifica al Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 6239 del 14.09.2017";
- Deliberazione della Giunta Regionale n.2029 del 15.11.2018, avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020. Modifica al Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2018) 7150 del 23.10.2018";
- Deliberazione della Giunta Regionale n.582 del 26.04.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 in data 11.03.2016, così come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.977 del 20.06.2017;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016, Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Nomina Responsabili di Azione;
- Art.1, comma 703, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che ha definito le nuove procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la coesione (FSC) 2014/2020;
- Art.1, della legge 27 dicembre 2013, n.147, ed in particolare il comma 6, con il quale si stabilisce che il complesso delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il periodo di programmazione 2014/2020 sia destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Deliberazione del CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con la quale sono state assegnate risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014- 2020 nell'ambito del cosiddetto "Patto per il Sud" (visto che in relazione al periodo di programmazione 2014-2020, alla Regione Puglia, attraverso la sottoscrizione del Patto per il Sud sono state assegnate risorse FSC per un importo complessivo pari a 2.071,5 milioni di euro per l'attuazione degli interventi compresi nel Patto);
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. Coordinamento del 28.05.2018;
- D. Lgs. 196/2003 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord del 28.05.18;
- Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009, pubblicata sulla GU n. 117 del 22/05/2009;
- Circolare Regionale n. 1/2007 e successiva integrazione;
- Legge Regionale del 07.08.2002, n. 15 "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016, Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Nomina Responsabili di Azione;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 5.7.2010 avente ad oggetto "Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica amministrativo – contabile" pubblicata in BURP 121 del 15/07/2010;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012, avente ad oggetto "Linee guida per l'accREDITAMENTO degli Organismi Formativi" e ss.mm.ii.;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 598 del 28.03.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 56 del 18/04/2012, avente ad oggetto: Modifica D.G.R. 195 del 31/01/2012 avente ad oggetto: Approvazione delle "Linee Guida per l'accREDITAMENTO degli Organismi Formativi" e ss. mm. e ii.;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";

- Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, avente ad oggetto *“Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013”* e ss.mm.ii.;
- Determinazioni Dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 153 del 28.02.2018, n. 336 del 01.08.2018, n. 286 del 15.10.2018 e n. 136 del 09.05.2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.).
- Atto Dirigenziale n.9 del 21/01/2014, (B.U.R.P. n.13 del 30/01/2014) *“Nuovo schema di contratto fideiussorio per anticipazioni contributi erogati dal Servizio Formazione Professionale”*;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 795 del 23 aprile 2013, pubblicata sul BURP n. 69 del 21.05.2013, avente ad oggetto: *“Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 Linee Guida per l’Accreditamento degli Organismi Formativi”* e s.m.i.: modificazioni e contestuale approvazione di Circolare esplicativa;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 327 del 07.03.2013, avente ad oggetto: *“Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali”*;
- Regolamento Regionale n. 31 del 27.11.2009, avente ad oggetto: *“L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”* pubblicato sul BURP n.191 del 30.11.2009;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 05.07.2010 avente ad oggetto *“Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica amministrativo contabile”* pubblicata in BURP n.121 del 15.07.2010;
- Schema di contratto fideiussorio per l’anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia approvato con D.G.R. n. 1000 del 7 luglio 2016 (BURP n. 85 del 20/07/2016).

B) Obiettivi generali e finalità dell’avviso

Il presente Avviso emanato dalla Regione Puglia in coerenza con le indicazioni ministeriali, prevede l’introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato, finanziando percorsi formativi in modalità duale, in quanto percorsi nell’ambito dei quali vengono rafforzati i contenuti di applicazione pratica della Istruzione e Formazione Professionale (di seguito IeFP).

Considerata la valenza della modalità di apprendimento *“duale”*, ovvero di un approccio alla didattica fondato su esperienze formative pratiche in impresa formativa simulata, alternanza *“rafforzata”* e apprendistato di primo livello (ex art. 43 D.Lgs. n. 81/2015), la finalità del presente avviso è quella di investire sul miglioramento dell’aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d’istruzione e formazione, favorire il passaggio al mondo del lavoro e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale migliorandone la qualità, mediante meccanismi di riconoscimento delle competenze, adeguamento dei curricula e introduzione e sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato, contribuendo così alla riduzione dei fenomeni di abbandono e dispersione scolastica, in coerenza con le vocazioni individuali e le esigenze del mercato del lavoro.

L’attenzione viene rivolta all’attivazione del contratto di apprendistato finalizzato al conseguimento del diploma professionale di IeFP in quanto questo istituto contrattuale rappresenta un’adeguata risposta alle difficoltà delle imprese di reperire profili professionali specializzati, riducendo il *mismatch* tra competenze richieste nel mercato del lavoro.

In tale situazione regionale si inserisce la programmazione del presente Avviso, volto alla presentazione di progetti formativi annuali realizzati in modalità DUALE finalizzati al conseguimento del DIPLOMA PROFESSIONALE DI TECNICO IeFP (quarto anno)

La Regione Puglia, quindi, con il presente avviso intende dare impulso, sull’intero territorio regionale, all’utilizzo del Sistema Duale e nello specifico del contratto di apprendistato per il conseguimento del Diploma professionale (Primo Livello) al fine di rafforzare ulteriormente i legami tra formazione iniziale e lavoro, facilitando così le transizioni e l’effettiva occupabilità dei giovani, al fine di offrire anche la possibilità ai giovani in possesso di qualifica professionale di operatore di conseguire il **Diploma professionale di Tecnico**.

L'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano **del 1 agosto 2019** (Conferenza Stato-Regioni) riguardante *l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale*, n. 29 **figure professionali nazionali** di "tecnico" (diploma).

Il **Diploma Professionale** (di istruzione e formazione) è un titolo spendibile su tutto il territorio regionale, nazionale ed internazionale e si colloca al **IV livello del Quadro Europeo** dei titoli e delle certificazioni (EQF - European Qualification Framework), riferito alle figure tecniche dotate di adeguata cultura e in grado di intervenire nei processi di lavoro non solo con le relative competenze operative, ma anche con quelle di programmazione, coordinamento e verifica necessarie allo svolgimento di compiti con soddisfacenti gradi di autonomia e responsabilità.

I descrittori della Figura Professionale, pertanto, coerentemente con il Quadro Europeo, dovranno rispettare i seguenti requisiti:

CONOSCENZE: pratiche e teoriche in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio

ABILITA': una varietà di abilità cognitive e pratiche necessarie per creare soluzioni a problemi specifici in un ambito di lavoro o di studio

COMPETENZE: autogestirsi all'interno di contesti di lavoro o di studio soggetti anche al cambiamento; sovrintendere al lavoro di altre persone assumendosi una certa responsabilità per la valutazione ed il miglioramento delle attività di lavoro e di studio.

Agli allievi idonei verrà rilasciato il titolo di Diploma professionale ed il certificato delle competenze acquisite dal candidato; tale titolo consente, ai sensi del D. Lgs n. 226/2005, nonché della normativa vigente:

- l'inserimento nel mondo del lavoro, in corrispondenza delle figure di livello tecnico delle declaratorie professionali in corrispondenza con i profili e la normativa per l'accesso all'istruzione e formazione tecnica superiore;
- di sostenere l'esame di Stato utile anche ai fini dell'accesso all'Università e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, previa frequenza di apposito corso annuale, realizzato d'intesa con le università e con l'alta formazione artistica, musicale e coreutica, e ferma restando la possibilità di sostenere, come privatista, l'esame di Stato secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia.

In caso di non completamento del percorso formativo al candidato dovrà essere rilasciato esclusivamente il certificato delle competenze acquisite. I modelli per le certificazioni sono quelli di cui agli allegati 6 e 7 all'Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011.

I Soggetti proponenti, in raccordo con le aziende interessate, dovranno provvedere anche al rilascio, per ogni allievo, di un attestato che documenti le competenze acquisite nel percorso di applicazione pratica presso l'impresa utilizzando il modello EUROPASS (Decisione n. 2241/2004/CE).

C) Azioni finanziabili

Sono finanziabili progetti formativi annuali finalizzati al conseguimento del DIPLOMA PROFESSIONALE DI TECNICO IeFP (quarto anno)

Ciascun Soggetto attuatore/Istituzione formativa accreditato potrà presentare un solo progetto correlato al percorso di qualifica triennale che è stato portato a compimento. La presentazione di una figura di Tecnico non coerente con la/e qualifica/e triennale completata/e sarà considerata irricevibile.

Possono essere ammessi alla presentazione delle candidature i **Soggetti attuatori/Istituzioni formative** inseriti nell'Elenco regionale degli Organismi accreditati per "Obbligo di Istruzione/diritto-dovere" secondo il vigente sistema di accreditamento alla data di presentazione della proposta progettuale.

L'orario annuale dei percorsi di quarto anno è fissato in 990 ore (esclusi esami finali). L'articolazione dei percorsi formativi dovrà rispettare le seguenti indicazioni:

990 ore complessive di cui:

- 495 ore di formazione d'aula
- 495 ore svolte in formazione interna all'azienda presso cui l'allievo sia stato assunto con contratto di apprendistato (art. 41 D,Lgs 81/2015) o in alternativa svolga un percorso di alternanza/stage.

Le ore delle COMPETENZE PROFESSIONALI devono essere utilizzate per gli insegnamenti degli standard delle competenze tecnico-professionali caratterizzanti la figura prevista dall'Accordo Stato Regioni 1° agosto 2019 (nello specifico una delle figure messe a bando con il presente avviso)

L'articolazione del percorso formativo deve avvenire per Unità di Competenza e/o Unità Formative capitalizzabili.

La progettazione del quarto anno di leFP, fondato sul modello duale, deve mirare alla costruzione di un rapporto tra istituzione formativa e azienda, **fondamentale** per l'attuazione delle fasi di progettazione formativa, programmazione didattica e attuazione delle attività.

Per tali motivazioni il periodo di applicazione pratica è indispensabile. La sua mancata effettuazione pregiudicherà la possibilità di rilascio delle attestazioni previste in esito al percorso formativo.

Nel dettaglio, per l'applicazione pratica è ammissibile, in maniera alternativa:

- l'alternanza "rafforzata", con periodi di applicazione pratica non inferiori a 400 ore presso un soggetto ospitante. La normativa di riferimento è costituita dalle sopracitate Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, approvate con DM 4 settembre 2019, n. 774;
- l'apprendistato per il diploma professionale, come disciplinato dalla Legge regionale del 19 giugno 2018, n. 26 che disciplina "Apprendistato e norme in materia di Botteghe Scuola" e della DGR del 21 dicembre 2018, n. 2433 recante le "Linee Guida per l'attuazione dei percorsi in apprendistato e del Sistema Duale" che recepiscono quanto previsto dal D. Lgs. 81/2015 e dal D.M. 12 ottobre 2015 in tema di tipologia di percorsi formativi e standard da utilizzare.

Per quanto riguarda i percorsi formativi in apprendistato per il Diploma professionale, la DGR del 21 dicembre 2018, n. 2433 dispone che siano realizzati secondo quanto contenuto nel prospetto sottostante:

Finalità del percorso	Durata del percorso	Istituzione formativa che può erogare la F.E.	Requisiti destinatari	Standard Formativi (SF) e Risultati di apprendimento (RA)	Limiti durata formazione esterna su orario ordinamentale
Diploma professionale (per chi è in possesso della Qualifica)	1 anno	Accreditati ai sensi della vigente disciplina regionale (DGR 1474/2018)	Giovani fino al compimento dei 25 anni in possesso di una qualifica triennale corrispondente	SF: articoli 17 e 18 del decreto legislativo n.226 del 2005 RA: Diploma professionale	4° anno: 495 h (max 50%)

In tale caso la formazione esterna all'impresa, ovvero la formazione svolta presso il Soggetto attuatore/Istituzione formativa non può essere superiore al 50% (ovvero 495 ore su 990). Per le ore di formazione svolte presso il Soggetto attuatore/Istituzione formativa, il datore di lavoro è esonerato da ogni obbligo retributivo; mentre per le ore di formazione a carico del datore di lavoro è riconosciuta

all'apprendista una retribuzione pari al 10% di quella che gli sarebbe dovuta, rispetto agli omologhi qualificati in servizio di cui al CCNL applicato. Per la certificazione delle competenze acquisite da parte dell'allievo è prevista la redazione di un dossier individuale da parte del tutor aziendale, in collaborazione con il tutor formativo del soggetto attuatore/istituzione formativa.

Le aziende che ospiteranno gli allievi (sia in apprendistato per il diploma professionale, sia in alternanza/stage) potranno essere individuate in fase di candidatura delle proposte progettuali **ed indicate nell'apposita sezione del formulario** e coinvolte già in fase progettuale e, nel caso di aggiudicazione del progetto, confermate.

Le sedi aziendali, in possesso di requisiti, attrezzature, risorse umane, expertise e sedi conformi a quanto previsto dalla DGR n. 2433/2018, art. 10 e dalla Legge n. 107/2015, nonché dal Protocollo d'Intesa su "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" sottoscritto tra Regione Puglia e Ministero del lavoro in data 13 gennaio 2016 (e ratificato con DGR del 9 febbraio 2016, n. 72) dovranno essere idonee ad ospitare uno o più allievi in formazione (nel caso in cui il progetto preveda alternanza e/o apprendistato per il diploma professionale), ossia:

- ✓ essere agevolmente raggiungibili in termini logistici-temporali dalla sede formativa accreditata del soggetto attuatore/istituzione formativa del percorso formativo;
- ✓ possedere attrezzature e strumenti adeguati;
- ✓ avere personale qualificato in grado di affiancare gli allievi garantendone la sicurezza, il benessere e il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Nello specifico utilizzo del contratto di apprendistato l'azienda deve possedere i requisiti previsti in termini di capacità strutturali, tecniche e formative.

Durante i periodi di applicazione pratica dovrà essere garantito, dall'istituzione formativa/soggetto attuatore, di concerto con l'azienda, il presidio da parte di un **tutor d'aula** e di un **tutor aziendale**.

Ciascun percorso formativo/proposta progettuale dovrà prevedere una fase di applicazione pratica omogenea:

- ✓ ad esempio un percorso che preveda per tutti gli allievi Alternanza/stage, ovvero Apprendistato per il diploma professionale;
- ✓ oppure un sistema misto, che specifichi sin dall'inizio, al momento della presentazione della proposta progettuale, il numero di allievi.

Il rilascio del Diploma Professionale è di fatto funzionale allo sviluppo verticale dell'offerta di IeFP già esistente sul territorio pugliese.

I Soggetti attuatori/Istituzioni formative, in possesso dei requisiti prescritti dall'avviso, potranno candidare **un corso di qualifica IV anno - diploma professionale nell'ambito delle figure di seguito elencate**. Le denominazioni delle proposte progettuali, pena l'esclusione, devono coincidere esattamente con le 29 figure di tecnico previste dall'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-Regioni del 1° agosto 2019, Integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure di qualifica e diploma dell'istruzione e formazione professionale

FIGURE	INDIRIZZI
1. TECNICO AGRICOLO	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione di allevamenti - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra - Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio - Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini Gestione di aree boscate e forestali
2. TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE	<ul style="list-style-type: none"> - Vendita a libero servizio - -Vendita assistita

3. TECNICO DEGLI ALLESTIMENTI E DELLA PREDISPOSIZIONE DEGLI IMPIANTI NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO	<ul style="list-style-type: none"> - Allestimento del sonoro - -Allestimento luci Allestimenti di scena
4. TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	
5. TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA	<ul style="list-style-type: none"> - Amministrazione e contabilità - Gestione del personale
6. TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	<ul style="list-style-type: none"> - Ricettività turistica Agenzie turistiche - Convegnistica ed eventi culturali
7. TECNICO DEI SERVIZI DI SALA-BAR	
8. TECNICO DEI SERVIZI LOGISTICI	<ul style="list-style-type: none"> - Logistica esterna (trasporti) - Logistica interna e magazzino
9. TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	
10. TECNICO DEL LEGNO	<ul style="list-style-type: none"> - Seconda trasformazione del legno e produzione di pannelli - Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia - Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno - Intarsiatura di manufatti in legno - Decorazione e pittura di manufatti in legno
11. TECNICO DELL'ACCONCIATURA	
12. TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA	<ul style="list-style-type: none"> - Abbigliamento - Prodotti tessili per la casa
13. TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione energia elettrica - Produzione energia termica
14. TECNICO DELLE LAVORAZIONI DEI MATERIALI LAPIDEI	
15. TECNICO DELLE LAVORAZIONI DEL FERRO E METALLI NON NOBILI	<ul style="list-style-type: none"> - Fabbricazione, montaggio, installazione di manufatti e oggetti di lattneria - Lavorazione artigianale/artistica in ferro e/o altri metalli non nobili
16. TECNICO DELLE LAVORAZIONI DELL'ORO E DEI METALLI PREZIOSI	
17. TECNICO DELLE LAVORAZIONI DI PELLETERIA	

18. TECNICO DELLE LAVORAZIONI TESSILI	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione - Sviluppo prodotto
19. TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	<ul style="list-style-type: none"> - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno - Lavorazione e produzione lattiero e caseario - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali - Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne - Lavorazione e produzione di prodotti ittici - Produzione di bevande
20. TECNICO DI CUCINA	
21. TECNICO DI IMPIANTI TERMICI	<ul style="list-style-type: none"> - Impianti di refrigerazione - Impianti civili/industriali
22. TECNICO EDILE	<ul style="list-style-type: none"> - Costruzioni architettoniche e ambientali - Costruzioni edili in legno
23. TECNICO ELETTRICO	<ul style="list-style-type: none"> - Building automation - Impianti elettrici civili/industriali
24. TECNICO GRAFICO	
25. TECNICO INFORMATICO	<ul style="list-style-type: none"> - Sistemi, reti e data management Sviluppo soluzioni ICT
26. TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici - Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli - Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni
27. TECNICO MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> - Modellazione e prototipazione - Prototipazione elettronica
28. TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Sistemi a CNC Sistemi CAD CAM - Conduzione e manutenzione impianti
29. TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	<ul style="list-style-type: none"> - Programmazione - Installazione e manutenzione impianti

I destinatari degli interventi da finanziare relativi al presente avviso sono i giovani inoccupati/disoccupati che hanno conseguito una qualifica triennale in esito ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale realizzato presso una istituzione formativa accreditata o presso un Istituto professionale. I giovani possono candidarsi a frequentare il quarto anno per il profilo professionale corrispondente e, quindi, conseguire il Diploma Professionale di Tecnico all'interno delle figure professionali di cui all'Accordo Stato Regioni 1° agosto 2019

Pertanto i destinatari devono essere esclusivamente i fuoriusciti dal sistema triennale di Istruzione e Formazione Professionale alla data di presentazione della domanda di iscrizione.

Gli stessi devono essere residenti nel territorio della Regione Puglia e **possono iscriversi ad una sola Istituzione formativa.**

In particolare l'accesso ai percorsi dovrà garantire la corrispondenza tra la qualifica triennale acquisita e la figura nazionale per il diploma.

Il numero minimo per attivare i corsi di quarto anno è di minimo n. **8 allievi e max 12 allievi**. I nominativi ed i dati degli aspiranti allievi **potranno** essere già individuati prima della candidatura all'avviso e riportati nominativamente nel formulario. Si raccomanda, pertanto, di indicare solo il numero **effettivo di allievi (minimo 8, massimo 12)** che l'Istituzione formativa è in grado, nel breve termine, di coinvolgere, singolarmente o grazie alle proprie reti di partnership.

Diversamente dovranno essere comunicati all'amministrazione regionale prima della eventuale stipula dell'Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO).

Gli allievi iscritti a ciascun corso dovranno obbligatoriamente frequentare, al fine dell'ammissione all'esame finale, almeno il 75% dell'intero monte ore previsto. L'istituzione formativa, qualora ritenga (dai conteggi mensili delle ore di presenza) che l'allievo/i, durante lo svolgimento del corso, che non raggiungerà/anno tale percentuale, dovrà organizzare appositi moduli extracurricolari (al di fuori, quindi delle 990 ore curricolari) di recupero individuale e/o di ri-allineamento. Il programma di tali moduli e la relativa conseguente variazione della previsione di spesa, fermo restando il finanziamento assegnato ad ogni singolo corso, devono essere notificati alla Regione Puglia all'attenzione della Sezione competente in materia di percorsi triennali e quadriennali di leFP ed autorizzati.

Nel caso in cui il corso, all'atto della sua conclusione, presenti un numero di allievi inferiore a n. 8, la Sezione Formazione Professionale provvederà a rideterminare il finanziamento assegnato in funzione del numero effettivo di allievi che hanno frequentato almeno il **75% delle ore del percorso formativo (compresi eventuali moduli di recupero/ri-allineamento)**, secondo le modalità che saranno dettagliate nell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

I percorsi formativi si concludono con il rilascio delle seguenti attestazioni, nel rispetto della normativa vigente:

- **Attestato di Diploma professionale**, redatto secondo il modello di cui all'allegato 6 dell'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2019, è rilasciato al superamento dell'esame finale, svolto nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni di cui all'art. 17, con particolare riferimento al comma 2, e all'art. 20 del Capo III del D. Lgs. n. 226/2005 e in recepimento dell'Accordo Stato-Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di leFP approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 20 febbraio 2014.
- **Attestato delle competenze**, (al fine di comprovare le competenze acquisite), redatto in conformità allo schema di cui all'Allegato 7 dell'Accordo Stato Regioni e Province autonome del 1° agosto 2019 e DGR n. 1046 del 19 maggio 2015, BURP n. 84/2015, spendibile per il riconoscimento dei crediti in ingresso nel passaggio ad altro percorso di istruzione - formazione o all'istruzione.
- **Abilitazione professionale**: sia per la figura di "Tecnico dell'acconciatura" che per quella di "Tecnico delle cure estetiche", l'abilitazione all'esercizio della professione potrà essere acquisita dopo il superamento dell'esame finale al termine del quarto anno di leFP ed il superamento dello specifico esame abilitante previsto dalla normativa di settore (DGR n. 622 del 17 aprile 2018 "Linee Guida per il rilascio del Diploma di Tecnico per l'acquisizione del Diploma professionale").

PERSONALE DA UTILIZZARE

Si riporta il paragrafo "**REQUISITI AGGIUNTIVI PER LA SPECIFICITÀ FORMATIVA DESTINATA ALL'ASSOLVIMENTO DEL DIRITTO/DOVERE ALL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE**" di cui alle *Linee Guida per l'accreditamento degli organismi formativi* pubblicate nella DGR n. 1474/2018, sul BURP n. 132/2018:

"Per gli Organismi che intendono svolgere attività di Obbligo d'istruzione/Diritto-Dovere Formativo, fatte salve ulteriori indicazioni sia del presente documento che della normativa di riferimento, ai fini del rilascio dell'accreditamento sono indispensabili requisiti *aggiuntivi*, in applicazione dell'art. 2 del Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del **29 novembre 2007 recante "Criteri di accreditamento delle strutture formative per l'obbligo di istruzione"**, parte integrante dell'Intesa tra il MLPS, MIUR per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi del 20 marzo 2008 (riportati nella *Tabella A*). Si specifica inoltre che il **sistema di istruzione e formazione professionale deve attenersi ai livelli essenziali delle prestazioni (LEP) stabiliti dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.**

226 (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della L. 28 marzo 2003, 53).

Il Diritto/Dovere all'istruzione ed alla formazione professionale, viene definito all'art. 1 del Decreto Legislativo n. 76 del 15 aprile 2005: *"il diritto all'istruzione e alla formazione, per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età. Tale diritto si realizza nelle istituzioni del primo e del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, costituite dalle istituzioni scolastiche e dalle istituzioni formative accreditate dalle regioni"*.

Ed inoltre, ai sensi della Tabella A si esplicita: *Il sistema regionale prevede, in relazione alle competenze di base, l'utilizzo di docenti in possesso di abilitazione. Per i docenti delle materie professionali è sufficiente un diploma di scuola secondaria superiore ed una esperienza quinquennale. Tale personale deve documentare le esperienze acquisite nell'insegnamento nella formazione professionale iniziale, ivi comprese quelle maturate nei percorsi sperimentali di cui all'accordo quadro in sede di Conferenza unificata 19 giugno 2003. E' obbligatoria la presenza dell'equipe socio-psico-pedagogica (Dlgs 76/2005).*

Tanto premesso i **soggetti attuatori/istituzioni formative dovranno:**

- ✓ **utilizzare personale alle proprie dipendenze ed applicare il CCNL della formazione professionale;**
- ✓ prevedere, in relazione ai saperi ed alle competenze di cui all'art.1, comma 2, Decreto n. 139/2007, l'utilizzo di docenti che siano in possesso della specifica abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria superiore, o comunque l'utilizzo di personale docente in possesso di un diploma di laurea inerente all'area di competenza e con un'esperienza almeno di 3 anni. Per le materie professionali il personale dovrà essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore e/o di un'esperienza quinquennale;

Sarà inoltre necessario, inserire nell'apposito riquadro del formulario le informazioni richieste relative al personale del Soggetto attuatore/Istituzione formativa da coinvolgere (nome e cognome, funzione, tipologia di contratto, caratteristiche professionali, riferimenti all'accredimento o al curriculum allegato)

Solo in casi eccezionali e debitamente comprovati il soggetto attuatore/istituzione formativa può richiedere formale autorizzazione, in relazione al solo personale docente, per qualsiasi variazione che dovesse intervenire nel corso dell'attività formativa, allegando alla richiesta di autorizzazione, la rinuncia del docente inserito tra le risorse umane del progetto approvato (con allegata fotocopia del documento d'identità) e il c.v. del subentrante, fermo restando che le esperienze professionali e i titoli acquisiti dal docente entrante dovranno essere analoghi a quelle del personale previsto in progetto.

L'insegnamento dovrà essere articolato in UFC (Unità Formative Capitalizzabili), e/o Unità di Apprendimento, certificabili mediante un sistema condiviso, ciascuna delle quali porta, a seconda del contenuto, all'acquisizione di una o più competenze. I contenuti e le relative competenze da acquisire devono essere chiaramente identificate, riconducibili in modo univoco alla singola unità formativa di apprendimento e facilmente comprensibili all'utenza finale per permettere l'autovalutazione delle stesse. Tale articolazione costituisce un pre-requisito di sistema poiché consente di realizzare il riconoscimento anche parziale delle competenze.

Il progetto, pertanto, deve contenere l'indicazione delle competenze acquisite che potranno essere spendibili per il rientro nel sistema dell'istruzione, nel sistema regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale e nell'apprendistato.

Potranno essere progettati percorsi personalizzati attivabili all'interno di ciascuna annualità del triennio che tengano conto della specificità dell'allievo, ovvero:

- percorsi per favorire un adeguato inserimento di giovani in situazione di disabilità o provenienti da un percorso scolastico o dal mondo del lavoro;
- unità formative di approfondimento, destinate a rispondere a particolari esigenze di professionalità del territorio.

All'allievo che interrompe la frequenza dei percorsi triennali, prima del conseguimento della qualifica, dovrà essere rilasciato un *"Attestato di competenze"*, (al fine di comprovare le competenze acquisite), redatto in conformità allo schema di cui all'Allegato 7 dell'Accordo Stato Regioni e Province autonome del 1 agosto 2019 e DGR n. 1046 del 19 maggio 2015, BURP n. 84/2015, spendibile per il riconoscimento dei crediti in ingresso nel passaggio ad altro percorso di istruzione - formazione o all'istruzione.

Non possono costituire oggetto di delega le attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa dell'intervento formativo.

Le attività delegate non potranno essere variate; eventuali richieste potranno essere autorizzate solo per gravi motivi o cause di forza maggiore.

Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche. Pertanto non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "esperti" (intendendosi per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

D) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari:

€ 1.104.164,00 rivenienti da:

- residui Decreto Direttoriale MLPS n. 3 del 24-03-2020

Il finanziamento degli interventi, una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa con un parametro massimo di costo pari a **€ 8,00 per ora/allievo.**

Il costo complessivo massimo di ciascun progetto (per n. 12 allievi e n. 990 ore) è pari ad € 95.040,00

Costo Complessivo per Progetto con Numero allievi per classi:

N. allievi (12)	N. allievi (11)	N. allievi (10)	N. allievi (9)	N. allievi (8)
€ 95.040,00	€ 87.120,00	€ 79.200,00	€ 71.280,00	€ 63.360,00

La Regione Puglia, Sezione Formazione Professionale, si riserva la possibilità di incrementare il numero dei percorsi programmati, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, attraverso lo scorrimento delle graduatorie predisposte con il presente avviso.

Al fine di ripartire in maniera equa sull'intero territorio della regione le attività formative, **sarà redatta n. 6 graduatorie per ciascuna provincia, assegnando i corsi ripartiti tra le 6 province** sulla base della popolazione scolastica pugliese (fonte sistema informativo M.P.I.) come di seguito riportato:

BA	187.514	31,48%
BT	60.224	10,11%
BR	57.165	9,60%
FG	93.369	15,68%
LE	111.324	18,69%
TA	85.989	14,44%
	595.585	

E) Modalità e termini per la presentazione delle istanze on line

Le istanze dovranno essere inoltrate, **pena l'esclusione**, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line*: **Avviso DIPPROF/2021**

all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione **Formazione Professionale**:
link diretto: www.sistema.puglia.it/diplomaprofessionale2021

La procedura *on line* sarà disponibile a partire dalle ore 10,00 del 25/08/2021 e sino alle ore 13.30 del 21/09/2021

Oltre tale termine, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non sarà più possibile la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano omissso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

Il soggetto proponente deve fornire, attraverso la procedura telematica, i dati della domanda per la concessione del finanziamento e tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000, conformi ai contenuti riportati nel presente avviso.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file *.pdf_riepilogativo*, conforme all'**Allegato 1**) che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore/istituzione formativa e allegato alla stessa procedura telematica **entro le ore 13.30 del 21/09/2021**.

Alla procedura telematica richiederà in allegato i seguenti documenti:

- 1) Modello di domanda conforme all'**Allegato 1**;
- 2) Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 2**
- 3) Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 3**

Gli stessi saranno generati dalla procedura e dovranno essere firmati digitalmente dal soggetto dichiarante.

Il Formulário di presentazione, conforme all'**Allegato 4**, sarà disponibile nella procedura telematica e dovrà essere compilato *on line*.

Inoltre, durante la compilazione dovranno essere allegati alla procedura telematica i seguenti **allegati**:

- 1) Curricula del personale indicato all'interno del formulario di presentazione, se non già allegati alla domanda di accreditamento, **pena l'esclusione**;
- 2) Accordo di collaborazione nei casi di partnership attivate o da attivare **pena la non autorizzazione**;
- 3) In caso di Apporti Specialistici, Accordo di collaborazione, con allegata visura camerale e curriculum del soggetto giuridico che fornisce l'apporto, **pena la non autorizzazione**.

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate, sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Puglia secondo le modalità e condizioni previste dagli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la decadenza dal beneficio di cui al presente avviso qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Si precisa che aver compilato tutti i pannelli della procedura telematica, senza aver effettuato la **trasmissione** dell'istanza costituirà motivo di esclusione della stessa. A conferma dell'avvenuta trasmissione il sistema genererà una **Ricevuta di Avvenuta Trasmissione**.

Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, nella sezione **Avviso DIPPROF/2021- DIPLOMA PROFESSIONALE** del portale **www.sistema.puglia.it** sarà attivo il servizio *on line* **Supporto Tecnico**.

Nella stessa sezione sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico. Si precisa inoltre, che i controlli eseguiti dalla procedura telematica non coprono tutti i vincoli previsti dall'avviso. Pertanto, nella fase di compilazione della domanda è necessario comunque fare riferimento a quanto riportato nell'avviso.

Le istanze dovranno essere inoltrate, **pena l'esclusione**, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* **Avviso DIPPROF/2021 – DIPLOMA PROFESSIONALE** – all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione **Formazione Professionale** (link diretto: www.sistema.puglia.it/diplomaprofessionale2021)

F) Procedure e criteri di valutazione

Valutazione di ammissibilità

La fase di ammissibilità delle pratiche sarà effettuata da un apposito nucleo istituito con atto dirigenziale del dirigente della Sezione Formazione Professionale. Tutti i componenti del Nucleo di valutazione dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.

Costituiscono **motivi di esclusione dalla successiva valutazione di merito** (inammissibilità) le proposte progettuali:

- **Inoltrate dopo le ore 13.30 del 21/09/2021;**
- presentate da soggetto non ammissibile;
- pervenute con modalità e in forma diversa da quella indicata al paragrafo E);
- non corredate dei documenti di cui al paragrafo E) da allegare alla documentazione generata dal sistema;
- non complete delle informazioni richieste.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Valutazione di merito

La valutazione di merito delle proposte progettuali sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito con atto dirigenziale del dirigente della Sezione Formazione Professionale.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame delle proposte progettuali, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri di seguito indicati rivenienti dalle Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 1.000 punti**, derivante da:

1	Qualità e coerenza progettuale:	max 500 punti
	Grado di coerenza dell'operazione e del profilo professionale previsto	50
	Qualità e coerenza dell'impianto complessivo e delle singole fasi progettuali (intesa nel senso di chiarezza espositiva, completezza delle informazioni, dettaglio dei contenuti, risultati attesi e soluzioni proposte)	50
	Qualità ed inerenza delle partnership attivate e grado di condivisione degli obiettivi formativi	40

Grado di analisi dei fabbisogni ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento	40
Grado di descrizione e qualità delle metodologie predisposte ai fini della verifica degli apprendimenti	30
Qualità del sistema di selezione ed orientamento dell'utenza	30
Qualità degli elementi di innovatività del progetto/trasferibilità	50
Qualità degli strumenti di integrazione sociale e culturale (attività extracurricolari, di recupero)	50
Grado di descrizione e qualità delle metodologie di verifica (in itinere, ex-post)	30
Grado di descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione finale	30
Grado di certificazione reciproca dei crediti	50
Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione proposti	50

2. Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia:	max 150 punti
--	----------------------

Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne	60
Qualità e composizione della rete territoriale che attesti la capacità del progetto di rispondere ai fabbisogni del mercato del lavoro	90

3. Qualità e professionalità delle risorse di progetto:	max 150 punti
--	----------------------

Qualità delle risorse umane (esperienze e competenze nell'ambito del progetto presentato)	35
Qualità delle risorse logistiche (strutture disponibili)	30
Qualità delle risorse strumentali	30
Qualità degli interventi diretti all'aggiornamento delle competenze del personale docente	55

4. Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario:	max 200 punti
---	----------------------

Coerenza del piano finanziario rispetto alle azioni descritte nel formulario	140
Grado di esplicitazione del metodo di calcolo applicato per ciascuna voce di costo	60

Il Nucleo di valutazione, per l'attribuzione dei punteggi relativi a ciascun sottocriterio, terrà conto della relazione tra giudizio qualitativo ed i relativi coefficienti, di seguito indicati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun sottocriterio.

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
<i>Eccellente</i>	1,0
<i>Ottimo</i>	0,9
<i>Buono</i>	0,8
<i>Discreto</i>	0,7
<i>Sufficiente</i>	0,6
<i>Quasi sufficiente</i>	0,5
<i>Mediocre</i>	0,4

<i>Scarso</i>	0,3
<i>Insufficiente</i>	0,2
<i>Inadeguato</i>	0,1
<i>Non valutabile</i>	0,0

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio max. di 1000 punti.

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione della graduatoria, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

Qualora nelle graduatorie provinciali residuino somme ancora utilizzabili ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso, si procederà a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività a quella provincia cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza degli interessati, del Dirigente della Sezione Formazione Professionale, del Responsabile del Procedimento e del nucleo di valutazione.

G) Tempi e esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente della Sezione, con proprio atto dirigenziale, approverà n. 6 graduatorie indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

L'approvazione dei corsi avviene, per ogni graduatoria provinciale, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate a livello provinciale, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

Qualora nelle graduatorie provinciali residuino somme ancora utilizzabili ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso, si procederà a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività a quella provincia cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza degli interessati, del Dirigente della Sezione Formazione Professionale, del Responsabile del Procedimento e del nucleo di valutazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sui siti:

www.regione.puglia.it

www.sistema.puglia.it

Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

H) Obblighi del soggetto attuatore/Istituzione formativa

Gli obblighi del soggetto attuatore/Istituzione formativa saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo che verrà approvato dall'Amministrazione regionale.

Ciascun Beneficiario è tenuto a sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti con la Regione Puglia e contenente, tra l'altro, i seguenti obblighi/impegni a titolo indicativo:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
- obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori di performance;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
- rispetti delle modalità di scambio elettronico dei dati;
- il mantenimento del possesso della capacità amministrativa, operativa e finanziaria in sede di presentazione dell'istanza;
- produrre in sede di verifica delle spese sostenute, la documentazione necessaria per il controllo amministrativo-contabile di primo livello, di secondo livello nonché per i controlli di ogni altro organismo preposto e previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente;
- **qualora richiesto dall'Amministrazione Regionale**, provvedere alla comunicazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione. In particolare:
 - ✓ registrare nel sistema di monitoraggio MIRWEB i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento (allegando la documentazione in formato elettronico attestante le spese effettuate e l'iter amministrativo che le ha determinate);
 - ✓ garantire alla Regione Puglia, secondo le regole del sistema pubblico di connettività e le modalità previste del presente Disciplinare, l'accesso e la fruibilità ai dati, anche a quelli riguardanti ad ogni tipo di vulnerabilità, relativi agli studenti partecipanti, al fine della corretta rilevazione attraverso la piattaforma Mirweb degli indicatori per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione nonché per i corrispondenti target intermedi e target finali.

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del medesimo Regolamento.

Il soggetto attuatore/istituzione formativa dovrà trasmettere all'indirizzo PEC:

avviso_DIPLOMA2021regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP della graduatoria, a documentazione di seguito elencata:

- a) atto di nomina del legale rappresentante oppure procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante, dalla quale si evinca:
 - iscrizione/ovvero non iscrizione al Registro delle imprese, composizione degli organi statuari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) ed relativi poteri; di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria; di non avere commesso violazioni gravi alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali; di non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione.

- c) autocertificazione antimafia ai sensi dell'art.5, comma II, DPR n.252/1998;
- d) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, e termine dell'attività;
- e) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione);
- f) codice fiscale e/o partita IVA;

Il soggetto attuatore/Istituzione formativa è tenuto:

- ad utilizzare un conto corrente dedicato e non esclusivo per tutte le transazioni legate all'attuazione degli interventi sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate garantendo, come prescritto dall'art. 125, punto 4 lettera b) del Regolamento 1303/2013;
- alla conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del piano, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

La documentazione di cui al punto precedente b) non dovrà essere prodotta nel caso in cui, dopo la presentazione dell'istanza di candidatura, non sia intervenuta alcuna variazione. In tal caso dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione, ex art 46 DPR. N. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante il fatto che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto autocertificato in fase di presentazione della proposta progettuale.

La documentazione riferita al conto corrente dedicato e non esclusivo potrà essere presentata unitamente alla fideiussione in fase di richiesta dell'anticipo.

I) Modalità di erogazione del contributo

Al fine di garantire l'attività formativa, il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- **un acconto pari al 50% del finanziamento complessivo assegnato**, ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati e dichiarazione di inesistenza di pignoramenti;
- **un pagamento intermedio pari al 45% del finanziamento complessivo assegnato**, che il soggetto attuatore/istituzione formativa dovrà richiedere come rimborso, a partire dal momento in cui dichiara e dimostra di avere effettivamente speso almeno il 90% del primo acconto erogato ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati. Nella domanda, redatta sul modello del pagamento intermedio il soggetto attuatore/istituzione formativa dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
- **SALDO eventuale** nella misura massima del 5% e/o comunque sino alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, (da richiedere a chiusura delle attività) previa presentazione di domanda di pagamento redatta secondo le modalità dei pagamenti intermedi, previa verifica ed approvazione, con apposito atto dirigenziale, della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore/istituzione formativa.

Si specifica ulteriormente che le richieste di acconto e/o pagamenti intermedi dovranno essere accompagnate da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto secondo lo schema di cui DGR n. 1000 del 07/07/2016, BURP n. n. 85/2016, rilasciate da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;

- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a “Consultazione elenco” e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione.

J) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

La rendicontazione avverrà, in riferimento alle suddette spese effettivamente sostenute dal beneficiario mediante presentazione di domande di rimborso, con annessa dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute e sono riferibili a spese ammissibili secondo quanto previsto dalla normativa in materia vigente.

Qualora richiesto dall'Amministrazione Regionale il Beneficiario dovrà garantire l'inserimento di tutti i giustificativi di spesa e di pagamento relativi all'attuazione dell'intervento sul sistema informativo MIRWEB, secondo le modalità e i tempi previsti dall'Autorità di Gestione del Programma.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”.
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord del 28.05.18;
- EGESIF_14-0017 Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) Finanziamento a tasso forfettario, Tabelle standard di costi unitari, importi forfettari (ai sensi degli articoli 67 e 68 del regolamento (UE) n. 1303/2013, dell'articolo 14, paragrafi da 2 a 4, del regolamento (UE) n. 1304/2013 e dell'articolo 19 del regolamento (UE) n. 1299/2013)

Rientrano in questa macrovoce di spesa i costi per le risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro (personale dipendente) o contratti di prestazioni di servizi (liberi professionisti), nelle diverse fasi del progetto. Per spese di personale si intendono pertanto i costi relativi sia al “personale interno” sia al “personale esterno” direttamente impiegato nella realizzazione dell'intervento.

Per quanto riguarda la ammissibilità della spesa in merito al personale esterno si rimanda a quanto previsto dalla Circolare n.2/2009

K) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente esclusivamente il Foro di Bari.

L) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Regione Puglia**Sezione Formazione Professionale**

Viale Corigliano 1 - 70132 Bari

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione delle graduatorie:

Dirigente Responsabile: dott.ssa Anna Lobosco

Responsabile del procedimento dopo la pubblicazione delle graduatorie:

Funzionario responsabile dott.ssa Rosa Anna Squicciarini**M) Tutela della privacy**

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii, Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente avviso. All'uopo, si offre la seguente informativa.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare N. Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale, contattabile all'indirizzo email segreteria.presidente@regione.puglia.it.

Il responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Formazione Professionale è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo e-mail servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 794/2018 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una mail all'indirizzo: rdp@regione.puglia.it.

Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente avviso finanziato a valere sul POR Puglia 2014-2020, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.

I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati figureranno in banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente avviso per il periodo previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il Soggetto attuatore/Istituzione formativa, se intende partecipare all'avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.

Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.

Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- chiedere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato precedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando: - una raccomandata a/r a Regione Puglia – Sezione Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 – Z.I. - 70132 Bari. oppure una comunicazione a mezzo pec all'indirizzo: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it.

N) Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Soggetto beneficiario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia". La mancata assunzione di tale obbligo comporterà la revoca del finanziamento o l'eventuale adozione di misure alternative da parte della Regione nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

O) Revoca del finanziamento

In caso di inosservanza di uno o più obblighi del soggetto proponente alle disposizioni del presente Avviso e del sistema di gestione e controllo della Regione Puglia, la stessa previa diffida ad adempiere, provvederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme erogate.

P) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi all'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità

e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013.

Le informazioni in ordine all'avviso potranno essere richieste alla Sezione Formazione Professionale attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** attivo sulla pagina dell'**DIPLoma PROFESSIONALE 2021** – all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione **Formazione Professionale** (link diretto: [www.sistema.puglia.it/ diplomaprofessionale2021](http://www.sistema.puglia.it/diplomaprofessionale2021))

Tale servizio può essere utilizzato previa sottoscrizione al servizio **Sistema Puglia Risponde** in fase di registrazione al portale Sistema Puglia (link **Registrazione** attivo nella parte alta della pagina principale)

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- www.regione.puglia.it

- www.sistema.puglia.it

Le informazioni in ordine all'avviso potranno anche essere richieste:

- ai seguenti indirizzi e-mail: f.pitagora@regione.puglia.it - r.squicciarini@regione.puglia.it.

Allegato 1**(da utilizzare per tutte le linee di intervento)****RICHIESTA DI ACCESSO AI FINANZIAMENTI PUBBLICI***(GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA)*

Alla REGIONE PUGLIA
 Sezione Formazione Professionale
 Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale
 70132 - B A R I

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'istituzione formativa, in riferimento all'**Avviso DIPPROF/2021 - – DIPLOMA PROFESSIONALE**, approvato con atto del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione dei percorsi formativi di seguito specificati:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo	Linea di intervento
1					
..					
..					
n					
T O T A L E					

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....

.....

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

DICHIARA

Altresì di aver fornito tramite la procedura telematica i dati richiesti dal **Formulario di presentazione** conformemente a quanto indicato nell'**Allegato 4 dell'Avviso**

Firma digitale del Legale Rappresentante

Allegato 2

)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA [ente di formazione]
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)****GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a _____ in Via _____ n. ____ CAP _____, comune
_____, provincia _____, codice fiscale _____ in qualità di Legale Rappresentante
dell'Istituzione Formativa _____ con sede legale in _____, Via
_____ n. _____ CAP _____ comune _____, provincia _____
codice fiscale _____ P.Iva n. _____ giusti poteri conferiti con _____,
domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell' Istituzione formativa **ovvero**, nella sua qualità di
Procuratore giusta Procura n. _____ di repertorio _____ ai rogiti del Notaio _____,
che si allega alla presente, rilasciata dal sig. _____, nella sua qualità di legale rappresentante
dell'Istituzione Formativa _____,

ai fini della partecipazione all'**Avviso DIPPROF/2021 – DIPLOMA PROFESSIONALE**, e ai sensi e per gli
effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze
civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. n.445/00,

DICHIARA CHE

1) l'Istituzione formativa rappresentata è stata costituita con atto del....., con scadenza il
.....;

- è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese¹ di..... (sezione)

numero REAdal (data di iscrizione).....;

- è sottoposta al regime di contabilità ordinaria;

- ha un organo di amministrazione così composto:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

- che gli amministratori **muniti di potere di rappresentanza** e/o i **procuratori** sono:

¹ *Oppure* non è tenuto alla iscrizione al registro delle imprese presso la CCIAA in quanto
avente la seguente forma giuridica

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

- 2) l'Istituzione formativa suindicata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria né in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- 3) l'Istituzione formativa non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 38, comma 2, del d.lgs. 163/2006) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- 4) l'Istituzione formativa non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- 5) l'Istituzione formativa applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del C.C.N.L. della Formazione Professionale;
- 6) **l'Istituzione formativa, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. della formazione professionale, è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;**
- 7) **l'Istituzione formativa in passato (scegliere una delle seguenti tre opzioni):**
- ha ottemperato alle procedure di cui è stato destinatario;**
- non ha ottemperato alle procedure di cui è stato destinatario;**
- non è stato destinatario di procedure di ricollocazione**
- 8) l'Istituzione formativa ha le seguenti posizioni assicurative:
- INPS _____ matricola _____ sede di _____
- INAIL _____ Codice ditta _____ sede di _____
- 9) l'Istituzione formativa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 03/12/1999 n. 68).
- 10) L'istituzione formativa attesta di essere in possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dello svolgimento della presente proposta progettuale.

Dichiara, infine, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n.196 del 30.6.2003 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma digitale del Legale Rappresentante

Allegato 3**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**
(dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47)*GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA*

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____
prov. _____ il _____ residente a _____ prov.
_____ via _____ telefono _____ nella qualità di legale
rappresentante dell'Istituzione formativa _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

DICHIARA

Che l'istituzione che qui rappresenta

- 1) è un organismo senza fini di lucro in base alle norme vigenti ed offre servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani fino a diciotto anni.
- 2) ha un progetto educativo finalizzato a far acquisire ai predetti giovani i saperi e le competenze di cui all'articolo 1, comma 2 del D. l. 29.11.2007;
- 3) applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro per la formazione professionale nella gestione del personale dipendente impegnato nei percorsi triennali per l'attuazione dell'obbligo d'istruzione/Diritto-Dovere;
- 4) prevede, in relazione ai saperi e alle competenze di base, almeno l'utilizzo di personale docente in possesso di un diploma di laurea inerente l'area di competenza e di una esperienza annuale;
- 5) prevede di attuare stabili relazioni con le famiglie e con i soggetti economici e sociali del territorio, anche attraverso misure di accompagnamento per favorire il successo formativo;
- 6) garantisce la collegialità nella progettazione e nella gestione delle attività didattiche e formative, assicurando la certificazione periodica e finale dei risultati di apprendimento;
- 7) è in possesso di strutture, aule ed attrezzature idonee alla gestione di servizi educativi all'istruzione e formazione dei giovani fino a diciotto anni.

Il sottoscritto si impegna ad accettare i controlli della Regione Puglia – Sezione Formazione Professionale, e a mettere a disposizione, durante l'audit, tutta la documentazione afferente i precitati requisiti ed il personale dell'Ente.

Firma digitale del Legale Rappresentante



**REGIONE
PUGLIA**



Allegato 4

REGIONE PUGLIA
Sezione Formazione Professionale
Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

*Formulario per la presentazione di progetti
per l'attività formativa*

da compilare on line

Avviso DIPPROF/2021 – DIPLOMA PROFESSIONALE –

Denominazione progetto	
Soggetto Attuatore/Istituzione Formativa:	
Sede di svolgimento (Comune):	Prov.

1. ISTITUZIONE FORMATIVA

1.1	Ragione Sociale	
	Codice fiscale	
Sede Legale: indirizzo		
CAP	Città	Provincia
Tel	Fax	Posta elettronica
Natura giuridica		
Codice di accreditamento		
Rappresentante legale		
Referente per il progetto		
1.2	Tipologia	<input checked="" type="checkbox"/> Istituzione formativa/soggetto attuatore
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione progetto	
	Certificazione	[] <i>Diploma professionale</i>

2.2 Durata e numero allievi	
Numero allievi previsti	
Durata dell'intervento in ore	[] 990h percorso annuale di IV anno duale

2.3 Risorse umane da utilizzare *(Caratteristiche professionali del personale)*

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'istituzione formativa, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento pubblicata sul BUR Puglia n. 46 suppl. del 15/04/04.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BURP n. 42 del 07/04/04.

La mancanza nei riquadri sottostanti di tutte le informazioni richieste costituirà motivo di esclusione dalla valutazione di merito.

PERSONALE DELL'ISTITUZIONE FORMATIVA			
N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. Del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

.....		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. Del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
n		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. Del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'istituzione formativa è comunque tenuta a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

Qualità e coerenza progettuale

Grado di coerenza dell'operazione e del profilo previsto

--

Qualità e Coerenza dell'impianto complessivo e delle singole fasi progettuali (chiarezza espositiva, completezza delle informazioni, dettaglio dei contenuti, risultati attesi e soluzioni proposte)

--

Descrizione analitica delle fasi e delle attività previste

Titolo

--

Profilo professionale di riferimento

- Descrizione del ruolo e dei compiti
(tipo di ruolo, compiti principali, ambito di lavoro possibile, tipo di responsabilità, condizioni di lavoro vincolanti ecc.; per la formazione al lavoro, questa sezione può corrispondere al profilo di qualifica)
- Descrizione sintetica delle competenze necessarie a coprire il ruolo e svolgere i relativi compiti:

Sapere (conoscenze)

Saper fare (capacità e abilità operative)

Saper essere (*capacità e abilità comportamentali e attitudinali*)

Articolazione sintetica del percorso formativo

L'intervento prevede:

Azioni	Ore
Ricerca (<i>per la parte realizzata in collaborazione con gli allievi</i>)	
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Alternanza rafforzata /stage	
Apprendistato di primo livello	
Accompagnamento	
Altra azione (<i>indicare:)</i>	
Totale	

Ripartizione teoria/pratica/stage				
Ore di teoria in aula	Ore di pratica in aula	APPLICAZIONE PRATICA (Alternative)		Ore totali
		Apprendistato	AL/stage	
		495	495	990

Struttura modulare

Struttura modulare

(possono essere moduli anche le applicazioni pratiche)

(4° anno)

N.	Titolo	Obiettivi e contenuti	Docenza	Durata (ore)

Qualità ed inerenza delle partnership attivate/Grado di condivisione degli obiettivi formativi

--

Grado di analisi dei fabbisogni ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento

--

Grado di descrizione e qualità delle metodologie predisposte ai fini della verifica degli apprendimenti

--

--

Qualità del sistema di selezione ed orientamento dell'utenza

--

Qualità degli elementi di innovatività del progetto / trasferibilità

--

Qualità degli strumenti di integrazione sociale e culturale (attività extracurricolari, di recupero)

--

Grado di descrizione e qualità delle metodologie di verifica (in itinere, ex-post)

--

Grado di descrizione del sistema di monitoraggio e valutazione finale
--

--

Grado di certificazione reciproca per il riconoscimento dei crediti
--

(Indicare criteri, metodi precisando quali moduli formativi siano riconoscibili e per quali percorsi, ai fini dei passaggi tra i sistemi)

--

Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione proposti

--

Partnership:

L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti

Si No

Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo

Partner / natura giuridica	Settore o ambito attività	Contenuti della collaborazione	Eventuale Costo (espresso in €)

Totale			

La collaborazione va dimostrata obbligatoriamente con accordo sottoscritto.

Apporti specialistici:			
L'attuatore richiederà apporti specialistici da parte di altri soggetti [] Si [] No			
Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto, il costo			
<i>Soggetto e natura giuridica</i>	<i>Settore di attività e specifica qualificazione</i>	<i>Contenuti dell'apporto</i>	<i>Eventuale Costo (espresso in €)</i>
Totale			

L'apporto va dimostrato obbligatoriamente con accordo sottoscritto tra le parti al quale va allegata la visura camerale e il curriculum del soggetto giuridico che fornisce l'apporto, pena l'esclusione

Alternanza/Stage			
(Indicare obiettivi formativi e modalità di svolgimento, eventuali forme di tutoring, tipologia di aziende o soggetti che ospiteranno gli utenti, durata e compilare la tabella)			
<i>Nominativo Azienda</i>	<i>Sede</i>	<i>Tipologia di attività nella quale è coinvolta (indicare se apprendistato/A/ stage)</i>	<i>Numero</i>

Qualità e professionalità delle risorse di progetto

Qualità delle risorse umane (esperienze e competenze nell'ambito del progetto presentato)

Qualità delle risorse logistiche (strutture disponibili)

--

<i>Qualità delle risorse strumentali</i>

--

<i>Qualità degli interventi diretti all'aggiornamento delle competenze del personale docente</i>

--

Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario

<i>Coerenza del piano finanziario rispetto alle azioni descritte nel formulario</i>
--

--

<i>Grado di esplicitazione del metodo di calcolo applicato per ciascuna voce di costo</i>
--

--

Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia

<i>Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e quello di parità tra uomini e donne</i>
--

--

<i>Qualità e composizione della rete territoriale che attesti la capacità del progetto di rispondere ai fabbisogni del mercato del lavoro</i>
--

--

ANALISI DEI COSTI

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	TOTALE RICAVI = € 8,00 x n° allievi x h 990		
B	COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO		min 84 %
B1	Preparazione		%
B2	Realizzazione		%
B3	Diffusione risultati		%
B4	Direzione e controllo interno		%
C	COSTI INDIRETTI		max 16 %
	TOTALE		100%

PIANO FINANZIARIO			Importo	%
A – TOTALE RICA VI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione			%
	B11	Indagine preliminare di mercato		
	B12	Ideazione e progettazione		
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente		
	B17	Determinazione del prototipo		
B2	Realizzazione			%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (trasporto, vitto, alloggio)		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, LARSA, ecc.)		
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			
	B31	Incontri e seminari		
	B32	Elaborazione reports e studi		
	B33	Pubblicazioni finali		
B4	Direzione e			%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 29 luglio 2021, n. 339

Legge Regionale n. 18/2000 ss.mm.ii. e Legge Regionale n. 40/2012 ss.mm.ii. – Attività di divulgazione in campo forestale -. Iniziativa “Scuola in bosco- edizione 2021BIS”. Approvazione graduatoria Boschi Didattici ammessi al contributo.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

VISTA:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 28/07/1998, n. 3261;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- la normativa del D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”.
- la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 “ Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”.
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 18/01/2021, n. 71 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione del 29/01/2019, n. 3 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato confermato Dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali;
- la D.G.R. n. 199 del 05.02.2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali” al dott. Domenico Campanile;
- la DGR n. 1084 del 31 giugno 2021 “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*” e la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 4 del 01.07.2021 con le quali sono stati prorogati gli incarichi dei dirigenti di sezione e servizio, anche *ad interim*, fino al 31 agosto 2021;
- la Determinazione Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 594 del 11/12/2020 di incarico P.O. “Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale” alla dott.ssa Rosabella Milano;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria responsabile della P.O. “Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale” Dott.ssa Rosabella Milano, riceve la seguente relazione:

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale del 30/11/2000, n. 18 “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di*

boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi”, riconduce la materia forestale alla unicità della competenza del Servizio Foreste (ora Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali), in particolare le funzioni di divulgazione in campo forestale (art. 4, comma 1, lett. h);

- la Legge Regionale del 10/12/2012, n. 40 *“Boschi Didattici della Puglia”*, integrata dalla Legge Regionale del 23/03/2015, n. 11 *“Modifiche alla Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 (Boschi didattici della Puglia)”*, istituisce il circuito dei *“Boschi Didattici della Puglia”* al fine di promuovere la conoscenza del comparto forestale, sostenere le attività di divulgazione forestale e ambientale, diffondere la cultura della tutela e conservazione del patrimonio boschivo, valorizzare le figure agro-forestali operanti sul territorio e incentivare forme di reddito complementare alla produzione forestale;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 268 del 1/06/2021 recante *“Legge Regionale n. 18/2000 ss.mm.ii. e Legge Regionale n. 40/2012 ss.mm.ii. – Attività di divulgazione in campo forestale - Promozione dei Boschi Didattici della Regione Puglia. Approvazione avviso pubblico “Scuola in bosco” e prenotazione della spesa di € 72.000,00.”* è stato approvato apposito avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici della Regione Puglia per la realizzazione di una proposta didattica rivolta a bambini e ragazzi durante il periodo estivo.
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 309 del 06/07/2021 recante *“Legge Regionale n. 18/2000 ss.mm.ii. e Legge Regionale n. 40/2012 ss.mm.ii. – Attività di divulgazione in campo forestale -. Iniziativa “Scuola in bosco- edizione 2021”.Approvazione graduatoria Boschi Didattici ammessi al contributo.”* è stata approvata la graduatoria dei Boschi didattici ammessi al contributo di cui alla suddetta Determinazione 268/2021;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 371 del 12/07/2021 recante *“Legge Regionale n. 18/2000 ss.mm.ii. e Legge Regionale n. 40/2012 ss.mm.ii. – Attività di divulgazione in campo forestale - Promozione dei Boschi Didattici della Regione Puglia. Approvazione avviso pubblico “Scuola in bosco – anno 2021”. Riproposizione Avviso Pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 268 del 01/06/2021.”* è stato riproposto apposito avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici della Regione Puglia (ad esclusioni di quelli già ammessi a contributo) per la realizzazione di una proposta didattica rivolta a bambini e ragazzi durante il periodo estivo.

PRESO ATTO che sono pervenute n. 10 istanze nei termini (entro le 23.59 del 25/07/2021) e nei modi (tramite PEC) definiti dall’Avviso di cui alla DDS 371/2021;

CONSIDERATO che è stata condotta apposita istruttoria tecnico- amministrativa di n. 10 istanze pervenute, i cui esiti sono stati trasmessi con nota prot. n. 7016 del 29/7/2021, agli atti della Sezione;

PRESO ATTO che la somma prenotata sul capitolo di bilancio autonomo U0121027 con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 268 del 1/06/2021 di € 72.000,00, è superiore alla somma dei contributi di cui alla DDS 309/2021 dai pari ad € 39.000,00 e a quanto richiesto dalle istanze pervenute a seguito dell’Avviso approvato con DDS 371/2021, pari ad €30.000

RITENUTO che le precitate n. 10 istanze sono tutte ammissibili a contributo,

RITENUTO opportuno approvare la graduatoria delle n.10 istanze ammesse alla concessione del contributo regionale per l’iniziativa *“Scuola in Bosco- edizione 2021 BIS”*, definendo specifiche per l’attuazione dei progetti proposti;

Tanto premesso, si propone di:

- prendere atto dell’attività istruttoria espletata;
- approvare la graduatoria delle istanze ammesse alla concessione del contributo, riportata nell’Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
- stabilire che la pubblicazione del presente atto sul BURP avrà valore di notifica per gli interessati;

- stabilire che i gestori dei Boschi Didattici di cui alla graduatoria dell'Allegato A) sono tenuti a:
 - a) comunicare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e alla responsabile del procedimento l'inizio delle attività con almeno tre giorni di anticipo;
 - b) inviare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e alla responsabile del procedimento il materiale pubblicitario e informativo elaborato a seguito del contributo ricevuto;
 - c) attuare le attività nei periodi definiti dall'art. 8 comma 3 della Legge Regionale 40/2012, entro e non oltre il 10/10/2021, con la presentazione della rendicontazione e della richiesta del contributo inderogabilmente entro il 15/10/2021, secondo le modalità definite dall'articolo 12 dell'Avviso di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 268 del 1/06/2021
- di pubblicare il presente atto nel BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile di P.O.
Dott.ssa Rosabella Milano

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione dell'istruttore del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto dell'attività istruttoria espletata;

- di approvare la graduatoria delle istanze ammesse alla concessione del contributo, riportata nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che la pubblicazione del presente atto sul BURP avrà valore di notifica per gli interessati;
- di stabilire che i gestori dei Boschi Didattici di cui alla graduatoria dell'Allegato A sono tenuti a:
 - a) comunicare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e alla responsabile del procedimento l'inizio delle attività con almeno tre giorni di anticipo;
 - b) inviare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e alla responsabile del procedimento il materiale pubblicitario e informativo elaborato a seguito del contributo ricevuto;
 - c) attuare le attività nei periodi definiti dall'art. 8 comma 3 della Legge Regionale 40/2012, entro e non oltre il 10/10/2021, con la presentazione della rendicontazione e della richiesta del contributo inderogabilmente entro il 15/10/2021, secondo le modalità definite dall'articolo 12 dell'Avviso di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 268 del 1/06/2021
- di pubblicare il presente atto nel BURP.

Il presente atto, composto di n.6 facciate e dall'Allegato A composto da n.1 facciata, firmate digitalmente:

- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020;
- sarà affisso all'Albo *on line* della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P.;
- sarà trasmesso dal responsabile del procedimento al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed in copia all'Assessore;
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

Il Dirigente
Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

ALLEGATO A

Allegato alla Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n.339 del 29/07/2021.

**Graduatoria
delle istanze ammesse alla concessione del contributo**

	Bosco Didattico	Invio PEC	Protocollo n°	Punti	Contributo
1	PAOLO CAPPUCCI	22/07/2021 ore 15.02	6862 del 23/07/2021	90	€ 3000
2	MASSERIA SALECCHIA	23/07/2021 ore 11.46	6838 del 23/07/2021	90	€ 3000
3	CAROLI HOTEL	24/06/2021 ore 13.06	6924 del 27/07/2021	87	€ 3000
4	AGRICOLA FALCARE	24/07/2021 ore 20.27	6926 del 27/07/2021	83	€ 3000
5	DELTA GARDEN	23/07/2021 ore 11.17 e 24/07	6908 del 27/07 6922 del 27/07/2021	80	€ 3000
6	CONSORZIO DI BONIFICA DEL GARGANO	23/07/2021 ore 13.19	6916 del 27/07/2021	70	€ 3000
7	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	20/07/2021 ore 11.43	6790 del 20/07/2021	63	€ 3000
8	SPIRDO	25/07/2021 ore 12.36	6929 del 27/07/2021	60	€ 3000
9	GIANFRANCO CIOLA- AZIENDA COLUMELLA	23/07/2021 ore 19.17	6919 del 27/07/2021	53	€ 3000
10	NARGISO NUNZIO	25/07/2021 ore 10.45	6927 del 27/07/2021	53	€ 3000

La responsabile di PO
Dott.ssa Rosabella Milano



MILANO
ROSABELLA
30.07.2021
10:55:57
UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 16 luglio 2021, n. 1105

Costituzione del Gruppo di lavoro ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso pubblico per il finanziamento agli Ambiti territoriali sociali di progetti per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze, in attuazione della L.R. n.13/2017- triennio 2021-2023 (A.D. 805 del 19.05.2021)

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Vista la Legge regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021).
- Vista la Legge regionale n. 36 del 30/12/2020 "Legge regionale - Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023".
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023.
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione - ad integrazione dell'A.D. n. 39 del 26 febbraio 2014.
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione".
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione.
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-01-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamata la D.G.R n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario.
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1084 del 30/06/2021 con cui sono stati prorogati al 31/08/2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, ancorché conferiti ad interim, in scadenza al 30/06/2021 e quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione medesima.
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 8 del 03 marzo 2021 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito l'incarico di Direzione del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione alla Dott.ssa Caterina Binetti.
- Richiamata la D.G.R n. 674 del 26 aprile 2021 con cui sono stati prorogati al 30 giugno 2021 gli incarichi di

direzione in essere delle Sezioni e dei Servizi di Dipartimento della Giunta Regionale, ancorchè conferiti ad interim, e quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione medesima.

- Richiamata la D.G.R n. 1084 del 30 giugno 2021 con cui sono stati prorogati al 31 agosto 2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, ancorché conferiti ad interim, e quelli in scadenza alla data di adozione della deliberazione medesima;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 4 del 01 luglio 2021 che ha prorogato al 31 agosto 2021 gli Incarichi dei Dirigenti di Servizio in essere e già in proroga fino al 30.06.2021;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- La **Legge Regionale n. 13 del 18/5/2017 "Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici"**, al fine di tutelare le fasce più deboli della popolazione e incentivare la riduzione degli sprechi, ha introdotto nel quadro normativo regionale la disciplina che riconosce, valorizza e promuove l'attività di solidarietà e beneficenza finalizzata al recupero e alla redistribuzione delle eccedenze alimentari e dei prodotti farmaceutici in favore delle persone in stato di povertà o grave disagio sociale.
- Gli interventi e gli obiettivi della legge, concretamente declinati sul territorio regionale, in coerenza con le iniziative nazionali e comunitarie in materia di contrasto alla povertà alimentare, mirano a sensibilizzare le comunità locali e il sistema economico regionale per un pieno recepimento delle finalità di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 (Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi).
- In data 31 Ottobre 2017 Si è insediato il Tavolo regionale per l'attuazione della Legge Regionale n. 13 del 18/05/2017 che ha definito il testo del Protocollo di Intesa tra tutti gli attori del partenariato istituzionale e socioeconomico per la definizione di una serie di impegni congiunti e reciproci per dare corso al perseguimento degli obiettivi della stessa legge ed ha condiviso, con gli attori suddetti, il testo dell'Avviso Pubblico per la selezione dei "Progetti per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze, in attuazione della l.r. n. 13/2017".
- Con A.D. n. 623/2018 si è proceduto, pertanto, ad approvare l'Avviso pubblico per la selezione dei "Progetti per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze, in attuazione della l.r. n. 13/2017" e, conseguentemente, con DGR 2448/2018 lo schema di Convenzione e con A.D.920/2019 le Linee guida di rendicontazione.
- Con A.D. n. 822 del 6/12/2018 si è provveduto alla costituzione formale del Gruppo di Lavoro con la funzione di provvedere all'istruttoria e alla valutazione delle domande pervenute in risposta all'Avviso pubblico succitato.

RILEVATO CHE

- Per il triennio 2021-2023 la L.R. 13/2017 è stata rifinanziata per complessivi 600.000,00 euro disponibili sul capitolo U1204002 "Spese per interventi a sostegno del recupero e riutilizzo di eccedenze alimentari", in ragione di 200.000,00 euro per anno finanziario
- Con A.D. 805 del 19.05.2021 si è proceduto all'approvazione dell'Avviso pubblico per il finanziamento agli ambiti territoriali sociali di progetti per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze, in attuazione della L.R. n.13/2017- triennio 2021-2023, nonché delle relative Linee Guida di rendicontazione.
- L'art 9 dell'Avviso succitato prevede che la valutazione di merito delle proposte progettuali presentate dagli Ambiti Territoriali è demandata ad un Gruppo di Lavoro costituito in seno alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione e nominato con apposito atto dirigenziale
- L'art. 1 delle succitate Linee Guida di Rendicontazione dispongono che "Eventuali modifiche al progetto

e/o al piano dei costi, devono essere presentate alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione in modo da poter essere valutate ed eventualmente approvate dal Gruppo di lavoro”.

Tanto premesso e rilevato in ossequio a quanto disposto dall’art. 9 Avviso in argomento si rende necessario procedere con la nomina del Gruppo di lavoro deputato alla valutazione delle proposte progettuali ed alle eventuali successive modifiche in ragione di 3 (tre) componenti effettivi e 2 (due) supplenti, individuati tra i funzionari in servizio presso il Dipartimento Welfare Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione nelle persone di :

- Dott.ssa Patrizia Gallone – Componente;
- Dott.ssa Monica Luisi – Componente;
- Dott. Emanuele Università – Componente;
- Dott. Claudio Natale – Supplente;
- Dott. Roberto Ancona – Supplente.

Il suddetto Gruppo di lavoro dovrà svolgere la sua attività esclusivamente in orario ordinario d’ufficio e senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n.101 recante “ Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE(regolamento generale sulla protezione dei dati).

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia “comuni” che “sensibili” e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Dichiarazioni e attestazioni:

- Si applicano gli obblighi di cui all’art. 23 co. 1 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Tutto ciò premesso e considerato,

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. Di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.

2. Di **approvare** la costituzione del Gruppo di lavoro deputato alla valutazione delle proposte progettuali e successiva ammissione a finanziamento relative all'Avviso pubblico approvato con A.D. 805 del 19.05.2021 per il finanziamento -triennio 2021-2023- agli ambiti territoriali sociali di progetti per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze, in attuazione della L.R. n.13/2017.
3. Di **disporre** che il Gruppo di lavoro operi sempre nella composizione minima di n.3 (tre) componenti, con la possibilità, in caso di impedimento di uno dei componenti per ciascuna seduta di lavoro del Gruppo, di sostituzione con componenti supplenti.
4. Di **individuare**, pertanto, i componenti del suddetto Gruppo di lavoro nei seguenti funzionari in servizio presso il Dipartimento Welfare:
 - Dott.ssa Patrizia Gallone – Componente;
 - Dott.ssa Monica Luisi – Componente;
 - Dott. Emanuele Università - Componente;
 - Dott. Claudio Natale – Supplente;
 - Dott. Roberto Ancona – Supplente
5. Di **disporre** che il Gruppo di lavoro svolga la sua attività esclusivamente in orario ordinario d'ufficio e senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 6 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene:

- a. viene redatto in forma integrale, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- b. è immediatamente esecutivo;
- c. sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico-provisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- d. sarà pubblicato in un elenco redatto in formato tabellare sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di I Livello "Provvedimenti" – sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti Amministrativi";
- e. sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- f. sarà trasmesso all'assessorato al Welfare;
- g. sarà pubblicato sul BURP
- h. è composto da n° 6 facciate ed è adottato in unico originale

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione
Dott. Antonio Mario Lerario

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 29 giugno 2021, n. 125

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato "La Pescia", della potenza di 8,4 MWp, nonché, delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi in agro di Manfredonia (FG), località La Pescia, e nel territorio comunale di Foggia, località Tamaricciola mediante realizzazione delle seguenti opere:

n.2 aerogeneratori, GF5 e GF6, di potenza ciascuno pari a 4,2 MWp;

linea elettrica interrata 30 kV per il collegamento interno del parco eolico fino alla Cabina di smistamento; Cabina di smistamento;

linea elettrica interrata 30 kV per il collegamento dalla Cabina di smistamento all'Edificio Quadri e Servizi Ausiliari della Sottostazione esistente 30/150kV di proprietà della Società DEVELOP SRL;

Stallo di trasformazione 30/150kV all'interno della Sottostazione esistente di proprietà della Società DEVELOP SRL;

edificio utente denominato "Edificio Quadri e Servizi Ausiliari";

le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;

Carapelle 1 s.r.l. con sede legale in Mario Forcella 14, Foggia (FG) - P.I.: 03799610716.

Il Dirigente Vicario della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il

- procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi”;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli “Oneri Istruttori”;
 - la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
 - la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il “Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l’Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia”;
 - l’art. 4 e l’art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE”;
 - la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti Rinnovabili”;
 - l’Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell’art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall’art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
 - l’art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
 - ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all’esito dei lavori della conferenza di servizi, l’amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

La società **Carapelle 1 S.r.l.**, con sede legale in **Foggia (FG)**, in **Via Mario Forcella n. 14**, Cod. Fisc. e P.IVA **03799610716**, nella persona del **Sig. Salvatori Marcello**, nato a (*omissis*) il (*omissis*) e residente in (*omissis*) in Via (*omissis*), nella sua qualità di legale rappresentante, ha richiesto a questa Regione, in data 31/07/2019, con nota acquisita al prot. n.3322 del 06/08/2019, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 – art.12, l’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio dell’impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato “La Pescia”, della potenza di 8,4 MWp, nonché delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi in agro di Manfredonia (FG), località La Pescia, e nel territorio comunale di Foggia, località Tamaricciola.

A seguito di richiesta di assoggettabilità a VIA presentata alla Provincia di Foggia per un progetto che inizialmente prevedeva la costruzione di n. 6 aerogeneratori, per una potenza elettrica complessiva pari a 25,2 MW, il Settore Ambiente dello stesso Ente, in data 24/12/2018 con D.D. n.2079 del 24/12/2018, ha stabilito di non assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale il progetto qualora fossero state rispettate le prescrizioni di non realizzare i n.4 (quattro) aerogeneratori previsti in agro del Comune di Foggia denominati GF1, GF2, GF3, GF4, e le relative opere di connessione, e collocare i restanti generatori, denominati GF5 e GF6 a non meno di 690 m da strade primarie, secondarie e fabbricati.

La Società Carapelle 1 S.r.l, in ordine alle disposizioni di cui al punto precedente, ha presentato nuovo progetto nel quale sono state integralmente accolte le prescrizioni di cui sopra e collocati i due soli aerogeneratori uno in agro di Manfredonia, località “La Pescia” al Fg. 135 p.la 140 e l’altra in agro di Foggia, località “Tamaricciola”, Fg. 160 p.la 64, ad una quota media variabile dai 20 ai 30m slm; conseguentemente, l’Ente provinciale ha comunicato la presa d’atto senza riserve della nuova localizzazione con nota rif. prot. n.26566 del 20/05/2019.

La Società Carapelle 1 S.r.l, in ordine alle opere di connessione ha accettato il preventivo di connessione alla RTN di TERNA S.p.A. (Codice di rintracciabilità: 201800323), che prevede il *collegamento della centrale in antenna a 150 kV su un futuro stallo a 150 kV della sezione della S.E. della RTN 380/150 kV di Manfredonia*, previa condivisione dello stesso stallo a 150 kV con gli impianti della Società DEVELOP S.r.l. (cod. pratica 07025362), della Società Carapelle 1 s.r.l. (cod. prat. 090006626) e della Società Puglie Energia s.r.l. (cod. prat. 07018463), come meglio dettagliato nella soluzione tecnica minima generale riportata nel preventivo.

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, al fine di dare impulso al procedimento effettuata l'istruttoria di rito, con nota prot. n.4905 del 26/11/2019, ha trasmesso preavviso di improcedibilità e invito al completamento della documentazione allegata all'istanza. La Società, con nota pec del 15/01/2020, acquisita al prot. n.0248 del 16/01/2020, ha provveduto al deposito della documentazione integrativa sul portale telematico www.sistema.puglia.it. Dalla verifica formale sulla documentazione trasmessa sono emerse ulteriori anomalie formali, pertanto, la Sezione procedente con nota prot. n. 0548 del 28/01/2020, ha richiesto il perfezionamento della documentazione integrativa, inoltrata dalla società, ai fini della procedibilità, per consentire il formale avvio del procedimento e la contestuale indizione della conferenza di servizi, cui la Società con nota pec del 11/02/2020, acquisita al prot. n.1022 del 11/02/2020, dava riscontro, depositando la documentazione richiesta.

A seguito dell'esito positivo della verifica, effettuata da questo Servizio, della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, alla luce di quanto sopra esposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., la Sezione procedente con nota prot. n. 1721 del 09/03/2020, ha comunicato il formale avvio del procedimento amministrativo e contestualmente ha convocato per il giorno 02/04/2020 la prima riunione di Conferenza di Servizi per l'esame del progetto in oggetto. Infine, nella stessa nota prot. n. 1721 del 09/03/2020, per garantire la completezza formale della documentazione tecnica a corredo dell'istanza, la Sezione procedente invitava la Società proponente, prima della Conferenza di Servizi, a voler provvedere al deposito della documentazione integrata a solo mezzo pec, sul portale telematico www.sistema.puglia.it nella sezione "*Conferenza di Servizi/ Da Integrare*" al fine di renderla disponibile a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento.

La seduta, a causa dell'emergenza sanitaria e delle misure previste nel D.P.C.M. del 09/03/2020 si è svolta in forma semplificata e asincrona ex art. 14 bis della L. 241/1990 e s.m.i..

Nel corso della prima Conferenza di Servizi del 02/04/2020, è stato rilevato che l'Aeronautica Militare III Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio con nota prot. n. 11996/2020, acquisita al prot. n.2001 del 17/03/2020, rilevava che "*sussistevano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza dovuti all'altezza della pala "GF5", superiore al limite consentito dal D.M. Difesa n.258 del 19/12/2012*". Contestualmente, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n.2767/2020, acquisita al prot. n.2234 del 26/03/2020, chiedeva di integrare gli elaborati presentati con "*...la Relazione paesaggistica redatta con riferimento al P.P.T.R., fotoinserimento degli aerogeneratori lungo tutto il perimetro dell'area....., cartografia in scala adeguata riportante tutti gli impianti FER autorizzati e/o esistenti all'interno dell'area buffer*".

Si è preso, inoltre, atto delle ulteriori prescrizioni contenute nei pareri forniti ed è stata invitata la Società Carapelle 1 Srl a richiedere il nulla osta al MISE, Ispettorato Territoriale Puglia-Basilicata, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e D.Lgs. 259/2003, per la costruzione del nuovo elettrodotto, ad attivare la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it, alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla direzione ENAC la documentazione necessaria, e attivando, contestualmente, analoghe procedure con ENAV, a presentare a Terna S.p.A. richiesta di modifica di connessione corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente, a causa della variazione della potenza dell'impianto.

Il Proponente, è stato invitato, infine, sulla base del parere negativo del Reparto Territorio e Patrimonio dell'Aeronautica Militare - III Regione Aerea, ad avviare un confronto con il predetto Ente teso all'individuazione di un'alternativa tecnica al fine di superare i motivi ostativi indicati.

La seduta della prima Conferenza di Servizi, è stata aggiornata prendendo atto, altresì, delle

prescrizioni, ovvero richieste integrazioni, contenuti nei pareri forniti e allegati al verbale trasmesso in copia conforme con nota prot. n. 2677 del 03/04/2020.

Successivamente, la Società Carapelle 1 srl ha provveduto a trasmettere le integrazioni richieste, effettuando le modifiche progettuali richieste dall'Aeronautica Militare, e ha trasmesso alla Soprintendenza tutti gli elaborati richiesti. L'Ufficio Territorio e Patrimonio del Comando Scuole dell'A.M. -3^a Regione Aerea di Bari, pertanto, *“esprimeva parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento”* con nota rif. prot. M_D ABA001 REG2020 0024951 13-07-2020, acquisita al prot. n.4968 del 14/07/2020.

La Sezione procedente, pertanto, con nota prot. n.4998 del 15/07/2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ha convocato per il giorno 08/09/2020 la seconda riunione di Conferenza di Servizi per l'esame del progetto in oggetto. La seduta, a causa dell'emergenza sanitaria e delle misure previste nel D.P.C.M. del 09/03/2020 si è svolta in forma semplificata e asincrona ex art. 14 bis della L. 241/1990 e s.m.i..

Nel corso della seconda Conferenza di Servizi del 08/09/2020, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia *“esprimeva parere favorevole con prescrizioni con riferimento all'aerogeneratore GF5, mentre esprimeva parere negativo alla realizzazione della torre GF6 per tutte le motivazioni indicate nel parere”*; contestualmente, emergeva che la Società Proponente aveva provveduto ad inviare la documentazione integrativa riferita alla nuova altezza dell'aerogeneratore GF5, per effetto della diminuzione dell'altezza al top della pala rispetto al livello del mare, imposto dall'Aeronautica Militare, ma non aveva caricato la documentazione sulla piattaforma Sistema Puglia, con la conseguenza che gli enti si sono pronunciati sul progetto originariamente caricato, che prevedeva una torre eolica di altezza maggiore. Pertanto, la Sezione procedente invitava la Società Proponente ad integrare la documentazione caricata sul portale di Sistema Puglia, adeguando tutti gli elaborati grafici e le relazioni per effetto della diminuzione dell'altezza dell'aerogeneratore.

La Società Proponente nella stessa seduta di conferenza di servizi, con riferimento alla modifica della potenza della connessione in rete, si è impegnata a trasmettere il progetto delle opere di rete e utenza a Terna S.p.A, comprendenti la diminuzione di potenza; a caricare nella piattaforma Sistema Puglia gli elaborati progettuali rettificati; a produrre le controdeduzioni alla Soprintendenza in ordine al parere negativo emesso.

La seduta della seconda Conferenza di Servizi, è stata aggiornata prendendo atto *“dei pareri favorevoli, senza prescrizioni, della Marina Militare, Rete Ferroviaria Italiana, dei pareri favorevoli, seppure con prescrizioni, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, dell'Esercito Italiano”*, acquisiti e allegati al verbale trasmesso a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, con nota prot. n. 6163 del 11/09/2020.

Successivamente, la Società Carapelle 1:

- ha caricato nella piattaforma di Sistema Puglia gli elaborati progettuali rettificati;
- ha trasmesso le controdeduzioni alla Soprintendenza, in ordine al parere negativo emesso, ritenendo *“..il posizionamento della turbina GF6 in un'area esente da vincoli paesaggistici in conformità al PPTR e in un'area a basso rischio archeologico..”*, in conseguenza delle quali la stessa Soprintendenza esprimeva parere favorevole con prescrizioni, con nota rif. prot. MIBACT_SABAP-FG|10/12/2020|0009206-P, acquisito al prot. n.8848 del 10/12/2020;
- ha riscontrato, con nota rif. prot. n.63/2020/UT/FP del 03/11/2020, acquisita al prot.n. 7849 del 05/11/2020, la nota, rif. prot. n.7649 del 1/09/2020 del Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi Civici e ha trasmesso documentazione integrativa, richiesta dallo stesso Servizio, con comunicazione rif. prot. n.71/2020/UT/FP del 30/11/2020, acquisita al prot. n.8594 del 01/12/2020, e con ulteriore comunicazione rif. prot. n.76/2020/UT/FP del 17/12/2020, acquisita al prot. n.9069 del medesimo giorno, ha trasmesso, la *“certificazione usi civici”*, rif. prot. n.11860 del 10/11/2020;
- ha comunicato, con nota rif. n.75/2020/UT/FP del 16/12/2020, acquisita al prot.n.9047 del medesimo

- giorno, la trasmissione dell'istanza di valutazione ostacoli ad Enac ed Enav, avvenuta in data 06/11/2020;
- ha riscontrato la nota rif. prot. n.6746 del 30/09/2020, trasmettendo, in data 11/12/2020, l'istanza per la realizzazione e l'installazione della fibra ottica al MISE Divisione II, acquisita al prot.n.8925 del 11/12/2020;
 - ha riscontrato il parere di Terna S,p,A, rif. prot. n.18944 del 18/03/2020, acquisito al prot. n. 2092 del 20/03/2020, con comunicazione rif. prot. n.77/2020/UT/FP del 21/12/2020 trasmettendo a Terna S.p.A. il "Modello 1B" di richiesta di modifica della potenza di connessione.

Pertanto, la Sezione procedente, per non aggravare il procedimento amministrativo, con nota prot. n.9189 del 21/12/2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ha convocato per il giorno 21/01/2021 la terza riunione di Conferenza di Servizi, per l'esame del progetto in oggetto, svolta in modalità videoconferenza.

Nella seduta della terza Conferenza di Servizi si è preso atto delle prescrizioni contenute nei pareri forniti e dell'assenza del parere-nulla osta per la sicurezza del volo dell'aeronautica civile ENAC-ENAV, ai sensi del R.D. 30 marzo 1942, n. 327 recante il codice della navigazione, come indicato nell'elenco degli atti di assenso, di cui all'Allegato I al D.M. 10-9-2010, giusta nota rif. prot. TSU-26/03/2020-0033590-P, acquisita al prot. n.2286 del 27/03/2020", con l'impegno assunto dalla Società istante ad acquisirlo.

Il verbale della succitata riunione della Conferenza di servizi è stato trasmesso con nota prot. n. 0682 del 21/01/2021 a tutte le amministrazioni ed enti invitati ancorché non intervenuti.

Successivamente alla terza riunione di Conferenza di Servizi sono stati acquisiti gli ulteriori pareri, di seguito elencati:

- ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, rif. prot. n.TSU-26/02/2021-0021867-P acquisito al prot. n.2106 del 01/03/2021;
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Lavori Pubblici - Servizio Espropri e Contenzioso, nota prot. n. AOO_064/PROT/18/02/2021/0002626 del 18/02/2021, acquisita al prot. n.1648 del 18/02/2021.

La Provincia di Foggia_SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO E AMBIENTE, con pec del 24.06.2021, ha notificato la Determinazione Dirigenziale n.2021/0000951 del 24/06/2021, con la quale ha rilasciato "per le motivazioni richiamate nelle premesse ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica alla ditta Carapelle 1 SRL per l'intervento di seguito descritto:

Comune: FOGGIA (FG)

Dati catastali:

Foggia: Foglio 160 Particelle 64

Manfredonia: Foglio 135 Particelle 140

Oggetto: "Richiesta di Autorizzazione paesaggistica relativa alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato "La Pescia", della potenza di 8,4MWp, nonchè delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili, da realizzare in agro di Foggia, loc. Tamaricciola, e in agro di Manfredonia, loc. La Pescia, mediante realizzazione di: N. 2 aerogeneratori, GF5 e GF6, di potenza ciascuno pari a 4,2MWp; collegamento elettrico in MT tra gli aerogeneratori GF5 e GF6 e la cabina di smistamento e da questa alla Sottostazione elettrica di trasformazione 30-150kV in cavo interrato; stallo di trasformazione 30-150kV all'interno della Sottostazione esistente di proprietà della Società DEVELOP SRL; Edificio utente denominato "Edificio Quadri e Servizi Ausiliari". Relativamente al presente impianto è stata presentata istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo n. 387 del 2003 alla Regione Puglia Servizio Energia e Font"

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- **Provincia di Foggia - Settore Ambiente**, Determinazione Dirigenziale n. 2079 del 24/12/2018, con la

quale il Dirigente del Settore Ambiente ha determinato *“di non assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale per il “Progetto per la costruzione e l’esercizio di un impianto di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 25,2 MW nel comune di Foggia, nonché, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell’impianto stesso, che insistono nel comune di Foggia e di Manfredonia (FG)”, proposto da Carapelle 1 SRL, con le seguenti prescrizioni:*

1. *Per le motivazioni sopra riportate non vengano realizzati gli aerogeneratori GF1, GF2, GF3 e GF4 e le relative opere ed infrastrutture connesse, con riferimento particolare all’elettrodotto di connessione dalla stazione RTN di Manfredonia ai quattro aerogeneratori collocati in area Passo Breccioso.*
2. *per la componente sicurezza le torri GF5 e GF6 vanno collocate a non meno di 690 m da strade primarie, secondari e da fabbricati;*
3. *per la componente faunistica è necessario che venga redatto un apposito studio di campo in relazione all’avifauna migratrice con particolare attenzione a quelle specie che si caratterizzano per migrazioni notturne, al fine di valutare la necessità di installare impianto radar con blocco delle pale in caso di migrazioni nel raggio di 5 km dal sito”.*

In riferimento alla suddetta determinazione dirigenziale si rappresenta quanto segue:

- la società Carapelle 1 srl, in ordine alle prescrizioni della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Foggia n. 2079 del 24/12/2018:
 - ha presentato nuovo progetto, nel quale venivano integralmente accolte le prescrizioni contenute nella stessa determinazione, ricollocando i due soli aerogeneratori, “GF5”, in agro di Manfredonia, località “La Pescia”, al Fg. 135 particella n.140, e “GF6” in agro di Foggia, località “Tamaricciola”, al Fg. 160 particella n.64, ad una quota media variabile dai 20 ai 30m slm, a non meno di 690 m da strade primarie, secondarie e fabbricati, escludendo, pertanto, i n.4 (quattro) aerogeneratori previsti in agro del Comune di Foggia denominati GF1, GF2, GF3, GF4, e le relative opere di connessione;
 - ha redatto, per la componente faunistica, un elaborato denominato *“Relazione sull’avifauna migratrice”*, presente sul portale www.sistemapuglia.it, nel quale indica che *“intende produrre questo studio in fase esecutiva successivamente al rilascio dell’Autorizzazione Unica da parte della Regione Puglia e a seguito della scelta definitiva del modello di aerogeneratore che si andrà ad installare, in quanto potrebbe rendersi necessaria la presentazione di una PAS-Procedura Abilitativa Semplificata per la predisposizione di una variante non sostanziale comportante variazioni in riduzione in accordo all’art.7 della L.R. della Regione Puglia del 24 settembre 2012 n.25 “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili” riguardante il modello di aerogeneratore da installare. Questa variante non sostanziale potrebbe rendersi necessaria per una questione correlata alla disponibilità immediata sul mercato di determinati modelli di aerogeneratori a cui ricorrere anche per il rispetto delle tempistiche di realizzazione dell’impianto..... Il differimento in fase esecutiva dell’elaborazione dello studio sull’avifauna migratrice garantirebbe la redazione di uno studio più appropriato e correlato alla esatta soluzione tecnologica di aerogeneratore che si vuole installare, al fine di verificare in modo più corretto l’eventuale installazione dell’impianto radar con blocco delle pale della turbina in caso di migrazioni dell’avifauna riscontrate in un raggio di azione di 5km dal sito, in accordo a quanto prescritto dalla Provincia di Foggia-Ufficio Ambiente nella determina di non assoggettabilità a VIA dell’impianto eolico in questione”.*
- la Provincia di Foggia, con nota rif. prot. n.26566 del 20/05/2019, vista la proposta di delocalizzazione delle turbine eoliche GF5 e GF6 come prescritto nella determina citata ha preso atto senza riserve della nuova localizzazione delle torri suddette corrispondenti alle seguenti coordinate:
GF5: N 4586662.6633; E 2582574.4395
GF6: N 4584781.31; E 2585807.6532.

- **Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, rif. prot. n.2480 del 26/03/2020, acquisito al prot. n.2274

del 26/03/2020, ha comunicato che, “.....Preso atto che con determinazione dirigenziale n. 2018/0072570 del 24/12/2018 la Provincia di Foggia ha disposto di non assoggettare a VIA il progetto in questione e considerato che la stessa Provincia risulta delegata al rilascio dei provvedimenti paesaggistici ai sensi dell’art. 7 della L.R. 20/2009 in virtù della D.G.R. n. 2766 del 14/12/2010, la competenza al rilascio del provvedimento paesaggistico deve ritenersi attribuita all’Ente provinciale”.

In riferimento al suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

- la società Carapelle 1 S.r.l., con nota rif. prot. n.39/2020/UT/LaM del 25/06/2020, acquisita al prot. n. 547 del 25/06/2020, ha trasmesso, al Settore Ambiente della Provincia di Foggia, *istanza per il rilascio del parere paesaggistico*;
- nella comunicazione di indizione della conferenza di servizi rif. prot. n.9189 del 21/12/2020, “*si sollecita la Provincia di Foggia a rilasciare quanto di rispettiva competenza, evidenziando che il silenzio eventualmente serbato dall’Amministrazione ai sensi dell’art. 20 comma 4 della L.241/90 s.m.i. non potrà qualificarsi quale silenzio assenso, poiché, è necessario acquisire un provvedimento esplicito in materia paesaggistica che costituisce parere obbligatorio e vincolante in base al combinato disposto degli artt.89 e 91 delle NTA del PPTR*”.

RILEVATO che:

- la PROVINCIA DI FOGGIA – SETTORE AMBIENTE, rif. prot. n.0000002410/2021 del 19/01/2021, acquisito al prot. n.0589 del 20/01/2021, ha comunicato, richiamando “*la determinazione dirigenziale n.2079 del 24/11/2018 con la quale ha determinato di non assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale il progetto per la costruzione e l’esercizio di un impianto di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 25,2MW nel comune di Foggia, nonché, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabilicon prescrizioni*” di confermare quanto già espresso con la predetta determinazione dirigenziale circa l’impianto, così come rappresentato nel nuovo progetto, esprimendo *altresì parere paesaggistico favorevole in base al combinato disposto degli artt. 89 e 91 delle NTA del PPTR*”;
- La Provincia di Foggia_SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO E AMBIENTE, con pec del 24.06.2021, ha notificato la Determinazione Dirigenziale n.2021/0000951 del 24/06/2021, con la quale ha rilasciato “*per le motivazioni richiamate nelle premesse ai sensi dell’art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l’accertamento di compatibilità paesaggistica alla ditta Carapelle 1 SRL per l’intervento di seguito descritto:*

Comune: FOGGIA (FG)

Dati catastali:

- *Foggia: Foglio 160 Particelle 64*
- *Manfredonia: Foglio 135 Particelle 140*

Oggetto: “Richiesta di Autorizzazione paesaggistica relativa alla costruzione ed esercizio dell’impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato “La Pescia”, della potenza di 8,4MWp, nonché, delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili, da realizzare in agro di Foggia, loc. Tamaricciola, e in agro di Manfredonia, loc. La Pescia, mediante realizzazione di: N. 2 aerogeneratori, GF5 e GF6, di potenza ciascuno pari a 4,2MWp; collegamento elettrico in MT tra gli aerogeneratori GF5 e GF6 e la cabina di smistamento e da questa alla Sottostazione elettrica di trasformazione 30-150kV in cavo interrato; stallo di trasformazione 30-150kV all’interno della Sottostazione esistente di proprietà della Società DEVELOP SRL; Edificio utente denominato “Edificio Quadri e Servizi Ausiliari”. Relativamente al presente impianto è stata presentata istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo n. 387 del 2003 alla Regione Puglia Servizio Energia e Font”

- **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta - Andria - Trani e Foggia**, rif. prot. MIBACT_SABAP-FG|07/09/2020|0002767-P|n.2767/2020, acquisito al prot. n.2198 del 24/03/2020, ha comunicato: “*la necessità di acquisire le seguenti integrazioni:*

- 1) *Relazione paesaggistica redatta con riferimento al P.P.T.R.;*
- 2) *fotoinserimento degli aerogeneratori lungo tutto il perimetro dell’area di progetto, con riprese*

dall'esterno verso l'interno e viceversa, con particolare riferimento ai Beni paesaggistici e agli Ulteriori Contesti Paesaggistici (art.38 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.P.T.R.

3) *Cartografia in scala adeguata riportante tutti gli impianti FER autorizzati e/o esistenti all'interno dell'area buffer";*

- la Società Carapelle 1 Srl, ha riscontrato la suddetta richiesta, in data 27/03/2020, con comunicazione rif. prot. n.19/2020/UT/FP, acquisita al prot. n.2428 del 30/03/2020, fornendo la documentazione integrativa;
- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta - Andria - Trani e Foggia, rif. prot. n.MIBACT_SABAP-FG|07/09/2020|0006551-P|, acquisito al prot. n.6136 del 08/09/2020, ha comunicato che *"...per quanto di competenza e relativamente ai lavori che comportano interferenze con suoli al di sotto delle quote di campagna attuali, si ritiene di esprimere parere negativo alla realizzazione della torre GF6, il cui cavidotto interno presenta un' interferenza diretta con una delle UT rinvenute sul campo; inoltre, il cavidotto esterno verrebbe così accorciato eliminando l'interferenza con il tracciato della viabilità antica individuato dalla Alvisi e il tratto in prossimità del Regio Tratturello Foggia - Tressanti - Barletta n. 41.*

Per quanto riguarda la torre GF5, in considerazione delle criticità sopra richiamate, si richiede, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, che venga effettuato uno scotico di almeno 30 cm in corrispondenza dell'area del cavidotto interno e della piazzola su cui deve essere impostato l'aerogeneratore, al fine di valutare ulteriori approfondimenti e la eventuale realizzazione di saggi di scavo preliminari qualora dovessero essere individuate emergenze di natura archeologica.

Tali attività preventive necessitano dell'assistenza archeologica continuativa. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione a questo Ufficio.

Alla luce di tutte le considerazioni sopra richiamate, questa Soprintendenza esprime parere favorevole alla realizzazione del solo aerogeneratore GF5 con le prescrizioni di natura archeologica succitate (venga effettuato uno scotico di almeno 30 cm in corrispondenza dell'area del cavidotto interno e della piazzola su cui deve essere impostato l'aerogeneratore, al fine di valutare ulteriori approfondimenti e la eventuale realizzazione di saggi di scavo preliminari qualora dovessero essere individuate emergenze di natura archeologica.), si esprime parere negativo alla realizzazione dell'aerogeneratore GF6 risultando incompatibile con la tutela paesaggistica e pregiudizievole alla conservazione del palinsesto archeologico".

- la Società Carapelle 1 Srl, ha trasmesso, in data 27/11/2020, con note acquisite ai prott. n.8545 e n.8546 del 30/11/2020, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia, le controdeduzioni al parere rif. prot. n.MIBACT_SABAP-FG|07/09/2020|0006551-P;

RILEVATO che:

- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia, rif. prot. n.MIBACT_SABAP-FG|10/12/2020|0009206-P, acquisito al prot. n.8848 del 10/12/2020, ha comunicato che:

"...ESAMINATE le controdeduzioni presentate dalla Società Carapelle 1 Srl...;....."

TENUTO CONTO che la ditta, al fine di conformarsi alla prescrizione dell'aeronautica Militare ha ridotto l'altezza complessiva della turbina GF5 da 180m a 170m;

Tutto ciò premesso, questa Soprintendenza ritiene di poter esprimere **parere favorevole** alla realizzazione dell'impianto in valutazione con l'osservanza delle seguenti **prescrizioni**:

- **al fine di avere una percezione visiva omogenea dell'impianto, le due torri GF5 e GF6 mantengano la stessa altezza;**
- **si proceda, per entrambi gli aerogeneratori GF5 e GF6, ad effettuare uno scotico di almeno 30 cm in corrispondenza dell'area del cavidotto interno e della piazzola su cui deve essere impostato l'aerogeneratore".**

Pertanto, si ritiene superato quanto segnalato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta - Andria - Trani e Foggia.

- **Ministero dello Sviluppo Economico – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise**, rif. prot. n.0041391 del 25/03/2020, acquisito al prot. n.2234 del 26/03/2020, ha invitato la Società, *“al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione di un elettrodotto per la connessione alla RNT dell’impianto, trattandosi di attività in conto di terzi, a produrre la documentazione richiesta nell’allegato modello”*, in cui viene indicato, tra l’altro, che *“Ai sensi dell’art. 95, comma 2) bis, del D.Lgs 259/2003 per le condutture aeree o sotterranee di energia elettrica di cui al comma 2), lettera a), realizzati in cavi cordati ad elica, il nulla osta è sostituito da attestazione di conformità del gestore”*

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

- la società Carapelle 1 S.r.l. con nota del 31/03/2020, acquisita al prot. n.2606 del medesimo giorno, ha trasmesso alla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali e al MISE- Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato territoriale Puglia-Basilicata e Molise, relativamente all’elettrodotto MT interrato in cavo cordato ad elica, per la connessione dell’impianto eolico alla RNT, l’Attestazione di Conformità redatta ai sensi dell’art. 95, comma 2-bis del D.Lgs n. 259/2003 e la Dichiarazione del Tecnico incaricato in merito alla fase realizzativa dell’elettrodotto, debitamente corredati da planimetria e della sezione costruttiva dell’elettrodotto;

RILEVATO che:

- l’Attestazione di Conformità sostituisce il nulla osta in capo al MISE a seguito di quanto disposto dall’art. 95, comma 2) bis del D.Lgs. 259/2003.

Pertanto, si ritiene superato quanto segnalato dal Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise.

- **Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione X - Ufficio U.N.M.I.G. dell’Italia Meridionale di Napoli**, rif. pec del 13/03/2020, acquisita al prot. n. 1957 del 16/03/2020, e rif. prot.n.20037 del 11/09/2020, acquisito al prot. n.6261 del 11/09/2020, ha comunicato che *“dal 1 Luglio 2012 sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario impartite con circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell’11.06.2012, prot. n.11626. Tali disposizioni prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi..... Si fa presente che la procedura sopracitata.....assolve gli obblighi di coinvolgimento di questo Ufficio nel procedimento, fermo restando l’obbligo per il proponente di inviare a quest’Ufficio la dichiarazione nei casi previsti dalla citata circolare”*.,;

In riferimento al suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

- la società Carapelle 1 S.r.l. con nota rif. prot. n.17/2020/UT/FP del 16/03/2020, acquisita al prot. n.2000 del 17/03/2020, ha comunicato di aver svolto la verifica puntuale della interferenza del progetto in oggetto con i titoli minerari per idrocarburi, così come indicate dal MISE - Divisione X - Ufficio U.N.M.I.G.;
- la summenzionata verifica si concludeva con la dichiarazione da parte del tecnico dell’assenza di interferenze del progetto con titoli minerari vigenti che, secondo quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, equivale a pronuncia positiva da parte dell’amministrazione mineraria prevista dall’art.120 del Regio Decreto 1775/1993.

RILEVATO che:

- come previsto dalla nota prot. n.1957 del 16/03/2020 dell’Ufficio Territoriale U.N.M.I.G. la procedura di verifica *“... assolve gli obblighi di coinvolgimento ...”* dell’Ufficio Territoriale stesso;
- la società Carapelle 1 S.r.l. in data 16/03/2020 ha trasmesso la suddetta dichiarazione anche al MISE - Divisione X - Ufficio U.N.M.I.G, con comunicazione rif. prot.n.17/2020/UT/FP;

Pertanto, si ritiene superato quanto segnalato dal Ministero dello Sviluppo Economico Divisione X - Ufficio U.N.M.I.G. dell'Italia Meridionale di Napoli.

- **Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia**, rif. prot. n.3933 del 12/03/2020, acquisito al prot. n.1918 del medesimo giorno, e rif. prot. n.709 del 15/01/2021, acquisito al prot. n.0401 del 15/01/2021, ha comunicato che *“gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica non sono assoggettati ai controlli di Prevenzione Incendi, ex D.Lgs. n. 139/06, non essendo compresi nell'allegato al DPR 151/2011 che riporta l'elenco delle attività il cui esercizio è subordinato alla presentazione della SCIA di prevenzione incendi.... Corre l'obbligo tuttavia evidenziare che la presente, nell'ambito dell'impianto di che trattasi, di attività accessorie ricomprese nel già citato elenco allegato al DPR 151/2011, in particolare per quanto riguarda le attività individuate al punto 48.1.B (Macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori 1 mc) dell'allegato al sopracitato D.P.R. il relativo titolare è tenuto all'attuazione degli adempimenti di cui all'artt. 3 e 4 di detto decreto prima dell'inizio effettivo dei lavori per quanto attiene la specifica valutazione di progetto per le singole attività (art. 3), poi, in fase conclusiva dei lavori (art.4), per quanto attiene la presentazione della SCIA, il tutto nel rispetto del D.M. 15/07/2014, regola tecnica da applicarsi alle macchine di cui sopra. Deve parimenti evidenziarsi che, anche in caso di attività non soggette al controllo, sussiste comunque l'obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti norme di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, ivi compresa l'adozione delle misure degli apprestamenti e delle cautele finalizzate a scongiurare il rischio di incendio ed a mitigare le conseguenze in caso di accadimento”*.
- **Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata**, rif. prot. n.15517 del 08/09/2020, acquisito al prot. n.6135 del 08/09/2020, ha comunicato che, *“in seguito all'esame del piano particellare di esproprio, si è potuto riscontrare che non vi sono particelle intestate al demanio dello Stato interessate dalle lavorazioni, ma che vi sono particelle intestate al Demanio Pubblico dello Stato - Ramo bonifica interessate da occupazione temporanea. Alla luce di quanto sopra esposto, si rappresenta che eventuali pareri e/o autorizzazioni, potranno essere rilasciate dal Competente Consorzio di Bonifica, Ente gestore dei beni aventi la natura giuridica sopra menzionata”*.

In riferimento al suddetto parere si rappresenta quanto segue:

RILEVATO che:

- **Il Consorzio per la Bonifica della Capitanata**, rif.prot. n.0016866 del 04/09/2020, ha espresso *“parere favorevole all'approvazione del progetto ed alla esecuzione dei lavori in esso previsti, fermo restando che per tutte le interferenze per la cui soluzione è richiesto l'utilizzo di beni intestati al demanio, o gravati da servitù a favore del demanio, l'esecuzione dei lavori deve essere preceduta dalla formalizzazione della procedura di autorizzazione prevista dal R.R. n 17/2013”*.

Pertanto, si ritiene superato quanto segnalato dall' Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata.

- **Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia - Vincolo Idrogeologico**, rif. prot. n.30353 del 23/07/2020, acquisito al prot. n.5231 del 23/07/2020, ha comunicato che, esaminati gli elaborati tecnici, *“le aree interessate dai suddetti lavori, da realizzarsi nei Comuni di Foggia e Manfredonia, sui terreni identificati in oggetto, non sono soggetti a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015, pertanto quest'Ufficio non adotterà alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica. L'eventuale presenza di vegetazione arborea forestale, distribuita anche in modo sparso sui terreni interessati ai lavori, per la quale necessita il taglio, comporta la richiesta di autorizzazione al taglio da inoltrare a questo Servizio Territoriale in ottemperanza alla normativa regionale vigente in materia R.R. 10/2009 e ss.mm.ii”*.
- **Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Risorse Idriche**, rif. prot. n.AOO_075_31.03.2020_0003354 del 31/03/2020, acquisito al prot. n.2629 del 02/04/2020,

ha comunicato che *“in riferimento al procedimento di cui all’oggetto, ed agli elaborati di progetto ad esso relativi, resi disponibili per la consultazione al link: http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/Sistema_Puglia/Autorizzazione_Unica..”* e rilevato che *“nel complesso l’intervento ricade in aree individuate catastalmente ai Fogli di mappa nn. 160 e 161 del Comune di Foggia e ai Fogli nn. 135-136-128-130 del Comune di Manfredonia (FG), in cui il vigente Piano di Tutela della Acque non prevede vincoli”,* rilascia *“limitatamente alla compatibilità con il PTA, nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto”*.

- **Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia**, rif. prot. n.AOO-180/18305 del 06/05/2020, acquisito al prot. n.3360 del 07/05/2020, ha comunicato che:

- *“VISTA la domanda presentata, in data 31/07/2019, dalla Carapelle 1 s,r,l,.....a firma del legale rappresentante;*
- *VISTI gli elaborati tecnici redatti dalla Sistemi Energetici S.p.A. di Foggia;*
- *VISTA le relazione pedoagronomica, l’Analisi Essenze e l’Analisi del paesaggio agrario, a firma del Dott. Agronomo Francesco Grifoni, dalla quale si evidenzia, rispettivamente, che “Dai sopralluoghi effettuati è emerso che i terreni in questione, così come quelli dell’intera zona, risultano coltivati essenzialmente a cereali, e pertanto non si evidenzia una destinazione degli stessi o colture di particolare pregio che possono far presupporre l’esistenza di tutele, vincoli o contratti con la pubblica amministrazione per la valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali o della tutela di biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale dell’area stessa. Inoltre nelle particelle utilizzate dall’impianto non rientrano terreni coltivati con colture arboree di particolare pregio come gli ulivi, considerati monumentali ai sensi della legge regionale 4 giugno 2007, n.14, e pertanto soggetti ad una normativa speciale. In definitiva, relativamente alle prescrizioni imposte dal Decreto Legislativo n.387 del 29/12/2003, ed in base alle informazioni raccolte non vi è alcun impedimento dal punto di vista agronomico alla realizzazione dell’opera”, che “Dal sopralluogo effettuato e dalle interviste sul posto sembrerebbe che nell’area interessata dall’impianto e nel suo immediato intorno non sono presenti colture agricole che diano origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P., I.G.T., D.O.C., e D.O.P., nonché “I confini poderali sono definiti da dei semplici titoli costituiti da pietre, paletti infissi nel terreno o strade battute ed in alcuni casi da piante arboree da frutto (mandorli e peri), mentre risultano totalmente assenti i muretti a secco di delimitazione delle proprietà”;*
- *VISTO il comma 7 dell’art. 12 del Decr. Legislativo 387/2003;*
- *VISTO l’art.10 della Legge Regionale n°14/2007;*
- *VISTA la Legge Regionale n°31/2008;*
- *ESAMINATO il progetto del Parco Eolico denominato “La Pesca”, presentato dalla Carapelle 1 s.r.l., con sede amministrativa a FOGGIA alla Via Mario Forcella n.14, costituito da n.2 aereogeneratori di potenza nominale pari a 4,2 MW, e quindi della potenza complessiva nominale a regime di 8,4 MW, del diametro dei rotor pari a 150 mt, altezza di mozzo 105 mt, collegato alla rete di distribuzione MT in antenna con la Sezione a 150 kV della stazione RTN 150/380 kV di Manfredonia (FG) collegata in entra esce sulla linea 380 kV “Foggia-Andria”, con collegamento elettrico che avverrà in media tensione (30kV) tra gli aereogeneratori GF5 e GF6 e la Sottostazione elettrica di trasformazione 30/150kV e realizzato mediante linee elettriche in cavo interrato dimensionate secondo la tipologia della rete elettrica, nel seguente modo: Torre GF6 – GF5 con cavi del tipo ARE4HSEX di sezione 70mmq di lunghezza 5.770 m, Torre GF5 – Cabina di smistamento CS2 con cavi del tipo ARE4HSEX di sezione 240 mm Q, di lunghezza 1.950 m; da realizzarsi in agro di Manfredonia (FG) alla località “La Pesca” sulla p.lla 140 del foglio di mappa n.135, e in agro di Foggia alla località “Tamaricciola” sulla p.lla 64 del foglio di mappa n.160”*

SI RITIENE CONFORME alle norme citate in premessa e, pertanto, **SI RILASCIA PARERE FAVOREVOLE**, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni nella realizzazione dell’impianto:

1. tutti i materiali inerti che devono essere usati per la realizzazione delle piste temporanee di cantiere devono essere costituiti di materiale autoctono prelevato dagli scavi delle fondazioni delle torri o da

cave che estraggono lo stesso tipo di materiale esistente nelle vicinanze. Nei pressi del cancello di accesso, degli edifici di controllo e di magazzino e delle cabine è consentito la realizzazione di un'area, con materiali naturali (breccia, stabilizzato, sabbia) per il parcheggio e il transito dei mezzi;

2. *nella costruzione delle piste non devono essere eseguiti sbanamenti e movimentazioni del suolo;*
3. *terminata la fase di cantiere, a seguito dello smantellamento delle piste di cantiere, dovrà essere ripristinato lo stato originario di suolo;*
4. *nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve essere compattato;*
5. *se nelle aree di intervento sussistono piante di olivo, le stesse si possono solo spostare acquisendo l'autorizzazione dall'Ufficio Provinciale Agricoltura della Regione Puglia nei termini di legge, prima di realizzare le opere;*
6. *divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici, ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna selvatica”.*

- **Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**, rif. prot. n.7649 del 1/09/2020, acquisito al prot.n.6447 del 04/09/2020, ha comunicato che *“.....appaiono interessati dal procedimento “de quo” ii Comune di Manfredonia e it Comune di Foggia. Detti Comuni non rientrano tra gli elenchi di cui alla nota di questo Servizio prot. n. A00 079/7527 del 27.08.2020 cui si rimanda e, pertanto, potrebbero essere interessati dal vincolo di uso civico. Tale verifica, dovrà essere effettuata a cura del procedente/proponente attraverso specifica richiesta alto scrivente Servizio di certificazione, ai sensi dell’art.5 c.2 della L.R. n.7/1998, riferita alle particelle catastali oggetto dell’intervento.....”*

In riferimento al suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con comunicazione prot. n.7625 del 27/10/2020 ha trasmesso alla società, la nota rif. prot. n.7649 del 1/09/2020, del Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi Civici, acquisita al prot. n.6047 del 04/09/2020, *“chiedendone il riscontro al Servizio competente..... al fine di poter indire la conferenza di servizi, nella quale sarà recepito il parere espresso e le ulteriori comunicazioni connesse”;*
- la società Carapelle 1 Srl con nota, rif. prot. n.63/2020/UT/FP del 03/11/2020, acquisita al prot. n.7849 del 05/11/2020, ha trasmesso istanza di certificazione degli usi civici per i terreni interessati al Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici e con comunicazione, rif. prot. n.71/2020/UT/FP del 30/11/2020, acquisita al prot. n.8594 del 01/12/2020, trasmetteva ulteriore documentazione integrativa richiesta dello stesso Servizio con nota rif. prot.n.11429 del 27/11/2020;

RILEVATO che:

- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, rif. prot. n.12199 del 16/12/2020 ha comunicato che *“a seguito dell’attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale dei Comuni di Foggia e Manfredonia (FG) di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., SI ATTESTA che non risultano gravati da Uso civico i terreni attualmente censiti in Catasto in agro di Foggia Fg. 160 p.lle 43-64 e Fg. 161 p.lle 19-79 ed in agro di Manfredonia (FG) Fg. 135 p.lle 16-112-113-114-140, Fg. 136 p.lla 93, Fg. 128 p.lle 81-83-142 e Fg. 130 p.lla 168”.*
- **Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica**, rif. prot. n.4382 del 12/03/2020, acquisita al prot. n.1919 del 12/03/2020, ha comunicato *“di aver esaminato gli atti relativi al progetto in oggetto, rilevando l’interferenza della succitata linea elettrica con i seguenti n. 3 corsi d’acqua denominati “Canale Pescia, Canale Carapelluzzo e Canale Macchia Rotonda” e reticoli in 5 punti diversi in agro dei comuni di Foggia e*

Manfredonia. Tenuto conto che ai sensi del Regolamento Regionale n. 17/2013 è previsto che il Consorzio di Bonifica di Capitanata competente, nell'istruire la domanda di concessione per l'attraversamento delle aree del Demanio Idrico è tenuto a richiedere il parere idraulico all'Autorità idraulica competente per territorio. Rilevato che l'impianto interferisce con i suddetti canali e che la modalità di attraversamento adottata sarà fatta con l'ausilio di tecnica di trivellazione controllata (TOC), che prevede l'esecuzione della perforazione eseguita mediante utensile direzionabile che permetterà di controllare l'andamento plano-altimetrico. Per quanto riguarda la compatibilità con la disciplina di tutela imposta dal P.A.I. (Piano di Assetto idrogeologico) si esprimerà l'Autorità di Bacino della Puglia, invitata anch'essa ad esprimere il proprio parere. Per quanto di competenza e per quanto sopra esposto si ritiene di poter rilasciare il proprio parere favorevole sotto il profilo idraulico con la prescrizione che il cavo deve essere posato ad una profondità del letto del canale non inferiore a mt. 2,50".

- **Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche- Servizio Attività Estrattive** rif. prot. n. 04236 del 02/04/2020, acquisito al prot. n.2663 del 02/04/2020, ha comunicato che *"esaminata l'area impianti descritta nelle località indicate, verificata la compatibilità con le Attività Estrattive autorizzate e/o richieste, si esprime Nulla Osta. ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi e della relativa linea di allaccio".*
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, rif. prot. n.7228 del 10/04/2020, acquisito al prot. n.2880 del 14/04/2020 e rif. prot .n.0001189 del 18/01/2021, acquisito al prot. n.0536 del 19/01/2021, ha comunicato che, per quanto attiene alla pianificazione di Distretto e di Bacino e considerate le disposizioni degli art. 4,7,8,9 Norme Tecniche di Attuazione del PAI (NTA) *"esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:*
 - *le attività e gli interventi siano tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;*
 - *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque, prevedendo, altresì, idonei sistemi di allertamento e/o opportuni provvedimenti di protezione civile a tutela dell'incolumità delle maestranze;*
 - *si assicurino un'adeguata protezione delle opere da potenziali fenomeni erosivi;*
 - *gli scavi siano tempestivamente chiusi e ripristinati a regola d'arte;*
 - *relativamente alle interferenze con il reticolo idrografico (da risolversi mediante tecnologia TOC), prima dell'inizio dei lavori si accerti che questi ultimi risultino compatibili con la eventuale presenza di opere d'arte, concordando con l'ente preposto alla gestione e/o manutenzione delle stesse ogni opportuna cautela e/o accorgimento tecnico; la scrivente Autorità resta comunque sollevata da qualsivoglia responsabilità in merito ai danni che dovessero accidentalmente occorrere durante i lavori e/o in fase di esercizio dell'impianto;*
 - *con riferimento all'edificio utente ("Edificio Quadri e Servizi Ausiliari") ed allo "stallo trasformatore", si pongono in essere le misure utili ad assicurare che i manufatti in questione non subiscano danni e non costituiscano un rischio per le persone, anche se esposti alla eventuale presenza d'acqua; resta inteso che questa Autorità si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere per effetto del potenziale allagamento dell'area;*
 - *la condizioni di stabilità del sito attestare nella Relazione geologica (CKF5085_RelazioneGeologica.pdf) siano confermate, in fase esecutiva, anche attraverso il supporto di specifiche indagini geognostiche (di tipo diretto e/o indiretto) eseguite in sito".*
- **Consorzio per la Bonifica della Capitanata**, rif. prot. n. 0016866 del 04/09/2020, ha comunicato che *"Dall'esame della documentazione tecnica depositata sul portale si è rilevato che l'impianto in progetto interferisce solo con la rete idrografica e precisamente che il cavidotto di connessione dell'impianto intercetta gli alvei del Torrente Carapelluzzo, dei Canali Plescia e Macchia Rotonda e di altri impluvi minori (Tav. 1 - Inquadramento su IGM; Tav. E2 - Planimetria dei cavidotti su catastale). La documentazione progettuale, precisamente gli elaborati Int. 1-2-3-4-5 (elaborati grafici 16-17-18-19-20) prevedono che gli attraversamenti degli alvei vengano realizzati con la tecnica della sonda teleguidata*

(t.o.c.) secondo schemi dimostrativi dell'impiego della tecnica medesima dai quali si evince che il franco netto tra cavidotto e profilo di alveo preventivato è di mt. 3, mentre non è fissata la distanza dei punti di inizio e termine della perforazione dall'asse dei corsi d'acqua. E' prevista altresì la installazione di paline segnalatrici della presenza del cavidotto di idonee caratteristiche.

Tale modalità di attraversamento dell'alveo non crea inibizioni all'attività di manutenzione espletata da questo Consorzio, si ritiene tuttavia necessario, prima della esecuzione dei lavori, che si provveda a redigere l'esecutivo dell'attraversamento, per ciascun alveo, sulla base del rilievo in sito nella sezione di passaggio del cavidotto da sottoporre al benestare di questo Consorzio, dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale e della Struttura Tecnica Periferica della Regione Puglia.

Ciò stante, per quanto di competenza di questo Consorzio, si esprime parere favorevole all'approvazione del progetto ed alla esecuzione dei lavori in esso previsti, fermo restando che per tutte le interferenze per la cui soluzione è richiesto l'utilizzo di beni intestati al demanio, o gravati da servitù a favore del demanio, l'esecuzione dei lavori deve essere preceduta dalla formalizzazione della procedura di autorizzazione prevista dal R.R. n 17/2013".

- **Marina Militare - Comando Marittimo - Sud Taranto** rif. prot. n.M_D MARSUD 0011978 del 20/04/2020, acquisito al prot. n.0003034 del 21/04/2020, ha comunicato che "per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare - non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico, e delle relative opere di connesse, indicati in argomento, come da documentazione progettuale acquisita dal portale www.sistema.puglia.it - Sezione Autorizzazione Unica".
- **Comando Militare Esercito "Puglia", SM - Uff. Personale Logistico e Servitù Militari**, rif. prot. M_D E24472 REG2020 0008802 06-07-2020, acquisito al prot. n.4803 del 07/05/2020, ha espresso, visti i pareri favorevoli del Comando Forze Operative Sud di Napoli e del 15° Reparto Infrastrutture di Bari, tenuto conto che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servizi militari o poligoni di tiro, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il parere favorevole per l'esecuzione dell'opera.
"Al riguardo, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 1 ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuali bellici interrati. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminabile mediante una bonifica da ordigni bellici, per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli, tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx".
- **10° Reparto Infrastrutture - Ufficio B.C.M.**, rif. prot. M_D E23663 REG2020 0016496 23-12-2020 del 23/12/2020, acquisito al prot. n.9387 del 29/12/2020, ha comunicato che: "La **bonifica** ordigni bellici non costituisce attività obbligatoria per legge, ma discrezionale ove i soggetti deputati a farlo abbiano valutato l'esistenza di un rischio per la possibile presenza di ordigni bellici interrati. Di contro, la **valutazione del rischio bellico** costituisce attività obbligatoria in quanto deriva dall'osservanza del **D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.** (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, "T.U."), che all'art. 28 prevede, nella valutazione di tutti i rischi, anche quelli "derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi nei cantieri temporanei o mobili, (...), interessati da attività di scavo".....sulla base del combinato disposto dell'art. 22 del D.Lgs. 66/2010 e della L. 177/2012, tutte le attività di bonifica sistematica terrestre sono soggette all'emissione del "Parere Vincolante" da parte dell'Autorità Militare....Il sopraccitato iter autorizzativo implica l'instaurazione di un procedimento amministrativo ad istanza di parte, così come regolamentato dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., che vede quali attori esclusivi il Reparto Infrastrutture territorialmente competente ed il soggetto interessato.
Prima di poter ottenere il "parere vincolante" ...che consente di iniziare le operazioni di bonifica bellica,

il "Soggetto Interessato" ...dovrà presentare una opportuna istanza corredata di tutta una serie di documenti obbligatori elencati nella Direttiva GEN-BST-001 Ed. 2020 2^a Serie Aggiunte e Varianti del 20 gennaio 2020, emanata dal Ministero della Difesa.

.....**Per quanto appena affermato, questo Ufficio BCM non può emettere un parere vincolante senza i necessari documenti richiesti dalla Direttiva GEN-BST-001 (Ed. 2020 2^a Serie Aggiunte e Varianti del 20 gennaio 2020) e senza che sia stata scelta la ditta specializzata che avrà l'onere di redigere il progetto di bonifica da sottoporre all'approvazione.....**Sulla base della Determinazione n.19 del 27/09/2001 dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, la bonifica ordigni bellici non costituisce un "lavoro" ma un "servizio" e pertantocome tale, la bonifica bellica non rientra nel progetto esecutivo e non rientra nemmeno nell'appalto principale, ma costituisce un'attività preventiva che si dovrà effettuare, ove ritenuto opportuno, prima dei lavori dell'appalto stesso. Prima di iniziare il servizio di bonifica, la ditta BCM incaricata ed il soggetto interessato dovranno ricevere il parere vincolante positivo dell'Ufficio BCM.....**Nel caso in esame, non è ancora stata scelta una ditta, non c'è ancora una istruttoria di bonifica presentata e non c'è quindi neanche un progetto di bonifica da esaminare, pertanto, questo Ufficio BCM non può emettere alcun parere vincolante o nulla osta o autorizzazione preventiva alla realizzazione delle opere in argomento.**

Al fine di agevolare le attività istruttorie dell'Ente che ha indetto la Conferenza dei Servizi, si riportano di seguito le prescrizioni generali che questo Ufficio BCM adotta ai sensi della Direttiva GEN-BST-001 (Ed. 2020 2^a Serie Aggiunte e Varianti del 20 gennaio 2020) attualmente in vigore:

- Dovunque vi sia rischio presenza ordigni bellici si dovrà eseguire **preventivamente una bonifica superficiale** comprensiva **dell'eventuale taglio della vegetazione** (ove presente) a cura esclusiva dello stesso personale della ditta BCM specializzata.
- Qualunque attività di scavo delle opere principali dovrà comportare **una bonifica profonda fino alla profondità della quota di scavo con garanzia di un ulteriore metro di profondità.**
- La **massima bonifica profonda** che si prescriverà raggiungerà la profondità di **7 metri** con garanzia di un ulteriore metro aggiuntivo nonostante il raggiungimento di profondità maggiori negli scavi delle opere principali.
- Qualora sulla quota di scavo delle opere principali è prevista la posa di fondazione di una **infrastruttura rilevante** (ponte, edificio superiore a 2 piani, edificio suscettibile di grande affollamento, ecc..) si prescriverà comunque la **bonifica massima alla profondità** di 7+1 metri anche per scavi a profondità inferiore.
- Dovunque sia previsto il **passaggio di automezzi pesanti e mezzi meccanici** si prescriverà una bonifica a **3 metri di profondità.**
- Su tutte le aree che diventeranno **carrabili**, si prescriverà una bonifica a **3 metri** di profondità.
- Qualora siano previste attività di scavo per la realizzazione di parcheggi ovvero aree carrabili, si prescriverà una bonifica non minore della **somma della profondità dello scavo e dei 3 metri previsti sulle aree carrabili** (una bonifica maggiore sarà prevista in caso di infrastrutture rilevanti).
- La bonifica profonda generalmente prescritta sarà quella con il metodo delle trivellazioni salvo i casi in cui il terreno dovesse presentare **diffuse anomalie ferromagnetiche** che non consentono tale metodologia. In tal caso sarà prescritta una **bonifica con il metodo dello scavo a strati successivi.**

Se saranno osservate tutte le prescrizioni sopra riportate e sarà consegnata la documentazione completa e correttamente compilata così come previsto dalla Direttiva GEN-BST-001, questo Ufficio BCM produrrà **PARERE VINCOLANTE POSITIVO.**

..... A completamento delle informazioni fornite, si precisa infine che, in caso di rinvenimento di eventuali ordigni, questi ultimi non dovranno essere assolutamente né toccati né maneggiati, ma dovranno essere tempestivamente denunciati per conoscenza alle autorità militari (incluso questo Reparto) e per competenza ai Carabinieri territoriali al fine di non incorrere nel reato penale di detenzione illegale di sostanze esplosive. L'attività di neutralizzazione (rimozione e brillamento) degli ordigni ritrovati è esclusiva competenza dell'Autorità Militare e sarà attivata dagli stessi carabinieri lungo la via gerarchica. Tale attività di neutralizzazione comporta oneri esclusivamente a carico del Ministero della Difesa".

- **Aeronautica Militare – Comando Scuole dell’A.M./III Regione Aerea** rif. prot. n.M_D ABA001 REG2020 0011996 del 16/03/2020, acquisita al prot. n.2001 del 17/03/2020, nella quale ha comunicato che i due areogeneratori identificati con le sigle “GF5” e “GF6” sono distanti rispettivamente Km 12,800 e km 15,500 dal punto di riferimento dell’aeroporto militare di Amendola. L’esame del progetto “ *ha tuttavia evidenziato che l’aereogeneratore identificato con la sigla “GF5”, ubicato al foglio 160, particella 64, del Comune di Foggia, alla quota di metri 29,00 s.l.m., di altezza massima pari a metri 180,00, per un’elevazione al top della pala di metri 209,00 s.l.m. e ricadente all’interno dell’impronta della superficie orizzontale esterna del suddetto aeroporto, ne oltrepasserebbe la quota (posta a metri 199,6 s.l.m.) determinando così la violazione delle prescrizioni di cui all’art.3, comma 3, del D.M. Difesa 19.12.2012, n.258.”*

In riferimento al suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

- la società Carapelle 1 S.r.l. con nota rif. prot. n.26/2020/UT/FP del 10/04/2020, ha comunicato che, prendendo atto delle criticità riscontrate rispetto all’aereogeneratore GF5, propone, per il solo areogeneratore GF5, l’abbassamento della quota al top della pala a 199 metri s.l.m., fermo restando la posizione di progetto dei due aerogeneratori;
- l’Aeronautica Militare – Comando Scuole dell’A.M./III Regione Aerea con nota rif. prot. n.M_D ABA001 REG2020 0015607 29-04-2020, acquisita al prot. n.3213 del 30/04/2020, e rif. prot. n.M_D ABA001 REG2020 0024951 13-07-202, acquisito al prot. n.4968 del 14/07/2020 ha espresso parere favorevole con prescrizioni, prendendo atto “*che la società proponente Carapelle 1 srl ha proposto, fermo restando le coordinate e il modello degli aerogeneratori, di voler ridurre a 199m. s.l.m. la quota massima al top dell’aerogeneratore GF5, in modo tale da renderlo “non interferente” con la superficie OHS dell’aeroporto militare di Amendola”, e nella successiva nota rif. prot. n.M_D ABA001 REG2020 0024951 13-07-202, acquisito al prot. n.4968 del 14/07/2020, “ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi e per gli effetti dell’art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all’esecuzione dell’impianto di cui trattasi, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell’opera siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni.....”*- nel corso della Conferenza di Servizi del 08/09/2020, come desumibile dal verbale, prot. n.6163 del 11/09/2020, “*è emerso, altresì, che la Società ha inviato la documentazione integrativa riferita alla nuova altezza dell’aerogeneratore GF5, per effetto della diminuzione dell’altezza al top della pala rispetto al livello del mare, imposto dall’Aeronautica Militare, ma non ha caricato la documentazione sulla piattaforma “sistema puglia”, con la conseguenza che gli enti si sono pronunciati sul progetto originariamente caricato, che prevedeva una torre eolica di altezza maggiore. Pertanto, i rappresentanti della Regione evidenziano la necessità che la Società integri la documentazione caricata in sistema puglia, adeguando tutti gli elaborati grafici e le relazioni per effetto della diminuzione dell’altezza dell’aerogeneratore al top della pala”;*- la società Carapelle 1 S.r.l. ha provveduto ad aggiornare gli elaborati depositati sul portale istituzionale della Regione Puglia, di cui si è preso atto nella nota di indizione della conferenza di servizi del 21/12/2020 prot. n.9189;

RILEVATO che:

- l’Aeronautica Militare – Comando Scuole dell’A.M./III Regione Aerea, rif. prot. n.M_D ABA001 REG2020 0038954 26-10-2020, acquisito al prot. n.7639 del 27/10/2020, ha comunicato che “*.....in considerazione di quanto prescritto dal Regolamento recante attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea - art.3 comma 3 del D.M. Difesa n. 258 del 19.12.2012, “...l’autorizzazione non può comunque essere concessa per gli impianti eolici ricadenti all’interno dell’impronta della Superficie Orizzontale Esterna (OHS), se hanno altezza pari o superiore alla Superficie Orizzontale Esterna stessa.”. Poiché per l’aeroporto militare di Amendola la predetta superficie OHS è posta a 199,00 metri sul livello del mare e non a 199,60 metri s.l.m., come erroneamente indicato nella precorsa corrispondenza, l’aerogeneratore “GF5” avente quota massima al top di 199,00 metri s.l.m., cioè pari alla suindicata quota della superficie OHS, risulta in contrasto con la norma. Per tale circostanza, si comunica che il parere favorevole precedentemente espresso con la nota al seguito “b” deve intendersi annullato.*

- *Tuttavia, considerate le minimali modifiche da apportare per l'adeguamento normativo e al fine di evitare ritardi nel procedimento in corso, questo Comando ritiene di esprimere nuovo parere favorevole dell'A.M. alle seguenti condizioni, da considerarsi inderogabili e tassative:*
 - a) *che la quota massima al top dell'aerogeneratore avente codice "GF5" sia inferiore a 199 metri s.l.m. al fine del rispetto delle prescrizioni normative del DM 258/2012 art. 3 comma 3;*
 - b) *che siano rispettate le prescrizioni riportate nella circolare allegata alla nota a riferimento "e" dello Stato Maggiore della Difesa relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli al volo a bassa quota, comunicandone le caratteristiche al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.) dell'A.M. all'indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert.difesa.it almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori;*
 - c) *che al compimento dei lavori, il rappresentante Legale della Società proponente, unitamente al Direttore dei Lavori, trasmettano una dichiarazione congiunta asseverata sul rispetto delle dimensioni e quote degli aerogeneratori in conformità al presente parere con esplicito riguardo alla quota dell'aerogeneratore GF5 che dovrà essere inferiore a 199 metri s.l.m."*
- *la società Carapelle 1 S.r.l. con nota, rif. prot. n.64/2020/UT/FP del 03/11/2020, acquisita al prot. n.7848 del 05/11/2020, ha riscontrato la nota rif. prot. n.M_D ABA001 REG2020 0038954 26-10-20209 del 26/10/2020 dell'Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./III Regione Aerea, precisando che da approfondimenti topografici è emerso che la quota del suolo in corrispondenza dell'aerogeneratore GF5 è pari a 28,80m slm, pertanto, stanti le dimensioni dell'aerogeneratore, l'elevazione totale al topo della pala rispetta il limite di 199m slm, risultando pari a 198,80m slm.*

Pertanto, si ritiene superato quanto segnalato dall' Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./III Regione Aerea.

- **ENAC - Direzioni e Uffici Operazioni Sud - Napoli**, rif. prot. n.33590 del 26/03/2020, acquisito al prot. n.2286 del 27/03/2020, ha comunicato che *"Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art.109 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica di ENAV, volta ad identificare possibili interagenze con le procedurali strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazioni ostacoli di cui al Regolamento Enac per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'aeronautica Militare. Al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, pertanto, è necessario che il proponente attivi la procedura descrittiva nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla Sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con Enav"...* *"Codesta Regione è pregata di rendere note le informazioni soprariportate ai proponenti dei singoli processi, verificando in sede di conferenza di servizi che gli stessi si siano muniti del predetto parere-nulla osta".*

In riferimento al suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

- *la società Carapelle 1 S.r.l. con nota rif. prot. n.75/2020/UT/FP del 16/12/2020, acquisita al prot. n.9047 del medesimo giorno, ha comunicato la trasmissione dell'istanza ai fini della valutazione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", ad Enac ed Enav, avvenuta in data 06/11/2020;*
- *nella conferenza dei servizi del 21/01/2021, come desumibile dal relativo verbale trasmesso agli enti coinvolti nel procedimento, con nota prot. n.0632 del 21/01/2021, si è preso atto "dell'assenza del parere-nulla osta per la sicurezza del volo dell'aeronautica civile ENAC-ENAV, ai sensi del R.D. 30 marzo 1942, n. 327 recante il codice della navigazione, come indicato nell'elenco degli atti di assenso, di cui all'Allegato I al D.M. 10-9-2010, giusta nota rif. prot. TSU-26/03/2020-0033590-P, acquisita al prot. n.2286 del 27/03/2020.....".e, pertanto, è stata sollecitata la società ad acquisire il parere-nulla osta suddetto.*

RILEVATO che:

- -la società Carapelle 1 S.r.l. con nota rif. prot. n.26/2021/UT/FP del 26/02/2021, acquisita al prot. n.2106 del 01/03/2021, ha trasmesso il nulla osta ENAC, rif. prot. n.TSU-26/02/2021-0021867-P, alla realizzazione dell'impianto eolico corredato dalle relative prescrizioni.
- l' ENAC, rif. prot. n.TSU-26/02/2021-0021867-P, ha comunicato che:
 - "l'ENAV con proprio foglio \U\0006822\18-01-2021\OPS/OC/DSA/AND (ENACPROT-18/01/2021-0005202-A) ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697 nonché per i sistemi/apparati NAV/COM/RADAR ENAV mentre le procedure di volo sono di competenza dell'Aeronautica Militare;
 - in relazione ai dati tecnici (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno, costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC, ed è pertanto soggetto a segnalazione diurna e notturna.

Gli ostacoli dovranno essere segnalati nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 139/2014 e specificatamente dall'annesso alla ED Decision 2017/021/R Issue 4 – CS ADR DSN. Q.851 Marking and lighting of wind turbines. In merito alla segnaletica diurna (Marking) si prescrive l'apposizione di n. 3 bande alternate, poste alle estremità delle pale, verniciate con colore rosso-bianco-rosso. L'ampiezza di ciascuna di dette bande dovrà misurare 1/7 della lunghezza della pala (in analogia a quanto rappresentato nella fig. 4.11 al paragrafo 11 del Capitolo 4 dell'RCEA). Il resto delle pale e la torre dovranno essere di colore bianco. Per le caratteristiche delle luci di sommità e intermedie si dovrà fare riferimento alle tabelle allegare al capitolo Q. Le luci di media intensità da installare sulle navicelle saranno di tipo B, di colore rosso e intermittenti. Le luci alla quota intermedia saranno di tipo E, a bassa intensità, anch'esse di colore rosso intermittenti configurate per accendersi contemporaneamente con quelle in sommità e dovranno essere visibili per tutti i 360° di azimut. Le luci dovranno essere accese nel periodo da trenta minuti prima del tramonto a trenta minuti dopo il sorgere del sole.

Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.

Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà comunicare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei seguenti dati definitivi del progetto:

- 1. coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 degli aerogeneratori;*
- 2. altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala);*
- 3. quota s.l.m al top degli aerogeneratori (altezza massima + quota terreno);*
- 4. segnaletica diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna. Al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di ENAC, codesta Società dovrà comunicare ad ENAV il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva.*

Durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, dovrà essere apposta una segnaletica provvisoria.

Si fa presente che i mezzi necessari per l'installazione (gru, ecc...) dei suddetti aerogeneratori, al raggiungimento dell'altezza di m. 100 o più dal suolo dovranno essere dotati della segnaletica diurna, mediante apposizione, al terzo superiore degli stessi, di bande alternate verniciate con colore rosso-bianco-rosse.

Qualora gli interventi vengano effettuati dopo il tramonto del sole e durante la notte, agli stessi mezzi, sempre qualora superino la menzionata altezza di m. 100,00 ma rimangano al di sotto di m. 150,00 AGL, dovrà essere apposta anche la segnaletica notturna, mediante l'installazione, alla sommità,

di luce ostacolo rossa lampeggiante a media intensità tipo B visibile a 360°. Qualora detti mezzi raggiungano l'altezza di m 150,00 o più dal suolo, agli stessi dovrà essere apposta anche una luce intermedia a bassa intensità di tipo E, rossa lampeggiante".

Pertanto, si ritiene superato quanto segnalato da ENAC - Direzioni e Uffici Operazioni Sud – Napoli.

- **ANAS S.p.A.**, rif. prot. n.CDG-0455760 del 10/09/2020, acquisito al prot. n.6249 del 11/09/2020 ha comunicato che, avendo esaminato l'elaborato planimetrico l'area interessata dall'intervento non interferisce con le Strade Statali di rispettiva competenza, né tantomeno con le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada e, pertanto, non esprimerà alcun parere in merito e/o autorizzazione.
- **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**, rif. prot. n.BA A0011/P/2020/0001613 del 20/04/2020, acquisito al prot. n.3023 del 20/04/2020, ha comunicato che *"...Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione..."*.
- **Ferrovie del Gargano S.r.l.**, rif. prot. n. FDG/GI/20-1214 del 07/09/2020, acquisito al prot. n.6249 del 11/09/2020, ha comunicato che non è pervenuta la documentazione progettuale necessaria ai fini del parere di competenza.

In riferimento al suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

- *la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n.6169 del 11/09/2020 ha fatto presente alle Ferrovie del Gargano S.r.l. ".che la documentazione progettuale, necessaria ai fini di poter esprimere il parere di rispettiva competenza, è visionabile sul portale di Sistema Puglia al quale dovrà registrarsi ed accreditarsi".*

RILEVATO che:

- Ferrovie del Gargano S.r.l., non ha fatto pervenire ulteriori comunicazioni, e, pertanto, non ha espresso il rispettivo parere di competenza;

Pertanto, si ritiene, ai sensi dell'art. 14 ter c.7 della L. 241/1990 s.m.i., di assumere favorevolmente acquisito il suddetto parere, che si ritiene acquisito per silenzio assenso.

- **SNAM RETE GAS S.p.A.**, rif. EAM27360/EAM27366/prot.001 del 11/01/2021, acquisito al prot. n.0220 del 12/01/2020, e rif. EAM27360/EAM27366 prot.003 del 20/01/2021, acquisito al prot. n.0627 del 21/01/2021, ha comunicato che: *"...le Vs. opere interferiscono con i nostri metanodotti denominati:*

MET. POT. CANDELA-MANFREDONIA:TR.CANDELA-BORGO M. DN 500

MET. POT. BORGO MEZZANONE-BARLETTA DN 400

....Nel caso specifico segnaliamo, inoltre, che il terreno da noi attraversato è gravato da regolare servitù di metanodotto, con atti notarili registrati e trascritti, i quali prevedono tra l'altro la possibilità per SNAM RETE GAS di accedere liberamente ed in ogni tempo ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni, l'obbligo di mantenere opere di qualsiasi genere e natura, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, alla distanza minima di metri 19,50 dai Metanodotti " Cod. MET. 4510800 POT. CANDELA MANFREDONIA: TR.CANDELA-BORGO M. DN 500 — Cod. Met. 4511180 MET. POT. BORGO MEZZANONE-BARLETTA DN 400" nonchè di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, senza alterazione della profondità di posa della tubazione".

Per quanto sopra, nella nota rif. EAM27360/EAM27366 prot.003 del 20/01/2021, acquisito al prot. n. 0627 del 21/01/2021 *"esprime parere favorevole a condizione che venga eseguito un sopralluogo congiunto con i vostri tecnici, con picchettamento delle condotte Snam Rete Gas ivi esistenti, invitandovi contestualmente ad integrare le Vs. opere di progetto dettagliando la seguente documentazione con ogni eventuale opera accessoria - quali recinzioni, cavidotti di servizio, modifiche alle attuali quote di passaggio, pavimentazione ecc. che saranno realizzate sulle particelle di Vs. interesse in formato digitale/vettoriale (.dwg):*

- *progetto in scala adeguata (1:200 - 1:500/1:200), in duplice copia cartacea, con evidenziata la posizione degli asset di Snam Rete Gas (precedentemente individuati/picchettati) e le fasce di rispetto, firmato da tecnico abilitato;*

- descrizione dell'opera in progetto;
- estratto di mappa,
- visura catastale dell'immobile e dei terreni oggetto d'intervento/interferenza;
- rilievo fotografico con lo stato di fatto dei luoghi;
- tavola comparativa con evidenziate in rosso le nuove opere e/o in giallo le eventuali demolizioni;
- relazione tecnica dell'intervento;
- vincoli da Piano Regolatore (PRG) Piano di Governo del Territorio (PGTU), ed eventuali altri piani territoriali;
- planimetria quotata;
- Sezioni dell'opera laddove ci siano attraversamenti del gasdotto, e comunque siano necessarie per a corretta valutazione dell'interferenza;
- Eventuali urbanizzazioni primarie/secondarie da realizzare nella fascia di rispetto;
- Eventuali altre informazioni necessarie per valutare l'opera interferente.

Ribadiamo inoltre che, qualsiasi lavoro da eseguire all'interno della fascia di servitù dei nostri metanodotti dovrà essere preventivamente autorizzato con formale nulla osta da parte della Scrivente Società.

Comunichiamo infine che, sino a quando non ci verrà trasmessa la suddetta documentazione nessun lavoro potrà essere intrapreso da parte vostra all'interno delle fasce di servitù dei nostri metanodotti.

- **TERNA S.p.A.**, rif. prot. n.18944 del 18/03/2020, acquisito al prot. n.2092 del 20/03/2020, ha rappresentato che *"il valore di potenza dell'impianto di cui all'oggetto non corrisponde al valore di potenza della richiesta di STMG; a tal proposito è opportuno far presente che, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione..."*

In riferimento al suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

- - la società Carapelle 1 S.r.l. con comunicazione rif. prot.n.77/2020/UT/FP del 21/12/2020, acquisita al prot. n.2000 del 17/03/2020, ha trasmesso a Terna S.p.A. il "Modello 1B" per la richiesta di modifica della potenza di connessione;
- - la società Carapelle 1 S.r.l., in data 21/01/2021, ha trasmesso il Preventivo di connessione (Codice Pratica: 201800323) – *"Richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (eolica) da 8,4 MW"*, acquisito al prot. n. 0657 del 21/01/2021;

RILEVATO che:

- - TERNA S.p.A. con nota rif. prot. n.5591 del 21/01/2021, acquisito al prot. n.0656 del 21/01/2021, ha rappresentato che *"a seguito della richiesta di modifica della connessione da parte della Società CARAPELLE 1 S.r.l., TERNA ha rilasciato il nuovo preventivo che conferma la soluzione di connessione, come richiesto dalla società. Sarà cura della società provvedere all'accettazione nelle tempistiche di cui al codice di rete"*;
- - la società Carapelle 1 S.r.l. con nota rif. prot.n.37/2021/UT/FP del 15/04/2021, acquisita al prot. n.3855 del 16/04/2021, ha trasmesso l'accettazione del nuovo il Preventivo di connessione (Codice Pratica: 201800323).

Pertanto, si ritiene superato quanto segnalato da TERNA S.p.A.

- **Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II**, rif. nota MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise del 2/09/2020, acquisita al prot. n.6085 del 7/09/2020.

In riferimento al suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

- il MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con riferimento alla *"Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica"*, con nota del 2/09/2020, acquisita al prot. n.6085 del 7/09/2020 ha indicato che, ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.lgs. 259/2003 *"Codice*

delle Comunicazioni Elettroniche”, l’eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato,sono oggetto di autorizzazione generale.....il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo l’allegato modello da inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II – Viale America 201 – 00144 ROMA – PEC dgscerp.div02@pec.mise.gov.it.

- La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n.6746 del 30/09/2020, ha trasmesso comunicazione relativa all’installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica sulla base della suddetta nota del MISE-Divisione III-Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, chiedendo alla società di procedere all’inoltro della istanza al MISE- Divisione II ai fini del rilascio dell’autorizzazione generale di cui all’art.104comma 1)lett b) del D.Lgs 259/2003;

RILEVATO che:

- La Società Carapelle 1 Srl ha trasmesso in data 11/12/2020, l’istanza per la realizzazione e l’installazione della fibra ottica al MISE Divisione II, acquisita al prot. n.8925 del medesimo giorno;
- Il MISE - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II, non ha fatto pervenire ulteriori comunicazioni, e, pertanto, non ha espresso il rispettivo parere di competenza.

Pertanto, si ritiene, ai sensi dell’art. 14 ter c.7 della L. 241/1990 s.m.i., di assumere favorevolmente acquisito il suddetto parere.

Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Lavori Pubblici - Servizio Esproprio e Contenzioso con nota prot. AOO_064/PROT/18/02/2021/0002626 del 18/02/2021, acquisita al prot. n.1648 del 18/02/2021, ha rilasciato il parere favorevole “... *relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all’approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell’opera ...*” e, pertanto, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con note prot. n.1862, n.1863, n.1864, n.1865, n.1866, n.1867, n.1868 e n.1869 del 24/02/2021 e nota prot. n.2832 del 22/03/2021, ha trasmesso la “*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell’apposizione del vincolo espropriativo preordinato all’esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*” alle singole ditte proprietarie dei terreni interessati, ai sensi dell’art.16 del D.P.R. n.327/2001 s.m.i., dell’art. 10 L.R. n.3 del 22/02/2005 s.m.i. e dell’art.7 e 8 della Legge 241/90 s.m.i.

Successivamente sono pervenute n.5 osservazioni, di cui quattro aventi carattere meramente economico - patrimoniale, puntualmente trasmesse dalla Sezione procedente alla società con le note prot. n.2616 del 15/03/2021, prot. n.3090 e n.3092 del 29/03/2021, n.3454 del 07/04/2021 e n.3898 del 20/04/2021, che sono comunque dirimenti ai fini della titolarità delle aree oggetto del summenzionato avviso.

La società Carapelle 1 Srl, con note rif. prot. n.36/2021/UT/SE del 12/04/2021, acquisita al prot. n.3701 del 13/04/2021 e rif. prot. n.38/2021/UT/SE del 22/04/2021, acquisita al prot. n.4094 del 22/04/2021, ha fornito riscontro alle osservazioni pervenute.

Con riferimento all’osservazione trasmessa con comunicazione prot. n.3454 del 07/04/2021, la società Carapelle 1 srl, nella nota, rif. prot. n.36/2021/UT/SE del 12/04/2021, acquisita al prot. n. 3701 del 13/04/2021, ha riscontrato quanto segue:

- “*Sul terreno contraddistinto catastalmente dalla particella n. 43 del foglio n. 160, in accordo al progetto, è prevista la realizzazione di una stradina di attraversamento rurale che verrà realizzata in macadam e che consentirà l’accesso alla turbina eolica GF5. Questa va di fatto a costituire una normale via tra i campi di cui ne potrà utilmente beneficiare anche il proprietario terriero. Questa, pur dividendo la particella n. 43 in due aree di forma rettangolare, più o meno equivalenti, non ne compromette assolutamente la sua coltivazione. Infatti le due aree pressoché rettangolari che si generano sono di lunghezza circa 730 m e larghezza circa 100 m, pertanto di dimensioni compatibili con qualsiasi tipo di coltivazione e dunque non lesive di alcun danno agronomico.*”
- *Il Sig. Martelli è proprietario anche di due fabbricati (sub 2 e sub 3) che insistono sulla particella 67 del*

medesimo foglio n. 160 del Comune di Foggia. La turbina eolica GF5 è stata ubicata ad una distanza di 834 m dal fabbricato sub 2 e ad una distanza di 797 m dal fabbricato sub 3, a differenza di quanto asserito dal proprietario terriero nell'opposizione pervenuta, che sostiene che la turbina eolica avrebbe una distanza dai due fabbricati dell'azienda agricola inferiore ai 690 m. A tal proposito si riporta di seguito un estratto planimetrico attestante l'effettiva distanza della turbina GF5 dai due fabbricati in oggetto. Quanto riportato non poteva essere diversamente, in quanto la distanza di almeno 690 m da strade primarie, secondarie e da fabbricati è stata una prescrizione della Determina dirigenziale n. 2079 del 24/12/2018, che l'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia ha rilasciato nell'ambito della Procedura di verifica di non assoggettabilità a VIA a cui è stato sottoposto il progetto eolico della Società.

- Si evidenzia inoltre come il fabbricato sub 3 sia classificato catastalmente come "Unità collabenti" ed è assimilabile dunque ad un immobile diroccato e caratterizzato da notevole livello di degrado che ne determina l'assenza di autonomia funzionale, come si può evidenziare dalla ortofoto del fabbricato in oggetto.....
- Si sottolinea inoltre che la medesima turbina dista 840 m dall'adiacente strada primaria provinciale, garantendo la prescrizione della distanza minima di 690 m da strade primarie e secondarie (diversamente da quanto riportato dal proprietario terriero il quale asserisce il non rispetto di tale distanza limite). A seguire si riporta estratto catastale con l'indicazione della distanza della turbina eolica dalla strada provinciale adiacente....
- In relazione all'inquinamento acustico derivante dall'installazione della turbina GF5 evidenziato nell'opposizione pervenuta dal Sig. Martelli, si vuole specificare che è stato condotto uno studio previsionale dell'impatto acustico sulla base del quale è stato possibile concludere che la messa in esercizio dell'impianto eolico non procuri un'alterazione del clima acustico significativa sui vari ricettori presenti in zona, tra cui anche i due fabbricati di proprietà del Sig. Martelli, andando a soddisfare sia il rispetto dei valori limite assoluti di immissione nell'ambiente esterno previsto dall'art.3 del D.P.C.M 14/11/1997 e sia il rispetto dei valori limite differenziali di immissione in ambiente abitato come previsto dall'art. 4 del D.P.C.M. del 14 Novembre 1997.
- Per la componente faunistica la Società precisa che in fase esecutiva redigerà un apposito studio di campo in relazione all'avifauna migratrice con particolare attenzione a quelle specie che si caratterizzano per migrazioni notturne, al fine di valutare la necessità di installare un impianto radar con blocco delle pale in caso di migrazioni nel raggio di 5 km dal sito in accordo a quanto previsto dalla Determina di non assoggettabilità a VIA emessa dall'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia.
- In considerazione del possibile inquinamento elettromagnetico segnalato dall'opposizione del Sig. Martelli, si vuole evidenziare che la Società ha redatto un apposito studio al fine di determinare i valori di elettromagnetismo attesi (calcolo previsionale) e la valutazione degli effetti ambientali conseguenti ai sensi della legge 36/01 e DPCM 08/07/2003. Dalle analisi condotte si può desumere che la realizzazione delle opere elettriche relative al parco eolico della società CARAPELLE 1 SRL non costituisce pericolo per la salute pubblica.
- Analizzando la componente sicurezza, per gli aspetti legati alla gittata massima in caso di rottura accidentale del frammento di pala, è stato assunto come prescrittivo un valore della gittata massima pari a 690 m (prescritto, come già riportato ai punti precedenti, dalla Determina dirigenziale n. 2079 del 24/12/2018 di esclusione dalla VIA, della Provincia di Foggia). Pertanto i due fabbricati sub 2 e sub 3 di proprietà del Sig. Martelli ubicati ad una distanza rispettivamente di 834 m e di 797 m rispettano anche il valore di gittata massima stimata dall'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia e pertanto la turbina eolica GF5 può considerarsi sicura per i fabbricati anche in occasione di raffiche di vento. In relazione a quest'ultimo punto inoltre si vuole evidenziare come le turbine siano dotate di un sistema di controllo che pone in salvaguardia le medesime bloccando le pale eoliche in condizioni di ventosità particolarmente spinte".

Con comunicazione, inoltre, del 15/04/2021, acquisita al prot. n.3865 del 16/04/2021. il legale rappresentante della società SAI INVEST S.a.s ha trasmesso formale comunicazione di avvenuta sottoscrizione di accordo bonario con la società CARAPELLE 1 SRL.

Rilevato che:

- il progetto in questione ha ottenuto i pareri favorevoli di tutti gli Enti coinvolti nel procedimento che ne hanno valutato gli aspetti, per i profili di rispettiva competenza, anche con riferimento alla sicurezza e alla tutela ambientale e paesaggistica;
- alla luce dell'art.14-ter, comma7, della L.241/90 s.m.i, *“si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni....”* seppur convocati ai lavori di conferenza di servizi.

Rilevato che:

- l'istanza in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n.24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n.2512 del 27/11/2012;
- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia, con nota rif. prot. n.MIBACT_SABAP-FG | 10/12/2020 | 0009206-P, acquisita al prot. n.8848 del 10/12/2020, ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni, la PROVINCIA DI FOGGIA – SETTORE AMBIENTE, con nota rif.prot. n.0000002410/2021 del 19/01/2021, acquisita al prot. n.0589 del 20/01/2021, ha espresso parere paesaggistico favorevole in base al combinato disposto degli artt. 89 e 91 delle NTA del PPTR e con pec del 24.06.2021 ha notificato la Determinazione Dirigenziale n.2021/0000951 del 24/06/2021, con la quale ha rilasciato *“per le motivazioni richiamate nelle premesse ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica....”* e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con nota rif. prot. n.7228 del 10/04/2020, acquisita al prot. n.2880 del 14/04/2020, e nota rif.prot. n.0001189 del 18/01/2021, acquisita al prot.n. 0536 del 19/01/2021, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- in merito all'applicazione della D.G.R. 3029/2010, la società Carapelle 1 S.r.l. ha provveduto al deposito dell'intero progetto presso la sede della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali in data 13/05/2021;
- con riferimento alla procedura ambientale, a seguito di richiesta di assoggettabilità a VIA, presentata alla Provincia di Foggia per un progetto che inizialmente prevedeva la costruzione di n.6 aerogeneratori, per una potenza elettrica complessiva pari a 25,2 MW, il Settore Ambiente dello stesso Ente, in data 24/12/2018 con determinazione dirigenziale n.2079 del 24/12/2018, ha stabilito di non assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale il progetto qualora fossero state rispettate le prescrizioni contenute nella stessa, di non realizzare i n.4 (quattro) aerogeneratori previsti in agro del Comune di Foggia denominati GF1, GF2, GF3, GF4, e le relative opere di connessione, e collocare i restanti generatori, denominati GF5 e GF6 a non meno di 690 m da strade primarie, secondarie e fabbricati, a cui la società Carapelle 1 S.r.l si è attenuta, presentando un nuovo progetto nel quale sono stati collocati i due soli aerogeneratori uno in agro di Manfredonia, località “La Pescia”, nel terreno censito al Fig. 135 p.IIa 140, e, l'altra in agro di Foggia, località “Tamaricciola”, nell'area identificata al catasto terreni al Fig. 160 p.IIa 64, ad una quota media variabile dai 20 ai 30m slm, della cui nuova localizzazione l'Ente provinciale ha comunicato la presa d'atto senza riserve con nota rif. prot. n.26566 del 20/05/2019.
- in merito alla procedura paesaggistica la PROVINCIA DI FOGGIA, con nota rif. prot. n.0000002410/2021 del 19/01/2021, acquisita al prot. n.0589 del 20/01/2021, richiamando la suddetta determinazione dirigenziale n.2079 del 24/11/2018, ha confermato quanto già espresso con il predetto provvedimento dirigenziale circa l'impianto, così come rappresentato nel nuovo progetto, ed ha espresso, parere paesaggistico favorevole in base al combinato disposto degli artt. 89 e 91 delle NTA del PPTR e con pec del 24.06.2021 ha notificato la Determinazione Dirigenziale n.2021/0000951 del 24/06/2021, con la quale ha rilasciato *“per le motivazioni richiamate nelle premesse ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica....”*;
- per quanto innanzi esposto, essendo trascorsi i 90 giorni previsti dal D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che *“... si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza ...”*, ed in ogni caso, alla

luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n.4224 del 27 aprile 2021 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, nella persona del Responsabile del Procedimento, ha comunicato agli Enti la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi; nonché, la conclusione positiva del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 e invitava la società Carapelle 1 S.r.l. alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010.

Considerato che:

- la Società con nota consegnata a mano in data 13.05.2020, acquisita al prot. n.5113, ha trasmesso:
 - ✓ numero 4 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*", opportunamente firmati in originale dal tecnico e dall'istante;
 - ✓ asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista ha asseverato la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
 - ✓ dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante della Società si è impegnato a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
 - ✓ asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, con la quale il progettista ha attestato la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
 - ✓ asseverazione, resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico competente ha attestato la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
 - ✓ dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, ha attestato che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
 - ✓ dichiarazione di Atto Notorio del legale rappresentante della Società proponente, come da modello inserito sul sito ufficiale della Regione Puglia, alla voce modulistica (Atto_notorio_requisiti_in_sede_di_AU.pdf), della sezione Energia reperibile al seguente link: <http://www.regione.puglia.it/index.php?page=progetti&opz=downfile&id=2112>;
 - ✓ documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'esplicito impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

Le suddette dichiarazioni e asseverazioni sono state trasmesse anche a mezzo pec in data 11/05/2021 e 17/05/2021, acquisite, rispettivamente ai prott. n.5072 del 12/05/2021 e n.5108 del 18/05/2021.

- ai sensi dei comma 6, e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, preso atto della nota prot. n.4224 del 27.04.2021 con cui si è comunicata l'adozione della determinazione di conclusione del procedimento con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
 - un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza pari a 8,4 MWp, costituito da 2 aerogeneratori, da realizzarsi uno nel Comune di Manfredonia, località "La Pescia", nel terreno censito al Fg. 135 p.lla 140, e, l'altro nel Comune di Foggia, località "Tamaricciola", nell'area identificata al catasto terreni al Fg. 160 p.lla 64, posizionati secondo le seguenti coordinate, come

rilevate dalla documentazione trasmessa dalla Società alla data di presentazione dell'istanza, e confermata dalla Provincia di Foggia nella determinazione dirigenziale n.2079 del 24/11/2018, ed espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE	
(GF5)	N 4586662.6633	E 2582574.4395
(GF6)	N 4584781.31	E 2585807.6532

- delle opere connesse (Codice di rintracciabilità: 201800323), le quali prevedono che l'impianto eolico venga collegato in antenna a 150 kV su un futuro stallo condiviso a 150 kV della sezione della S.E. della RTN 380/150 kV di Manfredonia. Tale soluzione prevede la costruzione delle seguenti opere:
 - linea elettrica interrata 30 kV per il collegamento interno del parco eolico fino alla Cabina di smistamento;
 - Cabina di smistamento;
 - linea elettrica interrata 30 kV per il collegamento dalla Cabina di smistamento all'Edificio Quadri e Servizi Ausiliari della Sottostazione esistente 30/150kV di proprietà della Società DEVELOP SRL;
 - Stallo di trasformazione 30/150kV, all'interno della Sottostazione esistente di proprietà della Società DEVELOP SRL;
 - edificio utente denominato "Edificio Quadri e Servizi Ausiliari".
 - le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- in data 13/05/2021 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la Società Carapelle 1 S.r.l. l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 13/05/2021 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 023767;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto e sarà vidimato in quadruplica copia dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
 - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
 - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
 - Istanza di informativa antimafia prot.n. PR_FGUTG_Ingresso_0034948_20210526;
- si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica.

La società Carapelle 1 S.r.l.: è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi, nonché, gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 5 del **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii.** recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e

rocce da scavo”, entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la società Carapelle 1 S.r.l. deve presentare all’Autorità competente al rilascio dell’Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell’inizio dei lavori** per la realizzazione dell’opera, il Piano di Utilizzo in conformità all’Allegato 5 dello stesso D.M. n.161/2012, nonché, il piano di gestione dei rifiuti.

L’adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di decadenza ove, all’atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018” -**

Garanzie alla riservatezza

“La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;

l’art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;

la Direttiva 2001/77/CE;

l’art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;

la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;

la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;

l’art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;

L’art. 13 del DPR n. 327/2001;

il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per

l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
 la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
 la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
 la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
 il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
 il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
 la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
 la Delibera della Giunta Regionale n.2089 del 22.12.2020, con la quale, STANTE L'ASSENZA DELL'Ing. Carmela Iadaresta, sono state attribuite, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443, le funzioni vicarie ad interim della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al Dott. Giuseppe Pastore, dirigente della Sezione Internazionalizzazione;
 il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
 le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
 Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 13/05/2021 dalla società Carapelle 1 S.r.l..

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n.4224 del 27.04.2021, con cui si è comunicata l'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento, come riportata nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter e dell'art. 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i., preso atto della determinazione motivata di conclusione della Conferenza prot. n.4224 del 27.04.2021, si provvede al rilascio, alla Società Carapelle 1 S.r.l., con sede legale in Foggia (FG), alla Via Mario Forcella 14, P.I. 03799610716, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza pari a 8,4 MWp, costituito da 2 aerogeneratori da realizzarsi uno nel Comune di Manfredonia, località "La Pescia", nel terreno censito al Fg. 135 p.lla 140, e, l'altro nel Comune di Foggia, località "Tamaricciola", nell'area identificata al catasto terreni al Fg. 160 p.lla 64, posizionati secondo le seguenti coordinate, come rilevate dalla documentazione trasmessa dalla Società alla data di presentazione dell'istanza, e confermata dalla Provincia di Foggia nella determinazione dirigenziale n.2079 del 24/11/2018, ed espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE	
(GF5)	N 4586662.6633	E 2582574.4395
(GF6)	N 4584781.31	E 2585807.6532

- delle opere connesse (Codice di rintracciabilità: 201800323), le quali prevedono che l'impianto eolico venga collegato in antenna a 150 kV su un futuro stallo condiviso a 150 kV della sezione della S.E. della RTN 380/150 kV di Manfredonia. Tale soluzione prevede la costruzione delle seguenti opere:
 - linea elettrica interrata 30 kV per il collegamento interno del parco eolico fino alla Cabina di smistamento;
 - Cabina di smistamento;
 - linea elettrica interrata 30 kV per il collegamento dalla Cabina di smistamento all'Edificio Quadri e Servizi Ausiliari della Sottostazione esistente 30/150kV di proprietà della Società DEVELOP SRL;
 - Stallo di trasformazione 30/150kV, all'interno della Sottostazione esistente di proprietà della Società DEVELOP SRL;
 - edificio utente denominato "Edificio Quadri e Servizi Ausiliari".
 - le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La società Carapelle 1 S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolico di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita *"Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati"*.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12,

16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *“i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza”*, effettuata dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n.4224 del 27.04.2021.

ART. 7)

La Società Carapelle 1 S.r.l., ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

- a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
- d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fideiussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento

dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la decadenza dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8 bis)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva e decadenza per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.

La Regione Puglia Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in conglomerato cementizio armato e a struttura metallica;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espreso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espreso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

ART. 12)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 42 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - all'Albo Telematico;
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - al Comune di Foggia;
 - al Comune di Manfredonia;
 - alla Società Carapelle 1 S.r.l., a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente della Sezione vicario

Giuseppe Pastore

(D.G.R. n.2089 del 22.12.2020)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE VICARIO INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 29 giugno 2021, n. 126

D.D. n. 02 del 12/01/2021 di Voltura parziale in favore della Società TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. con sede in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70 dell'Autorizzazione Unica relativamente limitatamente alla costruzione ed esercizio delle opere di connessione, rappresentate da:

a) una nuova stazione elettrica RTN a 150 KV in doppia sbarra da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 KV "Cerignola-Ortanova) (SE Stornara 2);

b) due nuovi collegamenti a 150 KV tra la SE Stornara 2 di cui al punto a), e la S.E. Cerignola (quest'ultima già autorizzata con D.D. n. 4 del 27.01.2016 in favore della società Enermac S.r.l.).

Preso d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. a) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020).

IL DIRIGENTE VICARIO

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;

l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;

la Direttiva 2001/77/CE;

l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;

la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;

la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;

l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;

L'art. 13 del DPR n. 327/2001;

l'art.103 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24 aprile 2020;

il decreto legge 7 ottobre 2020 n. 125, convertito, con modificazioni, nella legge 27 novembre 2020, n. 159, all'art. 3 bis;

il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

la D.G.R. 1974 del 7 dicembre 2020 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0", ha

individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni; la Delibera di Giunta Regionale n. 2089 del 22.12.2020 di attribuzione, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 delle funzioni vicarie ad interim della Sezione "Infrastrutture Energetiche e Digitali" afferenti al Dipartimento "Sviluppo Economico" al Dott. Giuseppe Pastore, dirigente della Sezione Internazionalizzazione.

Rilevato che:

alla Società TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. con D.D. n. 2 del 12/01/2021 è stata volturata la D.D. 202/2018 di Autorizzazione Unica limitatamente alla costruzione ed esercizio delle opere di connessione, rappresentate da: a) una nuova stazione elettrica RTN a 150 KV in doppia sbarra da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 KV "Cerignola-Ortanova" (SE Stornara 2); b) due nuovi collegamenti a 150 KV tra la SE Stornara 2 di cui al punto a), e la S.E. Cerignola (quest'ultima già autorizzata con D.D. n. 4 del 27.01.2016 in favore della società Enermac S.r.l.);

con nota pec, acquisita al prot. n. AOO_159-17.06.2021-0006554 la società Terna Rete Italia in rappresentanza di TERNA Rete Elettrica Nazionale S.p.A. ha richiesto di avvalersi della conservazione del termine di validità dei termini di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. a) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020) e modificato con la Delib. P.C.M. 21/04/2021, pubblicata nella G.U. 30/04/2021, n.103, indicando il 29 ottobre 2021 quale data di fine della emergenza sanitaria.

Premesso che:

l'art. 103 co. 2 del L. n. 27/2020 ha disposto, che "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività, alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

La legge di conversione del 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 3.12.2020) recante: Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anno 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale, ha modificato il DL. 125/20.

In virtù di tale modifica legislativa, di cui all'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. a) del testo coordinato del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 (G.U. n. 300 del 03.12.2020) l'art. 103 co.2 del D.L. 18/2020 convertito nella legge 27/2020 e modificato in virtù della L. 159/2020 è oggi così vigente: "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza".

Inoltre, con la Delib. P.C.M. 21/04/2021, pubblicata nella G.U. 30/04/2021, n.103, lo stato di

emergenza epidemiologica da COVID-19 è stato prorogato al **31 luglio 2021 e**, di conseguenza, **gli atti sopra indicati devono ritenersi validi fino al 29 ottobre 2021.**

Dato atto:

- che le D.D. di A.U. n. 202/2018 e n. 02/2021 sono state pubblicate sul BURP rispettivamente al n. 161 del 20.12.2018 e al n. 18 del 04/02/2021;
- che l'inizio dei lavori, tenuto conto della data di notifica dell'atto di Voltura concessa è previsto entro il 12.07.2021;
- che per effetto della modifica dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020 il provvedimento di autorizzazione citato deve ritenersi vigente;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di:

Prendere atto della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si afferma che l'inizio dei lavori previsto nella D.D. n. 2 del 12/01/2021 si intende prorogato di sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*".

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione della società Terna Rete Italia in rappresentanza di TERNA Rete Elettrica Nazionale S.p.A., acquisita agli atti della Sezione al prot. n. AOO_159-17.06.2021-0006554 e delle motivazioni in essa contenute in merito alla comunicazione di volersi avvalere di quanto previsto dall'art. 103 in merito al termine di inizio lavori oggi fissato al 12.07.2021 giusta D.D n. 02/2021 di Voltura parziale in favore della

Società TERNA Rete Elettrica Nazionale S.p.A. con sede in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70, dell'Autorizzazione Unica limitatamente alla costruzione ed esercizio delle opere di connessione, rappresentate da: a) una nuova stazione elettrica RTN a 150 KV in doppia sbarra da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 KV "Cerignola-Ortanova) (SE Stornara 2); b) due nuovi collegamenti a 150 KV tra la SE Stornara 2 di cui al punto a), e la S.E. Cerignola (quest'ultima già autorizzata con D.D. n. 4 del 27.01.2016 in favore della società Enermac S.r.l.).

Di prendere atto della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si afferma che l'inizio dei lavori previsto nella D.D. n. 02 del 12.01.2021 si intende prorogato di sino alla scadenza di 90 giorni a far data "dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19".

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità alle opere di rete dettagliate nell'art. 1), ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la Determinazione dirigenziale n. 202/2018 e volturata con determinazione dirigenziale n. 02 del 12/01/2021 Società TERNA Rete Elettrica Nazionale S.p.A.

ART. 3)

Di confermare quanto stabilito dall'art. 5) della DD n. 2/2021 per la presente voltura parziale di autorizzazione unica avrà:

- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della società gestore della RTN;
- laddove le opere di elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso;

ART. 4)

Di confermare quanto stabilito dall'art.8) della DD. n. 2/2021 che stabilisce, il termine di inizio dei lavori in mesi sei dal rilascio della voltura parziale di Autorizzazione unica, quello per il completamento delle opere è di mesi trenta dall'inizio lavori, entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi."

ART. 5)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

La Società TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di Voltura parziale dell'autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espreso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espreso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a) e b), determina la decadenza di diritto della Voltura parziale dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 8 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - all'Albo Telematico
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - ai Comuni di Stornara, Ortanova e Cerignola;
 - alla Società "Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A." a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è dott. Giuseppe Pastore, Dirigente Vicario della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

Il Dirigente Vicario
Dott. Giuseppe Pastore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 29 giugno 2021, n. 127

D.D. n. 04 del 27/01/2016 come modificata con D.D. 03 del 12/01/2021 di Voltura parziale in favore della Società TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. con sede in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70 dell’Autorizzazione Unica relativamente alla costruzione ed esercizio di:

Voltura parziale in favore della Società TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. con sede in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70, della parte relativa alla costruzione ed esercizio di opere di connessione, consistente da una nuova stazione elettrica di trasformazione RTN a 380/150 KV nel Comune di Cerignola (FG) e relativi raccordi in entra-esce a 380 KV alla linea esistente RTN a 380 KV “Bari Ovest-Foggia”. Presa d’atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell’art. 3 bis “Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza” co. 1 lett. a) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020).

IL DIRIGENTE VICARIO

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;

l’art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;

la Direttiva 2001/77/CE;

l’art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;

la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;

la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;

l’art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;

L’art. 13 del DPR n. 327/2001;

l’art.103 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24 aprile 2020;

il decreto legge 7 ottobre 2020 n. 125, convertito, con modificazioni, nella legge 27 novembre 2020, n. 159, all’art. 3 bis;

il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

la D.G.R. n. 457 dell’08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all’allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 dell’08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo “MAIA”, ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato “MAIA”;

il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l’atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello “MAIA” di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l’ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

la D.G.R. 1974 del 7 dicembre 2020 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo “MAIA 2.0”, ha

individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni; la Delibera di Giunta Regionale n. 2089 del 22.12.2020 di attribuzione, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 delle funzioni vicarie ad interim della Sezione "Infrastrutture Energetiche e Digitali afferenti al Dipartimento "Sviluppo Economico" al Dott. Giuseppe Pastore, dirigente della Sezione Internazionalizzazione.

Rilevato che:

alla Società TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. con D.D. n. 3 del 12/01/2021 è stata volturata parzialmente in favore della Società Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A., con sede in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70, la Determinazione Dirigenziale n. 4 del 27.1.2016 limitatamente alla costruzione ed esercizio delle opere di connessione, rappresentate da: una nuova stazione elettrica di trasformazione RTN a 380/150 KV nel comune di Cerignola (FG) e relativi raccordi a 380KV in entra-esce alla esistente linea RTN a 380KV "Bari Ovest-Foggia;

con nota pec, acquisita al prot. n. AOO_159-17.06.2021-0006555 la società Terna Rete Italia in rappresentanza di TERNA Rete Elettrica Nazionale S.p.A. ha richiesto di avvalersi della conservazione del termine di validità dei termini di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. a) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020) e modificato con la Delib. P.C.M. 21/04/2021, pubblicata nella G.U. 30/04/2021, n.103, indicando il 29 ottobre 2021 quale data di fine della emergenza sanitaria.

Premesso che:

l'art. 103 co. 2 del L. n. 27/2020 ha disposto, che "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività, alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

La legge di conversione del 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 3.12.2020) recante: Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anni 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale, ha modificato il DL. 125/20.

In virtù di tale modifica legislativa, di cui all'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. a) del testo coordinato del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 (G.U. n. 300 del 03.12.2020) l'art. 103 co.2 del D.L. 18/2020 convertito nella legge 27/2020 e modificato in virtù della L. 159/2020 è oggi così vigente: "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza".

Inoltre, con la Delib. P.C.M. 21/04/2021, pubblicata nella G.U. 30/04/2021, n.103, lo stato di

emergenza epidemiologica da COVID-19 è stato prorogato al **31 luglio 2021** e, di conseguenza, **gli atti sopra indicati devono ritenersi validi fino al 29 ottobre 2021**.

Dato atto:

- che le D.D. di A.U. n. 04/2016 e n. 03/2021 sono state pubblicate sul BURP rispettivamente al n. 11 del 04.02.2016 e al n. 18 del 04.02.2021;
- che l'inizio dei lavori, tenuto conto della data di notifica dell'atto di Voltura concessa è previsto entro il 12.01.2021;
- che per effetto della modifica dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020 il provvedimento di autorizzazione citato deve ritenersi vigente;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di:

Prendere atto della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si afferma che l'inizio dei lavori previsto nella D.D. n. 3 del 12.01.2021 si intende prorogato di sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*".

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione della società Terna Rete Italia in rappresentanza di TERNA Rete Elettrica Nazionale S.p.A., acquisita agli atti della Sezione al prot. n. AOO_159 – 17.06.2021 – 00065555 e delle motivazioni in essa contenute in merito alla comunicazione di volersi avvalere di quanto previsto dall'art. 103 in merito al termine di inizio lavori oggi fissato al 12.07.2021 giusta D.D n. 03/2021 di Voltura parziale in favore della Società TERNA Rete Elettrica Nazionale S.p.A. con sede in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70,

dell'Autorizzazione Unica relativamente alla costruzione ed esercizio **della parte relativa alla costruzione ed esercizio di opere di connessione, consistente da una nuova stazione elettrica di trasformazione RTN a 380/150 KV nel Comune di Cerignola (FG) e relativi raccordi in entra-esci a 380 KV alla linea esistente RTN a 380 KV "Bari Ovest-Foggia".**

Di prendere atto della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si afferma che l'inizio dei lavori previsto nella D.D. n. 03/2021 si intende prorogato di sino alla scadenza di 90 giorni a far data *"dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19"*.

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità alle opere di rete dettagliate nell'art. 1), ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la Determinazione dirigenziale n. 04/2016 e volturata con determinazione dirigenziale n. 03 del 12.02.2021 alla Società TERNA Rete Elettrica Nazionale S.p.A.

ART. 3)

Di confermare quanto stabilito dall'art. 5) della DD n. 03/2021 per la presente voltura parziale di autorizzazione unica avrà:

- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della società gestore della RTN;
- laddove le opere di elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso;

ART. 4)

Di confermare quanto stabilito dall'art.8) della DD. N. 03/2021 che stabilisce, il termine di inizio dei lavori in mesi sei dal rilascio della voltura parziale di Autorizzazione unica, quello per il completamento delle opere è di mesi trenta dall'inizio lavori, entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi."

ART. 5)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

La Società TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del d.lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di Voltura parziale dell'autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espreso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espreso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a) e b), determina la decadenza di diritto della Voltura parziale dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 8 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;

- sarà pubblicato:
 - all'Albo Telematico
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - ai Comuni di Orta Nova, Stornarella e Cerignola;
 - alla Società "Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A." a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è Dott. Giuseppe Pastore, Dirigente Vicario della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

**Il Dirigente Vicario
Dott. Giuseppe Pastore**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 19 luglio 2021, n. 137
 Rettifica all'art. 6 della Determinazione Dirigenziale n. 10 del 27 gennaio 2020 Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica di 12.5MWe, costituito da 5 aerogeneratori, sito nel Comune di San Paolo Civitate, denominato "Parco Eolico – Coppa del Trota" e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale ubicate Comune di San Paolo Civitate consistenti nel collegamento in antenna a 150 kV su una futura Stazione elettrica (SE) di smistamento della RTN a 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150kV "San Severo - Serra Capriola", denominata "SE San Paolo Civitate" mediante realizzazione di: - una nuova SE di trasformazione a 380/150 kV, da inserire in entra - esce alla linea 380 kV RTN "Rotella - San Severo"; - due nuovi elettrodotti a 150 kV di collegamento tra le future SE suddette. (Opere di rete già autorizzate con D.D.n.15 del 13.03.2017).

Proponente: Sud Energy S.r.l. - Via Pellegrino Graziani, 1- cap 71100 Foggia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;

l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;

la Direttiva 2001/77/CE;

l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;

la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;

la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;

l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;

L'art. 13 del DPR n. 327/2001;

il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

la D.G.R. 1974 del 7 dicembre 2020 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

Rilevato che:

alla Società SUD ENERGY S.r.l. con sede in Via Pellegrino Graziani, 1- Foggia con Determinazione Dirigenziale n. 10 del 27 gennaio 2020 è stata rilasciata Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre

2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica di 12.5MWe, costituito da 5 aerogeneratori, sito nel Comune di San Paolo Civitate, denominato Parco Eolico Coppa del Trota e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale ubicate Comune di San Paolo Civitate consistenti nel collegamento in antenna a 150 kV su una futura Stazione elettrica (SE) di smistamento della RTN a 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150kV "San Severo - Serra Capriola", denominata "SE San Paolo Civitate" mediante realizzazione di: - una nuova SE di trasformazione a 380/150 kV, da inserire in entra - esce alla linea 380 kV RTN "Rotella - San Severo"; - due nuovi elettrodotti a 150 kV di collegamento tra le future SE suddette. (Opere di rete già autorizzate con D.D.n.15 del 13.03.2017); con Determinazione Dirigenziale n. 122 del 30 luglio 2020 è stata concessa una proroga del termine di inizio dei lavori di mesi ventiquattro, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012.

Premesso che:

- l'art.6 della DD. n. 10 del 27.1.2020 prevede quanto segue:

Art. 6

Di dichiarare di pubblica utilità l'impianto la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico , nonché le opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 1 della legge 10 del 09/01/1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto legislativo 29 dicembre 20093 n. 387 autorizzate con la presente determinazione;

- la Società Sud Energy s.r.l., con nota acquisita al prot.n.5900 del 1.06.2021 ha chiesto di rettificare l'art. 6 della determinazione n. 10 del 27 gennaio 2020, in quanto è affetto da un mero errore materiale in quanto l'articolo 6 su menzionato non richiama esplicitamente l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, sebbene esaustivamente ricompreso nella procedura avviata come può evincersi dalle premesse della medesima Determinazione e pertanto ha chiesto di rettificare il mero errore materiale, modificando l'art.6;

Ritenuto di modificare l'art 6 come segue:

Art 6

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarare la pubblica utilità dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché le opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, che saranno oggetto di procedura espropriativa, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la D.D.n.10 del 27.01.2020.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -**

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati

previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Fermo restando l'efficacia della DD. n.10 del 27.1.2020, di sostituire l'art. 6 della stessa, con il seguente:

Art. 6

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarare la pubblica utilità dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché le opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, che saranno oggetto di procedura espropriativa, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la D.D.n.10 del 27.01.2020.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 5 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - o all'Albo Telematico
 - o nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - o sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
 - o alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - o al Comune di San Paolo di Civitate;
 - o alle Società SUD ENERGY S.r.l., a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

**Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 20 luglio 2021, n. 142 D.D. n. 214 del 17 dicembre 2018 di Variante alla D.D. n. 25 del 03/04/2014 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 28/2011 relativa alla costruzione ed all'esercizio del raccordo definitivo AT (S.AT15-S.AT16) che collega la cabina primaria 150/20 KV denominata Ruggianello alla stazione RTN di Erchie.

Società: E-DISTRIBUZIONE S.P.A con sede legale in Roma, in Via Ombrone, 2.

Proroga dei termini di inizio lavori ai sensi dell'art.5 comma 21 della L.R. 25/2012.

Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020).

LA DIRIGENTE

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;

l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;

la Direttiva 2001/77/CE;

l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;

la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;

la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;

l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;

L'art. 13 del DPR n. 327/2001;

il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

Rilevato che:

alla Società E-DISTRIBUZIONE S.P.A con sede legale in Roma, in Via Ombrone, 2 con D.D. n. 25 del 3 aprile 2014 è stata rilasciata Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 28/2011 relativa alla costruzione ed all'esercizio:

- a. N. 1 nuova cabina primaria AT/MT, denominata, "CPR Ruggianello", costituita da n. 3 stalli a 150 KV, n. 1 sistema in singola sbarra e n. 3 stalli di trasformazione 150/20 KV dei quali 1 previsto come ampliamento futuro;

- b. N. 2 brevi raccordi provvisori, in entra ed esce, della suddetta CPR con la linea AT esistente a 150 KV "San Pancrazio – Manduria" (raccordi da dismettere all'entrata in esercizio della futura stazione 380/150 KV di Erchie);
- c. N. 1 raccordo AT della CPR alla futura stazione RTN a 380/150 KV di Erchie, collegata in entra - esce alla linea 380 KV "Taranto Nord - Galatina", costituito da una linea elettrica aerea in semplice terna in conduttori nudi a 150 KV, di lunghezza pari a 2,998 m;
- d. N. 7 raccordi MT alla Rete di Distribuzione esistente, costituiti da n. 7 linee in cavo aereo/interrato (di cui 3 in doppia terna a 4 in semplice terna), di lunghezza complessiva pari a 12,98 Km.

alla Società E-DISTRIBUZIONE S.P.A. con sede legale in Roma, in Via Ombrone, 2 con D.D. n. 214 del 17 dicembre 2018 è stata rilasciata Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 28/2011 relativa alla costruzione ed all'esercizio di una variante del raccordo definitivo AT (S.AT15-S.AT16) che collega la Cabina Primaria 150/20 KV denominata Ruggianello (autorizzata con D.D. n. 25 del 3.4.2014) alla stazione RTN di Erchie;

Da una ricognizione effettuata sul portale regionale risulta pervenuta da parte di E-Distribuzione una nota dell'11.06.2019-0391292 acquisita agli atti al prot. n. 2587 del 13.06.2019 e non evasa per problemi attinenti al sistema telematico di Diogene.

Con successiva nota dell'11.05.2021-0397619 acquisita agli atti al prot. n. 5055 del 12.05.2021 E-Distribuzione comunicava di non aver avuto riscontro alla richiesta di proroga richiedendo la sua efficacia a tutto il 17.6.2020 e che per effetto del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 (Cura Italia) come modificato dal DL n. 83 del 30 luglio 2020 – proroga misure COVID, gli atti amministrativi in scadenza tra il 1 gennaio 2020 e il 31 luglio 2021 (ossia in nuovo termine di cessazione dello stato di emergenza) conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza, chiedendo conferma sulla validità dei termini dell'A.U. n. 214/2018 secondo quanto previsto dall'art. 8, con l'intento di completare la documentazione necessaria all'avvio dei lavori che rivestono carattere di urgenza ai fini del riassetto della rete di Alta Tensione.

Premesso che:

l'art. 103 co. 2 del L. n. 27/2020 ha disposto, che "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività, alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

La legge di conversione del 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 3.12.2020) recante: Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anno 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale, ha modificato il DL. 125/20;

In virtù di tale modifica legislativa, di cui all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. a) l'art. 103 co.2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L. 159/2020 è oggi così vigente: "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al

decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza”;
mentre all’art. 3 bis “Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza” il co. 1 lett. b) l’art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L.159/2020 è oggi così vigente “Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, di cui al comma 2, scaduti tra il 1° agosto 2020 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, e che non sono stati rinnovati, si intendono validi e sono soggetti alla disciplina di cui al medesimo comma 2.

L’art. 8 della DD 214 del 17 dicembre 2018 recita *“Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell’Autorizzazione; quello per il completamento dell’impianto è di mesi trenta dall’inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall’interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi”*.

Dato atto:

- con nota della Sezione al AOO_159/PROT/8/10/2018/0005518 si comunicava alla società la conclusione dei lavori della conferenza di servizi conclusasi positivamente invitando la società a trasmettere la documentazione propedeutica al rilascio dell’autorizzazione unica della Variante in oggetto;
- la società con nota acquisita agli atti della Sezione al AOO_159/PROT/4/12/2018/0006447 ha controdedotto alla richiamata nota 5518/2018 trasmettendo la documentazione richiamata nella stessa.
- che la D.D. n. 214 del 17.12.2018 di variante rilasciata in favore della società E-Distribuzione è stata pubblicata sul BURP n. 161 del 20.12.2018;
- che l’inizio dei lavori fissata a valle della proroga richiesta spirava il 17 giugno 2020;
- che per effetto della modifica dell’art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell’art. 3 bis “Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza” della L. 159/2020 il provvedimento di Autorizzazione Unica citato deve ritenersi vigente;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell’istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di:

Prendere atto della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell’art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell’art. 3 bis “Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza” della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si afferma che l’inizio dei lavori previsto nella D.D. n. 35/2021 si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data “dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19”.

Di ritenere acquisita la richiesta di proroga del termine di inizio lavori di mesi 12 (dodici), prevedendo che la stessa ha efficacia e decorrenza dalla data di scadenza di 90 giorni “dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19”.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018” -
Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto delle comunicazioni della Società Eurowind San Severo S.r.l., acquisita agli atti della Sezione con AOO_159/PROT/13/06/2019/0002587 e AOO_159/PROT/12/05/2021/0005055 delle motivazioni in esse contenute in merito alla richiesta di proroga del termine di inizio lavori giusta D.D. n. 214 del 17/12/2018 di Variante alla D.D. n. 25 del 03/04/2014 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 28/2011 relativa alla costruzione ed all’esercizio del raccordo definitivo AT (S.AT15-S.AT16) che collega la cabina primaria 150/20 KV denominata “Ruggianello” alla stazione RTN di Erchie.

Di prendere atto della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell’art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell’art. 3 bis “Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza” della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si afferma che l’inizio dei lavori previsto nella D.D. n. 214/2018 si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data “dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19”.

Di ritenere acquisita la richiesta di proroga del termine di inizio lavori di mesi 12 (dodici), prevedendo che la stessa ha efficacia e decorrenza dalla data di scadenza di 90 giorni “dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19”.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 6 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - o all’Albo Telematico nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti” e “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - o sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
 - o alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - o al Comune di Erchie;
 - o alle Società “E-Distribuzione S.p.a.” a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

**La Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 21 luglio 2021, n. 143
Rettifica D.D. n. 160 del 14/10/2020:

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio:

- di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,999 MW, costituito da 1 aerogeneratore modello VESTAS V90, sito nel Comune di Cerignola (Fg) località "Masseria Pozzella Pece";
- di un cavidotto interrato sotterraneo AL 185 mmq, per la connessione in entra - esci dalla linea "Macchione" DP60-11042 nella tratta tra i nodi 4-11412 ÷ 2-63703
- di una cabina di consegna MT;
- di un quadro in SF6 (con IMS) più un Quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kV.

Società: New Green Energy S.r.l., con sede legale in Napoli (NA), alla Via Diocleziano n. 107 – P.IVA 05098141210 e C.F. 05098141210.

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";

- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con determinazione dirigenziale n. 160 del 14/10/2020 rilasciava, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter e dell'art. 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i., preso atto della determinazione motivata di conclusione della Conferenza prot. n. 6523 del 22/09/2020, provvedeva al rilascio, in favore della Società New Green Energy S.r.l. - con sede legale in Napoli (NA), alla via Diocleziano, 107 – P.IVA 05098141210 e C.F. 05098141210, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:
 - ✓ un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza pari a **0,999 MWe**, costituito da **1 aerogeneratore** modello **VESTAS V90**, da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG) - località "*Masseria Pozzella Pece*" posizionata secondo le seguenti coordinate come rilevate dalla documentazione trasmessa dalla Società alla data di presentazione dell'istanza, ed espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE UTM	
	X	Y
1	576625	4564797

- ✓ delle opere connesse (codice Rintracciabilità 13238) le quali prevedono che l'impianto eolico sia collegato alla rete di distribuzione MT con tensione nominale 20 kV tramite costruzione di una cabina di consegna collegata alla linea MT "LAMIA" alimentata dalla Cabina Primaria di Bovino da ubicarsi nel sito individuato dal produttore. Tale soluzione prevede la costruzione di:
 - ✓ connessione in entra - esci dalla linea MACCHIONE-DP60-11042 nella tratta tra i nodi 4-11412÷2-63703, mediante costruzione di linea in cavo sotterraneo AL 185 mmq;
 - ✓ una cabina di consegna MT;
 - ✓ un quadro in SF6 (con IMS) più un Quadro Utente in SF6 DY8008 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kA

- ✓ delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- successivamente la società New Green Energy S.r.l. con nota pec del 22/06/2021 (acquisita al prot. n. 6790 del 28/06/2021) comunicava di aver rilevato "... la presenza di alcuni refusi nella Determina Dirigenziale n. 160 del 14/10/2020, pubblicata sul BURP n. 160 del 26/11/2020 ..." consistenti in meri errori materiali e chiedeva di poter rettificare i suddetti refusi;
- la Sezione Infrastrutture energetiche e digitali provvedeva a verificare la presenza dei suddetti refusi, derivanti da errori meramente materiali corrispondenti alle pagine: 17, 20; 21 (art. 6-bis) e 25 della D.D. n. 160 del 14/10/2020.

Pertanto si provvede:

- alla rettifica dei refusi segnalati dalla società New Green Energy S.r.l..

L'adozione del presente provvedimento di Autorizzazione Unica modifica esclusivamente la parte inerente gli errori materiali commessi e si confermano gli esiti del procedimento e i contenuti prescrittivi della D.D. n. 160 del 14/10/2020.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI

Visti:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- la Direttiva 2001/77/CE;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;

l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;

L'art. 13 del DPR n. 327/2001;

il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);

le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 01/10/2020 dalla società New Green Energy S.r.l..

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e, pertanto, di procedere a rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 160 del 14/10/2020 solo ed esclusivamente con stretto riferimento ai sotto elencati errori materiali:

- a pag. 17 deve essere citata la società New Green Energy S.r.l.;
- a pag. 20 (art. 2) si provvede a correggere il refuso inerente la soluzione di connessione con il seguente: "*... delle opere connesse (codice Rintracciabilità 183975459) le quali prevedono che l'impianto eolico sia collegato alla rete di Distribuzione con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa alla linea MT MACCHIONE -- DP60-11042 alimentata dalla CP CERIGNOLA da ubicarsi nel sito individuato dal produttore ...*";
- a pag. 21 l'art. 6-bis è così sostituito : " Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n. 6523 del 22/09/2020";
- a pag. 25 deve essere citato il Comune di Cerignola

ART. 2)

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 3)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - all'Albo Telematico,
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - al Comune di Cerignola (FG);
 - alla Società New Green Energy S.r.l., a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

**Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 21 luglio 2021, n. 144 **Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29 gennaio 2021 della Società FOGGIA WIND Srl con sede legale in Bolzano, Corso Italia, 27 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 0,950 MWe sito nel Comune di Foggia loc. "Incoronata" e delle relative opere di connessione.**

Preso d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020).

LA DIRIGENTE

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;

l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;

la Direttiva 2001/77/CE;

l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;

la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;

la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;

l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;

L'art. 13 del DPR n. 327/2001;

l'art.103 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24 aprile 2020;

il decreto legge 7 ottobre 2020 n. 125, convertito, con modificazioni, nella legge 27 novembre 2020, n. 159, all'art. 3 bis;

il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

Rilevato che:

alla Società **FOGGIA WIND S.r.l.** con sede legale in Bolzano, Corso Italia, 27 con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29 gennaio 2021 veniva concessa l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto

di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 0,950 MWe sito nel Comune di Foggia loc. "Incoronata" e delle relative opere di connessione, atto notificato alla società in data 1.2.2021;

con nota pec acquisita al prot. 6512 del 17.06.2021 la società ha formulato richiesta di proroga di inizio lavori, ai sensi dell'ex art. 103 co. 2 del L. n. 27/2020, dichiarando inoltre che con comunicazione del 25.05.2021 ha fatto richiesta all'Ufficio Espropri di emissione del Decreto di Esproprio ex art. 22 del DPR 327/01 e smi.

Premesso che:

l'art. 103 co. 2 del L. n. 27/2020 ha disposto, che "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività, alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

La legge di conversione del 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 3.12.2020) recante: Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anni 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale, ha modificato il DL. 125/20;

In virtù di tale modifica legislativa, di cui all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. a) l'art. 103 co.2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L. 159/2020 è oggi così vigente: "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza";

mentre all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" il co. 1 lett. b) l'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L.159/2020 è oggi così vigente "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, di cui al comma 2, scaduti tra il 1° agosto 2020 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, e che non sono stati rinnovati, si intendono validi e sono soggetti alla disciplina di cui al medesimo comma 2.

Dato atto:

- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 13 del 29.01.2021 è stata pubblicata sul BURP n. 25 del 18.02.2021;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto di Autorizzazione Unica è previsto entro il 1.8.2021;
- che per effetto della modifica dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020 il provvedimento autorizzatorio citato deve ritenersi vigente;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di:

Prendere atto della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si afferma che l'inizio dei lavori previsto nella D.D. n. 13/2021 si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data "dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19".

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisite agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 17.06.2021 – 00086512 delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 0,950 MWe sito nel Comune di Foggia e delle relative opere di connessione.

Di prendere atto della conservazione del termine di validità per l'inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Di prendere atto del fatto che, per effetto della previsione normativa innanzi indicata, la data di inizio dei lavori prevista nella D.D. n. 33/2020 si intende prorogata sino alla scadenza di 90 giorni a far data "dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19".

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D. Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'esplicito impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'esplicito impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo

comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;

- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - o all'Albo Telematico
 - o nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - o sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
 - o alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - o al Comune di Foggia;
 - o alla Società "FOGGIA WIND Srl" a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Iadaresta Carmela, Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

**La Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 22 luglio 2021, n. 149
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115 relativa alla costruzione ed all'esercizio di cogenerazione a gas metano della potenza elettrica nominale pari a 1,50 MWe e potenza termica di 3,599 MWt sito nel Comune di Modugno (BA).

Società: SKF Industrie S.p.A. con sede legale in Torino (TO), alla Via Arcivescovado, 1 – P.IVA 02663880017 C.F. 02663880017.

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- il Decreto Legge n. 7 del 07 febbraio 2002 "Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale", convertito con modificazioni dalla Legge 09 aprile 2002 n. 55;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- la Legge n. 239 del 23 agosto 2004 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il rilascio delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- il Decreto Legislativo n. 20 del 8 febbraio 2007 "Attuazione della direttiva 2004/8/CE sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia, nonché modifica alla direttiva 92/42/CE;
- il Decreto Legislativo n. 115 del 30 maggio 2008 "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e recante l'abrogazione della direttiva 93/76/CEE";
- ai sensi del comma 7 dell'art. 11 del Decreto Legislativo n. 115 del 30/05/2008 la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione di potenza termica inferiore a 300 MW, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio degli impianti stessi, sono soggetti al rilascio di un'autorizzazione unica da parte dell'amministrazione competente ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 20 del 08/02/2007, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela ambientale, paesaggio, del patrimonio storico artistico che costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione alimentati da fonti tradizionali, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 7 del medesimo art. 11, dalla Regione;
- ai sensi del successivo comma 8 dell'art. 11 del Decreto Legislativo 115 del 30/05/2008 il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto;
- con la D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, la Giunta regionale adottava le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;

- con la L.R. 31 del 21 ottobre 2008, la Regione Puglia ha adottato “Norme in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e per la riduzione di immissioni inquinanti e in materia ambientale”;
- con il R.R. n. 12 del 14 luglio 2008 la Regione ha adottato il “Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse”;
- con il Decreto del 10 settembre 2010 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato le “Linee Guida per il procedimento di cui all’art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi”;
- con la D.G.R. n. 2259 del 26 ottobre 2010 la Giunta Regionale ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli “Oneri Istruttori”;
- con la D.G.R. n. 3029 del 30 dicembre 2010 la Giunta Regionale ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- il R.R. n. 24 del 30 dicembre 2010 con cui la Regione ha adottato il “Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l’Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia”;
- con la L.R. 25 del 24 settembre 2012 è stata adottata una norma inerente la “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti Rinnovabili”;
- con la D.G.R. n. 1208 del 28/07/2017 la Giunta Regionale ha individuato la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali quale ufficio competente all’istruttoria delle istanze pervenute ai sensi del D.Lgs. 115/2008; avendo quale indirizzi operativi quelli adottati con D.G.R. 3029/2010 e D.G.R. 2259/2010;
- con la L.R. 38 del 16 luglio 2018, ad integrazione della L.R. 25 del 24/09/2012, è stato adottato all’articolo 2, l’art. 5 bis inerente i “*Profili localizzativi e procedurali per l’Autorizzazione degli impianti ex art. 11 del D.Lgs. 115/2008*”;
- l’art. 117 della costituzione che riconosce che in materia di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica vige la competenza concorrente tra Stato e Regioni;
- l’Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 7 dell’art 11 del Decreto Legislativo 115/2008 e s.m.i., è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l’art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all’esito dei lavori della conferenza di servizi, l’amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- la società **SKF Industrie S.p.A.**, con sede legale in Torino (TO), in Via Arcivescovado 1, Cod. Fisc. e P.IVA **02663880017**, con nota PEC del 19/09/2019 acquisita agli atti del Servizio al prot. n. 3790 in data 20/09/2019, presentava istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da **fonte tradizionale**, della **potenza elettrica** nominale di **1,50 MWe**, e **potenza termica** di **3,599 MWt**, nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di **Modugno (BA)**, denominato **Impianto di Trigenerazione “Termoelettrico – Impianto di Cogenerazione ad Alto Rendimento”**.
- Successivamente, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, effettuava l’istruttoria telematica volta all’accertamento della completezza formale dell’istanza ex D.G.R. 3029/2010 e della D.D. 1/2011 - “*Approvazione delle Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell’Autorizzazione Unica e delle Linee Guida Procedura Telematica*”, e con nota prot. n. 5274 del 16/12/2019 provvedeva ad effettuare formale richiesta di integrazione tecnico documentale.

- La Società istante con nota pec del 15/01/2020 (acquisita al prot. n. 0211 del 15/01/2020) trasmetteva la documentazione integrativa richiesta con la succitata nota prot. n. 5274 del 16/12/2019; la Sezione procedente provvedeva alla verifica della documentazione integrativa depositata sul portale telematico www.sistema.puglia.it, dalla quale emergevano ulteriori carenze documentali, pertanto con nota prot. n. 1837 del 12/03/2020 la scrivente Sezione trasmetteva, a completamento della precedente, nuovo preavviso improcedibilità ed invito al completamento della documentazione allegata all'istanza in oggetto. La Società istante con nota pec del 23/04/2020 (acquisita al prot. n. 3108 del 24/04/2020) trasmetteva comunicazione di avvenuto deposito della documentazione integrativa sul portale telematico www.sistema.puglia.it.
- La Sezione Infrastrutture energetiche e Digitali provvedeva alla verifica della documentazione depositata sul portale telematico www.sistema.puglia.it di cui alla succitata nota prot. n. 3108 del 24/04/2020 dalla quale emergevano ulteriori carenze documentali. Pertanto a seguito dell'esito favorevole della verifica della presenza dei soli requisiti tecnici necessari per l'ammissibilità dell'istanza, con nota prot. n. 3148 del 27/04/2020 comunicava il formale avvio del procedimento. Atteso che la documentazione risultata carente, puntualmente elencata nella nota prot. n. 3148 del 27/04/2020 non influiva sulla completezza della documentazione progettuale sulla quale gli Enti in indirizzo erano invitati ad esprimersi, la Sezione procedente provvedeva contestualmente a convocare, presso la sede del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, la Conferenza di Servizi per il giorno 28/05/2020; e, con ulteriore nota prot. n. 3660 del 21/05/2020, in considerazione dell'emergenza sanitaria, nonché delle misure previste nel DPCM del 09/03/2020, la Sezione procedente comunicava lo svolgimento della seduta in modalità video conferenza, e invitava gli Enti a voler cortesemente far pervenire almeno 24 ore prima della convocata riunione, l'indirizzo mail del funzionario che avrebbe preso parte alla seduta per conto di ciascuna singola Amministrazione al fine di poter avviare la seduta con l'applicazione "Google - Meet", disponibile sulla piattaforma della Regione Puglia. Contestualmente si comunicava che per esigenze della Sezione la riunione della Conferenza di Servizi era rinviata al giorno 29/05/2020.
- La seduta era aggiornata con l'invito rivolto al Proponente a voler produrre la documentazione integrativa richiesta dalla Sezione Risorse Idriche, e a dar seguito a quanto comunicato dall'Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise. Inoltre, si invitava il comune di Modugno a voler provvedere alla conclusione del procedimento avviato dal SUAP di Autorizzazione Unica Ambientale. Pertanto, la Sezione procedente, con nota prot. n. 3864 del 29/05/2020 trasmetteva il verbale della suddetta riunione. In seguito, la società SKF Industrie S.p.A., in riscontro alla nota prot. n. 4409 del 05/05/2020 con la quale la Sezione Risorse Idriche formalizzava richiesta integrazione tecnico documentale acquisita nel corso della riunione della Conferenza di Servizi, con nota pec del 03/07/2020 comunicava di aver provveduto alla trasmissione della documentazione integrativa richiesta.
- Successivamente alla seduta della Conferenza di Servizi su menzionata, sono stati acquisiti le seguenti richieste di integrazione, ovvero pareri e/o nulla osta:
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, prot. n. 4581 del 11/06/2020 (acquisita al prot. n. 4110 del 15/06/2020);
 - Ministero Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, prot. n. 0073057 del 07/07/2020 (acquisita al prot. n. 4868 del 09/07/2020);
 - Regione Puglia - Risorse Idriche, prot. n. 6697 del 07/07/2020 (acquisita al prot. n. 4867 del 09/07/2020);
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 10318 del 03/06/2020 (acquisita al prot. n. 3903 del 03/06/2020);
 - Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 11015 del 06/08/2020 (acquisita al prot. n. 5641 del 07/08/2020);
 - Aeronautica Militare - 3° Regione Aerea, prot. n. 28433 del 10/08/2020 (acquisita al prot. n. 5750 del 10/08/2020);
 - AQP S.p.A., prot. n. 34629 del 28/05/2020 (acquisita al prot. n. 3847 del 29/05/2020);

- infine, da una verifica effettuata sul portale telematico www.sistema.puglia.it, emergeva che la Società istante aveva provveduto al deposito, in data 07/09/2020, della D.D. n. 16 del 04/06/2019 con cui il SUAP del Comune di Modugno fa propri gli esiti dei lavori condotti dalla Città Metropolitana di Bari.

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, prot. n. 4581 del 11/06/2020, con cui comunica che l'area in oggetto si trova all'interno della zona industriale di Bari – Modugno in un settore già densamente insediato. Come indicato in Relazione Paesaggistica, sull'area in esame non vi sono beni paesaggistici ed ulteriori contesti paesaggistici perimetrati dal vigente P.P.T.R..
- Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, prot. n. 73057 del 07/07/2020, con cui si rilascia alla Società SKF Industrie S.p.A. il Nulla Osta alla costruzione, secondo il progetto presentato per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto e per il collegamento dello stesso alla Rete Elettrica Nazionale, subordinandolo all'osservanza che tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata. Si precisa che il nulla osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla SKF Industrie S.p.A. e registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data 23/06/2020 al n. 984 serie 3.
- Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prot. n. 6978 del 18/03/2020, con cui comunica di aver riscontrato, per quanto di propria competenza e desumibile dall'esame della documentazione tecnica a corredo dell'istanza, la conformità del progetto alla normativa ed ai criteri generali di prevenzione incendi. Per quanto non espressamente specificato e rappresentato negli elaborati progettuali dovranno comunque essere rispettate le vigenti disposizioni tecniche e regolamentari di prevenzione incendi e di sicurezza generale. A lavori ultimati e, comunque, prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività, il titolare della stessa è tenuto a presentare, ai sensi dell'art. 4, c. 1 del D.P.R. n. 151 del 01/08/2011 e del D.M. Interno del 07/08/2020, la Segnalazione Certificata di Inizio Attività, secondo i modelli: Mod. PIN 2 – 2018 SCIA; Mod. PIN 2.1 – 2018 ASSEVERAZIONE; unitamente a certificazioni e dichiarazioni di cui al modello P30, redatte ai sensi del D.M. Interno 07/08/2012 disciplinante le modalità di presentazione ed i contenuti dei procedimenti di prevenzione incendi; nonché il versamento dei relativi oneri. Il Comando provvederà, entro 60 giorni dal ricevimento della SCIA, con le modalità previste dall'art. 4, c. 3 del D.P.R. n. 151 del 01/08/2011 ad effettuare i controlli di competenza volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, nonché la sussistenza dei prescritti requisiti di sicurezza antincendio, ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi. Si rammenta che, in presenza di lavoratori, è obbligo del datore di lavoro, ex D.M. Interno 10/03/1998 e D.L.vo n. 81 del 09/04/2008 adempiere, prima dell'inizio dell'attività, agli obblighi organizzativi e di designazione degli addetti ai servizi di prevenzione e protezione e redigere il documento sulla valutazione dei rischi.
- Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione – Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, nota prot. n. 7069 del 12/05/2020, con cui comunica che dall'esame della documentazione disponibile sul portale www.sistema.puglia.it non si rilevano interferenze delle opere in progetto con aree del demanio armentizio pertanto comunica la propria non competenza nel procedimento di cui all'oggetto.
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, nota prot. n. 4202 del 28/05/2020, con cui comunica che dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con D.G.R. n. 176 del 16/02/2015 e ss.mm.ii., si rileva che l'area di intervento non interessa Beni Paesaggistici né Ulteriori Contesti Paesaggistici. Tutto ciò premesso e secondo quanto stabilito dalla *“Prime Linee interpretative per l'attuazione del PPTR approvato con DGR 176/2015 – DGR 27 luglio 2015, n. 1514”* se l'intervento non interessa né un Bene Paesaggistico né un Ulteriore Contesto Paesaggistico, né si configura come intervento di rilevante trasformazione come definito all'art. 89 comma 1 delle NTA del PPTR, non è necessario il rilascio di alcuna autorizzazione e/o accertamento di compatibilità paesaggistica.
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – Sezione Lavori

Pubblici – Servizio Autorità Idraulica, nota prot. n. 6985 del 14/05/2020, con cui comunica che l'intervento, per localizzazione e profili tecnico – amministrativi, esula dalle competenze di questa Sezione, fatto salvo l'eventuale parere in ordine alla compatibilità geomorfologica, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001, qualora il progetto dovesse configurarsi come variante urbanistica puntuale.

- Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale - Sezione Risorse Idriche, nota prot. 6697 del 07/07/2020, con cui comunica parere favorevole alla realizzazione dell'impianto in progetto, limitatamente alla compatibilità al Piano di Tutela delle Acque con la prescrizione che, in sede di rilascio dell'autorizzazione alla scarico, l'autorità competente verifichi l'ottemperanza al R.R. n. 26/2013 ed eserciti i relativi poteri di vigilanza.
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia, prot. n. 10318 del 03/06/2020, con cui rilascia parere favorevole a condizione che:
 - sia garantita la sicurezza, evitando di ostacolare il regolare deflusso delle acque;
 - gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi;
 - il materiale di risulta, qualora non utilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.
- Arpa Puglia - DAP di Bari, prot. n. 33528 - 32 del 08/05/2020, conferma il proprio parere di competenza prot. n. 20979 del 03/04/2020 fornito nell'ambito di un procedimento A.U.A, con il quale l'impianto in oggetto è stato autorizzato ai sensi dell'art. 269 c. 8 del D.Lgs. 152/2006 con Determina della Città Metropolitana n. 1876 del 08/04/2020.

Si rappresenta che Arpa Puglia, con nota prot. n. 43527 del 10/06/2019, esprime parere favorevole all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera dell'impianto in oggetto, a condizione che alla messa a regime dell'impianto sia effettuato un monitoraggio, della durata di almeno tre mesi, al fine di verificare che il valore della concentrazione di NOx sia contenuto stabilmente entro il limite imposto, dando evidenza degli esiti all'Autorità Competente ed all'Ente di Controllo.

- Città Metropolitana di Bari - Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, nota prot. n. 30816 del 10/04/2020 con cui trasmette Determina Dirigenziale n. 1876 del 08/04/2020, di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3 Capo II del D.P.R. 59/2013, per la modifica sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui al D.Lgs. n. 152/2006 art. 269 c. 2, rinvenienti dallo stabilimento per attività di costruzione di cuscinetti radiali rigidi a sfera, a condizione che:
 - siano rispettati i limiti, espressi in termini di concentrazione, previsti dal Testo Unico Ambientale All. I alla parte V punto 3 "Motori fissi contenuti medi impianti di combustione nuovi alimentati a combustibili gassosi – valori riferiti ad un tenore di ossigeno dell'effluente gassoso di 15%";
 - vengano trasmessi i dati delle verifiche periodiche (con frequenza semestrale) delle emissioni in atmosfera, in aggiunta e contestualmente all'invio cartaceo dell'Autorità competente/ARPA e Sindaco del Comune territorialmente competente, anche per via web al sito www.cet.arpa.it. Inoltre, il gestore è tenuto a trasmettere mediante CET le informazioni tecnico/amministrative riguardanti il ciclo produttivo ed i punti di emissione, nonché quanto disposto nella DGRP n. 180 del 19/02/2014;
 - siano ottemperate le disposizioni dell'Allegato VI punto 2 della parte V del D.Lgs. 152/2006;
 - i punti di emissione devono essere identificati univocamente secondo la codifica indicata nell'istanza, con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo;
 - i punti di misura e campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei limiti di emissione devono essere posizionati e dimensionati facendo riferimento alla norma UNI EN 15259 e UNI EN 13284-1;
 - l'accessibilità ai punti di misura deve essere mantenuta tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia;

- i metodi di analisi e di prelievo devono essere ufficiali, in vigore e pertinenti alla matrice e parametro da misurare;
 - i dati relativi ai controlli analitici previsti nell'autorizzazione devono essere riportati su appositi registri ai quali devono essere allegati i certificati analitici. I registri devono essere tenuti a disposizione dell'autorità competente per il controllo. Uno schema esemplificativo per la redazione dei registri è riportato nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quinta, Allegato VI, capitolo 5, Appendice 1;
 - il gestore è tenuto al rispetto dell'art. 269 comma 6 del TUA con comunicazione della data di messa in esercizio all'Autorità competente ed esecuzione di 3 campionamenti per un periodo continuativo di 15 giorni dalla data di messa a regime;
 - il gestore è tenuto a comunicare all'Autorità competente, all'Autorità di controllo e al Sindaco del Comune territorialmente competente con anticipo di almeno 30 giorni le date degli autocontrolli;
 - il gestore è tenuto a trasmettere all'Autorità competente, all'Autorità di controllo e al Sindaco del Comune territorialmente competente i certificati di analisi con e la stessa frequenza prevista per il monitoraggio;
 - siano rispettate le prescrizioni imposte nel parere reso da ARPA Puglia con nota prot. n. 61922 del 02/04/2020;
 - ai fini del rinnovo della sessa, almeno sei mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata, tramite SUAP del Comune di Modugno, specifica domanda, corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'art. 4 comma 1 del D.P.R. 59/2013 o dalla dichiarazione che attesti quanto previsto all'art. 5 comma 2 del citato D.P.R. o dalla documentazione di settore;
 - di precisare che nel caso di inosservanza delle prescrizioni di cui alla presente determinazione di procederà all'adozione, ricorrendo i presupposti, dei provvedimenti di cui al D.Lgs. 152/2006, nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui allo stesso Decreto parte V, titolo I art.279;
 - il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto, deve darne comunicazione, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. 59/2013, All'Autorità competente;
 - la presente autorizzazione è revocabile, in qualsiasi momento, qualora non siano osservati gli obblighi di cui alla presente determinazione dirigenziale;
 - di riservarsi l'adozione di eventuali provvedimenti integrativi e/o modificativi del presente atto in dipendenza di sopraggiunte disposizioni normative;
 - il Dirigente Responsabile dell'ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Bari vorrà eseguire controlli periodici, trasmettendo alla Città Metropolitana i relativi referti analitici, al fine di accertare la costante conformità della qualità delle acqua alla norma vigente;
 - di fare salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione e del Comune di Modugno o di altri Enti, derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente, della salute pubblica ed urbanistiche non ché impregiudicati i diritti di terzi.
- Comune di Modugno - Servizio 10 Attività Produttive, nota prot. n. 24987 del 04/06/2020 con cui trasmette il Provvedimento Unico Autorizzatorio n. 16 del 04/06/2020 in favore della società SKF Industrie S.p.A. per i seguenti titoli:
Autorizzazione Unica Ambientale, in forza della Determinazione Dirigenziale n. 1876 del 05/04/2020 dal Dirigente del Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente della Città Metropolitana di Bari, quale chiusura dell'endoprocedimento ambientale di *"modifica sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 art. 269 comma 2, rinvenienti dallo stabilimento per attività di costruzione cuscinetti radiali rigidi a sfera"* a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni contenute nei pareri e/o atti suddetti.
 - Marina Militare - Comando Marittimo Sud, prot. n. 13490 del 08/05/2020, rilascia Nulla Osta in quanto, visionata la documentazione progettuale depositata sul portale istituzionale www.sistema.puglia.it - per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare - non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in argomento.
 - Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 11015 del 06/08/2020, con cui limitatamente agli aspetti di propria competenza, esprime parere favorevole per l'esecuzione dell'opera. Al riguardo, ai fini della

valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e della L. 1 ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:

http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

- Aeronautica Militare - III Regione Aerea, prot. n. 28433 del 10/08/2020, con cui considerato che:
 - il Comando Marittimo Sud della Marina Militare, ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione dell'impianto in oggetto;
 - il Comando Militare Esercito "PUGLIA", ha fornito parere favorevole per l'esecuzione dell'opera, evidenziando, nel contempo, il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati;
 - il Comando Territoriale, ha espresso il nulla osta, per i per i soli interessi dell'Aeronautica Militare, alla realizzazione dell'impianto indicato in oggetto;

esprime parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto di cui trattasi, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:

esprime parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto di cui trattasi, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:

Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 1° ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:

http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

- AQP S.p.A., nota prot. n. 34629 del 28/05/2020, comunica che la realizzazione dell'impianto di cogenerazione gas previsto al Foglio di Catasto n. 7 p.la 915 del Comune di Modugno, non impatta con le infrastrutture interrate gestite da AQP S.p.A., presenti sulle viabilità pubbliche limitrofe.
- SNAM Rete Gas S.p.A., prot. n. 891 del 15/09/2020, con cui comunica che, sulla base della documentazione progettuale inoltrata dalla Società con pec del 22/05/2020, è emerso che le opere ed il avori in progetto non interferiscono con impianti di proprietà della società SNAM Rete Gas S.p.A.. Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio. Si evidenzi, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno derivante al metanodotto, a persone e/o a cose.

Rilevato che:

- l'istanza in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012;
- in merito all'applicazione della D.G.R. 1208 del 28/07/2017 e D.G.R. 3029/2010 e L.R. 38 del 16 luglio 2018, la società **SKF Industrie S.p.A.** ha provveduto alla presentazione dell'istanza sul portale telematico

www.sistema.puglia.it con nota PEC acquisita agli atti del Servizio al prot. n. 3790 in data 20/09/2019, per tanto tutto il procedimento è stato svolto conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010 relativamente alla procedura telematica di rilascio dell'A.U.;

- con riferimento alla verifica della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, di cui ai sensi dell'art. 709 del c. 2 del Codice della Navigazione, dalla documentazione acquisita agli atti della Sezione precedente la Società SKF Industrie S.p.A., con mail del 23/07/2020, comunicava di essere in attesa dell'autorizzazione alle mappe ENAC per la verifica suddetta, contestualmente informava la Sezione precedente che l'impianto è dotato di una torre piezometrica alta 36 mt, che ha già ottenuto l'autorizzazione prevista di non interferenza in relazione alla valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, e che l'impianto in progetto raggiungerà un'altezza massima di 10 mt pertanto rientrando all'interno della fascia di sicurezza;
- analogamente con riferimento alla verifica della sussistenza di interferenze con i titoli minerari per idrocarburi, di competenza del Ministero per lo Sviluppo Economico – Sezione U.N.M.I.G., come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11/06/2012, dalla documentazione acquisita agli atti della Sezione precedente la Società SKF Industrie S.p.A., con nota mail del 23/07/2020, trasmetteva dichiarazione di non interferenza del progetto con i titoli minerari per idrocarburi come previsto nella circolare direttoriale del 11/06/2012 succitata; pertanto la citata procedura assolve gli obblighi di coinvolgimento della Sezione U.N.M.I.G. nel procedimento;
- la Città Metropolitana di Bari - Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, con nota prot. n. 30816 del 10/04/2020 trasmetteva la determinazione Dirigenziale n. 1876 del 08/04/2020, per la modifica sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui al D.Lgs. n. 152/2006 art. 269 c. 2, rinvenienti dallo stabilimento per attività di costruzione di cuscinetti radiali rigidi a sfera, con le prescrizioni come sopra riportate, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- il Comune di Modugno – Servizio 10 attività Produttive, con nota prot. n. 24987 del 04/06/2020 trasmetteva il Provvedimento Unico Autorizzatorio n. 16 del 04/06/2020 con il quale fa propri gli esiti dei lavori condotti dalla Città Metropolitana di Bari con le prescrizioni ivi riportate, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- ai sensi dell'art. 103 c. 1 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 *“... ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020 ...”*; inoltre *“... sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento ...”*;
- per quanto innanzi esposto, essendo trascorsi i 90 giorni previsti dal D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che *“... si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza ...”*, ed in ogni caso, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 6262 del 11 settembre 2020 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, nella persona del Responsabile del Procedimento, ha comunicato agli Enti la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi; nonché la conclusione positiva del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 11 D.Lgs. 115/2008 e invitava la società SKF Industrie S.p.A. alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010.

Considerato che:

- la Società con nota consegnata a mano in data 08/06/2021, e acquisita al prot. n. 6161 del 08/06/2021 trasmetteva:
 - ✓ numero 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei

Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione “*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*”;

- ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
 - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
 - ✓ a rendere dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), come da modulistica allegata; (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
 - ✓ documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- ai sensi dei comma 6, e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, preso atto della nota prot. n. 6262 del 11/09/2020 con cui si è comunicata l'adozione della determinazione di conclusione del procedimento con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
- di un impianto di produzione di energia elettrica da **fonte tradizionale**, della **potenza elettrica** nominale di **1,50 MWe**, e **potenza termica di 3,599 MWt**, nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di **Modugno (BA)**, denominato **Impianto di Trigenerazione “Termoelettrico – Impianto di Cogenerazione ad Alto Rendimento”**;
 - delle opere connesse (codice Rintracciabilità 206446864) l'impianto venga allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV nel medesimo punto di consegna esistente in cabina “RIV-SKF M.” (Nodo 2-131235) connesso alla linea MT 1 CORAZZA (D51046398) alimentata da CP BARI IND.. Tale soluzione prevede la:
 - realizzazione/adequamento fabbricato per il punto di consegna Enel secondo quanto previsto dal paragrafo 8.5.9 della norma CEI 0-16 (in revisione applicabile) e in conformità alle indicazioni del capitolo E.3 della “Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione” (in revisione applicabile);
 - quadro in SF6 (con ICS) più Quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kA.Tale soluzione prevede la realizzazione dei seguenti impianti, per i quali ha facoltà di realizzazione in proprio:
 - ICS - DY800:1;
 - UP E MODULO GSM: 1;
 - le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte tradizionale;
- in data 08/06/2021 è stato sottoscritto dalla Società SKF Industrie S.p.A., presso la sede della Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 14/06/2021 al repertorio n. 023796, ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;

- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in triplice copia dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
 - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
 - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
 - Istanza di comunicazione antimafia prot. n. 0118743 del 14/07/2021;
- si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di revoca in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica.

La società **SKF Industrie S.p.A.**: è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di cogenerazione e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 5 del **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii. recante** "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la società SKF S.p.A. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica laddove necessario, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso D.M. n.161/2012, nonché il piano di gestione dei rifiuti. La Società Proponente con nota prot. n. 2057 del 10/05/2019 depositava asseverazione ex D.P.R. 380/2001 e D.P.R. 445/2000 la quale il progettista assevera che per l'intervento in progetto *"... non saranno prodotte terre e rocce da scavo, in quanto l'opera in oggetto sarà ubicata in un vano tecnico esistente ..."*.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 11 del Decreto Legislativo n. 115/2008.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;

l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;

la Direttiva 2001/77/CE;

l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;

la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;

la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;

l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;

L'art. 13 del DPR n. 327/2001;

il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);

le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 14/06/2021 dalla società SKF S.p.A..

DETERMINA**ART. 1)**

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 6262 del 11/09/2020, con cui si è comunicata l'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento, come riportata nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter e dell'art. 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i., preso atto della determinazione motivata di conclusione della Conferenza prot. n. 6262 del 11/09/2020, si provvede al rilascio, alla Società SKF Industrie S.p.A. - sede legale in Torino, in Via Arcivescovado 1, Cod. Fisc. 02663880017 e P.IVA 02663880017, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 7 dell'art. 11 del D.Lgs. 115 del 30/05/2008, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, della D.G.R. 1208 del 28/07/2017; della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e della L.R. n. 38 del 16/07/2018, per la costruzione ed esercizio di:

- di un impianto di produzione di energia elettrica da **fonte tradizionale**, della **potenza elettrica** nominale di **1,50 MWe**, e **potenza termica di 3,599 MWt**, nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di **Modugno (BA)**, denominato **Impianto di Trigenerazione "Termoelettrico – Impianto di Cogenerazione ad Alto Rendimento"**;
- delle opere connesse (codice Rintracciabilità 206446864) l'impianto venga allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV nel medesimo punto di consegna esistente in cabina "RIV-SKF M." (Nodo 2-131235) connesso alla linea MT 1 CORAZZA (D51046398) alimentata da CP BARI IND.. Tale soluzione prevede la:
 - realizzazione/adeguamento fabbricato per il punto di consegna Enel secondo quanto previsto dal paragrafo 8.5.9 della norma CEI 0-16 (in revisione applicabile) e in conformità alle indicazioni del capitolo E.3 della "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione" (in revisione applicabile);
 - quadro in SF6 (con ICS) più Quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kA.Tale soluzione prevede la realizzazione dei seguenti impianti, per i quali ha facoltà di realizzazione in proprio:
 - ICS - DY800:1;
 - UP E MODULO GSM: 1;
- le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte tradizionale;

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 7, del D.Lgs. 30/05/2008 n. 115 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La Società SKF Industrie S.p.A. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonte tradizionale di tipo cogenerativo di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

In particolare la Società dovrà conformarsi alle condizioni, prescrizioni e adempimenti cui risultano subordinati i titoli abilitativi ambientali rilasciati dalla Città Metropolitana di Bari - Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico, che con nota prot. n. 30816 del 10/04/2020 trasmette la determinazione Dirigenziale n. 1876 del 08/04/2020 volta al rilascio di Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex D.Lgs. 152/2006 art. 269 c. 2, e del Comune di Modugno – Servizio 10 Attività Produttive, con nota prot. n. 24987 del 04/06/2020 trasmetteva la D.D. n. 16 del 04/06/2020 Provvedimento Unico Autorizzatorio con il quale fa propri gli esiti dei lavori condotti dalla Città

Metropolitana di Bari; con le prescrizioni sopra puntualmente elencate, facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata pari alla vita utile dell'impianto, dalla data di entrata in esercizio per le opere a carico della Società, e comunque non superiore ad anni venti eventualmente prorogabili;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza"*.

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012, entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

- a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R..

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

La fideiussione da presentare a favore del Comune deve avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;

- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8 bis)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.

La Regione Puglia Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012 e s.m.i.). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle

prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto;
- a ottenere, prima dell'inizio dei lavori, l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., previo deposito presso la struttura territorialmente competente dei calcoli statici delle opere in cemento armato, come previsto dall'art. 93 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui all'Atto Unilaterale d'obbligo sottoscritto in data 25/09/2018 e acquisito al repertorio n. 021166 del 27/09/2018.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espreso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espreso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 12)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 23 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;

- sarà pubblicato:
 - all'Albo Telematico,
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - al Comune di Modugno (BA);
 - alla Società SKF Industrie S.p.A., a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

**Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 30 luglio 2021, n. 85

POC Puglia 2014-2020 – Azione 10.2 “Interventi per il rafforzamento delle competenze di base”. Avviso pubblico n. 2/POC/2021 “Attività integrative per il conseguimento della qualifica leFP 2021 – stage, per gli studenti al II e III anno di corso nell’a.s. 2020/21” approvato con AD 53/2021. Approvazione graduatorie delle proposte progettuali pervenute entro il termine indicato con AD 72/2021 (BURP 92/2021), ammissibili a finanziamento.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

- **Visti** gli artt. 4 – 16 e 17 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
- **Visti** gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- **Visto** il D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- **Visto** l’art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Vista** la L. n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- **Visti** gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs n. 217/2017;
- **Visto** il DPGR n. 443/2015 di adozione del Modello organizzativo “MAIA”;
- **Visto** il DPGR n. 316/2016 di attuazione del modello organizzativo “MAIA”;
- **Visto** il D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 riguardante la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- **Richiamata** la DGR n. 1157 del 13/07/2017 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di dirigente della Sezione Istruzione e Università all’arch. Maria Raffaella Lamacchia;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. “Governo del Sistema dell’Istruzione: rete scolastica e offerta formativa” della Sezione Istruzione e Università, Servizio Sistema dell’Istruzione e del Diritto allo Studio, emerge quanto segue.

Con DGR n. 630 del 19/04/2021 “POC Puglia 2014-2020 – Azione 10.2 “Interventi per il rafforzamento delle competenze di base”. Disposizioni attuative per la selezione di interventi denominati “Attività integrative 2021 per il conseguimento della qualifica leFP - stage”. Approvazione addendum all’Accordo applicativo leFP - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. e ii.”, Regione Puglia ha autorizzato l’iniziativa “Attività integrative 2021 per il conseguimento della qualifica leFP - stage” e l’utilizzo degli spazi finanziari.

Con AD n. 53 del 27/05/2021 (pubblicato sul BURP n. 74 del 03/06/2021), avente ad oggetto “Interventi per il rafforzamento delle competenze di base”. Approvazione Avviso pubblico n. 2/POC/2021 “Attività integrative per il conseguimento della qualifica leFP 2021 – stage, per gli studenti al II e III anno di corso nell’a.s. 2020/21”. Prenotazione di spesa e disposizione di accertamento di entrata ai sensi della DGR 645 del 07/05/2020” è stato approvato l’Avviso pubblico n. 2/POC/2021.

Con AD n. 69 del 28/06/2021, in applicazione dei criteri individuati dalla DGR n. 630/2021, si è proceduto alla nomina del Nucleo di Valutazione di ammissibilità e merito delle istanze di candidatura.

Con AD n. 71 del 12/07/2021 preso atto degli esiti dei lavori del Nucleo di Valutazione di ammissibilità e merito e dei relativi Verbali, sono state approvate la graduatoria delle proposte progettuali per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al III anno di corso nell’a.s. 2020/21, ammissibili a finanziamento e la

graduatoria delle proposte progettuali per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al II anno di corso nell'a.s. 2020/21, ammissibili a finanziamento.

Con AD n. 72 del 13/07/2021 (BURP n. 92 del 15/07/2021) sono stati riaperti i termini per la presentazione delle istanze di candidatura all'Avviso pubblico n. 2/POC/2021 approvato con il citato AD 53/2021, a tutte le condizioni e prescrizioni ivi previste, fissando il termine per la presentazione delle candidature alle ore 12.00 del 26/07/2021.

Con AD n. 84 del 26/07/2021 è stata confermata la composizione, prevista con AD n. 69 del 28/06/2021, per il Nucleo di Valutazione di ammissibilità e merito delle istanze di candidatura.

Preso atto che il suddetto Avviso prevede, al paragrafo J), che *“sulla base della valutazione effettuata [...] il Dirigente della Sezione, con proprio atto dirigenziale, provvederà preliminarmente all'adozione della graduatoria delle proposte progettuali per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al III anno di corso nell'a.s. 2020/21. A concorrenza delle risorse residue il Dirigente della Sezione provvederà ad dottare la graduatoria delle proposte progettuali per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al II anno di corso nell'a.s. 2020/21. In entrambe le graduatorie l'approvazione delle attività integrative avviene nell'ordine decrescente di punteggio in esse definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile”.*

Considerato che con nota prot. n. AOO_162/2921 del 29/07/2021 il Presidente del Nucleo di Valutazione ha trasmesso tre Verbali delle Sedute del Nucleo di Valutazione sull'ammissibilità e il merito. Dal verbale n. 1 del Nucleo di Valutazione emerge che le istanze pervenute sono in totale n. 23, come riportate di seguito:

ID	Denominazione IS	Cod. IS	Ann.	N. protocollo
1	I.I.S.S. "MORVILLO-FALCONE"	BRRF010008	II	AOO_162/PROT/19/07/2021/0002787
2	I.I.S.S. "MORVILLO-FALCONE"	BRRF010008	III	/AOO_162/PROT/19/07/2021/0002787
3	IPSIA ARCHIMEDE	TAIS024005	III	AOO_162/PROT/19/07/2021/0002792
4	IPSIA ARCHIMEDE	TAIS024005	II	AOO_162/PROT/19/07/2021/0002793
5	I.I.S.S. "A. MORO"	LEIS05100G	II	AOO_162/PROT/19/07/2021/0002790
6	I.I.S.S. "A. MORO"	LEIS05100G	III	AOO_162/PROT/19/07/2021/0002790
7	I.P. "E. MAJORANA"	BARH11000E	II	AOO_162/PROT/20/07/2021/0002795
8	I.P. "E. MAJORANA"	BARH11000E	III	AOO_162/PROT/20/07/2021/0002796
9	I.I.S.S. "N. GARRONE"	BAIS046009	II	AOO_162/PROT/20/07/2021/0002797
10	I.I.S.S. "N. GARRONE"	BAIS046009	III	AOO_162/PROT/20/07/2021/0002797
11	I.I.S.S. "LUIGI EINAUDI"	TAIS02600R	III	AOO_162/PROT/22/07/2021/0002855
12	I.P. "L. SANTARELLA - DE LILLA"	BARI130007	II	AOO_162/PROT/23/07/2021/0002857
13	I.P. "L. SANTARELLA - DE LILLA"	BARI130007	III	AOO_162/PROT/23/07/2021/0002857
14	I.I.S.S. "MAURO PERRONE"	TAIS03900V	II	AOO_162/PROT/26/07/2021/0002866
15	I.I.S.S. "MAURO PERRONE"	TAIS03900V	III	AOO_162/PROT/26/07/2021/0002866
16	I.I.S.S. "L. EINAUDI" (ITET - IPAA)	BAIS00700P	III	AOO_162/PROT/26/07/2021/0002867
17	I.I.S.S. "L. EINAUDI" (ITET - IPAA)	BAIS00700P	II	AOO_162/PROT/26/07/2021/0002868
18	I.I.S.S. "QUINTO ORAZIO FLACCO"	TAIS02100N	II	AOO_162/PROT/27/07/2021/0002886
19	I.I.S.S. "QUINTO ORAZIO FLACCO"	TAIS02100N	III	AOO_162/PROT/27/07/2021/0002886
20	I.P.S.S.E.O.A. "MEDITERRANEO"	TARH070002	II	AOO_162/PROT/27/07/2021/0002887
21	I.P.S.S.E.O.A. "MEDITERRANEO"	TARH070002	III	AOO_162/PROT/27/07/2021/0002888
22	I.P.E.O.A. "ENRICO MATTEI"	FGRH010002	II	AOO_162/PROT/27/07/2021/0002890
23	I.P.E.O.A. "ENRICO MATTEI"	FGRH010002	III	AOO_162/PROT/27/07/2021/0002890

Considerato che il Nucleo di Valutazione sull'ammissibilità e il merito ha ritenuto non ammissibili n. 3 delle

n. 23 istanze pervenute, poiché rientranti nel caso di esclusione di cui al punto I.1 del paragrafo I) dell'Avviso, come riportato di seguito:

ID	Denominazione IS	Cod. IS	Ann.	N. protocollo	motivaz.non ammiss.
21	I.P.S.S.E.O.A. "MEDITERRANEO"	TARH070002	III	AOO_162/PROT/27/07/2021/0002888	Avviso § I p.to I.1
22	I.P.E.O.A. "ENRICO MATTEI"	FGRH010002	II	AOO_162/PROT/27/07/2021/0002890	Avviso § I p.to I.1
23	I.P.E.O.A. "ENRICO MATTEI"	FGRH010002	III	AOO_162/PROT/27/07/2021/0002890	Avviso § I p.to I.1

Considerato inoltre che dalla lettura del verbale n. 3 emerge che il Nucleo di Valutazione, sulla base della documentazione trasmessa in risposta all'Avviso, conformemente a quanto previsto nel paragrafo G) dello stesso, ha attribuito le seguenti valutazioni alle n. 20 istanze ritenute ammissibili:

ID	Denominazione IS	Cod. IS	Ann.	N. protocollo	Punt.
1	I.I.S.S. "MORVILLO-FALCONE"	BRRF010008	II	AOO_162/PROT/19/07/2021/0002787	68
2	I.I.S.S. "MORVILLO-FALCONE"	BRRF010008	III	/AOO_162/PROT/19/07/2021/0002787	68
3	IPSIA ARCHIMEDE	TAIS024005	III	AOO_162/PROT/19/07/2021/0002792	65
4	IPSIA ARCHIMEDE	TAIS024005	II	AOO_162/PROT/19/07/2021/0002793	65
5	I.I.S.S. "A. MORO"	LEIS05100G	II	AOO_162/PROT/19/07/2021/0002790	60
6	I.I.S.S. "A. MORO"	LEIS05100G	III	AOO_162/PROT/19/07/2021/0002790	60
7	I.P. "E. MAJORANA"	BARH11000E	II	AOO_162/PROT/20/07/2021/0002795	80
8	I.P. "E. MAJORANA"	BARH11000E	III	AOO_162/PROT/20/07/2021/0002796	65
9	I.I.S.S. "N. GARRONE"	BAIS046009	II	AOO_162/PROT/20/07/2021/0002797	85
10	I.I.S.S. "N. GARRONE"	BAIS046009	III	AOO_162/PROT/20/07/2021/0002797	70
11	I.I.S.S. "LUIGI EINAUDI"	TAIS02600R	III	AOO_162/PROT/22/07/2021/0002855	60
12	I.P. "L. SANTARELLA - DE LILLA"	BARI130007	II	AOO_162/PROT/23/07/2021/0002857	85
13	I.P. "L. SANTARELLA - DE LILLA"	BARI130007	III	AOO_162/PROT/23/07/2021/0002857	85
14	I.I.S.S. "MAURO PERRONE"	TAIS03900V	II	AOO_162/PROT/26/07/2021/0002866	66
15	I.I.S.S. "MAURO PERRONE"	TAIS03900V	III	AOO_162/PROT/26/07/2021/0002866	81
16	I.I.S.S. "L. EINAUDI" (ITET - IPAA)	BAIS00700P	III	AOO_162/PROT/26/07/2021/0002867	63
17	I.I.S.S. "L. EINAUDI" (ITET - IPAA)	BAIS00700P	II	AOO_162/PROT/26/07/2021/0002868	78
18	I.I.S.S. "QUINTO ORAZIO FLACCO"	TAIS02100N	II	AOO_162/PROT/27/07/2021/0002886	66
19	I.I.S.S. "QUINTO ORAZIO FLACCO"	TAIS02100N	III	AOO_162/PROT/27/07/2021/0002886	81
20	I.P.S.S.E.O.A. "MEDITERRANEO"	TARH070002	II	AOO_162/PROT/27/07/2021/0002887	61

Ritenuto di prendere atto degli esiti dei lavori del Nucleo di Valutazione di ammissibilità e merito, che sulla base della documentazione trasmessa in risposta all'Avviso, conformemente a quanto previsto nel paragrafo G) dello stesso, ha ritenuto ammissibili n. 20 istanze su n. 23 e non ammissibili n. 3 istanze, poiché rientranti nel caso di esclusione di cui al punto I.1 del paragrafo I) dell'Avviso, come specificato in narrativa, e ha attribuito una valutazione di merito per ogni progetto di attività integrative di stage/tirocinio rivolte agli studenti dell'Istruzione Professionale che intendono conseguire la qualifica professionale.

Si ritiene, pertanto, di approvare con il presente atto le graduatorie suddivise per annualità degli studenti, come previsto nel paragrafo J) dell'Avviso, nello specifico, la *graduatoria delle proposte progettuali per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al III anno di corso nell'a.s. 2020/21, ammissibili a finanziamento* e la *graduatoria delle proposte progettuali per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al II anno di corso nell'a.s. 2020/21, ammissibili a finanziamento*. Considerato che, in esito ai lavori del Nucleo di Valutazione, ad alcune istanze risulta attribuito il medesimo punteggio e che l'Avviso, al paragrafo I), prevede che "in caso di ex aequo, avrà la precedenza la proposta progettuale con maggior punteggio globale per il Criterio A. In caso di ulteriore ex aequo, avrà la precedenza la proposta progettuale presentata dall'Istituzione Scolastica con maggiore organico di IP", si è proceduto a determinare l'ordine della graduatoria applicando i due

summenzionati criteri per gli *ex aequo*, utilizzando, per l'organico degli indirizzi di Istruzione Professionale – IP delle Istituzioni Scolastiche proponenti, i dati sull'organico di fatto (studenti) delle Istituzioni Scolastiche già in possesso, trasmessi dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia con nota prot. n. 30053 del 19/10/2020, acquisita al prot. con n. AOO_162/0005079 del 05/11/2020.

Tutte le istanze ammissibili sono anche ammesse a finanziamento, per capienza della dotazione finanziaria. Si ritiene, inoltre, di riservarsi ogni opportuna determinazione in merito a controlli e verifiche sulle attività finanziate e sulle dichiarazioni sostitutive presentate dai soggetti beneficiari, secondo quanto specificato nell'Avviso, preliminarmente alla fase di sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi; viste le attestazioni in calce al presente provvedimento; per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

per le ragioni e le motivazioni espresse in narrativa richiamate per costituirne parte integrante, di:

- prendere atto dei tre Verbali delle sedute del Nucleo di Valutazione sull'ammissibilità e il merito, trasmessi dal Presidente del Nucleo di Valutazione stesso con nota prot. n. AOO_162/2921 del 29/07/2021;
- prendere atto degli esiti dei lavori del Nucleo di Valutazione di ammissibilità e merito, che ha ritenuto ammissibili n. 20 istanze su n. 23 e non ammissibili n. 3 istanze, poiché rientranti nel caso di esclusione di cui al punto I.1 del paragrafo I) dell'Avviso, come specificato in narrativa, e ha attribuito una valutazione di merito per ogni progetto di attività integrative di stage/tirocinio rivolte agli studenti dell'Istruzione Professionale che intendono conseguire la qualifica professionale;
- approvare la *graduatoria delle proposte progettuali per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al III anno di corso nell'a.s. 2020/21, ammissibili a finanziamento*, di cui all'Allegato A alla presente determinazione;
- approvare la *graduatoria delle proposte progettuali per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al II anno di corso nell'a.s. 2020/21, ammissibili a finanziamento*, di cui all'Allegato B alla presente determinazione;

- riservarsi ogni opportuna determinazione in merito a controlli e verifiche sulle attività finanziate e sulle dichiarazioni sostitutive presentate dai soggetti beneficiari, secondo quanto specificato nell'Avviso, preliminarmente alla fase di sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'Obbligo;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi Allegati sul Portale Istituzionale e nel Portale POR Puglia 2014-2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento:

- è composto da n. 5 pagine, e due allegati (Allegato A "*Graduatoria delle proposte progettuali per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al III anno di corso nell'a.s. 2020/21, ammissibili a finanziamento*", di n. 1 pagina, e Allegato B "*Graduatoria delle proposte progettuali per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al II anno di corso nell'a.s. 2020/21, ammissibili a finanziamento*"), ciascuno di n. 1 pagina, per un numero totale di 7 pagine;
- è adottato in un unico originale;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà visionabile nell'Albo telematico di Regione Puglia per 10 giorni;
- sarà riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente" in formato tabellare con indicazione degli estremi identificativi;
- sarà notificato ai componenti interessati.

La Dirigente della Sezione
arch. Maria Raffaella Lamacchia

Allegato A)

Graduatoria delle proposte progettuali per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al III anno di corso nell'a.s. 2020/21, ammissibili a finanziamento

n.	Denominazione Istituzione Scolastica - IS	codice IS	ID drive	Importo €	TOT	Punteggio Criterio A ¹	Organico di IP ²
1	I.P. "L. SANTARELLA - DE LILLA"	BARI130007	13	23.100,00	85	50	
2	I.I.S.S. "MAURO PERRONE"	TAIS03900V	15	25.200,00	81	46	906
3	I.I.S.S. "QUINTO ORAZIO FLACCO"	TAIS02100N	19	8.400,00	81	46	228
4	I.I.S.S. "N. GARRONE"	BAIS046009	10	24.300,00	70	50	
5	I.I.S.S. "MORVILLO-FALCONE"	BRRF010008	02	11.400,00	68	33	
6	I.P. "E. MAJORANA"	BARH11000E	08	23.700,00	65	50	887
7	IPSIA ARCHIMEDE	TAIS024005	03	18.000,00	65	50	498
8	I.I.S.S. "L. EINAUDI" (ITET - IPAA)	BAIS00700P	16	13.800,00	63	48	
9	I.I.S.S. "A. MORO"	LEIS05100G	06	46.500,00	60	40	975
10	I.I.S.S. "LUIGI EINAUDI"	TAIS02600R	11	3.900,00	60	40	182

¹ In applicazione di quanto previsto dall'Avviso, paragrafo I): "in caso di ex aequo, avrà la precedenza la proposta progettuale con maggior punteggio globale per il Criterio A".

² In applicazione di quanto previsto dall'Avviso, paragrafo I): "in caso di ulteriore ex aequo, avrà la precedenza la proposta progettuale presentata dall'Istituzione Scolastica con maggiore organico di IP". Dati sull'organico di fatto (studenti) degli indirizzi di Istruzione Professionale – IP delle Istituzioni Scolastiche proponenti: nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia prot. n. 30053 del 19/10/2020, acquisita al prot. con n. AOO_162/0005079 del 05/11/2020.

Allegato B)
 Graduatoria delle proposte progettuali per attività integrative
 rivolte agli studenti iscritti al II anno di corso nell'a.s. 2020/21,
 ammissibili a finanziamento

n.	Denominazione Istituzione Scolastica IS	codice IS	ID drive	Importo €	TOT	Punteggio Criterio A ³	Organico di IP ⁴
1	I.P. "L. SANTARELLA - DE LILLA"	BARI130007	12	64.800,00	85	50	1232
2	I.I.S.S. "N. GARRONE"	BAIS046009	9	59.400,00	85	50	930
3	I.P. "E. MAJORANA"	BARH11000E	7	45.600,00	80	50	
4	I.I.S.S. "L. EINAUDI" (ITET - IPAA)	BAIS00700P	17	44.400,00	78	48	
5	I.I.S.S. "MORVILLO-FALCONE"	BRRF010008	1	16.800,00	68	33	
6	I.I.S.S. "MAURO PERRONE"	TAIS03900V	14	57.000,00	66	46	906
7	I.I.S.S. "QUINTO ORAZIO FLACCO"	TAIS02100N	18	18.600,00	66	46	228
8	IPSIA ARCHIMEDE	TAIS024005	4	33.000,00	65	50	
9	I.P.S.S.E.O.A. "MEDITERRANEO"	TARH070002	20	96.600,00	61	46	
10	I.I.S.S. "A. MORO"	LEIS05100G	5	62.400,00	60	40	

³ In applicazione di quanto previsto dall'Avviso, paragrafo I): "in caso di ex aequo, avrà la precedenza la proposta progettuale con maggior punteggio globale per il Criterio A".

⁴ In applicazione di quanto previsto dall'Avviso, paragrafo I): "in caso di ulteriore ex aequo, avrà la precedenza la proposta progettuale presentata dall'Istituzione Scolastica con maggiore organico di IP". Dati sull'organico di fatto (studenti) degli indirizzi di Istruzione Professionale – IP delle Istituzioni Scolastiche proponenti: nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia prot. n. 30053 del 19/10/2020, acquisita al prot. con n. AOO_162/0005079 del 05/11/2020.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 15 luglio 2021, n. 60

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto “Piano... in Bici”. Approvazione bando pubblico per l’assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.

Comune di Molfetta – Piano della mobilità ciclistica del Comune di Molfetta – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l’art. 12 della L. n. 241/90;
- l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 “Codice dell’amministrazione digitale”;
- l’art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA”;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all’Ing. Irene di Tria l’incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell’incarico;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”;
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su BURP n. 14 del 26/01/2021, recante l’“Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.”, con cui si istituisce il Dipartimento “Mobilità” all’interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”.

PREMESSO CHE:

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;
- la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all’attuazione, alla valutazione di efficacia ed all’aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il “4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale” - da qui in avanti denominato “4° e 5° Programma” – da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l’anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l’UPI e l’ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni, e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo si ritiene opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall’altro;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul “4° e 5° Programma” e sui criteri di riparto delle risorse previste dall’art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il “4° Programma”, anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l’annualità 2008 ed il “5° Programma”, limitatamente all’impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l’annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma secondo le percentuali richiamate nella Tabella A (allegata al decreto), procedendo altresì all’assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del 4° programma, di cui alla Tabella B (allegata al decreto);
- con Decreto Dirigenziale n. 5331 del 30/12/2008, registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio il 20/1/2009 e restituito con nota n. 712 del 27/5/2009, è stato disposto l’impegno delle risorse pari a 53 milioni di euro a favore di Regioni e Province autonome secondo gli importi indicati nella ripartizione del citato Decreto Ministeriale;
- con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all’esercizio finanziario 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l’impegno delle risorse ministeriali relative al 5° Programma pari ad € 31.350.000,00 per l’anno 2009, disponendo altresì la ripartizione regionale delle risorse secondo le percentuali richiamate nella citata Tabella A allegata al decreto, dalla quale si evince l’assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 1.914.262,35 a valere sulle risorse del 5° Programma;
- per l’utilizzo delle risorse della V annualità del PNSS l’Assessorato Regionale ai Trasporti, coerentemente con i macro obiettivi di sicurezza stradale così come previsti dal PNSS, e in funzione della visione strategica regionale ampia e diversificata in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha ritenuto di intervenire per la prima volta in maniera mirata a favore della tutela della sicurezza degli utenti “non motorizzati”, vale a dire pedoni e ciclisti, mediante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica comunali e provinciali, ai sensi della normativa di settore vigente (L. 366/98, DM 557/99, L.R. n. 1/2013);
- la proposta progettuale denominata “Piano...in bici”, predisposta dai competenti uffici della Regione Puglia e trasmessa al MIT — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale con nota prot. 474 del 29/05/2012, ha ricevuto parere di compatibilità con nota prot. n. 3169 del 11/06/2012; con successiva nota prot. n. 5042 dell’8 settembre 2012 il Ministero ha chiarito che, avendo il progetto “Piano...in bici”, previsto il finanziamento di strumenti di rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale con somme a disposizione della Regione Puglia quale soggetto attuatore, per l’utilizzo della quota non

- assegnata per via competitiva agli enti locali, sarebbe stato necessario uno specifico accordo con ANCI e UPI;
- con Delibera di Giunta n. 1922 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS; in data 19/11/2012 é stata sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS;
 - con decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
 - in data 13/12/2013 è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, UPI-ANCI con il quale si è:
 - *riscontrato l'impegno della Regione Puglia a mettere a disposizione la somma di € 50.000,00 del bilancio regionale per l'attività di "assistenza tecnica progettuale";*
 - *concordato di destinare al Progetto "Piano...in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani delle reti ciclabili da parte degli Enti Locali pugliesi (ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2013 sulla mobilità ciclistica) da finanziarsi con le risorse di cui al V Programma, secondo le seguenti modalità:*
 - 1) *€ 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione del bando a sportello del progetto "Piano...in bici", (Piani di Reti Ciclabili);*
 - 2) *€ 100.000,00 da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano ...in Bici", assegnando la gestione finanziaria, contabile e amministrativa della suddetta somma in capo all'Amministrazione Regionale, per le finalità di cui sopra;*
 - il suddetto verbale di accordo con ANCI e UPI é stato trasmesso al Ministero con nota prot. n. 078/0038 del 9 gennaio 2014;
 - il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2019 ha stanziato sul capitolo 551054 l'importo di € 1.914.262,35 quale cofinanziamento ministeriale e sul capitolo 1005002 l'importo pari € 50.000,00 come quota di cofinanziamento regionale da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano ...in bici".

CONSIDERATO CHE:

- tra la Regione Puglia, il Politecnico di Bari e l'ASSET Puglia, a seguito della DGR n. 107/2018 avente ad oggetto "Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali. Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET - Politecnico di Bari" è stato siglato un accordo quadro per collaborazioni istituzionali, nel quale si specifica che: "Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di prefattibilità";
- il suddetto Accordo Quadro è stato sottoscritto in forma digitale dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, dal Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Ing. Raffaele Sannicandro, e dal Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Eugenio Di Sciascio, in data 20/02/2018;
- in particolare l'articolo 2 dell'Accordo Quadro prevede che la collaborazione scientifico-tecnologica tra le parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione di vari obiettivi/attività, tra i quali la "Sperimentazione di specifiche azioni di "accompagnamento/affiancamento" agli Enti locali nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana";

- l'Accordo attuativo avente ad oggetto "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" è stato sottoscritto in forma digitale in data 21/03/2019 dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (Ing. Barbara Valenzano) e dal Rettore del Politecnico di Bari (Prof. Eugenio Di Sciascio);
- con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 16/05/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha preso atto dell'Accordo attuativo che prevede un importo complessivo di € 39.886,60 e ha proceduto ad impegnare la suddetta somma;
- il suddetto Accordo attuativo prevede all'art. 1 le seguenti attività del Politecnico di Bari:
 - o attività di formazione rivolta a Comuni, Province pugliesi e Città metropolitana finalizzata al supporto per la elaborazione dei piani di mobilità ciclistica da svolgersi sia con lezioni frontali che con il supporto a distanza;
 - o elaborazione di linee guida per la redazione dei piani della mobilità ciclistica;
 - o supporto per l'elaborazione dell'avviso pubblico rivolto a Comuni, Province e Città Metropolitana per il cofinanziamento dei piani della mobilità ciclistica;
 - o monitoraggio nella fase di pubblicazione dell'avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 18/07/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - o ha preso atto dell'inizio delle attività previste dall' "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" il giorno 19 aprile 2019;
 - o ha proceduto alla liquidazione in favore del Politecnico di Bari della somma di € 10.000,00 quale prima tranche di pagamento prevista dall'art. 3 dell'"Accordo di collaborazione" succitato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 20/12/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - o ha adottato la "Documentazione tecnica a corredo delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", che saranno parte integrante delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali.

DATO ATTO CHE:

- il Politecnico di Bari con PEC del 07/09/2020 ha trasmesso le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)", acquisita al prot. AOO/184/07/09/2020/0001853, secondo quanto previsto all'art. 1 dell' "Accordo di collaborazione" succitato in relazione alle attività del Politecnico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1504 del 10/09/2020 la Giunta:
 - o ha approvato le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)";
 - o ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare il bando a sportello relativo al Progetto "Piano ... in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica in favore degli Enti Locali pugliesi con le risorse di cui al V Programma del PNSS;
- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Progetto "Piano...in bici" risultano

disponibili € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione di un bando a sportello;

- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1924 del 30/11/2020 la Giunta:
 - o ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35) sul capitolo 551054;
- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 16/12/2020 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - o ha approvato il "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", e la specifica relativa modulistica, composta dall' "Istanza di partecipazione" e dal "Prospetto di copertura della spesa";
 - o ha approvato lo schema di disciplinare, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento e del trasferimento delle risorse rese disponibili;
 - o ha dato atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
 - o ha proceduto all'accertamento d'entrata e alla prenotazione d'impegno di spesa di € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva;
 - o ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 31 marzo 2021**, a pena di esclusione;
- il suddetto bando è stato pubblicato sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 29/03/2021 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - o ha prorogato il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione del "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali" fino alle **ore 12.00 del giorno 30 aprile 2021**, al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l'inoltro delle domande di partecipazione al bando pubblico;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 30 del 13/04/2021 è stata nominata la commissione di valutazione;

PRESO ATTO CHE:

- il bando prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura "a sportello" strutturata in:
 - o una fase di verifica dell'ammissibilità formale ex art. 6,
 - o una fase di valutazione tecnica ex art. 6,e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;
- il Comune di Molfetta ha candidato la proposta denominata "*Piano della mobilità ciclistica del Comune di Molfetta*" per l'importo complessivo di € 39.500,00, di cui € 19.750,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;

- la suindicata proposta è stata trasmessa in data 26/03/2021 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/29/03/2021/0000557;
- nella seduta del 12/05/2021, giusto verbale n. 3, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla verifica dell'ammissibilità formale e, alla luce della coerenza e della completezza della documentazione trasmessa, ha ritenuto superata detta fase. Nella fase di valutazione tecnica ha ritenuto ammissibile a finanziamento la proposta candidata, attribuendole un punteggio di 65/100.

Per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, si intende:

- approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 3 del 12/05/2021, che attribuisce un punteggio di 65/100;
- procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Molfetta denominata "*Piano della mobilità ciclistica del Comune di Molfetta*" per l'importo complessivo di € 39.500,00, di cui € 19.750,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Molfetta della somma di € 19.750,00 (euro diciannovemilasettecentocinquanta), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E4316110 "*L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto corrente per i programmi di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale – V Programma di attuazione – Progetto Piano in bici*"
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Piano dei conti:** 2.01.01.01.001
- **Titolo giuridico:** decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, con il quale è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Mail del Direttore della I Divisione della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale Ing. Valentino Iurato del 1 dicembre 2020

- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- **Somma da accertare:** € 19.750,00 (euro diciannovemilasettecentocinquanta) a discarico parziale dell'accertamento n. 6021002783, effettuato con D.D. n. 67 del 16/12/2020

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U0551054 *“Progetto Piano in bici – Interventi di strategia regionale – L.R. 1/2013 – Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica – L. 144/99 V Programma PNSS”*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 1:** Spese correnti
- **Piano dei conti:** 1.04.01.02.003
- **Somma da impegnare:** € 19.750,00 (euro diciannovemilasettecentocinquanta) a discarico parziale dell'impegno n. 3521000371, assunto con D.D. n. 67 del 16/12/2020
- **Causale:** D.G.R. n. 1924 del 30/11/2020 e D.D. n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, *“Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali”* – Comune di Molfetta – Intervento denominato *“Piano della mobilità ciclistica del Comune di Molfetta”*
- **Creditore:** Comune di Molfetta
- **C.F.:** 00306180720
- **Indirizzo PEC del creditore:** *lavori.pubblici@cert.comune.molfetta.ba.it*

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U0551054;
- l'accertamento in entrata e l'impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Funzionario Responsabile PO
(Ing. Francesco Cardaropoli)

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante;
2. di approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 3 del 12/05/2021, che attribuisce un punteggio di 65/100;
3. di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Molfetta denominata *“Piano della mobilità ciclistica del Comune di Molfetta”* per l'importo complessivo di € 39.500,00, di cui € 19.750,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
4. di procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Molfetta

- della somma di € 19.750,00 (euro diciannovemilasettecentocinquanta), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
5. di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
 6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 7. di notificare il presente atto al Comune di Molfetta all'indirizzo: *lavori.pubblici@cert.comune.molfetta.ba.it*;
 8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIT all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it*.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- è pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione «Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici» - «Atti di concessione»;
- gli estremi dell'atto sono pubblicati, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, in formato tabellare sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- è trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- è composto da n. 10 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 15 luglio 2021, n. 61

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto “Piano... in Bici”. Approvazione bando pubblico per l’assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020. Comune di Lequile (Ente capofila) – Piano Mobilità Ciclistica dei Comuni di Lequile e San Pietro in Lama – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l’art. 12 della L. n. 241/90;
- l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 “Codice dell’amministrazione digitale”;
- l’art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA”;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all’Ing. Irene di Tria l’incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell’incarico;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”;
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su BURP n. 14 del 26/01/2021, recante l’“Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.”, con cui si istituisce il Dipartimento “Mobilità” all’interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”.

PREMESSO CHE:

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;
- la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all’attuazione, alla valutazione di efficacia ed all’aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" - da qui in avanti denominato "4° e 5° Programma" - da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l'anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni, e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo si ritiene opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall'altro;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul "4° e 5° Programma" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il "4° Programma", anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008 ed il "5° Programma", limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma secondo le percentuali richiamate nella Tabella A (allegata al decreto), procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del 4° programma, di cui alla Tabella B (allegata al decreto);
- con Decreto Dirigenziale n. 5331 del 30/12/2008, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 20/1/2009 e restituito con nota n. 712 del 27/5/2009, è stato disposto l'impegno delle risorse pari a 53 milioni di euro a favore di Regioni e Province autonome secondo gli importi indicati nella ripartizione del citato Decreto Ministeriale;
- con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all'esercizio finanziario 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'impegno delle risorse ministeriali relative al 5° Programma pari ad € 31.350.000,00 per l'anno 2009, disponendo altresì la ripartizione regionale delle risorse secondo le percentuali richiamate nella citata Tabella A allegata al decreto, dalla quale si evince l'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 1.914.262,35 a valere sulle risorse del 5° Programma;
- per l'utilizzo delle risorse della V annualità del PNSS l'Assessorato Regionale ai Trasporti, coerentemente con i macro obiettivi di sicurezza stradale così come previsti dal PNSS, e in funzione della visione strategica regionale ampia e diversificata in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha ritenuto di intervenire per la prima volta in maniera mirata a favore della tutela della sicurezza degli utenti "non motorizzati", vale a dire pedoni e ciclisti, mediante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica comunali e provinciali, ai sensi della normativa di settore vigente (L. 366/98, DM 557/99, L.R. n. 1/2013);
- la proposta progettuale denominata "Piano...in bici", predisposta dai competenti uffici della Regione Puglia e trasmessa al MIT - Direzione Generale per la Sicurezza Stradale con nota prot. 474 del 29/05/2012, ha ricevuto parere di compatibilità con nota prot. n. 3169 dell'11/06/2012; con successiva nota prot. n. 5042 dell'8 settembre 2012 il Ministero ha chiarito che, avendo il progetto "Piano...in bici", previsto il finanziamento di strumenti di rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale con somme a disposizione della Regione Puglia quale soggetto attuatore, per l'utilizzo della quota non

- assegnata per via competitiva agli enti locali, sarebbe stato necessario uno specifico accordo con ANCI e UPI;
- con Delibera di Giunta n. 1922 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS; in data 19/11/2012 è stata sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS;
 - con decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
 - in data 13/12/2013 è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, UPI-ANCI con il quale si è:
 - *riscontrato l'impegno della Regione Puglia a mettere a disposizione la somma di € 50.000,00 del bilancio regionale per l'attività di "assistenza tecnica progettuale";*
 - *concordato di destinare al Progetto "Piano...in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani delle reti ciclabili da parte degli Enti Locali pugliesi (ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2013 sulla mobilità ciclistica) da finanziarsi con le risorse di cui al V Programma, secondo le seguenti modalità:*
 - 1) *€ 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione del bando a sportello del progetto "Piano...in bici", (Piani di Reti Ciclabili);*
 - 2) *€ 100.000,00 da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano ...in Bici", assegnando la gestione finanziaria, contabile e amministrativa della suddetta somma in capo all'Amministrazione Regionale, per le finalità di cui sopra;*
 - il suddetto verbale di accordo con ANCI e UPI è stato trasmesso al Ministero con nota prot. n. 078/0038 del 9 gennaio 2014;
 - il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2019 ha stanziato sul capitolo 551054 l'importo di € 1.914.262,35 quale cofinanziamento ministeriale e sul capitolo 1005002 l'importo pari € 50.000,00 come quota di cofinanziamento regionale da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano ...in bici".

CONSIDERATO CHE:

- tra la Regione Puglia, il Politecnico di Bari e l'ASSET Puglia, a seguito della DGR n. 107/2018 avente ad oggetto "Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali. Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET - Politecnico di Bari" è stato siglato un accordo quadro per collaborazioni istituzionali, nel quale si specifica che: "Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di prefattibilità";
- il suddetto Accordo Quadro è stato sottoscritto in forma digitale dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, dal Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Ing. Raffaele Sannicandro, e dal Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Eugenio Di Sciascio, in data 20/02/2018;
- in particolare l'articolo 2 dell'Accordo Quadro prevede che la collaborazione scientifico-tecnologica tra le parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione di vari obiettivi/attività, tra i quali la "Sperimentazione di specifiche azioni di "accompagnamento/affiancamento" agli Enti locali nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana";

- l'Accordo attuativo avente ad oggetto "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" è stato sottoscritto in forma digitale in data 21/03/2019 dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (Ing. Barbara Valenzano) e dal Rettore del Politecnico di Bari (Prof. Eugenio Di Sciascio);
- con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 16/05/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha preso atto dell'Accordo attuativo che prevede un importo complessivo di € 39.886,60 e ha proceduto ad impegnare la suddetta somma;
- il suddetto Accordo attuativo prevede all'art. 1 le seguenti attività del Politecnico di Bari:
 - o attività di formazione rivolta a Comuni, Province pugliesi e Città metropolitana finalizzata al supporto per la elaborazione dei piani di mobilità ciclistica da svolgersi sia con lezioni frontali che con il supporto a distanza;
 - o elaborazione di linee guida per la redazione dei piani della mobilità ciclistica;
 - o supporto per l'elaborazione dell'avviso pubblico rivolto a Comuni, Province e Città Metropolitana per il cofinanziamento dei piani della mobilità ciclistica;
 - o monitoraggio nella fase di pubblicazione dell'avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 18/07/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - o ha preso atto dell'inizio delle attività previste dall' "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" il giorno 19 aprile 2019;
 - o ha proceduto alla liquidazione in favore del Politecnico di Bari della somma di € 10.000,00 quale prima tranche di pagamento prevista dall'art. 3 dell'"Accordo di collaborazione" succitato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 20/12/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - o ha adottato la "Documentazione tecnica a corredo delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", che saranno parte integrante delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali.

DATO ATTO CHE:

- il Politecnico di Bari con PEC del 07/09/2020 ha trasmesso le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)", acquisita al prot. AOO/184/07/09/2020/0001853, secondo quanto previsto all'art. 1 dell' "Accordo di collaborazione" succitato in relazione alle attività del Politecnico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1504 del 10/09/2020 la Giunta:
 - o ha approvato le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)";
 - o ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare il bando a sportello relativo al Progetto "Piano ... in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei

piani della mobilità ciclistica in favore degli Enti Locali pugliesi con le risorse di cui al V Programma del PNSS;

- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Progetto "*Piano...in bici*" risultano disponibili € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione di un bando a sportello;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1924 del 30/11/2020 la Giunta:
 - o ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35) sul capitolo 551054;
- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 16/12/2020 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - o ha approvato il "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", e la specifica relativa modulistica, composta dall' "Istanza di partecipazione" e dal "Prospetto di copertura della spesa";
 - o ha approvato lo schema di disciplinare, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento e del trasferimento delle risorse rese disponibili;
 - o ha dato atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
 - o ha proceduto all'accertamento d'entrata e alla prenotazione d'impegno di spesa di € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva;
 - o ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 31 marzo 2021**, a pena di esclusione;
- il suddetto bando è stato pubblicato sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 29/03/2021 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - o ha prorogato il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione del "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali" fino alle **ore 12.00 del giorno 30 aprile 2021**, al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l'inoltro delle domande di partecipazione al bando pubblico;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 30 del 13/04/2021 è stata nominata la commissione di valutazione;

PRESO ATTO CHE:

- il bando prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura "*a sportello*" strutturata in:
 - o una fase di verifica dell'ammissibilità formale ex art. 6,

- o una fase di valutazione tecnica ex art. 6,
e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;
- il Comune di Lequile, quale ente capofila, ha candidato la proposta denominata *"Piano Mobilità Ciclistica dei Comuni di Lequile e San Pietro in Lama"* per l'importo complessivo di € 30.000,00, di cui € 11.850,00 (pari al 39,50%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
 - la suindicata proposta è stata trasmessa in data 27/03/2021 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/30/03/2021/0000577;
 - nella seduta del 12/05/2021, giusto verbale n. 3, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla verifica dell'ammissibilità formale e, alla luce della coerenza e della completezza della documentazione trasmessa, ha ritenuto superata detta fase. Nella fase di valutazione tecnica ha ritenuto ammissibile a finanziamento la proposta candidata, attribuendole un punteggio di 90/100;
 - nel succitato verbale la commissione di valutazione ha, inoltre, formulato la seguente prescrizione: *"all'atto della sottoscrizione del disciplinare di cui all'art. 8 del bando l'Ente proponente procederà alla elaborazione di un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza, ovvero che si procederà a:*

"trasmettere l'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare".

Per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, si intende:

- approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 3 del 12/05/2021, che attribuisce un punteggio di 90/100 con la prescrizione di elaborare, all'atto della sottoscrizione del disciplinare, un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza in merito alla trasmissione dell'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare;
- procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Lequile, quale ente capofila, denominata *"Piano Mobilità Ciclistica dei Comuni di Lequile e San Pietro in Lama"* per l'importo complessivo di € 30.000,00, di cui € 11.850,00 (pari al 39,50%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Lequile della somma di € 11.850,00 (euro undicimilaottococinquanta), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E4316110 *“L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto corrente per i programmi di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale – V Programma di attuazione – Progetto Piano in bici”*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Piano dei conti:** 2.01.01.01.001
- **Titolo giuridico:** decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, con il quale è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Mail del Direttore della I Divisione della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale Ing. Valentino Iurato del 1 dicembre 2020
- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- **Somma da accertare:** € 11.850,00 (euro undicimilaottocentocinquanta) a discarico parziale dell'accertamento n. 6021002783, effettuato con D.D. n. 67 del 16/12/2020

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U0551054 *“Progetto Piano in bici – Interventi di strategia regionale – L.R. 1/2013 – Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica – L. 144/99 V Programma PNSS”*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 1:** Spese correnti
- **Piano dei conti:** 1.04.01.02.003
- **Somma da impegnare:** € 11.850,00 (euro undicimilaottocentocinquanta) a discarico parziale dell'impegno n. 3521000371, assunto con D.D. n. 67 del 16/12/2020
- **Causale:** D.G.R. n. 1924 del 30/11/2020 e D.D. n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, *“Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali”* – Comune di Lequile – Intervento denominato *“Piano Mobilità Ciclistica dei Comuni di Lequile e San Pietro in Lama”*
- **Creditore:** Comune di Lequile
- **C.F.:** 80008810758
- **Indirizzo PEC del creditore:** urbanistica@pec.comune.lequile.le.it

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U0551054;
- l'accertamento in entrata e l'impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Funzionario Responsabile PO
(Ing. Francesco Cardaropoli)

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL**Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto****D E T E R M I N A**

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante;
2. di approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 3 del 12/05/2021, che attribuisce un punteggio di 90/100 con la prescrizione di elaborare, all'atto della sottoscrizione del disciplinare, un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza in merito alla trasmissione dell'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare;
3. di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Lequile, quale ente capofila, denominata "*Piano Mobilità Ciclistica dei Comuni di Lequile e San Pietro in Lama*" per l'importo complessivo di € 30.000,00, di cui € 11.850,00 (pari al 39,50%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
4. di procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Lequile della somma di € 11.850,00 (euro undicimilaottocentocinquanta), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
5. di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di notificare il presente atto al Comune di Lequile all'indirizzo: *urbanistica@pec.comune.lequile.le.it*;
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIT all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it*.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- è pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Atti di concessione";
- gli estremi dell'atto sono pubblicati, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, in formato tabellare sul sito *www.regione.puglia.it* nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- è trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- è composto da n. 10 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 29 luglio 2021, n. 70

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Fasano – Zona contenimento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- Il D.lgs. 165/01 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- La L. n. 241/1990 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l’art. 32 della legge 18/6/2009, n. 69, secondo cui gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.
- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.lgs.196/03 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD);
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: *“Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*”;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 di adozione dell’atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto ‘Conferimento incarico della Sezione ‘Osservatorio Fitosanitario’ del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle posizioni organizzative dell’Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 35 del 14/03/2019 inerente la delega di funzioni alle posizioni organizzative dell’Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 72 del 18/06/2019 *“Seguito affidamento responsabilità di P.O. di cui alla nota prot. 6598 in data 17/05/2019. Organizzazione funzionale della Sezione. Delega funzioni ai sensi della 241/90 e s.m.i.”*.

VISTI

- il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;
- il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- la legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto*" che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;
- il D.lgs 19 del 02/02/2021 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*";
- la legge n. 14 del 2007 "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali*";
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" e s.m.i.;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 09/06/2016 – Nelle cause riunite C-78/16 e C-79/16, aventi ad oggetto alcune domande di pronuncia pregiudiziale proposte ai sensi dell'articolo 267 TFUE, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, con decisioni del 16 dicembre 2015;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 05/09/2019 – Sentenza C - 443/18 avente ad oggetto il ricorso per inadempimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;
- la legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrighe e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale per l'applicazione delle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- la D.G.R. 538 del 6/04/2021 che ha approvato il "*Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53 nel territorio regionale*";
- la determina n° 39 del 14/05/2021 con cui l'Osservatorio fitosanitario ha approvato le procedure di attuazione della sorveglianza, campionamento, analisi di specie vegetali per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa* e applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette.
- la determina n° 69 del 27/07/2021 di aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie *Pauca* ST53 ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e della D.G.R. 538/2021;

PREMESSO CHE

- Ai sensi del Reg. UE 1702/2019, la *Xylella fastidiosa* rientra tra gli organismi nocivi prioritari, per i quali il potenziale impatto economico, ambientale o sociale è considerato più grave rispetto ad altri organismi nocivi da quarantena sul territorio dell'Unione.
- L'Osservatorio, in attuazione della D.G.R. 538/2021 e delle risultanze del monitoraggio 2021 in corso,

con DDS 69 del 27/07/2021 ha aggiornato le aree delimitate distinte tra aree delimitate in cui si applicano misure di eradicazione e aree delimitate in cui si applicano misure di contenimento.

- La zona contenimento del Salento è un'area in cui si applicano misure di contenimento ai sensi del capo V del Reg. UE 2020/1201.

RICHIAMATI

- il comma 3 art. 1 del D. Lgs 19 del 02/02/2021 che recita “ *La protezione delle piante, in relazione alle attività per determinare i rischi fitosanitari presentati da qualsiasi specie, ceppo o biotipo di agenti patogeni, animali o piante parassite dannosi per le piante o i prodotti vegetali («organismi nocivi») e le misure per ridurre tali rischi a un livello accettabile, rientra, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all’articolo 117, comma secondo, lettera q) , della Costituzione.»;*
- il comma 3 dell’art. 6 del D. Lgs 19/2021 che, tra le competenze dei Servizi fitosanitari regionali nel proprio ambito territoriale, prevede:
 - “a) *l’applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell’Unione e delle altre normative per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento”.*
 - “o) *la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti.”;*
- l’art. 33.del D. Lgs 19/2021 che recita:
 - “1. *Al fine di proteggere l’agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti”.*
 - “2. *Qualora ricorrano i presupposti di cui all’articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio. Effettuate le suddette forme di pubblicità, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell’esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all’intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l’ausilio della forza pubblica.”;*
- la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 secondo cui l’Autorità competente deve procedere «immediatamente» all’attuazione delle misure fitosanitarie nell’ambito della gestione dell’emergenza fitosanitaria;
- gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;
- l’art. 21-octies della L. 241/1990 s.m.i.;
- la nota della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. 3670 del 22/04/2021 inviata a tutti i Comuni della regione Puglia con la quale è stata trasmessa la D.G.R. 538 del 6 aprile 2021 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all’Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile alla popolazione.

DATO ATTO CHE

- Il Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia", con il rapporto di prova n. 1476/Ldf/2021 (pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it), ha comunicato gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, relativi a n°12 piante infette di olivo site in agro di Fasano, nonché le relative coordinate geografiche.
- Innovapuglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio, ha fornito i dati relativi alle particelle catastali (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulle quali insistono le piante infette riportati nell'allegato D e rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale.
- Le piante infette ricadono nella zona contenimento del Salento in cui si applicano le misure di contenimento di cui al capo V del Reg. (UE) 2020/1201.

ATTESO CHE

- L'applicazione delle misure di estirpazione di cui al presente provvedimento, non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 3 dell'art. 1 del D.lgs 19/2021 e, pertanto, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, l'estirpazione delle piante infette deve avvenire "immediatamente".
- La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

RITENUTO di dovere procedere con urgenza all'adozione del presente provvedimento dichiarandone l'immediata esecutività proprio per corrispondere all'obbligo in capo all'Osservatorio fitosanitario derivante dalla normativa europea e nazionale di applicare, senza indugio, le misure fitosanitarie di cui al Reg. (UE) 2020/1201.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore

Responsabile P.O. "Difesa attiva e produzioni"

(dott. Francesco Colasuonno)

Il responsabile del procedimento

Responsabile P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementire"

(dott.ssa Anna Percoco)

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. prescrivere, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°12 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa*, riportate nell'allegato D, parte integrante del presente atto;
2. dare atto che le piante infette sono evidenziate nelle ortofoto di cui allegato A;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
 - a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
 - b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - Portale www.emergenzaxylella.it
 - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
 - c) ciascun proprietario/conduttore, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 7 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, comunica all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it - francesco.colasuonno@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) mediante il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF;
 - d) il proprietario, nel caso di estirpazione su base volontaria, deve procedere entro massimo 10 gg dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
 - e) in caso di estirpazione eseguita da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 gg successivi alla comunicazione del proprietario;
 - f) se il proprietario, decorsi i termini indicati al punto c), non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 gg successivi;
 - g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario all'esecuzione delle misure fitosanitarie, l'ARIF provvede alla rimozione forzata delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario;
 - h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti/Assistenti fitosanitari.
4. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette, con la seguente modalità:
 - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o

- bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduuttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
- essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
7. stabilire che qualora il proprietario/conduuttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.
8. stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuti in corso di perfezionamento. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato C parte integrante del presente atto), scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.
9. trasmettere il presente atto con unica PEC:
- al Comune di Fasano affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduuttori interessati alle estirpazioni;
 - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 538/2021 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - al Sig. Prefetto di Brindisi affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 8 (otto) facciate e dagli allegati A, composto da 2 (due) facciate, B, composto da 1 (una) facciata, C, composto da 2 (due) facciate, e D composto da una (una) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)



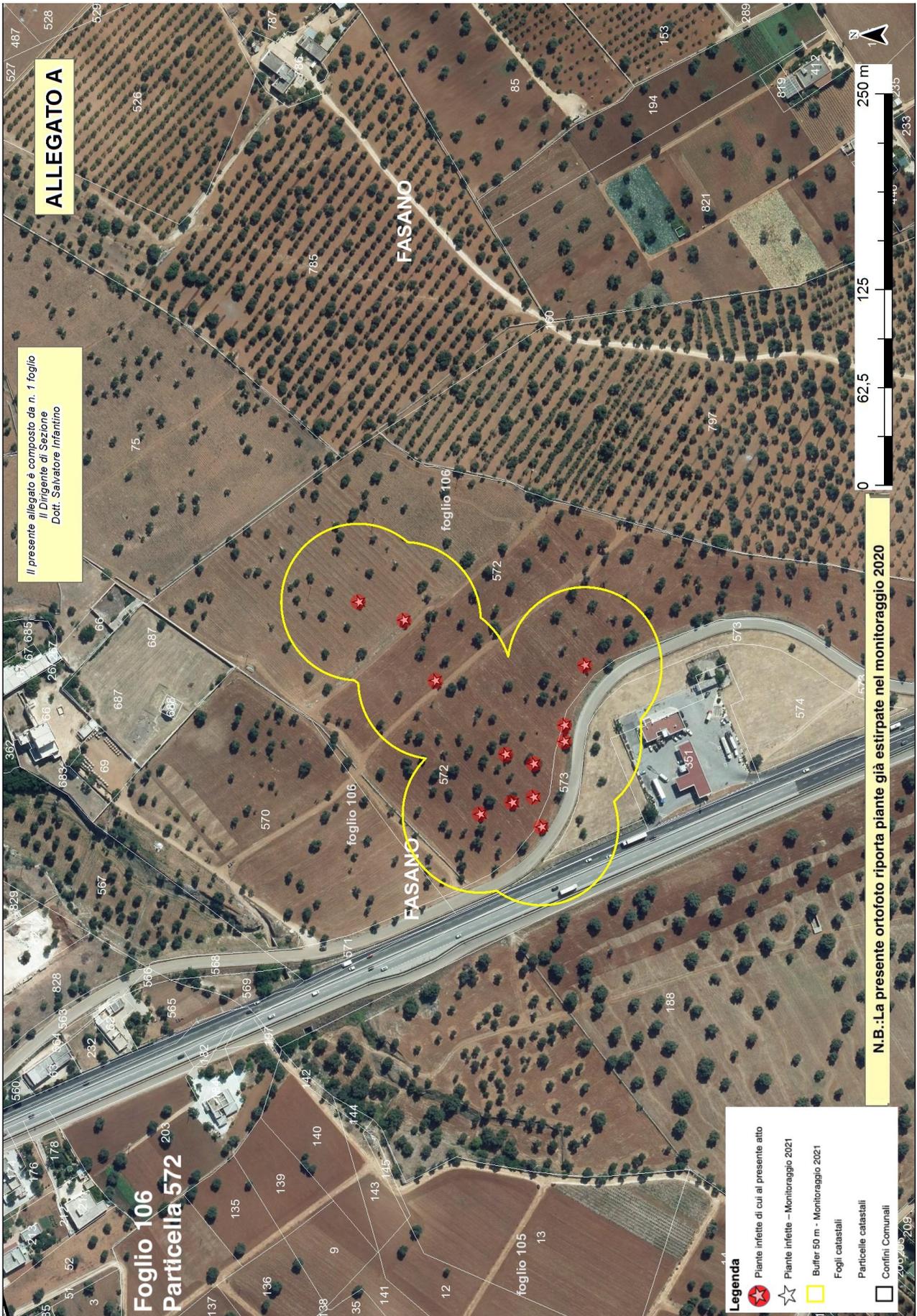
**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN**

ALLEGATO A alla DDS n. 70 del 29/07/2021

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
da n.1 ortofoto
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 29-07-2021 18:18:27
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024



Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 29-07-2021 18:19:19
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
francesco.colasuonno@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2021 – DDS N. _____ DEL _____ COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE
PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a, nato/a a il
.....Codice Fiscale..... in qualità di (specificare se
diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa
documentazione probatoria), dichiara di **procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in
oggetto:

a proprie cure e spese (volontaria)

tramite ARIF

In caso di **estirpazione volontaria**, si rispetta e si accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e
pertanto si comunica:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con

<input type="checkbox"/> Deltametrina	<input type="checkbox"/> Fosmet
<input type="checkbox"/> Acetamiprid	<input type="checkbox"/> Spinetoram

 (indicare uno, apponendo una X);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare
il seguente numero telefonico _____
(necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con
immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile
ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e
datata in calce.

Data _____

In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario

Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpiana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 29-07-2021 18:20:00
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

**OGGETTO: DDS N°DELCOMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE
CONTRIBUTO.**

Con la presente il/la sottoscritto/a nato/a a il

Codice Fiscale.....in qualità di (specificare, se diverso
dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria)

comunico/a che a seguito della estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di:

- volontaria
 ARIF

il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome _____
- nato/a il _____ a _____
- Codice fiscale _____
- residente in _____ a _____
- codice IBAN _____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____

In Fede

(firma del titolare giuridico del terreno)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
in _____ n. _____, consapevole che le
dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro
di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagine
 Il Dirigente della Sezione
 Dott. Salvatore Infantino

Firmato digitalmente da:
 SALVATORE INFANTINO
 Firma: 2021.07.07.18:20:42
 Serie: certificato: 904277
 Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2021									
ZONA	AGRO	ID CAMPIONE	FOGLIO	PARTICELLA	PROPRIETARIO	SPECIE	LONGITUDINE	LATITUDINE	
Contenimento - Salento	Fasano	1087955	106	572	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI CONVERSANO-MONOPOLI	Olivo	17,34717876	40,86451184	
		1087966				Olivo	17,34695211	40,86447076	
		1087996				Olivo	17,34714322	40,86463912	
		1088006				Olivo	17,34706063	40,86482954	
		1088026				Olivo	17,34750733	40,86466854	
		1088064				Olivo	17,34743223	40,86450626	
		1088071				Olivo	17,34759317	40,86432303	
		1088086				Olivo	17,34771654	40,86431964	
		1088101				Olivo	17,34854456	40,86524309	
		1088116				Olivo	17,34869286	40,86550729	
		1088199				Olivo	17,34808132	40,86506915	
		1088226				Olivo	17,34816581	40,86419185	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 3 agosto 2021, n. 72

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Alberobello – Zona cuscinetto.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- Il D.lgs. 165/01 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- La L. n. 241/1990 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l’art. 32 della legge 18/6/2009, n. 69, secondo cui gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.
- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.lgs.196/03 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD);
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: *“Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*”;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 di adozione dell’atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto ‘Conferimento incarico della Sezione ‘Osservatorio Fitosanitario’ del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle posizioni organizzative dell’Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 35 del 14/03/2019 inerente la delega di funzioni alle posizioni organizzative dell’Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 72 del 18/06/2019 *“Seguito affidamento responsabilità di P.O. di cui alla nota prot. 6598 in data 17/05/2019. Organizzazione funzionale della Sezione. Delega funzioni ai sensi della 241/90 e s.m.i.”*.

VISTI

- il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;
- il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- la legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto*" che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;
- il D.lgs 19 del 02/02/2021 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*";
- la legge n. 14 del 2007 "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali*";
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" e s.m.i.;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 09/06/2016 – Nelle cause riunite C-78/16 e C-79/16, aventi ad oggetto alcune domande di pronuncia pregiudiziale proposte ai sensi dell'articolo 267 TFUE, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, con decisioni del 16 dicembre 2015;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 05/09/2019 – Sentenza C - 443/18 avente ad oggetto il ricorso per inadempimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;
- la legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrighe e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale per l'applicazione delle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- la D.G.R. 538 del 6/04/2021 che ha approvato il "*Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa sottospecie pauca ST53 nel territorio regionale*";
- la determina n° 69 del 27/07/2021 di aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e della D.G.R. 538/2021;
- la determina n° 39 del 14/05/2021 con cui l'Osservatorio fitosanitario ha approvato le procedure di attuazione della sorveglianza, campionamento, analisi di specie vegetali per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa* e applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette.

PREMESSO CHE

- Ai sensi del Reg. UE 1702/2019, la *Xylella fastidiosa* rientra tra gli organismi nocivi prioritari, per i quali il potenziale impatto economico, ambientale o sociale è considerato più grave rispetto ad altri organismi nocivi da quarantena sul territorio dell'Unione.
- L'Osservatorio, in attuazione della D.G.R. 538/2021 e delle risultanze del monitoraggio 2020, con DDS 69 del 27/07/2021 ha aggiornato le aree delimitate distinte tra aree delimitate in cui si applicano misure di eradicazione e aree delimitate in cui si applicano misure di contenimento.

- La zona cuscinetto del Salento è un'area in cui si applicano misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201.

RICHIAMATI

- il comma 3 art. 1 del D. Lgs 19 del 02/02/2021 che recita “ *La protezione delle piante, in relazione alle attività per determinare i rischi fitosanitari presentati da qualsiasi specie, ceppo o biotipo di agenti patogeni, animali o piante parassite dannosi per le piante o i prodotti vegetali («organismi nocivi») e le misure per ridurre tali rischi a un livello accettabile, rientra, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) , della Costituzione.»;*
- il comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs 19/2021 che, tra le competenze dei Servizi fitosanitari regionali nel proprio ambito territoriale, prevede:
 - “*a) l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione e delle altre normative per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento”.*
 - “*o) la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti.»;*
- l'art. 33.del D. Lgs 19/2021 che recita:
 - “*1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti”.*
 - “*2. Qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio. Effettuate le suddette forme di pubblicità, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.”;*
- la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 secondo cui l'Autorità competente deve procedere «immediatamente» all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;
- gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;
- l'art. 21-octies della L. 241/1990 s.m.i.;
- la nota della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. 3670 del 22/04/2021 inviata a tutti i Comuni della regione Puglia con la quale è stata trasmessa la D.G.R. 538 del 6 aprile 2021 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile alla popolazione.

DATO ATTO CHE

- L'Istituto per la protezione sostenibile delle piante del CNR di Bari, con i rapporti di prova n. 91D/2021

e 91P/2021 (pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it), ha comunicato gli esiti positivi delle analisi molecolari di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, relativi a n°5 piante infette di olivo site in agro di Alberobello, nonché le relative coordinate geografiche.

- Innovapuglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio, ha fornito i dati relativi alle particelle catastali (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulle quali insistono le piante infette e le particelle che rientrano in toto o in parte nel raggio di 50 m attorno alle piante infette ed i relativi proprietari riportati nell'allegato D e rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale.

RILEVATO CHE

- Le piante infette ricadono nella zona cuscinetto del Salento in cui si applicano le misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201.

ATTESO CHE

- L'applicazione delle misure di eradicazione di cui al presente provvedimento, non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 3 dell'art. 1 del D.lgs 19/2021 e, pertanto, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, l'estirpazione deve avvenire "immediatamente".
- La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

RITENUTO di dover procedere con urgenza all'adozione del presente provvedimento dichiarandone l'immediata esecutività proprio per corrispondere all'obbligo in capo all'Osservatorio fitosanitario derivante dalla normativa europea e nazionale di applicare, senza indugio, le misure fitosanitarie di cui al Reg. (UE) 2020/1201.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore
Responsabile P.O. "Difesa attiva e produzione"
(dott. Francesco Colasuonno)

Il responsabile del procedimento
Responsabile P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementire"
(dott.ssa Anna Percoco)

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°5 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa*;
2. prescrivere ai proprietari/conduttori di cui all'allegato D quanto segue:
 - a) l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
 - b) le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;
 - c) le piante di specie diverse da quella della pianta infetta risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
 - d) le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
3. dare atto che le piante infette e la zona infetta stabilita ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, sono evidenziati nelle ortofoto di cui allegato A;
4. stabilire che, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, gli ulivi ufficialmente riconosciuti come piante di valore storico e non risultati infetti ricadenti in tale zona, non devono essere estirpati, purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:
 - a) gli ulivi siano sottoposti da ARIF ogni anno a campionamento e prove mediante una delle analisi molecolari elencate nell'allegato IV;
 - b) le singole piante specificate o l'area interessata siano sottoposte ad adeguati trattamenti fitosanitari contro la popolazione di vettori dell'organismo nocivo specificato, in tutti i suoi stadi a cura e spese dei proprietari/conduttori.
5. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
 - a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
 - b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - Portale www.emergenzaxylella.it
 - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

- c) ciascun proprietario/conduuttore, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 7 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, comunica all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it - francesco.colasuonno@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) mediante il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF;
- d) il proprietario, nel caso di estirpazione su base volontaria, deve procedere entro massimo 10 gg dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
- e) in caso di estirpazione eseguita da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 gg successivi alla comunicazione del proprietario;
- f) se il proprietario, decorsi i termini indicati al punto c), non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 gg successivi;
- g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario all'esecuzione delle misure fitosanitarie, l'ARIF provvede alla rimozione forzata delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario;
- h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti/Assistenti fitosanitari.
6. stabilire che i proprietari/conduuttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:
- effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduuttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
7. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
- essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
8. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
9. stabilire che qualora il proprietario/conduuttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

10. stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuti in corso di perfezionamento. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato C parte integrante del presente atto), scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.

11. trasmettere il presente atto con unica PEC:

- al Comune di Alberobello affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
- all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 538/2021 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 9 (nove) facciate e dagli allegati A, composto da 3 facciate, B, composto da 1 (una) facciata, C, composto da 2 (due) facciate, e D composto da 2 (due) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Il Dirigente della Sezione

(Dott. Salvatore Infantino)



**REGIONE
PUGLIA**

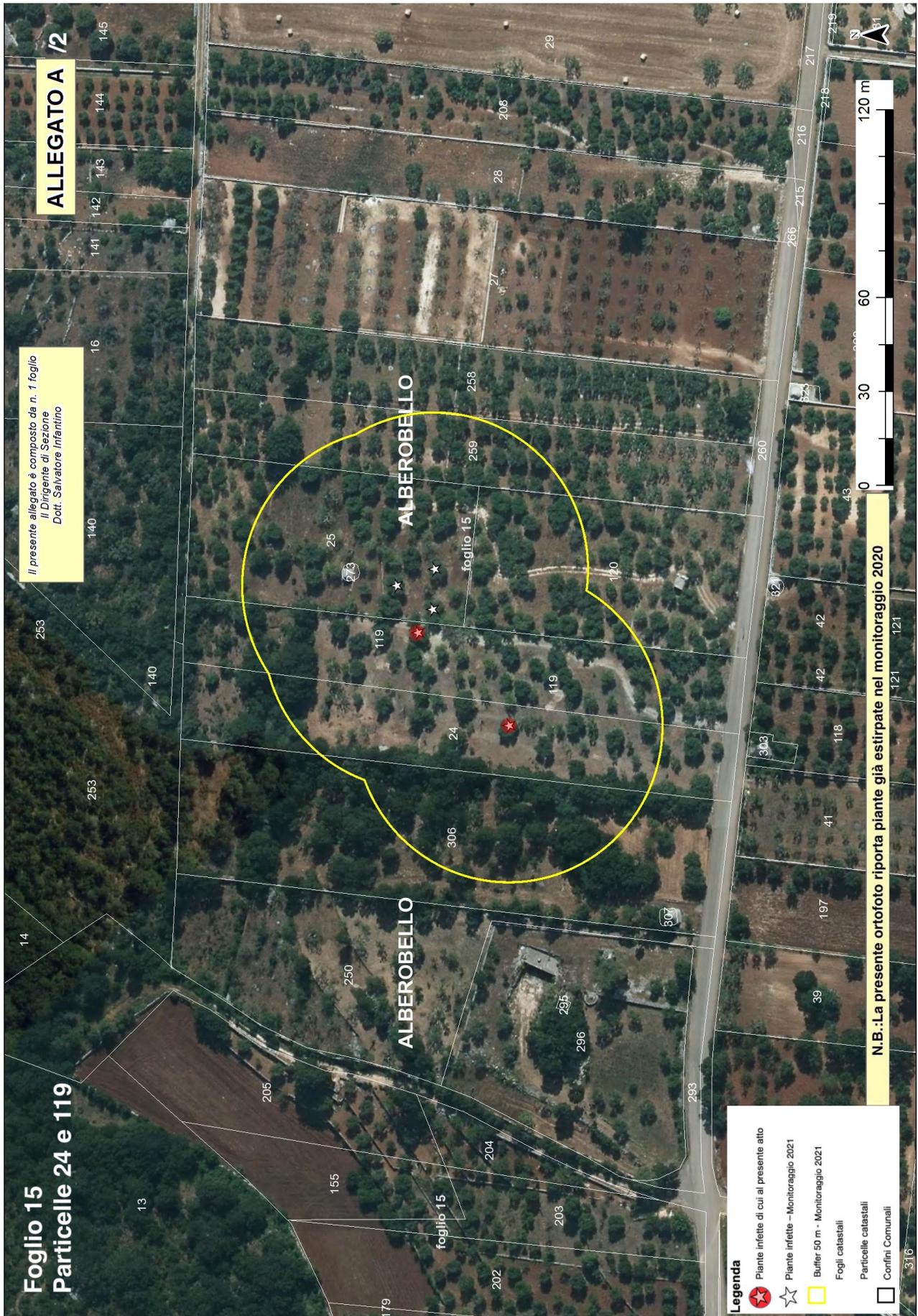
**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN**

**ALLEGATO A alla DDS n. 72 del 03/08/2021
(da A/1 ad A/2)**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/2
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 03-08-2021 11:20:17
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024





Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 03-08-2021 11:20:59
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
francesco.colasuonno@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2021 – DDS N. _____ DEL _____ COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a, nato/a a ilCodice Fiscale..... in qualità di (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

a proprie cure e spese (volontaria)

tramite ARIF

In caso di **estirpazione volontaria**, si rispetta e si accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con

<input type="checkbox"/> Deltametrina	<input type="checkbox"/> Fosmet
<input type="checkbox"/> Acetamiprid	<input type="checkbox"/> Spinetoram

 (indicare uno, apponendo una X);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____ (necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____

In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario

Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpiana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 03-08-2021 11:21:41
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

**OGGETTO: DDS N°DELCOMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE
CONTRIBUTO.**

Con la presente il/la sottoscritto/a nato/a a il

Codice Fiscale.....in qualità di (specificare, se diverso
dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria)

comunico/a che a seguito della estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di:

- volontaria
 ARIF

il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve
essere corrisposto a:

- nome e cognome _____
- nato/a il _____ a _____
- Codice fiscale _____
- residente in _____ a _____
- codice IBAN _____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in
calce

Data _____

In Fede

(firma del titolare giuridico del terreno)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
in _____ n. _____, consapevole che le
dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
 Il Dirigente della Sezione
 Dott. Salvatore Infantino

Firmato digitalmente da:
 SALVATORE INFANTINO
 Funzione: Dirigente
 Firmato il: 03-08-2021 11:22:18
 Seriale certificato: 904277
 Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2021									
ZONA	AGRO	ID CAMPIONE	FOGLIO	PARTICELLA	PROPRIETARIO	SPECIE	LONGITUDINE	LATITUDINE	
Cuscinetto - Salento	Alberobello	1094986	15	25	PALMISANO PALMA	Olivo	17,29147822	40,80633572	
		1094923							
		1095042							
Cuscinetto - Salento	Alberobello	1097670	15	24	D'ONGHIA MARIA	Olivo	17,29087785	40,80612931	
		1095151		119					

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
 Il Dirigente della Sezione
 Dott. Salvatore Infantino

ZONA INFETTA DI 50 m ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE			
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO
Alberobello	15	25	PALMISANO PALMA
		120	
		273	
Alberobello	15	24	D'ONGHIA MARIA
		119	
Alberobello	15	259	<ul style="list-style-type: none"> • BIANCO GIUSEPPE • GIROLAMO ANGELO • MATARRESE GIACOMO • MATARRESE GIOVANNA • MATARRESE MARIA
Alberobello	15	306	<ul style="list-style-type: none"> • CARDONE GIUSEPPE ANTONIO • CARDONE VITO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 novembre 2020, n. 1128
L.R. n. 21/1993, come modificata dalla L.R. n. 2/2002 - Cancellazione delle Società Cooperative Sociali di cui all'Allegato n. 1 dall'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7 del 4/02/1997;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018;

Vista la Legge n. 381 dell'8 novembre 1991 "Disciplina delle Cooperative Sociali";

Vista la Legge Regionale n. 21 del 1° settembre 1993 "Iniziativa regionali a sostegno delle cooperative sociali e norme attuative della legge 8.11.1991, n. 381 "Disciplina delle Cooperative Sociali", come modificata dalla Legge Regionale n. 2 dell'11 febbraio 2002;

Vista la Determina dirigenziale n. 32 del 6 febbraio 2020 di nomina del Responsabile del Procedimento e la Disposizione di servizio protocollata al numero AOO_060/1176 del 31/01/2020;

Viste le Determine dirigenziali di iscrizione delle Società Cooperative Sociali di cui all'*Allegato n.1*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nelle quali si prescriveva, tra gli altri, l'obbligo di inviare annualmente una relazione dettagliata circa le attività svolte, con particolare riferimento al numero dei lavoratori soci e non impegnati e alla tipologia di servizio offerto, pena la cancellazione dall'Albo Regionale delle Cooperative Sociali;

Rilevato che le Società Cooperative Sociali di cui all'*Allegato n. 1*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, risultano iscritte, ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 21 del 1° Settembre 1993, come modificata dalla Legge Regionale n. 2 dell'11 febbraio 2002, all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali *Sezione A o Sezione B o Sezione C*;

Dato atto che, nonostante le comunicazioni trasmesse mediante pec (previa verifica delle pec risultanti dal Portale "*Telemaco Infocamere*"), finalizzate alla trasmissione della documentazione necessaria per verificare la permanenza dei requisiti annuali per l'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - pena l'emissione di un provvedimento motivato di cancellazione delle stesse dall'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - non è pervenuto alcun riscontro;

Preso atto che il Responsabile del procedimento ha accertato l'inosservanza dell'obbligo di trasmissione annuale della relazione e della documentazione prevista dalla determina di iscrizione, conformemente a quanto previsto della Legge Regionale n. 21 del 1° Settembre 1993, come modificata dalla Legge Regionale n. 2 dell'11 febbraio 2002, da parte delle Società Cooperative Sociali di cui all'*Allegato n. 1* che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che, all'esito dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, per il *Consorzio Terra Di Capitanata* riportato nell'*Allegato n. 1*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, da verifica effettuata mediante il Portale "*Telemaco Infocamere*" risulta in corso la seguente procedura "*scioglimento e liquidazione, fallimento*";

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/03 e ss.mm.ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 10

agosto 2018, n. 101, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di cancellare dalla **Sezione "A"**, dalla **Sezione "B"** e dalla **Sezione "C"** dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali le Società Cooperative Sociali di cui all'*Allegato n. 1*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di disporre che il presente provvedimento sia:
 - a) notificato alle Cooperative con pec;
 - b) pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.sistemapuglia.it;
 - c) trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - d) disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione "*Amministrazione Trasparente*";
 - e) trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione e al Lavoro.

Il presente atto, composto da n. 3 facciate e n. 1 allegato di n. 2 facciate, è adottato in originale.

**Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del
Lavoro
(Dott.ssa Luisa Anna Fiore)**

Allegato n. 1

Sezione	Progressivo	Denominazione cooperativa	Via	Cap	Sede legale	Prov.	Atto	num. determina	Data invio comunicazioni di verifica mediante pec	Motivazione cancellazione
B	21	Sant'Erasmo	Via Laterza, 45	70029	Santeramo	Ba	D.P.G.R.	596/96	17/04/2020, 28/05/20, 30/06/20, 10/09/20, 7/10/20	Mancata trasmissione della relazione delle attività e della documentazione per la verifica dei requisiti annuali
B	108	Re Manfredi Soc. Coop. Soc.	Via M. Pagano, 110	76125	Trani	Bt	Det. Dir.	6/2000	17/04/2020, 28/05/20, 30/06/20, 7/10/20	Mancata trasmissione della relazione delle attività e della documentazione per la verifica dei requisiti annuali
B	395	Comunità E Servizi	Via Monsi. Rago, 47	70029	Santeramo	Ba	Det. Dir.	895/08	17/04/2020, 28/05/20, 30/06/20, 10/09/20, 22/09/20, 7/10/20	Mancata trasmissione della relazione delle attività e della documentazione per la verifica dei requisiti annuali
B	466	Adriatica	Via Gorizia, 18	73030	Surano	Le	Det. Dir.	770/10	08/07/2020,11/09/20, 0, 7/10/20	Mancata trasmissione della relazione delle attività e della documentazione per la verifica dei requisiti annuali
B	624	Horas	Via G.C.A.Dalla Chiesa, 16/B	70125	Bari	Ba	Det. Dir.	842 /13	17/04/2020, 28/05/20, 30/06/20, 10/09/20, 7/10/20	Mancata trasmissione della relazione delle attività e della documentazione per la verifica dei requisiti annuali
A	24	Esedra	Via Capurso, 113	70019	Triggiano	Ba	D.P.G.R.	335/95	08/07/2020,11/09/20, 0, 7/10/2020	Mancata trasmissione della relazione delle attività e della documentazione per la verifica dei requisiti annuali
A	185	Trifoglio	Via Tertulliano, 38	76123	Andria	Bt	Det. Dir.	23/00	08/07/2020, 11/09/20, 7/10/2020	Mancata trasmissione della relazione delle attività e della documentazione per la verifica dei requisiti annuali
A	688	Progetto Uomo	Via Giovanni Paolo I, 65	70022	Altamura	Ba	Det. Dir.	375/09	16/04/2020, 27/05/20, 30/06/20, 10/09/20, 7/10/2020	Mancata trasmissione della relazione delle attività e della documentazione per la verifica dei requisiti annuali
B	691	Cooperativa Opera Soc. Coop. Soc.	Via Luigi Pirandello 21/A	74026	Pulsano	Ta	Det. Dir.	1225/15	25/09/2020, 21/10/20	Mancata trasmissione della relazione delle attività e della documentazione per la verifica dei requisiti annuali
A	697	Pagani Onlus	Via Montale ang. Via quasimodo	73048	Nardò	Le	Det. Dir.	485/09	16/04/2020, 27/05/20, 30/06/20, 10/09/20, 7/10/2020	Mancata trasmissione della relazione delle attività e della documentazione per la verifica dei requisiti annuali
A	764	Insieme Possiamo	Via Molino A Vento, 32	71010	Peschici	Fg	Det. Dir.	576/10	08/07/2020, 11/09/20,7/10/2020	Mancata trasmissione della relazione delle attività e della documentazione per la verifica dei requisiti annuali
A	855	Anni D'Oro (Mesagne)	Via Jacopo da Mesagne,14	72023	Mesagne	Br	Det. Dir.	30/12	27/05/2020, 30/06/20, 10/09/20, 7/10/2020	Mancata trasmissione della relazione delle attività e della documentazione per la verifica dei requisiti annuali
A	928	Scuola Santa Laura Soc. Coop. Soc.	Via Roma, 124	74020	Lizzano	Ta	Det. Dir.	1885/12	08/07/2020, 11/09/20,7/10/2020	Mancata trasmissione della relazione delle attività e della documentazione per la verifica dei requisiti annuali
A	962	A.M.I.C.I. AssistenzaMedico Infermieristica Cooperativa Impiego	Via Suglia, 54	70125	Bari	Ba	Det. Dir.	206 /13	17/04/2020, 27/05/20, 30/06/20, 10/09/20, 7/10/2020	Mancata trasmissione della relazione delle attività e della documentazione per la verifica dei requisiti annuali
A	967	Promosud Onlus Soc. Coop. Soc.	Largo San Sebastiano, 8	73044	Galatone	Le	Det. Dir.	272/13	08/07/2020, 11/09/20, 7/10/2020	Mancata trasmissione della relazione delle attività e della documentazione per la verifica dei requisiti annuali
A	986	Altruistica-Mente	Km 681 ex SS16 Contrada Conforto	72019	San Vito Dei Normanni	Br	Det. Dir.	589 /13	17/04/2020, 27/05/20, 30/06/20, 10/09/20, 7/10/2020	Mancata trasmissione della relazione delle attività e della documentazione per la verifica dei requisiti annuali
A	1180	Achille Soc. Coop. Soc. inattiva	Viale Giuseppe Di Vittorio, 116/A	71043	Manfredonia	Fg	Det. Dir.	2779/15	08/07/2020, 11/09/20, 7/10/20	Mancata trasmissione della relazione delle attività e della documentazione per la verifica dei requisiti annuali
A	1211	SALUS SNG	Via Adriatico, 1	71015	Sannicandro Garganico	Fg	Det. Dir.	226 /16	08/07/2020, 11/09/20, 7/10/2020	Mancata trasmissione della relazione delle attività e della documentazione per la verifica dei requisiti annuali
A	1253	A.B.F.O. SERVIZI	V.le Trentino, 80	74100	Taranto	Ta	DET. DIR.	41 /17	08/07/2020, 11/09/20, 7/10/2020	Mancata trasmissione della relazione delle attività e della documentazione per la verifica dei requisiti annuali

A	1266	ENJOY	Via Natale Loliacono, 20	70126	Bari	Ba	Det.Dir.	257 /17	08/07/2020, 11/09/20, 28/09/20, 7/10/2020	Mancata trasmissione della relazione delle attività e della documentazione per la verifica dei requisiti annuali
A	1312	SOCIALIA2	Via Martinez, 1/BIS	70125	Bari	Ba	Det.Dir.	1825/17	08/07/2020, 11/09/20, 7/10/2020	Mancata trasmissione della relazione delle attività e della documentazione per la verifica dei requisiti annuali
A	1321	ALICE	Via Leoncavallo, 3	71048	Sornarella	Fg	Det. Dir.	n. 05/2018	08/07/2020, 11/09/20, 7/10/2020	Mancata trasmissione della relazione delle attività e della documentazione per la verifica dei requisiti annuali
A	1392	SOLARIS E SALUS	P.le San Michele Arcangelo, 7/A	72023	Mesagne	Br	Det.Dir.	138/19	17/04/2020, 27/05/20, 30/06/20, 10/09/20, 7/10/2020	Mancata trasmissione della relazione delle attività e della documentazione per la verifica dei requisiti annuali
A	1413	GIRASOLE	V.le Stazione, 1	73039	Tricase	Le	Det.Dir.	702/19	25/09/2020, 21/10/20	Mancata trasmissione della relazione delle attività e della documentazione per la verifica dei requisiti annuali
C	37	Consorzio Terra Di Capitanata	Via San Marco KM. 1	71042	Cerignola	Fg	Det.Dir.	479/10		Procedure in corso risultanti da Telemaco Infocamere "scioglimento e liquidazione, fallimento"

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 30 luglio 2021, n. 673
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione all'organismo Promo.Si.Mar. S.R.L. all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Migranti" per la sede ubicata in Talsano (Ta) Corso Vittorio Emanuele II 2/3.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "*Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144*";

VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30*" e s.m.i;

VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 "*Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro*";

VISTO il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 "*Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25*";

VISTO il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 suppl del 28/12/2012, con il quale sono state approvate le "*Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro*" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 con il quale sono state approvate le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13.07.2016 con la quale è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 con la quale sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;

CONSIDERATO che, in esito al ridetto avviso, l'organismo *Promo.Si.Mar. S.R.L.* ha presentato domanda in data 25 maggio 2021 per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Migranti" per la sede ubicata in Talsano (Ta) Corso Vittorio Emanuele II 2/3.

VISTO il verbale n. 136 del 21 luglio 2021 redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che dalla lettura del ridetto verbale emerge che il Nucleo ha ritenuto necessario richiedere il consenso scritto del locatore nel quale vi sia espressa indicazione in ordine al fatto che nulla osta circa la destinazione dell'immobile ad uso accreditamento servizi per il lavoro poichè il contratto di locazione prodotto al punto 6), prevede che "i locali si concedono per uso esclusivo di formazione e qualificazione". In ragione di tanto la candidatura non è perfettamente conforme all'avviso

CONSIDERATO che, per quanto rappresentato dal Nucleo di valutazione nel verbale n. 136/20 del 21 luglio 2021 il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha richiesto integrazioni con nota prot.7379 del 22 luglio 2021;

VISTO il verbale n. 137 del 30 luglio 2021 redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che dalla lettura del ridetto verbale emerge che il Nucleo ha valutato positivamente le integrazioni caricate nei termini in piattaforma;

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si provvede ad autorizzare l'organismo *Promo. Si.Mar. S.R.L.* all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Migranti" per la sede ubicata in Talsano (Ta) Corso Vittorio Emanuele II 2/3 e, per l'effetto, si dispone la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa;
- autorizzare l'organismo *Promo.Si.Mar. S.R.L.* all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Migranti" per la sede ubicata in Talsano (Ta) Corso Vittorio Emanuele II 2/3 e, per l'effetto, si dispone la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.*
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine;

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;

- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà notificato ai diretti interessati.

Il dirigente della Sezione

dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 agosto 2021, n. 677
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Asse VIII. Azione 8.2 "Interventi rivolti ai disoccupati". Avviso pubblico "Mi Formo e Lavoro" di cui alla determinazione dirigenziale n. 383 del 3/7/2018. Seguito determinazione dirigenziale n. 576 del 2/07/2021.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443;

Viste le determinazioni dirigenziali n. 39 del 21/06/2017 e n. 153 del 28/02/2018 con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Decreto del Presidente Della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);

Premesso che

- con DGR 489/2018 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di avviso pubblico denominato "Mi Formo e Lavoro";
- con determinazione dirigenziale n. 383 del 3/7/2018 così come modificata dalla determinazione dirigenziale n. 736 del 16/11/2018 pubblicati rispettivamente sul BURP n. 93 del 12/7/2018 e n. 153 del 29/11/2018 è stato adottato il suddetto avviso;
- con la determinazione dirigenziale n. 890 del 28/07/2020 pubblicata sul BURP n. 112 del 06/08/2020 è stato approvato l'elenco dei Soggetti ammessi all'erogazione di attività di accompagnamento al lavoro;
- con determinazione dirigenziale n. 1026 dell'01/10/2020 pubblicata sul BURP dn. 140 del 08/10/2020 di approvazione degli esiti istruttori della candidatura codice pratica 312TDG e integrazione dell'elenco dei Soggetti ammessi all'erogazione di attività di accompagnamento al lavoro approvato con A.D. n. 890 del 28/07/2020;
- con determinazione dirigenziale n. 1314 del 21/12/2020, così come modificata dall'AD n. 520 del 08/06/2021, è stato disposto l'accertamento in entrata ed impegno di spesa in favore dei soggetti ammessi all'erogazione delle attività di accompagnamento al lavoro;
- con determinazione dirigenziale n. 576 del 2/7/2021 l'Amministrazione regionale ha approvato lo schema di Atto Unilaterale d'obbligo prescrivendo che lo stesso, debitamente sottoscritto, dovesse essere caricato sul sistema informativo regionale a far data dal giorno successivo alla pubblicazione in BURP del presente provvedimento e sino alla data del 30 luglio 2021;

CONSIDERATO che, alla data di adozione del presente provvedimento non tutti i soggetti ammessi alla fruizione del finanziamento in parola hanno sottoscritto e trasmesso l'atto unilaterale di cui in premessa;
RILEVATA la necessità di stabilire tempi certi per l'avvio dell'operazione e di inserire un termine ultimo per la sottoscrizione e trasmissione dell'atto unilaterale d'obbligo in quanto, visti i termini fissati per l'eleggibilità della spesa, è necessario, a fine programmazione, garantire un impiego efficiente delle risorse finanziarie per garantire il corretto avanzamento del Programma Operativo;
Tanto quanto sopra premesso e considerato, con l'adozione del presente provvedimento, viene stabilito che l'Atto unilaterale d'obbligo, debitamente sottoscritto, dovrà essere caricato sul sistema informativo regionale, pena la decadenza dal finanziamento, entro e non oltre il 25/08/2021.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di stabilire che l'Atto unilaterale d'obbligo, debitamente sottoscritto, dovrà essere caricato sul sistema informativo regionale, pena la decadenza dal finanziamento, entro e non oltre il 25/08/2021;
- di dare atto che dopo lo spirare del predetto termine, l'Amministrazione consentirà nuove trasmissioni solo laddove l'atto unilaterale d'obbligo inviato contenga errori materiali.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";

- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato sul BURP.

il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 agosto 2021, n. 681

Approvazione Avviso pubblico ad oggetto “Manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte di imprese private e pubbliche interessate all’utilizzazione – in progetti di tirocinio – di soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori dell’indennità di cui all’art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii.”.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016;
- Visto il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150;
- Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;
- Vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- Vista la legge 30 dicembre 2018, n.145 ed, in particolare, i commi 251, 252 e 253;
- Visto l’art. 11-bis, comma 1 del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101;
- Visto il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77 ed, in particolare, l’art. 87;
- Vista la DGR n. 2384 del 19.12.2019 con la quale la Giunta regionale ha approvato la specificazione dei Livelli essenziali delle prestazioni del sistema regionale dei servizi per il lavoro (LEP) in attuazione del D.Lgs n. 150/2015, artt. 2 e 28 del DM n. 4 dell’11 gennaio 2018;
- Vista la L.R. n. 5 agosto 2013, n. 23 recante ““Norme in materia di percorsi formativi diretti all’orientamento e all’inserimento nel mercato del lavoro”
- Visto il Regolamento Regionale 10 marzo 2014, n. 3 ad oggetto “Disposizioni concernenti l’attivazione di tirocini diretti all’orientamento e all’inserimento nel mercato del lavoro”.

Sulla base dell’istruttoria espletata dagli uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico, dalla quale emerge quanto segue:

La Legge 30 dicembre 2018, n.145, con i commi 251, 252 e 253, ha esteso il trattamento di mobilità in deroga, nel limite massimo di dodici mesi, anche in favore dei lavoratori che hanno cessato la cassa integrazione guadagni in deroga nel periodo dal 1° dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 e non hanno diritto all’indennità di disoccupazione denominata Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l’Impiego (NASpI), a condizione che ai medesimi lavoratori fossero applicate dal 1° gennaio 2019, misure di politica attiva, individuate in un apposito piano regionale, da comunicare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e all’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL).

L’art. 87 del D.L. n. 34/2020 ha apportato delle modifiche ai precitati commi 251 e 253 prevedendo che ai lavoratori che hanno cessato la cassa integrazione guadagni in deroga nel periodo dal 1° dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 e non hanno diritto all’indennità di disoccupazione denominata Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l’Impiego (NASpI) è concessa, nel limite massimo di dodici mesi e in ogni caso con termine entro il 31 dicembre 2020, in continuità con la prestazione di Cassa integrazione guadagni in deroga, un’indennità pari al trattamento di mobilità in deroga, comprensiva della contribuzione figurativa.

In data 07 luglio 2020, è stato sottoscritto un Accordo tra Regione Puglia e Parti Sociali per la fruizione dell'indennità di cui all'art.1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34. L'Accordo è stato successivamente ratificato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1185 del 30/07/2020.

Con AD n. 910 del 04/08/2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione di domande per la fruizione dell'indennità di cui all'art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77;

Con AD n. 980 del 17/09/2020 è stato approvato l'elenco di n. 153 lavoratori ammessi a fruire dell'Indennità di cui all'art.1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77;

Il citato Accordo prevede un articolato Piano di politiche attive che saranno erogate nei confronti dei destinatari dell'indennità di cui trattasi, al fine di promuoverne l'uscita dallo stato di disoccupazione e di facilitarne il reinserimento lavorativo anche mediante iniziative di lavoro autonomo. In particolare, è prevista una fase finalizzata all'eventuale attivazione di percorsi di tirocinio formativo per tutti i lavoratori destinatari dell'intervento, a seguito di rilevazione dei fabbisogni di professionalità e competenze.

La richiamata Delibera di Giunta n. 1185 del 30/07/2020 ha stabilito che l'eventuale attivazione di tirocini formativi della durata di 6 mesi con la corresponsione di una indennità di partecipazione, prevista nel Piano di politiche attive contenuto nel suddetto Accordo, è subordinata, in ogni caso, all'individuazione delle necessarie risorse finanziarie. Inoltre, la Giunta Regionale ha demandato alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ogni adempimento gestionale riguardante l'attuazione amministrativa dell'Accordo sottoscritto.

L'art. 44 comma 6-bis del D. Lgs. 148/15 testualmente recita: "Con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga alla legislazione vigente, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano possono disporre nell'anno 2016 l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento, anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 01.08.2014 n. 83473, ovvero in eccedenza a tale quota disponendo l'integrale copertura degli oneri connessi a carico delle finanze regionali o delle risorse assegnate alla Regione o alla Provincia Autonoma nell'ambito di piani o programmi coerenti con la specifica destinazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 253, della legge n. 228 del 24 dicembre 2012, destinandole preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare le risorse di cui al primo periodo ad azioni di politica attiva del lavoro.(...) Il presente comma è efficace anche con riferimento ai provvedimenti di assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano già emanati per gli anni 2014, 2015 e 2016, con esclusione delle risorse già oggetto di decretazione da parte delle Regioni e delle Province Autonome".

Al fine di sostenere la spesa per il finanziamento dell'indennità di tirocinio in favore dei destinatari dell'indennità di cui all'art. 1, commi 251 e ss, della L.n. 145/2018, con nota prot. n.4220 del 27.04.2021 la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ha rappresentato al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali l'intenzione di utilizzare le predette risorse residue dell'art. 44 c. 6 bis nella misura di Euro 500.000,00, nell'ambito della più generale disponibilità di euro 38.994.721,00 comunicata dalla Direzione Centrale Ammortizzatori sociali dell'INPS con pec del 23/07/2020.

Con nota n. 8036 del 10/05/2021 il MLPS ha comunicato che "l'importo destinato ai percorsi di politica attiva che vede l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, quale soggetto erogatore, sarà versato, a valere

sulle risorse del “Fondo Sociale Occupazione e Formazione” dietro richiesta dell’Istituto, secondo le modalità previste dalla Circolare INPS n. 6 del 2018, a copertura delle somme per le azioni di politica attiva, necessarie per le spese di indennità di tirocinio in favore dei lavoratori destinatari della misura”.

La disponibilità effettiva delle risorse in questione è comunque subordinata alla certificazione, da parte di INPS, dei residui relativi alla concessione dei trattamenti in deroga e del conseguente riaccertamento di tali risorse a cura del MLPS.

Dato atto che, in considerazione di quanto previsto dal Piano di politiche attive in favore dei lavoratori ammessi alla fruizione dell’indennità di cui all’art. 1, commi 251 e ss. della L.n.145/2018 e in attuazione del mandato ricevuto dalla Giunta regionale in merito all’espletamento di ogni adempimento gestionale riguardante l’attuazione amministrativa dell’Accordo sottoscritto, si rende necessario avviare i percorsi di politica attiva nella forma dei tirocini in favore dei lavoratori destinatari della citata indennità;

Tenuto conto che, al fine di coniugare la creazione di occupazione alle esigenze professionali delle aziende, si rende necessario avviare una rilevazione dei fabbisogni di professionalità e competenze espressi dalle imprese operanti nel territorio regionale onde consentire una formazione on the job maggiormente mirata all’inserimento lavorativo;

Rilevata, quindi la necessità di dover indire una manifestazione d’interesse per la selezione dei soggetti interessati ed idonei ad ospitare tirocini aventi come destinatari i soggetti inseriti nel bacino dei percettori dell’indennità di cui all’art.1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n.145 e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto di approvare l’Avviso Pubblico avente ad oggetto “*Manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte di imprese private e pubbliche interessate all’utilizzazione – in progetti di tirocinio – di soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori dell’indennità di cui all’art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii.*” e la relativa modulistica, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'Avviso Pubblico avente ad oggetto *“Manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte di imprese private e pubbliche interessate all'utilizzazione – in progetti di tirocinio – di soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori dell'indennità di cui all'art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii.”* e la relativa modulistica, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- di dare atto che i destinatari dei percorsi di politica attiva nella modalità dei tirocini in possesso dei requisiti richiesti saranno individuati all'esito di Avviso pubblico emanato da ARPAL;
- di dare atto che le iniziative di politica attiva nella modalità di tirocini di cui all'Avviso allegato saranno finanziate con le risorse di cui all'art. 44, comma 6-bis del D.Lgs. n. 148/2015 la cui disponibilità è comunque subordinata alla certificazione, da parte di INPS, dei residui relativi alla concessione dei trattamenti in deroga e del conseguente riaccertamento di tali risorse a cura del MLPS;
- di dare atto che sarà sottoscritta apposita Convenzione tra INPS e Regione Puglia per disciplinare i pagamenti che saranno autorizzati dalla Regione in favore dei soggetti destinatari selezionati all'esito delle procedure previste dall'Avviso di cui al presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia).

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto di n. 6 pagine e dall'Allegato, composto di n. 17 pagine, per complessive di n. 23 pagine;

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1” dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1”;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione *“Amministrazione Trasparente”*;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione

Dott.ssa Luisa Anna Fiore



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

**AVVISO
PUBBLICO
ALLE IMPRESE**

Manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte di imprese private e pubbliche interessate all'utilizzazione – in progetti di tirocinio – di soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori dell'indennità di cui all'art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii.

PREMESSA

Pag. 7 a 23

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE****SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO****SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO**

La Legge 30 dicembre 2018, n.145, con i commi 251, 252 e 253, ha esteso il trattamento di mobilità in deroga, nel limite massimo di dodici mesi, anche in favore dei lavoratori che hanno cessato la cassa integrazione guadagni in deroga nel periodo dal 1° dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 e non hanno diritto all'indennità di disoccupazione denominata Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpl), a condizione che ai medesimi lavoratori siano applicate dal 1° gennaio 2019, misure di politica attiva, individuate in un apposito piano regionale, da comunicare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e all'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL).

L'art. 87 del D.L. n. 34/2020 ha apportato delle modifiche ai precitati commi 251 e 253 prevedendo che ai lavoratori che hanno cessato la cassa integrazione guadagni in deroga nel periodo dal 1° dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 e non hanno diritto all'indennità di disoccupazione denominata Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpl) è concessa, nel limite massimo di dodici mesi e in ogni caso con termine entro il 31 dicembre 2020, in continuità con la prestazione di Cassa integrazione guadagni in deroga, un'indennità pari al trattamento di mobilità in deroga, comprensiva della contribuzione figurativa.

In data 07 luglio 2020, è stato sottoscritto un Accordo tra Regione Puglia e Parti Sociali per la fruizione dell'indennità di cui all'art.1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34. L'Accordo è stato successivamente ratificato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1185 del 30/07/2020.

Con AD n. 910 del 04/08/2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione di domande per la fruizione dell'indennità di cui all'art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77.

Con AD n. 980 del 17/09/2020 è stato approvato l'elenco di n. 153 lavoratori ammessi a fruire dell'indennità di cui all'art.1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77.

Il citato Accordo prevede un articolato Piano di politiche attive da erogarsi nei confronti dei destinatari dell'indennità di cui trattasi, al fine di promuoverne l'uscita dallo stato di disoccupazione e di facilitarne il reinserimento lavorativo anche mediante iniziative di lavoro autonomo. In particolare, è prevista una fase finalizzata all'eventuale attivazione di percorsi di tirocinio formativo per tutti i lavoratori destinatari dell'intervento, a seguito di rilevazione dei fabbisogni di professionalità e competenze.

L'art. 44 comma 6-bis del D. Lgs. 148/15 prevede che, con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga alla legislazione vigente, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano possono disporre nell'anno 2016 l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento, anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 01.08.2014 n. 83473, destinandole preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano possono destinare le predette risorse ad azioni di politica attiva del lavoro.

Con nota prot. n.4220 del 27.04.2021 la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ha comunicato al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali l'intenzione di attuare i predetti percorsi di politica attiva finanziando **le spese di indennità di tirocinio** in favore dei n. 153 soggetti inseriti nel bacino dei percettori dell'indennità di cui all'art. 1c. 251 e ss. della L. 30.12.2018 n. 145, utilizzando le risorse residue dell'art. 44 c. 6 bis - quantificate dall'INPS con la citata pec del 23.07.2020 - nella misura di **Euro 500.000,00** nell'ambito della più generale disponibilità di euro 38.994.721,00 comunicata dalla Direzione Centrale Ammortizzatori sociali dell'INPS con pec del 23/07/2020.

La Regione Puglia, pertanto, finanzia le iniziative progettuali nella forma di tirocini di cui al presente Avviso a valere sulla dotazione finanziaria risultante dalla certificazione dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS) e sulla base di apposita Convenzione da stipularsi con il predetto Istituto.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

ART. 1 FINALITÀ GENERALI

Obiettivo del presente Avviso è quello di individuare Imprese private e pubbliche disponibili ad attuare iniziative finalizzate ad accrescere le competenze e le conoscenze dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro e inseriti nel bacino dei percettori dell'indennità di cui all'art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii., ampliandone le professionalità per facilitarne il reinserimento nel mondo del lavoro e per contrastarne la disoccupazione di lunga durata.

ART. 2 OGGETTO DELL'AVVISO

La Regione Puglia, attraverso il presente Avviso, in via sperimentale, intende costituire un Elenco di Imprese private e pubbliche disponibili ad attivare, in qualità di soggetti ospitanti, tirocini della durata di 6 mesi destinati a soggetti inseriti nel bacino dei percettori dell'indennità di cui all'art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii.

I soggetti idonei ad ospitare tirocini che aderiscono alla presente Manifestazione di interesse non sono obbligati all'attivazione del tirocinio.

La costituzione degli elenchi delle imprese ammesse non conferisce alcun diritto in merito all'effettiva attivazione del tirocinio.

I tirocini sono finanziati dalla Regione Puglia nel rispetto delle disposizioni contenute nella Legge Regionale 5 agosto 2013, n. 23 e nel Regolamento Regionale 10 marzo 2014, n. 3.

Sono a carico dei Soggetti ospitanti gli oneri assicurativi obbligatori (INAIL E RCT) per tutta la durata del percorso.

ART. 3 RISORSE DISPONIBILI

Per l'attuazione del presente intervento la Regione Puglia utilizzerà le risorse finanziarie residue di cui all'art. 44, comma 6-bis del D. Lgs n. 148/2015 assegnate con i Decreti Interministeriali per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga annualità 2014/15/16, nell'ambito della quota parte destinata alle Politiche Attive. L'importo che sarà riservato alla realizzazione dei tirocini è quantificato nella misura massima di Euro 500.000,00.

ART. 4 SOGGETTO PROMOTORE

Soggetto promotore dell'iniziativa è la Regione Puglia, per il tramite dell'ARPAL e dei Centri per l'Impiego della Puglia, attraverso i tutor designati che:

- presidiano la regolarità e la qualità dell'esperienza del tirocinio in relazione alle finalità formative definite nel progetto formativo individuale;
- monitorano l'andamento del tirocinio, secondo un programma concordato e mediante un confronto periodico con il tirocinante e con il tutor del Soggetto ospitante e intervengono tempestivamente per risolvere eventuali criticità.

ART. 5 SOGGETTI OSPITANTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

Possono partecipare al presente Avviso, al fine di ospitare uno o più tirocini, le Imprese private e/o pubbliche, in possesso dei seguenti requisiti:

- a. avere la sede operativa presso cui è attivato il tirocinio, che potrebbe coincidere con la sede legale, in Regione Puglia;
- b. essere in regola con le norme in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- c. essere in regola con la normativa a tutela del diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999, ove obbligati;
- d. non avere effettuato licenziamenti nei dodici mesi che precedono l'attivazione del tirocinio, salvo che per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, o avere in corso procedure di cassa integrazione, anche in deroga, per lavoratori con mansioni equivalenti a quelle cui si riferisce il progetto formativo;
- e. essere in regola con gli adempimenti e i versamenti contributivi, assicurativi e previdenziali previsti dalla legge;
- f. non essere in liquidazione volontaria o sottoposti a procedure concorsuali di cui al Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

I requisiti di accesso devono essere mantenuti per tutta la durata del progetto di tirocinio; qualunque variazione o perdita dei requisiti previsti dovrà essere tempestivamente comunicata a Regione Puglia a mezzo pec.

La Regione procederà attraverso controlli a campione ad accertare la veridicità di quanto dichiarato dal soggetto ospitante in sede di domanda e, nel caso di assenza originaria, o sopravvenuta di uno dei requisiti previsti, procederà all'avvio del procedimento di revoca e alla conseguente richiesta di rimborso delle somme eventualmente erogate.

I soggetti ospitanti, in possesso dei requisiti prescritti, possono ospitare tirocini all'interno di ciascuna unità produttiva nei limiti di seguito indicati:

- a. un tirocinante nelle unità produttive fino a cinque dipendenti a tempo indeterminato;
- b. non più di due tirocinanti nelle unità produttive con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra sei e venti;
- c. un numero di tirocinanti che non rappresenti più del dieci per cento dei dipendenti a tempo indeterminato nelle unità produttive che contino più di venti dipendenti della medesima tipologia. E' consentito l'arrotondamento all'unità superiore.

Il soggetto ospitante non può attivare più tirocini con il medesimo soggetto, anche se relativi a profili professionali diversi e anche se svolti presso unità produttive diverse.

ART. 6 REQUISITI DEI DESTINATARI

I destinatari degli interventi sono i **soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori dell'indennità di cui all'art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii., individuati con AD n. 980 del 17/09/2020**. I soggetti in questione, al



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

momento della presentazione dell'istanza ai percorsi di politica attiva nella forma del tirocinio, devono:

1. Essere disoccupati ai sensi del combinato disposto dell'art.4 comma15-quater del Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019 (convertito in legge con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26) e dell'art. 19 del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 e s.m.i., alla luce della Circolare Anpal n. 1 del 23 luglio 2019;
2. Avere un'età non inferiore ai 18 anni;
3. Essere residenti in Regione Puglia;
4. Non essere stati avviati in altre iniziative regionali di politica attiva per il lavoro cofinanziate o finanziate da altri fondi pubblici, ad eccezione dei casi contemplati dalla normativa vigente.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della candidatura e mantenuti sino al termine del percorso.

ART. 7 CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DEL TIROCINIO

I tirocini, della durata di 6 mesi, sono attivati sulla base di apposite convenzioni, sottoscritte dal soggetto promotore (ARPAL/CPI) e dal legale rappresentante del soggetto Ospitante.

Tali convenzioni definiscono gli impegni, gli obblighi e le responsabilità delle due parti contraenti in relazione ad uno o più tirocini.

In sede di convenzione, il soggetto ospitante, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- a) il possesso dei requisiti prescritti dall'art.3, co. 4 e il rispetto dei limiti numerici indicati all'art. 3, co. 5, L.R. n. 23/2013;
- b) che il tirocinante non sarà impiegato per la sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro.

Il soggetto ospitante si impegna altresì a comunicare tempestivamente al soggetto promotore la perdita dei requisiti di cui alla precedente lett. a).

La convenzione può anche essere riferita a più tirocini da attivare, ha una validità di un anno e conserva i suoi effetti per la durata dei tirocini che sono stati avviati in riferimento alla stessa, anche in caso di proroga.

In sede di sottoscrizione della convenzione, il soggetto promotore individua il tutore responsabile delle attività didattico-organizzative che ha il compito di monitorare l'attuazione del progetto formativo. Al tutore responsabile delle attività didattico-organizzative compete, altresì, la verifica del rispetto, da parte del soggetto ospitante, in materia di obbligo assicurativo contro gli infortuni sul lavoro e di responsabilità civile verso i terzi che deve concernere tutte le attività riconducibili alla attuazione del progetto formativo, ancorché svolte fuori dai locali aziendali.

La durata del tirocinio può essere prorogata per non oltre trenta giorni nelle modalità previste dall'art. 16 del R.R. 3/2014.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

ART.8 CONTENUTI E MODALITA' DEL PROGETTO FORMATIVO

Il tirocinio è avviato sulla base di un progetto formativo individuale, da allegare alla convenzione, sottoscritto dal soggetto promotore e dal soggetto ospitante. Il progetto dovrà essere sottoscritto, altresì, dal tirocinante e dai tutores designati per le attività didattico - organizzative e di affiancamento.

Il progetto formativo stabilisce gli obiettivi, le conoscenze e/o competenze possedute in entrata dal tirocinante individuato dal soggetto ospitante, le competenze da acquisire, la durata (6 mesi), l'articolazione oraria, le modalità di svolgimento, il profilo professionale del tutore responsabile dell'inserimento e dell'affiancamento sul luogo di lavoro.

In particolare il progetto formativo dovrà contenere:

- i dati identificativi del tirocinante, del soggetto ospitante, del soggetto promotore, nonché del tutor responsabile didattico - organizzativo e del tutor aziendale;
- la tipologia di tirocinio;
- le competenze da acquisire all'esito del percorso formativo con indicazione della figura/profilo professionale di riferimento nel Repertorio regionale approvato con D.G.R. n. 327 del 7 marzo 2013, ovvero tenuto conto della classificazione ISTAT 2011;
- diritti e doveri delle parti coinvolte nella attuazione del progetto di tirocinio: tirocinante, tutor del soggetto ospitante e referente o tutor del soggetto promotore.

Nel caso in cui siano attivati, contemporaneamente, da uno stesso soggetto più tirocini, è necessario allegare alla convenzione tanti progetti formativi quanti sono i beneficiari dei percorsi che si intendono avviare.

Eventuali variazioni al progetto formativo (cambiamento della sede del tirocinio, variazioni di orario, sostituzione del tutor, ecc.), originariamente definito, devono essere preventivamente concordate tra soggetto promotore e soggetto ospitante, risultare da atto scritto ed essere comunicate al tirocinante. Tali variazioni costituiranno parte integrante del documento progettuale.

ART. 9 AVVIO DEL TIROCINIO

Prima di avviare il tirocinio, il soggetto ospitante è tenuto ad adempiere agli obblighi di legge in materia di comunicazioni obbligatorie, assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali e assicurazione per la responsabilità civile verso terzi; provvede, altresì, ad inserire il progetto formativo all'interno del sistema SINTESI. La comunicazione obbligatoria è, altresì, dovuta nei casi di proroga del tirocinio o interruzione anticipata dello stesso. La verifica dell'adempimento dei predetti obblighi spetta al soggetto promotore, per il tramite del tutor responsabile didattico - organizzativo.

Il soggetto ospitante fornisce al tirocinante, nella fase di avvio del tirocinio e in qualsiasi momento si renda necessario, adeguata informazione e formazione relativa agli obblighi previsti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii., nonché dei regolamenti aziendali laddove esistenti.

Entro cinque giorni dall’avvio del percorso formativo, il soggetto promotore ne dà comunicazione, trasmettendo convenzione e progetto formativo, alle r.s.a/r.s.u. o, in mancanza, alle strutture sindacali territoriali di categoria, nonché alla Direzione Territoriale del lavoro competente per territorio.

Al termine del tirocinio formativo, sarà rilasciata al tirocinante un’attestazione dei risultati, anche in termini di competenze, regolarmente compilata e firmata dal tutor incaricato.

ART. 10 TUTORATO

Il soggetto promotore ed il soggetto ospitante procedono rispettivamente alla designazione del tutor responsabile didattico-organizzativo e del tutor aziendale con funzione di affiancamento del tirocinante.

Il soggetto ospitante individua il tutor con funzioni di affiancamento tra i lavoratori alle proprie dipendenze. Nel caso in cui il soggetto ospitante sia privo di dipendenti, il tutor aziendale coincide, fermo restando il possesso di adeguate competenze professionali, con il titolare dell’impresa o un amministratore, un socio o un familiare coadiuvante.

Spetta, in ogni caso, al soggetto promotore verificare il possesso, da parte del tutor aziendale, delle competenze professionali richieste per il perseguimento degli obiettivi formativi individuati nel progetto individuale.

Il tutor designato dal soggetto promotore ha il compito di accompagnare il tirocinante durante l’esperienza formativa ed è il garante del raggiungimento degli obiettivi formativi. A tal fine spetta al tutor responsabile didattico - organizzativo:

- a) collaborare alla stesura del progetto formativo del tirocinante, previa verifica delle conoscenze e/o competenze di cui è in possesso il tirocinante al momento dell’avvio;
- b) coordinare l’organizzazione e supervisionare l’attuazione del percorso formativo, in conformità al progetto individuale, monitorando costantemente l’andamento del tirocinio, attraverso la verifica dei registri all’uopo predisposti per la presenza e la descrizione delle attività svolte e la verifica del contesto organizzativo di riferimento, con particolare riguardo ai supporti tecnologici e didattici messi a disposizione dal soggetto ospitante;
- c) di concerto con il tutor del soggetto ospitante, programmare momenti e predisporre strumenti di verifica dell’apprendimento in itinere e finale, conformemente al progetto formativo; acquisire, altresì, informazioni dal tirocinante in merito all’esperienza svolta e agli esiti della stessa;
- d) concorrere alla redazione dell’attestazione finale sulla base di tutti gli elementi acquisiti dal tutor del soggetto ospitante e dal tirocinante, nonché dalla documentazione prodotta.

Il tutor designato dal soggetto ospitante è responsabile dell’attuazione del piano formativo e dell’inserimento del tirocinante nel contesto lavorativo per tutta la durata del tirocinio.

Il tutor del soggetto ospitante svolge le seguenti funzioni:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

- a) favorisce l'inserimento del tirocinante nel contesto lavorativo e definisce le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento;
- b) promuove l'acquisizione delle competenze secondo le previsioni del progetto formativo, affiancando il tirocinante durante tutto il percorso formativo e monitora l'andamento anche attraverso verifiche periodiche e finali, concordate unitamente al tutor del soggetto promotore;
- c) aggiorna la documentazione relativa alle attività formative (registri, etc.) per l'intera durata del tirocinio;
- d) concorre al processo di attestazione dell'attività svolta e delle eventuali competenze acquisite dal tirocinante attraverso gli strumenti di verifica concordati con il tutor del soggetto promotore, redigendo apposita relazione all'esito della verifica finale.

Al fine di assicurare lo svolgimento dei compiti, come innanzi individuati, il tutor del soggetto ospitante deve essere in possesso di conoscenze, esperienze e competenze professionali adeguate per garantire il raggiungimento degli obiettivi del tirocinio; nonché possedere competenze specifiche richieste dalla eventuale condizione di disabilità e di svantaggio sociale nella quale si trovi il tirocinante.

Ogni tutor aziendale può essere responsabile contemporaneamente fino ad un massimo di due tirocinanti;

ART. 11 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di adesione compilata in conformità al modello allegato al presente Avviso (allegato A) e debitamente sottoscritta in forma digitale dal legale rappresentante del soggetto ospitante deve essere presentata a decorrere **dalle ore 10,00 del 03 agosto 2021 ed entro e non oltre le ore 13,00 del 17 settembre 2021** all'indirizzo PEC ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it, e riportare chiaramente nell'oggetto la seguente dicitura **"Manifestazione di interesse per la selezione dei Soggetti Ospitanti disponibili ad attivare Tirocini in favore di soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori dell'indennità di cui all'art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii"**.

Il presente Avviso, unitamente alla modulistica allegata, è scaricabile nella sezione dedicata del portale istituzionale della Regione Puglia www.sistema.puglia.it.

Nel caso di non perfetta chiarezza e/o imprecisione nella compilazione della domanda, la Regione Puglia potrà richiedere chiarimenti, prima della formale esclusione dell'istanza. In tal caso, i soggetti interessati dovranno trasmettere la documentazione integrativa entro gg. 7 dal ricevimento della richiesta decorsi i quali l'istanza sarà ritenuta inammissibile.

La trasmissione delle domande di partecipazione con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso o oltre i termini previsti, comporterà l'esclusione dalla procedura.

ART. 12 ISTRUTTORIA E APPROVAZIONE DELLE DOMANDE

La Regione Puglia verificherà l'ammissibilità delle istanze pervenute, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

La verifica dell'ammissibilità è finalizzata ad accertare la completezza e la regolarità dell'adesione e il possesso dei requisiti di partecipazione previsti.

Le istanze saranno ritenute ammissibili se:

- pervenute entro la data di presentazione e con le modalità ivi previste;
- coerenti con le finalità dell'Avviso;
- complete delle informazioni previste nell' Allegato A.

La Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, a conclusione dell'iter di verifica di ammissibilità delle istanze pervenute, con Atto Dirigenziale pubblicato sul BURP, provvederà ad approvare l'elenco dei soggetti ospitanti tirocini, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande debitamente compilate e di quelli non ammessi con l'indicazione dei motivi di esclusione.

La pubblicazione sul BURP avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Entro 60 giorni dal provvedimento di approvazione dell' elenco pubblicato sul BURP, le imprese ammesse all'intervento provvederanno a stipulare con i Centri per l'Impiego territorialmente competenti (Soggetto promotore) apposita Convenzione ai sensi della L. n. 23/2014 e del R.R. n.3/2014.

ART. 13 SELEZIONE DEI DESTINATARI

L'assegnazione dei tirocinanti ai Soggetti ospitanti si svilupperà secondo la seguente procedura:

1. Le richieste dei Soggetti ospitanti, individuati ad esito delle procedure previste dal presente Avviso, formano l'elenco dei soggetti disponibili ed idonei ad ospitare i tirocini. La costituzione degli elenchi non conferisce alcun diritto in merito all'effettiva attivazione del tirocinio.
2. Il Centro per l'impiego competente per territorio realizza - in assistenza ai Soggetti ospitanti - il matching tra i profili richiesti ed i profili dei soggetti in possesso dei requisiti, individuati all'esito di **Avviso Pubblico** emanato da ARPAL.

Qualora i soggetti ospitanti siano imprese pubbliche, le condizioni di cui all'art. 6, comma 6 del R.R. n. 3/2014 sono assicurate dall'Avviso pubblico di cui innanzi.

I CPI territorialmente competenti comunicheranno alla Regione Puglia - Sezione Promozione e Tutela del Lavoro - i nominativi dei destinatari selezionati, le convenzioni sottoscritte e le date di avvio dei tirocini.

Art 14 MODALITA' ATTUATIVE

Per la realizzazione dei percorsi di politica attiva per il lavoro, nelle modalità di tirocinio, le sole spese ammissibili al finanziamento sono quelle relative alle indennità riconosciute ai destinatari del presente Avviso.

Sono a carico dei Soggetti ospitanti gli oneri assicurativi obbligatori (INAIL E RCT) per tutta la durata del percorso.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

I percorsi di politiche attive per il lavoro nelle modalità di tirocinio non prevedono l'instaurazione di un rapporto di lavoro tra Soggetto attuatore e destinatario.

I tirocini avranno una durata di 6 mesi, eventualmente prorogabile ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 della L. n. 23/2013, per un impegno di 20 ore settimanali. Ogni destinatario potrà essere avviato ad un solo percorso di politica attiva nelle modalità del tirocinio.

Avviato il percorso per il tirocinante non sono ammessi trasferimenti in itinere presso altri Soggetti beneficiari dell'Avviso.

Ai tirocinanti, che abbiano partecipato ad almeno 70% del monte ore mensile previsto dal progetto formativo competerà un'indennità mensile pari a 450,00 euro al lordo delle ritenute di legge per una durata massima di 6 mesi, eventualmente prorogabile ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 della L. n. 23/2013.

In caso di mancato raggiungimento della soglia minima del 70% delle ore/mese previste, il tirocinante non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti della Regione Puglia, né del Soggetto Ospitante.

Il tirocinante non ha diritto alla corresponsione dell'indennità di partecipazione qualora percepisca una forma di sostegno al reddito.

I percorsi di politiche attive per il lavoro nelle modalità del tirocinio dovranno svolgersi sul territorio della Regione Puglia e dovranno essere realizzati nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigente.

ART. 15 EROGAZIONE DELL'INDENNITÀ PER I TIROCINANTI

L'indennità di partecipazione per i tirocini è erogata direttamente al tirocinante dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) con le modalità ed i tempi previsti dalla Convenzione sottoscritta tra l'INPS e la Regione Puglia, previa verifica dei requisiti dei soggetti destinatari.

Le imprese ospitanti procederanno bimestralmente a trasmettere a Regione Puglia le presenze dei lavoratori al fine di consentire l'erogazione delle indennità secondo le modalità ed i tempi che saranno indicati da Regione Puglia.

ART. 16 RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI E REVOCA

La rendicontazione finale dovrà essere espletata e presentata entro 60 giorni, dalla conclusione delle attività previste dal progetto, secondo le modalità che saranno indicate da Regione Puglia.

Le imprese ospitanti dovranno produrre la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

La Regione Puglia si riserva la facoltà di procedere alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate, in caso di mancata rendicontazione e/o assolvimento degli obblighi previsti dal presente Avviso e nei casi stabiliti dalla Convenzione.

ART. 17 CONTROLLO E MONITORAGGIO DEI PROGETTI

La Regione Puglia effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei percorsi di politiche attive nelle modalità di tirocinio, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi.

E' facoltà della Regione Puglia effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dei percorsi di politiche attive nelle modalità di tirocinio al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda, la reale presenza in loco dei lavoratori, la documentazione amministrativa a supporto che comprovi la regolarità dell'intervento.

ART. 18 TUTELA PRIVACY

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella Domanda di adesione, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di cui al presente Avviso.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33 -, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e di selezione.

In caso di rifiuto a fornire i dati richiesti, regione Puglia procede all'esclusione dalla selezione.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, dott.ssa Luisa Anna Fiore, che può essere contattato all'indirizzo e mail: l.fiore@regione.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n.2297/2019 è la dott.ssa Rossella Caccavo, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

ART. 19 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

La struttura responsabile del procedimento è la Regione Puglia – Sezione Promozione e tutela del lavoro.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, **Dott.ssa Angela Di Domenico**.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

Informazioni sul presente Avviso potranno essere richieste presso il Servizio Politiche attive per il lavoro, agli indirizzi e-mail:
a.didomenico@regione.puglia.it
a.pallotta@regione.puglia.it

ART. 20 INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente il presente Avviso si elegge quale Foro competente quello di Bari.

ART. 21 NORME DI RINVIO

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Il presente Avviso sarà pubblicato altresì sul portale istituzionale Sistema Puglia nella Sezione Lavoro.
Per tutto quanto non previsto dal presente dispositivo si rinvia alle norme di legge vigenti in materia e alle relative disposizioni attuative.

Allegati:
☐ *Allegato A: Domanda*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

Allegato A - Modello di Domanda

REGIONE PUGLIA

Manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte di imprese pubbliche e private interessate all'utilizzazione – in progetti di tirocinio – di soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori dell'indennità di cui all'art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla Regione Puglia

Ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it

Il/la _____ sottoscritto/a _____ nato
a _____ il _____ Codice
Fiscale _____ residente
a _____ in via _____ in qualità di
legale _____ rappresentante
dell'impresa _____
sede legale a _____ via
_____ C.F./PartitaIVA _____
_____ Email _____ pec: _____
_____ Telefono _____, operante nel settore
economico produttivo* (Rif: ATECO 2007) _____

Presa integrale visione dell' Avviso approvato con A.D. n.....del..... avente per oggetto
"Manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte di
imprese private e pubbliche interessate all'utilizzazione – in progetti di tirocinio – di
soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori dell'indennità di cui all'art. 1,
commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii."

di cui accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti, consapevole delle responsabilità
penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti
falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt 46, 47 e 76 del Decreto del Presidente della
Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

CHIEDE

Che l'impresa rappresentata venga ammessa alla realizzazione delle iniziative progettuali previste dall'Avviso di manifestazione d'interesse di cui al A.D. n. ____ del _____ ai fini dell'attivazione di n. _____ percorsi di politiche attive per il lavoro, nella modalità di tirocinio, in favore dei destinatari in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso. A tal fine,

DICHIARA

- di essere consapevole delle disposizioni che regolano questa tipologia di prestazioni e che i destinatari saranno utilizzati compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente in particolare in ossequio alla L.R. n. 23 del 05.08.2013 e del R.R. n. 3 del 10 marzo 2014;
- di impegnarsi a realizzare la dovuta rendicontazione delle attività con le modalità e i tempi definiti dalla Regione Puglia, consapevole delle conseguenze previste in caso di mancata rendicontazione;
- di avere la sede operativa/legale presso cui è/sono attivato/i il/i tirocinio/i in Regione Puglia;
- di non aver attivato procedure di cassa integrazione, anche in deroga, per lavoratori con mansioni equivalenti a quelle cui si riferisce il progetto formativo;
- di essere in regola con gli adempimenti e i versamenti contributivi, assicurativi e previdenziali previsti dalla legge;
- di essere in regola con la normativa a tutela del diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999;
- di essere in regola con le norme in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- di non aver effettuato licenziamenti, salvo che per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, nei dodici mesi precedenti la presentazione della domanda;
- di non essere in liquidazione volontaria o sottoposti a procedure concorsuali di cui al Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

Scheda fabbisogno

Posizione n. 1 (compilare tutti i campi informativi)

Figura professionale cui è assimilabile la posizione**:

Numero di tirocinanti che il soggetto ospitante chiede per questo tipo di posizione:

n. _____

Indirizzo della sede presso la quale è disponibile la posizione (Via, Comune e Prov.):

Competenze e saperi che saranno acquisiti dal tirocinante nel corso del tirocinio:

Eventuali requisiti/titoli di accesso richiesti al tirocinante:

(per ulteriori posizioni, duplicare lo schema)

DICHIARA infine

1. di aver preso visione dell'Avviso Pubblico contenente tutte le informazioni relative alla presentazione della presente domanda e l'informativa sul trattamento dei dati;
2. di aver preso visione dell'informativa ai sensi del D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 modificato dal D.Lgs. n. 101/2028 "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui all'art. 18 dell'Avviso;
3. di autorizzare il trattamento dei dati contenuti nella presente dichiarazione per le finalità dell'Avviso

Luogo e data: _____

Firma digitale



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

* Secondo la classificazione delle attività economiche consultabile al seguente link:
<http://www.istat.it/it/archivio/17888>

**Figura professionale di riferimento del repertorio Regionale approvato con D.G.R. n. 327 del 7 marzo 2013 e A.D. n. 1277/2013 consultabile al link: <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/rrfp>.

Qualora nel Repertorio Regionale non si individuasse una figura professionale coerente con l'area professionale di riferimento dell'attività del tirocinio, è sufficiente indicare le attività svolte dal tirocinante in riferimento a quelle individuate nella suddetta area professionale della classificazione delle professioni NUP Istat 2011-
<http://cp2011.istat.it/>

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 3 agosto 2021, n. 683
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Presa d'atto del tredicesimo elenco dei soggetti che devono perfezionare l'istanza di candidatura.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*";

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";

VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii"*";

VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";

CONSIDERATO che dal combinato disposto riveniente dalle prescrizioni contenute nelle precitate determinazioni nn 859 del 14/7/2020 e 865 del 5/8/2020 emerge che (i) in ragione del principio del soccorso

istruttorio, l'Amministrazione regionale deve inviare al candidato, a mezzo pec, richieste di integrazioni e/o precisazioni (esclusivamente nel caso in cui il documento prodotto non sia leggibile o risulti incompleto); (ii) le stesse richieste di integrazione e/o precisazioni devono essere riscontrate dal candidato "entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale caricando la relativa documentazione, unitamente al *format* di riscontro generato dal sistema informativo, nella sezione "documentazione integrativa". La nota di riscontro deve essere firmata digitalmente dal candidato a pena esclusione; (iii) laddove le richieste di integrazione e/o precisazioni non dovessero essere riscontrate nei termini e con le modalità di seguito indicate, l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile; Tutto ciò premesso e considerato, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start", con il presente provvedimento si procede a (i) approvare l'elenco dei n. 5 soggetti che devono integrare la propria istanza di candidatura (*cf.* allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento); (ii) dare atto che le richieste di integrazione con evidenza della specifica del documento che il candidato deve perfezionare verranno inviate dall'Amministrazione regionale ai destinatari degli interventi di cui al precitato Allegato "A" a mezzo pec **a partire dal 3/08/2021**; (iii) dare atto che, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020, ciascun candidato cui perverrà la predetta richiesta di integrazione dovrà riscontrare la medesima **entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale** caricando la relativa documentazione, unitamente al *format* di riscontro generato dal sistema informativo, nella sezione "documentazione integrativa" del sistema informativo "Sistema Puglia", sezione che sarà accessibile dal momento di invio della pec; (iv) dare atto che, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020, la nota di riscontro alla richiesta di integrazione dovrà essere firmata digitalmente dal candidato a pena esclusione della candidatura prodotta; (v) dare atto che laddove la richiesta di integrazione non dovesse essere riscontrata nei termini e con le modalità sopra indicate l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare **l'elenco dei n. 5 soggetti che devono integrare la propria istanza di candidatura** (*cf.* allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- di dare atto che **le richieste di integrazione** con evidenza della specifica del documento che il candidato deve perfezionare **verranno inviate dall'Amministrazione regionale ai candidati** di cui al precitato Allegato "A" **a mezzo pec a partire dal 3/08/2021**;
- di dare atto che, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020, ciascun candidato cui perverrà la predetta richiesta di integrazione dovrà riscontrare la medesima **entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale** caricando la relativa documentazione, unitamente al *format* di riscontro generato dal sistema informativo, nella sezione "documentazione integrativa" del sistema

informativo "Sistema Puglia", sezione che sarà accessibile dal momento di invio della pec;

- di dare atto che, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020, la nota di riscontro alla richiesta di integrazione dovrà essere firmata digitalmente dal candidato a pena esclusione della candidatura prodotta;
- di dare atto che laddove la richiesta di integrazione non dovesse essere riscontrata nei termini e con le modalità sopra indicate l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 5 pagine:

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

Allegato "A" - Elenco dei soggetti che devono perfezionare l'istanza di candidatura prodotta

8ULQ9P4
D9G0CG5
D5ZPKD3
GPE9QB3
U6G68M2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 20 luglio 2021, n. 109

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.8 "Avviso Pubblico per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia e finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali. Annualità 2020 periodo a) Disimpegno somme di cui all'a.d. n. 33 del 17.2.2020 e impegno nei confronti dei Comuni di Pietramontecorvino e San Severo.

Il Dirigente della Sezione Turismo

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28.7.98 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 rispettivamente "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.1.2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo " MAIA 2.0";
- la DGR n. 211 del 25 febbraio 2020 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Turismo da ultimo prorogato con DGR. n. 1084 del 30 giugno 2021;
- l'atto dirigenziale n. 16 del 31.3.2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Promozione e marketing territoriale della Sezione Turismo da ultimo prorogato con atto dirigenziale del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 4 del 1.7.2021;
- l'atto dirigenziale n. 86 del 31.7.2017 e n. 65 del 13.5.2019 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Sub-Azione 6.8 – tipologie di interventi 6.8.3;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione unitaria n. 110 del 10.11.2017, come modificata dalla d.d. n. 425 del 22.11.2018, che ha previsto l'articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni, tra cui la Sub-Azione 6.8.c;
- la DGR n. 1712 del 22.11.2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13.6.2017 che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21.6.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da ultimo modificato e integrato con Determinazione Dirigenziale n. 164 del 8.10.2020,
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23.10.2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 del 13.8.2015, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e 6239;

- la Delibera n. 2029 del 15.11.2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23.10.2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13.8.2015;
- il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la DGR n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023.

In Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base della istruttoria espletata dal Responsabile di Subazione 6.8.c, Mariangela Sciannimanico e dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing Territoriale, Vito Ferrante, il dirigente della Sezione - Salvatore Patrizio Giannone - riceve dallo stesso la seguente **relazione**.

In base al combinato disposto degli artt. 4 della l.r. n. 28/1978 "Interventi della Regione per la promozione del turismo pugliese" e 3 della l.r. n. 1/2002 "Norme di prima applicazione dell'art. 5 della l. 29.3.2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese", la Giunta regionale approva con cadenza triennale le direttive generali e il piano regionale di promozione turistica nel quale sono indicati gli obiettivi dell'intervento regionale sui diversi mercati della domanda in Italia e all'estero nonché le risorse comunitarie, statali e regionali che si prevede di destinare alla promozione regionale e alla promozione locale; l'attuazione di detto programma avviene mediante piani per singole annualità, approvati dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente.

Con **Deliberazione n. 1735 del 06 ottobre 2015**, la Giunta regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.

Con **DGR n 191 del 14.2.2017**, la Giunta regionale ha deliberato di:

di approvare il Piano Strategico Regionale del Turismo 2016/2025 denominato "Puglia 365" con i suoi allegati "Schede azioni" e "Business plan";

di approvare il "Piano Annuale e Triennale" di Attuazione degli interventi da realizzare a valere sulle risorse dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020 con l'allegato Quadro Economico;

Nell'ambito dell'ASSE VI del POR FESR Puglia 2014/2020, l'azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali.

Il risultato atteso consiste nella valorizzazione del potenziale competitivo delle destinazioni turistiche rappresentate dalle aree turisticamente rilevanti (sistemi di attrattori) della Puglia, da riposizionare nei mercati nazionali e internazionali, selezionando i target di domanda potenziale nel quadro di uno sviluppo turistico sostenibile.

In particolare, tra gli interventi che si intende attuare vi sono "*Interventi di promozione nei mercati intermediati (business to business), diretti ad affinare e selezionare le forme di promozione turistica in questi mercati in*

*funzione della domanda nonché ad attivare l'incontro domanda-offerta. Saranno realizzate attività quali workshop BtoB, organizzazione e/o partecipazione a manifestazioni e borse fieristiche e iniziative settoriali di livello nazionale ed internazionale, **educational tour** e familiarisation trips. Queste attività sono finalizzate alla promo-commercializzazione dei prodotti turistici pugliesi presso mercati mirati e a cogliere i nuovi trend del settore attraverso il contatto diretto con gli operatori della domanda turistica e i mediatori dei flussi internazionali".*

Nella Scheda Azione della Sezione Turismo per Iniziative a Titolarità regionale di cui al "Piano Annuale e Triennale" di Attuazione degli interventi, approvato con la sopramenzionata DGR n. 191 del 14.2.2017, è prevista la seguente attività: **Ospitalità: attività di accoglienza di opinion leader da realizzarsi in occasione di eventi promossi da Comuni - anche in co-marketing - per la organizzazione di specifici educational tour, press e blog tour;** con una dotazione per il triennio 2017-2019 di € 2.000.000,00 già stanziata con DGR 1855 del 30.11.2016, con previsione di spesa per l'annualità 2017 di € 1.000.000,00.

Nell'annualità 2017, con **atto dirigenziale n. 24 del 7.3.2017** è stato approvato l'Avviso pubblico per la organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader in occasione di eventi e riti della Settimana santa e della stagione primaverile promossi dai Comuni della Regione Puglia.

Nell'annualità 2018, con atto dirigenziale n. **114/2017**, si è proceduto ad indire l'Avviso pubblico per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e *opinion leader* finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia" in occasione di eventi culturali, di spettacolo, sportivi, relativi a riti e tradizioni popolari, a tradizioni contadine legate a produzioni agricole tipiche ed alla loro raccolta e trasformazione, da realizzarsi nel periodo compreso tra il 1.01.2018 e il 31.12.2018 e promossi, sostenuti e/o realizzati da Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia destinando la somma complessiva di € 1.050.000,00 a valere sulle risorse del PO FESR FSE 2014/2020.

Nell'annualità 2019, con atto dirigenziale n. **100/2018**, si è proceduto ad indire l'Avviso pubblico per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e *opinion leader* finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia" in occasione di eventi culturali, di spettacolo, sportivi, relativi a riti e tradizioni popolari, a tradizioni contadine legate a produzioni agricole tipiche ed alla loro raccolta e trasformazione, da realizzarsi nel periodo compreso tra il 1.02.2019 e il 31.12.2019 e promossi, sostenuti e/o realizzati da Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia destinando la somma complessiva di € 1.080.000,00 a valere sulle risorse del PO FESR FSE 2014/2020.

In considerazione dei positivi risultati ottenuti e comprovati dagli output acquisiti, nell'intento di rafforzare ancor più l'azione di promozione dei diversi segmenti turistici a partire dall'offerta dei territori, la Regione Puglia - Sezione Turismo intende proseguire nel percorso intrapreso con l'adozione di un nuovo avviso pubblico rivolto ai Comuni ed alle Unioni di Comuni, introducendo alcune modifiche non sostanziali rispetto all'impianto del precedente Avviso che mirano ad essere migliorative in termini di efficienza ed efficacia della procedura, sulla scorta dell'esperienza acquisita.

Con DGR n. **2233 del 28.11.2019** avente ad oggetto "P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Asse VI - Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Variazione al bilancio di previsione bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Avviso Ospitalità **2020**" è stata autorizzata la variazione al bilancio di previsione bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021 al fine di avviare le iniziative connesse all'Avviso pubblico per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e *opinion leader* promosse, sostenute e/o realizzate dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia e finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali – Annualità **2020** destinando la complessiva somma di € 860.000,00.

Con nota prot. n. AOO_056-0007362 del 17.12.2019, la Sezione Turismo ha trasmesso all'AdG del PO Puglia

FESR-FSE la bozza del nuovo Avviso pubblico per l'annualità 2020 e relativi allegati al fine di sottoporlo alle verifiche preventive degli avvisi/bandi di selezione delle operazioni (POS A9).

Con nota prot. AOO_165-0011861 del 18.12.2019, l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, facendo seguito alla nota prot. n. AOO_056-0007362/2019, ha comunicato il nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'Avviso ospitalità 2018, allegando la check list di **compliance** relativa all'attività di verifica preventiva prevista dalla POS A/9 del Si.Ge.Co.

Con **atto dirigenziale n. 146 del 18.12.2019** la Sezione Turismo ha:

- a) **approvato l'Avviso pubblico** per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e *opinion leader* in occasione di eventi culturali, di spettacolo, sportivi (limitatamente a grandi iniziative di carattere internazionale o nazionale e relative a discipline sportive riconosciute dal CONI nell'ambito di manifestazioni ufficiali e competitive) riti e tradizioni popolari (ivi compresi riti del Natale, Pasqua, Ascensione, Pentecoste ecc., e), tradizioni contadine legate a produzioni agricole tipiche (come grano, uva, olive, mandorle - per citarne alcune) ed alla loro raccolta e trasformazione, da realizzarsi nel periodo compreso **tra il 1.3.2020 e il 31.12.2020** secondo gli scaglioni temporali indicati nell'Avviso e promossi, sostenuti e/o realizzati da Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia;
- b) **registrato l'obbligazione giuridicamente non perfezionata in entrata** per la somma di **€ 731.000,00** giusta DGR n. 2233 del 28.11.2019;
- c) **prenotato l'impegno di spesa** di complessivi **€ 860.000,00** sui seguenti capitoli: **1161680 1162680 1163680**
- d) individuato il Rup nella persona di Salvatore Patrizio Giannone, Dirigente della Sezione Turismo – Responsabile dell'Azione 6.8 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;

Il suddetto avviso è stato pubblicato sul sito www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente in data 23.12.2019, su Urp comunica in data 2.1.2020 e sul Burp n. 1 del 2.1.2020.

ATTESO CHE:

L'avviso, all'art. 10 "Modalità e termini di presentazione delle proposte e documentazione da produrre", prevede che: "Le proposte progettuali dovranno essere presentate, a pena di esclusione, in modalità esclusivamente telematica alla Regione Puglia – Sezione Turismo - all'indirizzo pec di cui al precedente comma indicando **in oggetto "POR Puglia 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.8 - Avviso Ospitalità Comuni o Unioni di Comuni 2020"** - periodo temporale di riferimento **a) - b)** (scegliere il periodo di riferimento) entro e non oltre il termine finale come di seguito definito in relazione ad ogni singolo scaglione temporale:

- a. *Iniziative di ospitalità da svolgersi tra il 1.3.2020 e il 30.6.2020. Termine presentazione istanze: dal 1.1.2020 al 15.1.2020 ore 12.00.59;*
- b. *Iniziative di ospitalità da svolgersi tra il 1.9.2020 e il 31.12.2020. Termine presentazione istanze: dal 15.6.2020 al 30.6.2020 ore 12.00.59;*

Le proposte progettuali pervenute oltre i termini di cui al comma precedente saranno considerate inammissibili.. Farà fede la ricevuta di accettazione, con relativa attestazione temporale (data e ora), generata dal Gestore della Posta Elettronica Certificata all'atto dell'invio da parte del Soggetto proponente".

Il termine per la presentazione delle proposte progettuali di cui al periodo a) - fissato al 15.1.2020 ore 12.00.59 **è scaduto.**

Con provvedimento dirigenziale n. 33 del 17.2.2020 è stata approvata la graduatoria relativa allo scaglione temporale di riferimento "(a)" contenente:

l'indicazione in ordine decrescente di punteggio ottenuto delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili;

l'elenco dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione;

la registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma complessiva di € 203.048,61 giusta DGR n. 2037 del 15.11.2018, già prenotata con atto dirigenziale n. 146 del 18.12.2019 codice cifra 056;

l'impegno di spesa di complessivi € 238.880,72-

Con nota prot. n. 0009215 del 24-03-2021 il Comune di Polignano ha rinunciato al finanziamento assentito di € 11.798,80.

Con nota prot. n. 0015885 del 31/08/2020 il Comune di Parabita ha rinunciato al finanziamento assentito di € 10.581,00.

Invero, col medesimo a.d. 33/2020 i Comuni di Pietramontecorvino e di San Severo, per mero errore materiale, sono state destinatari di un finanziamento inferiore rispetto a quello riconosciuto, e più precisamente Pietramontecorvino di € 3.000,00 a fronte di € 8.880,00 e San Severo di € 5.000,00 a fronte di € 14.910,00.

COMUNE	IMPORTO A CARICO R.P.	IMPORTO IMPEGNATO CON D.D. 33 DEL 17.2.2020	DELTA DA IMPEGNARE
Pietramontecorvino	€ 8.880,00	€ 3.000,00	€ 5.880,00
San Severo	€ 14.910,00	€ 5.000,00	€ 9.910,00
		TOTALE	€ 15.790,00

Pertanto, per effetto delle rinunzie al finanziamento dei Comuni di Polignano e Parabita esiste sull'impegno di spesa n. 056/33 del 17.2.2020 una disponibilità finanziaria atta a soddisfare il credito del Comune di Pietramontecorvino e del Comune di S. Severo.

Si rende, quindi, necessario:

-relativamente ai Comuni di Pietramontecorvino e San Severo variare gli impegni di spesa indicati nell'a.d. n. 056/2020/33 del 17.2.2020 e utilizzare le somme impegnate a favore di Polignano e Parabita in quanto, per effetto della citata rinuncia, esiste una disponibilità finanziaria atta a soddisfare il credito del Comune di Pietramontecorvino e di S. Severo.

Pertanto, col presente provvedimento si propone:

1. di prendere atto della rinuncia al finanziamento presentata dal Comune di Polignano con nota. prot. n. 0009215 del 24-03-2021;
2. di prendere atto della rinuncia al finanziamento presentata dal Comune di Parabita con nota prot. n. prot. n. 0015885 del 31/08/2020 ;
3. di revocare il finanziamento dei Comuni di Polignano e Parabita;
4. di procedere, conseguentemente, alla riduzione **dell'accertamento per € 5.601,33;**
5. di procedere, conseguentemente, alla variazione in diminuzione **dell'impegno** della quota parte assegnata al Comune di Polignano e Parabita con atto n.056/2020/33 del 17.2.2020 pari rispettivamente a € 11.798,80 e 10.581,00 sul complessivo impegno di € 238.880,72 relativo al periodo a) come specificato nella sezione adempimenti contabili;
6. di procedere alla variazione in aumento dell'**impegno** in favore del Comune di Pietramontecorvino codice fiscale 80003370717 la somma di € **5.880,00** come specificato nella sezione adempimenti contabili;
7. di procedere alla variazione in aumento dell'**impegno** in favore del Comune di San Severo codice fiscale 00336360714 la somma di € **9.910**, come specificato nella sezione adempimenti contabili

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss.mm.ii

Bilancio: vincolato e autonomo

Esercizio finanziario: 2021 – l.r. 30 dicembre 2020, n. 35, L. r. 30 dicembre 2020, n. 36; DGR n. 71 del 18 gennaio 2021

Competenza 2021

CRA 62.06

62 Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

06 Sezione Programmazione Unitaria

Missione 07

Programma: 02

L'accertamento è stato disposto per la somma di **€ 203.048,61** con **atto dirigenziale n. 33 del 17.2.2020** codice cifra 056 - ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

L'impegno contabile è stato disposto con a. d. n. 33 del 17.2.2020 per € 238.880,72

ENTRATA

Si dispone la cancellazione parziale dei seguenti accertamenti;

Capitolo di entrata E4339010 - accertamento n. 6020008477 per € 3.294,90;

Capitolo di entrata E4339020 - accertamento n. 6020008478 per € 2.306,43;

SPESA

Viene effettuata la registrazione dell'obbligazione giuridica perfezionata sul bilancio regionale della complessiva somma di **€ 15.790,00** - tramite variazione degli impegni 3020006633, 3020006636, 3020007884 (POS 9 e POS 20) in diminuzione dal Comune di Polignano e Parabita rinunciatari (rispettivamente – € 11.798,80 e – € 10.581,00) ai sensi dell'art. 20 dell'Avviso (non hanno realizzato l'iniziativa di ospitalità "Nel grembo della terra") e contestuale variazione in aumento in favore del Comune di Pietramontecorvino (+ € 5.880,00) e del Comune di San Severo (+€ 9.910,00) di cui all'a.d. n. 056/2020/33 del 17.2.2020 per la copertura delle spese relative all' "Avviso pubblico per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia. Annualità 2020" periodo a, così come di seguito indicato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Importo Totale e.f. 2021	Beneficiario
62.06	1161680	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	7.2.2	U.2.03.01.02.003	€ 2.940,00	Comune di Pietramontecorvino 1456

62.06	1162680	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	7.2.2	U.2.03.01.02.003	€ 2.058,00	Comune di Pietramontecorvino 1456
62.06	1163680	POR 2014-2020.FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER ILRIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLIINVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	7.2.2	U.2.03.01.02.003	€ 882,00	Comune di Pietramontecorvino 1456
Totale impegno da variare in aumento					5.880,00	

Comune di San Severo (€ 9.910,00)

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Importo Totale e.f. 2021	Beneficiario
62.06	1161680	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	7.2.2	U.2.03.01.02.003	€ 4.955,00	Comune di San Severo 2300
62.06	1162680	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	7.2.2	U.2.03.01.02.003	€ 3.468,50	Comune di San Severo 2300
62.06	1163680	POR 2014-2020.FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER ILRIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLIINVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	7.2.2	U.2.03.01.02.003	€ 1.486,50	Comune di San Severo 2300
Totale impegno da variare in aumento					€ 9.910,00	

Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE: punto 2) allegato 7 al d. lgs. 118/2011:

3 (capitolo 1161680) spese finanziate da trasferimenti della UE;

4 (capitolo 1162680) spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea;

7 (capitolo 1163680) spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente;

CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO DI CUI AL D.LGS.118/2011 e s.m.i:

U.2.03.01.02.003 Contributi agli investimenti a Comuni

Si dispone la cancellazione parziale dei seguenti impegni;

Capitolo di Spesa U1161680 impegno n. 3020006633 POS 9 € 3.294,90 BEN. 2399;

Capitolo di Spesa U1161680 impegno n. 3020006636 POS 9 € 2.306,43; BEN. 2399;

Capitolo di Spesa U1161680 impegno n. 3020007884 POS 9 € 988,47 BEN. 2399.

Causale Disimpegno parziale delle somme assunte con AD n. 33 del 17.2.2020 Spese per l'attuazione dell' "Avviso pubblico per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia. Annualità 2020". *Periodo temporale di riferimento (a)* limitatamente ai beneficiari Comune di Polignano e Parabita per € 22.379,80 e **Impegno di € 15.790,00** in favore dei Comuni di Pietramontecorvino e San Severo.

Creditori:

Comune di Pietramontecorvino Piazza Martiri del Terrorismo, 1 71038, codice fiscale 80003370717

Comune di San Severo Piazza Municipio 1, codice fiscale 00336360714

CUP da generare a cura dei Comuni beneficiari

CODICE OBO 4.2.2

Esigibilità finanziaria dell'intera somma: esercizio 2021

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Le somme impegnate con il presente provvedimento sono state stanziare con DGR 2233 del 28.11.2019.11.2018 sui capitoli di entrata 4339010 e 4339020 e sui capitoli di spesa 1161680 1162680 1163680;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- Le relative iscrizioni trovano copertura negli accertamenti innanzi indicati;
- La spesa relativa al presente provvedimento di € **15.790,00** è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2021;
- Si attesta che l'importo pari a € **15.790,00** corrisponde ad obbligazione giuridica perfezionata avente creditore certo e risulta esigibile nel corso dell'esercizio 2021;
- Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14.3.2013, n. 33 con la pubblicazione dell'atto n. 33 del 17.2.2020 .

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile di Sub-Azione 6.8.c
(Mariangela Sciannimanico)

Il Dirigente della Sezione Turismo
(Salvatore Patrizio Giannone)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate nonché letta la proposta formulata dal funzionario istruttore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari istruttori;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di prendere atto della rinuncia al finanziamento presentata dal Comune di Polignano con nota. prot. n. 0009215 del 24-03-2021;
2. di prendere atto della rinuncia al finanziamento presentata dal Comune di Parabita con nota prot. n. 0015885 del 31/08/2020 ;
3. di revocare il finanziamento dei Comuni di Polignano e Parabita;
4. di procedere, conseguentemente, alla riduzione **dell'accertamento per € 5.601,33;**
5. di procedere, conseguentemente, alla variazione in diminuzione **dell'impegno** della quota parte assegnata al Comune di Polignano e Parabita con atto n.056/2020/33 del 17.2.2020 pari rispettivamente a € 11.798,80 e 10.581,00 sul complessivo impegno di € **238.880,72** relativo al periodo a) come specificato nella sezione adempimenti contabili;
6. di procedere alla variazione in aumento dell'**impegno** in favore del Comune di Pietramontecorvino codice fiscale 80003370717 la somma di € **5.880,00** come specificato nella sezione adempimenti contabili;
7. di procedere alla variazione in aumento dell'**impegno** in favore del Comune di San Severo codice fiscale 00336360714 la somma di € **9.910,00** come specificato nella sezione adempimenti contabili
8. inviare il presente atto a mezzo pec ai Soggetti beneficiari nonché ai soggetti rinunciatari;
9. dare atto che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
10. di dare atto che il presente provvedimento amministrativo concorre al raggiungimento del target previsto dall'Obiettivo Operativo OBO.2.4.4 "Avanzamento spesa FESR di pertinenza dell'OT 6 - Azione 6.8 certificata al 31.12.2021 rispetto a quella certificata al 31/12/2020" della Sezione Turismo nel Piano della Performance 2021.

Il presente provvedimento, composto da n. 9 pagine:

_sarà notificato ai Soggetti rinunciatari Comune di Polignano all'indirizzo pec nicovitto@pec.comune.polignanoamare.ba.it, comune.polignano@anutel.it e Comune di Parabita info.comune.parabita@pec.rupar.puglia.it

_sarà notificato ai Soggetti beneficiari Comune di Pietramontecorvino all'indirizzo pec protocollo@pec.comune.pietramontecorvino.fg.it e protocollo@pec.comune.san-severo.fg.it;

_sarà pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente e Urp Comunica del sito www.regione.puglia.it nonché sul Burp e sul portale regionale del Turismo;

_sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art.20 D.P.G.R. n.443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni;

_sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il Dirigente della Sezione Turismo
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 27 luglio 2021, n. 435
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.3 “Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici”.
Aggiornamento della graduatoria relativa alle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti già individuati nella DAdG n. 377 del 31.10.2019, pubblicata sul BURP n. 128 del 7.11.-2019

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 Giugno 2008 “*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*”.

VISTO l'articolo 32 della legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412”;

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020 e C(2021) 2595 del 09/04/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013

per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTE le Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato.

VISTA la DAdG n. 144 del 10.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.3.

VISTA la DAdG n. 107 del 30.04.2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili ai fini della partecipazione alla Sottomisura 8.3.

VISTA la DAdG n. 108 del 30.04.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 65 del 10.05.2018, avente a oggetto: *Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili, individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*, con la quale è stato ritenuto che i titolari delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa devono produrre ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura, competenti per territorio, entro 30 giorni dalla sua pubblicazione nel BURP. la documentazione di cui al paragrafo 14 punto "v" dell'Avviso Pubblico, comprensiva della Relazione Tecnica analitica descrittiva degli Interventi.

VISTA la DAdG n. 128 del 07.06.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa alla data del 23.06.2018.

VISTA la DAdG n. 221 del 12.10.2018, avente ad oggetto "Presenza d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali, di cui alla DAdG n. 108 del 30.04.2018.

VISTA la DAdG n. 391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità PAI con gli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 con nota dell'autorità di Bacino del distretto idrografico meridionale, e relative disposizioni generali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA del Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico (PAI) dell'AdB del distretto idrografico meridionale.

VISTA la Determina del Dirigente della sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "*Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 – investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 7 della R.d.l n. 3226/23*".

VISTA la DGR n. 2271 del 2/12/2019 avente per oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)*".

VISTI i verbali relativi alle istruttorie redatti dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura, con i quali sono state aggiornati i punteggi e gli importi ammissibili in virtù dei ricorsi pervenuti e delle ulteriori istruttorie integrative resosi necessarie a seguito di richiesta di verifica di quanto pubblicato sulla DAdG n. 49 del 18.03.2019.

CONSIDERATO che le risorse finanziarie di cui alla DAdG n. 144 del 10.07.2017 attribuite alla Sottomisura 8.3, così come riportate al par.10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento, per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 sono individuate nella seguente tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.3	20.000.000	4.958.678	7.520.661	7.520.661

VISTA la DAdG n. 29 del 28.02.2019, avente ad oggetto "Scorrimento graduatoria", con la quale le risorse

finanziarie previste per l'anno 2017 di € 7.520.661 sono state elevate ad € 15.041.332, utilizzando le risorse previste per l'anno 2018, destinando tali risorse alla graduatoria già approvata con DAdG n. 221 del 12.10.2018.

VISTA la DAdG n. 49 del 08.03.2019 dove, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa e la conseguente emissione dei verbali da parte dei funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura, sono risultati ammissibili n. 64 Ditte/Enti (dalla ditta Varraso Giuseppe con punti 93.72, al Comune di Orsara Di Puglia con punti 72.59).

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito delle Sottomisure Forestali con nota n. AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2024/2020 alla DGAGRI in data 31.10.2019.

CONSIDERATO che la suddetta rimodulazione finanziaria rende disponibile la somma di € 18.000.000, complessiva per la sottomisura 8.3, al netto dei pagamenti già effettuati e a farsi in transizione.

VISTA la DAdG n. 377 del 31.10.2019 "Aggiornamento della graduatoria relativa alle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti già individuati nella DAdG n. 49 del 18.03.2019, pubblicata sul BURP n. 34 del 28.03.2019".

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2"

VISTA la DAdG n. 171 del 31.03.2021 di approvazione e specificazioni e modifiche alla DAdG n.54/2021 dedicata alle "Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa" riguardanti le Misure non connesse alle superfici e agli animali.

VISTA la DAdG n.194 del 8.04.2021 - Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi.

VISTA la DAdG n. 209 del 13.04.2021 di *Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti.*

VISTE le operazioni di monitoraggio sull'acquisizione dei titoli abilitativi che hanno comportato l'esclusione delle Ditte DATTOLI Antonio e I.C.M. Srl, giusta note prot. 16499 del 01.12.2020 e prot. 16519 del 01.12.2020.

VISTA la Sentenza del TAR Puglia Sez. Terza n. 01410/2020 REG.PROV.COLL. N. 00530/2019 REG.RIC. con cui veniva confermato il punteggio attribuito alla Ditta Cioccoloni Giorgio e l'importo ammesso ad aiuto, a seguito delle istruttorie condotte dai funzionari degli Uffici Agricoltura della Regione Puglia.

VISTA la Sentenza del TAR Puglia Sez. Terza n. 01445/2020 REG.PROV.COLL. N. 00525/2019 REG.RIC. con cui veniva confermato il punteggio attribuito alla Ditta Cioccoloni Pietro e l'importo ammesso ad aiuto, a seguito delle istruttorie condotte dai funzionari degli Uffici Agricoltura della Regione Puglia.

VISTA la comunicazione di rinuncia della Ditta SOC. AGR. SEMPLICE B&B DI BONFITTO MARCO a mezzo PEC del 10/09/2020, assunta agli atti dell'Ufficio con prot. 12211 del 15.09.2020.

CONSIDERATO che a seguito della rinuncia e delle esclusioni di cui sopra è possibile ammettere ad aiuto ulteriori domande ad oggi non finanziabili per esaurimento fondi.

RITENUTO di dover aggiornare la graduatoria delle domande di sostegno ammesse ad aiuto per la sottomisura 8.3

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di approvare** l'aggiornamento della graduatoria delle domande di sostegno ammesse ad aiuto per la sottomisura 8.3 composta da n. 88 Ditte/Enti (dalla ditta Varraso Giuseppe con punti 93.72, alla ditta Cioccoloni Pietro con punti 69) risultate ammissibili all'aiuto così come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo ammissibile di € 17.982.207,06;
- **di approvare** l'aggiornamento della ulteriore graduatoria composta da n. 437 Ditte/Enti (dalla ditta CAPURSO GIOVANNI con punti 69, alla ditta AGRICOLA F.LLI VENTURA con punti 13, risultate ammissibili ma non al momento finanziabili per insufficienza dei fondi, così come riportato nell'allegato "B", parte integrante del presente provvedimento;

- **di approvare** l'elenco composto da n. 18 Ditte (dalla ditta Acaya alla ditta Soc. Agr. La Sentinella), che a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa eseguita e conclusa dai funzionari incaricati dall'A.d.G., come in parte già descritto nelle premesse, sono risultate non ammissibili all'aiuto, ovvero sono rinunciarie, così come riportato nell'allegato "C", parte integrante del presente provvedimento;
- **di ammettere**, in base alla nuova disponibilità finanziaria di € 18.000.000, la Ditta Brescia Chiara e la Ditta Cioccoloni Pietro, entrambe con punti 69;
- **di incaricare**, in osservanza del Paragrafo 16 dell'Avviso pubblico, il Responsabile della Sottomisura 8.3 ad emettere il provvedimento di ammissibilità all'aiuto, per le nuove ditte inserite nell'allegato "A" ed eventualmente, in base ai risultati dell'istruttoria tecnico amministrativa, delle Ditte/Enti dell'allegato "B" fino alla concorrenza di € 18.000.000, a mezzo PEC. Ciascun provvedimento dovrà riportare il dettaglio della tipologia di investimento ammissibile, della spesa ammissibile, del contributo concedibile, nonché degli ulteriori adempimenti a carico delle ditte/enti ammesse agli aiuti.
- **di stabilire**, ai sensi dell'Avviso Pubblico (DAdG n. 144/2017 e ss.mm.ii.), dei provvedimenti di ammissibilità agli aiuti (DAdG n.49/2019 e n.377/2019) e delle Disposizioni Procedurali vigenti (DAdG n.194 del 8.04.2021 e ss.mm.ii.), che l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti è condizionata alla presentazione della seguente documentazione:
 - Piano di Gestione Forestale o Strumento Equivalente, ove pertinente;
 - documentazione di cantierabilità, ossia i titoli abilitativi (pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc.) rilasciati dagli Enti competenti;
 - per gli Enti Pubblici, degli atti di gara d'appalto anche in considerazione delle semplificazioni introdotte con la Legge n.55/2019 (conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 "Sblocca Cantieri") con l'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria;
 - elaborati grafici di progetto esecutivo a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno (DdS);
 - computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa definitivi, a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS;
 - dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti relativi già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS.
- **di stabilire**, inoltre, che l'Avviso Pubblico (DAdG n. 144/2017 e ss.mm.ii.), i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti (DAdG n.49/2019 e n.377/2019) e le Disposizioni Procedurali vigenti (DAdG n.194 del 8.04.2021 e ss.mm.ii.) prevedono, per le nuove Ditte ammesse all'aiuto ovvero le Ditte rivalutate nel punteggio a seguito di ricorso gerarchico con il presente provvedimento, i seguenti termini per la presentazione della suddetta documentazione a partire dai provvedimenti di ammissibilità agli aiuti:
 - entro 180 gg per la documentazione di cantierabilità degli interventi e copia del PGF o Strumento Equivalente (per le aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ha);
 - all'attivazione della procedura di gara, entro 30gg dall'ottenimento di tutti i titoli abilitativi e alla conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150gg.
- **di stabilire** che l'ammissibilità all'aiuto delle ditte di cui all'allegato "A" non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dall'Avviso pubblico e dalla normativa di riferimento;
- **di confermare** che per i beneficiari ammessi con la precedente DAdG n. 377/2019 e successivi provvedimenti di rettifica e aggiornamento (DAdG n. 442 del 06.11.2021) i termini per la presentazione

della documentazione di cantierabilità (pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc...) sono quelli fissati dalla DAdG n. 209 del 13 aprile 2021, ossia il giorno 29 Ottobre 2021;

- **di stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale <http://psr.regione.puglia.it>; e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica alle ditte eventualmente ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa;
- **di precisare** che le attività ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di variazioni sostanziali nelle finalità e nelle attività e non potranno subire modifiche che comportino variazioni in aumento dell'importo dell'aiuto richiesto. Inoltre le predette variazioni non potranno comportare una modifica dei requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria. Infine si precisa che deve essere garantito il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.3

(Ing. Alessandro De Risi)

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile della Sottomisura 8.3;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- **di approvare** l'aggiornamento della graduatoria delle domande di sostegno ammesse ad aiuto per la sottomisura 8.3 composta da n. 88 Ditte/Enti (dalla ditta Varraso Giuseppe con punti 93.72, alla ditta Cioccoloni Pietro con punti 69) risultate ammissibili all'aiuto così come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo ammissibile di € 17.982.207,06;
- **di approvare** l'aggiornamento della ulteriore graduatoria composta da n. 437 Ditte/Enti (dalla ditta CAPURSO GIOVANNI con punti 69, alla ditta AGRICOLA F.LLI VENTURA con punti 13, risultate ammissibili ma non al momento finanziabili per insufficienza dei fondi, così come riportato nell'allegato "B", parte integrante del presente provvedimento);
- **di approvare** l'elenco composto da n. 18 Ditte (dalla ditta Acaya alla ditta Soc. Agr. La Sentinella), che a

seguito di istruttoria tecnico-amministrativa eseguita e conclusa dai funzionari incaricati dall'A.d.G., come in parte già descritto nelle premesse, sono risultate non ammissibili all'aiuto, ovvero sono rinunciatarie, così come riportato nell'allegato "C", parte integrante del presente provvedimento;

- **di ammettere**, in base alla nuova disponibilità finanziaria di € 18.000.000, la Ditta Brescia Chiara e la Ditta Cioccoloni Pietro, entrambe con punti 69;
- **di incaricare**, in osservanza del Paragrafo 16 dell'Avviso pubblico, il Responsabile della Sottomisura 8.3 ad emettere il provvedimento di ammissibilità all'aiuto, per le nuove ditte inserite nell'allegato "A" ed eventualmente, in base ai risultati dell'istruttoria tecnico amministrativa, delle Ditte/Enti dell'allegato "B" fino alla concorrenza di € 18.000.000, a mezzo PEC. Ciascun provvedimento dovrà riportare il dettaglio della tipologia di investimento ammissibile, della spesa ammissibile, del contributo concedibile, nonché degli ulteriori adempimenti a carico delle ditte/enti ammesse agli aiuti.
- **di stabilire**, ai sensi dell'Avviso Pubblico (DAdG n. 144/2017 e ss.mm.ii.), dei provvedimenti di ammissibilità agli aiuti (DAdG n.49/2019 e n.377/2019) e delle Disposizioni Procedurali vigenti (DAdG n.194 del 8.04.2021 e ss.mm.ii.), che l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti è condizionata alla presentazione della seguente documentazione:
 - Piano di Gestione Forestale o Strumento Equivalente, ove pertinente;
 - documentazione di cantierabilità, ossia i titoli abilitativi (pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc.) rilasciati dagli Enti competenti;
 - per gli Enti Pubblici, degli atti di gara d'appalto anche in considerazione delle semplificazioni introdotte con la Legge n.55/2019 (conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 "Sblocca Cantieri") con l'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria;
 - elaborati grafici di progetto esecutivo a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno (DdS);
 - computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa definitivi, a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS;
 - dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti relativi già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS.
- **di stabilire**, inoltre, che l'Avviso Pubblico (DAdG n. 144/2017 e ss.mm.ii.), i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti (DAdG n.49/2019 e n.377/2019) e le Disposizioni Procedurali vigenti (DAdG n.194 del 8.04.2021 e ss.mm.ii.) prevedono, per le nuove Ditte ammesse all'aiuto ovvero le Ditte rivalutate nel punteggio a seguito di ricorso gerarchico con il presente provvedimento, i seguenti termini per la presentazione della suddetta documentazione a partire dai provvedimenti di ammissibilità agli aiuti:
 - entro 180 gg per la documentazione di cantierabilità degli interventi e copia del PGF o Strumento Equivalente (per le aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ha);
 - all'attivazione della procedura di gara, entro 30gg dall'ottenimento di tutti i titoli abilitativi e alla conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150gg.
- **di stabilire** che l'ammissibilità all'aiuto delle ditte di cui all'allegato "A" non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dall'Avviso pubblico e dalla normativa di riferimento;
- **di confermare** che per i beneficiari ammessi con la precedente DAdG n. 377/2019 e successivi provvedimenti di rettifica e aggiornamento (DAdG n. 442 del 06.11.2021) i termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità (pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc...) sono quelli fissati dalla DAdG n. 209 del 13 aprile 2021, ossia il giorno 29 Ottobre 2021;

- **di stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale <http://psr.regione.puglia.it>; e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica alle ditte eventualmente ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa;
- **di precisare** che le attività ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di variazioni sostanziali nelle finalità e nelle attività e non potranno subire modifiche che comportino variazioni in aumento dell'importo dell'aiuto richiesto. Inoltre le predette variazioni non potranno comportare una modifica dei requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria. Infine si precisa che deve essere garantito il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - sarà pubblicato nel sito regionale: <https://psr.regione.puglia.it/>
 - è adottato in originale ed è composto da n. 8 (otto) facciate vidimate e timbrate, da un allegato "A" composto da n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate, da un allegato "B" composto da n. 16 (sedici) facciate vidimate e timbrate e da un allegato "C" composto da 1 (una) facciata vidimata e timbrata.

Il dirigente Coordinatore Misure Forestali
del PSR Puglia 2014/2020
(dott. Domenico Campanile)

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
(dott.ssa Rosa Fiore)

ALLEGATO "A" alla DAG n. 435 del 27/07/2021								
Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017								
ELENCO DITTE/ENTI AMMISSIBILI ALL'AIUTO								
ANAGRAFICA		DDS - ISTRUTTORIA						
N.	DITTA/ENTE	BARCODE	ENTE	IMPORTO RICEVIBILE	PUNTI	IMPORTO AMMESSO	PUNTI	NOTE
1	VARRASO GIUSEPPE	54250708069	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 111.786,57	93,72	€ 111.786,57	93,72	DAG n. 49 del 18.03.2019
2	STAFFIERI FABIO	54250711519	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 76.855,81	89	€ 76.855,81	89	DAG n. 49 del 18.03.2019
3	GENTILE ANGELO	54250713598	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.605,94	89	€ 297.605,94	89	DAG n. 49 del 18.03.2019
4	BLUSERENA	54250706782	TARANTO - Reg. Puglia	€ 294.558,23	75,9	€ 294.558,23	88,74	A SEGUITO DI RICORSO
5	CAPPELLI ROCCO ALESSANDRO	54250677819	BARI - Reg. Puglia	€ 64.184,68	87,13	€ 64.184,68	87,13	DAG n. 49 del 18.03.2019
6	CENTRINDUSTRIA	54250668081	TARANTO - Reg. Puglia	€ 299.999,58	86,53	€ 299.999,58	86,53	DAG n. 49 del 18.03.2019
7	PARCO SOLARIS	54250674063	TARANTO - Reg. Puglia	€ 298.054,33	85,69	€ 298.054,33	85,68	A SEGUITO DI RICORSO
8	AGRI VERDE di Nargisio Nunzio	54250625651	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.626,85	71,88	€ 298.626,85	85,63	A SEGUITO DI RICORSO
9	PROTANO DANIELE	54250712384	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 68.739,16	85	€ 68.739,16	85	DAG n. 49 del 18.03.2019
10	BISCOTTI OSCAR	54250712657	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 172.006,08	84,24	€ 172.006,08	84,24	DAG n. 49 del 18.03.2019
11	BASILE FRANCESCO	54250707491	TARANTO - Reg. Puglia	€ 138.345,27	84,02	€ 138.345,27	84,02	DAG n. 49 del 18.03.2019
12	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	54250697403	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 65.453,98	84	€ 65.453,98	84	DAG n. 49 del 18.03.2019
13	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	54250673099	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 221.932,98	69	€ 221.932,98	84	A SEGUITO DI RICORSO
14	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	54250677660	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 279.521,68	69	€ 233.156,72	84	A SEGUITO DI RICORSO
15	COMUNE DI CASTELLANETA	54250711840	TARANTO - Reg. Puglia	€ 273.271,61	83,49	€ 273.271,61	83,49	DAG n. 49 del 18.03.2019
16	COMUNE DI ACCADIA	54250712376	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.564,71	83,26	€ 298.564,71	83,26	DAG n. 49 del 18.03.2019
17	COMUNE DI CANDELA	54250709927	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 294.515,76	82,83	€ 294.515,76	82,83	DAG n. 49 del 18.03.2019
18	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	54250714539	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.636,21	82,46	€ 299.636,21	82,46	DAG n. 49 del 18.03.2019
19	COMUNE DI APRICENA	54250713226	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 269.311,97	82,4	€ 269.311,97	82,4	DAG n. 49 del 18.03.2019
20	GIOVANDITTI PRIMIANO	54250699136	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.397,70	81,77	€ 299.397,70	81,77	DAG n. 49 del 18.03.2019
21	COMUNE DI VOLTURINO	54250714547	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 277.137,58	81,66	€ 277.137,58	81,66	DAG n. 49 del 18.03.2019
22	COMUNE DI MATTINATA	54250706170	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 295.490,86	58,6	€ 295.490,86	81,6	A SEGUITO DI RICORSO
23	ROSELLI AMALIA ANNA	54250626832	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 296.796,03	81,4	€ 296.796,03	81,4	DAG n. 49 del 18.03.2019

24	COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO	54250710305	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 205.413,20	66	€ 117.615,20	81	A SEGUITO DI RICORSO
25	TENUTA UMBRA	54250713762	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 211.461,38	81	€ 211.461,38	81	DAG n. 49 del 18.03.2019
26	COMUNE DI CELENZA VALFORTORE	54250711543	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.787,03	81	€ 299.787,03	81	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
27	COOPERATIVA AGRO-FORESTALE I MONTANARI	54250708358	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 300.000,00	81	€ 300.000,00	81	DAG n. 49 del 18.03.2019
28	CONSORZIO AGROFORESTALE BIASE FASANELLA	54250652101	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 499.930,11	80,83	€ 499.930,11	80,83	DAG n. 49 del 18.03.2019
29	ROBERTO FRANCESCO	54250676282	BARI - Reg. Puglia	€ 56.340,56	80,8	€ 56.340,56	80,8	DAG n. 49 del 18.03.2019
30	BISCOTTI VINCENZO ROCCO ELIA	54250703839	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 245.595,10	80,52	€ 299.625,99	80,52	RIESAME IVA
31	SOC. COOP. ROSETO NATURA	54250708762	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.806,82	80	€ 299.806,82	80	DAG n. 49 del 18.03.2019
32	EUROTOURING	54250712434	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 115.938,25	79,57	€ 115.938,25	79,57	DAG n. 49 del 18.03.2019
33	DAMIANI ISABELLA	54250634265	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 87.651,90	79,47	€ 87.651,90	79,47	DAG n. 49 del 18.03.2019
34	SOC. COOP. L'EDEN	54250699326	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 300.000,00	79,49	€ 274.794,60	79,35	DAG n. 49 del 18.03.2019
35	COLUMPSI MARIELLA GRAZIA	54250713705	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 300.000,00	79,2	€ 300.000,00	79,2	DAG n. 49 del 18.03.2019
36	ARDOLINO MARIA LUIGIA	54250714075	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 245.167,34	79,15	€ 245.167,34	79,15	DAG n. 49 del 18.03.2019
37	BISCOTTI NICOLA	54250703763	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 245.056,22	78,49	€ 298.968,57	78,49	RIESAME IVA
38	CASTELLI GIOVANNI BENVENUTO	54250714406	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 221.960,52	77,84	€ 221.960,52	77,84	DAG n. 49 del 18.03.2019
39	COMUNE SAN MARCO LA CATOLA	54250714588	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.144,57	73	€ 299.144,57	77,44	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
40	SOC. COOP. ECOL FOREST	54250708838	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.856,25	77,21	€ 297.856,25	77,21	DAG n. 49 del 18.03.2019
41	RUGGIERI MICHELINA	54250709463	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 46.660,71	77	€ 46.660,71	77	DAG n. 49 del 18.03.2019
42	CICCARONE GIACOMO	54250684336	BARI - Reg. Puglia	€ 94.547,57	77	€ 94.547,57	77	DAG n. 49 del 18.03.2019
43	GENTILE LUIGI	54250709539	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 122.971,95	77	€ 122.971,95	77	DAG n. 49 del 18.03.2019
44	SOCIETA' AGA DI SIMONE ANGELA & C.	54250701858	BARI - Reg. Puglia	€ 101.563,99	76,97	€ 101.563,99	76,97	DAG n. 49 del 18.03.2019
45	LAURIOLA CARMINE	54250671127	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 102.364,14	76,8	€ 102.364,14	76,8	DAG n. 49 del 18.03.2019
46	COMUNE DI UGENTO	54250701908	LECCE - Reg. Puglia	€ 276.320,46	54,1	€ 276.320,46	76,61	A SEGUITO DI RICORSO
47	COMUNE DI ISOLE TREMITI	54250673545	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.643,21	76,61	€ 297.643,21	76,61	DAG n. 49 del 18.03.2019
48	MONTE VINCENZO	54250708705	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 67.098,19	76,35	€ 67.098,19	76,35	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
49	COMUNE DI CELLE SAN VITO	54250714356	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 287.184,96	76,21	€ 287.184,96	76,21	DAG n. 49 del 18.03.2019
50	SOC. AGR. DONNAPAOLA	54250677850	BARI - Reg. Puglia	€ 299.968,00	76,03	€ 299.968,00	76,03	DAG n. 49 del 18.03.2019
51	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	54250707004	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 295.057,79	76	€ 295.057,79	76	DAG n. 49 del 18.03.2019

52	DEL RE ANTONIO	54250708739	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.933,40	76	€ 299.933,40	76	DAG n. 49 del 18.03.2019
53	COMUNE DI BOVINO	54250708879	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 113.705,94	72,63	€ 58.987,75	75,85	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
54	GENTILE ANGELO RAFFAELE	54250703920	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 102.651,27	72,59	€ 102.651,27	75,59	DAG n. 49 del 18.03.2019
55	SOC. COOP. PEGASO	54250712749	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.557,68	75,33	€ 297.557,68	75,33	DAG n. 49 del 18.03.2019
56	CIUFFREDA ANTONELLA	54250673743	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 23.917,30	75	€ 23.917,30	75	DAG n. 49 del 18.03.2019
57	COMUNE DI MELENDUGNO	54250699425	LECCE - Reg. Puglia	€ 243.596,00	74,91	€ 243.596,00	74,91	DAG n. 49 del 18.03.2019
58	SOC. AGR. CICCARONE	54250713507	TARANTO - Reg. Puglia	€ 134.333,43	74,65	€ 134.333,43	74,65	DAG n. 49 del 18.03.2019
59	SOC. AGR. F.LLI PICCIUTO ANGELO-MICHELE E GIOVANNI	54250708622	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 187.513,81	74,6	€ 187.513,81	74,6	DAG n. 49 del 18.03.2019
60	MASSERIA CHINUNNO SOCIETA' AGRICOLA	54250712699	BARI - Reg. Puglia	€ 272.812,62	74,19	€ 272.812,62	74,19	DAG n. 49 del 18.03.2019
61	FATTORIA TRE CERCOLE SOC.AGRICOLA	54250707566	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 104.219,57	74,03	€ 104.219,57	74,03	DAG n. 49 del 18.03.2019
62	COMUNE DI VOLTURARA APPULA	54250711220	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 295.045,18	73,96	€ 295.045,18	73,96	DAG n. 49 del 18.03.2019
63	SOC. AGR. F.LLI CASSESE	54250713515	TARANTO - Reg. Puglia	€ 293.854,28	73,86	€ 293.854,28	73,86	DAG n. 49 del 18.03.2019
64	SOC. AGR. F.LLI PETRERA	54250707608	TARANTO - Reg. Puglia	€ 120.916,99	73,59	€ 120.916,99	73,59	DAG n. 49 del 18.03.2019
65	D'URSO GRAZIELLA	54250708648	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 255.566,90	73,19	€ 255.566,90	73,19	DAG n. 49 del 18.03.2019
66	BUCHICCHIO PIETRO SEBASTIANO	54250693584	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 272.240,71	73,06	€ 272.240,71	73,06	DAG n. 49 del 18.03.2019
67	VOLPE TOMMASO	54250676761	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 37.390,80	73	€ 37.390,80	73	DAG n. 49 del 18.03.2019
68	FASANELLA VALENTINA TERESA	54250713788	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 91.434,90	73	€ 91.434,90	73	DAG n. 49 del 18.03.2019
69	FRATINO ANTONIO	54250677686	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 117.615,20	73	€ 117.615,20	73	DAG n. 49 del 18.03.2019
70	NARDINI MARIA CRISTINA	54250713408	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 207.392,42	73	€ 207.392,42	73	DAG n. 49 del 18.03.2019
71	FORCHIONE CARMELINA	54250708432	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 242.441,74	73	€ 242.441,74	73	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
72	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	54250699854	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 105.962,47	72,59	€ 105.962,47	72,59	DAG n. 49 del 18.03.2019
73	COMUNE DI PANNI	54250713440	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 202.155,69	72,49	€ 202.155,69	72,49	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
74	CAROSIELLI SILVIO	54250712418	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 208.014,56	72,24	€ 208.014,56	72,24	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
75	TOTARO CARLO	54250708820	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 50.701,91	72,76	€ 50.701,91	72,11	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
76	MASSARO FRANCESCO	54250667497	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 227.964,71	68,52	€ 222.459,35	71,89	A SEGUITO DI RICORSO
77	DANESE MARIA TOMMASA	54250672620	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.471,86	71,02	€ 299.008,69	71,66	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
78	STEFANIA LEONARDO	54250675003	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 93.547,34	71,43	€ 93.547,34	71,43	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA

79	FINI MICHELA	54250714117	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 288.896,26	71,13	€ 288.896,26	71,13	A SEGUITO DI RICORSO
80	UGENTO s.r.l.	54250700553	LECCE - Reg. Puglia	€ 234.749,35	54,27	€ 234.749,35	70,79	A SEGUITO DI RICORSO
81	NAQELLARI ELSA	54250713499	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 60.964,93	69,92	€ 60.964,93	69,92	A SEGUITO DI RICORSO
82	PEPE MICHELE	54250692370	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 156.457,60	69,28	€ 122.735,15	69,66	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
83	PIZZARELLI ANNA	54250706873	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 8.249,98	69	€ 7.130,16	69	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
84	BRESCIA CHIARA	54250713176	TARANTO - Reg. Puglia	€ 137.349,33	69	€ 112.581,43	69	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
85	TOTARO ROSALBA	54250712517	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 168.676,53	84	€ 144.103,71	69	A SEGUITO DI RICORSO
86	NATURENDE SNC DI LOPANE E PIETROFORTE	54250714182	BARI - Reg. Puglia	€ 151.105,68	69	€ 151.105,68	69	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
87	CIOCCOLONI GIORGIO	54250711733	BARI - Reg. Puglia	€ 12.305,87	45	€ 258.079,00	69	A SEGUITO DI RICORSO
88	CIOCCOLONI PIETRO	54250714364	BARI - Reg. Puglia	€ 2.716,52	57	€ 297.730,76	69	A SEGUITO DI RICORSO
Totale aiuto ammissibile						€ 17.982.207,06		

Il Responsabile della Sottomisura 8.3
Ing. Alessandro De Risi

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa Fiore

ALLEGATO "B" alla DAG n. 435 del 27/07/2021								
Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017. ELENCO DITTE/ENTI AMMISSIBILI ALL'AIUTO NON FINANZIABILI PER LIMITE DELLA DISPONIBILITA' FINANZIARIA								
ANAGRAFICA		DDS - ISTRUTTORIA						
N.	DITTA/ENTE	BARCODE	ENTE	IMPORTO RICEVIBILE	PUNTI	IMPORTO AMMISSIBILE	PUNTI	NOTE
89	CAPURSO GIOVANNI	54250704860	BARI - Reg. Puglia	€ 298.670,00	69	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
90	COOP. AGR. A.SEGNI PER L'OCCUPAZIONE GIOV.LE	54250648943	TARANTO - Reg. Puglia	€ 299.998,73	69	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
91	COLACICCO PIETRO	54250705487	TARANTO - Reg. Puglia	€ 186.926,23	68,73	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
92	STICCHI ELVIRA	54250666937	LECCE - Reg. Puglia	€ 10.639,74	86,64	€ 10.639,74	67,64	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
93	COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO	54250712764	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 249.596,41	68,61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
94	PORTA DELL'EST	54250671853	LECCE - Reg. Puglia	€ 192.835,95	68,37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
95	SIMEONE ANGELO	54250711261	TARANTO - Reg. Puglia	€ 23.006,66	68,25	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
96	TAGLIENTE MARIA 61	54250714133	TARANTO - Reg. Puglia	€ 88.737,77	68,15	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
97	SOLAZZO ANTONIETTA	54250659544	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 99.738,07	68	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
98	SERAG - SOCIETA' COOPERATIVA	54250708697	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 296.112,88	68	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
99	VITI PAOLA MARIA PASQUALE	54250671010	BARI - Reg. Puglia	€ 121.290,85	67,99	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
100	BUCHICCHIO TOMMASO	54250681175	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 113.291,40	67,96	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
101	FAIOLI MATTEO	54250694889	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 133.325,28	67,9	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
102	COMUNE DI MINERVINO MURGE	54250713572	BARI - Reg. Puglia	286931,5	67,85	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
103	SOC. AGR. COOP. AGRIPEPE	54250685333	FOGGIA - Reg. Puglia	86489,73	67,83	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
104	SOC. AGR. MASSERIA PALESI	54250711741	TARANTO - Reg. Puglia	299396,72	67,69	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
105	SOC. COOP. AGRO-FORESTALE GARGANO FORESTE	54250674857	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 194.572,21	67,67	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
106	ZILLANTE ANTONIO	54250708630	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 282.206,07	73	€ 281.837,86	67,52	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
107	BELLAROSA NICOLA	54250713739	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 52.858,74	67,53	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
108	PASCALI VITO	54250698138	LECCE - Reg. Puglia	€ 260.791,52	67,52	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
109	ON LINE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	54250708721	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.081,62	67,45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
110	SANGREGORIO PASQUALE	54250708655	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 86.259,22	67,38	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
111	GRASSI MICHELE	54250712731	TARANTO - Reg. Puglia	€ 179.124,30	67,31	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA

112	COMUNE DI MARTINA FRANCA	54250676209	TARANTO - Reg. Puglia	€ 294.428,57	67,14	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
113	GENOVESE MARIA DIONISIA	54250694731	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 231.330,61	67	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
114	BASURTO ANTONIO GERARDO	54250666911	LECCE - Reg. Puglia	€ 23.038,06	86	€ 23.038,06	67	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
115	COMUNE DI CASALNUOVO MONTEROTARO	54250713952	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 100.065,04	66,78	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
116	AGRICOLA GARGANO SOCIETA	54250664601	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 193.153,62	66,75	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
117	PERRONE PASQUALE	54250677447	TARANTO - Reg. Puglia	€ 63.759,02	66,62	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
118	AZ. AGR. DI MARTINO DE LUCA DI ROSETO TUPPUTI SCHINOSA DELLE SORELLE DI MARTINO	54250633929	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.164,41	80,32	€ 154.615,10	66,46	A SEGUITO DI RICORSO
119	FASANELLA ARIANNA IOLANDA	54250641781	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 283.496,77	66,23	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
120	LORUSSO GIOVANNI	54250690499	TARANTO - Reg. Puglia	€ 68.675,56	66,07	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
121	ALMA ROMA	54250660559	LECCE - Reg. Puglia	€ 24.035,45	74,5	€ 37.099,63	65,75	A SEGUITO DI RICORSO
122	ENRIQUEZ DELGADO MARISOL	54250699193	TARANTO - Reg. Puglia	€ 56.226,39	65,69	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
123	AZIENDA ZOOTECNICA SCIALPI	54250712491	TARANTO - Reg. Puglia	€ 161.600,72	65,68	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
124	AGRICOLA SANT'ANDREA	54250711642	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 62.866,59	65,65	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
125	PUGNOCHIUSO GRUPPO MARCEGAGLIA	54250700009	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.949,07	81,19	€ 272.992,94	65,59	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
126	COOPERATE SOC. COOP. SOCIALE PER LA RIABILITAZIONE DI ALCOOLISTI, TOSSICODIPENDENTI ED EMARGINATI	54250708606	TARANTO - Reg. Puglia	€ 219.996,92	74,94	€ 180.787,32	65,3	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
127	SIMONETTI ROSA ANNA	54250676837	TARANTO - Reg. Puglia	€ 194.896,30	65	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
128	APRUZZESE NICOLETTA	54250646186	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 240.376,20	64,83	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
129	COMUNE DI VIESTE	54250709778	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.713,24	64,83	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
130	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	54250656979	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.746,05	64,78	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
131	IANNONE ANNA	54250679500	BARI - Reg. Puglia	€ 297.812,83	64,73	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
132	D'AVOLIO FRANCESCO	54250663504	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 157.008,38	64,62	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
133	LEGGIERI ANGELO MICHELE	54250713341	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 225.652,86	64,46	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
134	SOC. AGR. BIOPUGLIA	54250698062	LECCE - Reg. Puglia	€ 297.513,70	64,39	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
135	SOC. CONS. COOP. CON.F.A.T.	54250711196	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 235.075,24	64,23	€ 235.075,24	64,23	CONFERMA A SEGUITO DI RICORSO
136	SOC. AGR. CHIANCARELLA DI SORANNA L.& MALLARDI A.	54250704704	BARI - Reg. Puglia	€ 66.196,37	64,21	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
137	TAGLIENTE FRANCESCO PAOLO	54250713192	TARANTO - Reg. Puglia	€ 161.307,21	64,12	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
138	BRACCHETTI ADORNI RAFFAELLA	54250711089	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 28.988,07	64,11	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA

139	MARITALIA	54250713648	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.677,61	80,77	€ 298.677,61	64,09	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
140	SOC. AGR. MARILU'	54250686653	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 72.067,16	64	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
141	CALIANNO RAFFAELE	54250713184	TARANTO - Reg. Puglia	€ 196.599,11	64	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
142	COMUNE DI FOGGIA	54250649644	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.235,34	64	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
143	DONVITO NICOLA COSTANTINO	54250705339	BARI - Reg. Puglia	€ 124.618,43	63,28	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
144	TOTARO MICHELE	54250702732	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 170.922,46	63	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
145	DE VITTO CARMEN	54250678320	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.900,51	63	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
146	D'URSO FRANCESCO PAOLO	54250706717	TARANTO - Reg. Puglia	€ 65.649,07	62,73	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
147	RIGNANESE GRANATIERO ROMINA	54250646285	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 6.464,18	62,56	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
148	RIGNANESE MICHELE	54250707194	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 287.113,54	62,56	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
149	COMUNE DI VICO DEL GARGANO	54250650014	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.257,15	62,56	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
150	ALIBEU FATMIRA	54250700397	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.618,31	77,95	€ 298.618,31	61,94	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
151	PALMIERI MICHELE	54250684757	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.860,04	61,86	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
152	TOTARO ANTONIO 74	54250701916	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.036,62	61,83	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
153	SANTOMARCO NICO	54250687511	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 125.910,52	61,71	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
154	RASPONE GIROLAMA	54250632889	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 84.506,66	61,56	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
155	NIGRO MARIA FONTANA	54250706469	TARANTO - Reg. Puglia	€ 72.925,60	61,55	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
156	DI MOLA GIUSEPPE	54250713549	BARI - Reg. Puglia	€ 299.987,67	70,04	€ 131.108,11	61,35	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
157	LEOGRANDE MARIA PIA	54250690077	TARANTO - Reg. Puglia	€ 30.574,92	85	€ 2.777,24	61	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
158	SOC. AGR. MASSERIA MONTE ILARIO	54250714190	TARANTO - Reg. Puglia	€ 37.367,37	61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
159	DE MARINIS GIANFRANCO	54250712798	BARI - Reg. Puglia	€ 47.540,69	61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
160	PUGLIESE VINCENZO	54250713150	TARANTO - Reg. Puglia	€ 55.483,26	61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
161	SPECIALE FRANCESCO	54250707046	TARANTO - Reg. Puglia	€ 56.560,17	61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
162	SCONFIENZA PIERGIORGIO IGINIO	54250714703	TARANTO - Reg. Puglia	€ 71.490,72	61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
163	SANTORO DONATO MARTINO	54250714570	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 72.143,68	61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
164	CHIRULLI ANTONIO	54250707517	TARANTO - Reg. Puglia	€ 99.697,49	61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
165	TRISOLINI GIOVANNI	54250711451	TARANTO - Reg. Puglia	€ 104.911,96	61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
166	NARCISI PAOLO	54250710313	TARANTO - Reg. Puglia	€ 116.651,61	61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA

167	MIOLA MARIO	54250704225	TARANTO - Reg. Puglia	€ 48.855,24	69	€ 48.855,24	61	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
168	VILLAGGIO TURISTICO CALENELLA	54250670913	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 140.639,49	57,05	€ 140.639,49	61	A SEGUITO DI RICORSO
169	TAGLIENTE GIUSEPPE	54250713366	TARANTO - Reg. Puglia	€ 152.395,28	61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
170	COMUNE DI ALBEROBELLO	54250700629	BARI - Reg. Puglia	€ 156.006,42	61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
171	FIGLIOLA RUGGERO	54250713978	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 166.298,05	61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
172	CALA LUNGA	54250699870	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 266.170,07	61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
173	PIANGEVINO ADOLFO	54250710990	TARANTO - Reg. Puglia	€ 293.603,88	61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
174	GIULIANI NICOLA	54250693527	TARANTO - Reg. Puglia	€ 205.444,52	60,88	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
175	CURATOLO MICHELE	54250680722	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 56.022,30	60,8	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
176	CELENZA ANGELA MARIA	54250684096	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 93.080,05	60,15	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
177	FERRUCCI EZIO GIUSEPPE	54250707723	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 55.420,55	60	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
178	FERRUCCI DONATO	54250659320	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 105.010,32	60	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
179	MARINO GIUSEPPE ELIA	54250678114	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 126.832,43	60	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
180	GIANNETTA ERNESTO MARIA	54250709273	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 184.455,53	60	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
181	COMUNE DI CAGNANO VARANO	54250709133	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 218.046,62	60	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
182	COMUNE DI RIGNANO GARGANICO	54250709935	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 260.155,86	60	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
183	ZAFFARANO NICOLA	54250632822	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 286.036,35	60	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
184	NASUTI NICOLA	54250673222	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 286.118,03	60	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
185	MASTROMATTEO RITA	54250641286	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.744,23	60	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
186	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	54250713861	LECCE - Reg. Puglia	€ 134.646,21	59,75	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
187	DANESE NICOLA	54250675326	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.155,31	59,51	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
188	GUERRA MATTEO	54250709653	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 20.299,70	59,25	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
189	TUSINO RAFFAELA	54250635502	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 198.058,39	59,03	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
190	MASELLI MATTEO	54250695365	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.731,66	58,81	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
191	MANCINI IVANA	54250640106	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.549,34	58,65	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
192	FINIZIO ANTONIO	54250714273	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 19.001,60	58,5	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
193	TOTARO FRANCESCO	54250671788	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 283.847,46	58,03	€ 283.847,46	58,5	A SEGUITO DI RICORSO
194	COMUNE DI PESCHICI	54250700132	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.132,95	58,5	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA

195	CONSERVA COSIMO	54250712947	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 177.483,27	58,48	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
196	SIMEONE GIUSEPPE	54250713135	TARANTO - Reg. Puglia	€ 174.340,52	58,38	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
197	DELL'AQUILA FRANCESCO	54250708598	TARANTO - Reg. Puglia	€ 181.780,91	58,3	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
198	COMUNE DI SUPERSANO	54250672752	LECCE - Reg. Puglia	€ 228.293,62	53,12	€ 228.293,62	58,19	A SEGUITO DI RICORSO
199	IERVOLINO MARIA VITTORIA	54250664072	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 90.922,16	58,08	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
200	IL BARCO SRL IN LIQUIDAZIONE	54250707384	TARANTO - Reg. Puglia	€ 267.144,74	57,91	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
201	MARUCCI GIACINTO NICOLA	54250632251	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 287.286,18	57,9	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
202	PASSIATORE SALVATORE	54250707202	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 32.767,72	57,87	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
203	SCIROCCO PASQUALE ALESSIO	54250642037	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.038,10	57,66	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
204	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO	54250709901	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 265.081,60	57,59	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
205	SOCIETA' AGRICOLA TERRA MIA DI D'AURIA ROSA	54250710792	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 19.546,88	57,16	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
206	VECERE MATTEA	54250708481	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 11.355,85	57,06	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
207	D'INNOCENZIO DOMENICO	54250712020	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 294.752,14	57,06	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
208	BARTIMMO ANTONIO	54250711667	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 68.585,95	72,52	€ 61.630,50	57,02	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
209	SOC. COOP. PESCHICI FORESTE	54250710271	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 295.199,85	57	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
210	TORNISIELLO LEONID	54250714141	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 61.342,78	56,81	€ 61.342,78	56,81	CONFERMA A SEGUITO DI RICORSO
211	DE MEO GIUSEPPE	54250714208	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 158.429,63	56,8	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
212	S.I.A.T.I.	54250701270	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.207,33	56,58	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
213	SOC. AGR. SALENTO VERDE	54250655120	LECCE - Reg. Puglia	€ 30.591,27	56,49	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
214	DI FINE GIACINTO	54250713457	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 131.523,73	56,47	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
215	RAGNO ARCANGELO	54250708796	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 232.712,16	56,33	€ 232.712,16	56,33	CONFERMA A SEGUITO DI RICORSO
216	GIORDANO LIBERO	54250672810	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 291.854,18	56,04	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
217	PESCHICI s.r.l.s.	54250707434	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 201.156,39	55,97	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
218	COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS	54250664379	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 253.616,87	55,9	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
219	COMUNE DI BICCARI	54250709851	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 223.612,47	55,74	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
220	FERRUCCI ROSA	54250707814	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 97.329,93	55,73	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
221	ZORRO ABILIA MARIA	54250708416	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 95.863,77	55,3	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
222	COMUNE DI SANTA CESAREA TERME	54250666887	LECCE - Reg. Puglia	€ 161.456,04	72,95	€ 59.671,33	55,15	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA

223	AZ. AGR. SAN MARCO	54250661185	TARANTO - Reg. Puglia	€ 194.971,17	55,08	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
224	TUCCI MARIO MICHELE	54250691448	TARANTO - Reg. Puglia	€ 22.270,69	55	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
225	CASTELLI PASQUALE	54250713028	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 173.709,00	54,69	€ 173.709,00	54,69	CONFERMA A SEGUITO DI RICORSO
226	CANNAROZZI MARIA ANTONIETTA	54250633879	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 200.072,07	54,64	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
227	STEDUTO LUCIA	54250706519	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 295.412,40	54,61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
228	AGRIMENGA	54250689376	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 158.521,95	54,41	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
229	SICONOLFI MARIA	54250700603	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 50.430,51	54,36	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
230	COMUNE DI GROTTAGLIE	54250650253	TARANTO - Reg. Puglia	€ 153.947,24	54,09	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
231	DIPIERRO GIACOMO	54250648125	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 145.759,04	54,05	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
232	AVITABILE LUCA CHRISTIAN	54250708226	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 129.798,59	53,94	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
233	FIUME IRMA	54250696223	BARI - Reg. Puglia	€ 157.003,50	53,82	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
234	DONGIOVANNI NICOLA	54250709604	TARANTO - Reg. Puglia	€ 139.170,32	53,79	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
235	MEMEO GIUSEPPE	54250703250	BARI - Reg. Puglia	€ 39.114,77	53,5	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
236	AVITABILE VINCENZO	54250704837	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 68.466,61	53,2	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
237	CACCIAPAGLIA ANTONIA	54250701312	BARI - Reg. Puglia	€ 22.315,57	53	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
238	LEVA GIOVANNI SALVATORE F.	54250710180	BARI - Reg. Puglia	€ 28.508,04	53	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
239	CURCI ANTONIO COSIMO	54250709497	BARI - Reg. Puglia	€ 33.745,63	53	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
240	SOC. AGR. UOVO FORTUNATO	54250712095	BARI - Reg. Puglia	€ 35.826,19	53	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
241	LIDO DELLA MAGNA GRECIA DI SIMONA RIGHI E C.	54250710131	TARANTO - Reg. Puglia	€ 40.204,56	53	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
242	AMMATURO CARMELA ISABELLA	54250709091	BARI - Reg. Puglia	€ 49.956,30	53	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
243	DIGREGORIO GIOVANNI	54250711824	BARI - Reg. Puglia	€ 72.971,12	53	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
244	SEMERARO ELVIRA IRENE	54250711071	TARANTO - Reg. Puglia	€ 83.448,65	53	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
245	DONVITO FRANCESCO	54250702443	TARANTO - Reg. Puglia	€ 170.418,40	53	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
246	LORUSSO ANDREA	54250686919	BARI - Reg. Puglia	€ 52.557,21	52,99	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
247	TANNOIA GIOVANNI	54250641211	BARI - Reg. Puglia	€ 295.730,67	52,97	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
248	FACCIORUSSO MATTIA	54250678148	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 186.110,35	52,88	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
249	FALCONE ANTONIO	54250667117	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.370,35	52,5	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
250	D'APRILE FRANCESCO PAOLO	54250670228	TARANTO - Reg. Puglia	€ 291.967,91	52,39	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA

251	LATORRE GIUSEPPE	54250703946	TARANTO - Reg. Puglia	€ 266.798,76	52,31	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
252	BRESCIA VITO	54250714398	TARANTO - Reg. Puglia	€ 44.554,31	52,05	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
253	LONGO GIUSEPPE	54250713085	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 13.283,72	52	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
254	SOC. AGR. COOP. LA GARGANLEGNA	54250714216	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 27.087,05	52	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
255	PRENCIPE FRANCESCO PAOLO	54250714109	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 34.537,80	52	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
256	TRANASI ANGELA	54250678817	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 48.761,15	52	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
257	LONGO ANNA LUCIA	54250666945	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 48.820,70	52	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
258	LA TORRE ANGELA MARIA	54250679336	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 73.503,24	52	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
259	DE FILIPPO MARIA	54250700645	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 84.354,34	52	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
260	OLIVIERI GIUSEPPE	54250677330	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 151.427,95	52	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
261	CIUFFREDA DOMENICO	54250706683	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 154.092,00	52	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
262	ARMILLOTTA CARMINE	54250675177	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 156.316,09	52	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
263	LONGO MICHELE	54250702641	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 156.746,30	52	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
264	LAPROCINA GAETANO	54250660385	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 199.673,66	52	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
265	COMUNE DI TRINITAPOLI	54250713432	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 256.196,27	52	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
266	LABIENTE ANNA MARIA LUCIA	54250640122	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 292.836,38	52	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
267	MASTROMAURO LEONARDA	54250701429	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.953,99	52	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
268	FASANELLA MATTEO	54250713564	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 289.987,18	51,79	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
269	SABATO VITA LAURA	54250659072	TARANTO - Reg. Puglia	€ 102.252,62	69,71	€ 102.252,62	51,63	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
270	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	54250690093	BARI - Reg. Puglia	€ 106.382,44	51,6	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
271	SEVERI VINCENZO	54250698310	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 189.540,61	51,4	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
272	DELL'AQUILA CARLO	54250708564	TARANTO - Reg. Puglia	€ 74.734,93	51,13	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
273	BERLOCO PASQUALE BARTOLOMEO	54250707939	BARI - Reg. Puglia	€ 150.508,82	51	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
274	VANGI PAOLO	54250697320	BARI - Reg. Puglia	€ 216.874,90	50,5	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
275	SIFANNO DONATO	54250708663	BARI - Reg. Puglia	€ 262.025,57	50,5	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
276	COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA	54250708887	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 175.695,82	50,45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
277	PIETRAFITTA DI COLAFRANCESCO GIAMBATTISTA & C.	54250677363	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 292.336,71	49,57	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
278	BENEDETTO DANIELE	54250707798	BARI - Reg. Puglia	€ 42.130,32	49,29	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA

279	BERLOCO GIOVANNI FRANCESCO	54250707822	BARI - Reg. Puglia	€ 203.770,82	49,06	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
280	CASAREALE SILVIA	54250670533	BARI - Reg. Puglia	€ 72.742,31	49	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
281	STEFANIA ANTONIA	54250640148	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 96.599,33	49	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
282	SAVINO LUCREZIA	54250674733	BARI - Reg. Puglia	€ 189.244,73	49	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
283	AZ. AGR. ACQUAVIVA	54250714422	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 239.332,17	49	€ 239.332,17	49	CONFERMA A SEGUITO DI RICORSO
284	IERVOLINO FRANCESCO	54250672604	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 247.911,78	49	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
285	PESCHICI ET LAVORA	54250713481	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 274.339,42	49	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
286	MASCELLARO GRAZIA	54250670582	BARI - Reg. Puglia	€ 299.590,67	49	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
287	CONSERVA MARIA GIUSEPPA	54250709331	BARI - Reg. Puglia	€ 89.004,23	48,53	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
288	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	54250708903	BARI - Reg. Puglia	€ 299.716,85	72,14	€ 219.602,49	72,14	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
289	CASAREALE ANNA	54250670517	BARI - Reg. Puglia	€ 223.254,85	48,31	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
290	VITI VINCENZO	54250671275	BARI - Reg. Puglia	€ 140.413,96	72,41	€ 130.676,68	48,14	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
291	LACENERE ARIANNA	54250702674	BARI - Reg. Puglia	€ 47.891,76	48	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
292	PERNIOLA NICOLA NUNZIO VITO	54250710693	BARI - Reg. Puglia	€ 140.673,29	48	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
293	MASSARI SILVIA	54250711337	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 175.937,83	48	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
294	AZ. AGR. CARETTA s.r.l.	54250698344	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 257.933,32	47,69	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
295	LAGRAVINESE GIANVITO	54250709166	BARI - Reg. Puglia	€ 79.269,34	47,29	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
296	FORTE LUCREZIA	54250709489	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 61.240,84	47,27	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
297	SOC. AGR. CUTINO DELLA VITA	54250627269	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 233.036,85	47,07	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
298	PICCOLO PAOLO	54250636484	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 238.452,07	46,4	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
299	PACHEVA SOCIETA' AGRICOLA	54250708853	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 105.343,62	46,28	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
300	FONDAZIONE OPERA BEATO BARTOLO LONGO	54250712772	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 25.196,29	45,91	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
301	DEL DUCA MARIA	54250703870	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 81.734,84	45,5	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
302	TOTARO MATTEO	54250699383	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 295.866,80	45,5	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
303	GIACOBBE FELICIA	54250706337	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.826,23	45,48	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
304	SOCIETA' AGRICOLA DEL SOLE	54250712236	BARI - Reg. Puglia	€ 299.106,67	45,44	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
305	LA MONICA VITO ANTONIO	54250712905	BARI - Reg. Puglia	€ 140.694,46	45,38	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
306	NATUZZI MARIA ANNA CONCETTA	54250674873	BARI - Reg. Puglia	€ 154.659,09	45,3	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA

307	PALMIROTTA FRANCESCO	54250712210	BARI - Reg. Puglia	€ 159.649,58	45,05	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
308	BUSINI DANILO	54250672455	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 158.819,36	45,01	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
309	SOC. AGR. MASSERIA LA CALCARA	54250686679	BARI - Reg. Puglia	€ 22.677,61	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
310	CARRIERO DOMENICO	54250669154	TARANTO - Reg. Puglia	€ 24.322,16	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
311	LAURIOLA ALBERTO	54250655948	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 25.985,86	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
312	FINIZIO FRANCESCO	54250714257	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 26.793,47	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
313	CIUFFREDA PASQUALE	54250656052	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 29.323,06	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
314	NISINO SOC. AGR.	54250669303	BARI - Reg. Puglia	€ 38.668,37	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
315	GUERRA ANGELA	54250655724	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 54.191,02	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
316	VAIRA LUIGI	54250709513	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 58.084,58	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
317	SERIO GIUSEPPE	54250698054	TARANTO - Reg. Puglia	€ 62.831,59	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
318	AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V.	54250704043	BARI - Reg. Puglia	€ 64.043,61	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
319	CASAVOLA EMILIA	54250710875	TARANTO - Reg. Puglia	€ 77.795,81	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
320	DE FILIPPO ANTONIO MATTEO	54250649453	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 83.110,39	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
321	AZ. AGR. ALBACAP DI ALBANESE ANTONELLA & DONATO	54250710909	TARANTO - Reg. Puglia	€ 91.040,40	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
322	GRASSI GIOVANNI	54250710156	TARANTO - Reg. Puglia	€ 157.597,17	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
323	LA MARCA MARIANNA	54250655849	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 162.691,65	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
324	D'ONGHIA ANGELICA	54250710917	TARANTO - Reg. Puglia	€ 171.454,19	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
325	SOAMI SOCIETA' AGRICOLA	54250703938	BARI - Reg. Puglia	€ 236.320,57	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
326	PERRELLA LUCIA AGNESE	54250712277	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 266.779,06	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
327	SEMERARO ANASTASIA	54250705313	TARANTO - Reg. Puglia	€ 297.791,47	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
328	RICCIO IDA	54250685093	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.889,96	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
329	LA PIETRA CRISTINA	54250662779	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.266,34	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
330	CASOLLA FILIPPO	54250712152	BARI - Reg. Puglia	€ 298.719,69	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
331	MANICONE FRANCESCA PAOLA	54250637334	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 279.568,07	44,96	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
332	GRAMEGNA ANTONIO	54250686547	BARI - Reg. Puglia	€ 153.223,56	44,83	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
333	DE PALMA-SPORTELLI EMMA ANNA MARIA	54250689608	BARI - Reg. Puglia	€ 204.544,15	44,83	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
334	GUERRA MARIA LEONARDA	54250677991	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 233.698,52	72,52	€ 233.698,52	44,74	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA

335	CONGEDO MARIO	54250700868	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 16.731,27	44,36	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
336	FALLUCCHI ANNA MARIA	54250714174	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 49.757,20	43,86	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
337	CROELLA DARIO	54250713853	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 18.929,72	42,93	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
338	LEPORE MARIA ANTONIETTA	54250713911	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 46.258,98	42,93	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
339	LIUNI MICHELANGELO	54250615686	BARI - Reg. Puglia	€ 298.997,00	42,64	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
340	SERINI GIACINTO VITO PAOLO	54250670194	TARANTO - Reg. Puglia	€ 44.604,36	42,43	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
341	GUARNIERI LABARILE CARMELO	54250711550	BARI - Reg. Puglia	€ 207.695,56	42,41	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
342	AGRICOLA FALCARE DI MICHELE E ROCCO COCCIA	54250694426	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 197.348,09	42,38	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
343	DI FINE MARIA VINCENZA	54250640734	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.885,72	42,25	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
344	MONTEMURNO NICOLETTA	54250713614	BARI - Reg. Puglia	€ 70.627,26	73,95	€ 70.627,26	42,22	ERRATA CORRIGE DAG n. 49 DEL 18.03.2019
345	CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	54250714711	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.131,35	42,17	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
346	GUERRA MICHELE	54250685929	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.667,20	41,83	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
347	SOC. AGR. SANTA CATERINA	54250700520	LECCE - Reg. Puglia	€ 157.582,29	41,47	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
348	BISCOTTI DOMENICO	54250704373	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 63.850,05	41,17	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
349	SOCIETA' AGRICOLA COLUCCI 318	54250706865	TARANTO - Reg. Puglia	€ 299.602,79	41,14	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
350	GIULIANI GRAZIANA	54250679872	TARANTO - Reg. Puglia	€ 39.058,23	40,83	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
351	D'ONGHIA GIOVANNI	54250703342	TARANTO - Reg. Puglia	€ 106.810,70	40,83	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
352	CAPUTI IAMBRENGHI GRAZIA	54250701106	BARI - Reg. Puglia	€ 282.478,83	40,68	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
353	NOTARISTEFANO IMMACOLATA	54250711568	TARANTO - Reg. Puglia	€ 47.280,29	40,18	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
354	PEDONE ANNA MARIA	54250710560	BARI - Reg. Puglia	€ 28.607,63	40	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
355	IMMOBILIARE FEDERICO II	54250702526	BARI - Reg. Puglia	€ 43.361,15	40	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
356	GHIONDA MARIA RAFFAELLA	54250709869	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 142.120,31	40	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
357	AZIENDA AGROZOOTECNICA BOSCO ISOLA	54250702849	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.291,44	39,9	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
358	SCIROCCO PASQUALE	54250640155	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 289.568,35	39,81	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
359	COLELLA VIRNA	54250710842	TARANTO - Reg. Puglia	€ 75.551,35	39,65	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
360	BELLANOVA PASQUA	54250693311	TARANTO - Reg. Puglia	€ 193.311,27	39,35	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
361	EREDI LOGRANO ANTONIO	54250644678	BARI - Reg. Puglia	€ 86.526,63	39,34	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
362	GIORDANO ELISA	54250634430	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 259.004,82	39,29	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA

363	CIAVARELLA NICOLA	54250667596	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 44.268,81	39,19	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
364	DI MONTE ANTONIO PIO	54250634349	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 231.516,30	39	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
365	LATINO GERARDO	54250709695	LECCE - Reg. Puglia	€ 153.304,74	38,97	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
366	AZIENDA AGROZOOTECNICA ZAPPINO	54250699474	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 291.079,15	38,75	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
367	SOC. AGR. TREE LAND	54250713747	BARI - Reg. Puglia	€ 220.609,64	38,68	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
368	AZ. AGR. ALBANO CARRISI	54250711907	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 299.996,44	38,46	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
369	QUIETE SEBASTIANO	54250666895	TARANTO - Reg. Puglia	€ 174.304,50	37,5	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
370	DEBERNARDIS NUNZIO	54250714166	BARI - Reg. Puglia	€ 294.284,13	37,18	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
371	MASTROMATTEO GIUSEPPE	54250708465	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 16.023,54	37,06	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
372	DE SIMONE MICHELE	54250665020	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 7.347,82	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
373	VALERIO RAFFAELA	54250709562	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 8.456,72	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
374	MATARRESE ANNA	54250710834	TARANTO - Reg. Puglia	€ 13.200,53	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
375	QUIETE MARIA	54250693741	TARANTO - Reg. Puglia	€ 13.247,93	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
376	CUSCITO LEONARDO	54250702153	BARI - Reg. Puglia	€ 13.976,42	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
377	PAPANTUONO MATTEO	54250667604	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 17.481,74	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
378	PLANTONE ANTONIO	54250714430	BARI - Reg. Puglia	€ 21.894,62	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
379	MANSUETO DONATO	54250693709	TARANTO - Reg. Puglia	€ 23.338,53	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
380	GENTILE ROSA	54250710891	TARANTO - Reg. Puglia	€ 23.556,64	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
381	D'ONGHIA FRANCESCO	54250710883	TARANTO - Reg. Puglia	€ 27.209,65	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
382	SIRRESSI ORSOLA	54250713994	BARI - Reg. Puglia	€ 29.304,11	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
383	REGES S.P.A.	54250693774	BARI - Reg. Puglia	€ 32.326,22	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
384	LANZOLLA FRANCESCO	54250703813	BARI - Reg. Puglia	€ 43.828,13	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
385	ANGELILLO IVAN	54250713218	BARI - Reg. Puglia	€ 47.709,20	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
386	NETTI SEBASTIANO	54250710529	BARI - Reg. Puglia	€ 53.700,39	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
387	D'ONGHIA VITO	54250709984	BARI - Reg. Puglia	€ 55.296,77	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
388	LENTI VITO	54250693691	TARANTO - Reg. Puglia	€ 57.623,53	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
389	SOC. COOP. SEPPUNISI	54250712293	TARANTO - Reg. Puglia	€ 61.099,28	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
390	GRECO TERESA	54250704621	TARANTO - Reg. Puglia	€ 64.883,67	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA

391	GRASSI ELENA	54250713317	BARI - Reg. Puglia	€ 69.847,91	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
392	LOLIVA ANGELICA	54250710446	TARANTO - Reg. Puglia	€ 83.046,15	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
393	ANTONELLI INCALZI RAFFAELE FRANCO	54250697387	TARANTO - Reg. Puglia	€ 83.596,05	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
394	D'ANTUONO MATTEO	54250714125	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 87.481,00	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
395	SOC. AGR. PODOLICA	54250693733	TARANTO - Reg. Puglia	€ 87.731,18	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
396	AZ. AGR. LA NAVE GIUSEPPE E FIGLI	54250714307	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 88.647,59	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
397	D'ONGHIA FRANCESCO	54250702583	TARANTO - Reg. Puglia	€ 90.496,20	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
398	MEZZAPESA ROSA	54250710479	BARI - Reg. Puglia	€ 100.545,86	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
399	CIAVARELLA FEDERICO	54250677009	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 106.975,46	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
400	SOC. COOP. AGRICOLA MARZAGALLIA	54250700066	BARI - Reg. Puglia	€ 110.125,70	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
401	STICCHI ANNA	54250703979	TARANTO - Reg. Puglia	€ 114.235,66	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
402	DON ROCCO MIANI & C.	54250673388	BARI - Reg. Puglia	€ 115.692,19	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
403	PEPE EMANUELE	54250693725	TARANTO - Reg. Puglia	€ 124.840,63	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
404	MASSERIA RUOTOLO SRL AGRICOLA	54250703789	BARI - Reg. Puglia	€ 126.945,11	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
405	RUGGIERI GIUSEPPE	54250661581	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 146.239,39	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
406	SOC. AGR. NEW COURT DI LOCOROTONDO G. E STASI A.	54250703987	BARI - Reg. Puglia	€ 157.037,42	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
407	DONADIO FRANCESCO & C.	54250668131	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 163.913,52	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
408	TOTARO ANTONIO 46	54250714083	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 166.699,24	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
409	CAPONIO MARIAGRAZIA	54250703888	BARI - Reg. Puglia	€ 172.591,89	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
410	WWF OASI SOCIETA' UNIPERSONALE	54250699201	TARANTO - Reg. Puglia	€ 181.948,01	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
411	AZIENDA AGRICOLA ALL.CA.NO.	54250714372	TARANTO - Reg. Puglia	€ 200.819,86	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
412	SPIAGGIA LUNGA	54250669535	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 202.822,25	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
413	ASTRA SOCIETA AGRICOLA	54250693618	BARI - Reg. Puglia	€ 203.697,73	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
414	L'AGGIUNTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	54250693675	TARANTO - Reg. Puglia	€ 205.741,25	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
415	MASSERIA COLOMBO	54250693717	TARANTO - Reg. Puglia	€ 217.408,99	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
416	D'ONGHIA GIOVANNI	54250703029	TARANTO - Reg. Puglia	€ 223.293,87	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
417	SOC. AGR.MASSERIA SIGNORA DEI F.LLI TAGLIENTE GIOVANNI E TOMMASO	54250710230	TARANTO - Reg. Puglia	€ 233.620,08	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
418	CIMAGLIA MATTEO	54250664114	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 237.061,91	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA

419	SOC. AGR.FEUDO SAN MAGNO	54250640726	BARI - Reg. Puglia	€ 260.909,60	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
420	DEL GIUDICE RITA	54250640460	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 261.495,52	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
421	GAGGIANO GIUSEPPE	54250666879	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 262.279,61	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
422	D'APRILE ANNA CARLA	54250693642	TARANTO - Reg. Puglia	€ 271.111,73	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
423	LORUSSO PETRUZZI VITO	54250713580	BARI - Reg. Puglia	€ 171.884,50	35,47	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
424	SOC. AGR. BOTROMAGNO	54250678536	BARI - Reg. Puglia	€ 173.150,92	35,41	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
425	SOC. AGR. MARCHIONE DI MICHELE FORTE & DOMENICO IANNUZZIELLO	54250705396	BARI - Reg. Puglia	€ 29.029,35	35,34	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
426	CONTESSA CIRO	54250712111	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 284.597,41	35,32	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
427	LOSITO VINCENZO	54250678023	TARANTO - Reg. Puglia	€ 47.284,03	35,23	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
428	QUAGLIANO LIBERA	54250667588	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.408,79	35,12	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
429	QUITADAMO PASQUALE	54250661573	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 127.863,13	34,83	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
430	TARANTINO LEONARDO	54250686273	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 243.746,34	34,8	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
431	PANETTA GIUSEPPE SEBASTIANO	54250690630	TARANTO - Reg. Puglia	€ 229.184,24	34,49	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
432	SQUICCIARINI LUIGI PIETRO	54250703847	BARI - Reg. Puglia	€ 215.675,15	34,33	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
433	FONDAZIONE SANTA MARIA DEL SOCCORSO	54250704209	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 101.463,68	34	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
434	PICCOLO ANDREA	54250636823	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 257.219,56	33,7	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
435	SOC. AGR. MONTANARI	54250714562	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 83.790,28	33,62	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
436	RUSSO MICHELE	54250690051	TARANTO - Reg. Puglia	€ 47.188,81	33,47	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
437	LORUSSO PETRUZZI PIER FRANCO	54250703995	BARI - Reg. Puglia	€ 274.344,26	32,61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
438	STALLONE SANDRO	54250714281	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 63.719,05	32,24	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
439	SOC. AGR. L'OLPE DI MARCO DI GALIULO GIUSEPPE E SANTE	54250709836	TARANTO - Reg. Puglia	€ 90.460,41	32,04	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
440	POLIGNANO TOMMASO	54250713663	BARI - Reg. Puglia	€ 56.429,60	32	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
441	DE MARINIS GIACINTO GIOVANNI	54250705115	BARI - Reg. Puglia	€ 75.417,59	32	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
442	SILVESTRI S.A.S. DI SILVESTRI STEFANO & C.	54250700413	BARI - Reg. Puglia	€ 108.522,73	32	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
443	DEBELLIS ALESSANDRA	54250688493	BARI - Reg. Puglia	€ 63.417,02	31,75	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
444	DEL PRIORE SABATINO	54250662902	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 194.903,71	31,75	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
445	CASSANO PIETRO	54250702047	BARI - Reg. Puglia	€ 170.948,97	31,6	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
446	CANESTRALE ARCANGELA	54250672612	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 280.864,90	31,59	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA

447	D'ONGHIA ELENA	54250710859	TARANTO - Reg. Puglia	€ 102.426,06	31,35	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
448	GIOVINAZZI NICOLO'	54250706493	TARANTO - Reg. Puglia	€ 62.186,46	30,66	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
449	C.A.S.A. COMUNITA' DI ACCOGLIENZA, SOLIDARIETA' E AMICIZIA "DON FONINO DELUCCI"	54250714489	BARI - Reg. Puglia	€ 94.642,38	29,68	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
450	MAZZARELLA GIUSEPPE	54250667562	BARI - Reg. Puglia	€ 81.962,55	29,38	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
451	ARBORE GIUSEPPE	54250694608	BARI - Reg. Puglia	€ 76.631,21	29,29	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
452	IASSIUOLO CONCETTA	54250667554	BARI - Reg. Puglia	€ 88.257,69	29,09	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
453	SCHIAVONE ALFONSO	54250712897	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 84.246,83	77,23	€ 81.381,77	29,06	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
454	CUSCITO LEONARDO	54250702203	BARI - Reg. Puglia	€ 20.103,50	29	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
455	AMMATURO ANTONIO	54250701296	BARI - Reg. Puglia	€ 47.775,00	29	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
456	ONORATI MARTA PALMA	54250712673	TARANTO - Reg. Puglia	€ 11.756,73	28,93	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
457	MARRO MICHELE	54250660765	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 96.269,15	28	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
458	MASTROVALERIO GIUSEPPE	54250667646	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 53.067,52	27,65	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
459	FOSCHI GIUSEPPE	54250667653	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 41.934,53	27,62	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
460	QUINTO ANGELA MARIA	54250640742	BARI - Reg. Puglia	€ 152.527,75	27,54	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
461	AZIENDA AGRICOLA PUGLIESE	54250712244	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 58.499,19	27,44	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
462	LUCATUORTO PAOLO	54250703953	BARI - Reg. Puglia	€ 183.540,24	26,97	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
463	SANTORO DONATO	54250707129	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 18.063,60	26,6	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
464	CAMPOBASSO GIUSEPPE	54250635544	TARANTO - Reg. Puglia	€ 220.154,79	26,5	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
465	GRABOWSKA IRENA	54250707327	BARI - Reg. Puglia	€ 53.955,54	25,37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
466	SOC. AGR. SAN LUCA DI V.A. GIULIANO	54250673529	TARANTO - Reg. Puglia	€ 292.852,48	25,32	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
467	COMUNE DI ZOLLINO	54250663074	LECCE - Reg. Puglia	€ 209.838,75	25	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
468	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	54250714497	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 106.774,03	24,92	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
469	CALELLA LEONARDO	54250646897	BARI - Reg. Puglia	€ 221.583,17	24,68	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
470	JAZZO CORTE CICERO LA LANA DEL LUPO	54250693154	BARI - Reg. Puglia	€ 80.880,58	24,47	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
471	SOC. AGR. IL SOLE	54250712889	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.896,80	24,2	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
472	SABATELLI GIUSEPPINA	54250689558	BARI - Reg. Puglia	€ 16.198,81	24	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
473	SOC. AGR. TENUTE MUSARDO	54250710602	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 25.414,23	24	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
474	DOMPE' IRENE	54250711725	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 28.641,11	24	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA

475	SOC. AGR. CASINA VITALE	54250711832	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 36.000,02	24	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
476	AZ. AGR. CHIALBA	54250711881	TARANTO - Reg. Puglia	€ 38.741,21	24	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
477	SOC. AGR. VILLA PIZZI	54250707236	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 39.154,33	24	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
478	COMUNE DI ADELFA	54250712459	BARI - Reg. Puglia	€ 57.339,70	24	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
479	CICCONE MATTEO	54250666069	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 64.871,01	24	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
480	PORRO MARIA	54250667539	BARI - Reg. Puglia	€ 96.552,18	24	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
481	MASSERIA MONTE CALVO	54250709299	BARI - Reg. Puglia	€ 153.926,69	24	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
482	MEZZAPESA COSIMO	54250667638	BARI - Reg. Puglia	€ 201.881,44	24	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
483	SOC. AGR. TREMOLA DI BIANCO PAOLO E FRANCESCO	54250667372	TARANTO - Reg. Puglia	€ 291.932,40	24	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
484	AZ. AGR. "DEL CONTE" DEI F.LLI LELLA	54250671655	BARI - Reg. Puglia	€ 43.626,32	23,32	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
485	PATRUNO ROBERTA FLORA	54250665202	BARI - Reg. Puglia	€ 58.165,83	22,66	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
486	CISTERNINO MARTINO	54250704381	TARANTO - Reg. Puglia	€ 55.444,42	22,58	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
487	RENZULLI PASQUALE	54250670202	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 37.115,74	22,56	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
488	MARINACCI ANGELO	54250714158	BARI - Reg. Puglia	€ 236.536,67	21,82	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
489	BOCALE GIROLAMO	54250672570	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 244.298,07	21,06	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
490	IAIA MARIA	54250711295	BARI - Reg. Puglia	€ 14.049,06	21	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
491	DI FORENZA ROSSELLA	54250713838	BARI - Reg. Puglia	€ 22.217,60	21	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
492	D'AMICO FRANCESCO	54250711212	BARI - Reg. Puglia	€ 31.798,79	21	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
493	BEVILACQUA VITO	54250704001	BARI - Reg. Puglia	€ 272.928,43	20,01	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
494	LA TORRE MICHELE	54250708812	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 68.813,93	19,99	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
495	MANSUETO GIUSEPPE	54250713044	BARI - Reg. Puglia	€ 167.693,99	19,16	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
496	VITI DE ANGELIS ANTONELLO	54250687644	BARI - Reg. Puglia	€ 8.874,41	18,87	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
497	LORUSSO INNOCENTE	54250628804	BARI - Reg. Puglia	€ 55.120,92	18,78	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
498	DANIELE SABINA	54250708218	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 114.105,28	18,56	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
499	SOC. AGR. TELLA	54250680730	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 33.168,67	17,63	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
500	GREENTIME	54250714679	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 128.965,33	17,49	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
501	D'ONGHIA PIETRO	54250711055	TARANTO - Reg. Puglia	€ 100.227,36	17,29	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
502	FRANCHINI FRANCESCO	54250667570	BARI - Reg. Puglia	€ 33.641,98	17,2	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA

503	DE LEO SAVERIO	54250714471	BARI - Reg. Puglia	€ 10.369,73	16,61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
504	MARMO MASSIMO	54250701379	BARI - Reg. Puglia	€ 15.077,41	16	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
505	MARMO ALESSANDRA	54250701353	BARI - Reg. Puglia	€ 15.199,36	16	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
506	GIGANTE MICHELE GAETANO	54250710008	BARI - Reg. Puglia	€ 55.884,29	16	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
507	RIZZI FRANCESCO	54250712970	BARI - Reg. Puglia	€ 134.965,57	16	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
508	BELLISARIO SALVATORE	54250625776	LECCE - Reg. Puglia	€ 160.128,45	15,91	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
509	CASAMASSIMA MARIA	54250674931	BARI - Reg. Puglia	€ 11.778,67	15,9	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
510	IACOVELLI MARIA LIBERA GIOVANNA	54250664452	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 63.217,20	15,01	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
511	RONCALLI BENEDETTI MAURA	54250711493	BARI - Reg. Puglia	€ 52.178,60	13,31	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
512	GENTILE VITANTONIO	54250709703	TARANTO - Reg. Puglia	€ 26.363,52	13	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
513	GENTILE GIOVANNI	54250633275	TARANTO - Reg. Puglia	€ 27.670,04	13	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
514	MASTRONARDI PAOLO	54250667612	BARI - Reg. Puglia	€ 29.273,70	13	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
515	SILVESTRI GIUSEPPE	54250633218	BARI - Reg. Puglia	€ 32.548,85	13	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
516	GENGA ANGELA	54250714224	TARANTO - Reg. Puglia	€ 35.901,07	13	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
517	NATILE MARIA VITA DOMENICA	54250714448	BARI - Reg. Puglia	€ 36.663,69	13	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
518	SOC. AGR. IL PINCIARINO	54250654263	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 52.750,91	13	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
519	LOCOROTONDO VINCENZO	54250633309	BARI - Reg. Puglia	€ 65.204,56	13	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
520	PASQUARELLI CLAUDIA	54250658975	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 236.063,34	13	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
521	PASQUARELLI DANIELA	54250658991	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 239.232,81	13	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
522	CICE RAFFAELE	54250667547	BARI - Reg. Puglia	€ 246.955,87	13	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
523	GUERRA ORAZIO	54250666242	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 274.560,44	13	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
524	TANCREDI ANGELO	54250636773	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 284.933,37	13	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
525	AGRICOLA F.LLI VENTURA S.S. DI VENTURA FRANCESCO E C.	54250705065	BARI - Reg. Puglia	€ 294.412,93	13	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA

Il Responsabile della Sottomisura 8.3
Ing. Alessandro De Risi

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa Fiore

ALLEGATO "C" alla DAG n. 435 del 27/07/2021				
Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017				
ELENCO DITTE/ENTI NON AMMISSIBILI AGLI AIUTI				
ANAGRAFICA		DDS - ISTRUTTORIA		
N.	DITTA/ENTE	BARCODE	ENTE	NOTE
1	ACAYA	54250670806	LECCE - Reg. Puglia	IRRICEVIBILE
2	CAMPING VILLAGE MAGIC SUMMER	54250657225	FOGGIA - Reg. Puglia	NON AMMISSIBILE
3	COMUNE DI BITETTO	54250705529	BARI - Reg. Puglia	IRRICEVIBILE
4	COMUNE DI CARLANTINO	54250713234	FOGGIA - Reg. Puglia	IRRICEVIBILE
5	CONSORZIO DI GESTIONE DI TORRE GUACETO	54250710172	BRINDISI - Reg. Puglia	IRRICEVIBILE
6	GREEN AGENCY CENTRO CULTURALE	54250709455	BARI - Reg. Puglia	IRRICEVIBILE
7	GUERRA ROSANGELA	54250713093	FOGGIA - Reg. Puglia	RINUNCIATARIA
8	LOFRESE ARMANDO	54250714620	BARI - Reg. Puglia	IRRICEVIBILE
9	PANETTA GAETANO NICOLA	54250674444	BARI - Reg. Puglia	IRRICEVIBILE
10	POLISPORTIVA SANTERAMO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	54250670210	BARI - Reg. Puglia	IRRICEVIBILE
11	STICCHI SAVERIO	54250669964	LECCE - Reg. Puglia	CONFERMA A SEGUITO DI RICORSO
12	SOC. AGR. BOSCO LA CAVALLERIZZA	54250714299	BARI - Reg. Puglia	IRRICEVIBILE
13	SIMEONE MARIA	54250680078	TARANTO - Reg. Puglia	NON AMMISSIBILE
14	MAIOLINO NAZARIO	54250706881	FOGGIA - Reg. Puglia	RINUNCIATARIA
15	MASTROVALERIO MARIA INCORONATA	54250684492	FOGGIA - Reg. Puglia	IRRICEVIBILE
16	VENTURA ANGELA	54250673479	FOGGIA - Reg. Puglia	IRRICEVIBILE
17	DE LEO MICHELE	54250714323	BARI - Reg. Puglia	NON AMMISSIBILE
18	SOC. AGR. LA SENTINELLA	54250702955	BARI - Reg. Puglia	NON AMMISSIBILE

Il Responsabile della Sottomisura 8.3
Ing. Alessandro De Risi

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 27 luglio 2021, n. 436
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”.
Avviso pubblico approvato con Determina dell’Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.
11° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

L’Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell’attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA”- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20.05.2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21.05.2019 – 20.05.2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020.

VISTA la DAdG n. 130 del 14.05.2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l’incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le

misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29.09.2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n.148 del 17.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.4, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n.204 del 16.10.2017, con la DAdG n.209 del 18.10.2017, con la DAdG n.262 del 27.11.2017, con la DAdG n.305 del 20.12.2017 e con la DAdG n.288 del 7.12.2017.

VISTA la DAdG n. 217 del 25.10.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 124 del 2.11.2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi.

VISTA la DAdG n.112 del 10.05.2018 con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ricevibili ed individuate le domande ammesse a istruttoria tecnico-amministrativa con i conseguenti adempimenti.

VISTA la DAdG n. 112 del 10.05.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 68 del 17.05.2018, avente a oggetto *l'Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili, individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*, successivamente modificata ed integrata con la DAdG n.127 del 6.06.2018 e con la DAdG n.128 del 7.06.2018.

VISTA la DAdG n.151 del 16.07.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n.96 del 19.07.2018, avente a oggetto *la Presa d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*, con la quale è stata approvata la nuova graduatoria composta da n. 138 domande di sostegno, comprendenti in ordine di punteggio le Ditte/Enti collocate dalla posizione 1 (ditta "Arina Rosa"), alla posizione 138 (ditta "Perta Pietro").

CONSIDERATO che le risorse finanziarie di cui alla DAdG n.148 del 17.07.2017 per la Sottomisura 8.4, così come riportate al par.10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a Euro 20.000.000, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.4	20.000.000	0	10.000.000	10.000.000

VISTA la DAdG n.241 del 23.07.2019, avente ad oggetto l'incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.148 del 17.07.2017 fino a complessivi Euro 20.000.000, corrispondenti alla intera dotazione finanziaria della stessa sottomisura 8.4.

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019.

CONSIDERATO CHE, nel rispetto dei precedenti atti amministrativi e della rimodulazione finanziaria, si rende disponibile la somma di Euro 20.000.000 per la sottomisura in oggetto.

VISTA la DAdG n.363 del 25.10.2019 di Adozione check list di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check list approvate con DAdG n.9 del 31.01.2019.

VISTA la D.G.R. 21.03.2017, n. 360 Indicazioni Tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nei siti Natura 2000.

VISTA la D.G.R. 24.07.2018, n. 1362 Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTO l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato, come da nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22.02.2019 – 0000589.

VISTA la DAdG n.122 del 27.05.2016 e la DAdG n.6 del 31.01.2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché la DAdG n.65 del 12.05.2017 che ha prorogato al 31.12.2017, la DAdG n.294 del 12.12.2017 che ha prorogato al 31.12.2018 e la DAdG n.295 del 21.12.2018 che ha prorogato al 20.05.2019 gli incarichi richiamati.

VISTA la DAdG n.243 del 24.07.2019, avente ad oggetto l'Approvazione della graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, composta da n. 116 Ditte/Enti (dal comune di San Giovanni Rotondo posizione n. 1 con punti 100, alla ditta Zaffarano Nicola posizione n. 116 con punti 60).

VISTA la DAdG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure con connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento".

VISTA la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

VISTA la DAdG n. 35 del 28.01.2020, di Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla DAdG n. 243 del 24.07.2019, pubblicata sul BURP n. 87 del 01.08.2019.

VISTA la DAdG n. 294 del 23.07.2020 con cui viene conferito all'Ing. Alessandro De Risi, funzionario di ruolo della Regione Puglia, la Responsabilità delle sottomisure 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali", 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" e 8.4 "sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici", parificata a Posizione Organizzativa di tipologia B, per l'attuazione del PSR Puglia 2014-2020.

VISTA la DAdG n. 418 del 23.10.2020 di Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.4, Ing. Alessandro De Risi, in qualità di Responsabile del Procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti in seguito all'acquisizione dei Pareri/Titoli Abilitativi e, ove pertinente, all'espletamento delle procedure di gara d'appalto fino all'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione a seguito della seguente documentazione di progetto esecutivo:

- **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa**, a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario**, attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

nonché a seguito della verifica del possesso di un Piano di Gestione Forestale (PGF) o strumento equivalente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede, in aggiunta, per gli Enti Pubblici e gli Organismi di diritto pubblico il rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

VISTA la DAdG n. 194 del 08.04.2021, che ha sostituito la DAdG n. 392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi".

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art.29 della L.R. 31.05.2001 n.14".

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23".

VISTA la DAdG n. 209 del 13.04.2021 di "Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti" con cui è stata concessa una proroga dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., al 29 Ottobre 2021, per i soggetti Pubblici e Privati già ammissibili agli aiuti;

VERIFICATO, che per le Ditte ammesse ai benefici della sottomisura in oggetto, così come riportato nell'allegato "A", e per i relativi interventi ammissibili non sono stati concessi altri aiuti pubblici, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

VERIFICATO, che per le Ditte ammesse ai benefici della sottomisura in oggetto, così come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, sono stati acquisiti:

- 1. I Pareri/Titoli Abilitativi** per gli interventi ammissibili, anche in considerazione delle precitate DAdG n.391 del 20.11.2019, Determine del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;
- 2. La modulistica di cui all'allegato B della DAdG n.391/2019**, ove di pertinenza per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale.
- 3. Gli Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- 4. Il Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa**, a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- 5. La Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario**, attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- 6. Il possesso di un PGF** o strumento equivalente, ove pertinente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

VISTO il 1° elenco di concessione degli aiuti, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 250.930,59.

VISTO il 2° elenco di concessione degli aiuti, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 264.996,36.

VISTO il 3° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 458.861,30.

VISTO il 4° elenco di concessione degli aiuti, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 271.329,24.

VISTO il 5° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 1.109.838,22.

VISTO il 6° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 735.951,19.

VISTO il 7° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 1.206.220,88.

VISTO l'8° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 523.766,66.

VISTO il 9° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 5 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 730.940,89.

VISTO il 10° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 704.083,65.

CONSIDERATO che ad oggi l'importo totale concesso per la Sottomisura 8.4 corrisponde ad € 6.256.918,98 su un importo disponibile di € 20.000.000.

RITENUTO nel rispetto della graduatoria e delle risorse finanziarie disponibili, nonché di quanto innanzi esposto, di ammettere alla concessione dell'aiuto ulteriori n. 3 ditte riportate nell'elenco "A" (COMUNE DI CELENZA VALFORTORE, SESSA ANTONIO, PASQUARELLI DANIELA) parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo dell'aiuto pubblico di € 622.743,18.

Tutto ciò premesso, si propone

- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nel precitato allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 3 (tre) ditte (COMUNE DI CELENZA VALFORTORE, SESSA ANTONIO, PASQUARELLI DANIELA) per un importo complessivo di € 622.743,18, come dettagliatamente specificato nel suddetto allegato "A";
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.4 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.194/2021, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi;
- **di stabilire che:**
 - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
 - il beneficiario dell'erogazione dell'IVA dovrà rispettare quanto disposto dall'art. 19.4 dell'avviso pubblico e mantenere i requisiti che rendono ammissibile l'IVA per tutta la durata dell'operazione finanziata fino alla liquidazione del saldo;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti.
 - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.4) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.148 del 17.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.4

Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal funzionario Responsabile di Sottomisura Ing. Alessandro De Risi;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nel precitato allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 3 (tre) ditte (COMUNE DI CELENZA VALFORTORE, SESSA ANTONIO, PASQUARELLI DANIELA) per un importo complessivo di € 622.743,18, come dettagliatamente specificato nel suddetto allegato "A";
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.4 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.194/2021, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi;
- **di stabilire che:**
 - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
 - il beneficiario dell'erogazione dell'IVA dovrà rispettare quanto disposto dall'art. 19.4 dell'avviso pubblico e mantenere i requisiti che rendono ammissibile l'IVA per tutta la durata dell'operazione finanziata fino alla liquidazione del saldo;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti.
 - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.4) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.148 del 17.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti

e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.

• **di dare atto** che il presente provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- è adottato in originale ed è composto da n.10 (dieci) facciate, oltre all'allegato "A" composto da 1 (una) facciata.

Visto

Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali

Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020

Dott.ssa Rosa Fiore



Allegato "A" alla DAG n. 436 del 27.07.2021									
Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 148 del 17.07.2017 - BURP n. 86 del 20.07.2017									
Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed interventi catastrofici"									
11° Elenco di concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti									
ANAGRAFICA									
N.	DITTA	D.d.S.	C.U.P.	n. registro aiuti di Stato	Importo lavori pari al 100% della spesa ammessa	Spese generali nella misura massima del 12% dell'importo lavori	IVA (se dovuta)	AIUTO PUBBLICO	Superficie di intervento (HA)
1	COMUNE DI CELENZA VALFORTORE	54250712186	H17G19000040002	1192488	€ 235.299,91	€ 25.975,55	€ 28.768,67	€ 290.044,13	23,2951
2	SESSA ANTONIO	54250636476	B79J21007990006	1192521	€ 81.593,33	€ 9.791,20		€ 91.384,53	3,692
3	PASQUARELLI DANIELA	54250644413	B69J21006170006	1192504	€ 215.459,40	€ 25.855,12		€ 241.314,52	30,9847
Importo totale								€ 622.743,18	

Il Responsabile della Sottomisura
Ing. **Alessandro De Risi**

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 27 luglio 2021, n. 438
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze azioni di informazione. Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17). Differimento al 30/08/2021 del termine di presentazione della documentazione prevista con D.A.G. n. 350 del 21/06/2021 ‘Ammissione all’istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti di formazione presenti in graduatoria con “ammissibilità sospesa”.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l’incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. ssa Rosa Fiore l’incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca;

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”, confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14,

recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C (2017) 499, C (2017) 3154, C (2017) 5454, C (2017) n. 7387, C (2018) 5917 e C (2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016, successivamente modificata con DAG n. 1, n. 145, n. 171, n. 265/2017 e n. 193 del 12.09.2018;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTE la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del PSR n. 248 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani e ss.mm.ii;

VISTO quanto contemplato nel paragrafo 7.1. QUALIFICHE E COMPETENZE PROFESSIONALI dell'avviso pubblico della S.M. 6.1 nel quale si stabilisce che: "... *Qualora al momento della presentazione della Dds il richiedente non possiede adeguate qualifiche e competenze professionali, come innanzi specificato, è concesso nel rispetto dell'art. 2 comma 3 del Reg. Ue n. 807/14 un periodo non superiore a 36 mesi per acquisirle mediante la partecipazione ad un corso di formazione di cui alla S.M. 1.1 "Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"*;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205 del 16/10/2017, pubblicata nel BURP n. 120 del 19/10/2017 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno (DdS) ai sensi della Sottomisura 1.1 "Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" del PSR Puglia 2014/2020";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 29/05/2018, pubblicata nel BURP n. 75 del 07/06/2018, con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ricevibili, composto da n. 120 DdS, comprendenti n. 513 progetti formativi;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 14 del 06/02/2019, pubblicata nel BURP n. 18 del 14/02/2019, con la quale sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari ad €. 6.207.012,00, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 1.1, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari ad €. 10.207.013,00;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019, pubblicata nel BURP n. 71 del 27/06/2019, con la quale è stata approvata la graduatoria dei progetti di formazione con relative domande di sostegno ed ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 185 del 20/06/2019, pubblicata nel BURP n. 71 del 27/06/2019, di "Approvazione dell'elenco dei progetti di formazione con relative domande di sostegno non ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 209 del 03/07/2019, pubblicata nel BURP n. 78 del 11-7-2019, di "Rettifica dello stato di ammissibilità per n. 29 progetti di formazione, di cui alla DAG. n. 184 del 20/06/2019";

VISTA la D.G.R. n. 1.801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali;

VISTA la D.A.G. n. 350 del 21/06/2021 avente ad oggetto "Ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti di formazione presenti in graduatoria con "ammissibilità sospesa", approvata con D.A.G. n. 184 del 20/06/2019";

VISTA la documentazione richiesta al punto c) della D.A.G. n. 350 del 21/06/2021 sopra citata, da trasmettere entro il 06/08/2021, a fini dell'ammissione a finanziamento;

VISTE le numerose richieste di differimento del termine di presentazione della documentazione richiesta a punto c) della D.A.G. n. 350 del 21/06/2021, trasmesse dagli enti di formazione, quali destinatari del predetto provvedimento, conservate agli atti d'ufficio;

CONSIDERATE le motivazioni riportate nelle suddette richieste relative soprattutto alle difficoltà riscontrate nella individuazione dei giovani insediati ai sensi della sm. 6.1, tra i numerosi nominativi contenuti nella graduatoria dei giovani agricoltori richiedenti i benefici del pacchetto giovani, di cui alla D.A.G. n. 450 del 26/11/2020, nonché nel ricontattare e contrattualizzare i docenti inseriti nei progetti di formazione ammessi; Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- differire il termine per la trasmissione della documentazione richiesta al punto c) della D.A.G. n. 350 del 21/06/2021 dal 06/08/2021 al 30/08/2021;
- confermare quanto altro stabilito nell'avviso pubblico della S.M. 1.1 e nella D.A.G. n. 350 del 21/06/2021;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti indicati nell'Allegato 1" alla D.A.G. n. 350 del 21/06/2021.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020
DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di differire il termine per la trasmissione della documentazione richiesta al punto c) della D.A.G. n. 350 del 21/06/2021 **dal 06/08/2021 al 30/08/2021**;
- di confermare quanto altro stabilito nell'avviso pubblico della S.M. 1.1 e nella D.A.G. n. 350 del 21/06/2021;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti indicati nell'Allegato 1" alla D.A.G. n. 350 del 21/06/2021.
- di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;
 - è composto da n. 6 (sei) facciate ed è firmato ed adottato in formato digitale.

L'Autorità di Gestione del PSR
Dott. ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 2 agosto 2021, n. 446
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”, avviso pubblico di cui alla DAdG n. 148 del 17/07/2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 86 del 20/07/2017
Aggiornamento graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti già individuati nella DAdG n. 243 del 24.07.2019.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 Giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”.

VISTO l'articolo 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.4, geom. Giuseppe Vacca, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412”;

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020 e C(2021) 2595 del 09/04/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del Fondo Europeo Agricolo di GARanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTE le Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato.

VISTA la versione n. 8 del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020, aggiornata a seguito di modifiche apportate ai sensi del Reg. 1305/2013, art. 11, lett. c, per correzioni puramente materiali o editoriali, adottata dalla Commissione Europea in data 02/05/2019.

VISTA la D.A.G. n. 148 del 17.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per le presentazioni delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.4.

VISTA la D.A.G. n. 171 del 05.09.2017 avente ad oggetto "Modifica dei criteri di selezione del P.S.R- Puglia 2014/2020 approvati con D.A.G. n. 191 del 15.06.2016, modificati con Determina n. 1 del 11.01.2017 e n. 145 del 11.07.2017, con la quale, a seguito di proposta di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza tramite Procedura scritta, sono stati modificati i Criteri di Selezione, tra l'altro, della Sottomisura 8.4.

VISTA la D.A.G. n. 112 del 10.05.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 68 del 17.05.2018, avente a oggetto: *Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili, individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*, con la quale è stato ritenuto che i titolari delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa devono produrre ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura, competenti per territorio, entro 30 giorni dalla sua pubblicazione nel BURP la documentazione di cui al paragrafo 14 punto "v" dell'Avviso Pubblico, comprensiva della Relazione Tecnica analitica descrittiva degli Interventi.

VISTA la D.A.G. n. 128 del 07.06.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa alla data del 23.06.2018.

VISTA la DAG n. 151 del 16/07/2018 di presa d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali, con la quale venivano riposizionate in graduatoria e ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, ulteriori 28 domande di sostegno.

VISTI i verbali istruttori redatti dai funzionari incaricati dall'A.d.G. del Dipartimento Agricoltura, con i quali sono state eseguite verifiche di ammissibilità, con l'individuazione dei punteggi e degli importi assegnati, per le domande ammissibili e delle domande non ammissibili con le relative motivazioni.

VISTA la DadG n. 294 del 23.07.2020 con cui viene conferito all'Ing. Alessandro De Risi, funzionario di ruolo della Regione Puglia, la Responsabilità delle sottomisure 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali", 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" e 8.4 "sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici", parificata a Posizione Organizzativa di tipologia B, per l'attuazione del PSR Puglia 2014-2020.

VISTA la DAdG n. 35 del 28.01.2020, di Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla DAdG n. 243 del 24.07.2019, pubblicata sul BURP n. 87 del 01.08.2019.

VISTA la DAdG n. 418 del 23.10.2020 di Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti, Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 150 del 29.10.2020.

VISTA la DAdG n. 209 del 13.04.2021 di Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 57 del 22.04.2021

CONSIDERATO che sulla base degli esiti istruttori dei singoli progetti si dovrà provvedere ad emettere il

provvedimento di ammissibilità agli aiuti, in ognuno dei quali sarà riportato il dettaglio della tipologia di investimento ammissibile, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti, così come previsto all'art. 17 dell'Avviso pubblico.

CONSIDERATO che le risorse finanziarie di cui alla D.A.G. 148 del 17.07.2017 attribuite alla Sottomisura 8.4, così come riportate all'art. 7 – *Risorse finanziarie previste dalla Sottomisura 8.4* dell'Avviso pubblico, per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a Euro 20.000.000, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.4	20.000.000	(0)	10.000.000	10.000.000

CONSIDERATO che in seguito alla DAG n.151 del 16/07/2018 venivano complessivamente ammesse all'istruttoria n.127 domande di sostegno per un montante di importo richiesto pari a Euro 29.788.512,04.

CONSIDERATO che la DAG n.151 del 16/07/2018 prevedeva che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituiva ammissione all'aiuto, in quanto la stessa restava condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dal Bando e dalla Normativa di riferimento e alla effettiva disponibilità delle eventuali ulteriori risorse finanziarie oltre i limiti previsti dal bando, pari a Euro 10.000.000,00 per il 2017.

VISTA la DAG n. 241 del 23.07.2019 avente ad oggetto "*incremento dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico di cui alla DAG n.148 del 17/07/2017*", con la quale si è approvato l'incremento della disponibilità finanziaria prevista dall'Avviso Pubblico della sottomisura 8.4 di cui alla DAG n.148 del 17/07/2017, fino a complessivi Euro 20.000.000, corrispondenti alla intera dotazione finanziaria della stessa sottomisura 8.4.

VISTA la DAdG n. 243 del 24.07.2019 con cui risultavano ammissibili agli aiuti n. 87 Ditte/Enti per un importo pari a € 19.837.797,79, non risultavano ammissibili agli aiuti n. 29 Ditte/Enti per esaurimento fondi e n.11 Ditte/Enti non venivano ammesse ad istruttoria tecnico amministrativa per carenza dei requisiti delle Domande di Sostegno.

CONSIDERATO che il paragrafo 23 dell'Avviso Pubblico Disposizioni Generali prevede, per i soggetti beneficiari:
– di collaborare con le competenti Autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento.

VISTA la DAdG n.194 del 8.04.2021 - Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi.

VISTE le operazioni di monitoraggio sull'acquisizione dei titoli abilitativi che hanno comportato l'esclusione delle Ditte CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA, COMUNE DI VOLTURINO e ROTUNNO DOMENICO, giusta note prot. 1197 del 02.02.2021, prot. 2542 del 01.03.2021 e prot. 775 del 20/01/2021.

VISTA la comunicazione di rinuncia della Ditta ROBERTO FRANCESCO a mezzo PEC del 06/12/2019, assunta agli atti dell'Ufficio con prot. 16294 del 06.12.2019.

CONSIDERATO che a seguito della rinuncia e delle esclusioni di cui sopra è possibile ammettere ad aiuto ulteriori domande ad oggi non finanziabili per esaurimento fondi.

RITENUTO di dover aggiornare la graduatoria delle domande di sostegno ammesse ad aiuto per la sottomisura 8.4.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- **di approvare** la graduatoria composta da n. 86 Ditte/Enti (dal comune di San Giovanni Rotondo, posizione n. 1 con punti 100, alla ditta Terrusi Francesco, posizione n. 86 con punti 64,50) risultate ammissibili all'aiuto a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa conclusa dai funzionari incaricati dall'A.d.G., dei

ricorsi e dei riesami delle comunicazioni di rigetto, così come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo ammissibile pari a € 19.765.767,88;

- **di approvare** la graduatoria composta da n. 26 Ditte/Enti (da VALLE RITA SOC. AGR. DEL DOTT. EGIDIO LUNATI & C., posizione n. 1 con punti 64,5, alla ditta ZAFFARANO NICOLA, posizione n. 26 con punti 60), risultate ammissibili all'aiuto, ma non finanziabili per esaurimento fondi, e dalla successiva graduatoria composta da 11 Ditte/Enti (da CAMPOBASSO GIUSEPPE, posizione n. 27 a PERTA PIETRO, posizione n. 37) per le quali non è stata ancora espletata l'istruttoria tecnico-amministrativa propedeutica all'ammissibilità all'aiuto ed il cui punteggio è quello auto attribuito in sede di presentazione della Domanda di Sostegno, così come riportato nell'allegato "B", parte integrante del presente provvedimento;
- **di approvare** l'elenco composto da n. 11 Ditte/Enti che hanno presentato la Domanda di Sostegno (dalla Ditta Arina Rosa, alla ditta Sticchi Saverio) risultate non ammissibili all'aiuto a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa conclusa dai funzionari incaricati dall'A.d.G., così come riportato nell'allegato "C", parte integrante del presente provvedimento;
- **di ritenere che**, nel rispetto dei limiti della disponibilità finanziaria prevista pari a Euro 20.000.000, e in virtù dello scorrimento della graduatoria di ammissibilità, è possibile ammettere agli aiuti di cui alla Sottomisura 8.4 le ulteriori n. 3 Ditte/Enti, PARADISO PATRIZIA, BASILE MICHELE e TERRUSI FRANCESCO tutte con punteggio pari a 64,5, per un importo complessivo pari a € 803.984,55;
- **di stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale <http://psr.regione.puglia.it>.
- **di incaricare**, in osservanza del Paragrafo 16 dell'Avviso pubblico, il Responsabile della Sottomisura 8.4 ad emettere il provvedimento di ammissibilità all'aiuto, per ciascuna delle nuove ditte o enti ammesse agli aiuti, a mezzo PEC. Ciascun provvedimento riporterà il dettaglio della tipologia di investimento ammissibile, della spesa ammissibile, del contributo concedibile, nonché degli ulteriori adempimenti a carico delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti.
- **di stabilire** che l'ammissibilità all'aiuto delle ditte di cui all'allegato "A" non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dall'Avviso pubblico e dalla normativa di riferimento;
- **di stabilire** che, l'emissione del successivo provvedimento di concessione degli aiuti, a cura dell'ADG è condizionata, alla presentazione, per le nuove Ditte ammesse all'aiuto, entro 180 giorni dall'emanazione del provvedimento di ammissibilità:
 - della documentazione di cantierabilità degli interventi;
 - copia del PGF o Strumento Equivalente, per le aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari in situazione ante intervento;
 - documentazione relativa all'espletamento delle procedure d'appalto (da avviarsi entro 30 giorni dall'acquisizione dei titoli abilitativi), fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria (da concludersi entro i successivi 150 giorni, come previsto dall'avviso pubblico), per gli Enti Pubblici.
- **di confermare** che per i beneficiari ammessi con la precedente DAdG n. 243/2019 e successivi provvedimenti di rettifica i termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità (pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc...) sono quelli fissati dalla DAdG n. 209 del 13 aprile 2021, ossia il giorno 29 Ottobre 2021;
- **di stabilire** che, i nuovi beneficiari ammissibili, riportati nell'Allegato A (dalla posizione n.84 alla posizione n.86), devono presentare, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, a mezzo PEC, anche per il tramite dei propri tecnici consulenti, alla casella patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it, il materiale grafico, in formato GIS shapefile, relativo all'esatta ubicazione degli interventi ammissibili in progetto. Tale adempimento è a supporto dell'interlocuzione con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi per agevolarne e monitorarne i procedimenti;
- **di stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale

<http://psr.regione.puglia.it>; e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica alle ditte eventualmente ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa;

- **di precisare** che le attività ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di variazioni sostanziali nelle finalità e nelle attività e non potranno subire modifiche che comportino variazioni in aumento dell'importo dell'aiuto richiesto. Inoltre le predette variazioni non potranno comportare una modifica dei requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria. Infine si precisa che deve essere garantito il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.L.GS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D. LGS. N. 118/2011 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatoli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.4

(Ing. Alessandro De Risi)

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile del Procedimento Sottomisura 8.4;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di approvare** la graduatoria composta da n. 86 Ditte/Enti (dal comune di San Giovanni Rotondo, posizione n. 1 con punti 100, alla ditta Terrusi Francesco, posizione n. 86 con punti 64,50) risultate ammissibili all'aiuto a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa conclusa dai funzionari incaricati dall'A.d.G., dei ricorsi e dei riesami delle comunicazioni di rigetto, così come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo ammissibile pari a € 19.765.767,88;
- **di approvare** la graduatoria composta da n. 26 Ditte/Enti (da VALLE RITA SOC. AGR. DEL DOTT. EGIDIO LUNATI & C., posizione n. 1 con punti 64,5, alla ditta ZAFFARANO NICOLA, posizione n. 26 con punti 60), risultate ammissibili all'aiuto, ma non finanziabili per esaurimento fondi, e dalla successiva graduatoria

composta da 11 Ditte/Enti (da CAMPOBASSO GIUSEPPE, posizione n. 27 a PERTA PIETRO, posizione n. 37) per le quali non è stata ancora espletata l'istruttoria tecnico-amministrativa propedeutica all'ammissibilità all'aiuto ed il cui punteggio è quello auto attribuito in sede di presentazione della Domanda di Sostegno, così come riportato nell'allegato "B", parte integrante del presente provvedimento;

- **di approvare** l'elenco composto da n. 11 Ditte/Enti che hanno presentato la Domanda di Sostegno (dalla Ditta Arina Rosa, alla ditta Sticchi Saverio) risultate non ammissibili all'aiuto a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa conclusa dai funzionari incaricati dall'A.d.G., così come riportato nell'allegato "C", parte integrante del presente provvedimento;
- **di ritenere che**, nel rispetto dei limiti della disponibilità finanziaria prevista pari a Euro 20.000.000, e in virtù dello scorrimento della graduatoria di ammissibilità, è possibile ammettere agli aiuti di cui alla Sottomisura 8.4 le ulteriori n. 3 Ditte/Enti, PARADISO PATRIZIA, BASILE MICHELE e TERRUSI FRANCESCO tutte con punteggio pari a 64,5, per un importo complessivo pari a € 803.984,55;
- **di stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale <http://psr.regione.puglia.it>.
- **di incaricare**, in osservanza del Paragrafo 16 dell'Avviso pubblico, il Responsabile della Sottomisura 8.4 ad emettere il provvedimento di ammissibilità all'aiuto, per ciascuna delle nuove ditte o enti ammesse agli aiuti, a mezzo PEC. Ciascun provvedimento riporterà il dettaglio della tipologia di investimento ammissibile, della spesa ammissibile, del contributo concedibile, nonché degli ulteriori adempimenti a carico delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti.
- **di stabilire** che l'ammissibilità all'aiuto delle ditte di cui all'allegato "A" non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dall'Avviso pubblico e dalla normativa di riferimento;
- **di stabilire** che, l'emissione del successivo provvedimento di concessione degli aiuti, a cura dell'ADG è condizionata, alla presentazione, per le nuove Ditte ammesse all'aiuto, entro 180 giorni dall'emanazione del provvedimento di ammissibilità:
 - della documentazione di cantierabilità degli interventi;
 - copia del PGF o Strumento Equivalente, per le aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari in situazione ante intervento;
 - documentazione relativa all'espletamento delle procedure d'appalto (da avviarsi entro 30 giorni dall'acquisizione dei titoli abilitativi), fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria (da concludersi entro i successivi 150 giorni, come previsto dall'avviso pubblico), per gli Enti Pubblici.
- **di confermare** che per i beneficiari ammessi con la precedente DAdG n. 243/2019 e successivi provvedimenti di rettifica i termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità (pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc...) sono quelli fissati dalla DAdG n. 209 del 13 aprile 2021, ossia il giorno 29 Ottobre 2021;
- **di stabilire** che, i nuovi beneficiari ammissibili, riportati nell'Allegato A (dalla posizione n.84 alla posizione n.86), devono presentare, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, a mezzo PEC, anche per il tramite dei propri tecnici consulenti, alla casella patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it, il materiale grafico, in formato GIS shapefile, relativo all'esatta ubicazione degli interventi ammissibili in progetto. Tale adempimento è a supporto dell'interlocuzione con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi per agevolarne e monitorarne i procedimenti;
- **di stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale <http://psr.regione.puglia.it>; e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica alle ditte eventualmente ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa;
- **di precisare** che le attività ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di variazioni sostanziali nelle finalità e nelle attività e non potranno subire modifiche che comportino variazioni in aumento dell'importo dell'aiuto richiesto. Inoltre le predette variazioni non potranno comportare una modifica dei

requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria. Infine si precisa che deve essere garantito il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto.

• **di dare atto** che il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato nel sito regionale: <https://psr.regione.puglia.it/>
- è adottato in originale ed è composto da n. 8 (otto) facciate vidimate e timbrate, da un allegato "A" composto da n. 3 (tre) facciate vidimate e timbrate, da un allegato "B" composto da n. 2 (due) facciate vidimate e timbrate e da un allegato "C" composto da 1 (una) facciata vidimata e timbrata.

VISTO

Il Dirigente Coordinatore Misure Forestali

del PSR Puglia 2014/2020

(dott. Domenico Campanile)

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020

(dott. ssa Rosa Fiore)

ALLEGATO "A" alla DAdG n. 446 del 02/08/2021							
Avviso Pubblico Sottomisura 8.4 -Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 148 del 17.07.2017 Elenco Ditte/Enti ammissibili all'aiuto a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa							
ANAGRAFICA		risultato istruttoria tecnico-amministrativa					
n.	Ditta	Numero DDS	Ente di competenza	Importo programma (€)	I.V.A. (€)	Importo aiuto ammissibile (€)	Punteggio ponderato definitivo
1	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	54250707079	S.T.A. FG	209.753,00	46.145,66	255.898,66	100
2	ALIBEU FATMIRA	54250700348	S.T.A. FG	271.329,24	non ammessa	271.329,24	100
3	SOCIETA' COOPERATIVA PESCHICI ET LAVORA	54250698476	S.T.A. FG	180.572,67	non ammessa	180.572,67	100
4	COMUNE DI PESCHICI	54250699284	S.T.A. FG	244.741,72	53.843,17	298.584,89	100
5	LORUSSO ANDREA	54250688204	S.T.A. BA	112.759,52	non ammessa	112.759,52	99,62
6	COMUNE DI CARPINO	54250691943	S.T.A. FG	245.013,60	53.902,99	298.916,59	96,22
7	COMUNE DI CELLE SAN VITO	54250714414	S.T.A. FG	269.461,87	30.107,76	299.569,63	95,4
8	COMUNE DI VOLTURARA APPULA	54250711253	S.T.A. FG	269.811,30	30.142,71	299.954,01	92,92
9	CAPURSO ANGELO	54250707905	S.T.A. TA	89.490,16	non ammessa	89.490,16	90,5
10	COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO	54250710404	S.T.A. FG	194.324,00	42.751,28	237.075,28	90,5
11	RAGNO ARCANGELO	54250708804	S.T.A. BA	277.367,99	non ammessa	277.367,99	90,5
12	COMUNE DI ACCADIA	54250712400	S.T.A. FG	260.981,73	29.259,73	290.241,46	90,5
13	SOCIETA' COOP. ECOL FOREST	54250708846	S.T.A. FG	298.562,88	non ammessa	298.562,88	90,5
14	MONTEMURNO NICOLETTA	54250713622	S.T.A. BA	247.685,92	non ammessa	247.685,92	90,48
15	DEL RE ANTONIO	54250708747	S.T.A. FG	297.868,14	non ammessa	297.868,14	90,45
16	NIGRO MARIA LUISA	54250639371	S.T.A. TA	157.752,73	non ammessa	157.752,73	89,77
17	PALMIERI RENATO GIOVANNI	54250643043	S.T.A. FG	293.224,00	non ammessa	293.224,00	89,31
18	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	54250714554	S.T.A. FG	270.241,15	29.387,75	299.628,90	89,12
19	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA CHINUNNO	54250713531	S.T.A. BA	264.996,36	non ammessa	264.996,36	88,71
20	GIANDOMENICO ANNA RITA	54250694244	S.T.A. TA	123.765,38	non ammessa	123.765,38	88,5
21	GUERRA MARIA GRAZIA	54250665764	S.T.A. FG	160.158,88	non ammessa	160.158,88	88,5
22	SIFANNO DONATO	54250708689	S.T.A. BA	169.783,15	non ammessa	169.783,15	88,5
23	COMUNE DI MATTINATA	54250714315	S.T.A. FG	139.885,60	30.774,83	170.660,43	88,5
24	PALMIERI MICHELE	54250684815	S.T.A. FG	188.699,26	non ammessa	188.699,26	88,5
25	MANZO SANDRA	54250623698	S.T.A. FG	197.277,92	non ammessa	197.277,92	88,5
26	LAPORTA BERARDINO	54250623482	S.T.A. FG	202.723,36	non ammessa	202.723,36	88,5
27	RICCIO IDA	54250685085	S.T.A. FG	216.697,10	non ammessa	216.697,10	88,5
28	MASTROMATTEO RITA	54250670293	S.T.A. FG	229.096,00	non ammessa	229.096,00	88,5
29	MARINO GIUSEPPE ELIA	54250624761	S.T.A. FG	242.211,09	non ammessa	242.211,09	88,5
30	DEL GIUDICE RITA	54250645642	S.T.A. FG	268.485,30	non ammessa	268.485,30	88,5
31	SOCIETA' COOP. ROSETO NATURA	54250708770	S.T.A. FG	270.854,08	non ammessa	270.854,08	88,5

32	COMUNE DI PANNI	54250714638	S.T.A. FG	243.625,91	27.494,92	271.120,83	88,5
33	COMUNE DI RIGNANO GARGANICO	54250710065	S.T.A. FG	226.465,60	49.822,43	276.288,03	88,5
34	LOFORESE DOMENICO	54250659064	S.T.A. TA	280.686,09	non ammessa	280.686,09	88,5
35	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	54250708911	S.T.A. BA	254.995,83	28.559,53	283.555,36	88,5
36	LA PIETRA CRISTINA	54250668321	S.T.A. FG	286.823,86	non ammessa	286.823,86	88,5
37	DI FINE MARIA VINCENZA	54250645881	S.T.A. FG	291.902,94	non ammessa	291.902,94	88,5
38	COOPERATIVA AGRO-FORESTALE GARGANO FORESTE	54250627939	S.T.A. FG	293.152,16	non ammessa	293.152,16	88,5
39	MARUCCI GIACINTO NICOLA	54250624811	S.T.A. FG	299.083,12	non ammessa	299.083,12	88,5
40	COMUNE DI VIESTE	54250709687	S.T.A. FG	245.213,42	53.946,93	299.160,35	88,5
41	GIORDANO LIBERO	54250623326	S.T.A. FG	299.403,44	non ammessa	299.403,44	88,5
42	SOCIETA' AGRICOLA COSTA RIZZA	54250714034	S.T.A. BA	281.136,58	non ammessa	281.136,58	88,48
43	DANESE MARIA TOMMASA	54250626006	S.T.A. FG	299.265,56	non ammessa	299.265,56	87,97
44	CICCARONE SOC. AGR.	54250713556	S.T.A. BA	60.174,28	non ammessa	60.174,28	87,92
45	SOC. CONS.COOP. CON.F.A.T.	54250711204	S.T.A. FG	285.356,85	non ammessa	285.356,85	87,88
46	LOIODICE LUCIANA BARBARA	54250712442	S.T.A. BA	270.630,54	non ammessa	270.630,54	87,86
47	APRUZZESE NICOLETTA	54250645436	S.T.A. FG	242.396,22	53.327,17	295.723,39	86,85
48	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	54250677918	S.T.A. FG	240.846,20	52.986,16	293.832,36	86,83
49	PUGNOCHIUSO GRUPPO MARCEGAGLIA	54250699458	S.T.A. FG	193.318,57	non ammessa	193.318,57	86,23
50	COMUNE DI CELENZA VALFOTORE	54250712186	S.T.A. FG	269.709,07	30.132,42	299.841,49	86,2
51	COMUNE DI FOGGIA	54250656698	S.T.A. FG	245.798,32	54.075,63	299.873,95	86
52	MARITALIA	54250712483	S.T.A. FG	274.989,72	non ammessa	274.989,72	85,99
53	LIUNI MICHELANGELO	54250616221	S.T.A. BA	242.457,14	non ammessa	242.457,14	85,86
54	SOCIETA' AGRICOLA CARIGLIA	54250698476	S.T.A. FG	189.345,14	non ammessa	189.345,14	85,58
55	SOCIETA' COOP. L'EDEN	54250699342	S.T.A. FG	189.345,14	non ammessa	189.345,14	85,58
56	PUTIGNANO PASQUALE	54250636195	S.T.A. TA	266.247,50	non ammessa	266.247,50	85,54
57	TOTARO MATTEO	54250699417	S.T.A. FG	296.794,16	non ammessa	296.794,16	84,25
58	AGRICOLA F.LLI VENTURA	54250705131	S.T.A. BA	275.490,15	non ammessa	275.490,15	84
59	EREDI LOGRANO ANTONIO	54250644652	S.T.A. BA	58.280,90	non ammessa	58.280,90	84
60	IANNONE ANNA	54250679617	S.T.A. BA	91.761,84	non ammessa	91.761,84	83,76
61	MINEI ANGELO	54250636856	S.T.A. TA	242.102,89	non ammessa	242.102,89	83,33
62	SOC. AGR. JAZZO CORTE CICERO LA LANA DEL LUPO	54250693220	S.T.A. BA	100.686,64	non ammessa	100.686,64	82,36
63	AGRI VERDE DI NARGISO NUNZIO & C.	54250625339	S.T.A. FG	212.125,13	non ammessa	212.125,13	81,66
64	PASQUARELLI DANIELA	54250644413	S.T.A. FG	241.314,52	non ammessa	241.314,52	79,54
65	VITI DE ANGELIS ANTONELLO	54250687933	S.T.A. BA	73.055,39	non ammessa	73.055,39	79,33
66	TERRUSI MARIA	54250659056	S.T.A. TA	211.827,87	non ammessa	211.827,87	77,67
67	BISCOTTI NICOLA	54250703771	S.T.A. FG	245.017,87	non ammessa	245.017,87	76
68	BISCOTTI VINCENZO ROCCO ELIA	54250703862	S.T.A. FG	245.649,77	non ammessa	245.649,77	76

69	SOCIETA' AGRICOLA DONNAPAOLA	54250678007	S.T.A. BA	250.930,59	non ammessa	250.930,59	75,7
70	MARRO MICHELE	54250642607	S.T.A. FG	194.877,90	non ammessa	194.877,90	71,5
71	NUZZACO VINCENZO	54250700462	S.T.A. BA	11.799,11	non ammessa	11.799,11	71,5
72	D'AVOLIO FRANCESCO	54250677249	S.T.A. FG	292.115,37	non ammessa	292.115,37	70,4
73	COMUNE DI BOVINO	54250711287	S.T.A. FG	197.446,84	22.283,28	219.730,12	67,82
74	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	54250672877	S.T.A. FG	241.464,56	53.122,21	294.586,77	66,99
75	COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO	54250713077	S.T.A. FG	155.332,13	17.530,34	172.862,47	66,5
76	LETTICINO MARIA ADELE	54250693535	S.T.A. FG	242.030,41	non ammessa	242.030,41	66,5
77	COMUNE DI CAGNANO VARANO	54250709190	S.T.A. FG	217.662,00	47.885,64	265.547,64	66,5
78	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	54250701072	S.T.A. FG	245.760,63	54.067,32	299.827,95	66,5
79	D'APOLITO GIUSEPPE	54250644561	S.T.A. FG	75.051,00	non ammessa	75.051,00	64,5
80	SESSA ANTONIO	54250636476	S.T.A. FG	91.384,53	non ammessa	91.384,53	64,5
81	COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA	54250708895	S.T.A. FG	117.541,92	13.265,43	130.807,35	64,5
82	BISCOTTI ELIA	54250665673	S.T.A. FG	132.157,70	non ammessa	132.157,70	64,5
83	PELUSI GIUSEPPE MARIO ANTONIO	54250670376	S.T.A. FG	159.361,92	non ammessa	159.361,92	64,5
84	PARADISO PATRIZIA	54250643977	S.T.A. TA	250.194,13	non ammessa	250.194,13	64,5
85	BASILE MICHELE	54250668917	S.T.A. FG	275.998,41	non ammessa	275.998,41	64,5
86	TERRUSI FRANCESCO	54250644587	S.T.A. TA	277.792,01	non ammessa	277.792,01	64,5

IMPORTO TOTALE AMMISSIBILE	19.765.767,88
-----------------------------------	----------------------

Il Responsabile della Sottomisura 8.4
Ing. Alessandro De Risi

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa Fiore

ALLEGATO "B" alla DAdG n. 446 del 02/08/2021							
Avviso Pubblico Sottomisura 8.4 -Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 148 del 17.07.2017 Elenco Ditte/Enti non ammissibili all'aiuto per esaurimento fondi							
ANAGRAFICA		risultato istruttoria tecnico-amministrativa					
n.	Ditta	Numero DDS	Ente di competenza	Importo programma (€)	I.V.A. (€)	Importo aiuto ammissibile (€)	Punteggio ponderato definitivo
1	VALLE RITA SOC. AGR. DEL DOTT. EGIDIO LUNATI & C.	54250700686	S.T.A. TA	289.962,70	non ammessa	289.962,70	64,5
2	VINCI MONICA FRANCESCA	54250711113	S.T.A. LE	57.904,82	non ammessa	57.904,82	62,55
3	PERTA ANTONIO	54250657365	S.T.A. FG	175.313,68	non ammessa	175.313,68	62,29
4	FONDAZIONE FOYER DE CHARITE' FORNELLO	54250713770	S.T.A. BA	30.732,13	non ammessa	30.732,13	62
5	AZIENDA AGROZOOTECNICA BOSCO ISOLA	54250702179	S.T.A. FG	199.278,68	non ammessa	199.278,68	62
6	MILONE FRANCESCO	54250624985	S.T.A. FG	200.834,83	non ammessa	200.834,83	62
7	AZIENDA AGROZOOTECNICA ZAPPINO	54250699615	S.T.A. FG	220.884,32	non ammessa	220.884,32	62
8	COMUNE DI CANDELA	54250709711	S.T.A. FG	257.363,57	29.045,32	286.408,89	62
9	COMUNE DI VICO DEL GARGANO	54250689525	S.T.A. FG	242.237,28	53.292,18	295.529,46	62
10	CIAFFA GIANPAOLO	54250675896	S.T.A. FG	105.028,18	non ammessa	105.028,18	61,92
11	SOCIETA' AGRICOLA MIRABILIA MUREX	54250714026	S.T.A. BA	94.823,40	non ammessa	94.823,40	61,9
12	COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS	54250626246	S.T.A. FG	224.177,13	49.318,97	273.496,10	61,77
13	DANESE NICOLA	54250669329	S.T.A. FG	241.352,27	non ammessa	241.352,27	60,16
14	MASSERIA DONNA GIULIA	54250713754	S.T.A. BA	70.010,36	non ammessa	70.010,36	60
15	S.I.A.T.I. S.R.L. UNIPERSONALE	54250701346	S.T.A. FG	114.840,77	non ammessa	114.840,77	60
16	D'ADDETTA CARLA	54250662381	S.T.A. FG	138.191,42	non ammessa	138.191,42	60
17	OLIVIERI GIUSEPPE	54250628424	S.T.A. FG	138.500,32	non ammessa	138.500,32	60
18	LAPROCINA GAETANO	54250642243	S.T.A. FG	165.383,68	non ammessa	165.383,68	60
19	MANICONE FRANCESCA PAOLA	54250623391	S.T.A. FG	165.693,92	non ammessa	165.693,92	60
20	AGRICOLA GARGANO SOC. COOP.	54250664841	S.T.A. FG	195.915,42	non ammessa	195.915,42	60
21	PICCOLO PAOLO	54250625099	S.T.A. FG	209.194,72	non ammessa	209.194,72	60
22	IERVOLINO MARIA VITTORIA	54250677231	S.T.A. FG	176.584,80	38.848,65	215.433,45	60
23	PASQUARELLI CLAUDIA	54250656490	S.T.A. FG	237.506,08	non ammessa	237.506,08	60
24	IERVOLINO FRANCESCO	54250676134	S.T.A. FG	247.129,12	non ammessa	247.129,12	60
25	SCIROCCO NICOLA	54250686810	S.T.A. FG	281.020,54	non ammessa	281.020,54	60
26	ZAFFARANO NICOLA	54250625933	S.T.A. FG	285.636,35	non ammessa	285.636,35	60

Elenco Ditte/Enti per cui non è stata espletata l'istruttoria tecnico-amministrativa

27	CAMPOBASSO GIUSEPPE	54250618011	S.T.A. DI TARANTO	292.499,68 €	60
28	BOSCO FRANCESCANTONIO	54250713796	S.T.A. DI FOGGIA	114.914,80 €	59,98
29	PICCOLO ANDREA	54250628119	S.T.A. DI FOGGIA	236.421,92 €	56,73

30	DATTOLI DOMENICO	54250642003	S.T.A. DI FOGGIA	93.292,03 €	55,49
31	COMUNE SAN MARCO LA CATOLA	54250714604	S.T.A. DI FOGGIA	299.717,38 €	55,27
32	COOP. PESCHICI FORESTE	54250710396	S.T.A. DI FOGGIA	298.040,13 €	54,75
33	LOFRESE ARMANDO	54250714661	S.T.A. DI BARI	300.000,00 €	54,75
34	SOC. AGR. BOSCO LA CAVALLERIZZA	54250714331	S.T.A. DI BARI	300.000,00 €	54,75
35	SOC. AGR. BIOPUGLIA	54250698880	S.T.A. DI LECCE	297.373,70 €	47,5
36	NATUZZI MARIA ANNA CONCETTA	54250677793	S.T.A. DI BARI	180.964,43 €	38,96
37	PERTA PIETRO	54250657308	S.T.A. DI FOGGIA	246.997,24 €	36

Il Responsabile della Sottomisura 8.4
Ing. Alessandro De Risi

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa Fiore

ALLEGATO "C" alla DAdG n. 446 del 02/08/2021					
Avviso Pubblico Sottomisura 8.4 -Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 148 del 17.07.2017 Elenco Ditte/Enti non ammissibili.					
Anagrafica		risultato istruttoria tecnico-amministrativa e dei riesami.			
n.	Ditta	Numero DDS	Ente di competenza	Importo programma (€)	Note
1	ARINA ROSA	54250709950	S.T.A. TA	230.150,72	Mancata presentazione della documentazione prevista dall'Avviso pubblico.
2	BRACHETTI ADORNI RAFFAELLA	54250711154	S.T.A. BR	15.408,95	Area d'intervento non percorse da fuoco nel periodo 2008/2012.
3	COMUNE DI CARLANTINO	54250714513	S.T.A. FG	299.984,62	Documentazione non completa ai fini del possesso dell'area d'intervento.
4	COMUNE DI GROTTAGLIE	54250688204	S.T.A. TA	297.885,28	Area d'intervento non percorse da fuoco nel periodo 2008/2012.
5	DI MONTE ANTONIO PIO	54250626329	S.T.A. FG	241.131,52	Documentazione non completa ai fini del possesso dell'area d'intervento.
6	LEOGRANDE GIOVANNA	54250688279	S.T.A. TA	117.344,40	Area d'intervento non percorse da fuoco nel periodo 2008/2012.
7	MASTROVALERIO MARIA INCORONATA	54250624936	S.T.A. FG	184.701,85	Documentazione non completa ai fini dell'istruttoria tecnico-amministrativa.
8	MINELLI MICHELE	54250713960	S.T.A. FG	124.468,13	Documentazione incompleta.
9	PANETTA GAETANO NICOLA	54250677835	S.T.A. BA	136.742,02	Documentazione non completa ai fini del possesso dell'area d'intervento.
10	SOCIETA' COOPERATIVA ECOARCA	54250708754	S.T.A. FG	299.886,23	Oggetto della richiesta non compatibile con la Sottomisura 8.4.
11	STICCHI SAVERIO SRL	54250674196	S.T.A. TA	251.719,86	Documentazione incompleta per la verifica di compatibilità con la Sottomisura 8.4.

Il Responsabile della Sottomisura 8.4
Ing. Alessandro De Risi

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa Fiore

Atti e comunicazioni degli Enti locali

COMUNE DI ALTAMURA

D.D. 3 agosto 2021, n. 1000 3° Settore Sviluppo e governo del territorio**DLGS 152/2006 E SSMMII-PROCEDURA DI VAS CON VINCA PRATICA SUAP N 19429/2017 INERENTE L'AMPLIAMENTO DI UN OPIFICIO ESISTENTE-AUTORITÀ PROCEDENTE SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA/SUAP.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO / IL RUP

Premesso che :

il proponente la pratica SUAP n. 19429/2017 in data 09 luglio 2020 con prot. n. 52665 trasmetteva, tramite il SUAP Murgia Sviluppo scarl, al Servizio Ambiente del Comune di Altamura ai fini della verifica di assoggettabilità a V.A.S. semplificata, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Regolamento Regionale n. 18/2013, nota di avvio nuovo endoprocedimento;

il SUAP Sistema Murgiano, allegata alla nota assunta al protocollo in data 09 luglio 2020 con prot. n. 52665, trasmetteva la documentazione per l'avvio del procedimento in materia di verifica di assoggettabilità a V.A.S. consistente in "note della ditta istante, relazione tecnica ampliamento, progetto esistente, progetto in ampliamento, rapporto ambientale preliminare VAS e screening VINCA – copia pareri ed autorizzazione già acquisite";

l'Autorità procedente, acquisita la documentazione proposta per l'espletamento delle procedure di verifica di assoggettabilità a V.A.S., procedeva alla consultare i seguenti soggetti con competenza ambientale :

- Regione Puglia – Servizio Urbanistica – Servizio Assetto del Territorio (Ufficio attuazione pianificazione paesaggistica – Servizio Tutela delle Acque, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifiche – Servizio Agricoltura U.P.A. di Bari – Servizio Foreste;
- Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
- Autorità di Bacino della Puglia;
- Autorità Idrica Pugliese;
- AQP – Direzione Servizi Tecnici;
- Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta- Andria-Trani e Foggia;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
- Azienda Sanitaria Locale di Bari;
- Città Metropolitana di Bari – Servizio Ambiente e Rifiuti – Servizio Viabilità e Trasporti – Servizio Urbanistica ed Espropriazioni;
- Autorità interregionale di Bacino della Basilicata;
- Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Bari;
- Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

nella stessa nota si invitavano :

- i soggetti competenti in materia ambientale (S.C.M.A.) ad inviare il proprio contributo con le finalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 6 della l.r. n. 44/2012.

Dato atto che :

con nota prot. n. 56705 del 16/07/2020 la sezione Genio civile della città Metropolitana di Bari ai fini della consultazione esprimeva “ non si configurano profili di competenza di questo ufficio”;

con nota prot. n. 6054 del 28/07/2020 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ai fini della consultazione esprimeva le seguenti valutazioni : “..l'intervento non interessa beni o aree tutelate ai sensi della parte II e III del Codice dei Beni Culturali e ricade all'interno dell'UCP siti di rilevanza naturalistica ZPS Murgia Alta.considerando che gli interventi interessano aree in parte già antropizzate, ed andranno ad occupare una parte del lotto già occupata dallo stesso stabilimento industriale oggetto dell'intervento, si fa presente che in fase di esecuzione dovranno rispettare le seguenti prescrizioni : qualora durante i lavori in argomento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi del D.Lg.s. 42/2004 il soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone comunicazione; qualora si verificasse il ritrovamento di resti archeologici si renderà indispensabile procedere a scavi in estensione da affidare a impresa iscritta alla categoria OS25;

l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia con nota prot. n. 3333 del 02/09/2020 ai fini della consultazione esprimeva le seguenti valutazioni: “... il predetto intervento non ricade all'interno dei confini di quest'area naturale protetta, né all'interno dell'ara contigua individuata ex art. 32 della L. 394/91 pertanto non soggetto a nulla osta di questo Ente;

con nota prot. n. 8657 del 03/09/2020 il Servizio Risorse Idriche Regionale trasmetteva parere di competenza evidenziando “... L'area interessata dal progetto di cui trattasi, per quanto concerne l'ambiente idrico ed a seguito di valutazione comparativa con il vigente PTA non presenta vincoli cogenti. In merito al recapito finale delle acque di prima pioggia, qualora non esista nell'ambito della lottizzazione una rete di fogna bianca, è fatto espresso divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento provenienti da superfici impermeabilizzate”;

con nota prot. n. 60729 del 15.09.2020 l'Arpa Puglia ai fini della consultazione esprimeva le seguenti valutazioni :” ... il RAP valuta che le ridotte dimensioni e le caratteristiche dell'intervento produrranno effetti poco significativi correlabili ad alcuni aspetti della fase di cantiere, in particolare si sottolinea che l'intervento non produrrà nuovo consumo di suolo si sottolinea che non si può escludere che l'intervento produrrà, se pur lievi effetti in termini di emissioni in atmosfera; emissioni acustiche e vibrazioni,; rifiuti; scarichi; in conclusione i possibili impatti ambientali dovuti al piano in oggetto siano riconducibili a condizioni di sostenibilità attraverso la previsione di adeguate misure di mitigazione”;

con nota prot. n. 5277 del 04.05.2021 Il Servizio Urbanistica Regionale rilasciava parere favorevole vincolato a prescrizioni d'obbligo da inserire nella delibera di approvazione definitiva della variante;

- che nell'ambito delle conferenze di Servizi previste ai sensi del D.P.R. n° 160/2010, in merito all'oggetto, si sono espressi positivamente con prescrizioni, i seguenti enti :
 - Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
 - ASL Ba Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di lavoro;
 - ASL Ba Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
 - Regione Puglia Assessorato Qualità del Territorio Settore Urbanistica;
 - Comune di Altamura Servizio Tutela del Patrimonio;
 - Comune di Altamura Servizio Urbanizzazione Strade e Pubblica Illuminazione;
 - Arpa Puglia;
 - Città Metropolitana di Bari;

Considerato che:

- l'Autorità procedente è il Comune di Altamura Servizio Edilizia Privata-Suap Murgia Sviluppo Scarl;
- il Proponente della Pratica S.U.A.P. n. 19429/2017 inerente l'ampliamento di un opificio artigianale esistente per la produzione di prodotti da forno, pane, e pasticceria è la ditta “Panbiscò s.r.l.”

- l'Autorità competente delegata è il Comune di Altamura Servizio Ambiente ed Ecologia ai sensi della L.R. 44/2012 e L.R. 4/2014;
- il progetto di variante relativo alla pratica SUAP n. 19429/2017, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., è soggetto a Valutazione di Incidenza data la presenza di siti della Rete Natura 2000 nell'area interessata (SIC-ZPS "Murgia Alta" IT9120007); ai sensi dell'articolo 17 comma 1 della L.R. 44/2012 modificata dalla L.R. 4/2014, la Valutazione di Incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma e nei casi in cui operano le deleghe previste dall'art. 4 della L.R. 44/2012 il provvedimento di verifica e/o il parere motivato da atto degli esiti della valutazione di incidenza.
- l'Ufficio Programmazione Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S., ai sensi dell'art. 6 comma 1bis della l.r. n. 11 del 12.04.2001 e ss.mm.ii. è competente ad esprimere parere di incidenza per i piani territoriali urbanistici di settore e loro varianti;
- l'Ente preposto all'approvazione definitiva del piano/programma è il Comune di Altamura.

Si procede in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria alla verifica di assoggettabilità a V.A.S. semplificata della pratica S.U.A.P. n. 19429/2017 inerente l'ampliamento di un opificio artigianale esistente per la produzione di prodotti da forno, pane, e pasticceria della ditta "Panbiscò s.r.l.", sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, dando atto che gli atti citati sono depositati presso gli uffici dell'autorità competente delegata.

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

1. Dall'esame della documentazione in particolare del rapporto preliminare di verifica e dalla relazione istruttoria compiuta dall'autorità procedente, Il progetto viene proposto per l'attuazione di una serie di interventi finalizzati ad ampliare l'attività produttiva esistente di un opificio destinato ad attività industriale, oltre alla realizzazione di opere propedeutiche alla sistemazione delle aree esterne per la realizzazione di spazi per verde, parcheggi e standard, funzionali alla medesima attività; gli interventi che si andranno a realizzare sono : la duplicazione del sistema capannone – portico alle spalle dell'esistente e in adiacenza; un volume sormontante il capannone a farsi destinato in parte ad alloggio del custode e in parte a servizi aziendali; l'ampliamento del primo piano destinato a uffici, con un volume poggiate su pilotis e prospiciente la strada.
2. il complesso di fabbricati di cui si chiede l'ampliamento interessa un'area tipizzata come zona E1-agricola nel PRG vigente nel Comune di Altamura e censita in catasto al fg. n. 128 p.lla 1177. Quanto richiesto nell'istanza in variante al P.R.G. è a rango "dell'ampliamento" come definito dalla DGR 2000/2007 in quanto risulta nei limiti previsti per l'ampliamento (100% dell'esistente).
3. Dimensione del Progetto e parametri urbanistici sono i seguenti:
 - Le aree ricadenti nel piano sono individuate nel foglio di mappa 128 e le particelle sono: 1177 sub. 2-3;
 - I dati urbanistici – edilizi della variante sono:
Destinazione Urbanistica PRG = mista D2-E1;
Superficie fondiaria totale = 2.567,00 mq;
Volumi di progetto in ampliamento = 3.312.59 mc;
Superficie coperta totale = 1.379,21 mq;
Rapporto di copertura totale = 50,78%;
Rapporto di copertura ampliamento = 51,90%
Superficie standard D.M. 1444/68 = 165,60 mq;
Superficie coperta ampliamento = mq 585,98;
Superficie coperta totale = mq 1.379,21;

4. Per quanto attiene alle urbanizzazioni primarie e secondarie si ha :
- Le urbanizzazioni primarie sono complete e collaudate così come risulta dal certificato di collaudo; le stesse risultano sufficienti e idonee anche per il nuovo carico insediativo derivante dall'ampliamento produttivo previsto in progetto. Per quanto riguarda la cessione delle aree per le urbanizzazioni secondarie, è stata demandata al Consiglio Comunale la valutazione circa l'acquisizione o la monetizzazione.

CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLE VARIANTE

Dalla Lettura del R.A.P. il territorio d'interesse della proposta di variante è morfologicamente sub pianeggiante, caratterizzato da piccoli dislivelli tipici del paesaggio murgiano. Il sito si colloca in zona sub-pianeggiante ad un'altitudine di circa m 450 s.l.m.. Dal punto di vista geologico l'area è caratterizzata prevalentemente da un ammasso roccioso calcareo di colore biancastro molto tenace che si rileva in strati centi- metrici. L'ammasso roccioso rappresenta la formazione del Calcare di Altamura. Per quanto riguarda l'assetto idrografico, nell'area non è rilevabile nessun reticolo idrografico. Dal punto di vista geo-morfologico l'area risulta stabile. L'area di intervento è inserita in un'area industriale circondata da pascoli e seminativi con lembi di formazioni riconducibili all'habitat 62AO.

Dall'osservazione delle ortofoto Sit Regione Puglia 2013 e dalla carta dell'Uso del Suolo (2011) si rileva che l'area interessata dall'ampliamento è classificata come "insediamento industriale o artigianale con spazi annessi – codice 1211".

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dalla variante si riporta il seguente quadro, dedotto sia da quanto contenuto nel documento di verifica che dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, nonché atti in uso presso questo ufficio.

1. In riferimento alle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica, l'area in esame :
 - da quanto rappresentato negli elaborati e secondo quanto riportato nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Basilicata non è compresa in aree a rischio idrogeologico e/o pericolosità idraulica.
2. In riferimento alla tutela delle acque:
 - non rientra tra la perimetrazione del piano di tutele delle acque in particolare tra le zone di protezione speciale idrogeologica di tipo A, tipo B, tipo C e tipo D, acquiferi porosi aree di tutele quantitative, acquiferi carsici – aree vulnerabili da contaminazione salina e area di tutela quali – quantitativa, area soggette a contaminazione salina, canale principale dell'AQP Lama Genzano, area per approvvigionamento idrico di emergenza.
3. In riferimento ai valori naturalistici e ai sistemi di aree protette istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, e ai vincoli ed alla sensibilità ambientale delle aree in cui ricade il Piano (allegato I al Reg. Regionale n. 18/2013) l' area di intervento:
 - non è interessata da aree protette di tipo nazionale, regionale;
 - non ricade nelle zone umide individuate nella convenzione di Ramsar;
 - ricade interamente nel SIC - ZPS "Murgia Alta" (IT9120007) e nell'IBA 135 "Murge", pertanto risulta necessaria la Valutazione d'Incidenza, dei cui esiti si da atto nel paragrafo successivo;
 - non rientra tra siti UNESCO;

- non sono presenti beni culturali così come indicati nell'art. 10 dell'ex D.lgs. 42/2004;
 - non ricade in zone di interesse archeologico in particolare in aree di rilevante interesse archeologico e paesaggistico art. 142 comma 1 (a) e (b) del d.lgs. 42/2004;
 - non sono presenti immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (ex art. 136 del d.lgs. 42/2004);
 - non rientra tra i siti potenzialmente inquinati, siti di interesse nazionale e aree soggette a piano di risanamento della qualità dell'area;
4. Relativamente ai valori paesaggistici e storico-architettonici, l'area in oggetto, in riferimento:
- al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale - PPTR, approvato con D.G.R. n. 176/ 2015 e ss.mm.ii.:
l'area è inserita nell'ambito di paesaggio "Alta Murgia", figura territoriale "L'altopiano Murgiano";
si rileva la presenza di componenti delle aree protette 6.2.2 – U.C.P. componenti delle aree protette e dei siti naturalistici" - SIC/ZPS "Murgia Alta".
5. Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale, si segnalano i seguenti aspetti.
- Circa lo smaltimento dei reflui urbani, la lettura del Piano di Tutela delle Acque (Allega- to 14 "Programma delle Misure") consente di rilevare che il Comune di Altamura invia i propri scarichi fognari all'impianto di depurazione sito in Altamura che ha come recapito il Torrente Jesce (classificato come corpo idrico superficiale non significativo). Per tale impianto, che risulta dimensionato per 95.414 Abitanti Equivalenti a fronte di un carico generato di 95.414 Abitanti Equivalenti;
 - Dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dal Servizio Regionale Rifiuti e Bonifiche (<http://www.rifiutiebbonifica.puglia.it>), il Comune di Altamura, ha una percentuale pro-capite di RSU pari a circa 400 kg/anno per il 2020 e una percentuale di R.D. per l'anno 2020 di circa il 70 %;
 - Dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il P.R.Q.A., il territorio di Altamura è classificato come zona attività produttive A ("Comuni caratterizzati principalmente da emissioni in atmosfera da traffico auto veicolare. Si tratta di comuni con elevata popolazione, principalmente collocati nella parte settentrionale della provincia di Bari"), in cui trovano attuazione le misure per il traffico. Le misure per la mobilità e per l'educazione ambientale si applicano, in via prioritaria nei comuni per i quali è stato registrato o stimato uno o più superamenti dei valori limite, ovvero quello rientranti nelle zone A e C. Nel Comune di Altamura è presente n. 1 centralina, per il monitoraggio dell'aria dell'ARPA Puglia, su Via Golgota.
 - In relazione all'inquinamento acustico, ad oggi, il Comune di Altamura non è dotato del Piano di Zonizzazione Acustica secondo le disposizioni della L. 447/95 e della L.R. 3/2002.
 - Dal punto di vista dell'inquinamento elettromagnetico, ad oggi, il comune di Altamura non è dotato del Piano di Zonizzazione Elettromagnetica;
 - Dal punto di vista del monitoraggio del gas RADON, la Regione Puglia non è ancora dotata del piano regionale di prevenzione e riduzione dei rischi connessi all'esposizione del RADON pertanto in conformità a quanto previsto dalla art. 25 della Legge Regionale n. 36 del 09/08/2017 occorre effettuare la verifica, preliminarmente all'approvazione della variante, circa il grado di concentrazione del gas.

CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE DELLA VARIANTE:

Da quanto riportato nel R.A.P. si evince che gli impatti generati dal progetto legati essenzialmente alla fase di cantiere e come tali indicati reversibili e di breve durata, sono connessi principalmente al consumo di suolo anche alla luce della circostanza che l'area più vasta ha già subito processi di denaturalizzazione propria in relazione a tale aspetto. Per il resto il predetto elaborato evidenzia l'assenza di variazioni nelle componenti

quali acqua, suolo, aria, sostanziali interferenze con le componenti abiotiche e biotiche dell'area e di alterazioni dell'ecosistema locale e/o riduzione della biodiversità.

Per quel che riguarda la qualità dell'aria la stima dell'incremento di traffico veicolare che si avrà a regime si ritiene non influente così come si dichiara che la variante non inciderà sul regime idrico della falda considerando l'assenza di emungimento.

Dall'osservazione delle ortofoto dal Sit Regione Puglia 2013, nonché dalla consultazione della documentazione allegata all'istanza, risulta che l'area di interesse, ricade in un più vasto contesto antropizzato.

Per quanto riguarda la probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti : non si rilevano particolari effetti negativi o irreversibili, non ci sono cumuli degli impatti, l'opera da realizzare ha carattere locale e non c'è natura transfrontaliera; non sono presenti rischi per la salute umana o per l'ambiente e l'attività che si intenderà svolgere sarà del tipo commerciale e/o artigianale e/o servizio, pertanto non si prevedono rischi né per la salute umana, né per l'ambiente.

Pertanto, attesa la natura e l'entità delle trasformazioni previste, nonché le caratteristiche delle aree interessate, si ritiene che tali impatti legati all'intervento possano essere controllati assicurando il rispetto delle disposizioni già imposte dagli enti preposti alla tutela delle componenti ambientali e di ulteriori prescrizioni, in aggiunta alle già citate misure di mitigazione, individuate nella relazione.

VALUTAZIONE DI INCIDENZA DELLA VARIANTE IN S.U.A.P. n. 19429/2017 INERENTE L'AMPLIAMENTO DI UN OPIFICIO ESISTENTE DELLA DITTA "PANBISCÒ S.R.L."

L'art. 17 della Legge Regionale n. 44/2012 modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 4/2014 stabilisce che il provvedimento di verifica è espresso dall'autorità competente e nei casi in cui operano le deleghe ai Comuni, questi ultimi danno atto nei relativi provvedimenti degli esiti della valutazione di incidenza. In data 30/09/2020 con prot. n. 11503 è stata assunta la V.INC.A. della Variante al P.R.G. in S.U.A.P. n. 19429/2017 per l'ampliamento di un opificio esistente in variante al P.R.G. vigente, i cui esiti sono :

"Esaminati gli atti dell'ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene il progetto in esame non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Murgia Alta" cod. IT9120007 non determinerà incidenza significativo ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

In conclusione, dall'istruttoria effettuata e dalle motivazioni sopra riportate, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale, si ritiene che la Variante al PRG in S.U.A.P. n. 19429/2017 inerente l'ampliamento di un opificio esistente della ditta "PANBISCÒ s.r.l." nel Comune di Altamura non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) **pertanto si propone al Dirigente competente l'assunzione del provvedimento consequenziale finalizzato ad escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii.**, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici presentati nella strumentazione attuativa della variante in oggetto:

- in fase di esecuzione dell'intervento durante tutte le operazioni di scavo relative alle opere da realizzare sia prevista la presenza continuativa di un archeologo in possesso di adeguati titoli formativi e comprovata

esperienza professionale, il cui curriculum dovrà preventivamente essere sottoposto alla valutazione preventiva; qualora si verificasse il ritrovamento di resti archeologici si renderà indispensabile procedere a scavi in estensione da affidare a impresa iscritta alla categoria OS25;

- si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi. Si richiama la necessità di rispettare quanto previsto dalla normativa regionale in materia (R.R. n. 26 del 09/12/2013 disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia);
- si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla l.r. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile", in particolare privilegiando l'adozione:
 1. di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive, che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
 2. di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati);
 3. di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR 1471/2009 e ss.mm.ii.);
 4. di misure di risparmio idrico (aeratori rompi getto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, etc.);
- sia rispettato il Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico", attuativo della Legge Regionale n. 15 del 23.11.2005;
- siano adottate idonee tecniche costruttive che prevedono l'impiego di materiali fonoassorbenti allo scopo di limitare entro i limiti massimo cautelativi di rumorosità previsti per aree particolarmente protette;
- per le fasi di cantiere, da gestire in accordo con quanto previsto dalla l.r. 3/2002, si persegua il contenimento di emissioni pulverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione;
- si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentono il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo.
- le pareti esterne vengano tinteggiate con colori e tonalità tenui;
- si contenga l'inquinamento elettromagnetico interno, prevedendo l'utilizzo di disgiuntori e cavi schermati e il decentramento dei contatori e delle dorsali dei conduttori;
- per quel che riguarda l'inquinamento acustico si faccia riferimento a quanto stabilito dalla Legge n. 447/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" per i valori di livello equivalente in regime diurno e notturno e dal DPCM 14/11/1997;
- l'intero intervento previsto in variante non dovrà interferire in alcun modo con il libero deflusso delle acque superficiali mettendo in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti ad allontanare naturalmente le acque meteoriche;
- le aree per la raccolta dei rifiuti all'interno della variante siano caratterizzate al fine di renderle facilmente accessibili e dimensionate in funzione della produzione e della composizione media per frazione di rifiuti e siano messi in atto tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare lo stazionamento dei rifiuti speciali e pericolosi sui piazzali esterni;
- l'approvazione della variante, secondo quanto statuito dalla Legge Regionale n. 30/2016 modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 36/017 art. 25, sia preceduta da studi preliminari del suolo e

sottosuolo nonché delle tecniche costruttive, imposte con le norme tecniche di attuazione, ovvero con prescrizioni in materia di costruzione dei manufatti edilizi, in sede di progettazione dei vespai, del sistema di ventilazione e cementi pozzolanici, ovvero materiali di origine vulcanica necessarie a dimostrare la bassa esposizione al gas RADON;

per le fasi di cantiere:

- per evitare inquinamento potenziale della componente idrica, deve essere rispettato il principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei materiali di risulta;
 - le macchine operatrici dovranno essere dotate di opportuni silenziatori e di idonei sistemi atti a mitigare l'entità dell'impatto sonoro;
- nelle fasi costruttive dovranno essere proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti;
- per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
 - prevedere inoltre, dove possibile, l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo così come da D.M. 161/2012 e ss.mm.ii.;
1. si rispettino le prescrizioni contenute nel parere di Valutazione d'Incidenza per la realizzazione di tutte le opere previste;

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza. Si raccomanda altresì di adottare le seguenti buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione Comunale e altri soggetti pubblici o privati, al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del D.Lgs 152/2006, punto 2).

Si favoriscano azioni volte al monitoraggio e controllo dell'efficienza depurativa durante tutto l'anno dell'impianto di depurazione dove verranno convogliati i reflui della variante in esame e di tutti quelli in fase di realizzazione o di immediata previsione.

Si promuova la riduzione dei rifiuti indifferenziati e l'implementazione dei sistemi di raccolta differenziata.

Da quanto sopra evidenziato, si propone al Dirigente competente l'assunzione del provvedimento consequenziale finalizzato ad escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica, di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., il progetto di variante al P.R.G. in SUAP n. 19429/2017 inerente l'ampliamento di un opificio esistente, presentato dalla ditta Panbiscò s.r.l., che preveda :

di escludere il progetto di variante al PRG in S.U.A.P. n. 19429/2017 inerente l'ampliamento, di un opificio esistente della ditta "Panbiscò s.r.l. nel Comune di Altamura **dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;**

di dare atto che il presente provvedimento è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del progetto di variante al PRG in S.U.A.P. n. 19429/2017 inerente l'ampliamento di un opificio esistente, fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative alla variante in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

di dare atto che il Proponente e/o Autorità procedente non è esonerata dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS Regionale e all'Autorità procedente - Comune di Altamura Servizio Edilizia Privata e al S.U.A.P. al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 8 comma 6 della Legge Regionale n. 44/2012 dove è stabilito che *"il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica"*.

Si dichiara l' assenza, in capo al sottoscritto responsabile del procedimento, *"di conflitti d'interesse"* (art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i.);

Il Funzionario Incaricato
Responsabile del Procedimento
Falcicchio Giuseppe

II DIRIGENTE DEL SETTORE

Lette e condivise le premesse innanzi riportate;

Vista la Legge Regionale n. 44/2012 modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 4/2014;

Visto i Regolamenti Regionali n. 18/2013 e n. 16/2015;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Si dichiara l' assenza, in capo al sottoscritto Dirigente, di *"conflitti d'interesse"* art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i.;
Per tutto quanto esposto e per i provvedimenti consequenziali da parte degli uffici competenti;

DETERMINA

di dichiarare le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento;

di escludere il progetto di variante al PRG in S.U.A.P. n. 19429/2017 inerente l'ampliamento di un opificio esistente della ditta "PANBISCÒ s.r.l. nel Comune di Altamura **dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;**

di dare atto che il presente provvedimento è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del progetto di variante al *PRG in S.U.A.P. n. 19429/2017 inerente l'ampliamento di un opificio esistente*, fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative alla variante in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

di dare atto che il Proponente e/o Autorità procedente non è esonerata dall'acquisizione di ogni altro parere

e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS Regionale e all'Autorità procedente - Comune di Altamura Servizio Edilizia Privata e al S.U.A.P. al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 8 comma 6 della Legge Regionale n. 44/2012 dove è stabilito che *"il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica"*.

dispone di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sull'albo pretorio Comunale;

di dare atto che i verbali istruttori e le eventuali comunicazioni al r.u.p. sono depositati presso gli uffici dell'autorità competente delegata.

si da atto altresì che :

il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio Comunale;

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla pubblicazione dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

**IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE: SVILUPPO E GOVERNO
DEL TERRITORIO**

Dott. Arch. Giovanni Buonamassa

COMUNE DI BISCEGLIE

Avviso disposizione prot. 28598 del 29 luglio 2021 di deposito indennità presso Cassa Depositi e Prestiti.

OGGETTO: Immobili compresi nella "Riqualificazione del Quartiere Santa Caterina e zona porto - pedonalizzazione, piste ciclabili, verde urbano" nell'ambito del programma di Rigenerazione urbana sostenibile.

DISPOSIZIONE DI DEPOSITO presso la Cassa Depositi e Prestiti ex artt. 20 e 26 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

**IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE PIANIFICAZIONE PROGRAMMI
ED INFRASTRUTTURE**

Con la presente comunica, che in data 29/07/2021 è stata emessa propria Disposizione di Deposito prot. 28598 avente pari oggetto che riguarda le seguenti ditte catastali censite al foglio di mappa n. 12 del Comune di Bisceglie:

1. PELLEGRINI COSTRUZIONI srl con sede a Bisceglie in via V.Veneto n. 89 - CF e P.IVA 06331610722: p.Ila 1312 – superficie catastale mq. 342,00 – indennità € 34.866,90 oltre IVA22%;
2. PELLEGRINI COSTRUZIONI srl con sede a Bisceglie in via V.Veneto n. 89 - CF e P.IVA 06331610722: p.Ila 1038 – superficie catastale mq. 103,00 – indennità € 48.410,00 oltre IVA22%.

**Il Dirigente
Arch. Giacomo Losapio**

COMUNE DI BITETTO

Deliberazione C.C. 5 luglio 2021 n. 24.

APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE STRUTTURALE AL PUG.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 24 DEL 05-07-2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE STRUTTURALE AL PUG per l'adeguamento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (art.96 e 97 NTA-PPTR), variante per adeguamento al P.I.R.P. come rideterminato con deliberazione del C.C. n. 24 del 28.09.2012 ed integrato con deliberazione della G.C. n.32 del 14.04.2014 ed adeguamento vincolo P.A.I. nella zona retrostante il Santuario Beato Giacomo a seguito di esecuzione di canale idraulico di regimentazione acque meteoriche realizzato dalla Provincia di Bari, ecc., ai sensi dell'art. 11, comma 12, della L.R. n. 20/2001 e s.m.i.

L'anno duemilaventuno il giorno cinque del mese di luglio alle ore 17:00 con prosecuzione, nella solita sala delle adunanze consiliari, legalmente convocato dal Presidente del Consiglio si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Ordinaria in Prima convocazione, in modalità telematica.

Alla trattazione del presente punto risultano presenti o assenti i componenti del Consiglio Comunale come appresso indicati:

Pascasio Fiorenza	Presente	Trocchi Tommaso	Presente
Palmieri Emanuele	Assente	Proscia Massimiliano	Presente
Clavelli Anna Rosa	Presente	Focarazzo Antonella	Presente
Desantis Daniela	Presente	Cramarossa Giuseppe	Presente
Occhiogrosso Rosa	Presente	Gargano Domenico	Presente
De Benedittis Giulio	Presente	Rizzi Carmela	Assente
Somma Raffaele	Presente	Lanzellotto Giacomo	Presente
Potenzieri Patrizia	Presente	Occhiogrosso Stefano	Presente
Carbonara Giuseppe	Presente		

Accertata la presenza di n. 15 consiglieri componenti del Consiglio Comunale sui 17 in carica, il Presidente del Consiglio, procede alla trattazione dell'argomento in atti. Prende parte ai lavori il SEGRETARIO GENERALE Dott. Mignozzi Alfredo, con funzioni di Segretario verbalizzante.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 31.07.2012, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 140 del 27.09.2012, veniva definitivamente approvato, ai sensi dell'articolo 11, comma 12, della L.R. 27.07.2001, n. 20, il Piano Urbanistico Generale del Comune di Bitetto;
- con **Deliberazione n. 176 del 16.02.2015**, pubblicata sul BURP n. **40 del 23.03.2015**, la Giunta Regionale approvava il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 29.11.2016 avente per oggetto *"Piano Urbanistico Generale del Comune di Bitetto: Atto di indirizzo per l'adeguamento del P.U.G. al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (art.97 comma 3 NTA PPTR. – art. 12 comma 1 LR n.20/2001), variante per*

adeguamento al P.I.R.P. come rideterminato con deliberazione del C.C. n. 24 del 28.09.2012 ed integrato con deliberazione della G.C. n.32 del 14.04.2014 ed adeguamento vincolo P.A.I. nella zona retrostante il Santuario Beato Giacomo a seguito di esecuzione di canale idraulico di regimentazione acque meteoriche realizzato dalla Provincia di Bari”, l’Amministrazione Comunale avviava formalmente l’iter di formazione della Variante al PUG vigente, conformemente a quanto richiesto dal DRAG; alla stessa deliberazione sono allegati:

- All. “A” – Elenco delle Autorità con specifiche competenze ambientali da coinvolgere nelle fasi di copianificazione;
 - All. “B” – Programma partecipativo articolato secondo i tempi scanditi dalla procedura amministrativa per la variante strutturale al PUG e con le figure istituzionali che devono esprimersi nel merito delle proposte;
- con Determinazione S.T.C. n. 615 del 27.12.2016 veniva affidato all’arch. Nicola F. Fuzio dello Studio Associato Fuzio di Bari, l’incarico per la redazione della variante al PUG vigente, in esecuzione degli indirizzi di cui alla precitata Deliberazione della G.C. n. 95/2016;
- l’arch. Nicola F. Fuzio, dello Studio Associato Fuzio, con propria nota del 25.05.2018, prot.n. 4958, trasmetteva a questo Comune copia del Documento Programmatico Preliminare (DPP) ed il Rapporto Ambientale (per la procedura VAS) inerente alla variante al PUG di cui all’oggetto;
- **che il precitato DPP contemplava, oltre all’adeguamento del PUG al PPTR richiesto dall’art. 97 delle NTA dello stesso PPTR, le seguenti varianti/modifiche all’impianto complessivo del PUG vigente che non incidono sull’impianto strutturale ed al c.d. “carico insediativo” previsto per i settori residenziale, produttivo e dei servizi:**
- **verifica ed adeguamento del PUG Strutturale con riferimento agli intervenuti aggiornamenti cartografici del PAI;**
 - **adeguamento del PUG alla variante/rimodulazione del PIRP;**
 - **aggiornamento/adeguamento delle previsioni del PUG per le aree produttive;**
 - **aggiornamento della viabilità di previsione del PUG;**
 - **aggiornamento/adeguamento delle previsioni del PUG per i previsti Contesti del Culto e del Verde Attrezzato;**
- con deliberazione n. 70 del 30.05.2018 la Giunta Comunale prendeva atto del citato D.P.P. (Documento Programmatico Preliminare), **disponendo** l’attivazione della procedura per la convocazione della “conferenza di copianificazione” ai sensi dell’art.2, punto a), della L.R. n. 20/2001 e del DRAG Puglia, propedeutica all’adozione del medesimo DPP da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 11, comma 1 e seg., della L.R. n. 20/2001 e s.m.i.;
- in data 25.06.2018 veniva espletata la Conferenza di Copianificazione presso l’Assessorato Regionale alla Pianificazione Territoriale della quale è stato redatto apposito verbale;
- nella precitata Conferenza di Copianificazione venivano espressi da parte dei rappresentanti degli Enti presenti dei preliminari scambi di opinioni e pareri sui principi informativi e sulle scelte strategiche della variante di adeguamento del PUG al PPTR ed altro, al fine di meglio snellire l’iter procedurale finalizzato alla formazione della variante al PUG di che trattasi;
- successivamente alla Conferenza di Copianificazione pervenivano al Comune le seguenti ulteriori note da parte di Enti coinvolti:
- Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali BA-BAT- della Regione Puglia, nota prot.n. AOO_180/PROT del 09.07.2018 – n. 0041195, con la quale si comunicava che “*non risulta ubicato all’interno delle aree soggette al vincolo per scopi idreologici ai sensi dell’art. 1 del R.D.L. n. 3267/232 per cui, eventuali movimenti di terra e roccia, connessi ad eventuali opere per quanto in oggetto, non necessitano di parere forestale da parte di questo Servizio*”. Con la medesima nota si precisava che in presenza di eventuali zone boscate o piante sparse d’interesse forestale radicate all’interno del proprio territorio comunale, valgono le norme di cui all’art. 3 del Reg. Regionale n. 19 del 13.10.2017 “Modifiche al R.R. 30.6.2009, n.10 – Tagli Boschivi”;

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota prot.n. 6534 del 09.07.2018 con la quale veniva trasmesso il Decreto del Segretario Generale della stessa Autorità di Bacino n. 328 del 08.06.2018, di adozione del "Progetto Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) – Assetto Idraulico relativo ai territori comunali di Bitonto, Bitetto, Binetto, Grumo Appula, Toritto e Palo del Colle";
- relativamente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica della Variante strutturale al PUG, come meglio chiarito nel Rapporto Ambientale, il piano urbanistico generale vigente è stato già oggetto di VAS (e di conseguente rilascio di Parere Motivato da parte della Regione Puglia), per cui si è ritenuto di attivare la procedura di verifica finalizzata a stabilire se la Variante di che trattasi era da assoggettare a "VAS semplificata", di cui ai casi previsti dai punti 6.1.c) e 6.1.d) ai sensi della L.R. n. 44/2012 e s.m.i. e del connesso Regolamento di Attuazione n. 18 del 09.10.2013 e s.m.i., ovvero di esclusione dalla procedura di VAS in quanto ricorrerebbero le condizioni previste dall'art. art. 7 – comma 7.2, lett. a) e b) – dello stesso Regolamento regionale di attuazione n.18/2013; tale verifica dovrà essere necessariamente conclusa prima dell'approvazione definitiva della variante al PUG da parte del Consiglio Comunale
- con la Delibera di Consiglio Comunale **n.12 del 30.07.2018 veniva** adottato, ai sensi del comma 1 dell'art.11 delle LR n.20/2001, il DPP ed i relativi allegati;
- nel periodo di pubblicazione, ai sensi del comma 3 dell'art.11 della LR n.20/2001, venivano presentate n. 9 osservazioni formali al DPP, trasmesse successivamente al redattore della variante al PUG per le relative controdeduzioni;
- con deliberazione n. 146 del 18.12.2018 la Giunta Comunale prendeva atto dell'istruttoria tecnica espletata dallo Studio Fuzio su ciascuna osservazione al DPP, avviando contestualmente la formazione della Variante al PUG;
- nel frattempo il Comune di Bitetto, a seguito di apposita manifestazione di interesse, veniva ammesso a beneficiare di un contributo regionale per attività di sperimentazione di progetti territoriali per il Paesaggio regionale nell'ambito della procedura di adeguamento del PUG al PPTR ai sensi degli artt. 96 e 97 delle NTA annesse al medesimo Piano Paesaggistico regionale;
- tra gli impegni assunti nel relativo protocollo d'intesa sottoscritto con il Dipartimento qualità Urbana e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ed il Comune di Bitetto erano previsti lo svolgimento di almeno due tavoli tecnici per allineare e condividere il procedimento di adeguamento del PUG al PPTR con particolare riferimento agli aspetti Territoriali e per il Paesaggio regionale;
- lo Studio Associato Fuzio, sulla base del DPP adottato, delle relative osservazioni e delle risultanze emerse nelle varie conferenze di copianificazione intercorse con gli Enti Interessati al procedimento di formazione della Variante al PUG, elaborava la bozza finale della variante al PUG di cui all'oggetto, trasmettendola a questo Comune con nota del 19.04.2019, acclarata al protocollo n. 6241 del 02.05.2019, e che si componeva dei seguenti elaborati:
 - Relazione - variante 2019
 - Norme Tecniche di Attuazione - (Variante/2019)

Quadri conoscitivi ed interpretativi:

 - Tav. QI.1 PUG vigente: stato giuridico del territorio comunale (Variante/2019) Scala 1:10.000
 - Tav. QI.2 PUG vigente: stato giuridico del territorio urbano (Variante/2019) Scala 1:5.000
 - Tav. QI.3 PUG vigente: bilancio della pianificazione/stato di attuazione (Var./2019) Scala 1:5.000
 - Tav. QI.4 PPTR- Il Sistema delle tutele (Variante/2019) Scala 1:10.000
 - Tav. QI.5 Carta delle risorse insediative (Variante/2019) Scala 1:5.000

PUG/Strutturale:

 - Tav. PS.1 -Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali (Variante/2019) Scala 1:10.000
 - Tav. PS.2 -Aree escluse ai sensi del comma 2 art.142 Dlgs 42/2004 (Variante/2019) Scala 1:5.000
 - Tav. PS.3 -Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio (Variante/2019) Scala 1:10.000
 - Tav. PS.3.1- Il progetto locale del Patto Città Campagna (Variante/2019) Scala 1:10.000
 - Tav. PS.4 -Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali/vulnerabilità e rischio idraulico (Variante/2019) Scala 1:10.000

- Tav. PS.5 -Carta dell'armatura infrastrutturale (Variante/2019) Scala 1:10.000
 - Tav. PS.6 -Carta dei contesti (Variante/2019) Scala 1:10.000
 - Tav. PS.7 -Carta dei contesti (Variante/2019) Scala 1:5.000
- PUG/Programmatico:**
- Tav. PP.1 -Carta dei contesti urbani (Variante/2019) Scala 1:5.000
 - Tav. PP.2 -Carta dei contesti urbani – Schede (Variante/2019) Scala 1:5.000
 - Rapporto Preliminare Verifica di Assoggettabilità alla VAS;
- la Giunta Comunale con proprio atto del 16.05.2019 n. 62 procedeva alla presa d'atto dei sopra citati elaborati costituenti la Variante al P.U.G. vigente al fine di acquisire sui medesimi atti i propedeutici seguenti pareri preventivi all'adozione da parte del Consiglio Comunale:
- Parere sismico ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 e s.m.i. di competenza del **Sezione LL.PP. della Regione Puglia;**
 - **Parere di compatibilità PAI di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia;**
- con nota del 11.06.2019, prot.n. 5500, la Sezione Urbanistica ed Assetto del Territorio della Regione Puglia riscontrava la precedente nota sindacale del 04.04.2019, prot.n. 4964, prendendo atto di quanto in essa comunicato, restando in attesa dell'invio della variante al PUG come adottata ai sensi del comma 7 dell'art. 11 della L.R. 20/2001 e s.m.i.;
- con **nota sindacale del 04.04.2019, prot.n. 4964, questo Comune comunicava ai vari Uffici interessati del Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio della Regione Puglia la volontà di procedere all'adozione della Variante al PUG di adeguamento al PPTR di che trattasi (previa acquisizione dei pareri della Sezione LL.PP. della Regione Puglia (sismico) e dell'AdB), ritenendo superato il "ruolo" che il DRAG assegna alla seconda conferenza di copianificazione rispetto alla procedura già svolta e innanzi descritta;**
- **con note del 19.06.2019, prot. n. 8677 e n. 8714, questo Comune inoltrava rispettivamente all'Autorità di Bacino – Puglia ed all'Ufficio Sismico della Regione Puglia le richieste per l'acquisizione dei pareri di competenza inerenti il procedimento della Variante al PUG;**
- **con nota del 24.09.2019, prot.n. 10795, l' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia esprimeva il proprio nulla osta per il prosieguo dell'iter di adeguamento del PUG al PPTR avendo preso atto delle modifiche introdotte con la cartografia della variante di che trattasi;**
- **con nota del 10.10.2019, prot.n. 15525, anche il Servizio Sismico Autorità Idraulica della Regione Puglia esprimeva parere "favorevole" ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. in ordine alla compatibilità delle previsioni della variante al PUG, con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata e a quanto riportato nella caratterizzazione geotecnica contenuta della relazione geologica allegata al PUG originario, nonché a quella del geol. Blasi Vincenzo di adeguamento dei valori delle categorie del sottosuolo di cui alla Tab. 3.2II del D.M. 17.01.2018;**
- con deliberazione n. 131 del 17.10.2019 la Giunta Comunale prendeva atto degli elaborati della variante al PUG, proponendo al Consiglio Comunale l'adozione della medesima Variante al P.U.G. ai sensi di quanto previsto dall'art.11, della L.R. n. 20/2001 e s.m.i.;
- con deliberazioni n.27 del 28.10.2019 e n. 31 del 15.11.2019 il Consiglio Comunale ha adottato la Variante al P.U.G. di cui all'oggetto;
- le precitate deliberazioni sono state pubblicate all'Albo Pretorio online del Comune, ai sensi di legge;
- ai sensi del 4° comma dell'art.11 della L.R. n. 20/2001 e s.m.i., gli atti del P.U.G. sono stati depositati presso la Segreteria comunale e di tale deposito è stata data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso/rende noto su tre quotidiani a diffusione provinciale (La Repubblica-Ed Puglia – Corriere dello Sport-Ed Puglia e Basilicata e Il Fatto Quotidiano del 11.12.2019), nonché mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici ed all'Albo Pretorio (dal 11.12.2019);
- nell'avviso è stato evidenziato che chiunque avesse interesse poteva presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'art.9 della Legge 241/90, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di deposito;

- in data 30.01.2020 si è tenuto presso la Sala Consiliare comunale un incontro pubblico, a cui sono stati invitati i tecnici locali, finalizzato alla condivisione della Variante di che trattasi nell’ambito della fase delle “osservazioni” in atto;
- **nel periodo di pubblicazione, ai sensi del comma 5 dell’art.11 della LR n.20/2001 sono state presentate n. 25 osservazioni formali alla Variante al PUG, oltre alle richieste del Settore Tecnico Comunale, giuste note del 20.02.2020, prot.n.2782 e del 23.04.2020, prot. 5791, inerenti ad alcune “errata corrige” nell’allegato I delle NTA, specificazione al comma 6 dell’art. 29.6/S delle NTA, correzione errore nella sezione stradale tipo riportata sull’elaborato PP.2 “Carta dei Contesti Urbani-Schede ed alla regolamentazione della distanza minima che i corpi di fabbrica devono rispettare dal confine del relativo lotto di competenza con le aree a standard urbanistici previsti nei PUE ed in generale da altre aree di interesse pubblico diverse dalla viabilità (che ha una propria puntuale regolamentazione);**
- con nota del 20.02.2020, prot.n. 2782, il Responsabile STC ha trasmesso al progettista della variante al PUG di che trattasi, le succitate osservazioni pervenute al fine della loro istruttoria tecnica e deduzioni sulle medesime;
- lo Studio Associato Fuzio ha effettuato l’istruttoria tecnica sulle precitate osservazioni pervenute alla Variante al PUG adottata, trasmettendo le proprie risultanze, giusta nota prot.n. 5916 del 28.04.2020;
- con deliberazione n. 48 del 27.05.2020 la Giunta Comunale ha preso atto delle osservazioni pervenute e dell’istruttoria tecnica sopra citata come redatte dal progettista del PUG, Studio Associato Fuzio di Bari, proponendo al Consiglio Comunale l’esame delle succitate osservazioni, affinché proceda ad assumere le relative determinazioni su ciascuna di esse ai sensi del 6° comma dell’art. 11 della L.R. n. 20/2001 e s.m.i.;
- **il Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 11.06.2020 ha esaminato tutte le osservazioni pervenute determinando per ciascuna di esse, in conformità alle controdeduzioni proposte dal redattore della medesima Variante, Studio Associato Fuzio;**
- con lo stesso provvedimento il Consiglio Comunale ha disposto l’adeguamento degli elaborati della Variante al P.U.G. adottata alle osservazioni accolte e parzialmente accolte, dando mandato al Responsabile del Settore Tecnico di procedere al consequenziale adeguamento degli elaborati del P.U.G., tramite lo Studio Associato Fuzio, nei modi e termini di cui all’art. 11, comma 6, della L.R. 20/2001 con le modalità previste dalla circolare regionale n. 1°/2005;
- con nota prot.n. 9235 del 14.07.2020, lo studio Associato Fuzio trasmetteva gli elaborati della Variante adeguati alle determinazioni assunte dal Consiglio Comunale sulle osservazioni presentate;
- con nota prot. 9257 del 14/07/2020 il Sindaco ha trasmesso agli Uffici della Regione Puglia e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo della Puglia tutta la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla variante al Piano Urbanistico Generale, ai fini del controllo di compatibilità previsto dall’art.11, commi 7 e 8, L.R. 27/07/2001 n.20 e dall’art. 97 delle NTA del PPTR/Puglia;

Vista la Legge Regionale n.20 del 27/07/2001 “Norme generali di governo e uso del territorio” che all’art.12, comma 1, stabilisce che *“Il Comune procede alla variazione delle previsioni strutturali del PUG mediante lo stesso procedimento previsto dall’articolo 11”* e che, ai commi 7 e seguenti, stabilisce quanto segue:

- al comma 7 : *“ Il PUG così adottato viene inviato alla Giunta regionale e alla Giunta provinciale ai fini del controllo di compatibilità rispettivamente al D.R.A.G. e con il P.T.C.P. ove approvati. Qualora il D.R.A.G. e/o il P.T.C.P. non siano stati ancora approvati, la Regione effettua il controllo di compatibilità rispetto ad altro strumento regionale di pianificazione territoriale ove esistente, ivi inclusi i piani già approvati ai sensi degli articoli da 4 a 8 della legge regionale 31 maggio 1980, n.56, ovvero agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale di cui all’articolo 5 del D.Lgs.n.267/2000”;*
- al comma 8: *“La Giunta regionale e la Giunta provinciale si pronunciano entro il termine perentorio di centocinquanta giorni dalla ricezione del P.U.G., decorso inutilmente il quale il P.U.G. si intende controllato con esito positivo.”;*
- al comma 9: *“Qualora la Giunta regionale o la Giunta provinciale deliberino la non compatibilità del P.U.G. rispettivamente con il D.R.A.G. o con il P.T.C.P., il Comune promuove, a pena di decadenza delle misure di salvaguardia di cui all’articolo 13, entro il termine perentorio di centottanta giorni*

dalla data di invio del P.U.G., una Conferenza di servizi alla quale partecipano il Presidente della Giunta regionale o suo Assessore delegato, il Presidente della Provincia o suo Assessore delegato e il Sindaco del Comune interessato o suo Assessore delegato. In sede di Conferenza di servizi le Amministrazioni partecipanti, nel rispetto del principio di copianificazione, devono indicare specificamente le modifiche necessarie ai fini del controllo positivo”;

- al comma 10: *“La conferenza di servizi assume la determinazione di adeguamento del P.U.G. alle modifiche di cui al comma 9 entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data della sua prima convocazione, l’inutile decorso del quale comporta la definitività delle delibere regionale e/o provinciale di cui al comma 9, con contestuale decadenza delle misure di salvaguardia”;*
- al comma 11: *“La determinazione di adeguamento della Conferenza di servizi deve essere recepita dalla Giunta regionale e/o dalla Giunta provinciale entro trenta giorni dalla data di comunicazione della determinazione medesima. L’inutile decorso del termine comporta il controllo positivo da parte della Giunta regionale e/o della Giunta provinciale”.*

Richiamato:

- l’art. 97 delle NTA del PPTR, che, come previsto dall’art. 2 co. 9 della L.R. n. 20/2009, stabilisce che i Comuni adeguino i propri piani urbanistici generali alle previsioni del PPTR entro un anno dalla sua entrata in vigore;
- l’art. 96 delle NTA del PPTR, che stabilisce che il parere di compatibilità paesaggistica richiesto per l’adeguamento alle previsioni del PPTR dei vigenti piani urbanistici generali e territoriali è espresso su istruttoria della competente struttura regionale, che verifica la coerenza e la compatibilità dello strumento con:
 - il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;
 - la normativa d’uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda di ambito di riferimento;
 - gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all’art. 6;
 - i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.
- il comma 4 dell’art. 97 delle NTA del PPTR che stabilisce che entro il termine di 90 giorni dalla trasmissione della proposta di adeguamento l’Ente locale convoca una conferenza di copianificazione, nella forma di Conferenza di Servizi ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., per condividere gli approfondimenti operati alla scala locale delle conoscenze, degli obiettivi e delle disposizioni normative del PPTR;
- il comma 5 dell’art. 97 delle NTA del PPTR che stabilisce che qualora nel corso della Conferenza di servizi gli approfondimenti prodotti dal Comune o dalla Provincia, supportati da adeguati documenti ed elaborati descrittivi analitici, propongano più puntuali delimitazioni dei beni paesaggistici o degli ulteriori contesti, ovvero una disciplina d’uso adeguata alla scala adottata di maggior dettaglio rispetto a quella del PPTR, l’Ente stesso può avanzare proposte di rettifica o integrazione degli elaborati del PPTR che, se condivise dalla Regione e dal Ministero, sono recepite negli elaborati del PPTR a cura della struttura regionale competente in materia di paesaggio.

Dato atto che:

- **con riferimento agli aspetti paesaggistici:**
 - nell’ambito del procedimento di cui all’art.97 delle NTA del PPTR per l’adeguamento del PUG al PPTR, con nota prot. n.12859 del 01/10/2020 il Sindaco ha convocato la Conferenza di servizi ai sensi del comma 4 dell’art.97 delle NTA del PPTR;
 - la conferenza di Servizi si è svolta nei giorni 27 ottobre 2020, 10 novembre 2020, 2 dicembre 2020 e 18 dicembre 2020, pronunciandosi favorevolmente in merito alla compatibilità paesaggistica di cui all’art. 96, comma 1, relativamente alla Variante di Adeguamento del PUG di Bitetto al PPTR come modificata/integrata a seguito delle determinazioni della Conferenza stessa. I verbali della Conferenza sono allegati e parte integrante e sostanziale del parere tecnico del Servizio Osservatorio

- e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia (Allegato B alla DGR n.847 del 31.05.2021 di attestazione di compatibilità regionale della Variante al PUG);
- la Regione ed il Ministero della Cultura hanno condiviso gli aggiornamenti apportati dalla Variante di Adeguamento del PUG di Bitetto al PPTR come integrata a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità (art. 97, comma 7 delle NTA del PPTR) discusse e aggiornate in sede di Conferenza di Servizi e hanno concordato di aggiornare e rettificare il PPTR;
 - gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR hanno acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della delibera di approvazione dell'Adeguamento del PUG di Bitetto al PPTR da parte del Consiglio Comunale.
- con riferimento agli aspetti urbanistici:
- la Giunta Regionale con Deliberazione n.1968 del 7/12/2020 ha attestato, ai sensi del comma 8 dell'art. 11 della L.R.20/2001, la non compatibilità della variante al PUG di Bitetto alla L.R.n.20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R.n.1328/2007 e che la stessa D.G.R. è stata notificata al Comune con nota del 15/12/2020 della Sezione Urbanistica regionale, pervenuta a questo Comune il 17.12.2020, prot.n. 17189;
 - il Sindaco, con nota prot.n. 341 del 8/01/2021, ha convocato la Conferenza di servizi ai sensi del comma 9 dell'art.11 della L.R. n. 20/2001 e che la conferenza di Servizi si è svolta nei giorni 28/01 e 25/02 del corrente anno 2021, con le determinazioni di cui ai verbali che fanno parte integrante del parere tecnico della Sezione Urbanistica Regionale in data 28.05.2021 (Allegato A alla DGR n.847 del 31.05.2021 di attestazione di compatibilità regionale della Variante al PUG);
 - il Comune, con nota prot. n. 4459 del 18/03/2021, ha trasmesso alla Sezione Urbanistica regionale la seguente documentazione:
 - copia dei verbali della conferenza di servizi contenenti le determinazioni della stessa in merito al superamento dei motivi di non compatibilità contenuti nella D.G.R. n.1968/2020;
 - attestazione del Responsabile del Settore tecnico e del progettista sull'adeguamento degli elaborati del Piano ai risultati della Conferenza di Servizi del 27/10/2020 e successive e alla Conferenza di Servizi del 28/01/2021 e successive;
 - elaborati di piano in copia cartacea ed in versione digitale “.pdf” “.shp”.
 - successivamente il Comune, con nota prot. n.6617 del 30/04/2021, ha nuovamente trasmesso alla Sezione Urbanistica regionale le NTA sostitutive di quelle trasmesse in data 18/03/2021;

Preso atto che:

- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della Puglia si è espresso con nota prot.n.10026 del 3/09/2019, nota prot.n. 10795 del 24/09/2019 e nota prot.n.24581 del 15/12/2020;
- la Sezione Autorità Idraulica della Regione Puglia ha espresso parere sismico favorevole ex art.89 del D.P.R.n.380/2001 con nota prot.n.15525 del 10/10/2019;
- il Comune con nota prot.n.16725 del 10/12/2020 ha attestato la sussistenza delle specifiche condizioni di esclusione dalle procedure di VAS ai sensi dell'art.7 punto 2 lett.a) VIII del Regolamento Regionale n.18/2013 registrandosi al Portale VAS della Regione Puglia;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con nota prot.n.16523 del 30/12/2020 ha indicato i piani urbanistici per cui si è conclusa la procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del R.R.18/2013, tra cui la Variante al PUG di Bitetto che è risultato “non selezionato”;

Rilevato che gli elaborati che costituiscono il PUG di Bitetto sono quelli di cui alla D.G.R. n.884 del 9/05/2012 di attestazione di compatibilità alla L.R. 20/2001 ed al DRAG, che non risultano modificati dalla variante di cui all'oggetto e di seguito riportati:

- Relazione generale 2012
- Relazione integrativa 2012

Sistema delle conoscenze:

- b.1. Sistema di area vasta

- b.1.1 Sistema territoriale di area vasta	Scala 1:50.000
- b.1.2 Sistema territoriale sovralocale	Scala 1:25.000
- b.1.5 Carta dei vincoli idrogeologici	Scala 1:25.000
- b.1.6 Carta delle risorse infrastrutturali di rango sovra locale	Scala 1:25.000
- b.1.7 Carta degli strumenti urbanistici generali comunali vigenti	Scala 1:25.000
- b.1.8 Carta dell'uso del suolo	Scala 1:50.000
Sistema territoriale locale:	
- b.2.1. Sistema insediativo: cartografia comunale	Scala 1:10.000
- b.2.2a/b/c. Sistema insediativo: cartografia comunale	Scala 1:5.000
- b.2.3. Sistema insediativo: ortofoto	Scala 1:10.000
- b.2.4. a/b/c. Sistema insediativo: ortofoto	Scala 1:5.000
- b.2.5. Carta geomorfologica	Scala 1:10.000
- b.2.6 Carta idrogeologica	Scala 1:10.000
- b.2.7 Carta geologica	Scala 1:10.000
- b.2.11a/ Carta delle risorse rurali	Scala 1:5.000
- b.2.11/b Carta delle risorse rurali (Adeg. Conferenza di Servizi del 23.01.12 e succ.)	Scala 1:5.000
- b.2.11/c. Carta delle risorse rurali	Scala 1:5.000
- b.2.12 Carta delle risorse insediative	Scala 1:10.000
- b.2.13 Carta delle risorse infrastrutturali	Scala 1:10.000
- g. Rapporto Ambientale.	

integrati dagli elaborati della variante al PUG e trasmessi dal Comune alla Sezione Urbanistica regionale con nota prot.n. 4459 del 18/03/2021:

- Relazione variante 2019
- Relazione integrativa 2021

Quadri conoscitivi ed interpretativi:

- QI.1 PUG vigente: stato giuridico del territorio comunale	Scala 1:10.000
- QI.2 PUG vigente: stato giuridico del territorio urbano	Scala 1:5.000
- QI.3 PUG vigente: bilancio della pianificazione/stato di attuazione	Scala 1 : 5.000
- QI.4 PPTR- Il Sistema delle tutele	Scala 1:10.000
- QI.5 Carta delle risorse insediative	Scala 1:5.000

PUG/Strutturale:

- PS.1 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali	Scala 1:10.000
- PS.2.1 Perimetrazione delle aree escluse dalle disposizioni co.1 dell'art.142 del D.Lgs.142/2004	Scala 1:5.000
- PS.2.2 Perimetrazione degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica (art.91 NTA del PPTR)	Scala 1:5.000
- PS.2.3 Perimetrazione delle aree (BP e UCP) escluse dalle disposizioni dell'art.142 co.2 del D.Lgs.142/2004 e art.91 co.9 NTA del PPTR	Scala 1:5.000
- PS.3 Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio	Scala 1:10.000
- PS.3.1 Il progetto locale del Patto Città Campagna	Scala 1:10.000
- PS.4 Carta delle invarianti str. paesistico-ambientali/vulnerabilità e rischio idraulico	Scala 1:10.000
- PS.4.1 Carta della proposta aggiornamento PAI alla mappe del PGRA dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Scala 1:10.000
- PS.4.2 Carta della sovrapp. delle aree disc.dal PAI e del PGRA con previsioni del PUG/S	Scala 1:10.000
- PS.5 Carta dell'armatura infrastrutturale	Scala 1:10.000
- PS.6 Carta dei contesti	Scala 1:10.000
- PS.7 Carta dei contesti	Scala 1:5.000

PUG/Programmatico:

- **PP.1 Carta dei contesti urbani Scala 1:5.000**
- **PP.2 Carta dei contesti urbani - Schede Scala 1:5.000**
- **Norme Tecniche di Attuazione 2021 trasmesse dal Comune alla Sezione Urbanistica regionale con nota prot.n. 6617 del 30/04/2021;**
- **con nota pervenuta a questo Comune in data 17.05.2021, prot.n. 7419, alcuni tecnici locali hanno evidenziato alcuni refusi nella indicazione delle ZTO ai sensi del D.M. 1444/68 riportate nell'Allegato I (pag. 110) delle NTA della Variante al PUG in oggetto, rispetto alle medesime ZTO indicate nelle tavole del vigente PUG, chiedendone i relativi chiarimenti e definizioni;**
- **con nota pec del 26.05.2021, il Responsabile STC ha trasmesso allo Studio Associato Fuzio, redattore della Variante, di voler verificare la problematica esposta in modo da definire la stessa nell'ambito dell'approvazione definitiva della Variante al PUG;**
- **con nota del 17.06.2021, protocollata al n. 8935, l'arch. Nicola Fuzio dello Studio Associato Fuzio, ha riscontrato la precitata richiesta di chiarimenti precisando, che risultano riportate erroneamente nella tabella –Allegato I – delle NTA della Variante al PUG, i riferimenti alle Z.T.O. di cui al DM 1444/1968, che gli stessi vanno riallineati (tramite ERRATA CORRIGE allegata) a quelle correttamente riportate negli elaborati del PUG vigente;**

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 847 del 31.05.2021 (pubbl. sul BURP n. 77 del 14.06.2021), con la quale la Regione Puglia ha attestato la Compatibilità della Variante al PUG del Comune di Bitetto sia dal punto di vista urbanistico, ai sensi dell'art.11 della L.R. n. 20/2001 e s.m.i. e del DRAG approvato con DGR n. 1328 del 3.8.2007, sia dal punto di vista paesaggistico quale adeguamento del PUG al PPTR, ai sensi dell'art. 96, comma 1 delle NTA del medesimo PPTR ed a conclusione dei procedimenti conclusi favorevolmente delle rispettive conferenze di servizi espletate;

Ritenuto:

- **dover condividere tutte le decisioni assunte sia nelle precitate "Conferenze dei Servizi" tenutesi per i procedimenti paesaggistici di adeguamento dello strumento urbanistico generale al PPTR e di quello urbanistico di compatibilità al DRAG regionale, ai sensi della L.R. n. 20/2001, nonché i contenuti della Deliberazione della Giunta regionale n. 847 del 31.05.2021 di attestazione delle rispettive compatibilità della Variante in oggetto;**
- **dover riallineare l'Allegato I delle NTA della Variante al PUG, relativamente alla colonna riportante i riferimenti alle Z.T.O. di cui al DM 144/1968, con le indicazioni delle medesime Z.T.O. correttamente riportate negli elaborati del PUG vigente, mediante apposita "ERRATA CORRIGE" della tabella rielaborata e corretta dallo stesso Studio Ass. Fuzio, allegata alla propria nota di chiarimenti del 17.06.2021, prot.n. 8935, che in copia si allega al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;**
- **dover procedere all'approvazione, in via definitiva, della VARIANTE al P.U.G. di Bitetto a conclusione dei precitati procedimenti di Conferenza dei Servizi previsti dall'art.11 della L.R. n. 20/2001 e dagli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR regionale, così come formatosi con le modifiche ed integrazione rivenienti dai procedimenti formativi espletati e con la "ERRATA CORRIGE" di cui al precedente punto;**

Vista al Legge Regionale n. 20 del 27.07.2001 e s.m.i.;

Vista la Circolare della regione Puglia – Assessorato all'Assetto del Territorio n.1/2005 esplicativa della potestà pianificatoria dei Comuni;

Vista il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P) approvato con deliberazione della G.R. n. 176 del 16.02.2015;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1328 del 03.08.2007 di approvazione del Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG);

Visti i verbali della Conferenze dei Servizi della procedura urbanistica del 28.01.2021 e del 25.02.2021;

Visti i verbali della Conferenze dei Servizi della procedura paesaggistica e di adeguamento al PPTR del 27 ottobre 2020, 10 novembre 2020, 2 dicembre 2020 e 18 dicembre 2020;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 847 del 31.05.2021(pubbl. sul BURP n. 77 del 14.06.2021);

Preso atto del parere favorevole formulato dal Responsabile del Settore Tecnico sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Preso atto del parere favorevole di regolarità contabile di cui all'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, anche con specifico riferimento all'art.147bis, comma 1, del d.lgs. 267/2000, in quanto trattasi di un documento che non si ripercuote in alcun modo sul bilancio o sul patrimonio dell'Ente;

Sentita la relazione del progettista Arch. Nicola Fuzio;

Preso atto che durante la discussione e prima della votazione esce il Consigliere Somma, per cui i presenti diventano n. 14;

Con la seguente votazione espressa nei modi di legge:

PRESENTI: 14;

ASSENTI. N. 03 (Palmieri E. – Somma R. – Rizzi C.)

FAVOREVOLI: 14;

ASTENUTI: //;

CONTRARI: //;

DELIBERA

1) LE PREMESSE formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2) DI APPROVARE, in via definitiva, ai sensi e per gli effetti del 12° comma dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001 e s.m.i., **la VARIANTE al Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) del Comune di Bitetto e di adeguamento al PPTR regionale (art.96 e 97 NTA-PPTR)**, costituita dai seguenti elaborati scritto – grafici come rivenienti dalle procedure delle conferenze di servizi espletate sugli aspetti urbanistici e paesaggistici del medesimo strumento urbanistico citate in narrativa:

– **quelli di cui alla D.G.R. n.884 del 9/05/2012 di attestazione di compatibilità alla L.R. 20/2001 ed al DRAG del PUG vigente, che non risultano modificati dalla variante di cui all'oggetto e di seguito riportati:**

- **Relazione generale 2012**
- **Relazione integrativa 2012**

Sistema delle conoscenze:

- **b.1. Sistema di area vasta**
- **b.1.1 Sistema territoriale di area vasta** **Scala 1:50.000**
- **b.1.2 Sistema territoriale sovralocale** **Scala 1:25.000**
- **b.1.5 Carta dei vincoli idrogeologici** **Scala 1:25.000**
- **b.1.6 Carta delle risorse infrastrutturali di rango sovra locale** **Scala 1:25.000**
- **b.1.7 Carta degli strumenti urbanistici generali comunali vigenti** **Scala 1:25.000**
- **b.1.8 Carta dell'uso del suolo** **Scala 1:50.000**

Sistema territoriale locale:

- b.2.1. Sistema insediativo: cartografia comunale Scala 1:10.000
- b.2.2a/b/c. Sistema insediativo: cartografia comunale Scala 1:5.000
- b.2.3. Sistema insediativo: ortofoto Scala 1:10.000
- b.2.4. a/b/c. Sistema insediativo: ortofoto Scala 1:5.000
- b.2.5. Carta geomorfologica Scala 1:10.000
- b.2.6 Carta idrogeologica Scala 1:10.000
- b.2.7 Carta geologica Scala 1:10.000
- b.2.11a/ Carta delle risorse rurali Scala 1:5.000
- b.2.11/b Carta delle risorse rurali (Adeg. Conferenza di Servizi del 23.01.12 e succ.) Scala 1:5.000
- b.2.11/c. Carta delle risorse rurali Scala 1:5.000
- b.2.12 Carta delle risorse insediative Scala 1:10.000
- b.2.13 Carta delle risorse infrastrutturali Scala 1:10.000
- g. Rapporto Ambientale.

integrati dagli elaborati della variante al PUG e trasmessi dal Comune alla Sezione Urbanistica regionale con nota prot.n. 4459 del 18/03/2021:

- Relazione variante 2019
- Relazione integrativa 2021

Quadri conoscitivi ed interpretativi:

- QI.1 PUG vigente: stato giuridico del territorio comunale Scala 1:10.000
- QI.2 PUG vigente: stato giuridico del territorio urbano Scala 1:5.000
- QI.3 PUG vigente: bilancio della pianificazione/stato di attuazione Scala 1: 5.000
- QI.4 PPTR- Il Sistema delle tutele Scala 1:10.000
- QI.5 Carta delle risorse insediative Scala 1:5.000

PUG/Strutturale:

- PS.1 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali Scala 1:10.000
- PS.2.1 Perimetrazione delle aree escluse dalle disposizioni co.1 dell'art.142 del D.Lgs.142/2004 Scala 1:5.000
- PS.2.2 Perimetrazione degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica (art.91 NTA del PPTR) Scala 1:5.000
- PS.2.3 Perimetrazione delle aree (BP e UCP) escluse dalle disposizioni dell'art.142 co.2 del D.Lgs.142/2004 e art.91 co.9 NTA del PPTR Scala 1:5.000
- PS.3 Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio Scala 1:10.000
- PS.3.1 Il progetto locale del Patto Città Campagna Scala 1:10.000
- PS.4 Carta delle invarianti str. paesistico-ambientali/vulnerabilità e rischio idraulico-Scala 1:10.000
- PS.4.1 Carta della proposta aggiornamento PAI alla mappe del PGRA dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-Scala 1:10.000
- PS.4.2 Carta della sovrapp. delle aree disc. dal PAI e del PGRA con previsioni del PUG/S Scala 1:10.000
- PS.5 Carta dell'armatura infrastrutturale Scala 1:10.000
- PS.6 Carta dei contesti Scala 1:10.000
- PS.7 Carta dei contesti Scala 1:5.000

PUG/Programmatico:

- PP.1 Carta dei contesti urbani Scala 1:5.000
- PP.2 Carta dei contesti urbani - Schede Scala 1:5.000
- Norme Tecniche di Attuazione 2021 (trasmesse dal Comune alla Sezione Urbanistica regionale con nota prot.n. 6617 del 30/04/2021) ivi compresa la "ERRATA CORRIGE" relativa all'Allegato I delle

NTA stesse come predisposta dallo Studio Associato Fuzio e trasmessa con nota del 17.06.2021, prot.n. 8935 (in atti) ed allegata alla presente per farne parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, che corregge e riallinea i riferimenti di ciascun Contesto ai riferimenti delle Z.T.O del D.M. 1444/1968 a quelli già correttamente rivenienti dal PUG vigente e tanto per un mero refuso.

3) DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Tecnico comunale gli ulteriori adempimenti consequenziali alla presente deliberazione ai sensi della più volte citata Legge Regionale n. 20/2001 e s.m.i. ivi compresa la pubblicazione sul BUR Puglia del presente provvedimento di Consiglio.

4) DARE ATTO che dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR la Variante al PUG di che trattasi acquista efficacia. Dell'avvenuta formazione della Variante al PUG in oggetto sarà dato avviso mediante manifesti da affiggere nei luoghi pubblici e pubblicazione su almeno due quotidiani a diffusione provinciale.

Di seguito il Presidente, considerata l'urgenza di provvedere e di far assumere tutti i provvedimenti conseguenti ai Responsabili di Settore competenti, pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione a norma dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con successiva e separata votazione espressa in forma palese dai componenti presenti con i seguenti risultati finali:

PRESENTI: 14;

ASSENTI. N. 03 (Palmieri E. – Somma R. – Rizzi C.)

FAVOREVOLI: 14;

ASTENUTI: //;

CONTRARI: //;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza rappresentata;

Visto l'esito della votazione precedentemente espressa;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Sulla proposta di deliberazione allegata, ad oggetto APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE STRUTTURALE AL PUG per l'adeguamento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (art.96 e 97 NTA-PPTR), variante per adeguamento al P.I.R.P. come rideterminato con deliberazione del C.C. n. 24 del 28.09.2012 ed integrato con deliberazione della G.C. n.32 del 14.04.2014 ed adeguamento vincolo P.A.I. nella zona retrostante il Santuario Beato Giacomo a seguito di esecuzione di canale idraulico di regimentazione acque meteoriche realizzato dalla Provincia di Bari, ecc., ai sensi dell'art. 11, comma 12, della L.R. n. 20/2001 e s.m.i. si esprimono i seguenti pareri:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, nonché art. 147/bis del D. Lgs. 18.08.2000 N° 267 e ss.mm.ii.

Favorevole.

Bitetto, lì 18-06-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Nunziante Vittorio Maria **

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Parere in ordine alla sola regolarità contabile ai sensi dell'art.49, nonché art. 147/bis del D. Lgs. 18.08.2000 N° 267 e ss.mm.ii.

Favorevole.

Bitetto, lì 18-06-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

*Ruffo Daniela**

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

III Punto all'Ordine del Giorno ex Punto IX

APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE STRUTTURALE AL PUG per l'adeguamento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (art. 96 e 97 NTA-PPTR), variante per adeguamento al PIRP come rideterminato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 28 settembre 2012 ed integrato con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 14 aprile 2014 ed adeguamento vincolo PAI nella zona retrostante il Santuario Beato Giacomo a seguito di esecuzione di canale idraulico di regimentazione acque meteoriche realizzato dalla Provincia di Bari, ecc., ai sensi dell'art. 11, comma 12, della L.R. n. 20/2001 e s.m.i.

Presidente Fiorenza PASCAZIO: Quindi passando al punto in questione, ovviamente è il punto conclusivo, è la delibera conclusiva di un percorso che abbiamo già, più di una volta illustrato a questo Consiglio, in questa Sala Consiliare, più volte alla cittadinanza, ai tecnici, ai soggetti interessati. Ci siamo lasciati qualche mese fa, quando c'era stata la delibera regionale di parziale incompatibilità con qualche preoccupazione del consigliere Cramarossa che, appunto, aveva evidenziato la bocciatura, fu definita all'epoca, della nostra variante strutturale al PUG. Noi avevamo detto la volta scorsa, convinti di quello che stavamo dicendo, che in realtà si trattava di una decisione endo-procedimentale, tale per cui anche per la strutturazione parallela e duplice del paesaggio e dell'urbanistica non poteva che essere quella la pronuncia, visto che non c'erano i tempi materiali per l'urbanistica per pronunciarsi, tant'è vero che la delibera oggi all'attenzione dei signori consiglieri comunali è l'approvazione definitiva, che chiude un percorso durato, lo ricordiamo, circa quattro anni e mezzo, che ha visto il Consiglio Comunale profondamente impegnato, ma ha visto anche una particolare collaborazione e professionalità, oltre che naturalmente del progettista arch. Fuzio, che non finiremo mai di ringraziare, ma anche del nostro Ufficio Tecnico Comunale che oggi qui è rappresentato nelle persone dell'ing. Nunziante e del geom. Pugliese. Un lavoro che non sto qui a ripercorrere, perché altrimenti impegnerei per molte ore l'assise, ma che va assolutamente, quindi fatemi dire, valorizzato, perché non soltanto Bitetto è fra i primi se non addirittura il primo Comune di tutti i 253 di Puglia ad aver adeguato il PUG al PPTR, quindi al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, ma è anche un'operazione che abbiamo profondamente seguito e accompagnato perché queste sì, invece, puntano allo sviluppo territoriale, puntano alla ripresa di un settore, di un comparto intero che è quello dell'urbanistica, ma anche dell'edilizia e quant'altro e che sta già, in fondo, manifestando i primi effetti. Quindi con molta gioia in realtà alla fine abbiamo preso atto assieme all'arch. Fuzio della delibera di Giunta Regionale che qualche settimana fa ha messo la bolla definitiva, dichiarando la compatibilità non soltanto paesaggistica ma anche urbanistica. Visto che l'arch. Fuzio ci ha raggiunto io gli lascerei la parola più che altro, e poi magari se servirà per qualche domanda specifica naturalmente sarà a disposizione, ma anche per completare quelle che sono state le ultimissime procedure dopo la delibera di Giunta Regionale, visto che noi abbiamo oggi una delibera che recepisce quella decisione della Giunta Regionale e che va ad apportare anche delle piccolissime integrazioni a quello che avevamo già adottato. Quindi, architetto, io le lascio la parola e poi naturalmente se i consiglieri vorranno fare delle domande, sarà qui ad aiutarmi nel rispondere. Grazie.

Arch. Nicola FUZIO: Grazie Sindaco. Buonasera a tutti. In realtà ci siamo visti diverse volte, come diceva il Sindaco, su questo argomento in Consiglio Comunale, possiamo grosso modo riprendere dall'ultimo incontro che poi è stato quello un po' che ha approvato di fatto le controdeduzioni alle osservazioni che furono presentate. Devo dire, come diceva il Sindaco, che questa variante di adeguamento del PUG al PPTR è stata una variante un po' particolare, un po' per la procedura di formazione perché in realtà era una delle prime varianti di un Piano Urbanistico Generale, non di un Piano Regolatore Generale, quindi un piano di nuova generazione che affrontava l'argomento paesaggio, e quindi devo dire che anche la Regione, ma soprattutto un interlocutore che in questi anni stiamo cominciando a conoscere, il Ministero, la Sovrintendenza ha in qualche modo individuato anche come caso studio. Voi ricorderete che questa variante di adeguamento è stata diciamo premiata, tra virgolette, come procedura dalla Regione perché è stata individuata come una dei casi studio, ci è stato dato un finanziamento come progetto pilota. Devo dire che, come diceva il Sindaco, anche la... io ovviamente sono redattore di diversi piani, stiamo seguendo altre varianti di adeguamento, la delibera di non compatibilità della variante al PPTR ma anche al DRAG, era una delibera di fatto molto leggera, che era più formale che sostanziale. E di questo è stato dato atto anche nelle conferenze di servizi che hanno seguito, secondo la procedura, quella delibera di non compatibilità. Tenete conto che, entrando nel merito dei lavori delle conferenze di servizi, le questioni urbanistiche noi le abbiamo risolte sostanzialmente in una seduta. Quello che ha richiesto un po' più tempo invece è stato proprio l'adeguamento dal punto di vista paesaggistico del PUG al PPTR, ma non nel rapporto con la Regione Puglia sotto servizio paesaggio o assetto paesaggio, ma proprio nell'interlocuzione con le Sovrintendenze, perché noi avevamo al tavolo della conferenza oltre al segretariato, la Sovrintendenza archeologica e la Sovrintendenza per i beni paesaggistici. Tenuto conto poi, tra le altre cose, che ovviamente ha creato un po' di rallentamento nei lavori, che tutto il

percorso di accompagnamento che il Comune aveva avuto con la Sovrintendenza e con la Regione nelle fasi preliminari, la cosiddetta co-pianificazione, aveva visto purtroppo dei funzionari della Sovrintendenza che poi sono stati sostituiti nel tempo, perché i funzionari della Sovrintendenza stanno avendo delle sostituzioni quasi annuali, per cui ci siamo trovati a dover rispiegare con la Regione, perché devo dire che la Regione, ci sono anche i verbali, ha accompagnato il Comune di Bitetto e ha sostanzialmente condiviso tutto il percorso che abbiamo affrontato per questa variante, parlo della Regione assetto paesaggio, perché, ripeto, con l'urbanistica non abbiamo mai avuto sostanzialmente problemi. Ecco, abbiamo interloquito molto più a fondo con la Sovrintendenza anche per quanto riguarda alcuni temi, alcuni argomenti che finora nel PUG sono stati poco affrontati e mi riferisco in particolare a quelle che poi troverete nelle Norme Tecniche di Attuazione, gli approfondimenti relativi alla cosiddetta città consolidata, che è un argomento, che non è il centro storico, la città consolidata è tutta la città ottocentesca, quindi sono anche le zone cosiddette B), che ovviamente è un argomento molto delicato perché tocca gli interventi edilizi diretti e quindi delle questioni molto puntuali. Beh, devo dire che nonostante le prime, il Sindaco lo sa perché anche con l'ufficio erano presenti, le prime frizioni con la Sovrintendenza, abbiamo risolto la questione. Sindaco, non so se gliel'ho detto, ma io sto seguendo altri Comuni vicino a voi e il caso di Bitetto, dalla stessa funzionaria della Sovrintendenza che tanto ci ha dato non dico problemi, però con cui abbiamo discusso e interloquito, che è l'arch. Vozza, perché tanto ci sono i verbali, devo dire che per un altro Comune a voi vicino ha portato Bitetto come esempio. La Norma Tecnica di Attuazione della città consolidata di Bitetto è riportata come esempio, anche per i contenuti che gli abbiamo dato, in altri Comuni ovviamente partendo da presupposti diversi, però è il metodo che è importante. Quindi la co-pianificazione è servita, co-pianificazione è tutto quello che è avvenuto prima della conferenza dei servizi, ha funzionato anche la conferenza di servizi, io spero che nei PUG di ultima generazione non ci sia bisogno della conferenza di servizi ma temo che sia un po' complicato perché, come diceva il Sindaco, la norma secondo me è da rettificare, la norma di riferimento legislativo, però devo dire che è stato un percorso abbastanza lungo, che però ci ha fatto capire tante cose. Ora, ovviamente il PUG oggi è approvato definitivamente, nel senso che oggi c'è una presa d'atto formalmente del Consiglio Comunale, però tutti i rilievi dal punto di vista paesaggistico sono stati risolti in conferenza dei servizi. Io direi che se ci sono domande, poi ovviamente sono a disposizione. Grazie.

Presidente Fiorenza PASCAZIO: Grazie architetto. Ci tenevo perché davvero il lavoro fatto con lei e con gli uffici è stato anche molto costruttivo, parlo anche personalmente, perché mi ha dato la possibilità di addentrarmi anche in un settore che naturalmente non era il mio, non era quello di mia competenza stretta, professionale, e quindi è stato un lavoro molto interessante della cui ricchezza e collaborazione non posso che dare atto e ringraziare davvero gli uffici. Detto tutto ciò, non so se ci sono domande specifiche perché poi, ripeto, questo è il momento conclusivo, di fatto non è neanche una deliberazione vera e propria, è come se fosse una presa d'atto di quello che la Giunta Regionale ha già recepito dopo un percorso, come ha detto l'arch. Fuzio, di co-pianificazione continuativa con sedute una dietro l'altra, sia sul versante paesaggistico che urbanistico ed infine con la conclusione nella pronuncia di compatibilità con la DGR di qualche settimana fa. Quindi non ritorno sui capisaldi di questo adeguamento, di sicuro abbiamo spinto moltissimo anche a livello paesaggistico con delle previsioni anche, che poi impatteranno da qui ai prossimi mesi sullo sviluppo economico, sul territorio, sull'assetto del territorio. Ricordiamo anche, tra le altre, l'importanza dell'apertura, finalmente, dell'ex zona PIP che era rimasta un po' ferma per tanti motivi anche ad essere zona commerciali. Quindi anche quello volano di sviluppo che ci auguriamo da adesso in poi possa definitivamente partire, per non parlare poi di tutte le attenzioni a livello paesaggistico delle nuove previsioni in termini di paesaggio. Se ci sono domande, siamo qui per rispondere. Prego consigliare Occhiogrosso.

Consigliere Stefano OCCHIOGROSSO: ...nella zona retrostante il Santuario del Beato Giacomo, oltre ad adeguarci ai vincoli previsti dal PAI, cambia qualcosa per i cittadini proprietari dei terreni in quella zona è soltanto un adeguamento nostro, come Comune?

Presidente Fiorenza PASCAZIO: Parla dell'intero comparto o soltanto del recepimento del vincolo PAI?

Consigliere Stefano OCCHIOGROSSO: La zona retrostante il Santuario.

Presidente Fiorenza PASCAZIO: Soltanto quella del PAI. Da quel punto di vista no, cambia invece la previsione a livello paesaggistico del comparto, come lo definiamo? Del contesto...

- *Intervento dell'arch. Fuzio fuori microfono.*

Presidente Fiorenza PASCAZIO: Esatto. Se abbiamo una piantina forse è un po' più facile capirci. Dicevo, per quanto riguarda il recepimento direttivo del PAI è tutto com'era, quindi non cambia. Dal punto di vista invece del comparto che si chiama cuis B, del culto e del verde attrezzato, che sono sostanzialmente, per intenderci, quelle zone che sono situate tra il Giardino della Benedetta e via Card. Colasuonno, per intenderci, che poi scendono giù, è a quello che faceva riferimento? Tutto quel segmento trova in questo adeguamento una risistemazione concordata appunto con il paesaggio e anche l'urbanistica che va a mettere ordine, perché come voi sapete perfettamente lì non ci si poteva fare praticamente quasi niente. Adesso invece è possibile anche attraverso degli strumenti che vedono la condivisione con i proprietari, riuscire a concentrare le volumetrie che vengono utilizzate e quelle che invece vanno lasciate al Comune, perché così era la previsione, e quindi poter far partire dei comparti per servizi legati sempre al contesto, quindi al culto e al verde attrezzato. Non so se vuole aggiungere?

Arch. Nicola FUZIO: Giusto per entrare ovviamente non nel merito specifico, in quei contesti, che ovviamente sono interessati da opere pubbliche, la presenza già di opere pubbliche, di aree a pericolosità idraulica per la presenza delle aree vincolate dal PAI, le previsioni del PUG vigente consentivano, per quei contesti, attraverso meccanismi di concentrazione volumetrica la realizzazione di area per servizi data la presenza ovviamente della struttura del santuario e di tutto quello che poi è l'attrezzamento di quell'area. Quello è stato uno dei casi in cui ci siamo concentrati nella conferenza dei servizi, perché quell'area ovviamente come sapete è anche assoggettata a un vincolo ministeriale, è un'area vincolata, è proprio su quell'area che abbiamo sperimentato con la Sovrintendenza che è sempre l'ente deputato ad esprimersi con un parere formale sulle aree vincolate, con l'urbanistica e con il paesaggio regionale, a ricalibrare la norma che era del PUG previgente. La norma del PUG previgente era una norma che non era adeguata al PPTR, al nuovo piano paesaggistico regionale perché ovviamente era precedente e quindi assoggettava le opere da realizzarsi al parere paesaggistico, quindi non c'era una saldatura tra norme urbanistiche e norme tecniche. L'urbanistica arrivava prima, chiedeva il parere al paesaggio ed il paesaggio si esprimeva attraverso commissione locale e Sovrintendenza. Questa volta invece la norma è stata salvata, quindi la previsione urbanistica ora è stata già valutata in sede di pianificazione generale, chi dovrà operare? Ovviamente abbiamo stabilito le regole, abbiamo mantenuto la suscettibilità edificatoria dei suoli che c'era prima nel PUG, ma l'abbiamo gestito...

Consigliere Stefano OCCHIOGROSSO: La suscettibilità edificatoria agricola?

Arch. Nicola FUZIO: Non era agricola, là c'era un ristoro volumetrico. Ora però la norma prevede la possibilità di concentrare quelle volumetrie che erano anche in aree vincolate, su cui ovviamente c'era un vincolo ministeriale, che a valle dell'urbanistica non avrebbe dato un risultato, mi rivolgo ai tecnici, c'erano un po' di problemi, ora invece siamo riusciti con una norma specifica a ricalibrare le previsioni. Quindi le volumetrie insidiabili, la suscettività edificatoria dei suoli è rimasta sostanzialmente immutata; abbiamo invece variato ed adeguato le norme che consentiranno ai proprietari, attraverso meccanismi che sono ovviamente individuati nel piano, di concentrare le volumetrie e di anche strutturare attraverso la forma del comparto le previsioni urbanistiche. Quindi là troverete una norma che è stata condivisa già con il Ministero ed i due settori della Regione Puglia. A questa è servita anche la conferenza dei servizi, proprio a ricalibrare il tutto. Quindi di fatto nel momento in cui quelle previsioni arriveranno, attraverso le procedure, ci sarà bisogno del Piano Urbanistico Esecutivo, la Sovrintendenza avrà già dato nella norma il proprio parere, quindi ovviamente seguirà una procedura molto più semplice.

- *Intervento del consigliere S. Occhiogrosso fuori microfono.*

Arch. Nicola FUZIO: No, si esprimerà perché comunque lo prevede la norma. Sulle aree vincolate comunque c'è l'espressione attraverso anche dei titoli edilizi, i permessi di costruire sono sempre assoggettati ad autorizzazione paesaggistica, lo dice il codice del paesaggio. Però ovviamente avendo avuto a monte il parere favorevole, assolutamente sì.

Presidente Fiorenza PASCAZIO: La risposta è già anticipata.

Arch. Nicola FUZIO: C'è stata una prevaricazione in sede di conferenza di servizi. A questo serve l'adeguamento al PPTR, sennò non avrebbe avuto senso farlo.

Consigliere Giacomo LANZELLOTTO: Tutte le volumetrie sono state concentrate in un'unica posizione, da quello che vedevo, giusto? In modo che nel comparto, nel PUE saranno individuate in quella zona, giusto?

Arch. Nicola FUZIO: Sì, considerate che da questo punto di vista il Ministero, ma non lo consente la norma, nelle aree vincolate, vincolo diretto ministeriale, c'è l'inedificabilità assoluta. Quindi i presupposti da cui partivamo erano intrasformabilità di quelle aree. Abbiamo lavorato in conferenza per comunque conservare la potenzialità edificatoria di quelle aree, non cassarla e perequare, spostarla su altre aree. Ovviamente bisogna creare i presupposti perché ciò avvenga. Tenete conto, se mi posso permettere di aggiungere un'altra cosa, come abbiamo sempre detto negli altri incontri, il Piano Urbanistico Generale, a maggior ragione questo che è di ultimissima generazione, non è il Piano Regolare Generale, ha bisogno di una gestione attiva, cioè sia dal punto di vista delle proposte che arriveranno da parte dei privati, dei tecnici, sia da parte degli uffici. È molto programmatico e poco strutturale, cioè l'amministrazione comunale può intervenire nelle modalità attuative del piano, e questo è uno dei casi specifici. Cioè ci si aspetta che su quell'area siano presentati dei progetti di paesaggio, ovviamente fatti in coerenza con la norma attraverso una serie di proprietà, attraverso dei meccanismi, degli studi di fattibilità, comparti attuativi, cioè la norma c'è, ora bisogna lavorarci un po'. Poi il PUG è diverso rispetto al PRG, cioè non c'è l'atto che presenti e l'amministrazione che controlla, si fa insieme l'attuazione del piano. Non so se mi sono spiegato.

Presidente Fiorenza PASCAZIO: Grazie architetto. Ci sono altre domande? Prego consigliere Somma.

Consigliere Raffaele SOMMA: Buonasera a tutti. Volevo semplicemente fare dei ringraziamenti, ovvero se siamo qui oggi, in questa assise e quindi semplicemente a ratificare il risultato finale di un lungo e articolato lavoro, come diceva il nostro Sindaco, che ha portato all'approvazione della variante al PUG, quindi prendere atto della delibera con la quale viene adeguato il PUG al PPTR, il merito senza ombra di dubbio è da ascrivere al brillante lavoro della Giunta del primo mandato di questo Sindaco e quindi a ciascun assessore. In particolare i ringraziamenti vanno all'assessore al ramo, l'assessore Troccoli, all'indiscussa competenza e professionalità apportata dal vice Sindaco Palmieri e la magnifica regia operata del Sindaco Pascazio. Ma non è tutto, il ringraziamento del gruppo consiliare Primavera Cittadina si estende anche all'ineccepibile e instancabile lavoro del nostro Ufficio Tecnico nelle persone dell'ing. Nunziante e del dr. Pugliese, lavoro questo che è stato magistralmente coordinato dall'arch. Fuzio, le cui competenze godono di stima indiscussa in tutta la Regione. A voi tutti, grazie.

Presidente Fiorenza PASCAZIO: Prego consigliere.

Consigliere Tommaso TROCCOLI: Io ti ringrazio Raffaele per avermi nominato, però ad onor di verità il primo ringraziamento va a Nicola Fuzio e a tutto il suo staff, chiaramente. In egual misura ai colleghi con cui ho avuto il piacere di lavorare insieme all'ing. Nunziante e Pugliese, io stavo lì solo a guardare quello che loro facevano, cercando di capire quello che facevano. Grazie.

Presidente Fiorenza PASCAZIO: Grazie consigliere Troccoli. Ci sono ulteriori domande? Prego.

- **Esce dall'Aula il Consigliere Raffaele SOMMA – Presenti 14 Consiglieri Comunali**

Consigliere Giuseppe CRAMAROSSA: Noi prendiamo felicemente atto della conclusione di un procedimento che è durato 5 anni, sia pure per le difficoltà della normativa regionale, che ha forse reso più lungo il percorso. Ci aspettavamo che durasse meno, ma voglio dire che quello che noi abbiamo sollevato a dicembre scorso sulla non compatibilità espressa dalla Regione, l'ing. Fuzio, che saluto cordialmente, che vedo dopo tanto tempo, l'ing. Fuzio lo ha ribadito, non era un fatto di iter, c'era un errore, leggero come dirà o come ha detto l'ing. Fuzio, ma c'era un errore. Quindi noi non abbiamo detto fesserie in quel Consiglio Comunale. La espressione della non compatibilità sicuramente derivava da un errore, se vogliamo endo-procedimentale sì, ma errore, sanato dopo con le conferenze dei servizi o altro. Per cui noi non abbiamo visto male, di certo se a dicembre avessimo avuto la compatibilità regionale, sicuramente avremmo avuto sei mesi in meno di attesa per questo strumento urbanistico estremamente importante. Avremmo avuto sei mesi in meno per dichiarare la zona artigianale anche commerciale; avremmo avuto sei mesi in meno per fare un po' tutto e far ripartire i comparti e quant'altro per Bitetto. Tutto ciò nonostante noi siamo favorevoli a questo punto, perché è un punto che 1) qualifica il PUG approvato nel 2012, iniziato con l'Amministrazione Iacovelli e concluso dall'amministrazione che vi ha preceduto, cioè l'Amministrazione Occhiogrosso; 2) e che poi questa amministrazione ha ripreso per, io credo per due questioni, ma voglio pensare male io, uno perché la Regione minacciava l'adeguamento al PPTR, poi magari perché si è approfittato per sanare una serie di cose che nel PUG andavano forse meglio chiarite. Noi tutto ciò nonostante siamo estremamente favorevoli perché questo documento importante abbia il suo avvio e in questo ci sentiamo anche noi di ringraziare il nostro Ufficio Tecnico e in particolare l'ing. Fuzio che di pazienza presso questo Comune di Bitetto ne ha avuta tanta, ma non da oggi ma da lustri scorsi. Per cui il nostro voto è favorevole.

Presidente Fiorenza PASCAZIO: Grazie consigliere. C'è qualcun altro che deve intervenire? Prego consigliere Occhiogrosso.

Consigliere Stefano OCCHIOGROSSO: Volevo anch'io salutare Nicola Fuzio, non dimentico l'impegno e l'apporto che ci diede per consentire all'Amministrazione Occhiogrosso, a luglio del 2012, di approvare il PUG. E quindi capisco bene adesso, quello fu uno dei primi PUG, adesso siamo di fronte a una delle prime varianti al PUG. Quindi è interessante il discorso che si è venuto a creare grazie al Comune di Bitetto di diventare un po' punto di riferimento per altri Comuni che sono in ritardo rispetto a noi, magari quando faranno loro la variante troveranno un percorso già collaudato e già perfezionato in base a questo nostro percorso del momento. Io ritengo che se, come ci sembra di capire, tutto quanto sia stato fatto per migliorare determinate situazioni nella zona artigianale, dietro al Beato Giacomo, e quindi per favorire alla fine quella concentrazione dovrebbe favorire un po' lo sblocco e quindi la realizzazione di quanto avevamo pensato si potesse fare in quella zona limitrofa al Santuario del Beato Giacomo. Quindi sicuramente se tutto questo, come spesso diciamo tutti quanti noi, andrà a favorire quello che viene definito il bene comune, di fronte a determinati argomenti è chiaro che anche chi è all'opposizione ha il dovere di votare favorevolmente se tutto quanto viene fatto per un miglioramento della situazione esistente. Ovviamente anch'io mi sento tutelato dalla professionalità del prof. Fuzio e dalla professionalità dei nostri tecnici che nel portare a fondo questo argomento, sicuramente avranno valutato la maniera migliore per poterlo rappresentare, speriamo che in questo caso i vincoli PAI siano stati rispettati, l'adeguamento al PPTR vada ad incontrare il parere favorevole degli organi che andavano ad esaminare questa nostra delibera. Quindi con questo voglio anticipare il voto favorevole mio e quindi va sottolineato l'impegno di tutti coloro che in questi anni hanno portato avanti questo provvedimento che va sicuramente a migliorare la situazione generale del nostro Comune. Quindi grazie a tutti coloro che si sono impegnati anche come amministratori su questo argomento.

Presidente Fiorenza PASCAZIO: Grazie consigliere. Ci sono altre dichiarazioni? No.

Quindi possiamo passare alla approvazione.

Favorevoli? All'unanimità.

Si vota anche per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? All'unanimità.

Adesso naturalmente la delibera così come approvata oggi in Consiglio andrà pubblicata in Gazzetta Ufficiale sul BURP e quindi poi decorsi i termini necessari sarà effettivamente entrata in vigore. Ancora un grazie di cuore all'arch. Fuzio, lo ringrazio ancora una volta per la sua disponibilità ma anche per la elevatissima competenza che ha assicurato a tutto questo lavoro. Grazie architetto e grazie all'ing. Nunziante e al geom. Pugliese.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Pascazio Fiorenza

Il Segretario Generale
Mignozzi Alfredo

COMUNE DI BOVINO

Deliberazione C.C. 6 luglio 2021, n. 11**APPROVAZIONE PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO AD OGGETTO LA TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI ZOOTECNICI DITTA FATTIBENE LUIGI S.R.L. - IN ESITO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI.****VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 11 OGGETTO:	APPROVAZIONE PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO AD OGGETTO LA TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI ZOOTECNICI DITTA FATTIBENE LUIGI S.R.L. - IN ESITO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI AI
-------------------	---

L'anno **duemilaventuno**, addì **sei** del mese di **luglio** alle ore 14:00 nella Sala delle adunanze del Comune di Bovino, convocato con apposito avviso, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica - sessione Straordinaria.

Alla seduta di Prima convocazione oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

Nunno Vincenzo	P	GRECO LEONARDO ANTONIO	P
MARSEGLIA MICHELE	A	GRASSO LUANA	P
NICASTRO CARLA	P	RUSSO STEFANIA	P
NICOLO' VINCENZO	P	TOTARO MICHELE	P
Gesualdi Michele	P	RUSCILLO ANTONIETTA	A
D'ALESSANDRO CELESTINA CLAUDIA	P	FATTIBENE RAFFAELE	A
MAROTTA PAOLA	P		

Assegnati n. 13

Presenti n. 10

In carica n. 13

Assenti n. 3

Assume la presidenza il sig. **Nunno Vincenzo** - SINDACO che, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 14:00 ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il SEGRETARIO COMUNALE Cotoia Graziella (art. 97, comma 4° lett. a T.U.E.L. D. L.VO n.267/2000).

Sono nominati scrutatori i consiglieri:

D'ALESSANDRO CELESTINA CLAUDIA

GRASSO LUANA

TOTARO MICHELE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione in oggetto, i responsabili del settore hanno espresso, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D. L.vo n. 267/2000.

PARERE:

Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 10-06-2021

Il Responsabile del settore

ANGINO Angelo

PARERE:

Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 11-06-2021

Il Responsabile del settore

Fiscante Ida

Alle ore 14,05, prima dell'inizio della discussione, si allontanano dall'aula i consiglieri Ruscillo e Fattibene; il numero dei presenti scende a 9 (nove).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" e in particolare l'art. 8 in base al quale nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- gli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, approvati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2581 del 22 novembre 2011;
- la deliberazione di Giunta Regione Puglia n. 2295 del 21.12.2017 con cui sono stati approvati i modelli per la redazione della "Relazione istruttoria" a firma del Dirigente S.U.A.P. attestante la verifica dei criteri di ammissibilità dell'istanza ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010;
- gli articoli da 14 a 14-quinquies della L. 7 agosto 1990 n. 241 recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificati dal D. Lgs. n.127/2016;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 recante il "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

Premesso che:

1. con nota iniziale prot. SUAP 27/2017- successivamente integrata con nota prot. SUAP 359/2017 - è stata presentata, tramite il portale per la gestione telematica delle pratiche S.U.A.P. di questo Comune, da parte del legale rappresentante della società Fattibene Luigi s.r.l., con sede legale in Bovino al Corso Umberto I civ. 5, istanza diretta ad ottenere il Provvedimento Unico Autorizzativo per la realizzazione dell'intervento di ampliamento di insediamento produttivo esistente, con attivazione della conferenza di servizi di cui all'art. 14 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, corredata dai documenti alla stessa allegata e precisamente:

- Domanda PUA con istanza convocazione conferenza dei servizi;
- Richiesta di Permesso di Costruire su modello dello sportello comunale SUE
- Relazione tecnica
- Relazione geologica e compatibilità PAI
- Relazione paesaggistica
- Screening paesaggistico
- Istanza di autorizzazione paesaggistica
- Tavole di inquadramento territoriale
- Fotoinserimento
- Elaborati grafici: stralci planimetrici, planimetria generale, piante prospetti e sezioni longitudinali, stato attuale, piante prospetti e sezioni stato di previsione
- Tavole di progetto;

2. l'intervento proposto è diretto nello specifico all'ampliamento di un insediamento produttivo per la trasformazione di prodotti zootecnici (carni fresche) esistente in Bovino alla località Padula, già assentito in variante urbanistica approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 25/2006, con variazione della destinazione urbanistica del terreno su cui insite l'insediamento da agricola (Zona Omogenea E) ad artigianale (Zona Omogenea D), mediante conferenza dei servizi in variante allo strumento urbanistico (verbale conclusivo della conferenza di servizi del 06/06/2006, ex art. 5 del DPR n. 447/1998 -ora art. 8 del DPR 160/2010);

Dato atto che, come esplicitamente riportato anche nel verbale conclusivo della conferenza di servizi del 06/06/2006 laddove espressamente è prescritto "si dovrà costruire solo ciò che con la presente conferenza

viene approvato”, ogni modifica alla decisione oggetto della conferenza deve essere sottoposta a nuova decisione della conferenza stessa;

Dato atto che il manufatto da realizzare svilupperà una superficie di mq. 90 ed una volumetria complessiva di mc. 261 che rispetto alla volumetria già realizzata è inferiore al 20%, il tutto come riportato nella seguente tabella riassuntiva:

DESCRIZIONE	PROGETTO	
	Progetto precedente (2006)	Ampliamento (2017)
Densità fondiaria massima	mc./mq. 0,27	mc./mq. 0,0574
Distacco minimo assoluto tra edifici	unico fabbricato	unico fabbricato
Altezza massima	ml. 4,00	ml. 2,90
Distacco minimo dai confini	ml. 10,00	ml. 10,00
Rapporto massimo di copertura	mq./mq. 0,06535	mq./mq. 0,02
Numero massimo dei piani	n. 1	n. 2
Distanze minime da ciglio stradale	ml. 30,00	ml. 30,00
Dimensione del lotto minimo	mq. 5.050	mq. 4.545
Superficie coperta	mq. 330	mq. 90,00
Volume totale	mc. 1.320	mc. 261,00 (20% di 1320 = 264 mc.)

Rilevato che:

-con deliberazione di G.C. n. 70 del 9.05.2018 l'amministrazione, previo apprezzamento degli interessi pubblici e privati in ordine alla opportunità di approvazione del progetto da realizzarsi in variante allo strumento urbanistico, ha ritenuto meritevole di accoglimento lo stesso, visti i risvolti economici e produttivi del progetto medesimo, esprimendo parere favorevole alla prosecuzione del procedimento e demandando al responsabile del SUAP il prosieguo degli atti e in particolare la convocazione della conferenza dei servizi prevista dall'art.8 del D.P.R. 160/2010 finalizzata a recepire i pareri dei vari Enti preposti;

Dato atto che nell'ambito del procedimento in questione prima dell'indizione della conferenza dei servizi sono stati resi:

- il parere favorevole del Settore Tecnico comunale- Servizio Urbanistica- relazione istruttoria prot. 5639 del 4.05.2018;
- l'autorizzazione paesaggistica come da provvedimento n. 1/2018;
- il preliminare parere favorevole igienico - sanitario da parte della ASL FG- Dipartimento di prevenzione- prot. 1172 del 25.01.2019;
- il provvedimento di esclusione di verifica di assoggettabilità a VAS prot. 2047 del 12.02.2019; **Tenuto conto** dello svolgimento della conferenza dei servizi in forma semplificata e asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., indetta con comunicazione PEC del 07.03.2019 prot. n.3265 relativa all'intervento in oggetto indicato;

Rilevato che le Amministrazioni coinvolte nel procedimento di che trattasi hanno inviato i seguenti pareri:

1) REGIONE PUGLIA – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Urbanistica	PARERE FAVOREVOLE (pervenuto con nota prot. n. 3759 del 19.03.2019) alla variante allo strumento urbanistico generale proposta dalla Ditta Fattibene Luigi s.r.l. per un progetto di ampliamento dell'insediamento produttivo per la trasformazione di prodotti zootecnici in località Padula (Foglio 49, p.lle 189,190,191) ai sensi dell'art.8 comma 1 del D.P.R. n.160/2010 a condizione che prima dell'approvazione della variante in questione si provveda all'espletamento della procedura di VAS relativa al progetto proposto in quanto l'esclusione della suddetta procedura non può essere attestata mediante un provvedimento quale quello trasmesso dal SUAP
--	--

	(nota prot. n. 2047 del 12.02.2019), ma deve seguire pedissequamente la procedura prevista all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 di attuazione della L.R. n.44/2012.
2) Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	PARERE rilasciato con le prescrizioni dettate nel precedente parere del 2006 (1a variante urbanistica) – prot. comunale n.6526 del 27.05.2019 - che qui si riportano: data l'estensione della superficie impermeabilizzata che costituisce un ostacolo al naturale deflusso delle acque meteoriche di ruscellamento, deve essere previsto adeguato sistema di smaltimento delle stesse acque al fine di evitare di instaurarsi di condizioni di rischio idrogeologico;
3) PROVINCIA DI FOGGIA – Settore Assetto del Territorio e Ambiente (determinazione 1005 del 16.07.2020)	PARERE FAVOREVOLE: (pervenuto con nota prot. n.7551 del 16.07.2020) - di non assoggettare, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, alla procedura di valutazione appropriata l'istanza di valutazione d'incidenza ambientale relativa al progetto di "Ampliamento insediamento produttivo per la trasformazione di prodotti zootecnici mediante la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire al laboratorio in località Padula snc – Foglio 49, P.Illa 189, nel Comune di BOVINO (FG) " F.49, P.Illa 189, Comune di BOVINO (FG) presentato da FATTIBENE LUIGI SRL con sede legale in BOVINO (FG) - di vincolare il presente atto al rispetto delle prescrizioni dettate dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
4) REGIONE PUGLIA – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni ambientali (determinazione della Dirigente della Sezione Regionale Autorizzazioni ambientali n.49 del 18.02.2021)	PARERE FAVOREVOLE (pervenuto con nota prot. n. 1780 del 19.02.2021): sussistenza delle condizioni di cui all'art. 7, comma 7.2 lett. e) del Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il "Progetto di ampliamento dell'insediamento produttivo per la trasformazione di prodotti zootecnici in località Padula".

Considerato che la L. n.241/1990 prevede che l'Ente procedente debba adottare la determinazione motivata di conclusione della Conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti;

Dato atto che con determinazione R.G. n. 106 del 06.04.2021, allegata sotto "A", è stata dichiarata la chiusura e conclusione positiva della conferenza dei servizi in forma semplificata e asincrona ai sensi dell'art. 14 - bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., come sopra indetta e svolta, relativa all'intervento di edilizia produttiva per ampliamento di insediamento produttivo di trasformazione prodotti zootecnici - Ditta Fattibene Luigi s.r.l.;

Accertato che la procedura di pubblicazione e deposito è avvenuta e che entro il termine di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;

Rilevato, ai fini del rilascio del provvedimento finale, che l'intervento di cui trattasi determina la realizzazione di ulteriori mq. 90 di superficie coperta, con incremento dei parametri autorizzati con la prima variante ma comunque nei limiti dei parametri previsti in zona D, e non trasforma la destinazione urbanistica di zona agricola E in zona D restando sufficiente la superficie già variata nel 2006;

Confermato quanto già ritenuto in sede di approvazione del primo intervento in variante, vale a dire:

- che la necessità di accompagnare ogni edificazione con le necessarie opere di urbanizzazione, costituendo queste ultime un elemento fondamentale della corretta trasformazione del territorio, non è rilevante per il caso in esame in quanto il progetto edilizio di cui trattasi ha carattere unitario e di dimensioni tali da non provocare l'aumento dell'indice di frequentazione della zona, dal quale, in mancanza di parcheggi ed aree ad uso pubblico per urbanizzazione primaria, potrebbe derivare un grave intasamento della viabilità;

- che inoltre le opere di urbanizzazione risulterebbero distanti rispetto al centro abitato di Bovino, di limitata entità, poco sfruttabili dal Comune e di difficile gestione e manutenzione;

- di concedere, anche nel rispetto di una pratica già adottata in fattispecie analoghe, la monetizzazione degli standard pubblici destinati ad attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, con la finalità di realizzare, con

i proventi così ricavati, opere di urbanizzazione primaria laddove le stesse possano risultare maggiormente necessarie;

Preso atto che, come da relazione istruttoria prot. 5639 del 4.05.2018 del Settore Tecnico:

- gli “standard urbanistici” (non inferiori al 10% dell’intera superficie destinata a tali insediamenti, che è pari a mq. 505 (mq. 5.050 x 10%), da destinare a spazi pubblici o ad attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi ed escluse le sedi viarie (D.M. n. 1444/1968)] sono stati determinati in mq. 770 e sono stati monetizzati dalla ditta interessata con l’approvazione del verbale della conferenza di servizi del 06/06/2006, ex art. 5 del d.P.R. n. 447/1998, dal Consiglio comunale con delibera n. 25/2006;
- gli spazi per parcheggi di pertinenza della costruzione stessa (mq. 1 per ogni 10 mc. di costruzione - L. n. 1150/1942), pari a mq. 158,1 (mc. 1581 x 10%) risultano abbondantemente riservati: mq. 134 con il progetto principale autorizzato nel 2007 e mq. 62 con il presente progetto di ampliamento e quindi per un totale di mq. 196;

Evidenziato che la variante ex art. 8 non è assimilabile alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistica-edilizia di un’area, ma deve essere vincolata in modo inscindibile al progetto di attività produttiva da cui deriva e deve produrre soltanto effetti finalizzati alla realizzazione dello specifico progetto approvato, tanto che la cessazione dell’attività o la mancata realizzazione del medesimo progetto per qualsiasi motivo, dovrà comportare la decadenza della variante e il ritorno dell’area interessata alla disciplina urbanistica precedente;

Ritenuto, pertanto, di dover concludere il procedimento di variante urbanistica S.U.A.P. ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. n. 160/2010;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei settori competenti ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese per alzata di mano dai presenti

DELIBERA

1. Per le motivazioni tutte esposte in premessa e narrativa, che nel presente dispositivo si intendono integralmente riportate e trascritte, di prendere atto della relazione presentata dal Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di questo Comune, che si allega al presente sotto “B”;
2. di prendere atto inoltre, ai sensi e per gli effetti dell’art. 8 del DPR 160/2010, del provvedimento (determinazione R.G. n. 106 del 06.04.2021) allegato sotto “A”, conclusivo della conferenza dei servizi in forma semplificata e asincrona ai sensi dell’art. 14 - bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., indetta per l’esame della istanza presentata dal sig. Fattibene Francesco Saverio, quale legale rappresentante della società Fattibene Luigi s.r.l., con sede legale in Bovino al Corso Umberto I civ. 5, diretta ad ottenere il Provvedimento Unico Autorizzativo per la realizzazione di un intervento di edilizia produttiva consistente nell’ampliamento di un insediamento produttivo per la trasformazione di prodotti zootecnici (carni fresche) esistente in Bovino alla località Padula;
3. di approvare definitivamente il progetto di ampliamento dell’insediamento produttivo proposto dalla società Fattibene Luigi s.r.l., relativamente all’area riportata al catasto al foglio 49 P.IIe 189, 190 e 191 già P.IIa 22, facendo proprie le prescrizioni e condizioni tutte contenute e richiamate nelle relazioni e nei pareri espressi dalle Autorità interessate, dando atto che il manufatto da realizzare svilupperà una superficie di mq. 90 ed una volumetria complessiva di mc. 261, il tutto come riportato nella seguente tabella riassuntiva:

PARAMETRI URBANISTICI		
DESCRIZIONE	PROGETTO	
	Principale (Anno 2006)	Ampliamento (Anno 2017)
Densità fondiaria massima	mc./mq. 0,27	mc./mq. 0,0574
Distacco minimo assoluto tra edifici	unico fabbricato	unico fabbricato

Altezza massima	ml. 4,00	ml. 2,90
Distacco minimo dai confini	ml. 10,00	ml. 10,00
Rapporto massimo di copertura	mq./mq. 0,06535	mq./mq. 0,02
Numero massimo dei piani	n. 1	n. 2
Distanze minime dal ciglio stradale	ml. 30,00	ml. 30,00
Dimensione del lotto minimo	mq. 5.050	mq. 4.545
Superficie coperta	mq. 330	mq. 90,00
Volume totale	mc. 1.320 (20% = 264 mc.)	mc. 261,00

4. di prendere atto riguardo alla monetizzazione delle aree a standard ai sensi del D.M. 1444/68 art. 5 comma 2, di quanto risulta dalla relazione istruttoria prot. 5639 del 4.05.2018 del Settore Tecnico allegato sotto "C";
5. di dare atto per quanto riguarda l'esecuzione dell'intervento edilizio che il progetto è soggetto al rilascio di regolare permesso di costruire, in conformità alla variante urbanistica e nell'osservanza delle prescrizioni impartite dalla Conferenza dei Servizi e dagli Enti interessati dall'esame del progetto;
6. di confermare, ai sensi anche di quanto previsto nella deliberazione di Giunta Regionale n. 2581/2011, gli elementi stabiliti a pena di decadenza della variante urbanistica di cui alla citata delibera di C.C. n. 25/2006 e precisamente:
- è vietata la modifica del tipo di attività progettata dalla ditta interessata;
 - le opere di cui al progetto approvato dovranno avere inizio entro un anno dal rilascio del provvedimento unico autorizzativo e dovranno essere concluse entro tre anni dall'inizio dei lavori, salva proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art. 15 del D.P.R. 380/2001;
 - in caso di mancata realizzazione dell'intervento nei termini di efficacia temporale del permesso di costruire, definiti dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché di mancata messa in funzione entro i termini stabiliti dai provvedimenti comunali o di realizzazione di intervento diverso rispetto al progetto presentato, l'area interessata ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica già approvata, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;
 - in caso di cessazione, vendita o simile dell'attività o di fallimento della ditta l'area interessata dalla variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica;
7. di disporre inoltre che nel caso di cessazione dell'attività la ditta interessata dovrà ripristinare l'area;
8. di dare atto inoltre che:
- sarà pubblicato all'albo on line l'avviso di deposito del progetto e contemporaneo deposito nella segreteria comunale della presente delibera e di tutti gli atti relativi al progetto;
 - la presente delibera consiliare sarà pubblicata sul B.U. della Regione Puglia con relative spese a carico della ditta richiedente;
9. di demandare al responsabile del SUAP i necessari adempimenti consequenziali;
10. di trasmettere copia della presente determinazione a tutte le Amministrazioni ed Enti che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi;
11. di dare atto che sarà dato corso agli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità previsti dal D.Lgs. 33/2013 mediante la pubblicazione della presente deliberazione ed allegati sul sito istituzionale del Comune in "Amministrazione Trasparente" – "Pianificazione e governo del territorio" – "Variante PRG";

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere al fine di svolgere celermente gli adempimenti conseguenti al presente deliberato;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese per alzata di mano dai presenti

DICHIARA

- il presente deliberato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. (D. lgs. n.267/2000).

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE

Cotoia Graziella

IL SINDACO

Nunno Vincenzo

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Approvazione del Piano di Lottizzazione del Comparto edificatorio "C2".

IL DIRETTORE DELL'AREA 5 EDILIZIA E URBANISTICA

ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56 del 31.05.1980

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 23 luglio 2021, è stata approvato il Piano di Lottizzazione del Comparto edificatorio "C2" - ai sensi degli artt. 21 e 27 della legge regionale n. 56/1980.

La documentazione è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente alla pagina Amministrazione Trasparente, pianificazione governo del territorio.

Il Direttore Area 5 – Edilizia e Urbanistica
arch. Francesca SORRICARO

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Approvazione della Variante al Piano di Lottizzazione del Comparto edificatorio "C3" - Modifica lotti n. 3 e 4.

IL DIRETTORE DELL'AREA 5 EDILIZIA E URBANISTICA

ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56 del 31.05.1980

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 23 luglio 2021 è stata approvata la Variante al Piano di Lottizzazione del Comparto edificatorio "C3" - Modifica lotti n. 3 e 4 - ai sensi dell'art. 16 commi 10 e 10 bis della legge regionale n. 20/2001.

La documentazione è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente alla pagina Amministrazione Trasparente, pianificazione governo del territorio.

Il Direttore Area 5 – Edilizia e Urbanistica
arch. Francesca SORRICARO

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ARET PUGLIAPROMOZIONE-DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO 26 luglio 2021 n. 1164 POC PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" – AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE"- PROGETTO ESECUTIVO "COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" (BUSINESS TO CONSUMER) 2021- APPROVAZIONE BRIEF PIANO DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA GIUGNO-OTTOBRE 2021 PER LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO (CALL) "MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA IN REGIME DI ESCLUSIVITÀ, AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. B), N. 3, DEL D. LGS N. 50/2016 E SS.MM.II PER LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" - IMPEGNO DI SPESA. CUP B39J21008340003.

AVVISO PUBBLICO (CALL) "MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA IN REGIME DI ESCLUSIVITÀ, AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. B), N. 3, DEL D. LGS N. 50/2016 E SS.MM.II PER LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE NAZIONALE, REGIONALE E GRANDI EVENTI DELLA DESTINAZIONE PUGLIA (DET.1066/2021) – INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA. CUP B39J21008340003.

L'anno 2021, il giorno ventisei del mese di luglio, l'Avv. Renato Grelle, in qualità di Commissario straordinario di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "*Riforma della legislazione nazionale del turismo*";
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "*Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTA la D.G.R. 1febbraio 2021, n. 177 "*Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione - Commissariamento*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 25.02.2021, n. 66, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 03.03.2021, con il quale l'Avv. Renato Grelle è stato nominato Commissario straordinario, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTA la D.G.R. 30 giugno 2021, n. 1083 "*Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Proroga Commissariamento di cui alla D.G.R n. 177/2021*";
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";

- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante *“Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”*;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante *“Codice dei Contratti pubblici”*, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* e dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*;
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA la Delibera ANAC 13 settembre 2017, n. 950 che ha approvato le Linee Guida n. 8 sul *“Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili”*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 *“Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”*;
- VISTA la Delibera ANAC 6 giugno 2018 recante *“Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell’art. 213, comma 10, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50”*;
- VISTO il Decreto-Legge (c.d. Decreto-semplificazioni) convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e la innovazione”*;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19”*, convertito, con modificazioni, nella Legge 22 maggio 2020, n. 35, a sua volta recante *“Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, del Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74, recante *“Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, e del Decreto-Legge 14 gennaio 2021 n. 2, a sua volta recante *“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l’anno 2021”*;
- VISTO il Decreto-Legge (c.d. Decreto-semplificazioni bis) 31 maggio 2021, 77 recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), pubblicato in G.U.U.E. il 4 maggio 2016, in vigore dal 25 maggio 2018;
- VISTA la D.G.R. 6 ottobre 2015, n. 1735 con cui è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell’approvazione da parte dei Servizi della Commissione [decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015];
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante *“POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”*. L.r. n. 1/2002 e ss.mm. ii. *Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017- 2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione”*;
- VISTO l’Atto dirigenziale della Sezione Turismo 26.03.2019, n. 43, che ha recepito i progetti esecutivi per l’annualità 2019, prorogati al 30.07.2020 con successivo Atto dirigenziale della Sezione Turismo del 08.06.2020, n.70;
- VISTO l’Atto dirigenziale della Sezione Turismo 04.08.2020, n. 107 recante: *“PO FESR 2014/2020 – Azione 6.8. Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche – Piano Strategico del*

Turismo (D.D.G. n. 191/2017; D.G.R. n. 256/2018, D.G.R. n. 1200/2018, D.G.R. 891/2019, D.G.R. n. 415/2020, D.G.R. n. 1224/2020). Presa d'atto dei progetti esecutivi annualità 2020-2021 ed impegno della somma pari a €130.000.000,00";

- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 3 marzo 2017, n.57 con cui è stato nominato il responsabile unico delle procedure per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo della Puglia;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 31 dicembre 2020, n. 1673 con la quale veniva approvato il Bilancio di Previsione 2021, pluriennale 2021-2023;

PREMESSO CHE:

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale - approvato con L.R. 12 maggio 2004, n. 7 e ss.mm.ii. – e della Legge 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della L.R. n.1/2002 e ss.mm.ii., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia, in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia e di promozione turistica locale;
- L'art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, nella definizione dei compiti dell'A.RE.T. stabilisce che essa *"promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze"* (lett. a), *"sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale"* (lett. e) e *"attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio"* (lett. f);
- L'A.RE.T., a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, *"promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo"* (lett.c), *"promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi"* (lett.d), *"sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale (lett.e), "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari"* (lett.l);

CONSIDERATO CHE

- Il Piano Strategico del turismo della Regione Puglia è stato approvato con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 e integrato con successive D.G.R. n. 256/2018, n. 1200/2018, n. 891/2019, n. 415/2020, n. 1224/2020, 591/2021 e n. 959/2021;
- Il progetto esecutivo del Piano Strategico del Turismo, denominato *"Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia (Business to Consumer)"*, prevede la realizzazione di azioni di comunicazione regionale e nazionale attraverso l'acquisto di spazi e/o strumenti pubblicitari per la promozione del brand Puglia rivolti al pubblico, anche in occasione di grandi eventi;
- Il progetto esecutivo *"Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia (Business to Consumer)"*, Annualità 2021 prevede che le proposte per la fornitura dei servizi di comunicazione saranno realizzate in coerenza con brief/call contenenti il dettaglio del piano di comunicazione specifico,

strategie, obiettivi e indicazioni operative per la realizzazione del Media plan e Grandi Eventi, a diffusione regionale, nazionale ed internazionale;

- Con Determinazione del Commissario Straordinario 21.05.2021, n.1066 sono stati approvati il "Brief -Piano di comunicazione della destinazione Puglia 2021 per la campagna di comunicazione Regionale, Nazionale e per i Grandi Eventi" ed l'Avviso Pubblico (call) "Manifestazione di interesse per l'acquisizione di proposte per la fornitura di servizi di comunicazione pubblicitaria in regime di esclusività, ai sensi dell'art.63, comma 2, lett.B, n.3 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii" per la campagna di comunicazione Nazionale, Regionale e per i Grandi Eventi – Annualità 2021;
- Con Atto del Dirigente della Sezione Turismo 24.05.2021, n. 100 sono state approvati i progetti inerenti gli interventi esecutivi del Piano Strategico per il 2021 (€ 5.400.000,00), recependo i progetti attuativi 2021 a valere sui fondi "POC Puglia 2014-2020" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali, Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- L'A.RE.T., attraverso il progetto esecutivo "*Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia (Business to Consumer)*" (2021), nell'ambito delle azioni di comunicazione di cui al punto 02.02 "Media plan e Grandi Eventi", prevede l'acquisizione di spazi pubblicitari, anche in occasione di Grandi Eventi, per € 3.000.000,00 a valere sui FONDI POC PUGLIA 2014-2021, ASSE IV, AZIONE 6.8;
- In attuazione degli obiettivi strategici, l'A.RE.T. intende realizzare attività di comunicazione utili a promuovere la destinazione turistica "Puglia" attraverso "media mix" di servizi di comunicazione, dato dalla combinazione di mezzi tradizionali e digitali, per diffondere le campagne di comunicazione e promuovere il territorio pugliese ed i suoi attrattori turistici, naturali, enogastronomici e culturali;
- In risposta all'avviso Media plan regionale e Media plan nazionale sono pervenute numerose manifestazioni di interesse per la fornitura di servizi di comunicazione pubblicitaria, in linea con l'indirizzo strategico e le linee guida della Campagna di promozione della stagione turistica 2021 indicata espressamente nel brief della Call;
- Con nota al RUP (prot.n.0015664-E-2021 del 23.07.2021) da parte del Dirigente del Piano Strategico è stata richiesta l'apertura del media plan internazionale per esigenze di comunicazione ritenute strategiche per l'incremento della brand awareness e brand reputation della Puglia;
- Con stessa nota è stata richiesta la variazione in aumento della dotazione finanziaria della Call Mediaplan Nazionale, Regionale e Grandi Eventi per un importo complessivo pari ad €1.000.000,00 in funzione dello sviluppo del predetto Piano di Comunicazione, con particolare riguardo alla qualità delle proposte presentate e all'interesse manifestato dagli operatori destinatari dell'Avviso (Call);

PRESO ATTO CHE:

- Il CUP è il seguente: **B39J21008340003**;
- I CIG saranno richiesti per ciascuna proposta valutata idonea;
- l'Agenzia Pugliapromozione in sede di approvazione del Bilancio di previsione pluriennale 2021-2023 ha predisposto idonei capitoli vincolati destinati ad accogliere le risorse di cui al POC Puglia 2014-2020 affidate all'A.RE.T nell'ambito del Piano Strategico del Turismo;

PRECISATO CHE:

- L'interesse pubblico perseguito è rilanciare una Puglia quale meta turistica attrattiva e sicura, dove apprezzare le bellezze naturali e culturali, in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico del Turismo "Puglia365", finalizzato a potenziare, incrementare e innovare gli interventi promozionali della destinazione per lo sviluppo economico del territorio in ambito turistico e culturale;
- Con riferimento all'interesse transfrontaliero rispetto alla predetta procedura - denominata per brevità Avviso Pubblico (Call) Mediaplan - la tutela dello stesso è assicurata grazie alla pubblicità garantita all'Avviso e, in particolare, alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE);

- La Regione Puglia e l'A.RE.T. hanno contribuito al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale (green economy) anche nell'ambito delle attività di cui alla presente procedura e dei servizi da acquisire: di tali obiettivi si terrà conto nella valutazione delle offerte tecniche delle manifestazioni di interesse che perverranno;
- Non sussiste alcun conflitto di interesse preventivo tra l'A.RE.T e gli operatori economici partecipanti al suddetto Avviso (Call), ai sensi dell'art.42 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- L'esonero dalla prestazione della garanzia, in caso di affidamento, avverrà nei casi previsti dall'art. 103, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- L' A.RE.T. procederà ad effettuare specifici controlli, rivolgendosi agli organi competenti, per la verifica dei requisiti morali e professionali dei proponenti, in base a quanto previsto dall'art. 80 del D.Lg.s n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Si rende necessario effettuare la pubblicazione del presente provvedimento e dei suoi allegati nelle forme previste dall'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

RITENUTO NECESSARIO

- Di procedere all'approvazione del "Brief -Piano di comunicazione della destinazione Puglia 2021 per la campagna di comunicazione Internazionale";
- Di procedere all'approvazione dell' Avviso Pubblico (call) "Manifestazione di interesse per l'acquisizione di proposte per la fornitura di servizi di comunicazione pubblicitaria in regime di esclusività, ai sensi dell'art.63, comma 2, lett.B, n.3 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii" per la campagna di comunicazione Internazionale"- Annualità 2021;
- Provvedere ad effettuare apposito impegno di spesa per la somma complessiva pari ad € 1.000.000,00, sul Capitolo 11044, denominato "POC Puglia "2014/2020 –Asse VI – Azione 6.8: "Comunicazione nel sistema digitale e brand identity della destinazione Puglia" del B.P. 2021-2023 del Bilancio di previsione 2021 e a valere sulla sotto voce 02.02 "Media Plan e Grandi Eventi";

VISTA E ACCERTATA:

- La disponibilità finanziaria del Capitolo 11044 denominato "Poc Puglia FESR 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8: "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" del Bilancio di Previsione pluriennale 2021-2023, esercizio finanziario 2021;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di dare seguito all'attuazione del progetto "Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia Business to Consumer" 2021;
2. Di approvare il "Brief -Piano di comunicazione della destinazione Puglia 2021 per la campagna di comunicazione internazionale";
3. Di approvare l'Avviso Pubblico (Call) "Manifestazione di interesse per l'acquisizione di proposte per la fornitura di servizi di comunicazione pubblicitaria in regime di esclusività, ai sensi dell'art.63, comma 2, lett.B, n.3 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii per la campagna di comunicazione internazionale della destinazione Puglia" ;
4. Di approvare la richiesta di variazione in aumento della dotazione finanziaria della Call Media Plan e Grandi Eventi per un importo complessivo pari ad € 1.000.000,00 IVA inclusa, come da nota al RUP (prot.n.0015664-E-2021 del 23.07.2021);
5. Di dare mandato **all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di impegnare** l'importo complessivo pari a **€1.000.000,00** a valere sul Capitolo 11044 denominato "Poc Puglia FESR 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8: "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" del Bilancio di Previsione pluriennale 2021-2023, esercizio finanziario 2021, in aumento della dotazione finanziaria della Call Mediaplan Nazionale, Regionale e Grandi Eventi, sia a copertura della Call Mediaplan Internazionale;

6. Di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento, ivi compresi gli allegati Avviso e Brief, sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea (GUCE), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (GURI), oltre che su n. 2 quotidiani di rilevanza nazionale e n. 2 quotidiani di rilevanza regionale;
7. Di dare atto che il Responsabile unico del procedimento, nominato ex art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici con Determinazione del D.G. n. 57/2017 per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo, è l'avv. Miriam Giorgio, funzionario AP dell'A.RE.T.;
8. Di dare atto che il funzionario istruttore del presente atto è la dott.ssa Giulia Coviello, funzionario dell'Ufficio Patrimonio e Attività Negoziali;
9. Di dare atto che il DEC del Piano di Comunicazione Internazionale è la dott.ssa Alessandra Campanile;
10. Di precisare che il cronoprogramma della spesa, si completerà entro il 2021 e che l'imputazione della spesa è stabilita agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
11. Il presente provvedimento:
 - a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
 - b) è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - c) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
 - d) viene trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
 - e) È composto da n. 9 facciate ed n. 10 pagine di allegati è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio di previsione pluriennale 2021-2023 Esercizio finanziario: 2021

Impegno di spesa nr. 863/2021 di € 1.000.000,00 sul cap. 11044 del Bilancio di previsione 2021

Nome dell'intervento in contabilità:

POC PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" – AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE"- PROGETTO ESECUTIVO "COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" (BUSINESS TO CONSUMER) 2021- APPROVAZIONE BRIEF PIANO DI COMUNICAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA GIUGNO-OTTOBRE 2021 PER LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO (CALL) "MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA IN REGIME DI ESCLUSIVITÀ, AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. B), N. 3, DEL D. LGS N. 50/2016 E SS.MM. II PER LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" - IMPEGNO DI SPESA AVVISO PUBBLICO (CALL) "MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA IN REGIME DI ESCLUSIVITÀ, AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. B), N. 3, DEL D. LGS N. 50/2016 E SS.MM.II PER LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE NAZIONALE, REGIONALE E GRANDI EVENTI DELLA DESTINAZIONE PUGLIA (DET.1066/2021) – INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

CUP B39J21008340003

Visto di regolarità contabile

Il Responsabile PO "Bilancio e controllo di gestione"
(Sig. Oronzo Bisanti)

REGOLARITÀ TECNICO AMMINISTRATIVA

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Commissario Straordinario, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile AP delle Procedure di attuazione del Piano Strategico del Turismo (R.U.P.)
(avv. Miriam Giorgio)**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Avv. Renato Grelle

ARET-PUGLIAPROMOZIONE-0015957-U-2021-2021-07-27



CUP B39J21008340003

COMUNICAZIONE NAZIONALE E REGIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA PER LA STAGIONE 2021 – “PUGLIA, UNA STORIA D’AMORE”

Brief per la partecipazione alla Call Mediaplan internazionale

Nell’ambito del POC PUGLIA 2014-2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo”, Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, e in attuazione del progetto “Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia”, si illustra di seguito il piano di comunicazione della destinazione Puglia a cura dell’ARET Pugliapromozione riferito alle azioni di comunicazione internazionale.

In linea con i Piani strategici del turismo “Puglia365” (D.G.R. 14 febbraio 2109, n. 197) e della cultura “Puglia Cultura” (D.G.R. 19 marzo 2019, n.543) della Regione Puglia, e in considerazione della situazione sanitaria attuale generata dalla pandemia da Covid19, il presente brief mira ad accogliere proposte di comunicazione capaci di promuovere la destinazione Puglia e la sua brand awareness. L’intento è, dunque, quello di comunicare la Puglia e la sua bellezza autentica come meta di qualità responsabile, per attrarre visitatori e turisti in regime di sicurezza.

1. Obiettivi

Il presente brief è un documento che indica come raccontare la Puglia nel periodo storico attuale di ripresa dalla pandemia da Covid19, in coerenza con il piano vaccinale in corso.

Gli obiettivi diretti di comunicazione sono l’incremento della *brand awareness* e *brand reputation* della Puglia, da realizzare attraverso l’associazione del marchio del territorio e dei valori tangibili e intangibili a esso connessi con azioni di comunicazione in termini di riconoscibilità, notorietà e conseguente soddisfazione di utenti e visitatori.

L’obiettivo indiretto ultimo è l’incoming dei visitatori, anche nel medio-lungo periodo, per la promozione della destinazione durante tutto l’anno.



CUP B39J21008340003

2. Oggetto

Oggetto è la narrazione della Puglia come terra autentica e affidabile, patrimonio materiale e simbolico, luogo di accoglienza, di tradizioni storiche e culturali. Il senso primario della comunicazione è raccontare una Puglia sicura in tutte le sue declinazioni, genuina e semplice, di cui *potersi innamorare e tornare ad innamorarsi*. Innamorarsi per le persone, per gli scorci mozzafiato, per i mille luoghi da scoprire, per la bontà del cibo ricco di tradizioni, per la creatività della cultura e del patrimonio storico artistico.

La Puglia è passione, è cura di sé e degli altri, è bellezza.

3. Concept e campagna “Puglia, una storia d’amore”

La Puglia si presenta come *meta responsabile, affidabile* e di *qualità* pronta a potenziare la sua presenza nei mercati esteri e ad ospitare il turismo internazionale facendo innamorare di sé con la campagna dal claim “*Puglia, una storia d’amore*”.

Infatti, con tutte le sue sfumature, la regione si mostra come una meravigliosa storia d’amore: sboccia a prima vista, si scopre lentamente e matura col tempo.

La comunicazione, quindi, è rivolta al turista che incontra la Puglia, a chi la vive da sempre perchè ci abita e a chi la conosce già ma ritorna ad esplorarla, innamorandosi definitivamente.

In Puglia, l’amore è nel sorriso di chi accoglie, nel saluto per strada, nella lentezza come stile di vita, nel sentirsi subito come a casa, nel silenzio della campagna, nell’abbraccio degli ulivi secolari, nella pietra intagliata delle cattedrali, nel perdersi tra i vicoli bianchi, in un pranzo lungo fino a sera, nella storia dei piccoli borghi, nel paesaggio in tutta la sua bellezza variegata.

La campagna di comunicazione, in sintesi, racconta una regione da amare e che si fa amare nelle grandi e piccole cose e che è pronta ad accogliere chi vorrà viverla.

4. Target



CUP B39J21008340003

Il brief di comunicazione si propone di raggiungere il pubblico internazionale dei paesi target Europa, Russia, Cina e USA e Nord America, così come indicato dall'indirizzo strategico dell'ARET Pugliapromozione per l'anno 2021.

5. Periodo durata campagna

Per potenziare la *brand awareness* della Puglia e incentivare l'incoming dei visitatori, si intende comunicare la Puglia come destinazione di viaggio e soggiorno nell'anno 2021, sia per promuovere la destinazione fino ai mesi autunnali, generalmente caratterizzati da un clima mite e favorevole, per la destagionalizzazione dei flussi turistici, sia per stimolare la scelta di un viaggio nel 2022.

6. Formati produzione campagna

Per la realizzazione della suddetta campagna, l'ARET Pugliapromozione prevede:

- Creatività declinata in scatti fotografici per spazi ON e OFF line;
- Spot televisivi e multimediali;

7. Media ON e OFF Line

Il presente brief di comunicazione dovrà realizzarsi attraverso canali media ON e OFF line (stampa, spazi televisivi web display, video banner, e similari) come di seguito indicati:

- Spazi di comunicazione ON e OFF line, con specifica priorità ai mix digitali (testate giornalistiche);
- Spazi di comunicazione su emittenti televisive e/o canali e piattaforme di comunicazione outdoor.



AVVISO PUBBLICO

Manifestazione d'interesse per l'acquisizione di proposte per la fornitura di servizi di comunicazione pubblicitaria in regime di esclusività, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), n. 3, del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii per il Piano di Comunicazione internazionale della destinazione Puglia.

Nell'ambito del POC PUGLIA 2014-2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo", Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, e in attuazione del progetto "*Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia*", si indicano di seguito i criteri di presentazione di offerte di spazi di comunicazione ON e OFF line per la campagna di comunicazione internazionale della destinazione Puglia. Si specifica che il presente Avviso è strettamente correlato al documento (Brief) che detta le linee guida della comunicazione in termini di strategia e contenuti del Piano di Comunicazione della Destinazione o del Prodotto turistico.

L'avviso pubblico è finalizzato a rendere aperta la partecipazione degli operatori della comunicazione, titolari di diritti esclusivi sugli spazi, pur essendo consentito procedere "senza bando". In altri termini si sceglie il bando per effettuare una molteplicità di affidamenti, garantendo a tutti gli esclusivisti di potersi proporre nel Piano di Comunicazione della Puglia che è per sua natura "multi-sourcing".

1. VALIDITA' DELL'AVVISO E DOTAZIONE FINANZIARIA

Il presente Avviso ha validità dal giorno della pubblicazione sino al 31.12.2021.

La dotazione finanziaria della presente call è di €1.000.000,00 e copre sia la presente Call sia la Call del Mediaplan nazionale e regionale, fatta salva la riserva che la stessa sia incrementata in funzione dello sviluppo del piano di comunicazione con particolare riguardo alla qualità delle proposte presentate e all'interesse che sarà manifestato da parte degli operatori destinatari del presente avviso.

È fatta salva la facoltà dell'ARET di revocare, modificare o prorogare il presente Avviso, d'intesa con la Sezione Turismo della Regione Puglia, anche prima dell'esaurimento della dotazione finanziaria.



2. REQUISITI SOGGETTIVI

Sono ammessi a presentare le proposte i soggetti titolari di diritti esclusivi su spazi di pubblicità. A titolo esemplificativo: l'editore, il concessionario esclusivista e il titolare dell'evento.

Non sono, invece, ammessi a presentare proposte gli intermediari (esempio: media center e agenzie di comunicazione).

3. OGGETTO DELLE PROPOSTE. PIANO DI COMUNICAZIONE (rinvio). STRUMENTI DI COMUNICAZIONE.

Le proposte devono essere formulate secondo le indicazioni contenute nel Brief di Comunicazione, cui si rinvia, definito in base agli indirizzi strategici espressamente indicati dall'A.RE.T. e pubblicato insieme al presente Avviso sul sito: www.agenziapugliapromozione.it.

Le proposte devono contenere i servizi di comunicazione su media ON e OFF line secondo i criteri indicati nel suddetto Brief che illustra la strategia, la specifica priorità dei media e dei canali, nonché la campagna sia per la destinazione sia per il prodotto turistico (enogastronomia, wedding destination, sport natura e benessere, arte e cultura).

Si valuteranno eventuali progetti speciali e/o integrati su altri mezzi più specifici e che individuano un target più mirato, anche con l'ausilio di influencer.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Sono ammessi a presentare le proposte i soggetti titolari di diritti esclusivi su spazi di pubblicità. A titolo esemplificativo: l'editore, il concessionario esclusivista, il titolare dell'evento. Non sono, invece, ammessi a presentare proposte gli intermediari (esempio: media center e agenzie di comunicazione).

Si procederà alla valutazione delle proposte e stipula dei contratti al fine di dare avvio alle attività, secondo la programmazione della campagna di comunicazione, in coerenza con il periodo di realizzazione salvo eventuale proroga della presente Call.

Le offerte, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente o da un suo delegato, dovranno



essere indirizzate all'attenzione del Responsabile dell'attuazione del Piano Strategico del Turismo (RUP), inviate esclusivamente a mezzo mail al seguente indirizzo: media@aret.regione.puglia.it, indicando nell'oggetto il Piano media Internazionale (Brief).

Le proposte, redatte in forma libera, dovranno includere tutti i seguenti punti, in assenza dei quali, non si procederà a valutazione:

1. Descrizione della proposta:

1.a) Descrizione completa del progetto con evidenza della coerenza con il Piano di Comunicazione e presentazione dei media proposti (massimo 4 pagine). Occorre anche indicare i dati aggiornati relativi alla diffusione, distribuzione e target dei media stessi.

1.b) Periodo di visibilità con ipotesi di calendario (susceptibile di eventuali rimodulazioni, previa autorizzazione scritta da parte dell'ARET);

1.c) Breve descrizione dei risultati attesi, diretti e indiretti, dalla proposta in coerenza con il Piano di Comunicazione, indicando anche una stima sui dati numerici del potenziale target raggiungibile in termini di diffusione/distribuzione;

1.d) Specifiche tecniche relative ai servizi di comunicazione proposti: specificare i valori/misure per ogni singolo formato del media mix proposto. Al contempo, allegando alla proposta un esempio grafico degli spazi proposti;

2. Offerta economica:

2.a) Offerta economica totale dei servizi ed eventuale scontistica riservata;

2.b) Dettaglio costo per ogni formato/mezzo e indicazione del costo/contatto per ogni mezzo proposto;

3. Documenti amministrativi

3.a.) Copia del documento di identità del Legale rappresentante o di un suo delegato;

3.b) Dichiarazione di esclusività per la gestione degli spazi adv, firmata dal Legale rappresentante o da un suo delegato;

3.c) Visura camerale aggiornata o Statuto;

3.d) Comunicazione di attivazione/esistenza di conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge n. 136/2010;



Si rende noto, altresì, che in caso di approvazione della proposta saranno richiesti i seguenti documenti:

- a) Compilazione on line del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- b) Registrazione alla piattaforma informatica dell'ANAC;
- c) Tracciabilità dei flussi finanziari o dichiarazione sostitutiva (come da modello fornito in fase negoziale);
- d) Dichiarazione antimafia (come da modello fornito in fase negoziale);
- e) Dichiarazione compatibilità ambientale (come da modello fornito in fase negoziale);

Nel corso dell'affidamento, il soggetto affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'ARET eventuali variazioni societarie e ogni altra comunicazione inerente l'assetto societario medesimo.

5. VALUTAZIONE E APPROVAZIONE PROPOSTE

Le proposte sono valutate dall'Ufficio Comunicazione, previa verifica formale da parte del R.U.P., con riferimento al Piano di Comunicazione approvato.

Per i servizi di comunicazione, anche in caso di valutazione di idoneità della proposta, la stessa può essere suscettibile di eventuale richiesta da parte dell'Ufficio Comunicazione di rimodulazione sia nei contenuti che nei costi per adeguarla agli obiettivi dello stesso Piano di Comunicazione.

A parità di proposte, l'Amministrazione valuterà la coerenza con gli obiettivi di cui al Piano di Comunicazione in rapporto all'indirizzo strategico, alla tipologia dei media proposti, all'attinenza ai settori turismo, viaggi, beni culturali ed eventi, al prezzo.

In nessun caso potranno essere concordati appuntamenti, se non a seguito di eventuale esplicita richiesta di Pugliapromozione. Si specifica che la programmazione è effettuata direttamente da Pugliapromozione che fornisce le linee guida propedeutiche all'esecuzione in coerenza con le strategie di promozione della destinazione. Si procederà alla valutazione delle proposte e stipula dei contratti al fine di dare avvio alle attività, secondo la programmazione della campagna di comunicazione, in coerenza con il periodo di realizzazione e lo svolgimento degli eventi sul territorio regionale, salvo eventuale proroga della presente Call.



6. VERIFICA DEI REQUISITI GIURIDICO-FORMALI. ORGANO DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE.

Le proposte saranno oggetto di verifica dei requisiti giuridico-formali ad opera del RUP (o suo delegato). La seduta sarà resa nota con apposito avviso, pubblicato nella Sezione Trasparenza del sito dell'A.RE.T., almeno 3 giorni prima della data stabilita. Nel corso della seduta di verifica amministrativa potranno essere richieste integrazioni documentali e, ove consentito, sarà applicato l'istituto del soccorso istruttorio. La verifica giuridico-formale si concluderà con il giudizio di ammissione alla verifica di idoneità tecnica.

La verifica di idoneità tecnica sarà effettuata da un organo di valutazione, nominato, su indicazione del RUP, dopo la pubblicazione del presente Avviso. Esso si insedierà in via permanente, per tutta la durata dell'Avviso, e potrà essere integrato da componenti di altre Aree dell'A.RE.T., a seconda della formulazione della proposta.

Nel corso della seduta di verifica della idoneità tecnica saranno esaminate:

- a) la corrispondenza della proposta agli obiettivi del brief di comunicazione;
- b) la validità - in termini tecnici e strategici - degli spazi proposti.

Durante la seduta tecnica, si potrà convenire di richiedere al proponente una rimodulazione tecnica e/o economica della offerta, entro limiti ragionevoli: ossia senza snaturarne il contenuto (con particolare riferimento alla tipologia degli spazi offerti).

L'esito della valutazione comporterà l'idoneità o la non idoneità di ciascuna proposta, per l'ammissione nel Piano di Comunicazione internazionale. Tale esito sarà comunicato agli interessati entro 5 giorni dal provvedimento che approva il verbale di valutazione. Il verbale di valutazione è pubblicato tempestivamente sul sito dell'A.RE.T. Sezione Trasparenza. Avverso il provvedimento di non ammissione al Piano di Comunicazione è dato ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) sede di Bari, nei termini di legge.

7. AFFIDAMENTO DEI SERVIZI

L'affidamento dei servizi in esclusiva avverrà ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera B, punto 3 del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii. Il corrispettivo della proposta è pari al prezzo offerto come approvato in sede di valutazione.



Il pagamento del corrispettivo, autorizzato dal Responsabile Unico del Procedimento, può avvenire previa verifica di conformità dei servizi resi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 102, comma 2, del D.lgs n. 50/2016. Il titolo di pagamento dovrà essere trasmesso a mezzo fattura digitale tramite SDI (Sistema di Interscambio - solo per i soggetti con sede legale in Italia). Inoltre, ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture emesse verso la PA devono riportare:

Denominazione Ente: Agenzia Regionale del Turismo – Pugliapromozione;

Codice Univoco Ufficio: 8ZH8V0;

Nome dell'Ufficio: Ufficio Comunicazione;

Nonché, per gli stessi, la fattura deve contenere:

Il codice identificativo di gara (CIG), che verrà comunicato in sede di accettazione delle offerte;

Il codice unico di progetto (CUP): **B39J21008340003**;

La dicitura completa “Documento contabile finanziato a valere sul POC PUGLIA 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.8”

8. CONTESTAZIONI

Per qualsiasi controversia discendente dal presente avviso ha giurisdizione l'Autorità Giudiziaria del Foro di Bari.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), s'informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è ARET Pugliapromozione nella persona del Commissario Straordinario. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione della presente procedura di gara, nel rispetto degli obblighi di legge e in esecuzione di misure contrattuali o precontrattuali.

In particolare, ai fini dell'espletamento delle procedure di gara, i dati trasmessi (compreso eventuali dati relativi a condanne penali o reati) saranno sottoposti all'esame della Commissione di gara affinché venga valutata l'ammissibilità dell'offerta presentata e dei requisiti di partecipazione; al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio della Stazione Appaltante (secondo la specifica normativa di settore



che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di gara. Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati si rinvia alla specifica informativa allegata, redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

Il Fornitore partecipante è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alle procedure e, successivamente, durante l'eventuale esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D.Lgs. 196/2003 eventualmente applicabili.

10. RICHIESTA CHIARIMENTI. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

Il RUP è l'avv. Miriam Giorgio - Responsabile delle procedure di attuazione del Piano Strategico del Turismo "Puglia365".

Richieste di chiarimenti potranno essere sottoposte all'attenzione del RUP scrivendo all'indirizzo email miriam.giorgio@aret.regione.puglia.it e, congiuntamente, all'indirizzo email media@aret.regione.puglia.it.

Bari, 26.07.2021

Il Commissario Straordinario

avv. Renato Grelle

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE BA 10

Estratto bando di gara aperta e telematica mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio denominato SUPPORTO AL WELFARE D'ACCESSO (CIG 8852533d52).

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE BA 10

Comuni di MODUGNO BITETTO BITRITTO

Estratto bando di gara CIG 8852533D52

L'Ambito Territoriale Sociale Ba 10 indice gara aperta e telematica mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio denominato SUPPORTO AL WELFARE D'ACCESSO.

Luogo esecuzione: Comuni di Modugno (BA), Bitetto (BA) e Bitritto (Ba).

Importo a base di gara: euro 254.800,00 escluso iva.

Durata stimata appalto: 12 mesi.

Termine per il ricevimento delle offerte: 20.08.2021; i criteri di valutazione sono stabiliti nel disciplinare di gara presente su: www.comune.modugno.ba.it sezione "bandi di gara" nonché sul portale telematico EmPULIA

Contatti: Responsabile del Procedimento – Istruttore direttivo amministrativo Dott. Marco Perillo - mail m.perillo@comune.modugno.ba.it – PEC ambitosocialeba10.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile del Servizio Dott. Marco Perillo

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA PRESIDENZA 27 luglio 2021, n. 13
“Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l’assunzione di otto unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D, posizione economica D1, area professionale amministrativa - profilo professionale “Specialista amministrativo” ambito di ruolo “Auditing e Controllo”, presso l’Autorità di Audit, Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie. Nomina Commissione esaminatrice.

Il Segretario Generale

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 che regolano l’attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali, confluito nel Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 in materia di norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”

VISTO il Regolamento UE 2016/679 “regolamento generale sulla protezione dati personali”;

VISTO il D. Lgs. 101/2018 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 “ Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)”;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023”;

VISTO l’AD del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 17 del 03/07/2018 di conferimento dell’incarico di Dirigente responsabile del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie al dott. Mauro Calogiuri;

VISTO il D.P.G.R. 22 del 22.01.2021 con cui è stato adottato “l’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia in attuazione del modello organizzativo, successivamente integrato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.02.2021;

VISTA la D.G.R. 952 del 25 giugno 2020 “Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020”.

VISTA la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Approvazione del “Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia”.

VISTE le determinazioni di impegno di spesa, assunte dal dirigente del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, codice cifra 021, del 16 aprile 2021, nn. 7, 8 e 9.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento

CONSIDERATO CHE

Con A.D. codice cifra n. 106/DIR/2021/00679 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione si è provveduto all'indizione dell'avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di otto unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D, posizione economica D1, area professionale amministrativa - profilo professionale "Specialista amministrativo" ambito di ruolo "Auditing e Controllo", presso l'Autorità di Audit, Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie.

Il richiamato avviso è stato pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 46 e in versione integrale nel BURP n. 76 straordinario del 10 giugno 2021.

I termini previsti per la presentazione dell'istanza di candidatura sono scaduti l'11 luglio 2021 alle ore 23:59.

Secondo quanto previsto dall'Art. 6 del suddetto avviso, la procedura selettiva, basata sulla valutazione comparativa dei curricula e successivo colloquio, è affidata ad apposita commissione esaminatrice nominata con atto del Segretario Generale della Presidenza.

Per quanto innanzi esposto,

SI RITIENE di dover procedere alla nomina della commissione esaminatrice prevista all'Art. 6 dell'Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di otto unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D, posizione economica D1, area professionale amministrativa - profilo professionale "Specialista amministrativo" ambito di ruolo "Auditing e Controllo", presso l'Autorità di Audit, Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, indetto con A.D. codice cifra n. 106/DIR/2021/00679 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018"

"La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal d. lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto del bilancio regionale."

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di nominare la commissione esaminatrice prevista all'Art. 6 dell'Avviso pubblico di selezione di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di otto unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D, posizione economica D1, area professionale amministrativa - profilo professionale "Specialista amministrativo" ambito di ruolo "Auditing e Controllo", presso l'Autorità di Audit, Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie indetto con con A.D. codice cifra n. 106/DIR/2021/00679 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 46 e in versione integrale nel BURP n. 76 straordinario del 10 giugno 2021,
 - PRESIDENTE: MAURO CALOGIURI, Dirigente del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie;
 - COMPONENTE: MARINA MUSERRA, Coordinatrice audit programmi di CTE dell'Autorità di Audit;
 - COMPONENTE: FABIO DEL CONTE, Segreteria Generale della Presidenza - Servizio Trasparenza e Anticorruzione, PO Prevenzione della corruzione;
 - SEGRETARIO: GRAZIANO SALVEMINI, PO Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie;
 - COMPONENTE SUPPLENTE: OLIMPIA IACOVIELLO, PO Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie;
 - SEGRETARIO SUPPLENTE: ANGELO RUSSO, PO Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie;
- si stabilire che l'incarico, attribuito *ratione materiae*, è a titolo gratuito;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia, sezione "Concorsi/bandi e avvisi regionali";

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo;
- b) sarà pubblicato sul BURP e sul e sul sito istituzionale della Regione Puglia, sezione "Concorsi/bandi e avvisi regionali";
- c) sarà pubblicato all'albo della Segreteria Generale della Presidenza;
- d) sarà trasmesso alla Sezione Personale e Organizzazione;
- e) è composto da n. 5 facciate ed è adottato in originale.

Il Segretario Generale della Presidenza

Dott. Roberto Venneri

REGIONE PUGLIA STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Avviso finalizzato alla presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 “Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all’innovazione dell’informazione e della comunicazione regionale” e del Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019.

Atto dirigenziale n. 142/DIR/2021/00287 del 3 agosto 2021

PREMESSA e FINALITA’

Con la Legge Regionale n. 3 del 07 febbraio 2018 “*Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all’innovazione dell’informazione e della comunicazione regionale*” e il Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019 di attuazione della predetta legge, la Regione Puglia sostiene iniziative e interventi a sostegno del pluralismo e dell’innovazione dell’informazione e della comunicazione regionale.

Gli interventi rientrano nel regime di aiuti *de minimis*, così come da Regolamento Regionale del 18 dicembre, n. 18 che modifica il Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 “Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (*de minimis*) alle PMI ed abroga i Regolamenti Regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1”.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1149 del 14.07.2021 è stato adottato il Programma Annuale degli interventi per l’annualità 2021 di cui all’art. 5 della predetta legge regionale n. 3/2018, che prevede l’attivazione di procedure di evidenza pubblica per la concessione di agevolazione ai soggetti di cui all’art. 2 della legge stessa.

In attuazione del citato Programma Annuale degli Interventi 2021, al fine di attivare l’iter per la concessione delle agevolazioni, la Regione Puglia ha attivato la seguente procedura:

Anche alla luce della sperimentazione avviata sin dal 2019, e al fine di rendere più veloci le fasi di valutazione delle istanze, per l’attuazione del Programma Annuale degli Interventi 2021, si propone di prevedere l’attivazione della procedura di concessione delle agevolazioni in un’unica fase:

- Fase di Avviso pubblico per l’acquisizione delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento.

La fase è finalizzata all’acquisizione degli elementi dei soggetti partecipanti potenzialmente beneficiari delle agevolazioni previste dal Programma. La Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale individua l’elenco dei soggetti che risultano ammessi, nonché l’elenco dei soggetti non ammessi alla suddetta fase con la relativa motivazione.

Il riparto delle risorse tra le categorie verrà, quindi, effettuato in maniera proporzionale al numero delle domande per settore che perverranno a seguito dell’Avviso.

Sarà altresì previsto un meccanismo di flessibilità che consentirà la re-distribuzione delle risorse tra le categorie.

Art. 1 OGGETTO

Il presente Avviso avvia la procedura funzionale ad acquisire, da parte dei soggetti idonei, le candidature delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento che, in conformità con quanto previsto dal citato Programma Annuale 2021 avranno ad oggetto:

- Interventi a favore del personale e dei lavoratori del settore, quali:
 - a) assunzioni di nuovo personale e di stabilizzazione dei rapporti di lavoro precari, privilegiando le iniziative volte a favorire l'occupazione e la formazione di figure giornalistiche e tecniche;
 - b) iniziative di formazione e qualificazione professionale degli operatori del settore, giornalisti e personale tecnico.
- Produzione e la diffusione di speciali radiotelevisivi e di editoriali o speciali stampa su base locale, nonché la produzione di programmi o progetti editoriali specificatamente dedicati alla diffusione delle opportunità del POR Puglia e delle altre misure regionali a sostegno del tessuto socio-economico regionale.

Art. 2

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per partecipare alla procedura di cui al presente Avviso, i soggetti proponenti dovranno presentare l'allegata domanda di partecipazione debitamente compilata dei dati richiesti e corredata degli allegati indicati.

Le domande, firmate digitalmente, dovranno pervenire esclusivamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it entro le ore 12,00 del giorno 06 settembre 2021.

Alla domanda dovrà essere allegata, in formato elettronico, la documentazione indicata.

La mancata ricezione delle domande entro il termine stabilito comporta la loro inammissibilità. Non saranno inoltre ammissibili le domande prive di firma digitale, presentate in modo difforme a quanto richiesto dal presente avviso e riportanti erronea o parziale presentazione dei dati e dei documenti richiesti.

Le società richiedenti si assumono l'impegno di comunicare tempestivamente gli eventuali aggiornamenti delle dichiarazioni rese.

Art. 3

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del procedimento è il funzionario della Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale" Michele Sabatella, P.O. Supporto alla Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia, telefono 0805406324 mail m.sabatella@regione.puglia.it.

Art. 4

SPESE AMMISSIBILI E INTENSITA' DI AIUTO

Per gli interventi individuati dall'art. 5 della Legge Regionale n. 3 del 07 febbraio 2018 sono definite le seguenti spese ammissibili e le intensità di aiuto massime concedibili.

INTERVENTI	SPESE AMMISSIBILI E INTENSITA' DI AIUTO
<p>Innovazione tecnologica delle attrezzature e dei mezzi di produzione e diffusione radio-televisiva, nonché interventi afferenti locali da adibire o adibiti a studi radiofonici e televisivi e per le attività di autoproduzione, privilegiando iniziative in regime di collaborazione fra diverse testate giornalistiche radiotelevisive finalizzate al comune utilizzo di locali, impianti, strutture e servizi logistici.</p>	<p>Intensità di aiuto del 70% per investimenti in attivi materiali ed immateriali funzionali allo svolgimento dell'attività di impresa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impianti, macchinari e attrezzature, • programmi informatici commisurati alle esigenze aziendali, • opere murarie e relative spese di progettazione ingegneristica.
<p>Produzione e la filiera di distribuzione della stampa quotidiana e periodica locale nel territorio regionale, al fine di modernizzare il sistema di produzione, distribuzione e vendita, privilegiando iniziative volte ad assicurare la copertura del territorio regionale di più difficile accessibilità</p>	<p>Intensità di aiuto del 70% per i seguenti investimenti in attivi materiali ed immateriali finalizzati a modernizzare il sistema di produzione, distribuzione e vendita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impianti, macchinari e attrezzature, • programmi informatici commisurati alle esigenze aziendali.
<p>Costi per la progettazione e realizzazione del sito web e per la gestione e alimentazione delle pagine.</p>	<p>Intensità di aiuto del 40% per spese di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consulenza gestionale connessa con l'introduzione di nuove tecnologie; • assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie; • servizi di trasferimento di tecnologie; • consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza; • addestramento del personale. <p>I fornitori dei servizi di consulenza devono garantire tutti i seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. essere in possesso di struttura tecnicamente organizzata operante nel settore di attività in cui si presta la consulenza con esperienza documentata almeno triennale in progetti simili (con indicazione del nominativo di almeno tre clienti nell'ultimo triennio, dei relativi valori economici contrattualizzati e dell'attività svolta presso gli stessi); b. essere in possesso di Partita IVA; c. garantire la qualificazione del personale impegnato nel progetto con esperienza minima triennale; d. essere in possesso di strumentazione e apparecchiature adeguate ai servizi da erogare.
<p>Abbonamenti alle agenzie di stampa per garantire un flusso continuo di notizie alle redazioni giornalistiche delle emittenti radiotelevisive locali e alle testate on-line.</p>	<p>Intensità di aiuto del 40% per spese di abbonamento ad agenzie di stampa.</p>
<p>Iniziative di autoproduzione radiofonica e televisiva, finalizzate alla conoscenza e valorizzazione delle tradizioni, della cultura e della storia italiana e pugliese, trasmissibili in regime di convenzione con emittenti</p>	<p>Intensità di aiuto del 40% per le attività culturali, nell'ambito delle quali sono ammissibili i costi operativi collegati all'attuazione di tali attività, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese di viaggio,

<p>radiofoniche e televisive, anche locali, di regioni di Stati esteri ove risultano insediate comunità di origine italiana e pugliese</p>	<ul style="list-style-type: none"> • materiali e forniture con attinenza diretta all'attività culturale, • strutture architettoniche utilizzate per mostre e messe in scena, • locazione e ammortamento di strumenti, software e attrezzature, • costi per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale, • costi di promozione direttamente imputabili all'attività, • costi per il personale artistico, tecnico e organizzativo direttamente impiegato nell'attività culturale.
<p>Produzione e diffusione di notiziari radiotelevisivi su base locale nonché la produzione di programmi specificatamente dedicati a minori e al pubblico giovanile, ivi compresi i prodotti di informazione locale</p>	<p>Intensità di aiuto del 40% per gli aiuti al funzionamento destinati a ridurre le spese correnti di un'impresa. Tali spese includono i costi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • personale, • materiali, • servizi appaltati, • comunicazioni, • energia, • manutenzione, • affitto, • amministrazione, • assicurativi. <p>Non sono ammissibili i costi di ammortamento e di finanziamento se questi sono stati inclusi nei costi ammissibili al momento della concessione degli aiuti agli investimenti</p>
<p>Assunzioni di nuovo personale e di stabilizzazione dei rapporti di lavoro, privilegiando le iniziative volte a favorire l'occupazione e la formazione di figure giornalistiche e tecniche</p>	<p>Intensità di aiuto del 40% per i costi salariali durante un periodo massimo di 12 mesi successivi all'assunzione di un lavoratore svantaggiato.</p> <p>Nel caso in cui il lavoratore interessato sia un lavoratore molto svantaggiato, i costi ammissibili corrispondono ai costi salariali su un periodo massimo di 24 mesi successivi all'assunzione.</p>
<p>Iniziative di formazione e qualificazione professionale degli operatori del settore, giornalisti e personale tecnico, anche in relazione ai fabbisogni e alle caratteristiche professionali, come rilevate anche in collaborazione con il Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.) e l'Ordine dei giornalisti della Puglia, attuate nell'ambito della programmazione regionale in materia di formazione professionale, in collaborazione con le università degli studi, con particolare riguardo ai corsi di laurea in Scienze della comunicazione o equipollenti, e con gli enti di formazione accreditati</p>	<p>Intensità di aiuto del 60% per i seguenti costi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione; • i costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione. Sono escluse le spese di alloggio, ad eccezione delle spese di alloggio minime necessarie per i partecipanti che sono lavoratori con disabilità; • i costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione;

	<ul style="list-style-type: none"> • le spese di personale relative ai partecipanti alla formazione e le spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione. <p>Non sono concessi aiuti per le formazioni organizzate dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione.</p>
--	---

L'intensità di aiuto per ciascuna tipologia di spesa ammissibile non potrà superare i limiti previsti dal Regolamento Regionale 15/2014 e ss.mm.ii. Inoltre, le intensità di aiuto, previste nella tabella precedente, potranno essere incrementate in ragione dei seguenti parametri:

- a. Incremento del 5% per le imprese che registrano un rapporto tra investimento previsto dall'intervento per innovazione, nuova occupazione e formazione, da un lato, e fatturato, dall'altro pari almeno al 10%;
- b. Incremento del 5% per le imprese che registrano un rapporto tra incremento del personale dipendente da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) a seguito della realizzazione dell'intervento e il personale occupato con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) nell'anno precedente all'intervento pari almeno al 10%.

Art. 5

MODALITA' ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE

A ciascuna domanda presentata sarà attribuito un punteggio per ciascuno dei quattro parametri di seguito riportati.

1. Ricavi dell'ultimo esercizio (*per le società in regime di contabilità ordinaria il valore del campo A1 del conto economico relativo all'ultimo bilancio approvato; per le imprese in contabilità semplificata il totale dei ricavi indicati in dichiarazione nel rigo RF2 o rigo RG2 dell'ultima dichiarazione dei redditi regolarmente trasmessa*) - saranno attribuiti i seguenti punteggi:
 - ⇒ 25 punti alle imprese che abbiano registrato un fatturato non superiore ad € 200.000,00;
 - ⇒ 15 punti alle imprese che abbiano registrato un fatturato compreso tra € 200.000,01 ed € 500.000,00;
 - ⇒ 5 punti alle imprese che abbiano registrato un fatturato superiore a € 500.000,00.
2. Percentuale di dipendenti con qualifica di giornalista nell'ultimo esercizio (*il rapporto di lavoro deve prevedere regime di regolarità contributiva e retributiva, nonché il regolare adempimento di ogni altro obbligo derivante dal rispetto e dall'applicazione del contratto collettivo di lavoro nazionale stipulato tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'informazione e delle telecomunicazioni e le associazioni dei relativi datori di lavoro, più rappresentative*) - saranno attribuiti i seguenti punteggi:
 - ⇒ 25 punti alle imprese che abbiano avuto un numero di giornalisti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) pari almeno al 50% del totale dei dipendenti;
 - ⇒ 15 punti alle imprese che abbiano avuto un numero di giornalisti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) compreso tra il 25% e il 49,99% del totale dei dipendenti;
 - ⇒ 5 punti alle imprese che abbiano avuto un numero di giornalisti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) compreso tra il 10% e il 24,99% del totale dei dipendenti;

3. Numero di dipendenti (*il rapporto di lavoro deve prevedere regime di regolarità contributiva e retributiva, nonché il regolare adempimento di ogni altro obbligo derivante dal rispetto e dall'applicazione del contratto collettivo di lavoro nazionale stipulato tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'informazione e delle telecomunicazioni e le associazioni dei relativi datori di lavoro, più rappresentative*) - saranno attribuiti i seguenti punteggi:
- ⇒ 25 punti alle imprese che abbiano avuto un numero di dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) non superiore a 5;
 - ⇒ 15 punti alle imprese che abbiano avuto un numero di dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) compreso tra 5,1 e 15;
 - ⇒ 5 punti alle imprese che abbiano avuto un numero di dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) superiore a 15;
4. Incremento percentuale di investimenti in innovazione, nuova occupazione e formazione nell'ultimo esercizio determinato sulla base di un'apposita asseverazione redatta da professionista abilitato - saranno attribuiti i seguenti punteggi:
- ⇒ 25 punti alle imprese che abbiano registrato un incremento pari almeno al 20% del totale degli investimenti in innovazione, nuova occupazione e formazione rispetto all'esercizio precedente;
 - ⇒ 15 punti alle imprese che abbiano registrato un incremento compreso tra il 10% e il 19,99% del totale degli investimenti in innovazione, nuova occupazione e formazione rispetto all'esercizio precedente;
 - ⇒ 5 punti alle imprese che abbiano registrato un incremento compreso tra il 5% e il 9,99% del totale degli investimenti in innovazione, nuova occupazione e formazione rispetto all'esercizio precedente.

A seguito dell'attribuzione dei punteggi a ciascun progetto, sarà determinata l'agevolazione concedibile in favore di ciascuna impresa, secondo il seguente criterio.

Il punteggio di ciascuna impresa sarà rapportato al totale dei punteggi assegnati a tutte le imprese appartenenti alla categoria di cui al precedente comma. Il valore percentuale ottenuto sarà moltiplicato per la dotazione finanziaria destinata alla categoria, al fine di ottenere l'importo dell'agevolazione concedibile a ciascun'impresa richiedente.

$$P_{in} / \sum P_{i1..n} = PA_{in}$$

$$PA_{in} * \text{Dotazione finanziaria prevista dall'Avviso} = \underline{\text{Agevolazione concedibile}}$$

Dove:

P_{i_n} = Punteggio impresa (n)

PA_{i_n} = Punteggio di Attribuzione impresa (n)

In sede di valutazione delle domande presentate per l'ammissione agli interventi di sostegno, viene assegnata una maggiorazione del 10 per cento del punteggio ai soggetti che abbiano preventivamente reso una dichiarazione di disponibilità alla trasmissione a titolo gratuito di messaggi di pubblico interesse e di utilità sociale, così come previsto dall'articolo 12 della L.R. 3/2018.

Sono esclusi dagli interventi di cui alle disposizioni della L.R. 3/2018 i soggetti che hanno beneficiato, nello stesso anno, di contributi o incentivi erogati dalla Regione, per gli interventi di cui all'articolo 5 della suddetta Legge, per un importo maggiore o uguale a euro 100 mila.

Art. 6**MODALITA' DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI**

A seguito dell'invito a presentare domanda per la concessione delle agevolazioni, il Direttore della Struttura in Speciale Comunicazione Istituzionale con proprio atto dirigenziale e sulla base dell'istruttoria delle domande pervenute, operata dal Responsabile del Procedimento di cui all'art. 3 del regolamento regionale n. 3 del 21.01.2019, provvede all'individuazione dei soggetti ammessi alle agevolazioni e la quantificazione di ciascun contributo, nonché l'individuazione dei soggetti non ammessi alle agevolazioni regionale con la relativa motivazione. La modalità di erogazione delle agevolazioni potrà prevedere anche erogazioni a titolo di anticipazione e di stato avanzamento lavori.

Art. 7**CONTROLLI**

La struttura regionale competente in materia di Comunicazione Istituzionale provvede ai controlli previsti dall'art. 10 della Legge Regionale n. 3 del 2018. La stessa Struttura effettua controlli a campione avvalendosi della collaborazione degli organismi previsti dalla legislazione vigente oltre alle verifiche d'ufficio su dati ed informazioni già in possesso dell'Amministrazione.

Art. 8**REVOCA DELLA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

Nel caso in cui risulti che l'ammissione alla erogazione degli interventi è stata determinata da dichiarazioni mendaci o false attestazioni anche documentali contenute nella domanda, ovvero risulti la mancanza dei requisiti richiesti, le ammissioni sono revocate, previa contestazione, in esito a un procedimento in contraddittorio.

Le ammissioni ai contributi sono revocate anche qualora viene accertato il mancato rispetto delle prescrizioni previste in materia di separazione contabile.

Il Direttore
Rocco De Franchi



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

Fac simile di domanda

Avviso finalizzato alla presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" e del Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019

Spett.le Regione Puglia
Comunicazione Istituzionale
70121 BARI

comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Avviso finalizzato alla presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" e del Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019

Il/La sottoscritto/a _____, nato il _____ a _____
(____), Codice Fiscale _____, in qualità di _____
dell'impresa _____ forma giuridica _____ (P.IVA:
____), con Sede Legale in _____ (____) CAP _____ in _____,
telefono _____, fax _____, e-mail _____
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

CHIEDE

l'accesso al finanziamento della proposta progettuale di seguito riportata ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" e del Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019,

DICHIARA CHE L'IMPRESA

- non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non è stata destinataria, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa;
- non deve restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- è iscritta nel registro degli operatori della comunicazione (R.O.C.), sezione Puglia, da almeno due anni;
- ha la propria sede operativa, la redazione, la sede della messa in onda nella regione Puglia ed essere ivi prevalentemente operanti;



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

- è in possesso di testata giornalistica regolarmente registrata presso una cancelleria di tribunale nell'ambito della regione Puglia da almeno due anni;
- ha esercitato l'attività editoriale da almeno due anni;
- realizza prodotti editoriali periodici, come definiti dall'articolo 1, comma 3, della legge 7 marzo 2001, n. 62 (Nuove norme sull'editoria e sui prodotti editoriali e modifiche alla legge 5 agosto 1981, n. 416), diffusi a mezzo stampa, on-line o mediante radiodiffusione sonora o televisiva, contenenti informazioni relative a fatti e attività di interesse regionale, o afferenti alla realtà sociale, politica e culturale pugliese, in via prevalente e comunque in misura non inferiore al 70 per cento della foliazione per i periodici su carta stampata, al 70 per cento dei contenuti presenti nelle pagine web consultabili per i periodici on-line, o al 70 per cento di ciascuna trasmissione per i periodici in radiodiffusione sonora o televisiva;
- si avvale, per l'attività giornalistica, di personale iscritto all'Albo dei giornalisti di cui all'articolo 27 della legge 3 febbraio 1963, n. 69 (Ordinamento della professione di giornalista), recante l'ordinamento della professione di giornalista, con rapporto di lavoro disciplinato secondo accordi e contratti collettivi nazionali del settore giornalistico sottoscritti dalla Federazione nazionale stampa italiana (FNSI), e in regime di regolarità retributiva e contributiva, nonché di personale in formazione secondo quanto disposto dalla legge 8 febbraio 1948, n. 47 (Disposizioni sulla stampa) o di personale aspirante pubblicitista svolgente la propria attività sotto la responsabilità del direttore di testata;
- dispone di una redazione giornalistica che si avvale di redattori con cui intercorre un rapporto di lavoro regolato e retribuito secondo le condizioni indicate al punto precedente;
- destina all'informazione locale autoprodotta almeno due edizioni del proprio notiziario in una fascia oraria del proprio palinsesto ricompresa fra le ore sette e le ore ventiquattro o almeno una foliazione di otto facciate per ogni uscita o almeno il 70 per cento di tutti gli articoli pubblicati in un anno;
- se operante nell'ambito dell'emittenza televisiva locale presenti sul digitale terrestre (DTT), ha un'area di copertura geografica e una percentuale di popolazione servita pari ad almeno il 10 per cento del numero della popolazione residente in Puglia, secondo i dati dell'ultimo censimento ISTAT; per il raggiungimento della copertura precedentemente indicata, sono ammesse forme associate di programmazione nel limite di cui alla legge 6 agosto 1990, n. 223 (Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato), e cioè non eccedente le sei ore al giorno, nella fascia oraria compresa fra le ore sette e le ore ventiquattro;
- se operante negli ambiti della stampa di quotidiani e periodici locali a mezzo carta, dell'editoria su web, delle Agenzia di stampa quotidiana, impiega, nell'intero anno di riferimento del beneficio, un numero minimo di dipendenti, con prevalenza di giornalisti, regolarmente assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, pari a quattro o due, rispettivamente nel caso di soggetti esercitanti attività di editoria quotidiana o periodica;
- rispetta le norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché il possesso dei requisiti di sicurezza inerenti le strutture;
- non si trova in stato di fallimento e non è soggetta alle procedure concorsuali e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;
- non è destinataria di provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;

- non rientra in nessuna delle situazioni di esclusione di cui all'art.3 dell'Avviso;
- opera nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente.

AUTORIZZA

La Regione Puglia ed ogni altro Ente o soggetto formalmente delegato, ad effettuare:

- ✓ tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
- ✓ il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso per la pre-qualificazione finalizzata alla presentazione delle domande di accesso ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" e del Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019;

ALLEGA

- ✓ copia dei documenti di identità di tutti i Soci del soggetto proponente o del titolare nel caso di Ditta Individuale;
- ✓ fatture e/o preventivi relativi al programma degli investimenti redatti su carta intestata del fornitore debitamente datati e sottoscritti;

Data _____

(firma) (1)

(1) Sottoscrivere con firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA)



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

Sezione A – Soggetto proponente

A.1 Dati anagrafici dell'impresa

Ragione Sociale e Forma Giuridica				Settore di attività dell'iniziativa - Codice ATECO 2007			
Data di costituzione		Data di emissione della prima fattura/corrispettivo		P. IVA			
Data di iscrizione CCIAA		Prov. CCIAA		Num. Iscrizione Registro Imprese			
Sede Legale	Indirizzo		Comune		Provincia		
Sede amministrativa	Indirizzo		Comune		Provincia		
Sede operativa	Indirizzo		Comune		Provincia		
Numero Soci							
L'impresa rappresentata ha beneficiato, nell'ultimo triennio, di contributi pubblici di natura "de minimis"							
Importo contributo		Data contributo		Emesso da			
Importo contributo		Data contributo		Emesso da			

A.2 Dati anagrafici del titolare/legale rappresentante

Nome				Cognome			
Codice Fiscale							
Residenza	Indirizzo		Comune		Provincia		
Provincia e Comune di Nascita				Data di nascita			
Documento Riconoscimento	Tipo			N.			
Rilasciato da				il			
Ruolo nell'impresa				Quota di partecipazione			

A.3 Composizione della compagine sociale

Denominazione	Codice Fiscale	Quota di partecipazione

A.4 Recapiti

Recapito postale	Le comunicazioni a mezzo posta saranno inviate all'indirizzo della sede operativa dell'impresa		
Altri contatti	Cell.		e-mail
	FAX		Tel.
Al fine di rendere più agevoli le comunicazioni, si invita ad indicare i contatti diretti del proponente.			



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

Sezione B – Presentazione dell’iniziativa

B.1 Descrizione dell’attività svolta dall’impresa:

B.2 Illustrazione del programma di investimenti previsti e dell’impatto ipotizzato

sull’attività:

B.3 Analisi delle criticità cui gli investimenti agevolati daranno soluzione

Indicare i principali punti di debolezza, ai quali si potrà dare una soluzione mediante i nuovi investimenti

Punti di debolezza	Criticità	Soluzioni
Gamma dei servizi erogati		
Mercati di riferimento		
Organizzazione della produzione		
Obsolescenza della strumentazione tecnica		
Altro		

B.4 Piano degli investimenti e delle spese da realizzare

Ragione sociale fornitore	Partita IVA fornitore	Descrizione fornitura	importo
TOTALE PIANO DEGLI INVESTIMENTI			



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

B.5 Dati quantitativi per l'attribuzione del punteggio

Ricavi relativi all'ultimo esercizio (per le imprese in regime di contabilità ordinaria valore del campo A1 del conto economico; per le imprese in contabilità semplificata il totale dei ricavi indicati in dichiarazione nel rigo RF2 o rigo RG2 della dichiarazione dei redditi)	€
Numero di dipendenti (ULA) con contratto di lavoro subordinato	
Numero di dipendenti (ULA) con qualifica di giornalista e contratto di lavoro subordinato	
Costi sostenuti per innovazione, nuova occupazione e formazione nell'anno 2017	€
Costi sostenuti per innovazione, nuova occupazione e formazione nell'anno 2018	€

Per la verifica dei dati riportati, la Regione Puglia si riserva la facoltà di richiedere all'impresa di presentare idonea documentazione.



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

Sezione C – Agevolazioni

C.1 Agevolazioni richieste ripartite per categoria di spesa

Personale	
Materiali	
Servizi appaltati	
Comunicazione	
Energia	
Manutenzione	
Affitto	
Amministrazione	
Assicurativi	
Spese di viaggio	
Locazione e ammortamento di strumenti, software e attrezzature	
Costi per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale	
Costi di promozione direttamente imputabili all'attività	
Costi per il personale artistico, tecnico e organizzativo direttamente impiegato nell'attività	
TOTALE RICHIESTA	

Data _____

(firma) (1)

(1) Sottoscrivere con firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA)

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

Pubblicazione delle ore carenti di Continuità Assistenziale rilevate dalle AA.SS.LL. provinciali. Residui anno 2020.**ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE**

PUBBLICAZIONE DELLE ORE CARENTI DI CONTINUITA' ASSISTENZA, RILEVATE AI SENSI DEL COMMA 1, ART 63, ACN 29/07/09 COSI' COME MODIFICATO DALL'ART. 6 DELL'ACN 21/06/2018, DALLE AZIENDE SANITARIE - RESIDUI
ANNO 2020

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI				
Lungomare Starita n. 6 - 70123 Bari				
DISTRETTO	COMUNE	INCARICHI	ORE CARENZE	NOTA
				Nota Asl Bari.
	TOTALE	0	0	Nessuna carenza rilevata

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BRINDISI				
Via Napoli n. 8 - 72100 Brindisi				
DISTRETTO	COMUNE	INCARICHI	ORE CARENZE	NOTA
1	Brindisi	1	24	Nota n. 58629 del 05/07/2021 Residui 2020
1	San Vito dei Normanni	1	24	Nota n. 58629 del 05/07/2021 Residui 2020
3	Francavilla Fontana	2	48	Nota n. 58629 del 05/07/2021 Residui 2020
3	Villa Castelli	1	24	Nota n. 58629 del 05/07/2021 Residui 2020
3	Carovigno	1	24	Nota n. 58629 del 05/07/2021 Residui 2020
3	San Michele Salentino	1	24	Nota n. 58629 del 05/07/2021 Residui 2020
4	Latiano	3	72	Nota n. 58629 del 05/07/2021 Residui 2020
4	Torre Santa Susanna	1	24	Nota n. 58629 del 05/07/2021 Residui 2020
4	San Donaci	2	48	Nota n. 58629 del 05/07/2021 Residui 2020
4	San Pancrazio Salentino	2	48	Nota n. 58629 del 05/07/2021 Residui 2020
4	San Pietro Vernotico	3	72	Nota n. 58629 del 05/07/2021 Residui 2020
4	Erchie	2	48	Nota n. 58629 del 05/07/2021 Residui 2020
	TOTALE	20	480	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE BT				
Via Fornaci n. 201 - 76123 Andria				
DISTRETTO	COMUNE	INCARICHI	ORE CARENZE	NOTA
1	San Ferdinando di Pugl.	1	24	Nota n. 0050774 del 15/07/2021 Residui 2020
	TOTALE	1	24	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE BT				
Via Fornaci n. 201 - 76123 Andria				
DISTRETTO	COMUNE	INCARICHI	ORE CARENZE	NOTA
1	San Ferdinando di Pugl.	1	24	Nota n. 0050774 del 15/07/2021 Residui 2020
	TOTALE	1	24	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI FOGGIA				
Via M. Protano n. 13 - 71121 Foggia				
DISTRETTO	COMUNE	INCARICHI	ORE CARENZE	NOTA
				Nota n. 77226 del 28/07/2021
	TOTALE	0	0	Nessuna carenza rilevata

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI LECCE				
Via Miglietta n. 5 -73100 Lecce				
DISTRETTO	COMUNE	INCARICHI	ORE CARENZE	NOTA
52	Carmiano	1	24	Nota n. 110609 del 09/07/2021 Residui 2020
53	Galatone	2	48	Nota n. 110609 del 09/07/2021 Residui 2020
54	Calimera	2	48	Nota n. 110609 del 09/07/2021 Residui 2020
54	Melendugno	1	24	Nota n. 110609 del 09/07/2021 Residui 2020
54	Martano	2	48	Nota n. 110609 del 09/07/2021 Residui 2020
55	Cutrofiano	2	48	Nota n. 110609 del 09/07/2021 Residui 2020
56	Melissano	1	24	Nota n. 110609 del 09/07/2021 Residui 2020
56	Racale	2	48	Nota n. 110609 del 09/07/2021 Residui 2020
56	Sannicola	1	24	Nota n. 110609 del 09/07/2021 Residui 2020
56	Taviano	2	48	Nota n. 110609 del 09/07/2021 Residui 2020
56	Tuglie	1	24	Nota n. 110609 del 09/07/2021 Residui 2020
58	Botrugno	1	24	Nota n. 110609 del 09/07/2021 Residui 2020
59	Ruffano	2	48	Nota n. 110609 del 09/07/2021 Residui 2020
59	Taurisano	1	24	Nota n. 110609 del 09/07/2021 Residui 2020
60	Alessano	1	24	Nota n. 110609 del 09/07/2021 Residui 2020
60	Gagliano del Capo	1	24	Nota n. 110609 del 09/07/2021 Residui 2020
60	Miggiano	1	24	Nota n. 110609 del 09/07/2021 Residui 2020
60	Presicce	2	48	Nota n. 110609 del 09/07/2021 Residui 2020
60	Salve	1	24	Nota n. 110609 del 09/07/2021 Residui 2020
60	Tricase	1	24	Nota n. 110609 del 09/07/2021 Residui 2020
	TOTALE	28	672	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TARANTO				
Viale Virgilio n. 31 74100 Taranto				
DISTRETTO	COMUNE	INCARICHI	ORE CARENZE	NOTA
1	Marina di Ginosa	2	48	Nota n. 148893 del 01/07/2021 Residui2020
1	Ginosa	2	48	Nota n. 148893 del 01/07/2021 Residui2020
2	Massafra	1	24	Nota n. 148893 del 01/07/2021 Residui2020
2	Palagianò	2	48	Nota n. 148893 del 01/07/2021 Residui2020
5	Crispiano	1	24	Nota n. 148893 del 01/07/2021 Residui2020
6	Pulsano	2	48	Nota n. 148893 del 01/07/2021 Residui2020
6	San Marzano di San Giusep.	2	48	Nota n. 148893 del 01/07/2021 Residui2020
6	Monteiasi	2	48	Nota n. 148893 del 01/07/2021 Residui2020
6	Montemesola	1	24	Nota n. 148893 del 01/07/2021 Residui2020
6	San Giorgio Jonico	1	24	Nota n. 148893 del 01/07/2021 Residui2020
7	Maruggio	2	48	Nota n. 148893 del 01/07/2021 Residui2020
7	Sava	2	48	Nota n. 148893 del 01/07/2021 Residui2020
7	Lizzano	3	72	Nota n. 148893 del 01/07/2021 Residui2020
7	Avetrana	3	72	Nota n. 148893 del 01/07/2021 Residui2020
7	Manduria	3	72	Nota n. 148893 del 01/07/2021 Residui2020
Unico	Taranto (Talsano)	2	48	Nota n. 148893 del 01/07/2021 Residui2020
Unico	Taranto (Viale Magna Grecia)	1	24	Nota n. 148893 del 01/07/2021 Residui2020
Unico	Taranto Paolo VI	1	24	Nota n. 148893 del 01/07/2021 Residui2020
TOTALE		33	792	

Visti i Bandi di pubblicazione degli ambiti carenti di Continuità Assistenziale dell'anno 2020 assegnati ai sensi dell'art. 63 ACN 29/07/09, così come modificato dall'art 6 dell' A.C.N. del 21/06/2018, pubblicati sul BURP n. 46 del 01/04/2021 e n. 50 del 08/04/2021.

Viste le comunicazioni pervenute dalle AA.SS.LL. provinciali, acquisite agli atti e richiamate nel prospetto, in merito agli incarichi di Continuità Assistenziale non assegnati, riferiti all'anno 2020, a seguito delle procedure esperite ai sensi dell'art. 63 co. 3 lett. a), novellato dall'art 6 ACN 21/06/2018; dell'art. 63 co. 3 lett b), novellato dall'art 6 ACN 21/06/2018; e della norma transitoria n. 2 dell'ACN del 21/06/2018 per i medici che hanno conseguito il titolo di formazione specifica in M.G. relativo al corso 2015-2018 dopo il 31 gennaio 2019.

Considerato che, l'art. 6 dell'ACN 21/06/2018 comma 15, dispone: *"Espletate le procedure (...), qualora una o più incarichi rimangono vacanti, la Regione (...) predispone specifica comunicazione inerente la disponibilità degli incarichi sul proprio sito istituzionale e chiede pubblicazione del relativo link sul sito della SISAC al fine di favorire la partecipazione dei medici interessati."*

Preso atto:

- della nota prot. n. 193/2020 con la quale la SISAC ha precisato la natura della procedura c.d. SISAC, richiamata al punto 15) dell'art. 6 dell' ACN 21/06/2018, che pur supplendo alla seconda pubblicazione *"debba disporsi solo in corso d'anno a seguito della procedura ordinaria, e supplisce alla seconda pubblicazione in corso d'anno che si operava secondo il disposto del previgente ACN"*;
- dell'art.8 dell'ACN 18/06/2020, che ha novellato l'art. 63 dell'ACN 23/03/2005 e s.m.i e ha introdotto dopo co.15: il co. 15-bis e 15-ter;

- di quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2453 del 30/12/2019, in ordine alle modalità (concordate e definite in sede di Comitato Permanente Regionale ex art. 24 ACN 29/07/2009) di attribuzione degli incarichi carenti rimasti vacanti.

Si rende necessario indire la procedura di assegnazione degli incarichi rimasti vacanti del servizio di continuità assistenziale, che sarà gestita dalle relative AZIENDE PROVINCIALI secondo le modalità previste dall'art. 63 ACN "Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale 29/07/09", così come modificato dall'art. 6 dell'ACN del 21/06/2018 e dell'art. 8 dell'ACN del 18/06/2020.

Pertanto, possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti residuali di Continuità assistenziale i soggetti di seguito riportati, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale non inseriti nella graduatoria regionale di riferimento valida per l'anno 2020, approvata con determinazione dirigenziale n. 301 del 13/12/2019 e pubblicata sul BURP n. 148 del 19/12/2020, rettificata dalla Determina dirigenziale n. 25 del 05/02/2020 è pubblicata sul BURP n. 20 del 19/12/2020;
- b) in subordine, i medici corsisti ancora iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, D.L. 14 dicembre 2018 n. 135, art. 9, convertito con L. 11 febbraio 2019 n. 12.

In ordine alla lett. a) potranno concorrere i medici che hanno frequentato il corso di formazione specifica in M.G. relativo al triennio 2016-2019, e al triennio 2017-2020.

A tale riguardo trattandosi di corsi che hanno avuto inizi e conclusioni in periodi differenti, al fine di non pregiudicare gli interessi legittimi degli aventi titolo, gli aspiranti saranno graduati distintamente, in due elenchi diversi della graduatoria, a seconda del triennio di formazione:

- **elenco 1:** i formati del corso riferito al triennio 2016-2019;
- **elenco 2:** i formati del corso riferito al triennio 2017-2020.

I candidati di cui agli elenchi 1 e 2, distintamente e per ogni singolo corso, sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i medici:

- residenti in ambito ASL;
- residenti in ambito Regionale;
- residenti fuori Regione.

Nell'assegnazione degli incarichi si procederà con l'elenco riferito al triennio 2016-2019. Dopo aver esaurito interamente quest'ultimo elenco, le AA. SS.LL. provinciali utilizzeranno l'elenco riferito al triennio 2017-2020, stilato con gli stessi criteri previsti per il triennio 2016-2019.

I candidati di cui alla lettera b), ivi compresi quelli che hanno già prodotto domanda in concomitanza con la pubblicazione dei bandi divulgati con il BURP n. 46 del 01/04/2021 e con il BURP n. 50 del 08/04/2021, (di cui le AA.SS.LL. provinciali dovranno tenerne conto ai fini della presente pubblicazione) saranno graduati con il seguente ordine di priorità:

- I. Medici frequentanti la terza annualità del corso;
- II. Medici frequentanti la seconda annualità;
- III. Medici frequentanti la prima annualità del corso.

I candidati di cui alla lettera b), nelle singole categoria di appartenenza, saranno graduati secondo i criteri già adottati dal vigente ACN, e precisamente nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea, e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i medici:

- residenti in ambito ASL;
- residenti in ambito Regionale;
- residenti fuori Regione.

Nell'assegnazione degli incarichi si procede, utilizzando gli elenchi, con il seguente ordine di priorità:

- I. Medici frequentanti la terza annualità del corso;
- II. Medici frequentanti la seconda annualità;
- III. Medici frequentanti la prima annualità del corso.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alla Aziende Sanitarie Provinciali competenti.

- **Allegato "A" domanda per i medici di cui all'art. 6 dell' ACN del 21/06/2018, con esclusivo riferimento al co. 15 i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale non inseriti nella graduatoria regionale di riferimento valida per l'anno 2020;**
- **Allegato "B" domanda per i medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, D.L. dicembre 2018 n. 135, art. 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n.12, così come recepito dall'art. 8 dell' ACN 18/06/2020.**

I medici aspiranti di cui all'allegato "B" possono concorrere esclusivamente nella stessa regione presso la quale stanno frequentando il corso di formazione specifica in medicina generale. La loro assegnazione rimane comunque subordinata a quella dei medici in possesso del relativo diploma di formazione specifica. Gli incarichi in questione dovranno essere assegnati nel rispetto dell'art. 8 e art.9 dell' ACN del 18/06/2020, che ha novellato l'art. 63 e l'art. 65 dell'ACN 23/03/2005 e s.m.i.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della legge n. 445/00, esente da bollo, con allegata copia fotostatica di un documento di identità, attestante l'esistenza di rapporti di lavoro dipendenti in atto alla data di presentazione della domanda, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in posizione di incompatibilità. I medici corsisti di cui all'allegato "B" dovranno dichiarare inoltre di non trovarsi in situazioni di incompatibilità per effetto dell'art. 2 ACN 18/06/2020 che ha novellato l'art. 17 dell' ACN 23/03/2005 e s.m.i.

Tutte le altre situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al co.8 dell'art 17 dell'ACN 29/07/09.

Al termine delle assegnazioni, gli incarichi residui dovranno essere ricompresi nella rilevazione relativa all'anno 2021.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Vito Carbone)**

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Dott. Vito Montanaro)**

ALLEGATO "A"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI DI
CONTINUITA' ASSISTENZIALE (ANNO 2020) RIMASTI VACANTI**

I medici che hanno conseguito titolo di formazione specifica in M.G. relativo al corso 2016-2019 2017-2020
(biffare una delle due voci – pena esclusione)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE DI _____

VIA _____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____

Prov. ___ il _____ M ___ F ___ codice fiscale _____ residente a _____

Prov. ___ via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

a far data dal _____ ASL di residenza _____ residente nel territorio della Regione

_____, dal _____, di aver conseguito il titolo di formazione nel triennio 2016-2019 o 2017-2020.
(cassare la voce che non interessa) in data _____ presso ASL _____.

Di aver conseguito il diploma di laurea in medicina e chirurgia in data _____, con voto _____/110.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 15, lett. b) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale 21/06/2018, novellato dall'ACN 18/06/2020, per l'assegnazione, degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale pubblicati sul BURP n. 46 del 01/04/2021 e BURP n. 50 del 08/04/2021, e segnatamente per i seguenti incarichi:

Comune _____ Distretto _____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto _____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto _____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto _____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 6 co. 15 lett. b) dell'ACN 21/06/2018, di poter accedere alla assegnazione degli incarichi carenti rimasti vacanti, nel rispetto della graduatoria prevista dal presente bando, con priorità ai formati negli anni 2016-2019 e successivamente per quelli formati negli anni 2017-2020.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

la propria residenza

il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ c.a.p. _____

Prov. _____ indirizzo _____, n. _____

Indirizzo PEC conforme al CAD 2005 _____

Allega alla presente:

1. certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva
2. Attestato di formazione specifica in medicina generale.

Data _____

(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di i

ALLEGATO "B"**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI DI
CONTINUITA' ASSISTENZIALE (ANNO 2020) RIMASTI VACANTI**

(medici iscritti al corso di formazione in medicina generale D.L.vo N. 256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e di cui al D.L.vo n. 277/03) ai sensi del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, art 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12.

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE DI _____

VIA _____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____

Prov. _____ il _____ M _____ F _____ codice fiscale _____ residente a _____

Prov. _____ via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

a far data dal _____ ASL di residenza _____ residente nel territorio della Regione

dal _____

Iscritto al 1° 2° 3° (barrare) anno del corso di formazione in medicina generale, presso _____

con sede _____ provincia _____ (*)

(*)Gli aspiranti aventi titolo possono concorrere solo per le ore carenti che rientrano nell'ambito regionale in cui insiste le sede del polo formativo a cui sono stati assegnati.

Di aver conseguito il diploma di laurea in medicina e chirurgia in data _____, con voto _____/110.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 9 D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12, di assegnazione, degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale pubblicati sul BURP n. 46 del 01/04/2021 e n. 50 del 08/04/2021, e segnatamente per i seguenti incarichi:

Comune _____ Distretto _____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto _____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto _____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto _____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12 di poter accedere alla assegnazione degli incarichi carenti, in subordine agli aventi titolo ai sensi dell'art. 6 co.15 dell'ACN 21.06.2018, nel rispetto della graduazione prevista dal presente bando in linea con l'art. 8 dell'ACN 18/06/2020.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____ (Campo obbligatorio)

la propria residenza

il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ c.a.p. _____

Prov. _____ indirizzo _____, n. _____

Indirizzo PEC conforme al CAD 2005

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data _____

_____ (firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorso pubblico per Dirigente Farmacista in Farmacia Ospedaliera o Farmaceutica Territoriale indetto dall'ASL BR, per Dirigente Medico in Gastroenterologia indetto dalla AOU Policlinico di Bari, per Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione indetto dalla AOU Policlinico di Bari, per Dirigente Medico in Cardiologia indetto dalla AOU Ospedale Riuniti di Foggia, per Dirigente Medico di Endocrinologia indetto dalla AOU Ospedale Riuniti di Foggia.

SI RENDE NOTO

che in data **31.08.2021**, nella stanza n. 103 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del Concorso pubblico come di seguito specificato:

- ✓ n. 5 posti di Dirigente Farmacista in Farmacia Ospedaliera o Farmaceutica Territoriale indetto dalla ASL BR;
- ✓ n. 1 posto di Dirigente Medico in Gastroenterologia indetto dalla AOU Policlinico di Bari;
- ✓ n. 5 posti di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione indetto dalla AOU Policlinico di Bari;
- ✓ n. 2 posti di Dirigente Medico in Cardiologia indetto dalla AOU Policlinico Riuniti di Foggia;
- ✓ n. 2 posti di Dirigente Medico di Endocrinologia indetto dalla AOU Policlinico Riuniti di Foggia.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Giuseppe Lella)

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE INGEGNERE – RUOLO PROFESSIONALE.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 1317 del 27/07/2021, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Ingegnere..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza Funzioni Locali – Area III – Sezione Dirigenti Amministrativi, Tecnici e Professionali.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. Lgs 165/2001 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui alla legge 145/2018;

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

- a) Diploma di Laurea Vecchio ordinamento in Ingegneria Civile, Ingegneria Edile, Ingegneria Edile-Architettura, Ingegneria Meccanica, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Elettrica, e Ingegneria Gestionale, o lauree equipollenti per legge oppure la corrispondente Laurea Magistrale o Laurea Specialistica;
- b) Anzianità di cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità (ruolo professionale) prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo, ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni; l'ammissione è altresì consentita, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i., ai candidati in possesso di esperienze lavorative di durata almeno quinquennale, maturata successivamente al conseguimento del titolo di studio, con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni ovvero di attività documentate di durata almeno quinquennale presso studi professionali privati, società, istituti di ricerca aventi contenuti analoghi a quello previsto per il profilo professionale a concorso.
L'esperienza lavorativa di cinque anni è da intendersi svolta complessivamente in una o più delle tipologie

di cui sopra;

- c) Iscrizione all'Albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi della U.E., ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

I titoli di studio e professionali conseguiti all'estero devono aver ottenuto la necessaria equipollenza ai titoli italiani ed il riconoscimento da parte dell'Autorità competente.

REQUISITI GENERALI

- 1) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- 2) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
- 3) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- 4) Non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- 5) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

ART. 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione.**

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari
2. selezionare sulla Homepage la voce "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico intestato ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – IBAN: IT57X0542404297000000000202. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 – Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Ingegnere.

Il contributo dovrà essere pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 3 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) concorso al quale intendono partecipare;
- b) cognome e nome;
- c) luogo e data di nascita;
- d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
- e) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
- f) numero di un documento di identità in corso di validità;
- g) codice fiscale;
- h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)

- i) titolo di studio di cui all'art. 1 (Requisiti specifici di ammissione);
- j) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 1 (Requisiti specifici di ammissione);
- k) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
- n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- o) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
- q) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- r) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
- s) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
- t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
- u) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – IBAN: IT57X054240429700000000202, indicando come causale del versamento: “Codice 00031 Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Ingegnere. Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura**, indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli “**ELEMENTI DI VALUTAZIONE**”, allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal D.P.R. 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione**:

- scansione del documento di identità in corso di validità;
- scansione della domanda datata e firmata.

ART. 5 – PRESELEZIONE

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari, ai sensi dell'art. 35 – comma 3 – del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i. in presenza di un numero di partecipanti al concorso superiore a 50, si riserva la facoltà di espletare una prova preselettiva.

Della prova preselettiva e delle modalità di svolgimento della stessa sarà data notizia sul sito internet aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – sezione concorsi almeno 15 giorni prima dell'espletamento della stessa.

ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 1);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione,
- Il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale,

dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8- PROVE D'ESAME

Al candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione concorsi, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova teorico-pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Le modalità di espletamento della prova scritta e pratica, che potranno essere effettuate anche attraverso l'utilizzo di procedure informatizzate e nel corso della stessa data, verranno decise al momento della convocazione e specificate nel diario di convocazione delle stesse.

La valutazione di titoli dei candidati sarà resa noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Tutti i candidati idonei alle prove, dovranno presentarsi il giorno di espletamento delle stesse muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Coloro che hanno richiesto l'ausilio e/o tempi aggiuntivi per le prove d'esame oltre alla copia del documento di riconoscimento su indicata, dovranno presentare apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che attesti la condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e/o i tempi necessari aggiuntivi.

Il termine fissato per la consegna dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di una copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità

I Candidati ammessi al concorso sosterranno una prova scritta, una prova teorico pratica e una prova orale:

a) Prova scritta: relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla inerenti alle materie stesse;

b) Prova teorico pratica: esame e parere scritto su di un progetto o impianto;

c) Prova orale: colloquio nelle materie delle prove scritte;

Nell'ambito della prova orale è altresì accertata, attraverso la lettura e la traduzione di testi, la conoscenza della lingua inglese, nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Art. 37 del D. Lgs 165/2001).

A tal fine la Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – 65 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483.

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame.

La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per la copertura dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi la condizione.

La graduatoria finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEL VINCITORE

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati, a mezzo pec e/o raccomandata A.R., a prendere servizio entro trenta giorni - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs 30.3.2001, n.165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, a mero titolo di esempio e non esaustivi per motivi di natura finanziaria, organizzativi e strutturali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 – 2296 – 2312 – 2582 - 2338 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione concorsi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: : helpdesk@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale
Antonio Sanguedolce

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Ingegnere

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 65 ed agli artt. 11 – 20 – 21 - 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

Titoli di carriera (max 10 punti):

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- a) specializzazione di livello universitario in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire;
- b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso purchè attinenti alla posizione funzionale da conferire;

Pubblicazioni (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla posizione funzionale da conferire e solo se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- corsi, convegni, congressi, seminari, ecc. in qualità di relatore, discente/docente, attinenti al profilo/ settore;
- soggiorni di studio attinenti al settore
- Master universitari
- corsi di perfezionamento/alta formazione universitari, stages;
- attività di ricerca;
- attività di docenza;
- incarichi di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato c/o Enti del S.S.N.

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. ___1984___ del ___22/07/21_____

1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici:

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- A. laurea in medicina e chirurgia;
- B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell'01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm. ed ii.:
 - o Comma 547: *A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.*
 - o Comma 548: *L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è*

subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando

D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nei seguenti modi:

1. **inoltrata a mezzo del servizio postale (raccomandata con avviso di ricevimento)** al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Brindisi – Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni e Concorsi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL TIMBRO POSTALE). La busta dovrà recare la dicitura "contiene domanda di partecipazione a "CONCORSO DIRIGENTE MEDICO DI ANATOMIA PATOLOGICA.

La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare.

2. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC.

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

3. **consegnata all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.** **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).**

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

**4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE
RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Anatomia Patologica**) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);**
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- i) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- j) **diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto a partire dal terzo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;**
- k) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- m) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- n) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- o) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- p) **di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso**
- q) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**

- r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo ASL BR comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento, salvo** la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato che, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:

- 1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.**
- 2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**
- 3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;**

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

- 1. Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

2. un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.**3. Copia documento identità in corso di validità.**

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **“dichiarazione sostitutiva di certificazione”**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

La “dichiarazione sostitutiva di certificazione” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

- **“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda (salvo invio della stessa da Pec personale);

- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o oltre il termine di scadenza del bando (30° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana);
- h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 483/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 483/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

a) Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il curriculum formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 483, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie finali di merito, anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti /o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

11 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un

obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

12 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà:

- a) di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;**
- b) di non procedere all'espletamento del concorso nel caso in cui i posti vengano coperti *in toto* attraverso**

la procedura di mobilità esperita, contestualmente alla presente, ai sensi del D. Lgs. 165 del 30/03/2001 e ss.mm. ed ii.;

Il presente bando costituisce “lex specialis” della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, www.sanita.puglia.it – link **ASL BR** (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. “Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche” Tel. 0831 – 536718/5367173/536727/536784 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

Allegato "A"**Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Anatomia Patologica)**

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

**Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 BRINDISI**

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. _____ del _____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov. _____

il _____;

- codice fiscale _____ Tel. _____

Cell. _____;

- di risiedere a:

Località _____ **prov.** _____ **c.a.p.** _____

Via _____ **n.** _____

- di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____

_____ (1);

- di possedere la cittadinanza _____;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) _____;

_____;

- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____

_____;

- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di _____

_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita

il _____ presso l'Università degli Studi di _____

_____ durata anni _____

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;
- di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di _____
_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione _____
dal _____ al _____ con il seguente profilo
professionale _____ il cui rapporto è cessato per i seguenti
motivi _____;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in
quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____
_____;
- **di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione
e precisazione del bando di concorso ed in particolare l'eventualità di revocare, da parte dell'ASL BR, la
procedura concorsuale nel caso in cui il posto di che trattasi sia stato ricoperto a seguito della già indetta
procedura di mobilità;**
- **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le
comunicazioni inerenti il concorso pubblico;**
- **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente
del bando;**

Data,.....

Firma

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) **curriculum formativo e professionale autocertificato;**
- 2) **elenco dei documenti e titoli presentati;**
- 3) **copia documento d'identità in corso di validità**
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla
procedura concorsuale.**

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Endocrinologia

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. ____ 1985 ____ del ____ 22/07/21 ____

1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici:

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- A. laurea in medicina e chirurgia;
- B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm. ed ii.:
 - Comma 547: *A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.*
 - Comma 548: *L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è*

subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando

D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nei seguenti modi:

1. **inoltrata a mezzo del servizio postale (raccomandata con avviso di ricevimento)** al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Brindisi – Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni e Concorsi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL TIMBRO POSTALE). La busta dovrà recare la dicitura "contiene domanda di partecipazione a "CONCORSO DIRIGENTE MEDICO DI ENDOCRINOLOGIA.

La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare.

2. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC.

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

3. **consegnata all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.** **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).**

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Endocrinologia**) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);**
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- i) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- j) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto a partire dal terzo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;**
- k) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- m) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- n) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- o) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- p) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso**

- q) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
- r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, **pena esclusione**, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo ASL BR** comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento, salvo la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato che, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

1. **Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

2. un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

3. Copia documento identità in corso di validità.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **“dichiarazione sostitutiva di certificazione”**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

La “dichiarazione sostitutiva di certificazione” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

- **“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda (salvo invio della stessa da Pec personale);
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana o oltre il termine di scadenza del bando (30° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana);
- h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 483/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 483/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

a) Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il curriculum formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza

dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 483, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei

e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie finali di merito, anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti /o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

11 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati

(es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

12 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà:

a) di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone

tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

- b) di non procedere all'espletamento del concorso nel caso in cui i posti vengano coperti *in toto* attraverso la procedura di mobilità esperita, contestualmente alla presente, ai sensi del D. Lgs. 165 del 30/03/2001 e ss.mm. ed ii.;

Il presente bando costituisce “*lex specialis*” della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, www.sanita.puglia.it – link **ASL BR** (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. “Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche” Tel. 0831 – 536718/5367173/536727/536784 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

Allegato "A"

Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Endocrinologia)

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 **BRINDISI**

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Endocrinologia**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. _____ del _____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov. _____
il _____;

- codice fiscale _____ Tel. _____
Cell. _____;

- di risiedere a:

Località _____ **prov.** _____ **c.a.p.** _____
Via _____ **n.** _____

- di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____
_____ (1);

- di possedere la cittadinanza _____;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) _____
_____;

- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____
_____;

- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di _____
_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita
il _____ presso l'Università degli Studi di _____
_ durata anni _____

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____
presso l'Università degli Studi di _____ durata
anni _____;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;
- di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di _____
_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione _____
dal _____ al _____ con il seguente profilo
professionale _____ il cui rapporto è cessato per i seguenti
motivi _____;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in
quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____
_____;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione
e precisazione del bando di concorso ed in particolare l'eventualità di revocare, da parte dell'ASL BR, la
procedura concorsuale nel caso in cui il posto di che trattasi sia stato ricoperto a seguito della già indetta
procedura di mobilità;**
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le
comunicazioni inerenti il concorso pubblico;**
- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente
del bando;**

Data,.....

Firma

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) curriculum formativo e professionale autocertificato;**
- 2) elenco dei documenti e titoli presentati;**
- 3) copia documento d'identità in corso di validità**
- 4) _____**
- 5) _____**
- 6) _____**

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla
procedura concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del
provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 1976 del_22/07/2021

1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici:

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- A. laurea in medicina e chirurgia;
- B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell'01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm. ed ii.:
 - Comma 547: *A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.*
 - Comma 548: *L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è*

subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando

D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nei seguenti modi:

1. **inoltrata a mezzo del servizio postale (raccomandata con avviso di ricevimento)** al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Brindisi – Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni e Concorsi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL TIMBRO POSTALE). La busta dovrà recare la dicitura **“contiene domanda di partecipazione a “CONCORSO DIRIGENTE MEDICO DI IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA.**

La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare.

2. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC.

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

3. **consegnata all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.** **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).**

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di

invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

**4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE
RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica**) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);**
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- i) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- j) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto a partire dal terzo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;**
- k) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- m) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- n) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- o) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- p) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso**
- q) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**

- r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo ASL BR comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento, salvo** la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato che, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:

- 1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.**
- 2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**
- 3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;**

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

- 1. Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

2. un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.**3. Copia documento identità in corso di validità.**

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **“dichiarazione sostitutiva di certificazione”**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

La “dichiarazione sostitutiva di certificazione” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

- **“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;

- c) la mancata sottoscrizione della domanda (salvo invio della stessa da Pec personale);
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana o oltre il termine di scadenza del bando (30° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana);
- h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 483/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 483/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

a) Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il curriculum formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza

dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 483, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie finali di merito, anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti /o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

11 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un

obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

12 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà:

- a) di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;
- b) di non procedere all'espletamento del concorso nel caso in cui i posti vengano coperti *in toto* attraverso la procedura di mobilità esperita, contestualmente alla presente, ai sensi del D. Lgs. 165 del 30/03/2001 e ss.mm. ed ii.;

Il presente bando costituisce “lex specialis” della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, www.sanita.puglia.it – link **ASL BR** (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. “Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche” Tel. 0831 – 536718/5367173/536727/536784 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

Allegato "A"**Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica)****Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità**

**Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 BRINDISI**

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. _____ del _____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov. _____

il _____;

- codice fiscale _____ Tel. _____

Cell. _____;

- di risiedere a:

Località _____ **prov.** _____ **c.a.p.** _____

Via _____ **n.** _____

- di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____

_____ (1);

- di possedere la cittadinanza _____;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) _____

_____;

- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____

_____;

- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di _____

_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita

il _____ presso l'Università degli Studi di _____

_ durata anni _____

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____

presso l'Università degli Studi di _____ durata
anni _____;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;

- di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di _____
_____;

- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione _____

dal _____ al _____ con il seguente profilo professionale _____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi _____;

- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;

- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____
_____;

- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso ed in particolare l'eventualità di revocare, da parte dell'ASL BR, la procedura concorsuale nel caso in cui il posto di che trattasi sia stato ricoperto a seguito della già indetta procedura di mobilità;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;

Data,.....

Firma

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità

4) _____

5) _____

6) _____

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Neurologia

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. ___1983___ del ___22/07/21_____

1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici:

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- A. laurea in medicina e chirurgia;
- B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell'01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm. ed ii.:
 - Comma 547: *A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.*
 - Comma 548: *L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è*

subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando

D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nei seguenti modi:

1. **inoltrata a mezzo del servizio postale (raccomandata con avviso di ricevimento)** al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Brindisi – Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni e Concorsi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL TIMBRO POSTALE). La busta dovrà recare la dicitura "contiene domanda di partecipazione a "CONCORSO DIRIGENTE MEDICO DI NEUROLOGIA.

La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare.

2. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC.

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

3. **consegnata all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.** **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).**

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di

invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

**4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE
RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Neurologia**) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);**
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- i) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- j) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto a partire dal terzo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;**
- k) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- m) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- n) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- o) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- p) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso**
- q) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**

- r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo ASL BR comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento, salvo** la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato che, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:

- 1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.**
- 2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**
- 3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;**

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere attestata se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

- 1. Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

2. un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.**3. Copia documento identità in corso di validità.**

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **“dichiarazione sostitutiva di certificazione”**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

La “dichiarazione sostitutiva di certificazione” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

- **“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;

- c) la mancata sottoscrizione della domanda (salvo invio della stessa da Pec personale);
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana o oltre il termine di scadenza del bando (30° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana);
- h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 483/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 483/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

a) Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il curriculum formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 483, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie finali di merito, anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti /o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

11 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o con-

nesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

12 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà:

- a) di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

- b) di non procedere all'espletamento del concorso nel caso in cui i posti vengano coperti *in toto* attraverso la procedura di mobilità esperita, contestualmente alla presente, ai sensi del D. Lgs. 165 del 30/03/2001 e ss.mm. ed ii.;

Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, www.sanita.puglia.it – link ASL BR (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche" Tel. 0831 – 536718/5367173/536727/536784 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

Allegato "A"

Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Neurologia)

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 **BRINDISI**

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____
chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Neurologia**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. _____ del _____
e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. _____ del _____,
dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov. _____
il _____;

- codice fiscale _____ Tel. _____

Cell. _____;

- di risiedere a:

Località _____ **prov.** _____ **c.a.p.** _____

Via _____ **n.** _____

- di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____
_____ (1);

- di possedere la cittadinanza _____;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) _____

_____;

- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____

_____;

- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di _____

_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita

il _____ presso l'Università degli Studi di _____
_ durata anni _____

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____
presso l'Università degli Studi di _____ durata
anni _____;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;

- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di _____
_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione _____
dal _____ al _____ con il seguente profilo
professionale _____ il cui rapporto è cessato per i seguenti
motivi _____;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in
quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____
_____;
- **di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione
e precisazione del bando di concorso ed in particolare l'eventualità di revocare, da parte dell'ASL BR, la
procedura concorsuale nel caso in cui il posto di che trattasi sia stato ricoperto a seguito della già indetta
procedura di mobilità;**
- **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le
comunicazioni inerenti il concorso pubblico;**
- **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente
del bando;**

Data,.....

Firma

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) **curriculum formativo e professionale autocertificato;**
- 2) **elenco dei documenti e titoli presentati;**
- 3) **copia documento d'identità in corso di validità**
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla
procedura concorsuale.**

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del
provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA

In esecuzione della deliberazione D.G. n._1977_ del 22/07/2021__ è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA**.

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti generali :

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea ;
- b) idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici :

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente;
- c) ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
- d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdì.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e

non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) la data e il luogo di nascita e la residenza ;
- b) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);**
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ;
- d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ;
- e) le eventuali condanne penali riportate ;
- f) i titoli di studio posseduti ;
- g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari ;
- h) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.
- j) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima della pubblicazione sul BURP o oltre il termine di scadenza del bando;
- h) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

- i) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- | | |
|--------------------------------------|------------------|
| • titoli di carriera | massimo punti 10 |
| • titoli accademici e di studio | massimo punti 3 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | massimo punti 3 |
| • curriculum formativo/professionale | massimo punti 4 |

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 7) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;

- proporre reclamo all’Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell’Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l’esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 8) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all’avviso implica da parte del concorrente l’accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l’attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L’Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 9) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all’Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche tel. 0831/536718 – 0831/536173– 0831/536727- Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA)

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via _____ n. _____
cap _____

chiede di partecipare **all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci, dichiara

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- d) di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita il _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____
ovvero
- e) di essere regolarmente iscritto all'/al (ultimo/penultimo) _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____;
- f) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n. _____;
- g) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- h) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;
- i) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____;
- j) Dichiaro di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 6) del bando;
- k) - di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria _____ (1);
- l) - di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- m) - di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;**
- n) - dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 7 del bando;**

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo ;
- 2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità

Data _____

Firma _____

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2019 del 30/07/21 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici:

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente;
- c) ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
- d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdì.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) la data e il luogo di nascita e la residenza ;
- b) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);**
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) i titoli di studio posseduti;
- g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.
- j) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;
- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- | | |
|--------------------------------------|------------------|
| • titoli di carriera | massimo punti 10 |
| • titoli accademici e di studio | massimo punti 3 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | massimo punti 3 |
| • curriculum formativo/professionale | massimo punti 4 |

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere

attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 7) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall’Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all’eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d’ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell’adempimento di un obbligo legale, nell’esecuzione del contratto di lavoro di cui l’interessato è parte o nell’esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell’interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l’esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d’ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l’adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l’Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all’Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l’accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l’aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l’integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l’interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all’Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell’Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l’esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 8) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 9) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche tel. 0831/536718 – 0831/536173– 0831/536727- Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(*Dr. Giuseppe PASQUALONE*)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA**)

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via _____ n. _____
cap _____

chiede di partecipare all'**Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci, dichiara

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di _____ in data _____;
- e) di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita il _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____

ovvero

- f) di essere regolarmente iscritto all'/al (ultimo/penultimo) _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____;
- g) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n. _____;
- h) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- i) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- j) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____;
- k) di non essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- l) - di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria _____ (1);
- m) - di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- n) - di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;**
- o) - dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 7 del bando;**

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo ;
- 2) elenco dei documenti e titoli presentati;
- 3) copia documento d'identità in corso di validità

Data _____

Firma _____

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Farmacista disciplina Farmacia Ospedaliera

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di **Dirigente Farmacista disciplina Farmacia Ospedaliera** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 66 del 13/05/2021 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – Concorsi ed esami n. 45 del 08/06/2021.

Il Direttore Generale
(Avv. Stefano Rossi)

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Farmacista disciplina Farmacia Territoriale

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di **Dirigente Farmacista - disciplina Farmacia Territoriale** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 66 del 13/05/2021 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – Concorsi ed esami n. 45 del 08/06/2021.

Il Direttore Generale
(Avv. Stefano Rossi)

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Farmacologia e Tossicologia Clinica

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di **Dirigente Medico disciplina di Farmacologia e Tossicologia Clinica** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 69 del 20/05/2021 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – Concorsi ed esami n. 47 del 15/06/2021.

Il Direttore Generale
(Avv. Stefano Rossi)

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di **Dirigente Medico disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 69 del 20/05/2021 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – Concorsi ed esami n. 47 del 15/07/2021.

Il Direttore Generale
(Avv. Stefano Rossi)

ASL TA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico nelle seguenti discipline:

- **Anestesia e rianimazione;**
- **Ginecologia ed ostetricia;**
- **Radiodiagnostica;**
- **Medicina fisica e riabilitazione.**

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 1697 del 02/08/2021 è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico nelle seguenti discipline:

- Anestesia e rianimazione;
- Ginecologia ed ostetricia;
- Radiodiagnostica;
- Medicina fisica e riabilitazione.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria vigente. E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.

La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione.

Per l'ammissione all'incarico a tempo determinato i candidati devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici come segue:

- Possono partecipare al presente avviso pubblico tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38, comma1 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e art. 22, comma 2 del D. Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego. Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo i candidati. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione in una delle discipline oggetto della selezione o in disciplina equipollente e/o affine ove esistente;
- Ai sensi del D. legge n. 18/2020 convertito con Legge n. 27/2020 e s.m.i. possono partecipare al presente avviso i medici specializzandi regolarmente iscritti al penultimo e all'ultimo anno del Corso della Scuola di specializzazione;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere prodotte entro il 10°(decimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, al seguente indirizzo: assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata personale, indicando la disciplina, per la quale si concorre.

L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- copia documento di riconoscimento.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo e-mail/pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail/pec indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura: " Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico – disciplina _____".

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- il diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede, denominazione completa dell'istituto e durata legale del titolo conseguito;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all' indirizzo di posta elettronica.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema di domanda allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati devono allegare:

- curriculum vitae datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Sono causa di esclusione:

1. presentazione della domanda oltre i termini perentori;
2. il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;
3. l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;

Art. 6) Commissione Esaminatrice e valutazione titoli.

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/1997, da apposite Commissioni Esaminatrici, designate dal Direttore Generale, per ogni disciplina messa a selezione.

Per la valutazione dei titoli ogni Commissione avrà a disposizione 20 punti così ripartiti:

10 punti per titoli di carriera;

3 punti per titoli accademici e di studio;

3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;

4 punti per curriculum formativo e professionale;

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Declaratorie

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del candidato l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

8) Approvazione della graduatoria

Al termine delle operazioni, le Commissioni Esaminatrici formuleranno le graduatorie di merito per ogni disciplina messa a selezione ed in caso di parità di punteggio in considerazione dei criteri di cui all'allegato all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

Successivamente, l'approvazione delle relative graduatorie sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale e le suddette graduatorie saranno pubblicate sul sito internet web aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – sezione delibere del Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto – Tel. 099/7786538 – 761 – 539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13).

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

SCHEMA domanda di partecipazione (Allegato A)

*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione
amm.va del personale convenzionato e pac*

Il/lasottoscritto/a _____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per incarichi a tempo determinato come dirigente medico disciplina di _____ (indicare la disciplina di interesse), giusta deliberazione D.G. n. 1697 del 02/08/2021.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____ prov. _____ il _____;
- di risiedere a _____ cap _____ Prov. _____;
- via /Piazza _____ n. _____;
- Cell: _____;
- codice fiscale: _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data _____ presso _____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data _____, presso _____ durata legale del corso di specializzazione: _____;
- di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____ presso _____ durata legale del corso di specializzazione: _____;
- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;

- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
 - di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
 - di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
- Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:
-

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000

ALLEGATO B)**SCHEMA CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00
ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA**

*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e
gestione amm. va del personale
convenzionato e pac*

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
o tempo pieno
o tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
 con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
o tempo pieno
o tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
 con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/)
al (GG/MM/AA/)
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
o tempo pieno
o tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
 con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/)
al (GG/MM/AA/)

Dichiara che: non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

—
—
—

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a selezione:

—
—
—

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore)

-i aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PRESENIATO COME:

partecipante

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

 partecipante relatore docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

 partecipante relatore docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003 e s.m.i., autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data

Firma

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di Dirigente Farmacista.

Il Direttore Generale

rende noto che questa Azienda Ospedaliera con deliberazione n. 862 del 27/07/2021 ha approvato la seguente graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di Dirigente Farmacista, indetto con deliberazione n. 563 del 16/04/2019 il cui bando è stato pubblicato per intero sul B.U.R.P. n. 46 del 02/05/2019 e per estratto nella G.U.R.I. IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 43 del 31/05/2019:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	CIRELLA	FRANCESCO	78,95
2	SANTERAMO	ROSSELLA	78,39
3	CICCARELLI	GIUSEPPINA	75,98
4	SAPONARA	BRUNA	73,70
5	POMARICO	FRANCESCO	71,30
6	GIOVINE	NICOLETTA	69,54
7	SANTORO	MICHELA	69,30
8	REDAVID	GIANDOMENICO	62,11

IL DIRETTORE
AREA GESTIONE DEL PERSONALE
Dr.ssa Maria Domenica Lippolis

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giovanni Migliore

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

AVVISO PUBBLICO per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente BIOLOGO con esperienza documentata in attività e tecniche relative alla Procreazione Medicalmente Assistita (P.M.A.).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 111 del 28/07/2021, è indetto Avviso Pubblico, **per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente BIOLOGO con esperienza documentata in attività e tecniche relative alla Procreazione Medicalmente Assistita (P.M.A.).** .

REQUISITI GENERALI

a)- maggiore età e cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b)- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. **Diploma di laurea in scienze biologiche o laurea specialistica in biologia;**
2. **Specializzazione in biochimica clinica, genetica medica, microbiologia e virologia o in patologia clinica;**
3. **Iscrizione all'ordine nazionale dei biologi;**
4. **Specializzazione in biochimica clinica, genetica medica, microbiologia e virologia o in patologia clinica;**
5. **Documentata esperienza di almeno cinque anni nell'ambito di Tecniche di Laboratorio di PMA di II e III livello;**
6. **Documentata esperienza di "crioconservazione dei gameti ed embrioni;**
7. **Documentato corso di formazione specifico nei sistemi di gestione delle qualità in ambito sanitario.**

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite pec al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera " Ospedali Riuniti " - Viale Pinto - 71100 Foggia,

entro e non oltre il 15[^] giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Si precisa che non saranno ritenute ammissibili le istanze pervenute oltre il termine sopra indicato, né quelle prevenute prima del giorno in cui è avvenuta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I candidati dovranno inviare, con propria personale PEC, la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it **Si precisa, al riguardo, che la documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato dovrà pervenire unicamente in formato P DF/A come per legge. Formati differenti da quello indicato (PDF/A) non potranno essere protocollati dal sistema e verranno respinti.**

La domanda e la documentazione dovranno pervenire in un unico file.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il possesso della seguente esperienza:
 - o **Documentata esperienza di almeno cinque anni nell'ambito di Tecniche di Laboratorio di PMA di II e III livello;**
 - o **Documentata esperienza di "crioconservazione dei gameti ed embrioni;**
 - o **Documentato corso di formazione specifico nei sistemi di gestione delle qualità in ambito sanitario.;**
- La propria pec ed il proprio numero di cellulare

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, anch'esso datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Va altresì allegata alla domanda una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: Tassa avviso pubblico 2021 – Dirigente BIOLOGO _ PMA".

Il pagamento potrà essere effettuato con una delle seguenti modalità alternative:

- bollettino di c/c postale n. 639716 intestato all'Azienda Ospedaliero Universitaria "OO.RR." di Foggia

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura. L'attestazione di versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento.

Assegnazione dei punteggi e graduatoria finale

I punteggi sono così suddivisi:

- **punti 30 per i titoli;**

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

- **punti 30 per la prova colloquio.**

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti la disciplina.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'ammissione dei candidati avverrà con riserva e che saranno accertati, da parte della Commissione esaminatrice, i requisiti validi.

Ai concorrenti sarà tempestivamente comunicato la data della prova colloquio, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con pubblicazione sul sito aziendale, da valere come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Per i candidati varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere la prova colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA / riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso

La prova orale deve svolgersi in aula aperta al pubblico.

Per essere inclusi nella graduatoria finale di merito, ciascun candidato dovrà riportare nella prova colloquio un punteggio di sufficienza, espresso in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30.

La graduatoria di merito, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alle prove d'esame, sarà recepita con provvedimento del Dirigente dell'Area per le Politiche del Personale.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano

la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs. vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n.445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Sanitaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig.ra Angelica Pandolfi - tel. 0881/732400 e 0881/733705.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Vitangelo DATTOLI

- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire o che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di indicare la seguente PEC ed il seguente numero di cellulare agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

PEC: _____;

Numero di Cellulare: _____

Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da _____
_ in data __/__/____.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della normativa vigente, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ (prov. _____) il _____
 residente in _____ (prov. _____)
 via/piazza _____ n. _____

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHARA

- _____
 - _____
 - _____
 - _____
 - _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

 (luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All. 3**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)**

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il _____ residente a _____ Via _____

_____ codice fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All. 4

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Dirigente BIOLOGO con esperienza documentata in attività e tecniche relative alla Procreazione Medicalmente Assistita (P.M.A.).

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 15 punti per i titoli di carriera;
- b) 5 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 7 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. 220/01.

ART. 11 D.P.R. 220/01 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI**a) Titoli di carriera (max 15 punti):**

1. i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, nel profilo professionale a selezione.
2. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
4. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

In particolare:

Descrizione
Servizio reso nel profilo professionale di Dirigente Biologo con esperienza di cui ai punti 5, 6 e 7 del paragrafo "Requisiti Specifici" del bando (<i>Punti 1,20 per anno; 0,10 per mese</i>):
Servizio reso nel profilo professionale di cui al punto precedente presso Case di Cura convenzionate/accreditate (<i>in questo caso il servizio è valutato al 25%</i>).

- b) Titoli accademici e di studio (max 5 punti), sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e precisamente:

Descrizione
Master universitario annuale attinente al profilo (coordinamento ecc.) (<i>Punti 1,50 per ogni master di secondo livello; Punti 1,00 per ogni master di primo livello</i>)
Altri Corsi di perfezionamento universitari in materie attinenti al profilo – min 120 ore (<i>Punti 0,50 per ogni corso</i>)

c) Pubblicazioni e titoli scientifici (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti al profilo professionale da conferire, tenendo conto della descrizione di seguito riportata:

Descrizione
Pubblicazioni su riviste internazionali come unico autore (<i>Punti 2 per pubblicazione</i>)
Pubblicazioni su riviste internazionali in collaborazione con altri autori (<i>Punti 1,50 per pubblicazione</i>).

Pubblicazioni su riviste nazionali come unico autore (<i>Punti 1,00 per pubblicazione</i>)
Pubblicazioni su riviste nazionali in collaborazione con altri autori (<i>Punti 0,50 per pubblicazione</i>).
Abstract/poster come unico autore (<i>Punti 0,20 per abstract</i>)
Abstract/poster in collaborazione con altri autori (<i>Punti 0,10 per abstract</i>).

d) Curriculum formativo e professionale (max 7 punti):

per la valutazione **del curriculum formativo e professionale** si terrà conto in particolare di quanto riportato nella tabella sotto indicata se attinente al profilo professionale da conferire:

Descrizione
Partecipazione a corsi di aggiornamento (ECM e FAD) attinenti al profilo (<i>Punti 0,10 per corso</i>).
Partecipazione a corsi o convegni in qualità di relatore (<i>Punti 0,25 per corso</i>).
Direzione scientifica di Congressi, convegni, seminari, PFA (Progetto Formativo Aziendale) con accreditamento ECM (<i>Punti 0,30 per evento</i>)
Docenza nella materia oggetto del Concorso presso Università (min. 30 ore) (<i>Punti 1,00 per incarico</i>).
Incarico libero prof.le o Co.Co.Co. prestato presso Aziende Sanitarie e/o Enti del SSN esclusivamente nel profilo oggetto del Concorso e conferito direttamente dalle Aziende (<i>Punti 0,25 per trimestre; gli incarichi inferiori al trimestre non saranno valutati</i>).

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico per titoli e colloquio per eventuali incarichi a tempo determinato di posti di Collaboratore Professionale Sanitario – appartenente al profilo professionale di “Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico della Perfusione Cardiovascolare” cat. “D”.

In esecuzione della D.D.G. n.116 del 03/08/2021, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per eventuali incarichi a tempo determinato di posti di Collaboratore Professionale Sanitario – appartenente al profilo professionale di “COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – TECNICO DELLA PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE” cat. “D”;

I requisiti per l’ammissione e la procedura concorsuale sono quelli previsti dal D.P.R. n.27/03/2001, n.220 e della L.R.09/08/2006, n.26.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

- a)- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione Europea;
- b)- idoneità fisica all’impiego e all’esercizio delle funzioni specifiche:
 - l’accertamento della idoneità fisica all’impiego con l’osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell’Azienda Ospedaliera, prima dell’immissione in servizio;

REQUISITI SPECIFICI:

- 1) Laurea in Scienze delle Professioni Sanitarie- Tecnico della Perfusione Cardiovascolare;
- 2) Diploma Universitario, conseguito ai sensi dell’art. 6 comma 3 del D. Lgs. 30/12/1992, n. 552 e successive modificazioni ovvero diplomi ed attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell’accesso ai pubblici uffici e dell’esercizio dell’attività professionale corrispondente al profilo professionale a cui si intende concorrere dell’esercizio dell’attività professionale e dell’accesso ai pubblici uffici.
- 3) Iscrizione all’Albo Professionale. L’iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell’Unione Europea, ove prevista, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’Albo in Italia prima dell’assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall’elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l’impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA’ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono inoltrare **mezzo pecal** Policlinico Azienda Ospedaliera “Ospedale Riuniti” - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15^a giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione va inviata tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it**. Si precisa, al riguardo, che la documentazione inviata all’indirizzo PEC indicato dovrà pervenire **unicamente in formato PDF/A** come per legge. Formati differenti da quello indicato (PDF/A) non potranno essere protocollati dal sistema e verranno respinti.

Tutta la documentazione dovrà essere contenuta in un unico file.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all’utilizzo da parte del candidato di una casella di

posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato certificato dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare **l'indirizzo pec** presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa concorso pubblico – C.P.S. Tecnico della Perfusionazione Cardiovascolare.

Il pagamento deve essere effettuato mediante bollettino di c/c postale n. 639716 intestato all'Azienda Ospedaliera Universitaria "OO.RR." di Foggia.

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

La ricevuta comprovante il versamento nei termini dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. **artt. 46 (All. 3 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e 47 (All. 4 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445** e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'area per le Politiche del Personale.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice risulta essere così composta:

Presidente: Dott. Mezzadri Franco Angelo - Direttore Sanitario- OO.RR. Foggia

Componente: Prof. Domenico Paparella

Componente: Dott. Ruggiero Rociola

Segretaria: Sig.ra Angelica Pandolfi – Funzionaria Amministrativa – OO.RR. Foggia

PUNTEGGIO

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 8 e 14 del D.P.R. n. 220/2001 e dell'art. 30 comma 2 della L. R. Ai sensi del combinato disposto dall'art. 8 e 14 del D.P.R. n. 220/2001 e dell'art. 30 comma 2 della L. R. 09/08/2006 il punteggio massimo di punti 30 è così ripartito:

- punti 30 per titoli;
- punti 30 per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 15 per titoli di carriera;
- punti 5 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 7 per il curriculum formativo e professionale;

I candidati che presenteranno domanda sono ammessi con riserva ed i requisiti necessari per la

partecipazione saranno validati dalla Commissione esaminatrice che risulta così composta:

Sarà altresì pubblicato sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale Azienda Ospedaliero – Universitaria Ospedali Riuniti – FOGGIA/ riquadro AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE / sezione Bandi di concorso la convocazione, da valere a tutti gli effetti quale notificazione, il giorno, l'ora ed il luogo in cui i candidati ammessi dovranno presentarsi per sostenere la prova colloquio.

La prova deve svolgersi in aula indicata sullo stesso avviso, idonea secondo le disposizioni anti contagio attualmente in vigore, di cui al punto precedente e sarà finalizzata alla valutazione della professionalità acquisita nella specifica disciplina.

L'ammissione alla graduatoria finale è subordinata al raggiungimento, nella prova, di un punteggio di sufficienza espresso in termini numerici in una votazione di almeno 21/30.

La graduatoria, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alla prova, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92, D.Lgs. n. 80/98, dal D.P.R. n. 220/2001, del D.Lgs, n. 229/99, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché, dal CCNL di categoria.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria "Ospedali Riuniti" – Viale Pinto, 1 – 71100 Foggia - Tel 0881/733705-732400 – Responsabile del procedimento Sig.ra Angelica Pandolfi.

Il Direttore Generale
dott. Vitangelo DATTOLI



Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
 Azienda Ospedaliero – Universitaria
 FOGGIA

All. 1

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

C.P.S. “TECNICI DELLA PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE” CAT: “D”

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 15 punti per i titoli di carriera;
- b) 5 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 7 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. 220/01.

Art. 11 D.P.R. 220/01 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

a) Titoli di carriera (max 15 punti):

1. i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, nel profilo professionale a concorso.
2. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
4. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
5. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

In particolare:

Descrizione
Servizio reso nel profilo professionale di C.P.S. Tecnico della Perfusionazione Cardiovascolare presso strutture pubbliche (Punti 1,20 per anno; 0,10 per mese)
Servizio reso nel profilo professionale di C.P.S. Tecnico della Perfusionazione Cardiovascolare presso Case di Cura convenzionate/accreditate (in questo caso il servizio è valutato al 25%).

- b) Titoli accademici e di studio (max 5 punti), sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e precisamente:

Descrizione
Master universitario annuale attinente al profilo (coordinamento ecc.) (Punti 1,50 per ogni master di secondo livello; Punti 1,00 per ogni master di primo livello)
Corsi di perfezionamento universitari in materie attinenti al profilo – min 120 ore (Punti 0,50 per ogni corso)



Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
 Azienda Ospedaliero – Universitaria
 FOGGIA

c) Pubblicazioni e titoli scientifici (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti al profilo professionale da conferire, tenendo conto della descrizione di seguito riportata:

Descrizione
Pubblicazioni su riviste internazionali come unico autore (<i>Punti 2 per pubblicazione</i>)
Pubblicazioni su riviste internazionali in collaborazione con altri autori (<i>Punti 1,50 per pubblicazione</i>).
Pubblicazioni su riviste nazionali come unico autore (<i>Punti 1,00 per pubblicazione</i>)
Pubblicazioni su riviste nazionali in collaborazione con altri autori (<i>Punti 0,50 per pubblicazione</i>).
Abstract/poster come unico autore (<i>Punti 0,20 per abstract</i>)
Abstract/poster in collaborazione con altri autori (<i>Punti 0,10 per abstract</i>).

d) Curriculum formativo e professionale (max 7 punti):

per la valutazione **del curriculum formativo e professionale** si terrà conto in particolare di quanto riportato nella tabella sotto indicata se attinente al profilo professionale da conferire:

Descrizione
Partecipazione a corsi di aggiornamento (ECM e FAD) attinenti al profilo (<i>Punti 0,10 per corso</i>).
Partecipazione a corsi o convegni in qualità di relatore (<i>Punti 0,25 per corso</i>).
Direzione scientifica di Congressi, convegni, seminari, PFA (Progetto Formativo Aziendale) con accreditamento ECM (<i>Punti 0,30 per evento</i>)
Docenza nella materia oggetto del Concorso presso Università (min. 30 ore) (<i>Punti 1,00 per incarico</i>).
Incarico libero prof.le o Co.Co.Co. prestato presso Aziende Sanitarie e/o Enti del SSN esclusivamente nel profilo oggetto del Concorso e conferito direttamente dalle Aziende (<i>Punti 0,25 per trimestre; gli incarichi inferiori al trimestre non saranno valutati</i>).



Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
 Azienda Ospedaliero – Universitaria
 FOGGIA

Fac simile di domanda

All. 2

Al Direttore Generale
 dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria
 "Ospedali Riuniti"
 Viale Luigi Pinto
71122FOGGIA

__l__ sottoscritt_____ chiede di essere ammess__ a partecipare all' Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per eventuali incarichi a tempo determinato di posti di Collaboratore Professionale Sanitario – appartenente al profilo professionale di

"COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – TECNICO DELLA PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE" Cat. "D".

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin__ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

(barrare la voce che interessa)

- familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
 - di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
 - di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
 - di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
 - di essere iscritto all'Albo _____;
 - di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
 - di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
 - di intrattenere/non intrattenere rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (specificare quali in caso positivo);
 - di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
 - di indicare il seguente indirizzo di posta elettronica certificata agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:



Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliero - Universitaria
FOGGIA

- PEC: _____

Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:

_____ rilasciato
da _____ in data ___/___/_____.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata



Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
 Azienda Ospedaliero - Universitaria
 FOGGIA

AII. 3

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la _____ sottoscritto/a

nato/a a _____ (prov. ____) il

residente in _____

(prov. ____)

via/piazza _____ n. _____

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.



Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliero - Universitaria
FOGGIA

All. 4**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)**

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il _____ residentea _____ Via _____

codice fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.; ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione A2 – profilo Amministrativo, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico alla ricerca nell'ambito del progetto di Ricerca Finalizzata "Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATE-HEALTH-GOV" (delib. n.812/2020) – Resp. Scientifico Dr. V.Lorusso – CUP: F94G20000000005.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della propria deliberazione n. 336 del 20.07.2021, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore a 24 mesi, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di ulteriori fondi, con livello di qualificazione A2 – profilo Amministrativo, con laurea magistrale o laurea triennale più Master accademico di specializzazione in Economia e Commercio, Economia Aziendale, Economia e Management e lauree equipollenti ai sensi di legge, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico alla ricerca nell'ambito del progetto di Ricerca Finalizzata "*Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATE-HEALTH-GOV*" (delib. n.812/2020) – Resp. Scientifico Dr. V.Lorusso – CUP: F94G20000000005.

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.912 del 20.11.2020;

Art. 1 Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2 Obiettivi del Bando

Al partecipante sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Gestione amministrativa-contabile del progetto in oggetto;
- Attività di ausilio alla Ricerca Scientifica;
- Valutazione H.T.A. di strumenti di supporto alla diagnosi ed alle decisioni terapeutiche.

Art. 3 Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti

requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);*
- b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

- a) *Laurea Magistrale o laurea Triennale più Master Accademico di specializzazione in "Economia e Commercio, Economia Aziendale, Economia e Management" e lauree equipollenti ai sensi di legge;*
- b) *Esperienza sul tema dell'H.T.A. (Health Tecnology Assessment);*
- c) *Età non superiore ai 40 anni, accertata alla data di scadenza del presente avviso.*

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) e c) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Commissario Straordinario dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Camillo Rosalba n. 47/z, 70124 - Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

- a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Commissario Straordinario dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" - Via Camillo Rosalba n. 47/z - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al termine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno

prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: **“Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 336 del 20.07.2021”**;

- b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it, in applicazione del *“Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)”*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura **“Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 336 del 20.07.2021”**. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:
- **domanda di partecipazione (allegato A);**
 - **curriculum vitae in formato europeo;**
 - **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata (**allegato “A”: schema di domanda**), gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. Il codice fiscale
3. L'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo “Requisiti specifici” (*nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia*);

8. Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso; L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.). La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento. L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci. Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegare in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6

Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;
- Età superiore ai 40 anni.

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'Ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Commissario Straordinario. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7

Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata dalla Direzione Generale, sentita la Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.

La prova d'esame consiste in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il rationale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di Ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.

A norma dell'art. n.17 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 912/2020, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

- a) Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) **punti 60**
- b) Prova colloquio** **punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da 94/110	fino a 99/110	= punti	1
da 100/110	fino a 105/110	= punti	3
da 106/110	fino a 110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode		= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore di Ricerca specifico della Borsa di Studio o ad esso affine, tranne per le Borse di Studio di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti	3	punti
Master accademici di 1° livello nel settore di Ricerca specifico della Borsa di Studio o ad esso affine	1	punto
Master accademici di 2° livello nel settore di Ricerca specifico della Borsa di Studio o ad esso affine	2	punti
Conoscenza della lingua inglese:		
o Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (<i>Cambridge ...</i>)	2	punti
o Livello di lingua inglese C riconosciuto	4	punti
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punto x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,5	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,5	punti x anno frazionabili
Borsa di studio nella disciplina del concorso in Italia	1	punto x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di Ricerca nella disciplina del concorso	0,2	punti x anno
Attività didattica nella disciplina di concorso	0,3	punti x anno
Pubblicazioni in lingua italiana	0,2	punti
Pubblicazione scientifica su riviste imparate nella quale il candidato compaia come Autore	0,5	punti
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come 1° oppure ultimo Autore	1	punto
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine);

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Non sarà ammesso in graduatoria il candidato che non abbia ottenuto almeno 34/40 punti nel colloquio e, comunque, almeno 40/100 punti in totale.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8 Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (<https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaltem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoltemParam=concorso>), con un preavviso di almeno 5 giorni.

Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9 Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Commissario Straordinario dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione [albo pretorio/concorsi](#). La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 10 Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore a 24 mesi, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di ulteriori fondi e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il costo annuo lordo complessivo della Borsa di Studio sarà di €. 16.000,00 e troverà capienza sui Fondi del progetto in oggetto. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benessere da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11 Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche

via fax o posta elettronica) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo. Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

- a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
- b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
- c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
- d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
- e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
- f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
- g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
- h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
- i) almeno una volta nell'anno il borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività clinico - scientifica durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio personale, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto ai fini della responsabilità per eventuali fini assicurativi.

Il borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore

Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dalla Direzione Scientifica, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

Art. 12 **Assicurazione**

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 13 **Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio**

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

- a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa. di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
- b) sia accertata una causa di incompatibilità;
- c) si assentino dalla S.O. per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
- d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
- e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

- a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
- b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 2 e 11;
- c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verificano le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14 **Assegnazione della borsa**

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Art. 15 **Godimento della Borsa di Studio**

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca

affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.

L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.

Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Al borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 16

Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre borse di studio o contratti a tempo determinato. E' inoltre incompatibile rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con Privati il cui orario si e/o sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.

L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 8 del Regolamento approvato con deliberazione n. 912/2020;

Art. 17

Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs_sezione_albo_pretorio/concorsi, nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami”.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Commissario Straordinario.

Art. 18

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività della procedura selettiva, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” con sede in Bari alla Viale Orazio Flacco n. 65.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto [www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi](http://www.sanita.puglia.it/web/irccs_sezione_albo_pretorio/concorsi).

Esaurite le procedure del dell'Avviso pubblico, la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Area Gestione Risorse Umane.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 19 **Disposizioni finali**

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di

Sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Alessandro Delle Donne

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" – VIA CAMILLO ROSALBA N. 47/Z - 70124 BARI

Il/la sottoscritto/a

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione A2 – profilo Amministrativo, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico alla Ricerca nell'ambito del progetto di Ricerca Finalizzata "Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATE-HEALTH-GOV" (delib. n.812/2020) – Resp. Scientifico Dr. V. Lorusso – CUP: F94G20000000005.**

Publicato per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", n. del

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a prov. (.....) il
- di essere residente a prov. (.....) via
..... n. C.A.P.;
- codice fiscale

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2)
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito presso in data

- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data presso (ove prevista dal bando);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ della provincia di con anzianità dal (ove previsto dal bando);
- di essere in possesso del Master Accademico di specializzazione in conseguito presso in data ;
- di avere esperienza sul tema dell'H.T.A. (Health Tecnology Assessment) conseguita in data presso ;
- di avere conoscenza della lingua scritta e parlata (ove prevista dal bando);
- di avere documentata esperienza in conseguita presso dal al (ove prevista dal bando);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (ove prevista dal bando);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) dal al
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:
-
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:
località/Stato via
..... n. C.A.P. Telefono email
..... PEC

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
 (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
 (3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47
DEL**

Il sottoscritto/a
nato/a a prov. il e residente in
..... alla via
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la
falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____

Data, _____

Il dichiarante

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a nato/a a prov. il e residente in alla via

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data, _____

Il dichiarante

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso. I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

GAL MERIDAUNIA

PROCEDURA DI SELEZIONE AD EVIDENZA PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO CONSULENZIALE DI ESPERTO DI MONITORAGGIO DEL GAL MERIDAUNIA" - MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.4 "SOSTEGNO PER I COSTI DI GESTIONE E ANIMAZIONE" DEL PSR PUGLIA 2014/2020.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTO il D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n.198 del 11 aprile 2006;

VISTO il D.Lgs n.196 del 30.06.2003 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Funzionamento e Organizzazione del GAL Meridaunia s.c. a r.l.;

VISTE le disposizioni dell'Unione Europea impartite per le assunzioni di personale dipendente;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013;

VISTO il PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la Determinazione n. 53 del 02 agosto 2021 del Responsabile Unico del Procedimento del GAL Meridaunia s.c. a r.l. di indizione della procedura di selezione ad evidenza pubblica, per titoli e colloquio, per l'affidamento dell'incarico consulenziale di Esperto di Monitoraggio del GAL Meridaunia;

CONSIDERATO che l'affidamento in questione viene effettuato in funzione a quanto previsto dalla Misura 19 – Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" del PSR Puglia 2014/2020;

RENDE NOTO

Articolo 1

Indizione della selezione

È indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'affidamento dell'incarico consulenziale di Esperto di Monitoraggio del GAL Meridaunia per il periodo di attuazione del PAL "Meridaunia" – Misura 19 – sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" del PSR Puglia 2014/2020. L'incarico potrà essere rinnovato.

Articolo 2

Trattamento economico

Il compenso lordo annuo garantito è di max € 30.000,00 (approssimativamente max gg. 200 al costo di € 150,00 lordo al giorno) comprensivo di Cassa Previdenziale e qualsiasi altro onere, oltre IVA. La somma sarà assoggettata alle ritenute erariali di legge.

Detto importo si intende per tutte le attività e progettazioni che il GAL Meridaunia porrà in essere.

Tra le parti sarà sottoscritto regolare contratto nel quale saranno indicate dettagliatamente le attività e l'impegno previsto dal consulente oltre al relativo compenso.

Sarà espletato un periodo di prova di sei mesi entro il quale il GAL si riserva la possibilità di modificare il contratto o di non proseguire l'affidamento dell'incarico.

Dovrà essere garantita la presenza presso la sede GAL o sul territorio dell'area GAL (Comuni di: Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle San Vito, Deliceto, Faeto, Lucera, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, Casalnuovo Monterotaro, Alberona, Biccari, Carlantino, Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo

della Daunia, Celenza Valfortore, Motta Montecorvino, Pietramontecorvino, Roseto Valfortore, San Marco La Catola, Volturara Appula, Volturino), secondo le necessità del GAL.

È garantita parità di trattamento sul lavoro e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D. Lgs n.198/2006.

Articolo 3

Oggetto della selezione

Il profilo consulenziale per il quale si procede alla selezione tramite il presente bando, previsto nella pianta organica del GAL Meridaunia è: Esperto di Monitoraggio.

Compiti e mansioni:

L'incaricato effettuerà, sotto la direzione del Direttore Tecnico e del Responsabile Amministrativo Finanziario:

- monitoraggio procedurale, fisico e finanziario degli interventi previsti nel PAL Meridaunia, mediante verifica atti (validazione progetti, verifica ammissibilità della spesa negli stati avanzamento, controllo e collaudo, rendicontazione della spesa validata) e sopralluoghi in loco con verbale di accertamento, secondo le norme impartite dalla Regione Puglia e dal Direttore Tecnico;
- attività di valutazione dell'approccio CLLD;
- monitoraggio sulle attività di comunicazione, informazione e pubblicità sulle azioni previste nel PAL Meridaunia e valutazione della loro efficacia e dei risultati della strategia;
- rilevazione degli indicatori di realizzazione e di risultato;
- affiancamento nelle attività di rendicontazione e controllo di vario livello effettuate dalla Regione Puglia e da altri enti e soggetti a ciò preposti;
- collaborazione nella rimodulazione piani finanziari-tecnici;
- collaborazione nelle attività di rendicontazione delle spese relative al PAL Meridaunia;
- supporto alle iniziative di competenza del GAL Meridaunia;
- relazione sui risultati raggiunti;
- redazione materiale informativo;
- analisi sull'efficacia e l'impatto delle azioni di comunicazione, informazione e pubblicità;
- attività di archiviazione, aggiornamento e gestione dei dati e della informazione;
- diffusione dei risultati ottenuti per gli interventi previsti nel PAL Meridaunia;
- utilizzo dei siti Web della P. A..

Articolo 4

Requisiti per l'ammissione

Per la partecipazione alla presente procedura di selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

4.1. Requisiti generali

I requisiti generali richiesti per partecipare alla selezione, da possedere alla data di scadenza per la presentazione della domanda, pena l'esclusione, sono:

a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini di San Marino e della Città del Vaticano). I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono in particolare:

- 1) essere in possesso, ad eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- 2) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- c) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego per persistente insufficiente rendimento;
- d) non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- e) non essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per reati ostativi all'accesso alla Pubblica Amministrazione;
- f) non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso negativo dovranno essere dichiarati le eventuali condanne e/o i procedimenti penali);
- g) essere in regola con la posizione militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) ai sensi della legge n.226/2004, salvo le esclusioni previste dalla legge.

4.2. Requisiti specifici

I requisiti specifici richiesti per partecipare alla selezione, da possedere alla data di scadenza per la presentazione della domanda, pena l'esclusione, sono:

a) **Possesso di Laurea Magistrale** Laurea Magistrale in INGEGNERIA, Laurea Magistrale in ARCHITETTURA, Laurea Magistrale in ECONOMIA E COMMERCIO ai sensi del D.M. n. 270 del 22.10, nonché Lauree Specialistiche ex D.M. 509/99 loro equiparate o Lauree di vecchio ordinamento nelle stesse materie.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello indicato, in base agli accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31.08.1933, n.1592, alla data di scadenza del termine utile per la partecipazione al bando. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

b) possesso della patente di guida di veicoli a motore di categoria "B" o superiore, ed automunito.

I suddetti requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura di selezione. Tali requisiti devono essere autodichiarati, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, nella stessa domanda.

Il GAL Meridaunia s.c. a r.l può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura di selezione per difetto dei requisiti di ammissione indicati nel presente articolo.

La valutazione di ammissibilità viene fatta sulla base delle informazioni fornite dai candidati nel curriculum vitae. Di queste il candidato si assume la totale responsabilità, ferme restando le conseguenze previste dalla legislazione vigente in caso di dichiarazioni mendaci.

Articolo 5

Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione contenente le informazioni di cui all'art. 4, regolarmente **sottoscritta dal candidato con firma autografa**, deve essere redatta in carta semplice e corredata dal curriculum vitae e professionale, anch'esso sottoscritto, contenente i dati anagrafici e gli elementi necessari per desumere in modo chiaro ed inequivocabile la presenza di tutti i titoli di ammissibilità e di valutazione. In calce alla domanda deve essere riportata la esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali.

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

GAL MERIDAUNIA Soc. Cons. a r.l.

Piazza Municipio n. 2 71023 Bovino (FG)

La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà pervenire al protocollo della Meridaunia Soc. Cons. a r.l., entro il **termine perentorio del 26/08/2021 alle ore 13,00**, in busta chiusa con i lembi controfirmati, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante corriere autorizzato, o a mano.

La consegna a mano potrà essere effettuata negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00.

Il plico chiuso contenente la domanda, il curriculum e gli allegati richiesti, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura **"PROCEDURA DI SELEZIONE AD EVIDENZA PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO CONSULENZIALE DI ESPERTO DI MONITORAGGIO DEL GAL MERIDAUNIA"**.

Si procederà allo svolgimento della procedura di selezione anche in presenza di un'unica istanza valida. Il GAL Meridaunia s.c. a r.l. non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Non saranno prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax, mail. Nella domanda, regolarmente sottoscritta e formulata secondo quanto indicato nello schema esemplificativo (allegato "A" al presente bando), recante l'indicazione specifica dell'oggetto della procedura di selezione, dovrà essere dichiarato ed autocertificato dal candidato, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti e degli eventuali diritti alla preferenza:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. codice fiscale;
4. Comune e via di residenza;
5. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini di San Marino e della Città del Vaticano);
6. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego per persistente insufficiente rendimento;
8. non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
9. non essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per reati ostativi all'accesso alla Pubblica Amministrazione;
10. le eventuali condanne penali riportate e procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne e/o di procedimenti penali;
11. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
12. il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione alla procedura di selezione come elencati e descritti all'articolo 4.2 del presente Avviso;
13. il possesso di titoli che danno diritto ad usufruire a parità di merito (che hanno ottenuto lo stesso punteggio complessivo al termine delle prove) delle preferenze di cui all'art. 5 D.P.R. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del bando;
14. il domicilio presso cui deve essere inoltrata, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione per la procedura di selezione, con indicazione del c.a.p. e dell'eventuale recapito telefonico, impegnandosi a comunicare, in forma scritta da trasmettere mezzo PEC, eventuali variazioni di domicilio;
15. il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti all'Ente per la partecipazione alla procedura di selezione, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

I candidati portatori di handicap, hanno facoltà, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 e s.m.i., di indicare nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La firma autografa in calce alla domanda può non essere autenticata. La mancata apposizione della firma autografa determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dai seguenti documenti, pena l'esclusione, per i punti a) e b), dalla procedura di selezione:

- a) - fotocopia integrale di un documento di identità in corso di validità;

- b) - curriculum professionale dettagliato, datato e sottoscritto in ogni pagina, elencante il possesso dei requisiti specifici cui all'art. 4.2, del presente bando;
- c) - eventuale certificazione, rilasciata da competente struttura sanitaria pubblica, comprovante la situazione di portatore di handicap con specificazione del tipo di disabilità posseduta. La mancata indicazione solleverà il GAL Meridaunia da qualunque responsabilità in ordine alla predisposizione degli ausili necessari.

Articolo 6

Controllo dichiarazioni

E' facoltà del GAL Meridaunia s.c. a r.l. di procedere a controlli a campione delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi degli articoli 71 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e, qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il concorrente decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

Articolo 7

Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice sarà nominata, dal Responsabile Unico del Procedimento, dopo il termine di scadenza delle domande di partecipazione.

Articolo 8

Presentazione e valutazione dei titoli

I titoli di cultura e di servizio professionale devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione alla procedura di selezione.

I concorrenti, ai fini della valutazione dei titoli di cui sopra, possono in alternativa:

- a) dichiararli nella domanda ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000;
- b) presentare, a corredo della domanda, tutti quei documenti che riterranno di produrre nel loro interesse, in originale, o in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/00. La domanda deve essere, in tal caso, corredata di un elenco della documentazione allegata in carta libera e debitamente firmato dal candidato. Non saranno presi in considerazione i titoli, o l'autocertificazione del possesso degli stessi, pervenuti oltre il termine stabilito per la presentazione della domanda.

La Commissione procederà ad effettuare innanzitutto la verifica di ricevibilità delle candidature pervenute consistente nel controllo del rispetto del termine di scadenza di arrivo delle candidature e della correttezza formale (completezza documentale, sottoscrizione della domanda, del CV) delle stesse procedendo eventualmente a dichiarare non ricevibili le candidature inoltrate fuori termine o prive della prescritta documentazione o non correttamente formulate.

La Commissione procederà, successivamente, alla verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione previsti nell'art. 4 procedendo eventualmente a dichiarare non ammissibili le candidature inoltrate da soggetti risultati non in possesso dei prescritti requisiti di carattere generale e specifici.

Per le candidature risultate ricevibili ed ammissibili verrà operata una valutazione dei titoli posseduti e delle esperienze lavorative secondo i criteri ed i punteggi di seguito riportati:

Articolo 9

Determinazione dei criteri di valutazione e dei punteggi

La Commissione procederà all'attribuzione dei punteggi secondo i seguenti criteri:

1. Titoli: fino a 45 punti

- 1.a) Titoli di studio: fino a 15 punti
 1.b) Ulteriore formazione ed iscrizione all'ordine: fino a 10 punti
 1.c) Esperienze professionali fino a 20 punti

2. Colloquio: fino a 45 punti

1.a Valutazione dei titoli di studio - fino a 15 punti - così ripartiti:

Votazione Riportata	PUNTI
da 100/110 a 104/110	5 punti
da 105/110 a 109/110	10 punti
110/110 ed eventuale con lode	15 punti

1.b) Ulteriore formazione ed iscrizione all'ordine - fino a 10 punti

Master, corsi di formazione, inerenti l'incarico da conferire - Iscrizione ad Ordine professionale	PUNTI
Master, corsi di formazione, inerenti l'incarico da conferire (Punti 1 per ciascun evento formativo)	5 punti
Iscrizione ad Ordine professionale	5 punti

1.c) Esperienze professionali - fino a 20 punti

Valutazione esperienze professionali	PUNTI
Precedente esperienza specifica di valutazione/monitoraggio/consulenza all'interno di GAL: inferiore a 3 anni	15 punti
Precedente esperienza specifica di valutazione/monitoraggio/consulenza all'interno di GAL: superiore a 3 anni	20 punti

2. Colloquio

Il colloquio è fondamentale volto ad accertare l'idoneità del candidato ad esercitare le funzioni di cui al precedente art. 1.

La prova consisterà in un colloquio interdisciplinare che tenderà ad accertare le conoscenze dei candidati sulle seguenti materie ed argomenti:

- Nozioni di diritto amministrativo;
- Conoscenza Codice degli Appalti
- Conoscenza dei fondi FEASR, FESR e FSE;
- Conoscenza dei Regolamenti Comunitari;
- Conoscenza del PSR Puglia 2014/2020;
- Conoscenza del Piano di Azione Locale Meridaunia;

- Conoscenza del territorio del GAL Meridaunia con riferimento alle sue principali caratteristiche (in particolare: economiche, culturali, sociali e turistiche).
- Valutazione e monitoraggio dell'approccio CLLD
- Padronanza della lingua straniera (Inglese).

A ciascun candidato verrà attribuito un punteggio, il punteggio massimo conseguibile è punti 45.

Articolo 10

Comunicazioni prove

Ai candidati ammessi al colloquio, verrà data comunicazione della data e della sede di esame almeno 5 giorni prima, mediante posta elettronica certificata (PEC) e dando pubblicazione della data della prova orale sul sito del GAL Meridaunia scarl www.meridaunia.it.

Per sostenere il colloquio, i candidati, a pena di esclusione, dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di documento di riconoscimento legalmente valido.

Il candidato che non si presenterà al colloquio sarà considerato rinunciatario e verrà automaticamente escluso dalla procedura di selezione, anche se la mancata presentazione sia dipesa da causa fortuita o di forza maggiore.

Articolo 11

Formazione ed approvazione della graduatoria di merito.

La Commissione, al termine della prova di esame, formerà la graduatoria sulla base dei punteggi conseguiti nel corso del colloquio e dei punteggi attribuiti ai titoli.

La graduatoria della selezione avrà validità per tutta la durata della programmazione. L'assunzione in servizio del candidato utilmente collocato in graduatoria è subordinata al rispetto di tutte le prescrizioni in materia di accesso previste dalle leggi italiane e dall'Unione Europea.

Il GAL Meridaunia può, per qualsiasi motivo, non procedere alla nomina, senza che ciò comporti alcuna pretesa da parte dei partecipanti.

La graduatoria di merito di cui sopra sarà pubblicata sul sito internet www.meridaunia.it.

Articolo 12

Incarico

Meridaunia s..c. a r.l. potrà procedere, ai sensi del D.P.R. 445/00, ad effettuare in qualunque momento idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese e sottoscritte dal candidato.

Il provvedimento di decadenza dall'incarico viene determinato, oltre che per i motivi previsti dai commi precedenti, o comunque per l'insussistenza dei requisiti richiesti nel presente bando, anche per la mancata presentazione alla stipula della convenzione per l'incarico.

L'incarico al primo in graduatoria avverrà, entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione della graduatoria, nell'arco di tempo di validità della graduatoria, esclusivamente se vi sarà disponibilità finanziaria, secondo le esigenze organizzative di Meridaunia s.c. a r.l..

Si precisa inoltre che:

- a suo insindacabile giudizio Meridaunia s.c. a r.l. potrà anche non procedere all'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso;
- la data di decorrenza e quindi di sottoscrizione dell'incarico, in caso di affidamento, saranno disposte dal Consiglio di Amministrazione della Meridaunia s.c. a r.l.;
- Meridaunia si riserva la facoltà di:
 - modificare il presente avviso;

- prorogare il termine di scadenza della selezione;
- riaprire tale termine allorché lo stesso sia già scaduto.

In tali casi i concorrenti non potranno vantare alcun diritto nei confronti di Meridaunia s.c. a r.l..

In base alle esigenze lavorative ed alle disponibilità finanziarie, il GAL potrà procedere ad assegnare incarichi analoghi ad altri professionisti scorrendo la graduatoria. Il Consiglio di Amministrazione potrà revocare l'incarico consulenziale in qualsiasi momento con un preavviso di novanta giorni, notificato a mezzo raccomandata A.R. o a mezzo posta elettronica certificata.

Articolo 13

Restituzione della eventuale documentazione allegata

I candidati esclusi, assenti o esclusi potranno richiedere, con istanza da produrre presso l'Ufficio protocollo del GAL Meridaunia s.c. a r.l., entro tre mesi dall'avvenuta conoscenza del loro status e comunque non oltre tre mesi dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria di merito, la restituzione di copia della documentazione eventualmente allegata alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva. Le eventuali spese saranno a carico del richiedente. Trascorso il suddetto termine il GAL Meridaunia s.c. a r.l. disporrà del materiale in giacenza secondo le proprie disponibilità, senza alcuna responsabilità, restando così liberata dal vincolo di conservazione degli atti stessi.

Articolo 14

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs n.196/03 i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura di selezione saranno raccolti ai fini della gestione della procedura stessa nonché per l'eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro, presso l'Ufficio del GAL Meridaunia s.c. a r.l..

Il GAL Meridaunia s.c. a r.l. può incaricare della ricezione, della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura medesima. Nella domanda di partecipazione il candidato deve esplicitamente manifestare il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti al GAL Meridaunia s.c. a r.l. per la partecipazione alla procedura di selezione.

Articolo 15

Pubblicità

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito internet www.meridaunia.it e sul BURP

Articolo 16

Norme di rinvio

Per informazioni in merito al presente bando, gli interessati possono rivolgersi al Direttore del GAL – Responsabile Unico del Procedimento-Daniele Borrelli, inviando una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: info@meridaunia.it

Bovino (FG), 02/08/2021

Il Responsabile Unico del Procedimento del GAL Meridaunia S.c. a r.l.
Daniele BORRELLI

GAL TERRA D'ARNEO

PSR Puglia 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia" – PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" – Bando pubblico Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale" – 4^a scadenza (15/03/2021)

DETERMINA DEL RUP DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C (2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C (2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C (2017) 5454 del 27/7/2017 e C (2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l., approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l. sottoscritta in data 08 novembre 2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 295;

VISTO il verbale del CdA del 31/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 3.2 "Parco della Qualità Rurale";

VISTO il verbale del CdA del 19/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, che ha modificato ed integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007";

VISTA la determina del RUP prot. n° 1309/2020 del 29/12/2020, pubblicata sul BURP n° 2 del 07/01/2021 e

ratificata dal CdA del GAL in data 22/01/2021, con la quale è stata approvata la riapertura, con procedura stop and go, del Bando Pubblico pubblicato sul BURP n° 61 del 06/06/2019 per la presentazione delle domande di sostegno relative all’Azione 3 “Tra la terra e il mare c’è di mezzo il fare” Intervento 3.2 “Prodotti e Servizi del Parco della Qualità Rurale” la cui scadenza è stata fissata al 08/05/2021;

VISTA la determina del RUP prot. n° 262/2021 del 05/03/2021 con la quale è stato prorogato al 15 marzo 2021 il termine finale di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno sull’Intervento 3.2 “Prodotti e Servizi del Parco della Qualità Rurale”;

VISTE le determine del RUP prot. n° 572/2021 del 04/05/2021 e n° 744/2021 del 10/06/2021;

VISTA la determina del RUP prot.n. 812/2021 del 28/06/2021, di approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento, ratificata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18/07/2021;

VISTO il BURP n. 84 del 01/07/2021 sul quale è stata pubblicata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno risultate ammissibili;

CONSIDERATO che alla data odierna sono spirati i termini previsti dalla normativa per la presentazione di eventuali ricorsi o riesami avverso gli esiti istruttori negativi o la determinazione della spesa ammissibile a finanziamento per i soggetti le cui domande di sostegno risultano in posizione utile in graduatoria;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- che alla data odierna sono spirati i termini previsti dalla normativa per la presentazione di eventuali ricorsi o riesami avverso gli esiti istruttori negativi o la determinazione della spesa ammissibile a finanziamento per i soggetti le cui domande di sostegno risultano in posizione utile in graduatoria;
- che la graduatoria relativa all’Intervento 3.2 “Parco della Qualità Rurale” diventa definitiva e, pertanto, funzionale alla concessione del sostegno agli aiuti, come riportato nell’allegato A del presente provvedimento e ne costituisce parte integrante;
- di procedere alla trasmissione dei provvedimenti di concessione ai richiedenti il sostegno le cui domande sono risultate ammissibili e in posizione utile in graduatoria definitiva;
- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblico approvato con verbali del CdA del 31/05/2019 (pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019) e del 19/07/2019 (pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019);
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL www.terradarneo.it;
- di stabilire che la pubblicazione della graduatoria definitiva e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica ai soggetti titolari delle domande di sostegno.

Veglie, 28.07.2021

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Giosuè Olla Atzeni



Allegato A)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) PUGLIA 2014 – 2020

MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2

GAL TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

S.S.L. PARCO DELLA QUALITÀ RURALE TERRA D'ARNEO



GRADUATORIA DEFINITIVA

DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO

Intervento 3.2 “Prodotti e Servizi del Parco della Qualità Rurale”

GRADUATORIA BANDO 3.2 - PRODOTTI E SERVIZI DEL PARCO DELLA QUALITA' RURALE - IV EDIZIONE				
N.	BENEFICIARIO	PUNTEGGIO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO PUBBLICO
1	CUCURACHI MARCELLO	35	26.087,33	13.043,67
2	IMANAMIA SRLS	35	12.656,50	6.328,25
3	BARBA FLAVIANA	35	26.277,40	13.138,70
4	MIG SRL	30	49.710,00	24.855,00
5	IBISCUS S.R.L.	30	47.060,00	23.530,00

** ai sensi dell'art. 15 del bando pubblico 3.2 a parità di punteggio tra più beneficiari la priorità è stata attribuita al più giovane*

Veglie, 28/07/2021

GAL TERRA D'ARNEO S.c.a r.l.

Via Mameli, 9 - 73010 Veglie (LE) - Tel: +39. 0832. 970574

www.terradarneo.it - gal@terradarneo.it

P.IVA: 04818540751 - R.I. presso CCIAA - Lecce n. 320774, capitale sociale euro 10.000,00 i.v.

GAL TERRA DEI MESSAPI

Determina del Responsabile Unico del Procedimento prot. n. 1108 del 29 luglio 2021.

Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”, sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della Strategia SLTP” – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi “ARTHAS” 2014/2020 – Azione 2– Intervento 2.3 – “INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DI ATTRATTORI TURISTICI A SUPPORTO DELLO SMART LAND TDM”– Proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTI

- la Determina ADG n. 336/2021 con la quale vengono approvate le modifiche proposte da GAL Terra dei Messapi srl, trasmesse con la nota prot. n.855 del 07/06/2021, acquisita agli atti con prot. 6656 del 08/06/2021;
- il verbale del CDA del 9/4/2021 con il quale si è approvata il bando Intervento 2.3 – “INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DI ATTRATTORI TURISTICI A SUPPORTO DELLO SMART LAND TDM”;

CONSIDERATE

- le richieste di proroga pervenute agli uffici della segreteria di questo GAL da parte di alcuni professionisti incaricati alla compilazione delle Domande di Sostegno sul SIAN a causa delle problematiche tecniche riscontrate nell’operatività del portale e che persistono a ridosso della scadenza fissata dall’avviso;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di prorogare i termini di rilascio sul portale SIAN e di presentazione agli uffici del GAL delle Domande di Sostegno del bando in oggetto, rispettivamente alle ore 12 del **6/08/2020** e al **9/08/2020**;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito del GAL www.terradeimessapi.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Mesagne, li 29/07/2021

F.to Il R.U.P.
(Stefania Taurino)

GAL TERRA DEI MESSAPI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 1126 del 2 AGOSTO 2021

Avviso pubblicato sul BURP n. 116 del 13 agosto 2020 per la presentazione di domande di sostegno – Azione 2 – Intervento 2.1 – Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio (nuovo avviso – 1° stop&go), scadenza 05/10/2020 – decadenza DDS dalla collocazione in graduatoria provvisoria.

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO

prot. n. 1126 del 2 AGOSTO 2021

Visto il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni su Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo Per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

Viste le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020; 94084 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 141 del 05/12/2019;

Viste le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

Visto il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale (GAL) Terra dei Messapi srl (di seguito per brevità, GAL Terra dei Messapi), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 3/09/2017;

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra dei Messapi sottoscritta in data 10/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 281;

Visto il Regolamento interno del GAL Terra dei Messapi approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 28/02/2018 e s.m.i.;

Visto il verbale del CdA 19/06/2020 con la quale è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per l'Azione 2 – Intervento 2.1 – "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio" pubblicato sul BURP n. 116 del 13/08/2020;

Vista la determina del RUP del 28/09/2020 (prot. n. 1028) pubblicata sul BURP n. 136 del 01/10/2020 con

la quale sono stati prorogati i termini di rilascio sul portale SIAN e di presentazione agli uffici del GAL delle Domande di sostegno (di seguito, per brevità, DDS), rispettivamente alle ore 12.00 del 05/10/2020 e alle ore 12.00 del 09/10/2020;

Visto che entro la scadenza sono state acquisite al protocollo del GAL numero nove (9) DdS;

Considerato gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità a conclusione della quale otto (8) DdS sono state dichiarate ricevibili e una (1) DdS è stata dichiarata non ricevibile, giusta Determina del RUP del 30 novembre 2020 (prot. n. 1332) pubblicata sul BURP n. 161 del 03/12/2020;

Vista la determina del RUP con la quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (di seguito, per brevità, CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DDS pervenute e dichiarate ricevibili;

Preso atto degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascuna DdS, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'intervento 2.1 e il totale contributo concedibile;

Vista la Determinazione del RUP del 16 dicembre 2020 (prot. n. 1403) di approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e non ammissibili a finanziamento, pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020;

Considerato che l'art. 17 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno" del bando prevede che entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica, a mezzo PEC, della collocazione in graduatoria provvisoria e prima della concessione del sostegno, le ditte ammissibili e finanziabili devono trasmettere la documentazione prevista dal succitato articolo, pena la decadenza e la non ammissione a finanziamento;

Vista la Determinazione del RUP del 27 gennaio 2021 (prot. n. 107) avente per oggetto "primo provvedimento di concessione del sostegno delle DDS ammesse a finanziamento e non ammesse a finanziamento", pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2021;

Preso atto che per le seguenti ditte: TENUTE MUSARDO SOC. AGR. S.S. e RIBEZZO COSIMO, è stata concessa una proroga utile all'acquisizione dei titoli abilitativi e/o della documentazione prevista dal menzionato articolo 17);

Preso atto che le richiedenti ditte TENUTE MUSARDO SOC. AGR. S.S. e RIBEZZO COSIMO non hanno rispettato i termini previsti dall'articolo 17 dell'avviso né tanto meno dalle proroghe, risultando pertanto inadempienti verso la consegna nei termini concessi con proroga della documentazione prevista dal provvedimento di collocazione in graduatoria provvisoria ed in particolare per l'acquisizione del parere paesaggistico e dei titoli abilitativi per la realizzazione dell'investimento;

Tutto ciò visto e considerato, per le ragioni sopra riportate, il RUP

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di dichiarare escluse dalla graduatoria di collocazione provvisoria e quindi al sostegno del bando in oggetto n. 2 DDS riportate nell'Allegato A, facente parte integrante del presente provvedimento;
- di rinviare ad un atto successivo la riapertura dell'avviso pubblico e la riallocazione delle risorse fino ad ora impegnate con le DDS oggetto del presente provvedimento di revoca;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL "Terra dei Messapi" www.terradeimessapi.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DDS.

Mesagne, li 02/08/2021

Il R.U.P.
ANTONIO LEGITTIMO



Allegato A)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE GAL “Terra dei Messapi” Srl

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR PUGLIA 2014/2020

Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo locale di tipo partecipativo” --Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” -- Strategia di Sviluppo Locale (SSL) “ARTHAS”

Azione 2 – QUALIFICAZIONE DI UNA OFFERTA TURISTICA PER ACCRESCERE L’ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE.

Intervento 2.1 - Incentivare lo sviluppo e l’avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio (nuovo avviso – 1° stop&go), scadenza 05/10/2020 (**BURP n. 116 del 13/08/2020 e s.m.i.**)

OGGETTO: decadenza DDS collocate in graduatoria provvisoria

RICHIEDENTE/ INTERESSATO	CUAA	NUMERO DDS	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
TENUTE MUSARDO SOC. AGR. S.S.	omissis	04250145143	Mancato rispetto degli adempimenti previsti dall’articolo 17 del bando
RIBEZZO COSIMO	omissis	04250147610	Mancato rispetto degli adempimenti previsti dall’articolo 17 del bando

Mesagne, li 02/08/2021

GAL TERRA DEI MESSAPI

Determina del Responsabile unico del procedimento prot. n. 1129 del 2 agosto 2021.

Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”, sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della Strategia SLTP” – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi “ARTHAS” 2014/2020 – Azione 2 – Intervento 2.1 – “Incentivare lo sviluppo e l’avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio”. Riapertura bando (4° stop&go).

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell’Accordo di Partenariato 2014-2020 con l’Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Terra dei Messapi (di seguito, per brevità, GAL TdM), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL TdM sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di Bari dell’Agenzia delle Entrate al n° 281;

VISTO il Regolamento interno del GAL TdM approvato dall’assemblea dei soci del 20/07/2018 e s.m.i.;

VISTO il verbale n. 143 del CdA del 19/06/2020 con il quale è stato approvato il nuovo avviso pubblico relativo all’intervento 2.1 – “Incentivare lo sviluppo e l’avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio” pubblicato sul BURP n. 116 del 13/08/2020;

VISTA la Determina del RUP prot. n. 1126 del 2 agosto 2021, con la quale sono state revocate le richieste di finanziamento di due Domande di Sostegno per un importo complessivo pari ad € 98.893,36;

PRESO ATTO che all’ultima tornata sono pervenute n. 7 candidature al bando in oggetto;

PRESO ATTO che le somme destinate agli interventi risultano essere sufficienti per finanziare le DdS pervenute entro la scadenza del 3° stop&go del bando in oggetto, seppur ancora in fase di valutazione;

PRESO ATTO che il recente provvedimento di revoca (prot. n. 1126) ha liberato delle risorse che permettono la riapertura dei termini di presentazione di nuove DDS a valere sul bando in oggetto;

CONSIDERATA la particolare procedura di attuazione prevista “bando aperto – stop and go” che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;

CONSIDERATE le numerose richieste di candidature di progetti pervenute a questo GAL da parte di operatori locali nel periodo di chiusura dei termini di presentazione delle DDS, dopo l’ultima scadenza del 12 maggio 2021;

RILEVATO che la dotazione finanziaria ancora disponibile, in virtù della valutazione delle DDS pervenute nelle tornate precedenti e del provvedimento di revoca, è pari ad euro 98.893,36 (novantottomilaottocentonovantatre/36);

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di procedere alla riapertura del bando Intervento 2.1 - “Incentivare lo sviluppo e l’avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio” e relativi allegati;
- di assegnare al bando risorse finanziarie pari ad euro 98.893,36 (novantottomilaottocentonovantatre/36) e di modificare il paragrafo 6 dell’avviso come segue: “Il GAL ha previsto risorse finanziarie pubbliche per l’intervento 2.1 pari ad euro 98.893,36; Le risorse disponibili potrebbero subire delle variazioni, in aumento, in seguito alla valutazione delle Domande di Sostegno pervenute entro la scadenza della tornata precedente e ritenute ammissibili.”
- di fissare quale termine di avvio dell’operatività del portale SIAN il giorno 5/8/2021, così come indicato al paragrafo 13 dello stesso Avviso (termine iniziale);
- di fissare il termine per la presentazione dei modelli 1 e 2 alle ore 12.00 del giorno 27/09/2021;
- di fissare il termine finale di operatività del portale SIAN alle ore 12.00 del giorno 30/09/2021, così come indicato al paragrafo 13 dello stesso Avviso (termine finale). Entro i termini di operatività del portale SIAN, deve essere compiuto il rilascio della DdS;
- di fissare quale scadenza per la consegna all’ufficio protocollo del GAL del plico contenente la DdS e gli allegati richiesti le ore 12.00 del giorno 5/10/2021, secondo le modalità espresse nel par. 13 dello stesso Avviso;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.terradeimessapi.it.

Mesagne, lì 02/08/2021

Il R.U.P.
(Antonio Legittimo)

GAL VALLE DELLA CUPA

Graduatore ricevibilità e ammissibilità:

- II Scadenza Intervento 1.1 "Interventi di accessibilità e riqualificazione fisica per migliorare la fruizione a fini turistici del patrimonio culturale ed archeologico dell'area"
- III Scadenza Intervento 2.1 "Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali", Intervento 2.2 "Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole", Intervento 2.3 "Sviluppo di servizi di accoglienza e ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile".

Il giorno 28 Giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione del G.A.L. ha approvato le graduatorie relative alla ricevibilità e all'ammissibilità della Misura 19 Sottomisura 19.2 dei seguenti interventi:

AZIONE 1 - INTERVENTO 1.1 - Interventi di accessibilità e riqualificazione fisica per migliorare la fruizione a fini turistici del patrimonio culturale ed archeologico dell'area.

TABELLA RICEVIBILITA'



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

PRS 2014-2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - AVVISO PUBBLICO AZIONE 1, INTERVENTO 1.1 - Interventi di accessibilità e riqualificazione fisica per migliorare la fruizione a fini turistici del patrimonio culturale ed archeologico dell'area.			
GRATUATORIA II SCADENZA EX ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO 1.1 DEL GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.			
RICEVIBILITA'			
	ENTE	NR DOMANDA	ESITO RICEVIBILITA'
1	COMUNE DI SURBO	14250078194	RICEVIBILE
2	COMUNE DI MONTERONI DI LECCE	14250078418	RICEVIBILE
3	COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE	14250078277	RICEVIBILE
4	COMUNE DI CAVALLINO	14250078434	RICEVIBILE
5	COMUNE DI ARNESANO	14250078673	RICEVIBILE

AZIONE 2 - INTERVENTO 2.3 "Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta" turistica sostenibile e responsabile

TABELLA RICEVIBILITA'



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

PRS 2014-2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, INTERVENTO 2.3 "Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta" turistica sostenibile e responsabile			
GRATUATORIA III SCADENZA EX ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO 2.3 DEL GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.			
RICEVIBILITA'			
	DITTA	NR DOMANDA	ESITO RICEVIBILITA'
1	STEFANO MARISA	14250035152	RICEVIBILE
2	STASI GIORGIA	14250038396	RICEVIBILE
3	AGRITURISMO ARANGEA DI COLONNA GIUSEFINA	14250040012	RICEVIBILE
4	CONTE MARCELLO	14250037125	RICEVIBILE
	SALVATI ELISABETTA	/	NON RICEVIBILE
	AZIENDA AGRICOLA MASSERIA LA FICA DEI F.LLI SCHITO	14250040301	NON RICEVIBILE

TABELLA AMMISSIBILITA'



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

PRS 2014-2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, INTERVENTO 2.3 "Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta" turistica sostenibile e responsabile				
GRATUATORIA III SCADENZA EX ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO 2.3 DEL GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.				
AMMISSIBILITA'				
	DITTA	NR DOMANDA	ESITO AMMISSIBILITA'	PUNTEGGIO
1	STEFANO MARISA	14250035152	AMMISSIBILITA'	46
2	STASI GIORGIA	14250038396	AMMISSIBILITA'	40
3	AGRITURISMO ARANGEA DI COLONNA GIUSEFINA	14250040012	AMMISSIBILITA'	31
4	CONTE MARCELLO	14250037125	AMMISSIBILITA'	30

Il giorno 29 Luglio 2021, il Consiglio di Amministrazione del G.A.L. ha approvato le graduatorie relative all'ammissibilità della Misura 19 Sottomisura 19.2 dei seguenti interventi:

AZIONE 1 - INTERVENTO 1.1 - Interventi di accessibilità e riqualificazione fisica per migliorare la fruizione a fini turistici del patrimonio culturale ed archeologico dell'area.

TABELLA AMMISSIBILITA'



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

PRS 2014-2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - AVVISO PUBBLICO AZIONE 1, INTERVENTO 1.1 "Interventi di accessibilità e riqualificazione fisica per migliorare la fruizione a fini turistici del patrimonio culturale ed archeologico dell'area"
GRATUATORIA II SCADENZA EX ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO 1.1 DEL GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.

GRAD.	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	NR DOMANDA	ESITO AMMISSIBILITA'	PUNTEGGIO
1	COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE	14250078277	AMMISSIBILE	52
2	COMUNE DI CAVALLINO	14250078434	AMMISSIBILE	40
3	COMUNE DI ARNESANO	14250078673	AMMISSIBILE	27
4	COMUNE DI MONTERONI DI LECCE	14250078418	AMMISSIBILE	27
5	COMUNE DI SURBO	14250078194	AMMISSIBILE	25

AZIONE 2 - INTERVENTO 2.1 Pacchetto multimisura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali

TABELLA RICEVIBILITA'



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

PRS 2014-2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, INTERVENTO 2.1 "Pacchetto multimisura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali"			
GRATUATORIA III SCADENZA EX ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO 2.1 DEL GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.			
RICEVIBILITA'			
	DITTA	NR DOMANDA	ESITO RICEVIBILITA'
1	TAURINO GIORGIA	14250033934	RICEVIBILE
2	FRASCELLA ARCANGELA	14250034833	RICEVIBILE
3	EYES TO LO DI ALESSIO DE MATTEIS	14250037141	RICEVIBILE
4	LEO FRANCESCO	14250040558	RICEVIBILE
5	IL RIFUGIO DI MANNO LUCIANO	14250039915	RICEVIBILE
6	CASINA MELONIA SOC. AGR. SRL		RICEVIBILE
7	MAGLIO DONATO	14250040335	NON RICEVIBILE

TABELLA AMMISSIBILITA'

"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

PRIS 2014-2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, INTERVENTO 2.1 "Pacchetto multimisura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali"			
GRATUATORIA III SCADENZA EX ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO 2.1 DEL GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.			
AMMISSIBILITA'			
	DITTA	NR DOMANDA	ESITO AMMISSIBILITA'
1	TAURINO GIORGIA	14250033934	AMMISSIBILE
2	EYES TO LO DI ALESSIO DE MATTEIS	14250037141	AMMISSIBILE
3	IL RIFUGIO DI MANNO LUCIANO	14250039915	AMMISSIBILE
4	FRASCELLA ARCANGELA	14250034833	AMMISSIBILE
5	CASINA MELONIA SOC. AGR. SRL	14250035129	AMMISSIBILE
6	LEO FRANCESCO	14250040558	NON AMMISSIBILE

AZIONE 2 INTERVENTO 2.2 – Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole**TABELLA RICEVIBILITA'**

"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

PRIS 2014-2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, INTERVENTO 2.2 "Pacchetto multimisura per l'avvio di nuove pmi extra agricole"		
GRATUATORIA III SCADENZA EX ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO 2.2 DEL GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.		
RICEVIBILITA'		
	DITTA	ESITO RICEVIBILITA'
1	LONGO STEFANO	RICEVIBILE
2	DE FRANCESCHI MARCO	RICEVIBILE
3	ENOLOGIC SRL	RICEVIBILE
4	CRS SRLS	NON RICEVIBILE
5	MOCABERO SRLS	NON RICEVIBILE
6	EPIFANI ELISA	NON RICEVIBILE
7	SALVATI ELISABETTA	NON RICEVIBILE

TABELLA AMMISSIBILITA'

"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

PRS 2014-2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, INTERVENTO 2.2 "Pacchetto multimisura per l'avvio di nuove pmi extra agricole"			
GRATUATORIA III SCADENZA EX ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO 2.2 DEL GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.			
AMMISSIBILITA'			
	DITTA	NR DOMANDA	ESITO AMMISSIBILITA'
			PUNTEGGIO
1	DE FRANCESCHI MARCO	14250038198 E 14250038206	AMMISSIBILE 42
2	LONGO STEFANO	14250038800	AMMISSIBILE 40
3	ENOLOGIC SRL	14250038420 E 14250038438	AMMISSIBILE 38

Il Presidente
Dott. Salvatore Sanghez

GAL VALLE DELLA CUPA

PROROGA BANDI PUBBLICI:

Intervento 2.1 - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali;

Intervento 2.2 - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende extra-agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali;

Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità (B&B, Affittacamere, Ostelli, Aree attrezzate, etc.) per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile.

Il giorno 29 luglio 2021, alle ore 17.30, il Consiglio di Amministrazione del G.A.L. Valle della Cupa ha deliberato la proroga dei seguenti bandi pubblici:

Ordine del giorno

- 1) Omissis...
- 2) Proroga Bandi Pubblici:
 - **Intervento 2.1** - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali;
 - **Intervento 2.2** - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende extra-agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali;
 - **Intervento 2.3** - Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità (B&B, Affittacamere, Ostelli, Aree attrezzate, etc.) per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile;
- 3) – 6) Omissis.

Il Consiglio di Amministrazione è presente nelle persone del Presidente Salvatore Sanghez, del Vicepresidente Donato Taurino e dei consiglieri Carmine Mandorino, Adriano Abate. Assente giustificato Federico Pastore. Sono inoltre presenti i tecnici e consulenti del Gal, l'Ing. Antonio Perrone, il Dott. Alessandro Capodiecì ed il Rag. Angelo Epifani che funge da segretario.

Assume la Presidenza del CdA il Presidente Salvatore Sanghez..

Omissis...

Si passa alla discussione del **secondo** punto dell'O.d.G.: **"Proroga Bandi Pubblici:**

- **Intervento 2.1** - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali;
- **Intervento 2.2** - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende extra-agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali;
- **Intervento 2.3** - Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità (B&B, Affittacamere, Ostelli, Aree attrezzate, etc.) per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile"

Il Presidente Visto che

- sono pervenute numerose richieste di proroga da parte di Tecnici e potenziali beneficiari per problemi tecnici sul SIAN,
 - si è in prossimità delle ferie estive,
 - i bandi relativi agli interventi 2.1, 2.2 e 2.3 non saranno più riaperti,
- al fine di garantire la massima partecipazione ai suddetti bandi,
propone al CDA un proroga dei bandi attualmente aperti.

Il Consiglio di amministrazione VISTO

- il verbale del Consiglio di Amministrazione del 10/06/2019 con il quale è stato approvato il Bando Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all' **Intervento 2.1 – "Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali"; Intervento**

2.2 - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende extra-agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali; Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità (B&B, Affittacamere, Ostelli, Aree attrezzate, etc.) per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile” completo dei relativi allegati;

- il BURP n. 78 del 11/07/2019 sul quale è stato pubblicato il Bando;
- il BURP n. 74 del 03/06/2021 sul quale è stata pubblicata la riapertura del Bando con le relative risorse finanziarie;
- la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno fissata al **03/08/2021**;
- le richieste di proroga pervenute da potenziali beneficiari per le difficoltà sopra descritte;

Tutto ciò premesso, sentito il parere del Direttore, al fine di garantire la massima partecipazione, propone di prorogare i termini di scadenza indicati al paragrafo **13 “Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno”**.

Il Consiglio dopo ampia discussione, prende atto e all'unanimità

DELIBERA

Intervento 2.1 - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali;

- Di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN e rilascio della Domanda di Sostegno alle **ore 23.59 del 29 Settembre 2021**;
- Di prorogare il termine finale per la presentazione delle DdS rilasciata nel portale SIAN e di tutta la documentazione cartacea, alle **ore 23.59 del 30 Settembre 2021**;
- Di prorogare il termine per l'**invio dei modelli 1, 2 e 2A** indicati al paragrafo 13 “Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno”, **al giorno 20 Settembre 2021**;
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 10/06/2019 pubblicato sul BURP n.78 del 11/07/2019 e modificato con verbale del CdA del 29/07/2019 pubblicato sul BURP n. 93 del 14/08/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG;
- domanda il RUP e il gruppo tecnico per gli adempimenti conseguenti.

Intervento 2.2 – Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole

- Di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN e rilascio della Domanda di Sostegno alle **ore 23.59 del 29 Settembre 2021**;
- Di prorogare il termine finale per la presentazione delle DdS rilasciata nel portale SIAN e di tutta la documentazione cartacea, alle **ore 23.59 del 30 Settembre 2021**;
- Di prorogare il termine per l'**invio dei modelli 1, 2 e 2A** indicati al paragrafo 13 “Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno”, **al giorno 20 Settembre 2021**;
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 10/06/2019 pubblicato sul BURP n.78 del 11/07/2019 e modificato con verbale del CdA del 29/07/2019 pubblicato sul BURP n. 93 del 14/08/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG;
- domanda il RUP e il gruppo tecnico per gli adempimenti conseguenti.

Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile

- Di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN e rilascio della Domanda di Sostegno alle **ore 23.59 del 29 Settembre 2021**;
- Di prorogare il termine finale per la presentazione delle DdS rilasciata nel portale SIAN e di tutta la documentazione cartacea, alle **ore 23.59 del 30 Settembre 2021**;
- Di prorogare il termine per l'**invio dei modelli 1, 2 e 2A** indicati al paragrafo 13 “Modalità e termini per la

presentazione delle domande di sostegno”, **al giorno 20 Settembre 2021**;

- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 10/06/2019 pubblicato sul BURP n.74 del 04/07/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG;
- demanda il RUP e il gruppo tecnico per gli adempimenti conseguenti.

Omissis...

Non essendoci ulteriori argomenti da discutere alle ore 18.50 la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO
Rag. Angelo Epifani

IL VICE PRESIDENTE
Dott. Donato Taurino

GAL VALLE D'ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 20 DEL 26/07/2021

PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 “SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA” – SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA – BANDO PUBBLICO AZIONE 3 INTEGRAZIONE TRA SISTEMA DI ACCOGLIENZA E CRESCITA SOSTENIBILE DELLE AREE COSTIERE INTERVENTO 1 REALIZZAZIONE DI AREE DI SOSTA PER CAMPER ED AGRICAMPEGGI: APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTA la Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”, che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, e C(2017) 5454 del 27/07/2017 e C(2017) 7378 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Valle d'Itria, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017 e pubblicata nel BURP n. 110 del 21/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e Gal Valle d'Itria sottoscritta in data 09/11/2017, e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 297;

VISTO il Regolamento di funzionamento interno del GAL Valle d'Itria approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19/02/2018;

VISTO il verbale del CdA del 04/04/2019 con il quale è stato approvato il bando pubblico, relativo all'**Intervento 1** “Realizzazione di aree di sosta per camper ed agri-campeggi”, pubblicato sul B.U.R.P. n. 43 del 18/04/2019;

VISTO il verbale del CdA del 13/09/2019 n. 05/19 con il quale sono stati nominati l'Esperto Esterno in qualità di Ingegnere ed il Funzionario Istruttore finalizzati alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

VISTI i seguenti verbali redatti dal Gruppo di Lavoro:

verbale seduta del 04/06/2021;

verbale seduta del 10/06/2021;

verbale seduta del 07/07/2021;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dal suddetto Gruppo di Lavoro, il quale ha comunicato i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 1 "Realizzazione di aree di sosta per camper ed agri- campeggi" e il contributo concedibile con nota prot. 277 del 07/07/2021;

PRESO ATTO che delle n. 3 domande di sostegno (DdS) pervenute e risultate ricevibili, solo due risultano ammesse a finanziamento;

VISTA la dotazione finanziaria assegnata al bando pubblico pari ad €. 162.500,00 (euro centosessataduemilacinquecento/00);

VISTO quanto risultante dai suddetti verbali e dai vari accertamenti effettuati dal Gruppo di Lavoro a seguito delle integrazioni richieste;

VISTE le precedenti domane di sostegno finanziate;

VERIFICATO l'attuale interesse del territorio al presente avviso pubblico;

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita al Bando in oggetto consente di ammettere al sostegno tutte le domande di sostegno collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte,

DETERMINA

- di approvare e quindi confermare l'operato del Gruppo di Lavoro con i relativi verbali;
- di approvare la graduatoria delle domande ammissibili e l'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;
- di confermare quanto altro stabilito dal bando pubblico approvato con verbale del CdA del 04/04/2019 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 43 del 18/04/2019;
- di procedere con la chiusura del bando pubblico Azione 3 Integrazione tra sistema di accoglienza e crescita sostenibile delle aree costiere intervento 1 realizzazione di aree di sosta per camper ed agri- campeggi;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galvalleditria.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott. Antonio Cardone)

PSR PUGLIA 2014/2020

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 “SOSTEGNO ALL’ESECUZIONE NELL’AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA” – SSL DEL GAL VALLE D’ITRIA

AZIONE 3” INTEGRAZIONE TRA SISTEMA DI ACCOGLIENZA E CRESCITA SOSTENIBILE DELLE AREE COSTIERE”

INTERVENTO 1 “REALIZZAZIONEDI AREE DI SOSTA PER CAMPER ED AGRICAMPEGGI”

Allegato A alla determina N. 20 del 26/07/2021

ELENCO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PERVENUTE e RICEVIBILI

N.	Denominazione
1	Francavilla Orazio
2	Convertini Giuseppe
3	Az. Agr. Masseria San Lorenzo di Palasciano Donato

ELENCO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO INAMMISSIBILI

N.	Denominazione	Motivazione
1	FRANCAVILLA ORAZIO	MANCATO RISPETTO LEGGE N 11 DELL’11/02/99

GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

RICHIEDENTE	CUAA	N.DDS	totale investimento	contributo richiesto	tot investimento ammesso	contributo concesso	punteggio
1 CONVERTINI GIUSEPPE SRL	07967470720	14250050102	81.852,01	35.000,00	81.852,01	35.000,00	25
AZ. AGR.MASSERIA SAN LORENZO DI PALASCIANO		14250050177					
2 DONTO			69.999,36	34.999,68	68.393,53	34.196,77	20

F/to il Responsabile Unico del Procedimento

dott. Antonio Cardone

Via Cistercino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel.: +39 080 23 76 648 Fax: +39 080 23 78 304
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it

Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA.06977030722

GAL VALLE D'ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 23 DEL 29/07/2021

“BANDO AZIONE 7 INTERVENTO 1 “AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI”

SOTTOINTERVENTO 1 – AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI.

**SOTTOINTERVENTO 2 – INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA- AGRICOLE-
II PROROGA DATA OPERATIVITA' SIAN E CONSEGNA DOMANDA DI SOSTEGNO IN FORMA CARTACEA.**

IL RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTA la Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”, che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, e C(2017) 5454 del 27/07/2017 e C(2017) 7378 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2025” adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Valle d'Itria, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017 e pubblicata nel BURP n. 110 del 21/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Valle d'Itria sottoscritta in data 09/11/2017, e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 297;

VISTO il Regolamento di funzionamento interno del GAL Valle d'Itria approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19/02/2018;

VISTO il verbale del CdA del 26/04/2021 con il quale si prende atto del bando pubblico, relativo a “AZIONE 7 INTERVENTO 1 “AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI” SOTTOINTERVENTO 1 – AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI.

SOTTOINTERVENTO 2 – INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA- AGRICOLE, pubblicato sul B.U.R.P. n. 62 del 06/05/2021;

VISTA la determina del RUP n. 18 del 09/07/2021 pubblicata sul BURP n. 92 del 15/07/2021;

VISTO il termine fissato al giorno 09/08/2021 della scadenza periodica per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta dal bando;
VISTO il termine fissato di operatività del portale SIAN alla data del 02/08/2021;
TENUTO CONTO delle richieste di proroga pervenute dalle quali emerge notevole difficoltà operativa riscontrata nel portale SIAN relativa all'acquisizione dei preventivi dei fornitori;
tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

1. di prorogare i termini di operatività del portale SIAN alle ore 24:00 del **22/09/2021**;
2. di prorogare al giorno **29/09/2021** (farà fede il timbro apposto sul plico dall'ufficio postale o dal corriere accettante), il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della sola Domanda di Sostegno rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito del GAL Valle d'Itria www.galvalleditria.it.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott. Antonio Cardone)

GAL VALLE D'ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 24 DEL 30/07/2021

“BANDO AZIONE 6 -FORMAZIONE SU SPECIFICHE TEMATICHE SVILUPPATE NELLA STRATEGIA” PROROGA DATA OPERATIVITA' SIAN E CONSEGNA DOMANDA DI SOSTEGNO IN FORMA CARTACEA.

IL RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTA la Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”, che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, e C(2017) 5454 del 27/07/2017 e C(2017) 7378 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2025” adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Valle d'Itria, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017 e pubblicata nel BURP n. 110 del 21/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Valle d'Itria sottoscritta in data 09/11/2017, e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 297;

VISTO il Regolamento di funzionamento interno del GAL Valle d'Itria approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19/02/2018;

VISTO il verbale del CdA del 26/04/2021 con il quale si prende atto del bando pubblico, relativo all'“AZIONE 6 Formazione su specifiche tematiche sviluppate nella strategia” pubblicato sul B.U.R.P. n. 62 del 06/05/2021;

VISTA la determina del RUP n. 19 del 09/07/2021 pubblicata sul BURP n. 92 del 15/07/2021;

VISTO il termine fissato al giorno 09/08/2021 della scadenza periodica per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta dal bando;

VISTO il termine fissato di operatività del portale SIAN alla data del 02/08/2021;

TENUTO CONTO delle richieste di proroga pervenute dalle quali emerge notevole difficoltà operativa riscontrata nel portale SIAN relativa all'acquisizione dei preventivi dei fornitori; tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

1. di prorogare i termini di operatività del portale SIAN alle ore 24:00 del **10/08/2021**;
2. di prorogare al giorno **24/08/2021** (farà fede il timbro apposto sul plico dall'ufficio postale o dal corriere accettante), il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della sola Domanda di Sostegno rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito del GAL Valle d'Itria www.galvalleditria.it.

Il R.U.P.
Dott. Antonio Cardone

Avvisi

COMUNE DI ANDRIA

Rende noto. Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Proposta di Piano di lottizzazione della maglia C3/24 del vigente P.R.G.**CITTÀ DI ANDRIA****AREA****CITTA', TERRITORIO E AMBIENTE***Settore Ambiente Igiene Urbana, Paesaggio,
Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Gare***Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE "AMBIENTE, IGIENE URBANA, PAESAGGIO, MOBILITA' E VIABILITA', DECORO URBANO, GARE" DEL COMUNE DI ANDRIA (BT)

PREMESSO che:

- la L.R. Puglia n. 44/2012 "Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica", all'art. 4 come modificato ed integrato dall'art. 10 della L.R. Puglia n. 4/2014 ha dettato condizioni e requisiti per la delega ai Comuni per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS e di VAS;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2294 del 21/10/2020 è stata formalizzata la proposta di P.U. n. 117 **Piano di lottizzazione della maglia C3/24 del vigente P.R.G.** compresa tra via Quinto Ennio, via Saffo, via Pitagora e zona omogenea D2/2 approvato con D.G.C. n° 387 del 21/12/2011;
- con nota del 22/10/2020 prot. n. 84897 recante "P.U. n. 117 - Piano di lottizzazione della maglia C3/24 del vigente P.R.G. compresa tra via Quinto Ennio, via Saffo, via Pitagora e zona omogenea D2/2 approvato con D.G.C. n° 387 del 21/12/2011. Formalizzazione della Proposta ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012. Trasmissione ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii." veniva trasmessa a questo Settore, copia in formato cartaceo e digitale, ai fini della procedura di assoggettabilità a VAS;
- con nota prot. n. 44709 del 14/05/2021, si è proceduto ad avviare la fase di consultazione del Piano, di cui al comma 2 art. 8 della L.R. 44/2012 e comma 2 art. 12 del D.Lgs. 152/2006, tra i soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) e gli enti territoriali interessati, invitando gli stessi ad esprimere entro trenta giorni il proprio parere e/o contributo all'Autorità competente ed all'Autorità procedente, quindi si comunicava che la documentazione relativa al piano era disponibile sul sito istituzionale del Comune di Andria, fornendo opportuno link;
- a seguito della consultazione ambientale non sono pervenuti osservazioni, pareri o contributi nei termini previsti, così come attestato con nota Prot. n. 55262 del 21/06/2021 da parte dell'autorità procedente;

VISTO l'art. 8, co.5 della citata L.R. n. 44/2012**RENDE NOTO**

che, espletate le procedure di rito, analizzati e valutati gli aspetti tecnico-amministrativi della proposta di Piano esecutivo, con propria determinazione n. 1870 del 16/07/2021 in qualità di Autorità Competente, ha

determinato la non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi degli articoli da 9 a 15 della L.R. Puglia n. 44/2012 e s.m.i., della proposta di **Piano di lottizzazione della maglia C3/24 del vigente P.R.G.** compresa tra via Quinto Ennio, via Saffo, via Pitagora e zona omogenea D2/2 approvato con D.G.C. n° 387 del 21/12/2011. L.R. 44/2012 e R.R. n.18/2013”. Il provvedimento dirigenziale n. 1870 del 16/07/2021 di non assoggettabilità a VAS, è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Andria. Tutti gli atti relativi al procedimento in oggetto sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Andria.

**Il Dirigente del Settore Ambiente Igiene Urbana,
Paesaggio,
Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Gare**
Ing. Santola Quacquarelli

Rettifiche

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 luglio 2021, n. 225
Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n.5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Brindisi – Ricognizione posti residui.

Nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 97 del 29 luglio 2021, a pagina 50563, è pubblicata la determinazione dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 225 del 20 luglio 2021.

Per errore materiale, il provvedimento risulta privo dell'Allegato 2 – DSS IN ESUBERO Provincia di Brindisi. Occorre pertanto procedere di seguito alla ripubblicazione del provvedimento in oggetto, comprensivo degli allegati in versione completa.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 luglio 2021, n. 225
Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n.5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Brindisi – Ricognizione posti residui.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *“riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 27/06/2019, di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193 *“Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta”*

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con DD 355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 ad oggetto *“Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale - I BIMESTRE”* la Regione all'esito della valutazione delle istanze pervenute entro il 31/12/2020 in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 venivano fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di *“posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti”* ovvero di *“fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto”*.

Contestualmente, con la DD n. 355/2020 la Regione provvedeva, in via provvisoria, all'assegnazione dei posti ai vari soggetti richiedenti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Successivamente alla pubblicazione della predetta Determina e fino alla data odierna, alla stessa, venivano apportate le seguenti modifiche:

- Con DD 29 del 09/02/2021 ad oggetto *“Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 “Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE” e 138 del 18/05/2021 “Provvedimenti conseguenti alla DD n. 29 del 9/02/2021 ed integrazione alla*

- Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 – Assegnazione dei posti disponibili per Centro diurno disabili RR 5/2019 nel Distretto di Barletta alla società Nemesi srl - I bimestre”;*
- DD n. 98 del 08/04/2021 ad oggetto “*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020_ Centro Diurno Disabili RR 5/2019 DISTRETTO SAN SEVERO (FG)*”;
 - DD n.156 del 27.05.2021 ad oggetto “*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020 “Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale - I BIMESTRE” - III modifica*;
 - DD N. 179 del 22/06/2021 ad oggetto “*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 “Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale - I BIMESTRE” IV MODIFICA*;
 - DD n. 182 del 22/06/2021 ad oggetto “*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 “Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale-I BIMESTRE” -V MODIFICA Rettifica DD n. 146 del 27/05/2021 “PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA’ presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) a seguito dell’istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per un Centro diurno non autosufficienti, ai fini dell’autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 1 Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 27 posti, sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, tra Viale Aldo Moro e Via Anna Frank”.*

Si provvedeva, quindi, a dare seguito alla DD 355 del 2020 notificando le schede di valutazione relative alle singole iniziative e al contempo a richiedere, laddove previsto, integrazione documentale utile a chiarire le circostanze/difficoltà/carenze rilevate al fine di verificarne l’eventuale sanabilità.

A seguito dei chiarimenti e integrazioni fornite dalla struttura la Regione provvedeva a rilasciare il parere di compatibilità al fabbisogno regionale alle strutture aventi tutti i requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019, e a rigettare le istanze inammissibili dandone specifica comunicazione.

Nel primo bimestre non risultano pervenute, nella provincia di Brindisi, istanze di autorizzazione per un centro diurno disabili ai sensi dell’art. 7 LR 9/2017. Pertanto, i posti complessivamente disponibili, alla fine del primo bimestre, sono complessivamente 97 nella provincia di Brindisi.

Quanto ai criteri di valutazione applicati nei bimestri dal secondo al quinto si rimanda integralmente ai punti da 1 a 9 di cui alla DD n. 355 del 17/12/2020 che qui si intendono integralmente riportati.

In relazione ai Distretti in esubero, la DD 355/2020 al punto 4 si è stabilito:

“Per i distretti in esubero

Il Dlgs 502 del 1992 stabilisce all’art 8 ter che “3. Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell’esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all’art. 4 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l’accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.”

Tanto considerato al fine del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale è necessario tener conto, nella ponderazione comparativa degli interessi, della diffusione dei servizi offerti, mediante una razionale e capillare distribuzione sul territorio, in aderenza al parametro della localizzazione territoriale delle strutture già presenti in ambito regionale.

*In ottemperanza alla predetta previsione con DGR 2037 del 2013 si è stabilito che “La Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito **dal fabbisogno complessivo** (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e della **localizzazione territoriale** (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale) anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture. Omissis.*

3. La mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento della relativa istanza, anche se unica”.

Inoltre, con DGR 2153 e 2154 del 2019 la Regione ha stabilito “4 Gli ulteriori posti saranno assegnati anche nei DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente”

Al fine di contemperare quest’ultima previsione con quanto disposto dal su richiamato art 8 - ter del Dlgs 502 del 1992 e con gli altri principi di cui alla DGR 2037 del 2013 secondo i quali ai fini dell’assegnazione deve essere data priorità ai DSS carenti e parzialmente carenti di posti/posti letto si è ritenuto di congelare le istanze ammissibili pervenute e ricadenti nei distretti in esubero con la sola eccezione delle istanze ricadenti nei distretti in esubero ma pervenute dalle Aziende Sanitarie Locali.

Su tali istanze, ferma restando la priorità acquisita rispetto alle istanze che a seguito dell’istruttoria da effettuarsi non siano dichiarate inammissibili e pervenute nei bimestri successivi afferenti i distretti in esubero, la Regione si riserva di effettuare una valutazione complessiva alla fine del quinto bimestre di presentazione delle istanze, ovvero alla data del 22/12/2020.

Tanto al fine di garantire prioritariamente l’incremento dell’offerta anche nei distretti carenti e parzialmente carenti dove non sono pervenute istanze nel primo bimestre.”

Tenuto conto dei criteri previsti dalla DGR n. 2037/2013, nonché degli ulteriori criteri stabiliti dalla DGR n. 2154/2019 e dalla DD n. 355/2020, con il presente provvedimento si stabiliscono i seguenti criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero in relazione alle istanze ammissibili. I criteri di assegnazione si applicano al periodo I - V bimestre, al periodo VI – X e così via. In ossequio al dettato del D.Lgs. 502/92, ovvero nel rispetto del duplice parametro valutativo costituito **dal fabbisogno complessivo** e dalla **localizzazione territoriale**, si stabilisce di destinare ai Distretti in esubero la percentuale del 10% dei posti ancora disponibili.

1. Dopo l’assegnazione dei posti ai DSS carenti, dal numero totale dei posti residui dopo il V bimestre sarà calcolata la percentuale del 10%. Tale numero di posti sarà assegnato ai Distretti in esubero su base provinciale. Tale criterio di assegnazione dei posti (10% dei posti disponibili nei Distretti in esubero) sarà applicato ogni 5 bimestri (dopo il V bimestre, dopo il X bimestre e così via).
2. Qualora dal calcolo suddetto derivi meno di un nucleo di Rsa (non autosufficienti, disabili) o di centro diurno (non autosufficienti, disabili) si procederà come segue:
 - per le Rsa ad arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento di un nucleo da 20 pl. Per i nuclei successivi al primo l’arrotondamento sarà effettuato per eccesso solo per n. di posti superiore o pari a 10 unità. In caso contrario si arrotonderà per difetto. In ogni caso i posti sono assegnati nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l’istanza;
 - Per i Centri diurni si procederà ad arrotondamento fino a 20 posti nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l’istanza;
3. Tale numero di posti sarà assegnato rispettando l’ordine dei bimestri e fino ad esaurimento dei posti disponibili di cui alla quota del 10%;

4. Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti in diversi DSS in esubero della provincia, ai fini dell'assegnazione si terrà conto prioritariamente del Distretto con la minor percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente;
5. Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti nello stesso DSS in esubero della provincia, la selezione tra le medesime sarà effettuata applicando i parametri di cui alla DGR n. 2037/2013;
6. Nell'ipotesi di mancata assegnazione dei posti risultate dal calcolo del 10 % , gli stessi ritorneranno nella disponibilità dei distretti carenti.

Con circolare prot. 7543 del 13/05/2020 si è comunicato che in relazione al computo dell'arco temporale di riferimento di cui alla D.G.R. n. 2037/2013 (computo dei bimestri), in applicazione delle disposizioni ministeriali emanate per l'emergenza epidemiologica da COVID-19, inerenti la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza (DM D.L. 17/03/2020, n. 18, D.L. n. 23 dell'8/4/2020, Legge 24 aprile 2020, n. 27, art. 103 del D.L. n. 18/20), si rappresenta che con riferimento ai bimestri già in corso e non terminati alla data del 23/2/2020 (data di inizio del periodo di sospensione ai sensi del D.L. n. 18/2020), si considera la sospensione dei termini da tale ultima data al 15/5/2020; pertanto, a partire dal 16/5/2020, calcolando il numero dei giorni non ancora decorsi al 23/2/2020, il "bimestre" (arco temporale) da considerare è quello che termina il 60° giorno ("utile", al netto del periodo di sospensione dal 23/2 al 15/5) a far data dal giorno di inizio del "bimestre".

Si precisa inoltre che con riferimento ai bimestri la cui decorrenza ricadeva nel corso del periodo di sospensione (dal 23/2/2020 al 15/5/2020), per gli stessi il giorno iniziale coincide con il primo giorno utile successivo alla sospensione, quindi con il 16/5/2020.

Pertanto, la decorrenza dei bimestri è la seguente:

NUOVI TERMINI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI CIRCOLARE PROT. 7543 del 13/05/2020			
DATA INIZIO	DATA FINE	CALCOLO TEMPORALE	BIMESTRE DI RIFERIMENTO
01/12/2019	31/01/2020	BIMESTRALE	I
01/02/2020	22/02/2020	22 GG	II
23/02/2020	15/05/2020	SOSPENSIONE	
16/05/2020	22/06/2020	38 GG	
23/06/2020	22/08/2020	BIMESTRALE	III
23/08/2020	22/10/2020	BIMESTRALE	IV
23/10/2020	22/12/2020	BIMESTRALE	V

Nei bimestri successivi al primo e fino al quinto bimestre risulta pervenuta nella Provincia di Brindisi la seguente istanza di autorizzazione alla realizzazione per centro diurno disabili ai sensi dell'art. 7 LR 9/2017:

Ricadente nel distretto in Esubero:

1. DSS Mesagne _ Cellino San Marco
II BIMESTRE- Maximum srls (tra Via San Lorenzo da Brindisi n. 1/a, Via De Viti de Marco n. 130 e Via Italia) Istanza pervenuta in data 03/02/2020
2. DSS MESAGNE_ Comune di Mesagne:
V bimestre - AMICI DI NICO ONLUS (Via G. Trono 53- 55) istanza per 30 posti pervenuta in data 30/10/2020

Tanto considerato, a seguito della valutazione istruttoria effettuata sull' istanza su indicata, si propone di:

- I. Di stabilire di destinare alle istanze ammissibili ricadenti nei Distretti in esubero la percentuale del 10% dei posti ancora disponibili alla fine del V bimestre, secondo i criteri di assegnazione su riportati;
- II. Di approvare i criteri (da 1 a 6) di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero che si applicano al periodo I - V bimestre, al periodo VI – X e così via;
- III. Di approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI Provincia di Brindisi riportante la ricognizione dei posti disponibili per Centro diurno disabili nell'ambito della provincia di BRINDISI, nonché il calcolo del numero di posti letto assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il V bimestre (colonna 14) che al fine di garantire la preferenza prevista *ex lege* ai distretti totalmente carenti rispetto a quelli parzialmente carenti, viene determinato rapportando il numero totale dei posti residui al numero dei posti disponibili al I bimestre nel distretto di riferimento (numero dei posti assegnati in partenza);
- IV. Di approvare l'Allegato 2 – DSS IN ESUBERO Provincia di Brindisi riportante: il calcolo del numero dei posti da assegnare ai distretti in esubero (pari al 10 % del totale dei posti rimanenti dopo il quinto bimestre), l'elenco delle istanze pervenute dal I al V bimestre nei distretti in esubero, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti, la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione ovvero di richiesta integrazione, nonché il calcolo del numero di posti assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il V bimestre che al fine di garantire la preferenza prevista *ex lege* ai distretti totalmente carenti rispetto a quelli parzialmente carenti, viene determinato rapportando il numero totale dei posti residui al numero dei posti disponibili al I bimestre nel distretto di riferimento (numero dei posti assegnati in partenza);
- V. Di stabilire che, ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, ai legali rappresentanti dei soggetti ai quali è prevista una richiesta di integrazione sarà inviata apposita comunicazione da parte della Regione nella quale sarà concesso **un termine perentorio di 10 giorni** dalla notifica per l'integrazione documentale e/o per fornire chiarimenti in merito alla carenze rilevate al fine di verificarne l'eventuale sanabilità. A seguito dei chiarimenti e integrazioni fornite dalla struttura la Regione provvederà a rilasciare il parere di compatibilità al fabbisogno regionale, oppure rigetterà l'istanza;
- VI. Di stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per eventuale rinuncia del legale rappresentante della struttura ovvero per successiva revoca da parte della Regione si provvederà a rendere disponibili i posti oggetto di rinuncia per il sesto bimestre;
- VII. Di stabilire che ai soggetti assegnatari di posti di Centri diurni disabili di cui al RR n. 5/2019 ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa (ovvero sarà integrata nei termini e secondo le previsioni richieste) sarà rilasciato ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

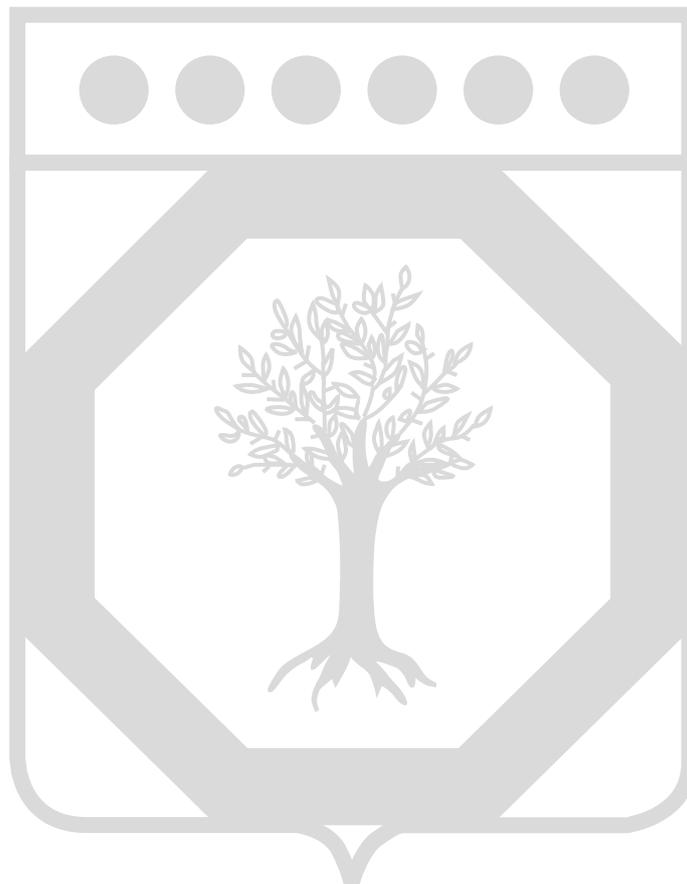
- I. Di stabilire di destinare alle istanze ammissibili ricadenti nei Distretti in esubero la percentuale del 10% dei posti ancora disponibili alla fine del V bimestre, secondo i criteri di assegnazione su riportati;
 - II. Di approvare i criteri (da 1 a 6) di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero che si applicano al periodo I - V bimestre, al periodo VI – X e così via;
 - III. Di approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI Provincia di Brindisi riportante la ricognizione dei posti disponibili per Centro diurno disabili nell'ambito della provincia di BRINDISI , nonché il calcolo del numero di posti letto assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il V bimestre (colonna 14) che al fine di garantire la preferenza prevista *ex lege* ai distretti totalmente carenti rispetto a quelli parzialmente carenti, viene determinato rapportando il numero totale dei posti residui al numero dei posti disponibili al I bimestre nel distretto di riferimento (numero dei posti assegnati in partenza);
 - IV. Di approvare l'Allegato 2 – DSS IN ESUBERO Provincia di Brindisi riportante: il calcolo del numero dei posti da assegnare ai distretti in esubero (pari al 10 % del totale dei posti rimanenti dopo il quinto bimestre), l'elenco delle istanze pervenute dal I al V bimestre nei distretti in esubero, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti, la motivazione sintetica di non ammissione/ ammissione ovvero di richiesta integrazione, nonché il calcolo del numero di posti assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il V bimestre che al fine di garantire la preferenza prevista *ex lege* ai distretti totalmente carenti rispetto a quelli parzialmente carenti, viene determinato rapportando il numero totale dei posti residui al numero dei posti disponibili al I bimestre nel distretto di riferimento (numero dei posti assegnati in partenza);
 - V. Di stabilire che, ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, ai legali rappresentanti dei soggetti ai quali è prevista una richiesta di integrazione sarà inviata apposita comunicazione da parte della Regione nella quale sarà concesso **un termine perentorio di 10 giorni** dalla notifica per l'integrazione documentale e/o per fornire chiarimenti in merito alla carenze rilevate al fine di verificarne l'eventuale sanabilità. A seguito dei chiarimenti e integrazioni fornite dalla struttura la Regione provvederà a rilasciare il parere di compatibilità al fabbisogno regionale, oppure rigetterà l'istanza;
 - VI. Di stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per eventuale rinuncia del legale rappresentante della struttura ovvero per successiva revoca da parte della Regione si provvederà a rendere disponibili i posti oggetto di rinuncia per il sesto bimestre;
 - VII. Di stabilire che ai soggetti assegnatari di posti di Centri diurni disabili di cui al RR n. 5/2019 ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa (ovvero sarà integrata nei termini e secondo le previsioni richieste) sarà rilasciato ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994, e su Puglia Salute – Area Assistenza Sociosanitaria Anziani e Disabili;

- Di notificare il presente provvedimento:
- a tutti i soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione ai Comuni e presenti negli allegati al presente provvedimento;
- ai Comuni che, in riferimento ai soggetti giuridici di cui innanzi, hanno richiesto alla Regione parere di compatibilità al fabbisogno regionale
- a tutti i soggetti giuridici ai quali l'istanza è stata dichiarata inammissibile con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
- d) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
- e) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)